PASSEPARTOUT MEXAL BP

PASSEPARTOUT COMPASS BP

BUSINESSPASS lo studio professionale esteso

MANUALE UTENTE A.D.P.
BILANCIO & BUDGET

PASSEPARTOUT®
Soluzioni gestionali per aziende e professionisti

Sommario

AVVERTENZE 1
INTRODUZIONE 3
INSTALLAZIONE DEL MODULO 5
TRASFERIMENTO DATI DAL GESTIONALE 6
(1) TRASFERIMENTO DATI - BILANCIO E BUDGET 6
(2) BILANCIO UE 9
AVVIAMENTO STANDARD 12
HOMEPAGE AZIENDALE 12
MENU FUNZIONALI 15
ANNO CONTABILE DI GESTIONE 15
AZIENDE INFRANNUALI 16
BILANCIO UE 17
PROSPETTI CONTABILI 17
NOTA INTEGRATIVA 51
ALLEGATI 93
RENDICONTO FINANZIARIO (ANALISI PER FLUSSI) 112
DOCUMENTI CIVILISTICI 124
DEPOSITO PRATICA BILANCIO IN CCIAA 132
BASILEA 2 145
PREMESSA 145
BUSINESS PLAN UE (FASE 1) 146
SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE (menu di sola visualizzazione) 149
ASSOCIAZIONE CONTI (FASE 2) 149
BUSINESS PLAN RICLASSIFICATO (FASE 3) 151
ANAGRAFICA INDICI 152
ELABORAZIONE INDICI (FASE 4) 155
GESTIONE DOCUMENTI 157
SEQUENZA ELABORAZIONI 158
ANALISI DI BILANCIO 161
PREMESSA 161
SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE 161
ASSOCIAZIONE CONTI 170
ANALISI A CONSUNTIVO 173
ANALISI PER INDICI 184
ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI 193
REPORTISTICA GRAFICA E STAMPE 195
ANALISI DI BILANCIO CON DETTAGLIO ANALITICO 201
BUDGET 213
INTRODUZIONE 213
GESTIONE BUDGET ECONOMICO (CONTO ECONOMICO PREVENTIVO) 214
ANALISI BUDGET ECONOMICO 225
SCOSTAMENTO – BUDGET CONSUNTIVO 226
BILANCIO RSM 227
INTRODUZIONE 227
BILANCIO CIVILISTICO 228
PARAMETRI 237
BILANCIO\NOTA INTEGRATIVA 237
SCOSTAMENTO 240
INDICI 241
ALTRI PARAMETRI 241
PARAMETRI GENERALI 242
SERVIZI 243
SELEZIONE TEMA 243
GESTIONE DATABASE 244
UTILITÀ DATABASE 247
FINESTRA 248
? 248
MANUALE IN LINEA 248
INFORMAZIONI SU 249

AVVERTENZE

Il presente manuale descrive gli ambienti ed i modi per eseguire l'installazione, l'aggiornamento e la configurazione di PASSEPARTOUT nelle varie modalità operative e fornisce all'utente un supporto all'utilizzo dell'applicazione stessa.

In esso vengono spiegate le caratteristiche e le funzioni con l'ausilio di riproduzioni delle pagine video, esempi pratici e riproduzione dei tabulati.

Il manuale, pur essendo redatto con la massima cura, potrebbe non essere perfettamente allineato al programma a seguito di rilasci di nuove funzioni in momenti successivi alla stesura del manuale stesso; per eventuali discrepanze fra quanto descritto nel manuale e quanto effettivamente riscontrato nel programma, contattare il rivenditore autorizzato per i necessari chiarimenti.

Nella stesura di questo volume ci siamo posti due obiettivi: realizzare un valido strumento da utilizzare nella fase di apprendimento iniziale del programma e fornire un supporto agli utenti più esperti che devono affrontare problematiche particolari.

Nella speranza di aver conseguito i risultati che ci eravamo proposti e scusandoci per eventuali imperfezioni auguriamo a tutti i nostri utenti

Buon lavoro

Reparto Divisione Tecnica
Passepartout s.p.a.

PASSEPARTOUT MEXAL BP ® PASSEPARTOUT COMPASS BP BUSINESSPASS lo studio professionale esteso sono marchi registrati di proprietà PASSEPARTOUT s.p.a.

Gli altri marchi sono di appartenenza dei legittimi proprietari.

INTRODUZIONE

ADP Bilancio e Budget è un'applicazione in grado di elaborare **tutti i documenti che compongono il bilancio d'esercizio** ed effettuare **un'analisi completa di Bilancio** sia sui dati **storici** che su quelli **previsionali**.

Tramite il modulo ADP Bilancio e budget è possibile elaborare il bilancio d'esercizio e l'analisi di bilancio **anche nel caso di contabilità gestite esternamente a Passepartout** (in questo caso però non possono essere sfruttati tutti gli automatismi di elaborazione disponibili invece per contabilità gestite internamente).

L'unico prerequisito necessario per utilizzare il modulo ADP Bilancio e budget (anche per contabilità esterne) è la **creazione anagrafica dell'azienda all'interno di Passepartout con un livello di gestione pari o superiore a 1** (cioè livello contabile).

Di seguito si riporta una sintesi delle principali funzionalità:

▪ BILANCIO UE (PROSPETTI CONTABILI)

Tramite questa componente vengono elaborati i **prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico** secondo gli schemi previsti dal Codice Civile dopo il recepimento della **IV direttiva CEE** e strutturati sulla base della **vigente tassonomia XBRL** dei principi contabili nazionali. E' anche possibile creare schemi liberi con la finalità, consentita dalla legge, di dettagliare maggiormente le voci civilistiche.

L'elaborazione dei prospetti contabili del Bilancio UE (che può essere ottenuta anche in modo completamente automatico) si articola in quattro fasi:

- **Trasferimento dati dal gestionale**: per esportare l'anagrafica dell'azienda e i suoi saldi contabili dal gestionale Passepartout all'archivio del modulo ADP.
- **Associazione dei conti**: per associare il piano dei conti aziendale alle voci civilistiche di bilancio (CE, SP e Conti d'ordine).
- **Gestione**: per creare anagraficamente il bilancio ed elaborarlo all'interno di un foglio elettronico in cui per ogni voce di bilancio movimentata sono riportati i conti associati e i relativi importi. In questa fase è possibile intervenire manualmente aggiungendo o modificando importi, o dettagliando maggiormente le risultanze di alcuni conti.
- **Generazione documento di bilancio**: per creare e archiviare il documento di bilancio nei formati RTF/Word, Excel, PDF/A e anche XBRL.

▪ NOTA INTEGRATIVA

Per la redazione della **Nota Integrativa** vengono distribuiti degli appositi **modelli standard** sia per la forma **Abbreviata che per quella Ordinaria**. (è anche possibile creare dei modelli personalizzati a partire da quelli distribuiti). L'elaborazione della Nota integrativa avviene automaticamente sulla base dei dati presenti nel bilancio UE di riferimento rispondendo ad una serie di domande presenti all'interno di un questionario. Il contenuto informativo di questo documento si può modificare tramite un'anteprima interattiva ed esportare nei formati RTF/Word e PDF/A.

▪ ALLEGATI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli altri documenti che compongono il bilancio d'esercizio, il programma consente di elaborare automaticamente i principali allegati al bilancio (Relazione sulla gestione, Relazione del collegio sindacale, Verbale di

approvazione del bilancio, ecc.) tramite una procedura guidata di inserimento dati che anche in questo caso genera il documento nei formati RTF/Word e PDF/A.

- **DEPOSITO PRATICA DI BILANCIO IN CCIAA (disponibile solo con prodotto Businesspass)**

  Tramite questa funzione integrata con lo strumento **Bilanci online** di Webtelemaco è possibile preparare la pratica di bilancio attraverso una procedura guidata, compilarla direttamente online e infine depositarla in Camera di Commercio.

- **RENDICONTO FINANZIARIO**

  Lo strumento del Rendiconto finanziario permette di ricostruire la dinamica dei flussi finanziari aziendali che si sono verificati nel corso dell'esercizio. L'elaborazione automatica del rendiconto si basa sui dati presenti negli ultimi due bilanci UE, sulla contabilità (per quelle voci dello schema non direttamente ricavabili dal bilancio CEE) e sulla gestione cespiti di Passepartout.

- **BASILEA 2**

  Questa voce di menu dà la possibilità di riclassificare una serie storica di bilanci CEE fino ad un massimo di 5 esercizi consecutivi e di calcolare automaticamente altrettanti bilanci previsionali a partire dai dati di storico. I dati riclassificati secondo i criteri consigliati dal CNDCEC vengono poi utilizzati per calcolare i principali indici di bilancio tra cui anche quelli per l'autovalutazione del merito creditizio (rating) secondo i parametri di Basilea 2 (E. Altman).

- **ANALISI DI BILANCIO (utilizzabile solo per contabilità gestite internamente in Passepartout)**

  - **ANALISI A CONSUNTIVO DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

    I dati storici di Stato Patrimoniale e Conto Economico possono essere **riclassificati** sulla base di diversi criteri distribuiti come ad esempio:

    - **Finanziario** → per lo **Stato Patrimoniale**
    - **di pertinenza gestionale** → per lo **Stato Patrimoniale**
    - **costo del venduto** → per il **Conto Economico**
    - **margine lordo di contribuzione** → per il **Conto Economico**

    E' anche possibile **creare schemi di riclassificazione personalizzati** dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico fino ad un massimo di 6 livelli di dettaglio. Le strutture così create consentono, oltre alla classica visualizzazione del bilancio annuale, anche visualizzazioni multiannuali e suddivisioni dettagliate di periodo (mensile, bimestrale, trimestrale, ecc.) con logica progressiva o "a movimenti". L'analisi dei dati di bilancio è corredata da una reportistica completamente personalizzabile di tipo numerico e grafico, integrata nell'ambiente MS Office.

  - **ANALISI PER INDICI**

    Per completare l'analisi di bilancio è possibile calcolare i principali Indici di Bilancio per l'analisi della Redditività aziendale, della Solidità patrimoniale e della Solvibilità. Oltre a quelli distribuiti è anche possibile **creare indici personalizzati** scegliendo liberamente le voci di riclassificazione e/o i singoli conti contabili da inserire nelle rispettive formule.

- **BUDGET(utilizzabile solo per contabilità gestite internamente in Passepartout)**

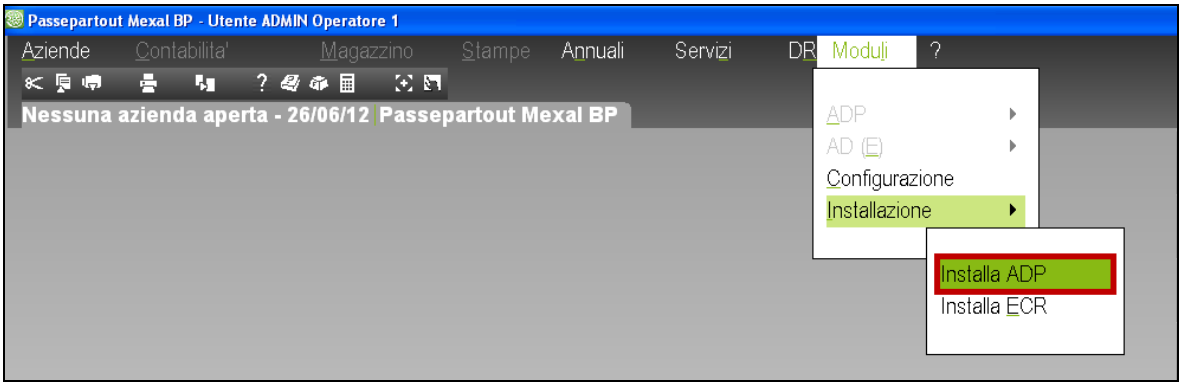
  In questa sezione è possibile elaborare un budget (cioè un **Conto Economico previsionale**) tramite l'attribuzione di un valore preventivo per ciascun conto del piano dei conti riclassificato all'interno di uno degli schemi di CE distribuiti da Passepartout spa o personalizzati. Detti valori preventivi rappresentano quindi la concretizzazione monetaria di obiettivi di costo e ricavo per l'anno successivo. Un apposito wizard facilita questa procedura suddividendo il CE in tanti Budget operativi quante sono le voci di primo livello dello schema di riclassificazione adottato. L'attribuzione dei valori preventivi può essere del tutto arbitraria (completamente manuale) oppure appoggiarsi ad alcuni automatismi: Criterio Storico, Criterio percentuale, Correlazione, ecc.

- **SCOSTAMENTO (utilizzabile solo per contabilità gestite internamente in Passepartout)**

  Tramite questa funzione è possibile calcolare gli scostamenti (sia sullo Stato patrimoniale che sul Conto Economico) tra valori di consuntivo rispetto ai dati dell'esercizio precedente o del periodo immediatamente precedente (nel caso di analisi con dettaglio di periodo). Se si elabora un budget è possibile effettuare anche uno scostamento tra valori previsionali e rispettivi valori di consuntivo.

INSTALLAZIONE DEL MODULO

Il modulo **ADP Bilancio e Budget** si può installare su ciascuna postazione di lavoro direttamente dalla voce di menu **Moduli – Installazione – Installa ADP** (anche nel caso di installazioni live presso la Server farm di Passepartout)



Durante la fase di installazione/aggiornamento del modulo si consiglia vivamente di chiudere eventuali altri programmi ancora aperti.

Nel caso si tratti di prima installazione del modulo su una postazione di lavoro viene restituito il seguente messaggio per confermare l'installazione:

Se invece il modulo ADP era già stato in precedenza installato, viene allora avvisato l'utente tramite il seguente messaggio:

TRASFERIMENTO DATI DAL GESTIONALE

Una volta installato, per poter utilizzare il modulo ADP Bilancio & Budget è necessario **esportare almeno una volta l'azienda attiva nel gestionale Passepartout (in termini di anagrafica e dati contabili).**

Questa esportazione sull'archivio del modulo ADP può essere effettuata in due diverse modalità:

1. dal menu **<Moduli><ADP><Trasferimento dati><Bilancio e Budget>**. In questo caso viene eseguita un'esportazione completa dei dati contabili dall'archivio di primanota di Passepartout a quello del modulo ADP.
2. dal menu **<Moduli><ADP><Bilancio e Budget><Bilancio UE>.** Tramite questa funzione, oltre all'esportazione dei dati contabili alla fine dell'esercizio, viene anche elaborato in modo completamente automatico e standardizzato un bilancio alla IV direttiva CEE.

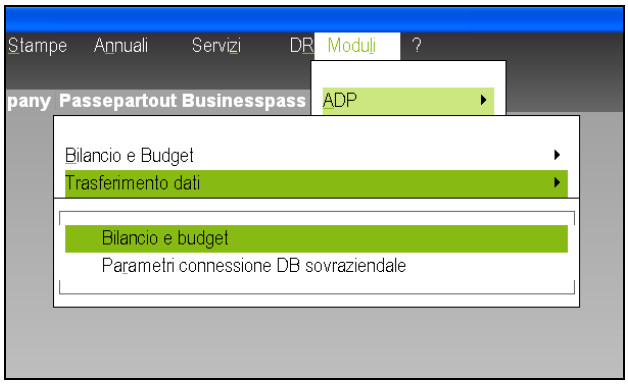
Di seguito i dettagli delle due modalità di esportazione:

(1) TRASFERIMENTO DATI - BILANCIO E BUDGET

Attraverso questa voce di menu è possibile parametrizzare l'esportazione della base dati utilizzata dal modulo ADP.

La videata è suddivisa in due sezioni principali a seconda del tipo di elaborazione da effettuare:

- la prima sezione in alto (**Trasferimento dati Indici e Budget**) esporta la base dati contabile per tutte le funzionalità **dell'analisi di bilancio** ed è costituita dai **saldi mensili di ciascun conto** movimentato nella contabilità;
- la seconda sezione (**Trasferimento dati Bilancio UE – Nota Integrativa**) esporta invece la base dati per la redazione **del bilancio civilistico IV direttiva CEE** ed è costituita di default dai **saldi contabili annuali** di ciascun esercizio.



L'impostazione predefinita esporta entrambe le sezioni ma è anche possibile esportarle separatamente.

Di seguito il significato dei vari campi di entrambe le sezioni:

TRASFERIMENTO DATI INDICI E BUDGET (ANALISI DI BILANCIO)

CONFERMI ELABORAZIONE S\N. Questo campo consente l'inclusione o l'esclusione del trasferimento dati per le varie funzioni relative all'analisi di bilancio (Analisi a Consuntivo, Indici di Bilancio, Budget, ecc.). Inserendo ***S***, diventa possibile accedere agli altri campi di questa sezione; inserendo ***N***, il cursore viene immediatamente spostato sull'omonimo campo della sezione dedicata al trasferimento dati per il Bilancio UE.

TIPO ELABORAZIONE. Tramite questo campo l'utente può selezionare tre diversi tipi di trasferimento dati:

R - Registrazione: i dati esportati riguardano solo i movimenti di primanota per data di registrazione;

S - Statistica: i dati esportati riguardano solo i movimenti di primanota per data statistica (F5 su campo data documento; per le registrazioni sprovviste di data statistica si assume comunque come tale quella di registrazione). Questo tipo di data in ADP B&B viene chiamata *Data di Competenza;*

E - Entrambe: i dati esportati riguardano entrambe le tipologie di data.

Le esportazioni di tipo S ed E comprendono sempre anche i dati degli anni chiusi in maniera definitiva, l'esportazione di tipo R invece, può non comprendere (in dipendenza della risposta che l'utente dà ad un messaggio restituito dalla procedura) i dati degli anni chiusi già esportati sul database di ADP B&B.

ESPORTAZIONE ESERCIZI CHIUSI ….S/N. Tramite questi campi, diventa possibile includere o escludere l'esportazione dei dati contabili relativi a ciascuno degli anni contabilmente già chiusi.

DA ANNO ESERCIZIO… \ A ANNO ESERCIZIO: Tramite questi due campi diventa possibile selezionare il periodo da esportare selezionandone gli estremi all'interno degli anni d'esercizio già chiusi in Passepartout. Nel caso di esportazione dati di anni contabili chiusi ma già inviati in precedenza al database, compare una finestra che richiede conferma di questa ulteriore riesportazione.

ANNI ESPORTATI. In questo campo di sola lettura vengono elencati gli anni (distinguendoli tra chiusi e ancora aperti) per i quali è già stata fatta un'esportazione verso il database di ADP B&B.

ESPORTAZIONE ESERCIZI APERTI ….S/N. Tramite questi campi, diventa possibile includere o escludere l'esportazione dei dati contabili relativi a ciascuno degli anni contabilmente ancora aperti.

CENTRI DI COSTO E RICAVO: Impostando ad S questo campo vengono esportati i saldi mensili con l'informazione dei Centri di Costo/Ricavo inserita in testata o sulle righe delle registrazioni di Primanota. (questa opzione è ovviamente visibile solo se è stato abilitato il parametro contabile *Gest. centri costo/*ricavo). In questo modo si potranno abilitare in ADP le varie funzionalità dell'analisi di bilancio con il dettaglio analitico per Centri di Costo e Ricavo. Nell'ulteriore campo che viene visualizzato sotto è possibile specificare i Centri di Costo/Ricavo che si vogliono analizzare; le modalità di selezione sono le stesse dell'omonimo campo presente nella stampa del Bilancio di Verifica (il default è valorizzato a T, cioè vengono trasferiti i saldi collegati a tutti i centri di costo/ricavo compresi quelli non associati ad alcun centro).

INCLUDI DATI EXTRACONTABILI S/N. Questo campo consente di includere all'interno dei normali dati contabili di primanota, le risultanze presenti negli archivi extracontabili di Passepartout. La modalità d'inserimento e gestione è la stessa applicabile per ogni altro file contenuto nella TABELLA ARCHIVI ESTERNI, sono valide cioè tutte le regole della sintassi dei file di quella tabella, in particolare la funzionalità dei caratteri "#" (file multiannuali) e "@@@"(file aziendali).

Diventa quindi possibile, in sede di esportazione dati:

- inserire un unico file extracontabile con registrazioni appartenenti ad anni diversi (inserendo S nel campo INCLUDI ARCHIVI EXTRACONTABILI si attiva un campo ulteriore dove inserirne il NOME);
- inserire nello stesso campo di cui al punto precedente, diversi file extracontabili separati da "+". Questa modalità consente di gestire l'inserimento di file attingendo da raggruppamenti temporali (ad es. ammort2001, ammort2002) e/o logici (ad es ammortamenti, valutazioni rimanenze, accantonamenti ai fondi…).

Entrambe le funzionalità consentono la generazione di scritture d'assestamento in corso d'anno, utili a *simulare chiusure infrannuali* e/o la modifica dei saldi di bilancio per eliminare "*inquinamenti*" di varia natura, primi fra tutti quelli *di natura fiscale*.

TRASFERIMENTO DATI BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO CEE)

CONFERMI ELABORAZIONE S\N. Questo campo consente l'inclusione o l'esclusione del trasferimento dati utili alla componente Bilancio Ue - Nota Integrativa. Inserendo S, diventa possibile accedere agli altri campi della seconda sezione; inserendo N, il cursore viene immediatamente spostato sull'omonimo campo della sezione superiore.

BILANCIO DAL…. \ AL: Tramite questi due campi è possibile selezionare gli estremi del periodo di cui si vogliono esportare i dati contabili. Il periodo da immettere deve essere relativo all'anno attivo in quel momento in Passepartout, anche se inserendo S all'interno del campo sottostante ***Dati anni precedenti***, l'esportazione comprenderà anche i dati contabili dello stesso periodo di tutti gli anni precedenti. Visto che il Bilancio UE e la NI, sono documenti di rilevanza civilistica che riguardano l'intero anno d'esercizio, il default dei due campi in oggetto è dall'1/1 al 31/12 dell'anno attivo.

ESCLUDI DAL BILANCIO I CONTI. In questo campo si possono inserire i conti da escludere dall'esportazione verso il database. Sono ammessi anche i caratteri "?" che prendono il significato di qualsiasi carattere nella posizione. Se il piano dei conti è a due livelli si deve inserire il codice nella forma "MM.CCCCC", mentre se a tre livelli nella forma "G.MM.CCCCC". Ovviamente questo campo deve essere utilizzato con cautela visto che l'esclusione di uno o più conti comporterà su ADP B&B un Bilancio senza più la dovuta quadratura contabile.

INCLUDI DATI EXTRACONTABILI S/N. Questo campo consente di includere, all'interno dei normali dati contabili di primanota, le risultanze presenti negli archivi extracontabili di Passepartout. Per un maggior dettaglio si veda quanto detto a proposito dell'omonimo campo della sezione dedicata a Bilanci Personalizzati, Indici, Budget.

INCLUDI RATEI E RISCONTI. Impostando ad S questo campo vi è la possibilità di esportare anche i dati relativi alla gestione dei ratei, risconti e competenze economiche. In questo modo sarà poi possibile elaborare nel modulo ADP un Bilancio CEE in corso d'anno con la simulazione della contabilizzazione delle competenze economiche alla data immessa nel campo "AL" (data a cui terminare l'elaborazione dei dati di bilancio) . Ovviamente il campo è visibile solo nel caso in cui sia stato attivato il parametro contabile "Gest.ratei/rsconti/compet"

DATI ANNI PRECEDENTI S\N. Questo campo consente di includere (S) o escludere (N) dall'esportazione anche i dati contabili degli anni precedenti relativi allo stesso periodo (da intendersi come dal mm\gg al mm\gg) selezionato nei campi ***Bilancio Dal\Al***.

Alla conferma con il pulsante F10, ha inizio il trasferimento dati verso il database aziendale. Se l'azienda ancora non dispone del database, il programma di trasferimento provvede alla sua creazione basandosi sui parametri validi per tutte le aziende, presenti nella videata <Aziende> <Parametri di base> <Configurazioni moduli> <ADP Bilancio e Budget>.

STAMPANTE. In questo campo è necessario scegliere una stampante (tra quelle configurate) per il riepilogo, sotto forma di bilancio scalare, dei conti contabili esportati con i rispettivi saldi.

MODALITA' DI AGGIORNAMENTO

ESPORTA SOLO LE INFORMAZIONI VARIATE S/N. La funzione in oggetto, che serve per ottimizzare i tempi di trasferimento, ha effetto solo sui dati di tipo anagrafico. Inserendo N, vengono esportati tutti i dati anagrafici; inserendo S, vengono esportati invece solo i dati anagrafici variati rispetto all'esportazione precedente.

BILANCIO UE IN CORSO D'ANNO

Per elaborare un **Bilancio CEE infrannuale** occorre procedere nel seguente modo:

1. Dal menu ***Moduli - ADP - Trasferimento dati - Bilancio e Budget***, nella sezione *Trasferimento dati Bilancio UE - Nota integrativa*, impostare il periodo infrannuale desiderato nei campi "**Bilancio dal**" "**al**".
   In questa fase è inoltre possibile esportare anche:
   - eventuali **dati di natura extracontabile** precedentemente elaborati (abilitando a S il campo *Includi dati extracontabili* e selezionando i file nel campo sottostante)
   - la **simulazione** automatica della contabilizzazione alla data 'Bilancio al' della **gestione** dei **ratei, risconti e competenze economiche**. (NOTA BENE: se il periodo di elaborazione del bilancio CEE infrannuale non comprende tutte le registrazioni contabili relative ai ratei e risconti si verifica una squadratura del bilancio sullo Stato Patrimoniale)
2. Confermare con F10 il trasferimento dei dati.

3. Avviare il modulo 'ADP Bilancio e budget' dalla voce di menu *"**Moduli - ADP - Bilancio e budget - Apertura azienda**"* (ATTENZIONE: avviando invece il programma dal menu Bilancio UE viene elaborato automaticamente un bilancio CEE standardizzato, cioè sempre alla data di fine anno contabile e senza dati extracontabili).
4. Accedere al menu di ADP *Bilancio UE - Prospetti contabili - Gestione* (o in alternativa al suo menu di avvio rapido 'Bilanci' nella pagina principale) per elaborare il bilancio CEE per l'anno contabile in precedenza trasferito.

   NOTA BENE: se per l'esercizio contabile in oggetto è già stato creato anagraficamente il bilancio, per aggiornare i dati contabili al suo interno sulla base dell'ultimo periodo trasferito, occorre riaprirlo con il sul pulsante "€" (Rilettura dei saldi contabili); se invece il bilancio non è ancora stato creato è necessario procedere effettuando prima l'associazione del piano dei conti aziendale alle voci civilistiche dal menu *"Bilancio UE - Prospetti contabili - Associazione conti"* e successivamente la creazione anagrafica.

(Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito capitolo relativo al Bilancio UE)

(2) BILANCIO UE

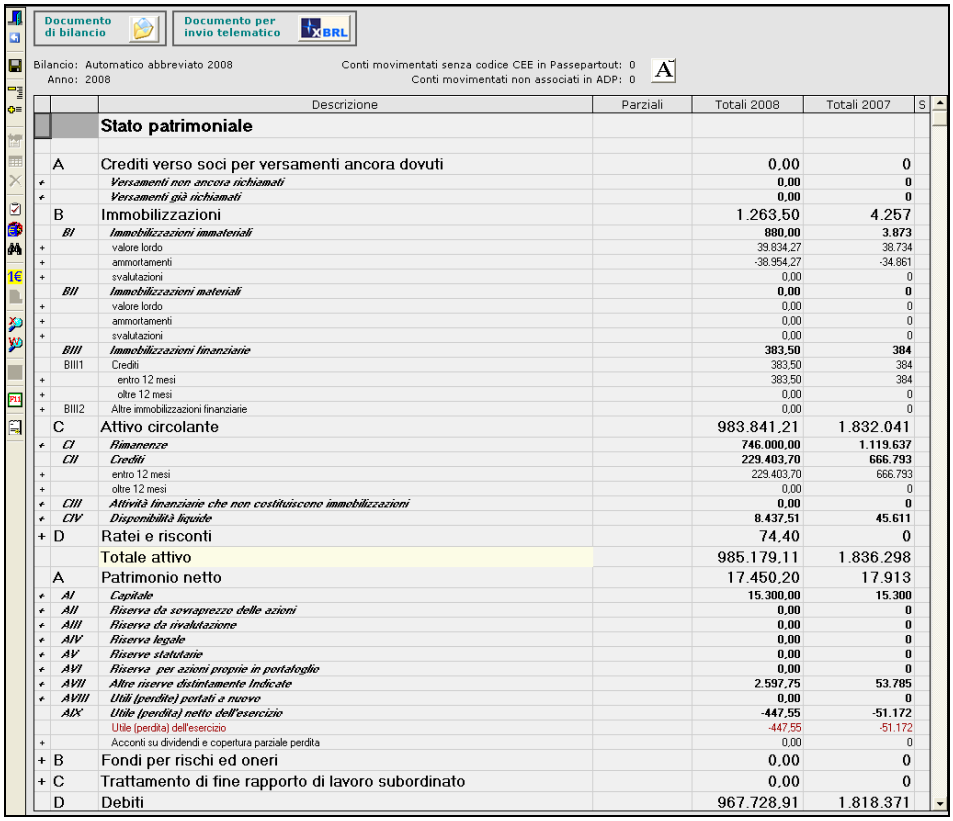
Avviando la voce di menu **Moduli – ADP – Bilancio e Budget – Bilancio UE** si ottiene in modo completamente automatico un **Bilancio standard** riclassificato alla **IV direttiva CEE**.

Nel dettaglio la procedura effettua **automaticamente** e in sequenza le seguenti fasi:

1. **esportazione dei saldi contabili** alla fine dell'esercizio aperto nel gestionale e di quello precedente;
2. **associazione del piano dei conti aziendale** alle voci di bilancio sulla base dei codici CEE presenti nelle rispettive anagrafiche;
3. **creazione anagrafica ed elaborazione** su un foglio elettronico del Bilancio per l'anno aperto nel gestionale e anche per l'annualità precedente. L'elaborazione utilizza gli schemi civilistici distribuiti della vigente tassonomia XBRL in forma abbreviata oppure ordinaria.

Ovviamente l'esportazione dei dati contabili che viene effettuata automaticamente da questa funzione riguarda solo le elaborazioni per il bilancio d'esercizio CEE (Prospetti contabili, Nota integrativa e Allegati di bilancio). Di conseguenza, per tutte le altre funzionalità è quindi necessario effettuare l'esportazione completa dei dati dall'apposito menu **<Moduli><ADP><Trasferimento dati><Bilancio e Budget>.**

All'avvio del Bilancio UE automatico viene restituito un apposito messaggio per confermare l'elaborazione, avvisando l'utente della possibilità di sovrascrittura dei saldi nel bilancio nel caso in cui sia già stata in precedenza elaborata questa funzione sullo stesso esercizio contabile.



Documento di bilancio | Documento per invio telematico

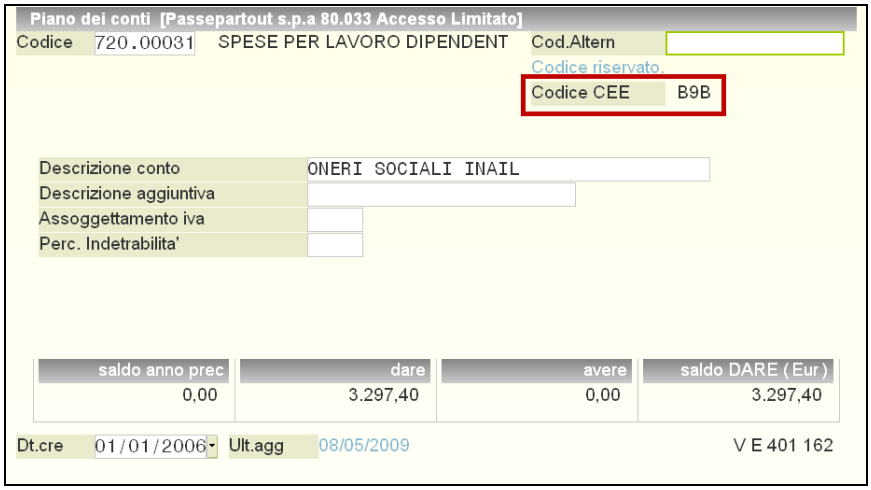
Bilancio: Automatico abbreviato 2008 — Conti movimentati senza codice CEE in Passepartout: 0
Anno: 2008 — Conti movimentati non associati in ADP: 0

		Descrizione	Parziali	Totali 2008	Totali 2007	S
		Stato patrimoniale				
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0,00	0	
+		*Versamenti non ancora richiamati*		0,00	0	
+		*Versamenti già richiamati*		0,00	0	
	B	Immobilizzazioni		1.263,50	4.257	
	BI	*Immobilizzazioni immateriali*		880,00	3.873	
+		valore lordo		39.834,27	38.734	
+		ammortamenti		-38.954,27	-34.861	
+		svalutazioni		0,00	0	
	BII	*Immobilizzazioni materiali*		0,00	0	
+		valore lordo		0,00	0	
+		ammortamenti		0,00	0	
+		svalutazioni		0,00	0	
	BIII	*Immobilizzazioni finanziarie*		383,50	384	
	BIII1	Crediti		383,50	384	
+		entro 12 mesi		383,50	384	
+		oltre 12 mesi		0,00	0	
+	BIII2	Altre immobilizzazioni finanziarie		0,00	0	
	C	Attivo circolante		983.841,21	1.832.041	
+	*CI*	*Rimanenze*		746.000,00	1.119.637	
	CII	*Crediti*		229.403,70	666.793	
+		entro 12 mesi		229.403,70	666.793	
+		oltre 12 mesi		0,00	0	
+	*CIII*	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		0,00	0	
+	*CIV*	*Disponibilità liquide*		8.437,51	45.611	
+	D	Ratei e risconti		74,40	0	
		Totale attivo		985.179,11	1.836.298	
	A	Patrimonio netto		17.450,20	17.913	
+	*AI*	*Capitale*		15.300,00	15.300	
+	*AII*	*Riserva da sovraprezzo delle azioni*		0,00	0	
+	*AIII*	*Riserva da rivalutazione*		0,00	0	
+	*AIV*	*Riserva legale*		0,00	0	
+	*AV*	*Riserve statutarie*		0,00	0	
+	*AVI*	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*		0,00	0	
+	*AVII*	*Altre riserve distintamente Indicate*		2.597,75	53.785	
+	*AVIII*	*Utili (perdite) portati a nuovo*		0,00	0	
	AIX	*Utile (perdita) netto dell'esercizio*		-447,55	-51.172	
		Utile (perdita) dell'esercizio		-447,55	-51.172	
+		Acconti su dividendi e copertura parziale perdita		0,00	0	
+	B	Fondi per rischi ed oneri		0,00	0	
+	C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0,00	0	
	D	Debiti		967.728,91	1.818.371	

CARATTERISTICHE DEL BILANCIO UE AUTOMATICO

- **L'esportazione dei dati** prende sempre in considerazione il periodo **standard** che coincide con **l'intero esercizio contabile** e riguarda esclusivamente i dati registrati in contabilità.

- L'associazione dei conti alle voci di bilancio viene effettuata automaticamente sulla base dei **codici CEE** impostati nelle **anagrafiche del piano dei conti** e viene salvata anche nel menu Bilancio UE – Prospetti contabili – Associazione conti (per gli anni di elaborazione del bilancio);



Piano dei conti [Passepartout s.p.a 80.033 Accesso Limitato]

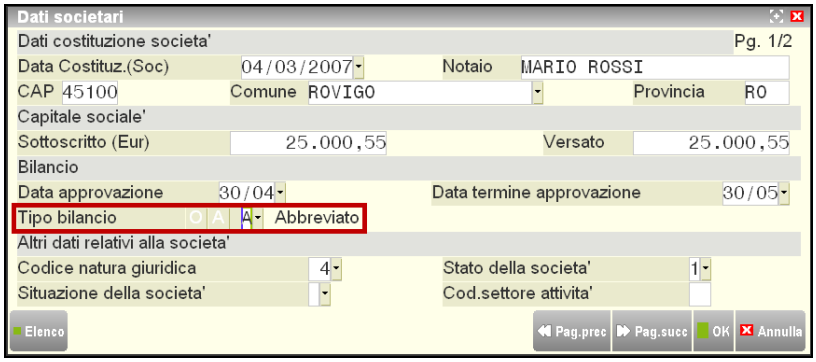
Codice 720.00031 SPESE PER LAVORO DIPENDENT — Cod.Altern
Codice riservato.
Codice CEE B9B

Descrizione conto: ONERI SOCIALI INAIL
Descrizione aggiuntiva
Assoggettamento iva
Perc. Indetrabilita'

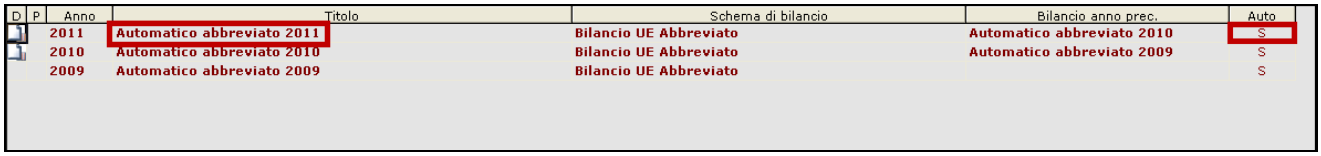
saldo anno prec	dare	avere	saldo DARE (Eur)
0,00	3.297,40	0,00	3.297,40

Dt.cre 01/01/2006 — Ult.agg 08/05/2009 — V E 401 162

- La forma del bilancio che viene creato si basa sul campo **Tipo bilancio** (che può assumere i valori **Abbreviato** oppure **Ordinario**) presente nei **Dati Societari** dell'anagrafica azienda di Passepartout;



- I bilanci creati in automatico assumono la denominazione standard "**Automatico abbreviato + anno di riferimento**" oppure "**Automatico ordinario + anno di riferimento**" e vengono marcati ad **S** nella colonna **Auto** del menu Bilancio UE – Prospetti contabili – Gestione;



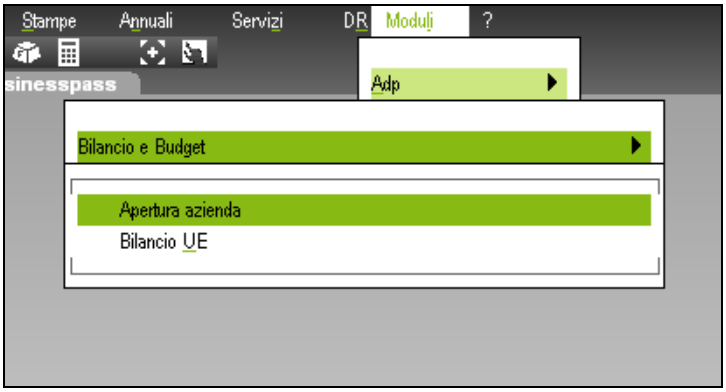
D	P	Anno	Titolo	Schema di bilancio	Bilancio anno prec.	Auto
		2011	Automatico abbreviato 2011	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2010	S
		2010	Automatico abbreviato 2010	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2009	S
		2009	Automatico abbreviato 2009	Bilancio UE Abbreviato		S

- **Per ogni anno e tipo di bilancio è possibile creare un solo bilancio Automatico**; se si avvia quindi ADP dal menu Bilancio UE e sono già stati in precedenza elaborati i bilanci automatici per gli anni in oggetto, quest'ultimi vengono **sovrascritti**;
- Gli **schemi di bilancio** e di riclassificazione utilizzati da questa elaborazione sono sempre quelli **standard distribuiti** che si riferiscono alla **tassonomia XBRL vigente** dei principi contabili nazionali.

AVVIAMENTO STANDARD

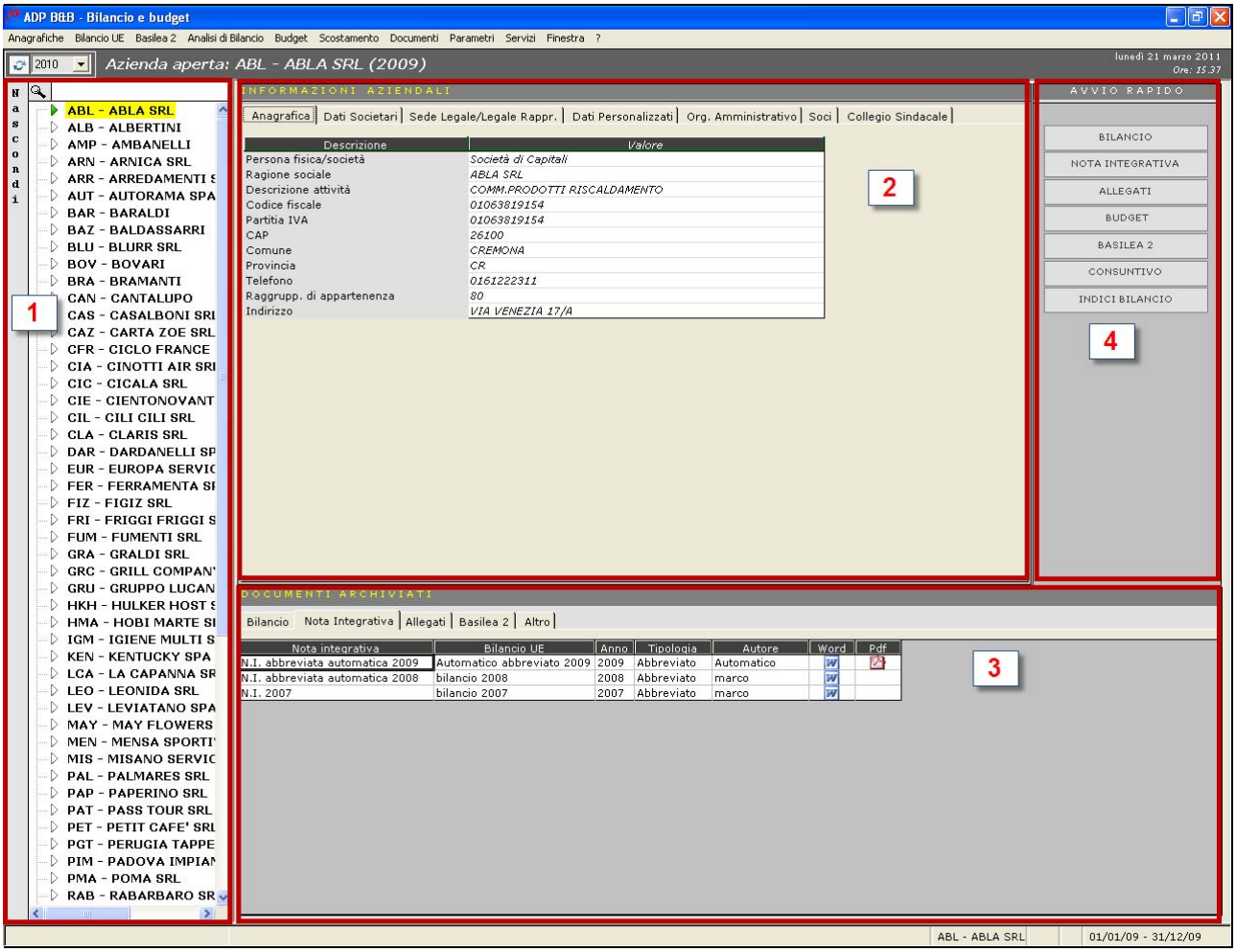
Dopo aver effettuato l'esportazione dei dati dall'apposita voce di menu (Moduli – ADP – Trasferimento dati – Bilancio e budget), **l'avvio standard** del modulo ADP Bilancio e Budget si effettua dal menu **Moduli – ADP – Bilancio e Budget – Apertura azienda.** In questo modo il programma viene aperto nella sua **homepage** (o pagina principale) dalla quale possono essere elaborate tutte le funzionalità disponibili.

(Come già detto, se si utilizza invece la funzione del bilancio CEE automatico (Bilancio UE), il programma viene aperto direttamente con il bilancio già elaborato su un foglio elettronico).



HOMEPAGE AZIENDALE

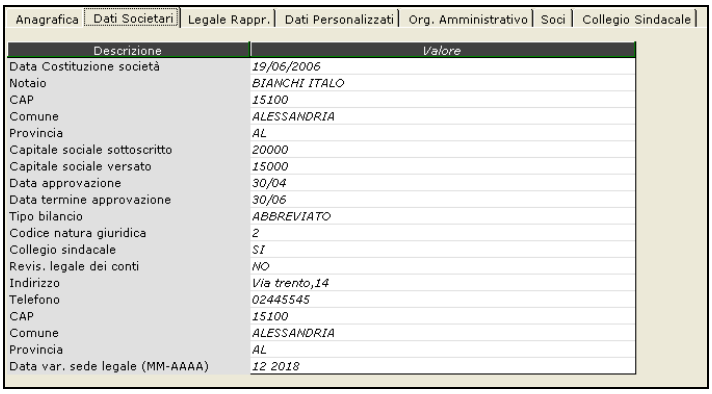
La pagina principale in cui si posiziona il programma al suo avvio standard contiene una serie di informazioni specifiche dell'azienda aperta nel gestionale ed è suddivisa in quattro sezioni principali:



1. **ELENCO ANAGRAFICO DELLE AZIENDE GESTITE** (sezione n° 1 sul lato sinistro) → sono visualizzate tutte le aziende gestite in Passepartout. Il programma viene aperto nell'azienda attiva in Passepartout; è comunque possibile spostarsi, in qualsiasi momento, in una diversa azienda effettuando semplicemente doppio clic sulla ragione sociale desiderata. **NOTA BENE**: le aziende visualizzate nell'elenco sono ovviamente solo quelle consentite in Passepartout all'utente che avvia il modulo ADP. Il navigatore con l'elenco aziende può essere omesso cliccando su **Nascondi**
2. **INFORMAZIONI AZIENDALI** (sezione n° 2 al centro) → nelle diverse schede presenti in questa sezione sono visualizzate tutte le informazioni anagrafiche dell'azienda che vengono lette in tempo reale dalle corrispondenti schede dei **Dati aziendali** di Passepartout. Per questo motivo, le modifiche a questi dati si possono effettuare **esclusivamente** nelle schede anagrafiche di Passepartout. L'unica eccezione è costituita dai dati presenti nella scheda **Dati personalizzati** che si inseriscono direttamente nel modulo ADP in quanto sono utilizzate solo per l'elaborazione del bilancio, della Nota integrativa e degli Allegati. Per usufruire degli automatismi sui dati anagrafici si consiglia di inserire tutti i dati nella scheda Dati personalizzati prima di elaborare il bilancio, la nota integrativa e gli allegati.

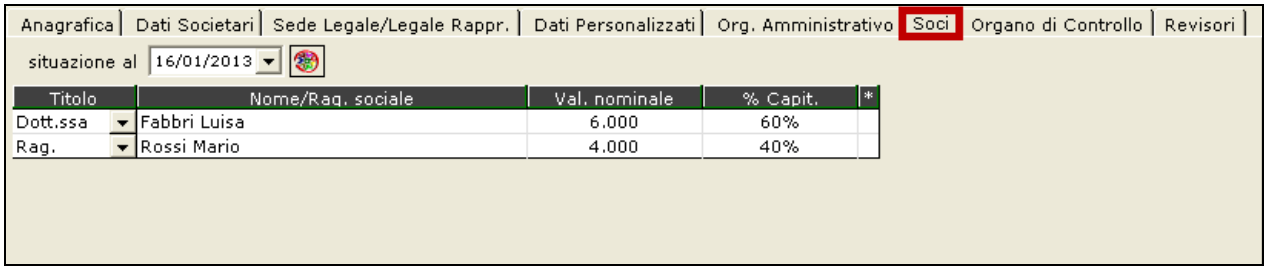
   Quando si devono invece modificare i dati anagrafici in Passepartout, proprio perché sono letti in tempo reale, è necessario uscire temporaneamente dal modulo ADP.

   Nella prima immagine è riportato un esempio di una scheda anagrafica del gestionale Passepartout con alcuni dati aziendali societari; nella seconda immagine si nota invece la corrispondente scheda della homepage di ADP(non modificabile). Nella terza figura è infine presente un esempio della scheda editabile con i Dati personalizzati per il bilancio CEE; mediante gli appositi pulsanti è eventualmente possibile aggiungere anche nuovi dati anagrafici personalizzati.



Sempre in questa sezione sono anche presenti delle ulteriori schede relative agli Organi sociali: **Organo amministrativo**, **Soci**, **Collegio sindacale** e **Revisori**. Tali dati, che vengono anch'essi letti in tempo reale dal gestionale, possono essere utilizzati per l'elaborazione automatica degli Allegati di bilancio di tipo Verbale. L'unica informazione che si può impostare in queste schede è il **titolo** a fianco di ciascun nominativo (Sig., Dott., Avv., ecc.). Nella scheda Soci, effettuando doppio clic del mouse su ciascun nominativo, è possibile visualizzare anche il dettaglio del socio e delle relative quote possedute. Le schede Organo di Controllo e Revisori vengono visualizzate solo se risultano abilitati i parametri 'Collegio Sindacale' e 'Revis. Legale dei conti' nella pagina 2 dei dati societari di Passepartout.

La situazione degli organi sociali viene visualizzata di default alla data di sistema; per aggiornare la visualizzazione ad una data diversa è necessario variarla nell'apposito campo e cliccare poi sul pulsante adiacente Logo Passepartout.



3. **DOCUMENTI ARCHIVIATI** (sezione n° 3 in basso) → in questa sezione è possibile accedere rapidamente a tutti i documenti generati e archiviati nelle varie funzionalità. I documenti sono suddivisi per tipologia e per aprirli (ed eventualmente modificarli) occorre effettuare doppio clic del mouse in corrispondenza dell'icona di ogni formato disponibile. In questo modo è sempre possibile salvare un documento al di fuori del modulo ADP effettuando un salvataggio con nome in una directory locale del proprio pc.

   Si ricorda che la gestione completa dei documenti (creazione Libro inventari, eliminazione, archiviazione sul modulo Docuvision, ecc.) è invece disponibile nel menu funzionale **Documenti**.

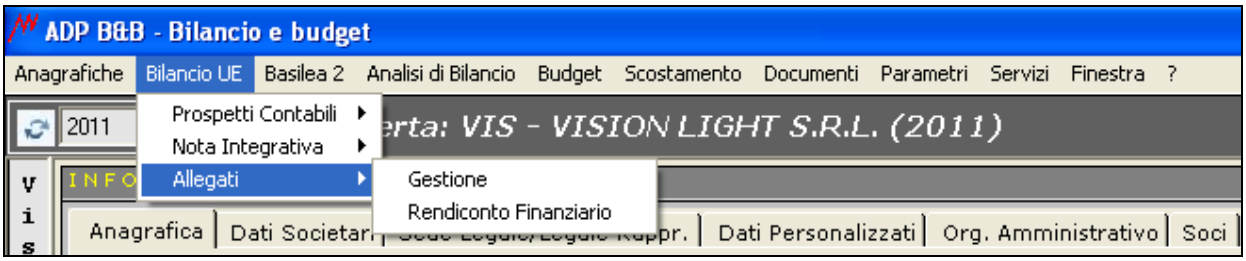
4. **AVVIO RAPIDO** (sezione n° 4 sul lato destro) → il programma mette a disposizione alcuni pulsanti per accedere rapidamente alla gestione delle principali funzionalità. Ad esempio cliccando sul pulsante **BILANCIO** viene aperto direttamente il menu *Bilancio UE – Prospetti contabili – Gestione*, cioè quello in cui si crea l'anagrafica di un nuovo bilancio; cliccando invece sul pulsante **NOTA INTEGRATIVA** viene aperto il menu *Bilancio UE – Nota integrativa – Gestione*, ecc.

MENU FUNZIONALI

I **menu funzionali completi** del modulo sono disposti in orizzontale nella barra di stato in alto.

Accedendo ai vari menu principali vengono poi visualizzati i menu secondari per l'elaborazione delle varie funzionalità.

Riepilogando, le funzioni disponibili nei menu Analisi di bilancio, Budget e Scostamento sono utilizzabili solo nel caso di contabilità gestite internamente in Passepartout e dopo aver eseguito il trasferimento dati completo dal menu Moduli – ADP – Trasferimento dati – Bilancio e budget; tutte le altre funzioni sono invece utilizzabili anche con contabilità esterne e si basano esclusivamente sui dati dei bilanci UE elaborati (automaticamente o manualmente) all'interno del modulo ADP.



ANNO CONTABILE DI GESTIONE

Subito al di sotto dei menu funzionali completi è presente un campo a selezione multipla per cambiare l'anno contabile di gestione.

L'anno effettivamente aperto è invece quello visualizzato tra **parentesi tonde** in coda alla ragione sociale dell'azienda.

NOTA BENE: l'anno contabile aperto in ADP è significativo solo per le funzionalità dei menu Analisi di bilancio e Scostamento poiché è l'anno di partenza della serie storica da analizzare; per tutte le altre funzionalità è invece possibile effettuare elaborazioni anche per esercizi contabili diversi da quello aperto in ADP.

Per cambiare l'anno contabile occorre selezionarlo nell'apposito campo e confermare cliccando sul pulsante

AZIENDE INFRANNUALI

Il modulo ADP B&B gestisce anche quelle aziende con una data di apertura contabile diversa dal 1° gennaio e cioè con l'esercizio contabile non coincidente con l'anno solare. In questo caso in basso a destra della schermata appare un'icona raffigurante una **I** che identifica l'anno di gestione **infrannuale**.

All'interno delle diverse funzioni di ADP B&B, **l'anno contabile in forma ristretta** viene identificato con l'anno solare inferiore tra i due compresi nell'esercizio, proprio come avviene in Passepartout (es. l'anno contabile che va dall'01/11/2009 al 31/10/2010 è il 2009). **L'anno contabile in forma estesa** viene invece identificato proprio con la data d'inizio e la data di fine esercizio nella barra di stato in basso.
Per il resto il funzionamento di un'azienda infrannuale è analogo a quello delle aziende "annuali" in cui l'anno contabile coincide con l'anno solare.

BILANCIO UE

Di seguto vengono descritte le varie funzionalità del bilancio CEE suddivise per voci di menu.

PROSPETTI CONTABILI

SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Tramite la voce di menu <Bilancio UE> <Prospetti contabili> <Schemi di riclassificazione> è possibile generare degli schemi di riclassificazione personalizzati anche più dettagliati rispetto a quelli standard per la redazione del Bilancio UE.
Passepartout spa distribuisce i seguenti schemi di riclassificazione standard basati sulla struttura civilistica **IV direttiva CEE** e **conformi alla tassonomia XBRL vigente** pubblicata sul sito dell'Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione (http://www.digitpa.gov.it) e introdotta con l'obbligo di utilizzo del formato elettronico per la redazione dei bilanci delle società di capitali e delle cooperative (D.P.C.M. 10/12/2008).

- **Bilancio UE Stato Patrimoniale (Abbreviato)**
- **Bilancio UE Stato Patrimoniale (Ordinario)**
- **Bilancio UE Conto Economico**
- **Bilancio UE Conti d'ordine**

Tipologia conti
- Patrimoniali
  - Attività
  - Passività
- Economici
- Conti d'ordine

Riclass. Bilancio UE: Stato patrimoniale (Abbreviato)

(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali
(**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni

	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione
	A						Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
		@A1					Versamenti non ancora richiamati
		@A2					Versamenti già richiamati
	B						Immobilizzazioni
		BI					Immobilizzazioni immateriali
			@BI1				valore lordo
			@BI2				ammortamenti
			@BI3				svalutazioni
		BII					Immobilizzazioni materiali
			@BII1				valore lordo
			@BII2				ammortamenti
			@BII3				svalutazioni
		BIII					Immobilizzazioni finanziarie
			BIII1				Crediti
				@BIII1a			entro 12 mesi
				@BIII1b			oltre 12 mesi
			BIII2				Altre immobilizzazioni finanziarie
	C						Attivo circolante
		CI					Rimanenze
		CII					Crediti
			@CIIa				entro 12 mesi
			@CIIb				oltre 12 mesi
		CIII					Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
		CIV					Disponibilità liquide
	D						Ratei e risconti
TA							Totale attivo

Tipologia conti
- Patrimoniali
  - Attività
  - Passività
- Economici
- Conti d'ordine

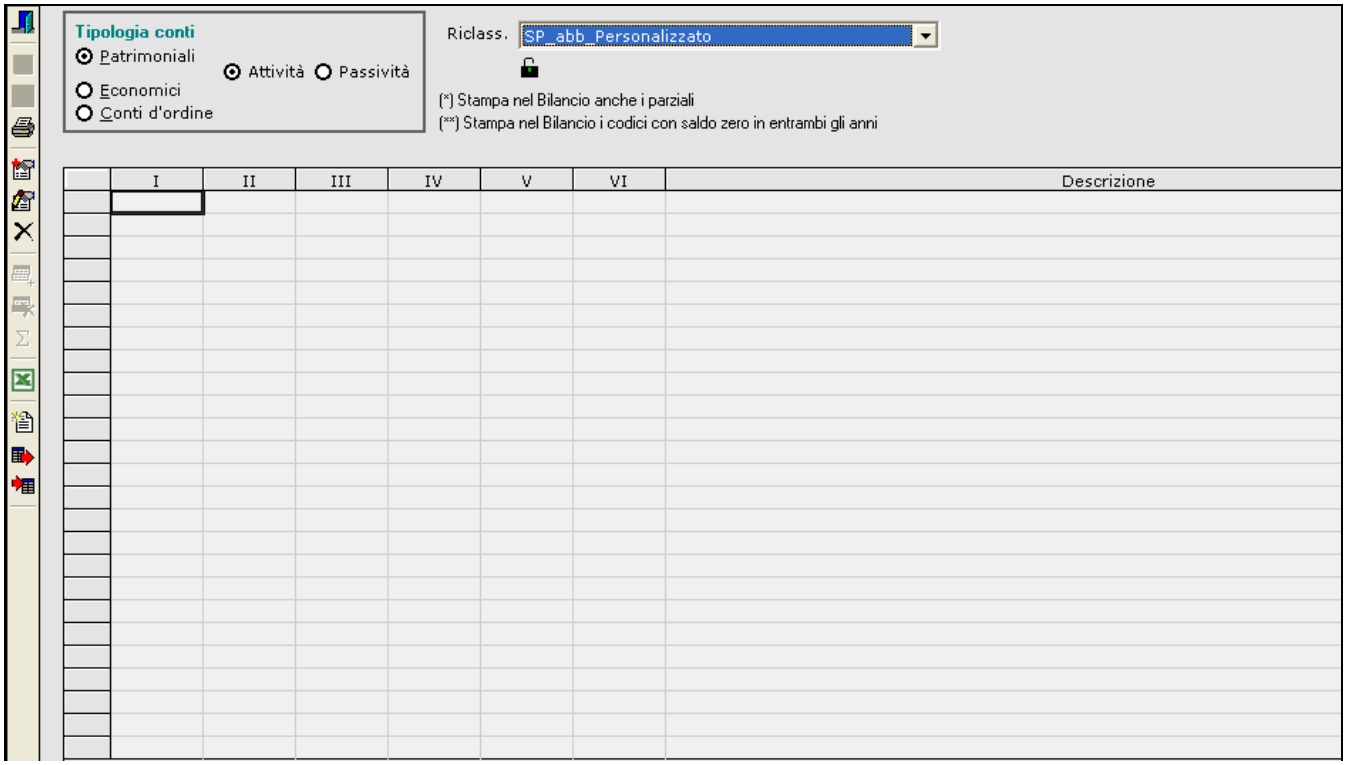
Riclass. Bilancio UE: Conto Economico

(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali
(**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni

	I	II	III	IV	V	Descrizione
	A					Valore della produzione
		A1				ricavi delle vendite e delle prestazioni
		A2				variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti
		A3				variazione dei lavori in corso su ordinazione
		A4				incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
		A5				altri ricavi e proventi
			@A5a			contributi in conto esercizio
			@A5b			ricavi e proventi diversi
	B					Costi della produzione
		B6				per materie prime sussidiarie di consumo e di merci
		B7				per servizi
		B8				per godimento di beni di terzi
		B9				per il personale
			B9a			salari e stipendi
			B9b			oneri sociali
			B9c			trattamento di fine rapporto
			B9d			trattamento di quiescenza e simili
			B9e			altri costi
		B10				ammortamenti e svalutazioni
			B10a			ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
			B10b			ammortamento delle immobilizzazioni materiali
			B10c			altre svalutazioni delle immobilizzazioni
			B10d			svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
		B11				variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci
		B12				accantonamenti per rischi
		B13				altri accantonamenti
		B14				oneri diversi di gestione
T1						Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)
	C					Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)
		C15				proventi da partecipazioni
			@C15a			in imprese controllate
			@C15b			in imprese collegate
			@C15c			in altre imprese
		C16				altri proventi finanziari
			C16a			da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
				@C16a1		in imprese controllate
				@C16a2		in imprese collegate
				@C16a3		in imprese controllanti
				@C16a4		altri

<u>Per creare un nuovo schema di riclassificazione per il Bilancio UE occorre:</u>

1) selezionare la tipologia conti (Patrimoniali, Economici, Conti d'ordine);
2) cliccare sul pulsante *Inserisci nuova riclassificazione;*
3) attribuire un titolo alla riclassificazione inserendolo nel campo *Riclassificazione;*
4) cliccare sul pulsante *Salva.*



STATO PATRIMONIALE

Gli schemi dello SP:

- Sono suddivisi in due sezioni (la struttura è configurabile in due distinti fogli elettronici), una corrispondente alle attività e una alle passività.
- Possono essere articolate per un massimo di 6 livelli.

Appena inserito e salvato il nome della riclassificazione nell'archivio (vedi paragrafo precedente), la videata che si apre mostrerà il foglio elettronico vuoto, a sei livelli, relativo alla **sezione attività** dello Stato Patrimoniale che si sta per costruire. All'interno delle celle della colonna l'utente dovrà digitare la sigla (o codice) alfanumerica (massimo 10 caratteri) che intende attribuire a ciascuna delle voci di primo livello (livello gerarchico superiore) dello schema di riclassificazione dell'attivo. Ciascuna sigla dovrà essere corredata da una descrizione (massimo 100 caratteri). Se si intende dettagliare la voce di primo livello con delle sottovoci, occorre inserire i codici delle sottovoci con relativa descrizione nelle celle della colonna *II* delle righe immediatamente successive alla voce di primo livello.

Con una procedura simile, per completare lo schema delle attività è possibile dettagliare ulteriormente le voci del secondo livello (accedendo cioè alle celle del terzo livello) e\o inserire ulteriori voci di primo livello con le relative sottovoci.

Regole di base del foglio elettronico dello Stato patrimoniale:

Lo schema può contenere un massimo di sei colonne (corrispondenti ai 6 livelli) e un numero teoricamente illimitato di nuove righe.

In bilancio, ciascuna voce conterrà la somma algebrica dei valori delle relative sottovoci. Le voci dell'ultimo livello non hanno sottovoci ma contengono i conti: questa tipologia di voci verrà valorizzata con la somma algebrica dei valori di ciascun conto.

Il livello di dettaglio delle voci non deve necessariamente essere coincidente (ad esempio qualche voce può essere dettagliata anche fino al quinto livello, qualche voce fino al terzo livello, qualche voce essere limitata solo al primo livello e così via), come insegna, tra l'altro, la struttura civilistica.

Le uniche voci in grado di "contenere" dei conti (che verranno associati tramite la funzione di associazione che vedremo in seguito) sono sempre quelle del livello più basso.

Ogni voce inserita deve essere dotata della relativa descrizione e viceversa (il programma evidenzia le celle ancora da completare).

Non possono essere inseriti due codici identici (al salvataggio il programma comunque effettua il relativo controllo).

I codici delle voci che contengono come primo carattere "@", non verranno visualizzati né nel foglio elettronico di gestione né nei documenti del bilancio. Per questa tipologia di voci verrà visualizzata solo la relativa descrizione. Questa opportunità consente di inserire all'interno dello schema di riclassificazione delle voci che non hanno un codice vero e proprio all'interno dello schema civilistico. Ad esempio la voce A dello Stato Patrimoniale Attivo (*Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*) prevede una separata indicazione ma nello schema civilistico non esistono le due voci. Utilizzando le voci @A1 e @A2 si ottiene una "separata indicazione" più schematica ed efficiente da gestire, ma in gestione e in stampa comparirà solo *Versamenti non ancora richiamati* e *Versamenti già richiamati* il cui totale confluirà in A.

	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	*	**
	A						Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
		@A1					Versamenti non ancora richiamati		
		@A2					Versamenti già richiamati		

Per poter inserire sul documento di bilancio (visualizzabile e modificabile in ***Documenti***) delle righe il cui importo confluirà nella colonna **Parziali** anziché nella colonna Totali, occorre marcare la voce inserendo la lettera S all'interno della cella in corrispondenza della colonna * (parziali). Per fare ciò è sufficiente cliccare con il mouse sulla cella. **L'effetto di questa marcatura lo si vede solo sui documenti di bilancio e non all'interno del foglio elettronico di gestione**. Sul foglio elettronico di gestione infatti gli unici importi presenti nella colonna parziali saranno solo quelli riguardanti le personalizzazioni di tipo parziale inserite dall'utente.

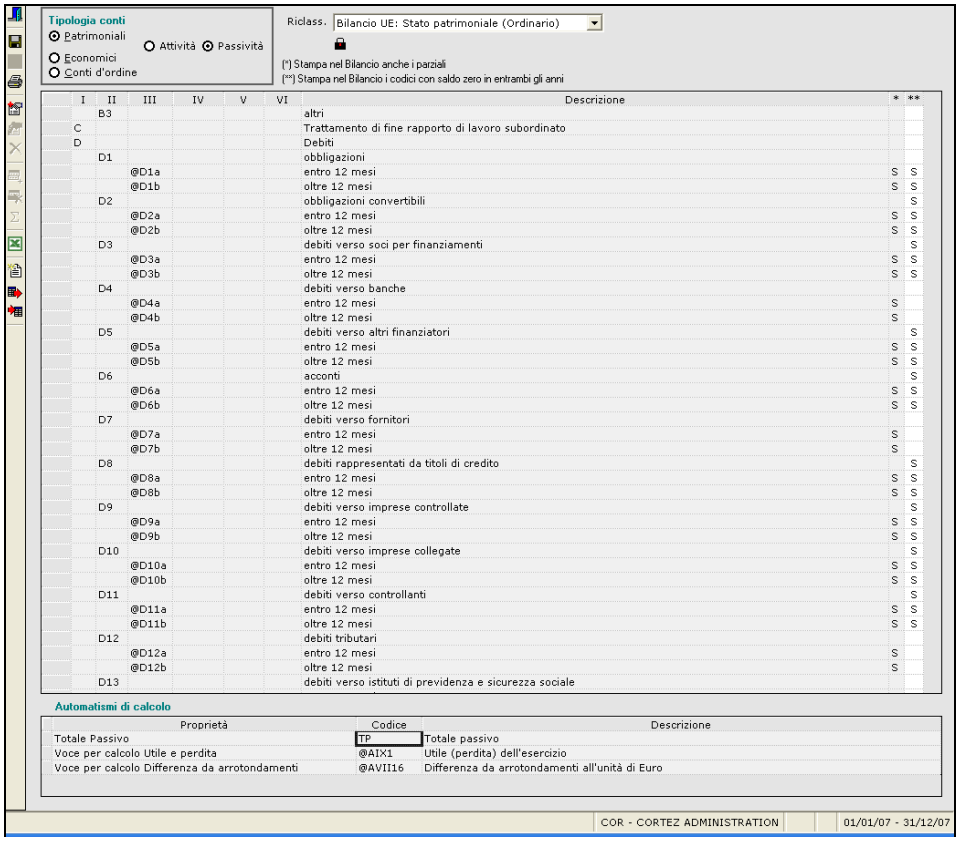
	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	*	**
	A						Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
		@A1					Versamenti non ancora richiamati		
		@A2					Versamenti già richiamati		
	B						Immobilizzazioni		
		BI					Immobilizzazioni immateriali		
			@BI1				valore lordo	S	
			@BI2				ammortamenti	S	
			@BI3				svalutazioni		
		BII					Immobilizzazioni materiali		
			@BII1				valore lordo	S	
			@BII2				ammortamenti	S	
			@BII3				svalutazioni		
		BIII					Immobilizzazioni finanziarie		
			BIII1				Crediti		
				@BIII1a			entro 12 mesi		
				@BIII1b			oltre 12 mesi		
			BIII2				Altre immobilizzazioni finanziarie		
	C						Attivo circolante		
		CI					Rimanenze		
		CII					Crediti		
			@CIIa				entro 12 mesi	S	
			@CIIb				oltre 12 mesi	S	
		CIII					Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
		CIV					Disponibilità liquide		
	D						Ratei e risconti		
TA							Totale attivo		

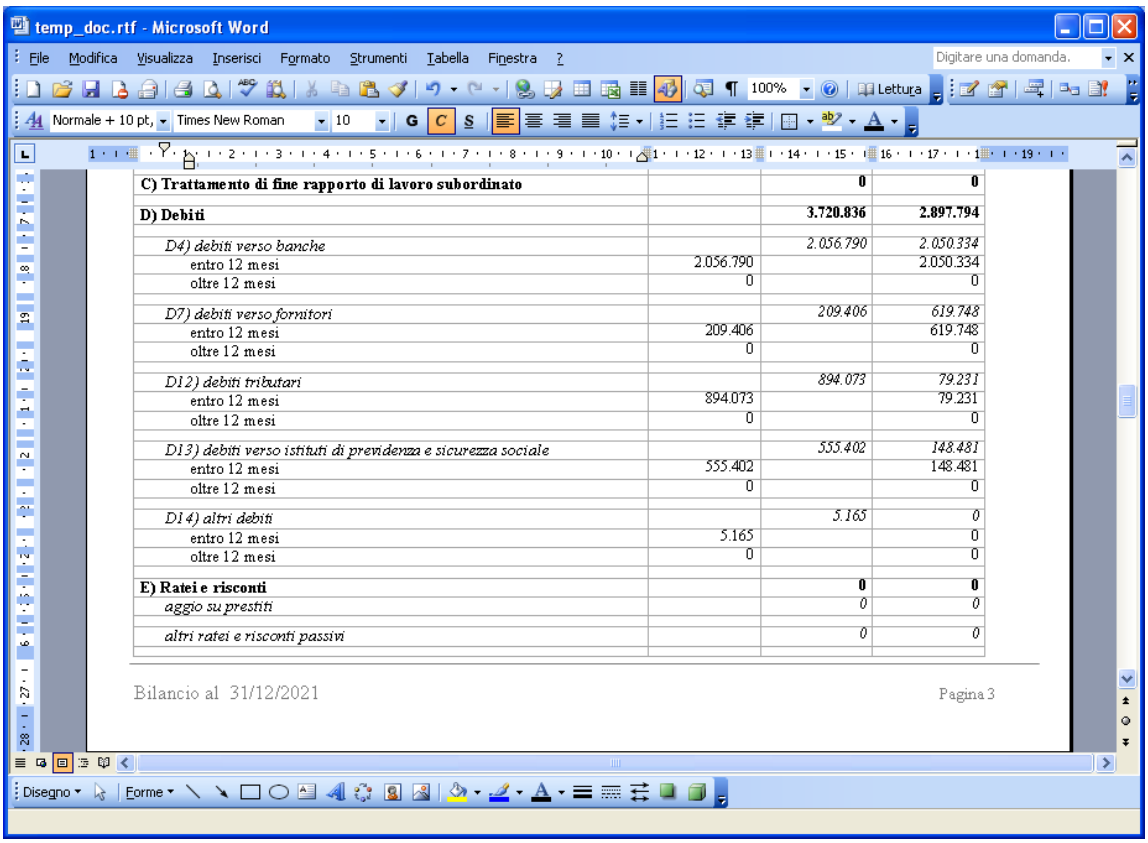
E' possibile escludere dalla stampa, sul documento in formato rtf (word) o pdf, una voce di bilancio se nell'anno attuale e in quello precedente presenta saldo uguale a zero. Per definire questa impostazione, occorre agire sulla colonna con intestazione **.

- Le voci dello schema marcate con la lettera S non verranno inserite all'interno della stampa del bilancio nel caso in cui abbiano saldo a zero nell'anno del bilancio e nell'anno precedente.
- Le voci dello schema non marcate verranno sempre inserite all'interno della stampa del bilancio a prescindere dal saldo

Per marcare una voce è sufficiente eseguire un clic con il mouse sulla cella della colonna **; dopo aver eseguito il clic all'interno della cella viene riportata automaticamente la lettera S. Questa impostazione può essere definita anche sugli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout sa i quali comunque vengono distribuiti con tutte le voci **non marcate** (la stampa include quindi di default tutte le voci a prescindere dal saldo). Questa marcatura, come prevede la normativa, dovrebbe essere riservata solo alle voci dei livelli più bassi. Inoltre non ha senso marcare solo le voci e contemporaneamente non marcare le relative sottovoci (nel caso in cui siano presenti valori a zero verrebbero stampate le sottovoci – a zero- ma non le voci che le contengono!).

NB. *In alcuni casi, limitati alle voci di bilancio che contengono saldi di segno opposto (esempio Immobilizzazioni con Costo storico (+) e Fondo ammortamento (-)), potrebbe accadere che il valore della voce sia uguale a zero avendo però le relative sottovoci o i conti valorizzati con saldi la cui somma algebrica restituisce zero. Se ciò accadesse, e la voce fosse marcata, all'interno della stampa non sarebbe presente la voce principale, ma sarebbero presenti solo le sottovoci. Le possibilità che si verifichi questa situazione sono assai remote ed è ancora più raro che accada per due anni di seguito (solo in quest'ultimo caso la stampa del bilancio risulterebbe incoerente se la voce in oggetto fosse marcata). Si invita comunque a prestare attenzione a questa situazione. In casi simili, per evitare questa incoerenza nella stampa, non bisogna marcare le voci interessate, oppure intervenire manualmente (tramite Ms Word) sul documento da stampare.*

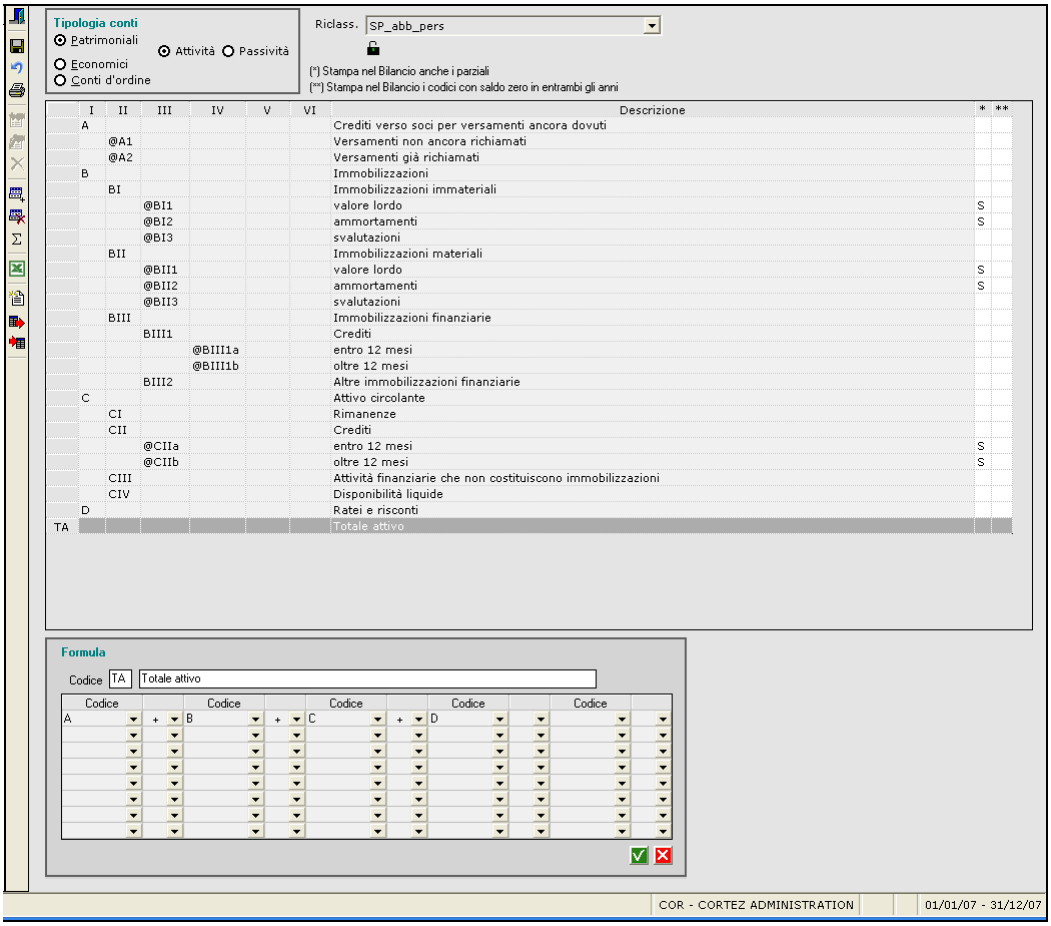




Per poter operare più efficacemente all'interno del foglio elettronico di creazione degli schemi, sono disponibili le funzioni di inserimento *ed eliminazione* *riga. Detti pulsanti vengono abilitati solo dopo aver selezionato la riga posizionandosi con il cursore sulla relativa cella presente sulla colonna all'estrema sinistra della griglia.*

All'interno del foglio elettronico è possibile inserire delle ***righe di totali*** che, utilizzando come elementi le voci di riclassificazione e come operatori la somma e la sottrazione, consentono di strutturare ancora più efficacemente lo schema di riclassificazione. Cliccando sul pulsante

dopo aver selezionato il punto dello schema in cui posizionare la riga di totali, si apre la finestra in cui definire la formula. All'interno del campo *Codice* occorre inserire la sigla che si intende attribuire alla riga di totali corredata nel campo adiacente dalla relativa descrizione. Nel campo *Formula* occorre inserire le sigle (nei campi più grandi) separate dall'operatore matematico. L'inserimento delle sigle può avvenire in maniera manuale (digitandole sul campo) oppure automatica (utilizzando la finestra a selezione multipla) **I codici (sigle) da inserire, sia manualmente che automaticamente, possono essere relativi solo a voci di primo livello e a eventuali altre righe di totali presenti all'interno della sezione (attivo o passivo) su cui si sta lavorando.** *Ciascuna riga di totali può contenere una formula con un massimo di 40 voci. Ciascuno schema di riclassificazione può contenere un numero illimitato di righe di totali.*

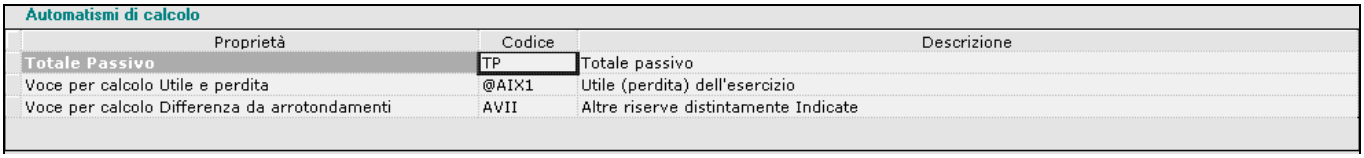


Per completare lo schema dell'attivo occorre marcare la riga contenente il totale attivo che il programma utilizzerà, all'interno del foglio elettronico di gestione, per calcolare il risultato d'esercizio patrimoniale necessario al controllo di quadratura. Per fare ciò**, una volta completato lo schema, è sufficiente digitare nella colonna *Codice* della sezione *Automatismi di calcolo,*** in corrispondenza dell'unica riga presente (Totale Attivo), la sigla della voce che rappresenta appunto il totale attivo (nei due schemi di SP attivo distribuiti, la sigla è TA).

Il codice e relativa descrizione verranno così evidenziati dal colore rosso (visibile alla successiva riapertura dello schema); per modificare questa scelta è sufficiente eseguire la medesima operazione sulla nuova voce che si vuole marcare.

Una volta eseguita questa operazione è possibile procedere con il salvataggio dello schema: in questo modo si riabilita il campo *Visualizza sezione* in modo da poter accedere alla sezione *Passività*.

Per quanto riguarda la **sezione passività** vale quanto detto a proposito delle Attività: l'unica differenza è relativa alle marcature necessarie nella sezione *Automatismi di calcolo*. In questo caso sono infatti necessarie tre diverse marcature (tra parentesi i valori assunti nello schema distribuito dello Stato patrimoniale abbreviato): Totale passivo (TP), Voce per il calcolo utile perdita (@AIX1), Voce per il calcolo differenza da arrotondamenti (AVII).



Dopo aver salvato anche lo schema delle Passività, lo schema di riclassificazione dello Stato Patrimoniale è pronto.

Come impone la logica contabile:

- **I conti associati alle voci della sezione Attività, se con saldo dare verranno riportati all'interno del bilancio, con segno positivo, se con saldo avere verranno riportati con segno negativo.**
- **I conti associati alle voci della sezione Passività, se con saldo avere verranno riportati all'interno del bilancio con segno positivo, se con saldo dare verranno riportati con segno negativo.**

CONTO ECONOMICO

Gli schemi di CE:

- Sono composti da una **sezione unica scalare**; normalmente nella parte superiore dello schema sono posizionati i ricavi mentre nell'ultima riga è presente il risultato d'esercizio. Lo schema scalare mostra la progressiva formazione del risultato d'esercizio sottraendo ai ricavi le diverse tipologie di costi.
- Possono essere articolati per un massimo di 6 livelli.

Anche in questo caso, in maniera molto simile a quanto detto a proposito dello stato patrimoniale, appena inserito e salvato il nome della riclassificazione nell'archivio, la videata che si apre mostrerà il foglio elettronico vuoto, a 6 livelli, relativo al Conto Economico che si sta per costruire. All'interno delle celle della colonna I, l'utente dovrà digitare la sigla (o codice) alfanumerica (massimo 10 caratteri) che intende attribuire a ciascuna delle voci di primo livello (livello gerarchico superiore) dello schema di riclassificazione economico. Ciascuna sigla dovrà essere corredata da una descrizione (massimo 100 caratteri). Se si intende dettagliare la voce di primo livello occorre inserire i codici delle sottovoci con relativa descrizione nelle celle della colonna II delle righe immediatamente successive alla voce di primo livello.

Regole di base del foglio elettronico del Conto economico

Lo schema può contenere un massimo di sei colonne (corrispondenti ai 6 livelli) e un numero teoricamente illimitato di nuove righe.

In bilancio, ciascuna voce conterrà la somma algebrica dei valori delle relative sottovoci. Le voci dell'ultimo livello non hanno sottovoci ma contengono i conti: questa tipologia di voci verrà valorizzata con la somma algebrica dei valori di ciascun conto.

Il livello di dettaglio delle voci non deve necessariamente essere uniforme in tutto lo schema.

Le uniche voci in grado di "contenere" dei conti (che verranno associati tramite la funzione di associazione che vedremo in seguito) sono sempre quelle del livello più basso.

Ogni voce inserita deve essere dotata della relativa descrizione e viceversa; non possono inoltre essere inseriti due codici identici.

Per quanto riguarda i codici delle voci che hanno come primo carattere "@" si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello SP.

Per quanto riguarda le voci il cui importo deve essere inserito nella colonna Parziali si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello SP.

N.B: ciascuna voce del conto economico deve essere marcata con la **Natura di Costo o Ricavo**

- **I conti associati alle voci di tipo R, se con saldo avere (sezione "naturale" dei ricavi) verranno riportati all'interno del bilancio, con segno positivo, se con saldo dare verranno riportati con segno negativo.**
- **I conti associati alle voci di tipo C, se con saldo dare (sezione "naturale" dei costi) verranno riportati all'interno del bilancio con segno positivo, se con saldo avere verranno riportati con segno negativo.**

Quindi, se le voci che normalmente contengono conti con saldo dare vengono marcate con C e le voci che normalmente contengono i conti con saldo avere vengono marcate con R, gli importi contenuti nel prospetto verranno riportati con segno positivo. Ovviamente la natura della voce **non impedisce l'inserimento all'interno della stessa** di conti di natura diversa.

Anche all'interno del Conto economico è possibile inserire ***righe di totali***: la procedura d'inserimento è identica a quella vista per lo Stato Patrimoniale. **Occorre comunque tenere presente che il segno (positivo o negativo) degli elementi inclusi all'interno della formula dipende sempre dalla regola dei segni enunciata sopra.** Ad esempio, se tramite una riga di totali si vuole ottenere un margine tra una voce di riclassificazione con la natura Ricavo e una con la natura di Costo, l'operatore algebrico da inserire nella formula deve essere il "-". Infatti se gli importi dei conti di ricavo (con saldo avere) all'interno di una voce con natura di Ricavo verranno riportati con segno positivo, anche gli importi dei conti di costo (con saldo dare) all'interno di una voce con natura di Costo verranno riportati con segno positivo. Per ottenere il margine tra ricavi e costi, occorrerà allora inserire una **sottrazione** tra la voce di ricavo e la voce di costo.

Anche per il Conto economico, per poter operare più efficacemente all'interno del foglio elettronico sono disponibili le funzioni di inserimento ed eliminazione riga. Detti pulsanti vengono abilitati solo dopo aver selezionato la riga posizionandosi con il cursore sulla relativa cella presente sulla prima colonna di sinistra della griglia.

Per completare lo schema del conto economico occorre opportunamente valorizzare anche la sezione Automatismi di calcolo in maniera molto simile a quanto già detto sopra a proposito dello Stato Patrimoniale. Per il CE sono necessarie tre diverse marcature (tra parentesi il valore assunto nello schema distribuito): Voce per calcolo utile e perdita (23), Voce per calcolo Differenza positiva da arrotondamenti (@E20c), Voce per calcolo differenza negativa da arrotondamenti (@E21d).

Automatismi di calcolo

Proprietà	Codice	Descrizione
Voce per calcolo Utile e perdita	23	utile (perdita) dell'esercizio
Voce per calcolo Differenza positiva da arrotondamenti	@E20c	differenza positiva da arrotondamenti all'unità di euro
Voce per calcolo Differenza negativa da arrotondamenti	@E21d	differenza negativa da arrotondamenti all'unità di euro

CONTI D'ORDINE

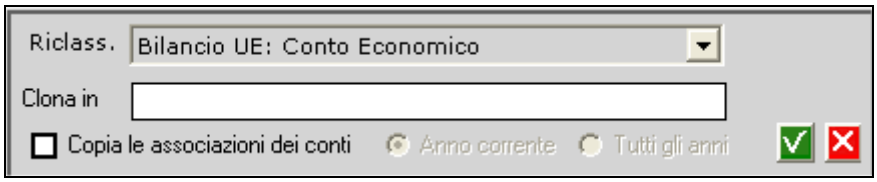
Per i conti d'ordine si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello SP

DUPLICAZIONE SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Ecco la procedura per duplicare uno schema di riclassificazione

1) Posizionarsi sullo schema da duplicare

2) Cliccare sul pulsante *Copia lo schema in una nuova riclassificazione*



3) Attribuire un titolo alla riclassificazione inserendolo nel campo *Clona in*; selezionando *Copia le associazioni dei conti*, eventuali associazioni dei conti presenti sullo schema d'origine vengono riportate anche sul nuovo schema (si possono copiare le associazioni del solo anno corrente oppure di tutti gli anni)

4) Cliccare sul pulsante *Conferma*

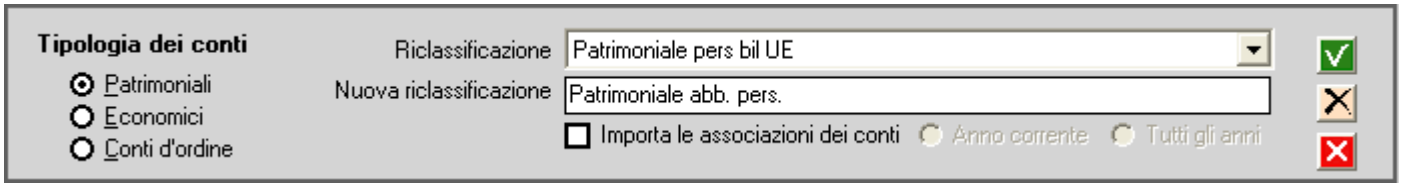
Questa procedura può essere utilizzata anche per duplicare gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout sa: in tal modo l'utilizzatore, può modificare alcune voci di bilancio sullo schema copiato preservando al contempo gran parte dell'architettura civilistica.

ESPORTAZIONE \ IMPORTAZIONE SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Tramite il pulsante si accede alla funzione di esportazione sul database sovra-aziendale dello schema di riclassificazione aperto. **Con questa funzione è possibile rendere disponibile uno schema di riclassificazione a tutte le altre aziende dell'installazione** (ed eventualmente anche ad aziende di un'altra installazione di adp, spostando fisicamente il database sovra-aziendale e configurandolo temporaneamente sull'altra installazione). Per poter esportare lo schema attivo in quel momento è sufficiente cliccare sul pulsante *Esporta lo schema su sovra-aziendale*: si aprirà così una finestra all'interno della quale inserire il nome da attribuire alla copia dello schema con la possibilità di esportare anche le eventuali associazioni dei conti. Cliccando su *Conferma*, avviene l'esportazione.

Tramite il pulsante si accede alla funzione di importazione di uno degli schemi di riclassificazione disponibili sul database sovra-aziendale. Si aprirà così una finestra all'interno della quale selezionare lo schema da importare (campo a selezione multipla *Riclassificazione*) e indicare il nome che si vuole attribuire alla riclassificazione all'interno del database aziendale ricevente (campo *Nuova riclassificazione*). L'importazione anche dell'associazione dei conti può essere utile nel caso in cui il piano dei conti dell'azienda da cui proviene lo schema sia simile a quello dell'azienda ricevente: in ogni caso la funzione di import assocerà alle rispettive voci solo i conti "comuni" alle due aziende.

Cliccando sul pulsante è possibile eliminare dal database sovra aziendale schemi di riclassificazione personalizzati in precedenza importati.



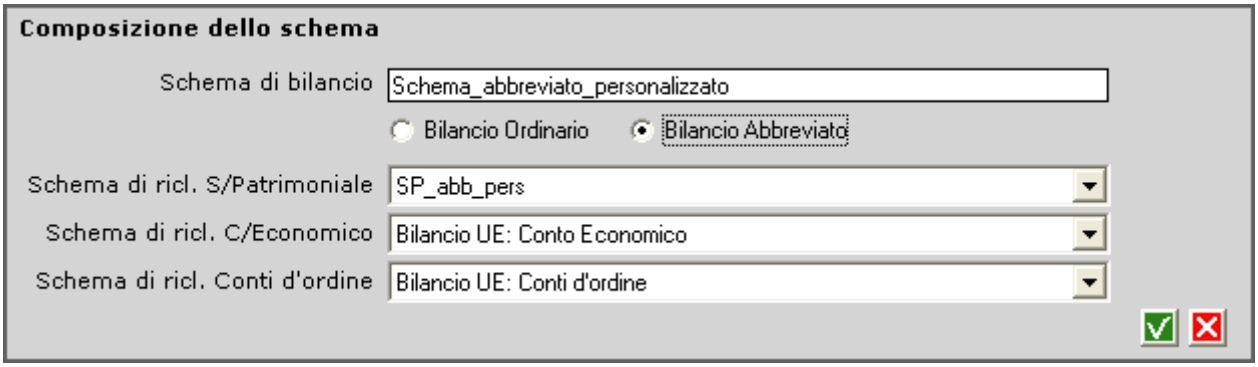
SCHEMI DI BILANCIO

Dal menu <Bilancio UE> <Prospetti contabili> <Schemi di bilancio> è possibile combinare tre schemi di riclassificazione (SP, CE, Conti d'ordine) per generare un nuovo schema di bilancio da utilizzare per l'elaborazione del Bilancio d'esercizio. Gli schemi di riclassificazione da includere nello schema di bilancio personalizzato devono già essere stati creati dalla funzione <Bilancio Ue> <Prospetti Contabili> <Schemi di riclassificazione> e si possono ovviamente anche utilizzare schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout spa in combinazione con schemi liberi creati dall'utilizzatore. Come si vede dalla figura, Passepartout spa distribuisce già due schemi di bilancio (uno ordinario e uno abbreviato) che combinano gli schemi di riclassificazione distribuiti. Questi due schemi di bilancio differiscono tra loro solo per lo Stato Patrimoniale; gli schemi di CE e Conti d'ordine sono invece coincidenti.

Titolo	Schema di ricl. Stato patrimoniale	Schema di ricl. Conto economico	Schema di ricl. Conti d'ordine	Tipo bilancio
Bilancio UE Ordinario	Bilancio UE: Stato patrimoniale (O...	Bilancio UE: Conto Economico	Bilancio UE: Conti d'ordine	Ordinario
Bilancio UE Abbreviato	Bilancio UE: Stato patrimoniale (A...	Bilancio UE: Conto Economico	Bilancio UE: Conti d'ordine	Abbreviato

Per creare un nuovo schema di bilancio:

1) Cliccare sul pulsante *Inserimento di un nuovo schema*
2) Selezionare tramite il radio button la tipologia di bilancio (Ordinario, Abbreviato)
3) Selezionare i tre schemi di riclassificazione nelle tre finestre a selezione multipla
4) Cliccare sul pulsante *Conferma*



ASSOCIAZIONE CONTI

Tramite questa funzione è possibile associare le voci di ultimo livello degli schemi di riclassificazione del Bilancio UE (distribuiti o creati liberamente dall'utilizzatore) a ciascun conto di contabilità generale contenuto nel piano dei conti di Passepartout.

In base alla *Tipologia dei conti* selezionata, nel campo *Riclassificazione* apparirà la lista degli schemi di riclassificazione da associare. L'associazione dei conti del Bilancio UE è inoltre di tipo ***annuale***, quindi è necessario impostarla su ciascun anno per il quale si desidera elaborare il bilancio, tramite il campo a selezione multipla **Anno** (contiene l'elenco di tutti gli anni di gestione dell'azienda).

STATO PATRIMONIALE

La videata relativa all'associazione dei conti patrimoniali presenta sulla sinistra l'elenco dei conti da associare suddivisi per mastro e ordinati per codice conto; sulla destra è riportato invece lo schema dello stato patrimoniale suddiviso in Attività e Passività.

Come già anticipato, **le voci associabili, ossia in grado di "contenere" direttamente conti, sono solo quelle dell'ultimo livello della struttura**: sono dunque escluse:

- tutte le voci che hanno almeno una sottovoce
- tutte le righe di totali

L'associazione dei conti può avvenire in due modalità: *singola* nel caso in cui un conto viene associato ad una sola voce, *doppia* nel caso in cui un conto viene associato a due voci di riclassificazione una dell'attivo (adottata in sede di consuntivo se il conto ha saldo in dare) una del passivo (adottata in sede di consuntivo se il conto ha saldo avere).

ASSOCIAZIONE SINGOLA: per attribuire ad un conto patrimoniale una sola voce di riclassificazione :

1) Selezionare il conto (o i conti) con il mouse sulla parte sinistra della videata. E' possibile la selezione multipla dei conti da associare all'interno della lista dei conti utilizzati dall'azienda, al pari di molte applicazioni Windows, che permette di selezionare un blocco di conti cliccando sul primo poi, tenendo premuto il pulsante SHIFT, cliccando sull'ultimo del blocco. All'interno della lista selezionata, possono essere deselezionati uno o più conti tenendo premuto il pulsante CTRL.

2) Selezionare la voce di riclassificazione appartenente alla sezione attività o alla sezione passività.

3) Cliccare sulla freccia posta al centro della pagina.

4) Il codice o sigla della voce verrà in questo modo riportato accanto al conto, nella colonna D per le voci delle attività, nella colonna A per le voci delle passività.

L'associazione singola comporta che sul foglio elettronico di gestione e sui relativi documenti, il conto, a prescindere dal relativo saldo, verrà posizionato all'interno dell'unica voce selezionata. Quindi:

- **I conti che hanno saldo dare**, se associati ad una voce delle attività verranno riportati con segno positivo, se associati ad una voce delle passività verranno riportati all'interno della stessa voce ma con segno negativo;
- **I conti che hanno saldo avere**, se associati ad una voce delle passività verranno riportati con segno positivo, se associati ad una voce delle attività verranno riportati all'interno della stessa voce ma con segno negativo**.**

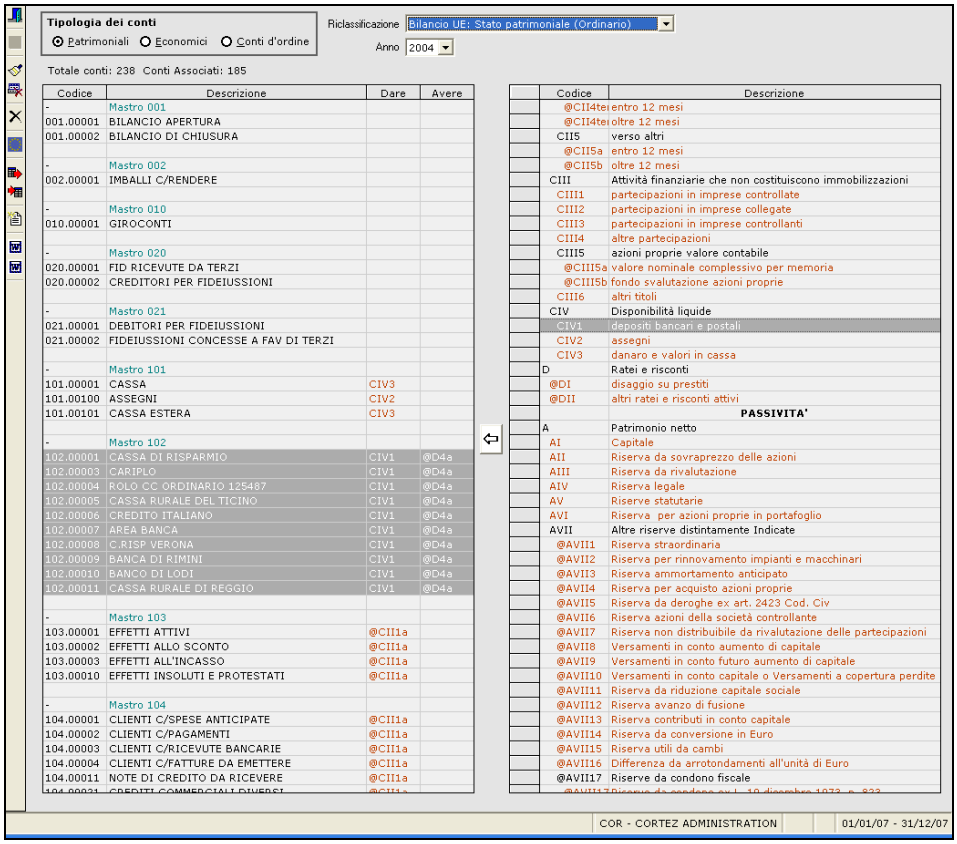
ASSOCIAZIONE DOPPIA: per attribuire ad un conto patrimoniale una doppia associazione:

1) Selezionare il conto (o i conti) con il mouse sulla parte sinistra della videata. Per selezionare blocchi di conti si faccia riferimento a quanto detto sopra a proposito dell'associazione singola.

2) Selezionare le due voci riclassificatorie (una della sezione attività e una della sezione passività).

3) Cliccare sulla freccia posta al centro della pagina.

I due codici delle due voci verranno riportate accanto al conto, nella colonna D la voce delle attività, nella colonna A la voce delle passività.



L'associazione doppia comporta che in sede di consuntivo:

- **I conti che hanno saldo dare**, verranno posizionati con segno positivo nella voce della sezione Attività
- **I conti che hanno saldo avere**, verranno posizionati con segno positivo nella voce della sezione Passività

La doppia associazione dei conti è da utilizzarsi specialmente per quei conti il cui saldo a fine anno può essere sia in dare (nel qual caso dovrà essere inserito in una voce dell'attivo) che in avere (nel qual caso dovrà essere inserito in una voce del passivo). La doppia associazione evita la compensazione (che occulta un fenomeno) all'interno di una stessa voce tra conti con segno opposto. L'esempio più calzante relativo all'associazione doppia riguarda i conti correnti bancari. Questi conti normalmente vengono associati sia in dare che in avere. In questo modo il bilancio potrà presentare in maniera chiara qual è l'importo totale dei conti correnti in attivo e qual è l'importo dei conti correnti scoperti (a debito).

ASSOCIAZIONE DI CLIENTI E FORNITORI: La lista dei conti patrimoniali contiene i clienti e i fornitori non suddivisi per conto ma per mastro. Ciascun mastro contabile di tipo C od F viene poi ulteriormente suddiviso per sezione (DARE e AVERE) in modo da ottenere

due aggregati da associare a voci diverse dello schema. Quindi, ad esempio, il mastro 501 (di tipo C clienti) verrà suddiviso in 501.DARE (contenente il saldo complessivo dei clienti con saldo dare) e in 501.AVERE (contenente il saldo complessivo dei clienti con saldo avere).

CONTO ECONOMICO

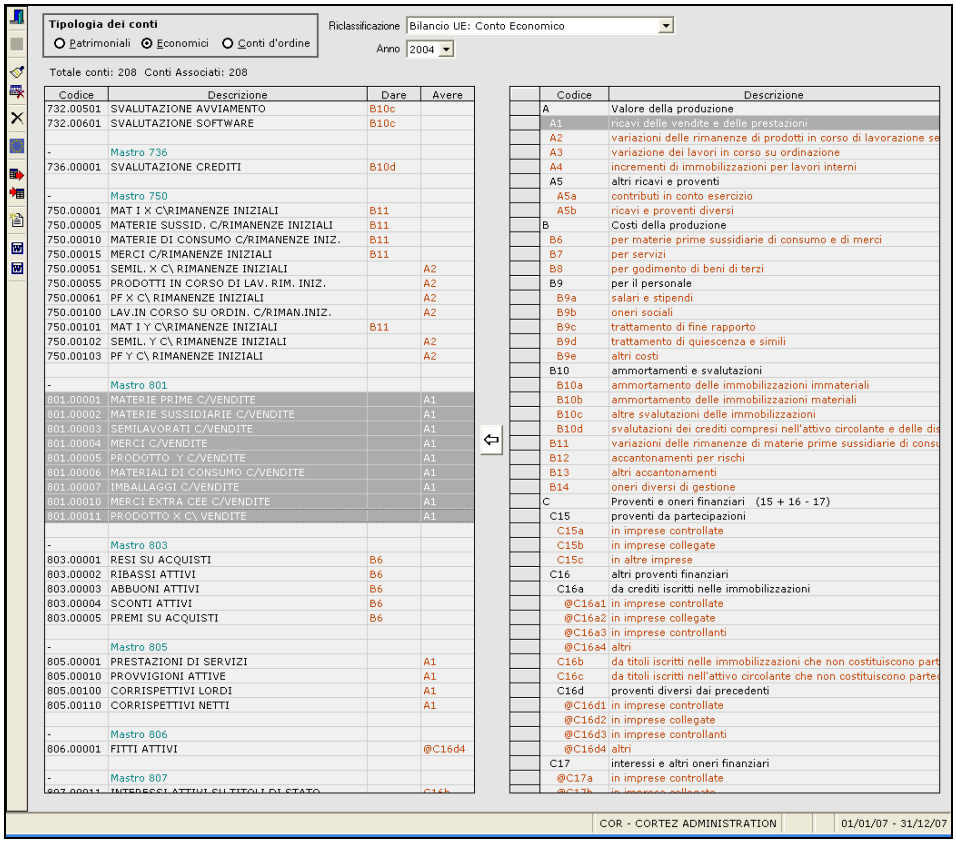
La videata relativa all'associazione dei conti economici presenta sulla sinistra l'elenco dei conti da associare, suddivisi per mastro e ordinati per codice conto, e sulla destra lo schema del conto economico che essendo scalare è formato da un'unica sezione. Anche in questo caso, **le voci associabili , ossia in grado di "contenere" direttamente conti, sono solo quelle dell'ultimo livello della struttura**.

Sono dunque escluse:

- tutte le voci che hanno almeno una sottovoce
- tutte le righe di totali

L'associazione dei conti può avvenire **solo in modalità singola** con una procedura del tutto simile a quella vista a proposito dei conti patrimoniali; in questo caso però al termine della procedura:

- se ad un conto viene associata una voce di riclassificazione la cui natura attribuita in fase di creazione dello schema è **Ricavo** il codice viene riportato nella colonna **A** (avere) presente sulla destra del conto (come già anticipato, se il conto ha saldo Avere verrà riportato in bilancio con importo positivo, viceversa se con saldo Dare)
- se ad un conto viene associata una voce di riclassificazione la cui natura attribuita in fase di creazione dello schema è **Costo** il codice viene riportato nella colonna **D** (dare) presente sulla destra del conto (in questo caso se il conto ha saldo Dare verrà riportato in bilancio con importo positivo, viceversa se con saldo Avere).



CONTI D'ORDINE

La videata relativa all'associazione dei conti d'ordine presenta sulla sinistra l'elenco dei conti patrimoniali codificati in Passepartout come conti di tipo O (Ordine), sempre suddivisi per mastro e ordinati per codice conto, e sulla destra lo schema dei conti d'ordine selezionato.

La movimentazione dei conti d'ordine all'interno di Passepartout avviene con le regole della partita doppia registrando sia l'aspetto relativo all'**oggetto** (cosiddetto aspetto **originario**) che l'aspetto relativo al **soggetto** (cosiddetto aspetto **derivato**). Visto che a bilancio, l'aspetto che realmente interessa è solo il primo, **è opportuno associare solo i conti d'ordine accesi all'oggetto**. Infatti la struttura del bilancio UE non prevede più la sezione Conti d'ordine delle Attività e quella delle Passività (come avveniva nella struttura pre IV direttiva CEE) ma solo un'unica sezione Conti d'ordine nella quale indicare solo l'aspetto originario.

Es 1 - Fideiussione concessa per 5.000 Euro:

La registrazione contabile in Passepartout sarà:

```
Debitori per Fideiussioni   D  5.000  (soggetto o aspetto derivato)
```

```
Fideiussioni concesse        A  5.000  (oggetto o aspetto originario)
```

Il conto da indicare a bilancio e quindi da associare sarà unicamente Fideiussioni concesse.

Es 2 - Fideiussione ricevuta per 10.000 Euro:

La registrazione contabile in Passepartout sarà:

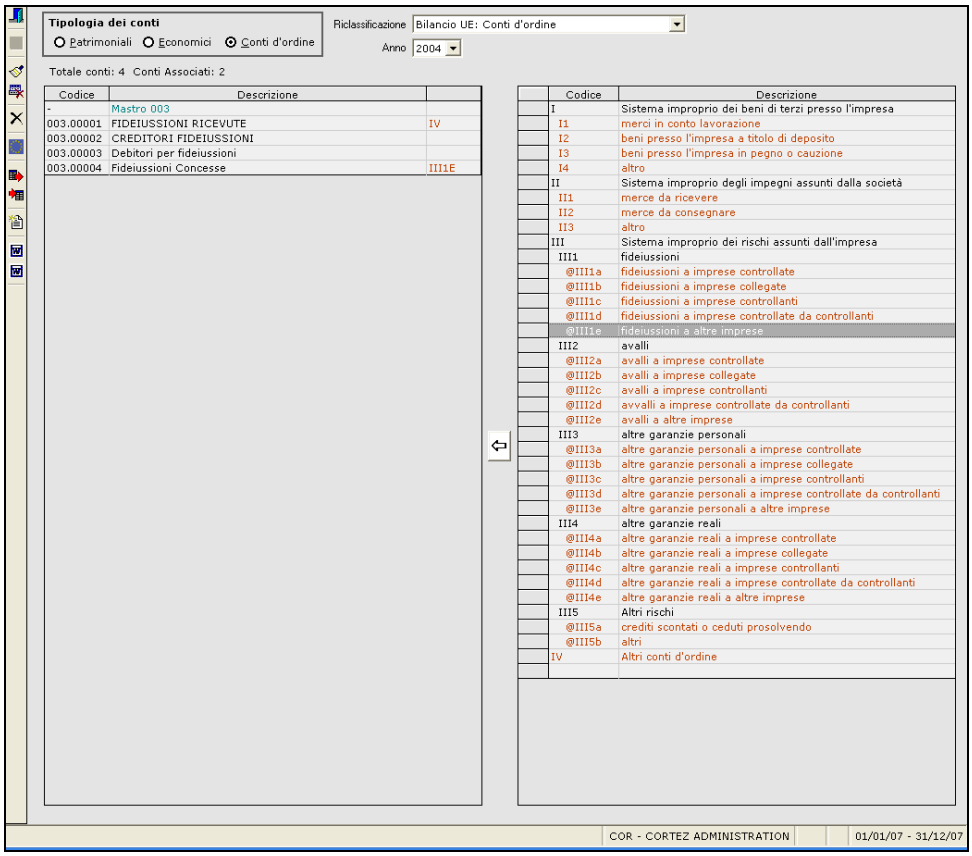
```
Fideiussioni ricevute        D 10.000   (oggetto o aspetto originario)
Creditori per fideiussioni   A 10.000   (soggetto o aspetto derivato)
```

Il conto da indicare a bilancio e quindi da associare sarà unicamente Fideiussioni ricevute.

Come si vede dai due esempi fatti, l'oggetto e il soggetto funzionano in dare o in avere a seconda dell'accadimento aziendale: se la fideiussione viene concessa l'oggetto sta in Avere, se è ricevuta sta in Dare; questa "inversione" avviene anche per le altre tipologie di conti d'ordine.

Per evitare di entrare in una logica inutilmente macchinosa dei segni (positivi o negativi) in funzione del saldo (dare o avere) e della tipologia di conto d'ordine (rischio assunto o ceduto), la gestione dei conti d'ordine in ADP B&B prevede che **il saldo dei conti d'ordine associati sia sempre mostrato a bilancio con segno positivo**.

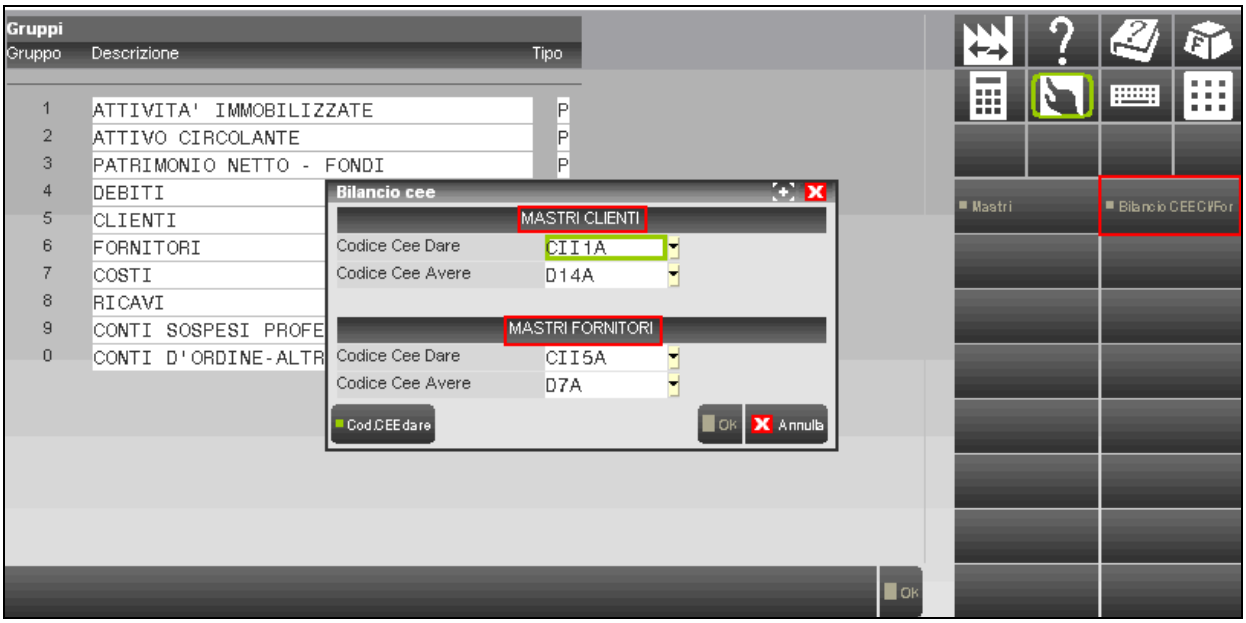
N.B: l'unica accortezza da avere è quella di associare unicamente i conti relativi all'oggetto evitando di associare i conti relativi al soggetto per non ingenerare una duplicazione dei valori.

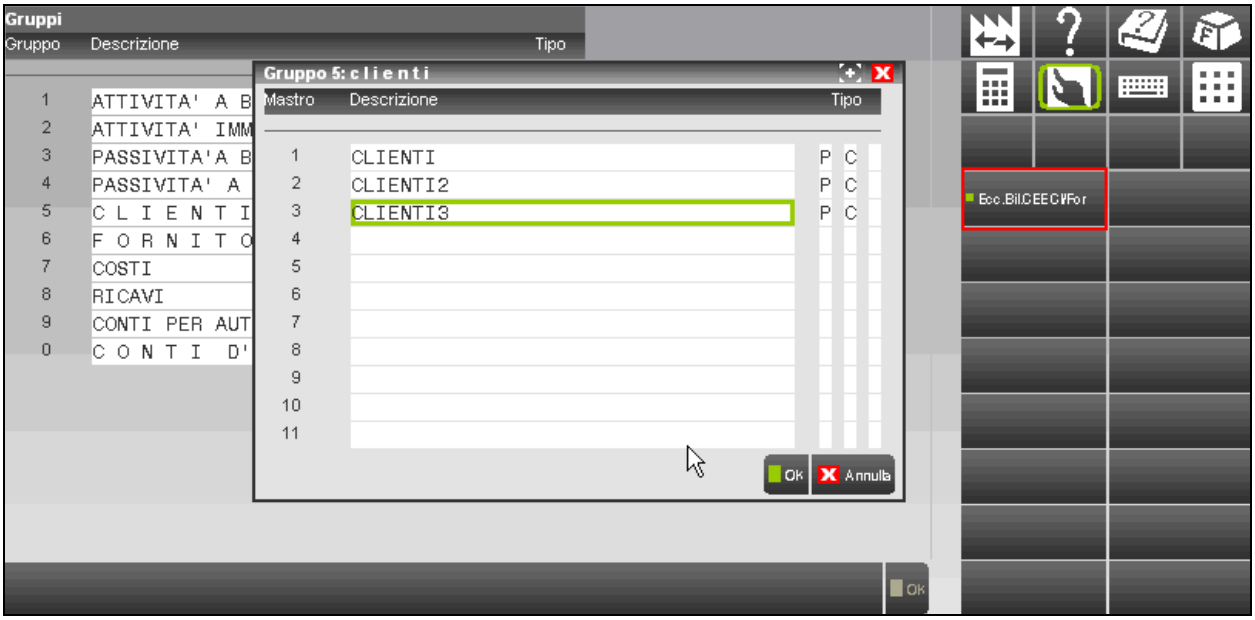


Anche per i conti d'ordine, nel caso di utilizzo dello schema distribuito, è disponibile l'associazione automatica sulla base del codice CEE inserito in anagrafica piano dei conti di Passepartout. Per i motivi sopra esposti, **anche in questo caso è necessario associare unicamente i conti relativi all'oggetto**: in questo modo all'interno dell'associazione dei conti di ADP B&B, dopo aver cliccato sul pulsante rappresentato dalla bandiera dell'Unione Europea, verrà associata solo questa tipologia di conti.

CLIENTI/FORNITORI

L'associazione dei conti di tipo **Cliente/Fornitore** non avviene sui singoli conti ma sugli **aggregati DARE** e **AVERE** di ciascun mastro. L'automatismo di associazione di questi aggregati si basa sui **codici CEE** impostati nel menu di Passepatout <Aziende> <Parametri di base> <Gruppi e mastri> cliccando sulla voce **BilancioCEE Cli/For.** In questa fase è possibile indicare anche eventuali **Eccezioni** per le associazioni dei singoli mastri di tipo cliente/fornitore.

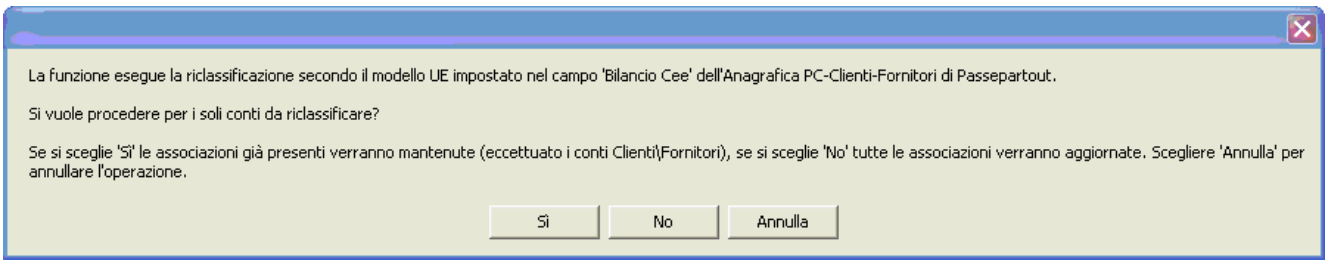




ASSOCIAZIONE CONTI AUTOMATICA DA CODICI CEE

Se si adottano gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout, l'associazione dei conti può avvenire anche in maniera automatica (clic sul pulsante *Riclassificazione automatica*) sulla base dell'informazione contenuta nei campi del **Bilancio CEE** presenti nell'anagrafica del piano dei conti di Passepartout.

Dopo aver cliccato sul pulsante *Riclassificazione automatica* appare la seguente finestra tramite la quale definire la modalità di associazione.



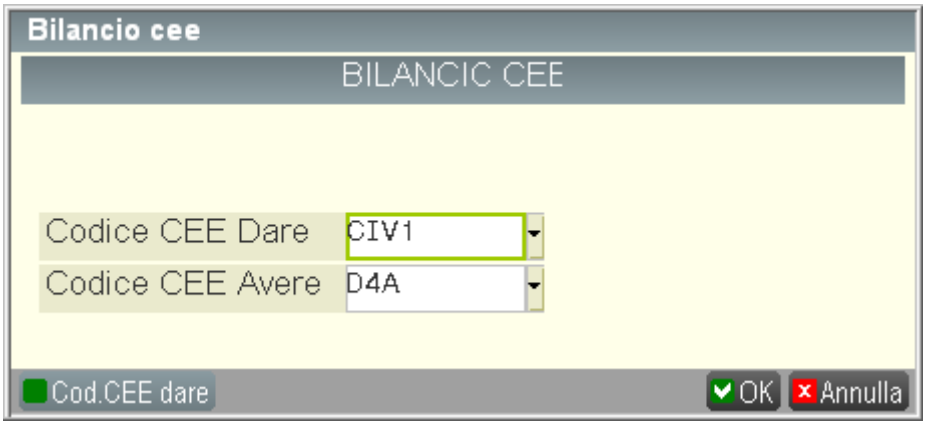
- Rispondendo **Sì** l'associazione automatica agisce solo sui conti sprovvisti di associazione. I conti già associati (ossia per i quali è stata definita in precedenza la voce di riclassificazione automaticamente o manualmente) manterranno l'associazione preesistente.

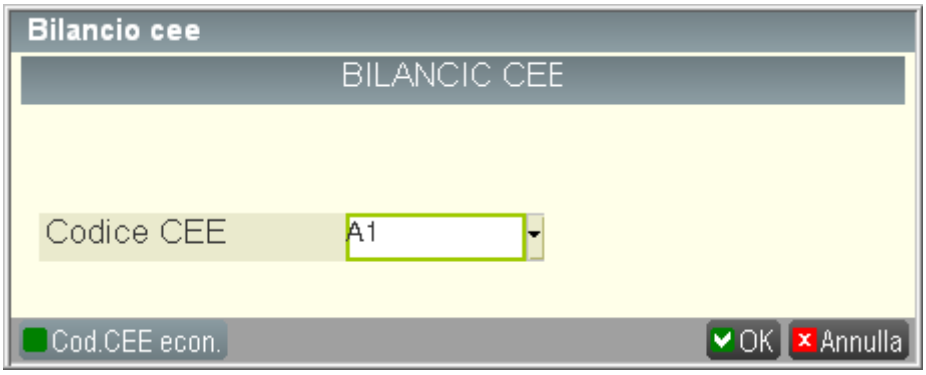
- Rispondendo **No** l'associazione automatica agisce su tutti i conti. In questo caso eventuali associazioni particolari eseguite in precedenza verranno sovrascritte. Dopo questa procedura tutti i conti saranno associati sulla base dei Codici CEE definiti in anagrafica del piano dei conti di Passepartout.
- Rispondendo **Annulla** nessuna operazione viene effettuata.

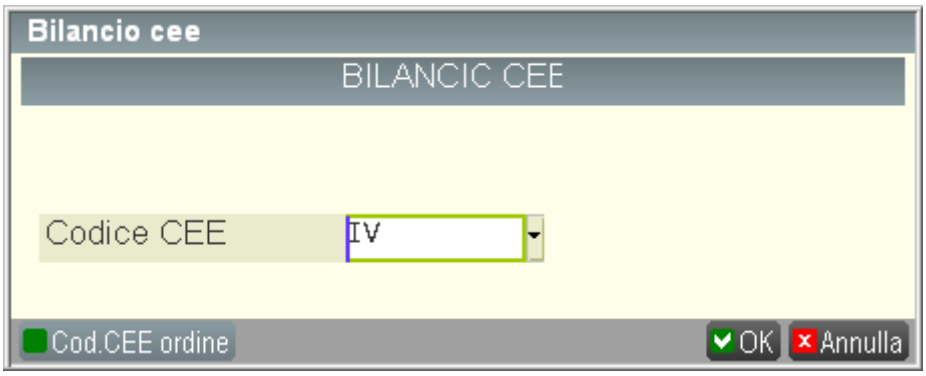
Una volta eseguito questo automatismo, utilizzando l'apposito pulsante è comunque opportuno intervenire manualmente per associare gli eventuali conti sprovvisti di codice CEE nell'anagrafica di Passepartout o per modificare per qualsiasi altro motivo le risultanze dell'associazione automatica.

All'interno **dell'anagrafica del piano dei conti di Passepartout** i campi su cui si basa l'associazione automatica di ADP B&B sono:

- ***Codice CEE Dare, Codice CEE Avere*** per i conti patrimoniali
- ***Codice CEE*** per i conti economici e per i conti d'ordine (Patrimoniali di tipo O).







Per i conti patrimoniali è dunque possibile definire una doppia associazione già in Passepartout che verrà fedelmente riportata nell'associazione in ADP B&B adottando l'associazione automatica. Per i conti economici invece, come già illustrato, l'associazione può essere solo singola. Per i conti d'ordine come già anticipato sopra, l'associazione può essere solo singola e deve essere eseguita solo per i conti da inserire in bilancio, cioè quelli relativi all'oggetto.

Anche se in anagrafica del piano dei conti di Passepartout le voci degli schemi di riclassificazione (che si visualizzano tramite F2 sui campi dei codici cee) sono quelle relative al bilancio in forma ordinaria, l'associazione automatica in ADP B&B funziona perfettamente anche per lo schema dello Stato Patrimoniale abbreviato.

Esempio: il conto Cassa viene associato in anagrafica del piano dei conti di Passepartout alla voce CIV3. Utilizzando l'associazione automatica di ADP B&B:

- *per lo SP ordinario, detto conto verrà associato alla voce CIV3 (Denaro e valori in cassa)*

- *per lo SP abbreviato, detto conto verrà associato alla voce CIV (Disponibilità liquide)*

L'associazione automatica degli **aggregati** (DARE E AVERE) dei **mastri di tipo Clienti/Fornitori** si basa sui **codici CEE** impostati nei parametri di base, voce **Gruppi e Mastri di Passepartout** dove cliccando sul pulsante **BilancioCEE Cli/For** si possono impostare le riclassificazioni per singolo mastro di tipo cliente/fornitore.

Per facilitare il controllo di associazione dei conti, è presente un ***contatore automatico*** al di sotto del riquadro *Tipologia dei conti* che mette a confronto i *conti già associati* della tipologia selezionata rispetto alla *Totalità dei conti* di Passepartout.

ASSOCIAZIONE DEI CONTI PER PIU' ANNI

L'associazione dei conti del Bilancio UE deve essere eseguita distintamente per ciascun anno d'esercizio. Questa caratteristica, se da un lato rende più macchinosa la procedura di associazione (l'associazione che deve essere rieseguita ad ogni nuovo anno d'esercizio), dall'altro potenzia notevolmente l'applicativo. Può accadere infatti, e la legge non lo vieta, che uno stesso conto in un anno debba essere associato ad una determinata voce di bilancio, e nell'anno successivo debba essere associato ad una voce diversa. **L'associazione effettuata vale per l'esercizio indicato nel campo a seleziona multipla *Anno*, presente nella parte superiore della videata** (detto campo assume come valore di default l'anno attivo in quel momento in ADP B&B indicato a video nella parte bassa della finestra di base accanto al nome dell'azienda). Normalmente comunque, la stragrande maggioranza dei conti (anzi nella maggior parte dei casi "tutti i conti") mantengono la stessa associazione per tutti gli anni d'esercizio. **Per semplificare la procedura di "riassociazione" dei conti per ogni anno, è così stata inserita una funzione che estende l'associazione dei conti dell'anno precedente a quella dell'anno attivo in quel momento in ADP B&B. Detta funzione è attivabile con il pulsante** *Inserisce le associazioni dell'anno precedente.* Un'altra modalità per estendere l'associazione dei conti ad altri anni è quella di utilizzare le funzioni *Esporta le associazioni su sovraziendale* (per esportare le associazioni che si vogliono estendere ad altri anni) e *Importa le associazioni dal sovraziendale* (per importare le associazioni dei conti sugli anni che ne sono sprovvisti) di cui parleremo più diffusamente nel paragrafo seguente.

La visualizzazione dei conti che hanno associazione diversa nei due anni mostrati nel foglio elettronico di gestione del bilancio (<Bilancio UE> <Gestione>) compariranno così due volte nelle due diverse voci, con il saldo però presente solo nella colonna dell'anno in cui sono stati associati mostrando una cella vuota nella colonna dell'altro anno.

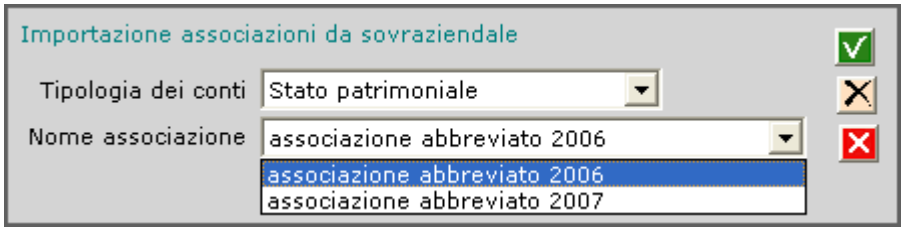
Es. nello stralcio del foglio elettronico di gestione dell'immagine sottostante, il conto 101.00001 CASSA è stato associato per l'anno 2000 alla voce CIV3, per l'anno 2001 alla voce CIV2. Il conto appare quindi due volte all'interno del foglio elettronico sia in CIV2 che in CIV3 con il saldo valorizzato però solo nella colonna dell'anno di associazione.

		Descrizione	Parziali	Totali 2001	Totali 2000	S
	CIV	***Disponibilità liquide***		**37.406.500,00**	**27.090.500**	
+	CIV1	depositi bancari e postali		24.757.480,00	26.491.500	
-	CIV2	assegni		12.649.020,00	0	
		101.00001 CASSA		649.025,50		
		101.00100 ASSEGNI		11.999.994,50	0	
-	CIV3	danaro e valori in cassa		0,00	599.000	
		101.00001 CASSA			599.000	
		101.00101 CASSA ESTERA		0,00	0	
		Totale disponibiltà liquide		37.406.500,00	27.090.500	

ESPORTAZIONE \ IMPORTAZIONE ASSOCIAZIONE DEI CONTI

ESPORTA SU SOVRAZIENDALE - Tramite questa funzione è possibile esportare sul database sovra-aziendale l'associazione dei conti corrente in modo da renderla disponibile per altre aziende e/o per altri anni della stessa azienda. Dopo aver cliccato sul pulsante in oggetto si apre una videata in basso a sinistra nella quale definire il nome arbitrario dell'associazione che sta per essere esportata. Cliccando poi su l'associazione viene esportata sul sovra-aziendale andando ad aggiungersi alle associazioni già presenti mostrate nella relativa finestra.

IMPORTA DA SOVRAZIENDALE - Tramite questa funzione è possibile importare dal database sovra-aziendale un'associazione dei conti precedentemente esportata da un'altra azienda o dalla stessa azienda. . Dopo aver cliccato sul pulsante in oggetto si apre una finestra in basso a sinistra tramite la quale selezionare l'associazione da importare. Cliccando su tutti i conti presenti sia nell'associazione presente sul sovra-aziendale (importata) che in quella ricevente vengono associati secondo l'associazione presente sul sovra-aziendale; per gli altri conti presenti nell'associazione ricevente ma non in quella importata non viene fatta alcuna operazione di modifica. **L'operazione di importazione ha ovviamente senso solo se l'associazione importata è relativa ad un'azienda con un piano dei conti simile o uguale a quello dell'azienda ricevente (es: aziende dello stesso raggruppamento).**



Per eliminare dal sovra-aziendale una associazione è sufficiente selezionarla e poi cliccare sul pulsante *Elimina*

SALVATAGGIO MODIFICHE ED EFFETTO SUL FOGLIO DI GESTIONE

Per poter rendere efficaci le operazioni di associazione dei conti, o di modifica di associazioni effettuate in precedenza, diventa necessario il salvataggio tramite l'apposito pulsante . Da questo momento in poi:

- **i nuovi bilanci** verranno creati sulla base delle ultime modifiche apportate all'associazione dei conti.
- affinché i **bilanci già creati e visualizzati in precedenza** tramite il foglio elettronico di gestione, risentano delle modifiche apportate all'associazione dei conti, è necessario riaprire il bilancio effettuando prima la rilettura dei saldi . Per maggiori dettagli si rinvia alla parte di questo manuale dedicata al foglio elettronico di gestione (vedi sotto).

SIGNIFICATO DELLE ICONE

	Uscita Uscita dalla funzione di associazione dei conti
	Salvataggio dati Salvataggio delle modifiche apportate
	Annulla tutte le selezioni Eliminazione di tutte le selezioni effettuate nella lista dei conti da riclassificare

	Elimina le associazioni selezionate Cancellazione delle associazioni solo per i conti selezionati
	Riclassificazione automatica Associazione in automatico sulla base del codice CEE inserito sull'anagrafica di ciascun conto del piano conti di Passepartout. Funzione attiva solo per gli schemi di bilancio distribuiti.
	Esporta le associazioni su sovraziendale Esportazione delle associazioni effettuate su database sovraziendale
	Importa le associazione dal sovraziendale
	Inserisce le associazioni dell'anno precedente
	Stampa delle associazioni effettuate tramite anteprima Ms Word.
	Elimina le associazioni effettuate Elimina tutte le associazioni dello schema di riclassificazione attivo
	Evidenzia i conti movimentati Rilevamento automatico di tutti i conti movimentati nell'anno di riferimento dell'associazione. Tali conti vengono evidenziati in colore giallo e al di sopra della griglia viene anche restituito un conteggio dei conti movimentati ma non associati

GESTIONE

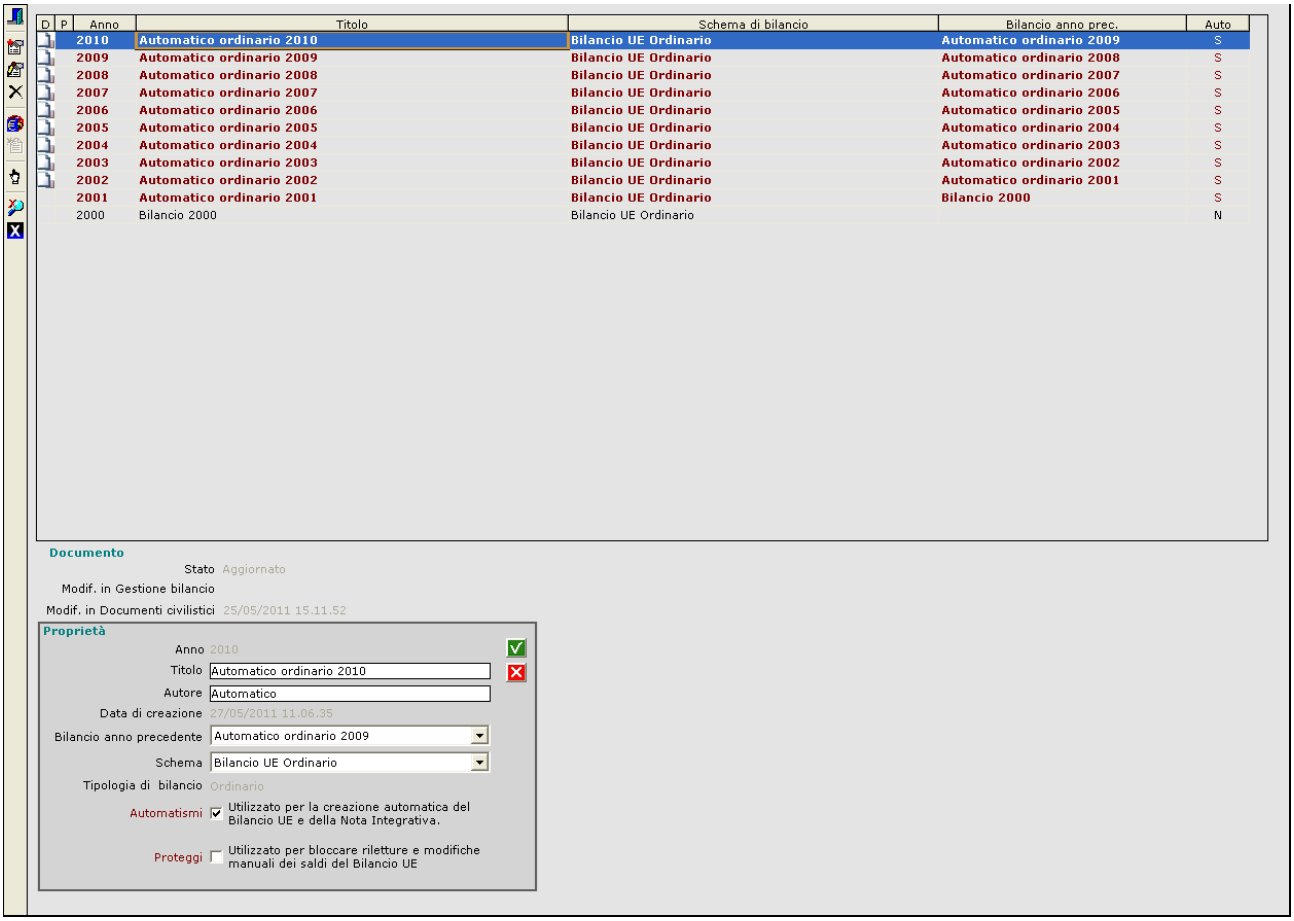
Il menu <*Bilancio UE*> <*Prospetti contabili*> <*Gestione* > (richiamabile anche dal pulsante **BILANCIO** dell'avvio rapido presente nella home page), contiene il principale strumento per la redazione di un bilancio UE poichè consente la creazione di nuovi bilanci e la modifica degli stessi lavorando all'interno di un foglio elettronico.

All'avvio della funzione viene mostrata una finestra contenente tutti i bilanci creati in precedenza.

Per ciascun Bilancio viene indicato l'**anno**, il **titolo**, lo **Schema di bilancio** (vedi sopra), e se presente il titolo del **bilancio dell'anno precedente** ad esso collegato.

Per uno stesso esercizio contabile possono essere creati più bilanci anche di diversa tipologia (abbreviati / ordinari).

E' possibile ordinare i bilanci presenti in anagrafica secondo i criteri imposti da ciascuna caratteristica anagrafica (*Anno, Titolo, Schema di bilancio, Bilancio anno prec.*) semplicemente cliccando sull'intestazione della colonna; cliccando ulteriormente sulla stessa intestazione si ottiene l'ordinamento in ordine inverso (A-Z, Z-A).



CREA UN NUOVO BILANCIO – Per creare l'anagrafica di un nuovo bilancio.

MODIFICA PROPRIETÀ DEL BILANCIO SELEZIONATO – Per modificare le proprietà anagrafiche del bilancio selezionato (Titolo, autore, bilancio dell'anno precedente, ecc).

CANCELLA IL BILANCIO SELEZIONATO – Per eliminare anagraficamente un bilancio e tutte le note integrative e i documenti ad esso collegati.

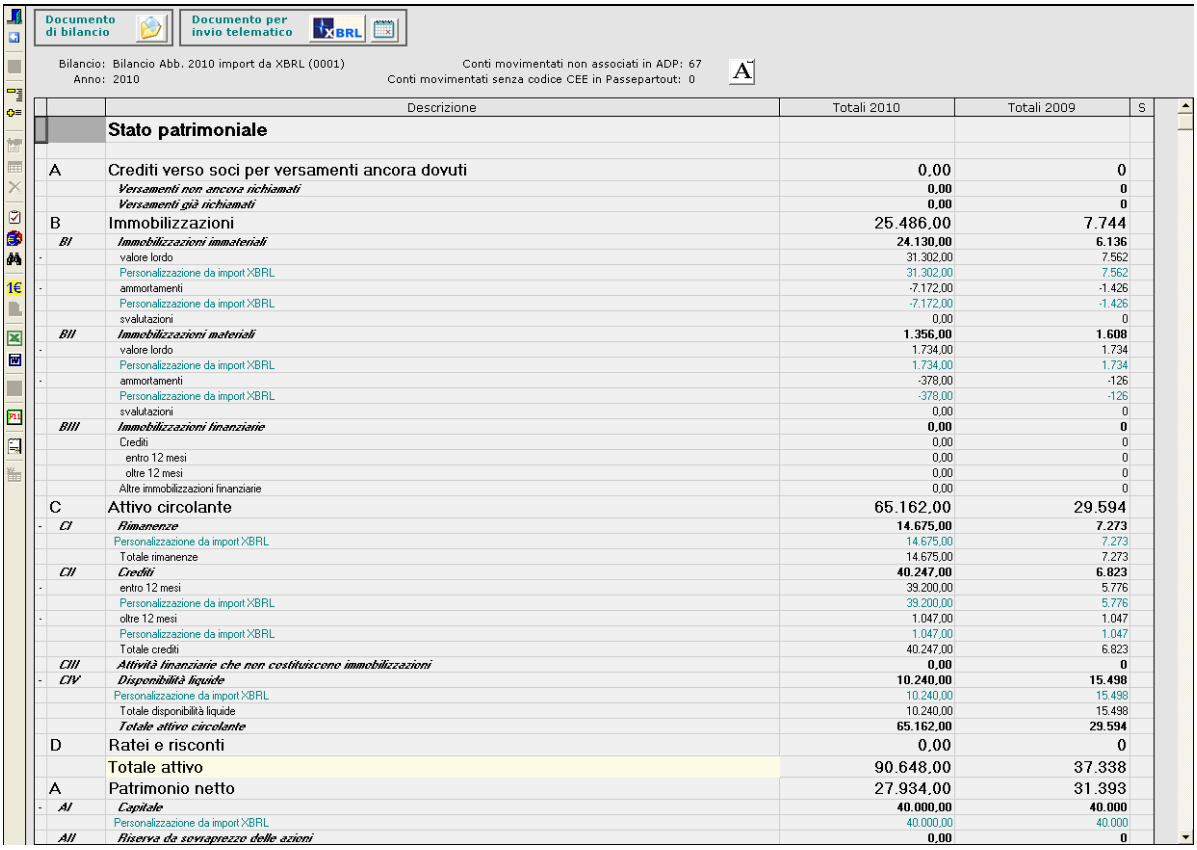
RILETTURA DEI SALDI CONTABILI – Per riaprire un bilancio precedentemente creato e contestualmente rileggerne i saldi contabili sulla base dell'ultima esportazione dati dal gestionale e/o sulla base di eventuali modifiche all'associazione del piano dei conti.

CLONA IL BILANCIO AL NUOVO SCHEMA XBRL – funzione di servizio per clonare eventuali bilanci elaborati con uno schema di bilancio relativo a una precedente versione della tassonomia XBRL all'ultimo schema distribuito conforme alla vigente tassonomia.

VISUALIZZA IL BILANCIO SELEZIONATO – Per aprire il foglio elettronico nel quale viene elaborato il bilancio (in alternativa è possibile effettuare doppio clic del mouse sull'anagrafica del bilancio selezionato).

VISUALIZZA/NASCONDI BILANCI CON VECCHIO SCHEMA – funzione di servizio per filtrare solo le anagrafiche dei bilanci elaborati con l'ultimo schema distribuito per il bilancio UE.

IMPORTA BILANCIO DA FILE XBRL – Per caricare **automaticamente** un **bilancio UE** a partire da un'istanza **XBRL** generata con un qualsiasi programma esterno. Dopo aver cliccato sul pulsante selezionare il file XBRL dalla directory in cui è stato posizionato; al termine dell'elaborazione viene direttamente aperto il foglio elettronico di bilancio con i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico presenti all'interno del file XBRL inseriti mediante righe personalizzate con descrizione *"Personalizzazione da Import XBRL"*. Questa funzione è particolarmente utile per elaborare i **bilanci di aziende con contabilità esterna al gestionale Passepartout** in quanto rappresenta un'efficiente alternativa all'inserimento manuale dei saldi nel foglio elettronico del bilancio.



	Descrizione	Totali 2010	Totali 2009	S
	Stato patrimoniale			
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0	
	Versamenti non ancora richiamati	0,00	0	
	Versamenti già richiamati	0,00	0	
B	Immobilizzazioni	25.486,00	7.744	
BI	*Immobilizzazioni immateriali*	24.130,00	6.136	
-	valore lordo	31.302,00	7.562	
	Personalizzazione da import XBRL	31.302,00	7.562	
-	ammortamenti	-7.172,00	-1.426	
	Personalizzazione da import XBRL	-7.172,00	-1.426	
	svalutazioni	0,00	0	
BII	*Immobilizzazioni materiali*	1.356,00	1.608	
-	valore lordo	1.734,00	1.734	
	Personalizzazione da import XBRL	1.734,00	1.734	
-	ammortamenti	-378,00	-126	
	Personalizzazione da import XBRL	-378,00	-126	
	svalutazioni	0,00	0	
BIII	*Immobilizzazioni finanziarie*	0,00	0	
	Crediti	0,00	0	
	entro 12 mesi	0,00	0	
	oltre 12 mesi	0,00	0	
	Altre immobilizzazioni finanziarie	0,00	0	
C	Attivo circolante	65.162,00	29.594	
- CI	*Rimanenze*	14.675,00	7.273	
	Personalizzazione da import XBRL	14.675,00	7.273	
	Totale rimanenze	14.675,00	7.273	
CII	*Crediti*	40.247,00	6.823	
-	entro 12 mesi	39.200,00	5.776	
	Personalizzazione da import XBRL	39.200,00	5.776	
-	oltre 12 mesi	1.047,00	1.047	
	Personalizzazione da import XBRL	1.047,00	1.047	
	Totale crediti	40.247,00	6.823	
CIII	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*	0,00	0	
- CIV	*Disponibilità liquide*	10.240,00	15.498	
	Personalizzazione da import XBRL	10.240,00	15.498	
	Totale disponibilità liquide	10.240,00	15.498	
	Totale attivo circolante	65.162,00	29.594	
D	Ratei e risconti	0,00	0	
	Totale attivo	90.648,00	37.338	
A	Patrimonio netto	27.934,00	31.393	
- AI	*Capitale*	40.000,00	40.000	
	Personalizzazione da import XBRL	40.000,00	40.000	
AII	*Riserva da sovrapprezzo delle azioni*	0,00	0	

CREAZIONE DI UN NUOVO BILANCIO

Premendo il pulsante *Crea un nuovo bilancio* è possibile creare anagraficamente un bilancio sia per **contabilità gestite internamente** in **Passepartout** che per **contabilità gestite esternamente**. In quest'ultimo caso è sufficiente creare una nuova azienda all'interno di Passepartout scegliendo un livello di gestione Contabile o superiore.

Per confermare la creazione del bilancio sono **obbligatori i seguenti campi**: **ANNO**, **TITOLO**, **AUTORE, SCHEMA.**

Di seguito il significato dettagliato di ciascun campo:

ANNO – Anno d'esercizio di riferimento del bilancio che si sta per creare. Per default viene inserito l'anno attivo in quel momento in ADP B&B; **E' comunque possibile creare bilanci anche per anni contabili non gestiti in Passepartout**

TITOLO – Nome arbitrario del bilancio che si sta per creare.

AUTORE – Nome arbitrario dell'autore del bilancio.

DATA DI CREAZIONE – Questo campo viene compilato automaticamente dal programma assumendo la data di sistema presente all'atto della creazione del bilancio.

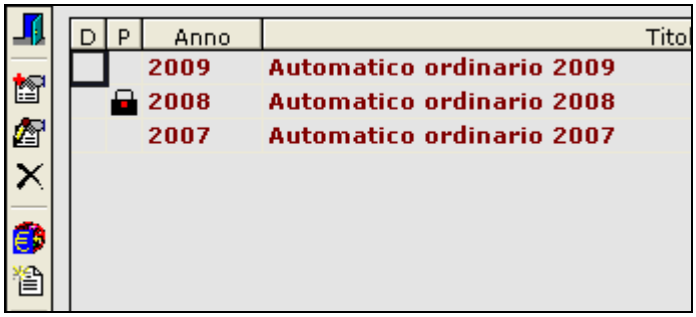
BILANCIO ANNO PRECEDENTE – Tramite questo campo è possibile selezionare il **bilancio dell'anno precedente** per la comparazione dei dati a quello del bilancio dell'anno in corso, come previsto dalla IV Direttiva CEE (ovviamente se si vuole elaborare un bilancio non comparato ai dati dell'anno precedente, occorre lasciare il campo vuoto). L'impostazione del campo in oggetto forza anche la selezione del campo seguente, impostando cioè lo schema di bilancio utilizzato per generare il bilancio dell'anno precedente; questo vincolo deriva dal fatto che **i due bilanci comparati contenuti in uno stesso foglio elettronico di gestione devono necessariamente essere generati con il medesimo schema di bilancio**.

SCHEMA – Questo campo a selezione multipla consente la selezione dello schema di bilancio da utilizzare per la generazione del bilancio. Per *Schema* (come si è visto sopra) si intende la combinazione costituita da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Conti d'ordine; detta combinazione di schemi di riclassificazione deve essere generata preventivamente tramite la funzione <Bilancio UE> <Anagrafiche> <Schemi di bilancio> (vedi sopra). Esistono comunque già due schemi di bilancio distribuiti da Passepartout sa pronti per l'uso. ***Il campo in oggetto è modificabile solo se non è stato impostato il campo Bilancio anno precedente: la selezione di quest'ultimo infatti forza il campo in oggetto sullo schema di bilancio adottato per il Bilancio dell'anno precedente.*** Come è già stato affermato, non possono dunque (per ovvie ragioni) essere adottati due schemi di bilancio diversi per i due anni di gestione presenti nello stesso documento di bilancio. Per il medesimo motivo, se si definisce innanzitutto lo Schema di Bilancio, all'interno del campo soprastante (Bilancio anno precedente) possono essere inseriti solo bilanci con il medesimo Schema di Bilancio.

TIPOLOGIA DI BILANCIO - Campo di sola lettura contenente il tipo (ordinario o abbreviato) dello schema di bilancio inserito nel campo *Schema.*

AUTOMATISMI – Questa opzione viene selezionata automaticamente dal programma quando viene elaborato **un bilancio CEE automatico e standardizzato**, cioè quando si utilizza la funzione **MODULI – ADP – BILANCIO E BUDGET – BILANCIO UE**. In questo modo il bilancio in oggetto viene marcato come bilancio di riferimento per la funzione del Bilancio UE e quindi una successiva rielaborazione non crea anagraficamente un nuovo bilancio ma sovrascrive quello in precedenza già elaborato. Infatti, per ciascun anno e tipo di bilancio è possibile generare un solo bilancio automatico (per ulteriori dettagli vedere paragrafo Avvio applicazione – Bilancio UE della parte generale del manuale). I bilanci elaborati automaticamente sono contrassegnati dalla lettera **S** nella colonna **Auto** presente nell'elenco dei bilanci.

PROTEGGI – Questa opzione, che si può abilitare solo in fase di modifica delle proprietà di un bilancio già creato e salvato, dà la possibilità di **proteggere** i bilanci definitivi salvati **da riletture impreviste dei saldi contabili dalla primanota** o da **modifiche manuali sul foglio elettronico di gestione**. In questo modo viene in pratica "congelata" la situazione contabile in quel momento presente su un determinato bilancio. Dopo questa impostazione il bilancio "protetto" viene marcato con l'icona e contemporaneamente vengono disabilitate su di esso le funzioni di rilettura saldi, di inserimento righe personalizzate e vengono bloccati tutti i saldi contabili in corrispondenza dei conti associati alle voci di bilancio. In questo modo non si corre il rischio che vengano inaspettatamente variati i saldi contabili, specie nel caso in cui questi siano stati inseriti manualmente sui conti contabili all'interno del foglio elettronico di gestione del bilancio.

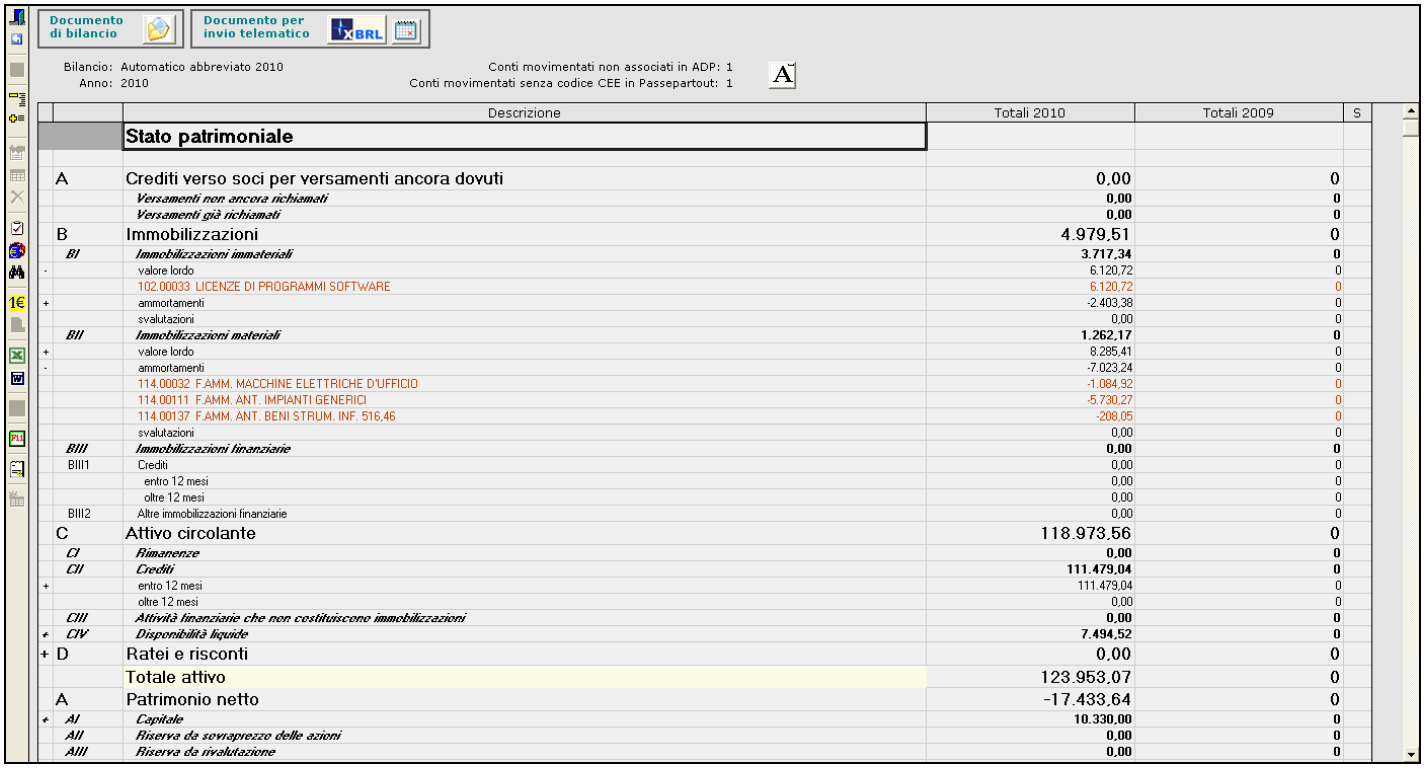


Ovviamente nel caso in cui si abiliti la protezione su un bilancio generato automaticamente, avviando il programma dal menu *Moduli – ADP – Bilancio e Budget – Bilancio UE* viene restituito il seguente messaggio di avviso e cliccando su OK il programma si apre nella pagina principale:

Dopo aver compilato i campi di cui sopra, premendo il pulsante viene creato il bilancio a livello **anagrafico** che andrà quindi ad aggiungersi all'elenco dei bilanci salvati. Cliccando poi sul pulsante si avvia l'elaborazione vera e propria del bilancio che termina con la comparsa del **foglio elettronico di gestione**.

CARATTERISTICHE DEL FOGLIO ELETTRONICO DI GESTIONE

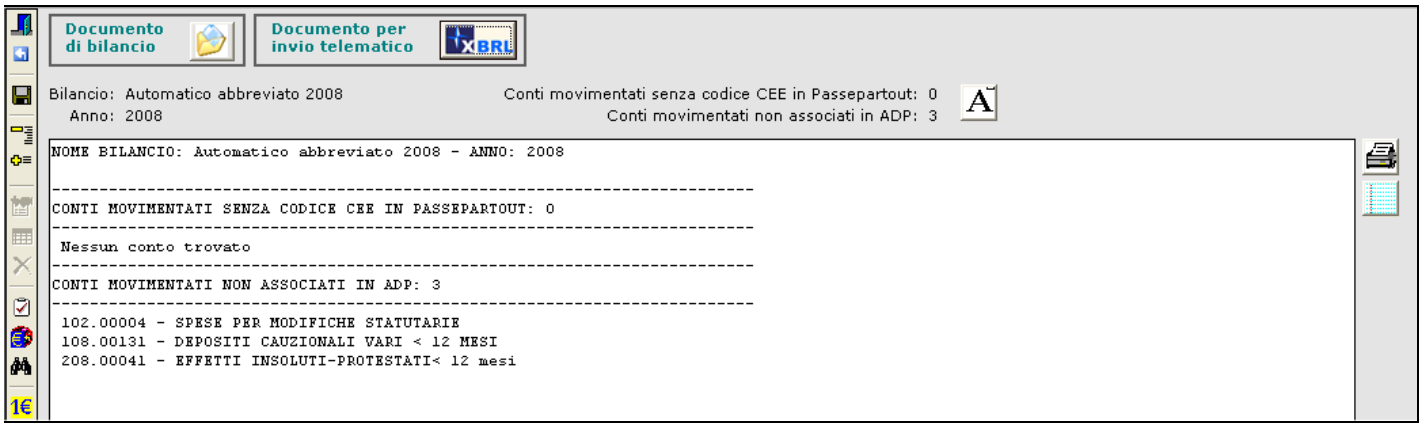
- Nella prima colonna è riportato il codice di ciascuna voce del Bilancio UE
- La descrizione della voce di riclassificazione del Bilancio UE è indicata nella seconda colonna.
- Nelle colonne totali sono riportati i valori assunti dalle voci di bilancio nei due esercizi consecutivi.
- La colonna relativa agli importi totali dell'anno precedente viene valorizzata solo se è stato creato in precedenza un bilancio anche per quell'anno ed è stato collegato nel campo 'Bilancio anno precedente'.
- Le modifiche effettuabili all'interno del foglio elettronico (variazione importi, personalizzazioni, ecc.) riguardano sempre e solo l'anno principale del bilancio e non l'anno precedente; per effettuare modifiche ai dati dell'anno precedente occorre uscire dal foglio di gestione, aprire il bilancio dell'anno precedente (che diverrà così l'anno principale), ed eseguire le modifiche. Riaprendo il bilancio in oggetto, nella colonna dell'anno precedente appariranno così le modifiche appena apportate.
- Sotto ogni voce di bilancio si possono visualizzare i conti ad essa associati. I conti sono valorizzati se è già stata effettuata l'esportazione dei saldi contabili da Passepartout. Le voci di bilancio sono valorizzate in base al totale degli importi dei conti ad esse associate. **E' possibile modificare l'importo associato a ciascun conto: per rendere editabile la cella con l'importo è sufficiente un doppio clic del mouse.** La modifica dell'importo si ripercuoterà sulle voci soprastanti e introdurrà ovviamente una differenza di quadratura che può essere eliminata o con ulteriori modifiche ad altri conti o con l'inserimento di righe di personalizzazione (vedi sotto)



Vediamo il significato dei pulsanti attivi su questo foglio elettronico:

VISUALIZZA L'ELENCO DEI CONTI DI PASSEPARTOUT SENZA CODICI – Tramite questa funzione posta al di sopra della griglia del bilancio è possibile risalire ai conti movimentati in Contabilità che non sono stati inclusi all'interno dell'elaborazione del bilancio (ad esempio nel caso di creazione in Passepartout di un conto personalizzato senza l'utilizzo della funzione Duplica che invece eredita anche i codici per il bilancio CEE).; Nella prima riga a sinistra del pulsante sono conteggiati tutti gli eventuali conti movimentati per l'anno in oggetto che non risultano associati nel menu <Bilancio UE><Prospetti Contabili><Associazione conti>; nella seconda riga vengono invece conteggiati eventuali conti che risultano movimentati sull'anno del bilancio e che sono privi di codifica CEE all'interno della rispettiva anagrafica in Passepartout. **Questo automatismo è quindi particolarmente utile nella ricerca di eventuali cause all'origine di squadrature del bilancio**.

Cliccando sul pulsante (Stampa Diretta) è possibile stampare l'elenco dei conti movimentati e non associati direttamente su periferica predefinita; tramite il pulsante (Anteprima a Video) si ottiene invece un file di testo (txt).



USCITA – Questo pulsante determina la chiusura del foglio elettronico di gestione del bilancio.

RITORNA ALLA LISTA DEI BILANCI – Il pulsante provoca la chiusura del foglio elettronico di gestione per visualizzare l'elenco dei bilanci salvati nel menu <Bilancio Ue> <Prospetti contabili> <Gestione>.

SALVATAGGIO DELLE MODIFICHE – Tramite questo pulsante vengono salvate le modifiche apportate al bilancio utilizzando il foglio elettronico di gestione. **Il salvataggio è relativo al solo bilancio visualizzabile e modificabile tramite il foglio elettronico di gestione e non comporta l'archiviazione del documento in formato Word, Excel, PDF** (vedi sotto)**.**

VISUALIZZA I CONTI ASSOCIATI ALLE VOCI – Questa funzione agisce su tutto il foglio elettronico esplodendo la struttura al massimo livello di dettaglio permettendo di visualizzare tutti i conti associati a ciascuna voce di bilancio.

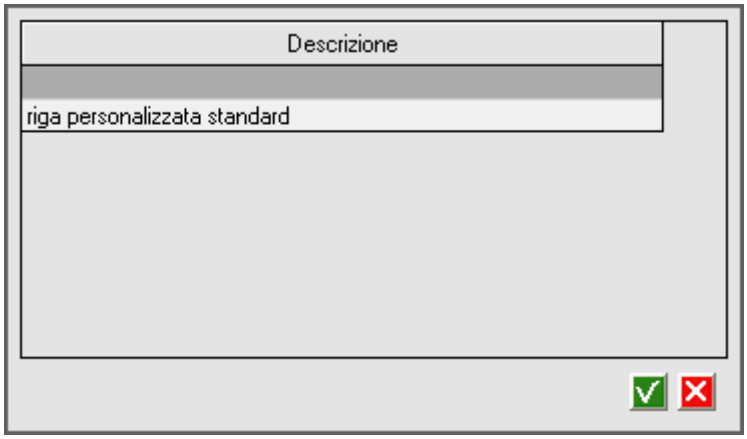
NASCONDE I CONTI ASSOCIATI ALLE VOCI – Questa funzione agisce su tutto il foglio elettronico occultando i conti associati a ciascuna voce.

INSERISCE UNA RIGA PERSONALIZZATA – Questa funzione, attiva solo sulle voci dell'ultimo livello dello schema, dà la possibilità di aggiungere una riga ulteriore all'interno del foglio elettronico contenente una personalizzazione. L'inserimento di una riga personalizzata, che necessita di una descrizione a piacere e il relativo importo, si ripercuote ovviamente sulla voce civilistica in cui è contenuta e sulle eventuali voci soprastanti: la modifica inoltre inserisce nel bilancio una incongruenza tra risultato d'esercizio patrimoniale (calcolato con la formula Attività – Passività) e risultato d'esercizio economico (calcolato con la formula Ricavi – Costi). Detta incongruenza dovrà essere "compensata" da altre personalizzazioni "di segno opposto" (contropartita) o da una modifica di importo di un conto proveniente da Passepartout.

Es: si vuole inserire una riga personalizzata (ASSEGNI CIRCOLARI) nella voce CIV2 assegni; la procedura consiste nel selezionare con il mouse la voce di bilancio 'assegni', nel premere il pulsante in oggetto (si aprirà così una riga vuota sotto la voce) e nell'inserimento della descrizione 'ASSEGNI CIRCOLARI' e dell'importo nella colonna Totali (la voce CIV sarà così aumentata dell'importo appena immesso).

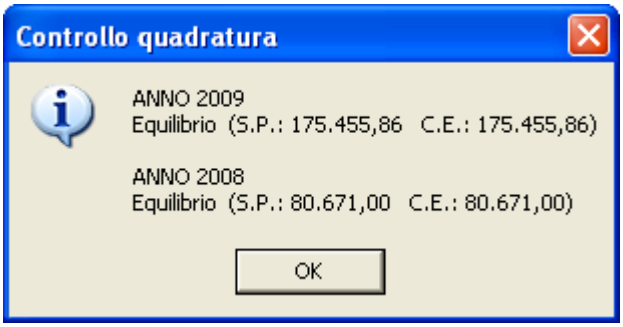
		Descrizione	Totali 2011	Totali 2010	S
	CIV	***Disponibilità liquide***	**113.031,38**	**44.665**	
-	CIV1	depositi bancari e postali	80.705,47	44.483	
		202.01002 CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	0,00	0	
		202.01003 CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA	46.125,97	44.483	
		202.01004 CASSA DI RISPARMIO DI CENTO	34.579,50	0	
		202.01007 EMIL BANCA	0,00	0	
		202.01014 UNICREDIT BANCA	0,00	0	
	CIV2	assegni	200,00	0	
		ASSEGNI CIRCOLARI	200,00	0	
-	CIV3	danaro e valori in cassa	32.125,91	182	
		201.00001 CASSA	32.125,91	182	
		Totale disponibiltà liquide	113.031,38	44.665	

INSERISCE RIGA PERSONALIZZATA DA ELENCO – Questa funzione, attiva solo sulle voci dell'ultimo livello dello schema, consente di inserire una riga di personalizzazione con una descrizione di "utilizzo frequente" precedentemente salvata nel bilancio.



ELIMINA UNA RIGA PERSONALIZZATA – Questa funzione elimina una riga di personalizzazione precedentemente salvata. La riga personalizzata non sarà più visibile alla successiva riapertura del bilancio.

CONTROLLA LA QUADRATURA DEL BILANCIO – La funzione di controllo quadratura esegue una verifica sui dati presenti in quel momento all'interno del foglio di gestione, comprese le eventuali personalizzazioni. Il risultato della quadratura viene restituito con un messaggio al centro dello schermo e riguarda anche il bilancio dell'anno precedente.



Per effettuare questo controllo vengono confrontati i risultati d'esercizio presenti nelle due sezioni del Bilancio (S.P. e C.E.)

- **Risultato d'esercizio "patrimoniale"** calcolato eseguendo la sottrazione tra Attività e Passività. Detto valore coincide con l'importo calcolato, presente sul foglio elettronico alla voce patrimoniale marcata come *Voce per calcolo Utile e perdita* (AIX negli schemi distribuiti da Passepartout sa).
- **Risultato d'esercizio "economico"** calcolato eseguendo la sottrazione tra Ricavi e Costi. Detto valore coincide con l'importo calcolato, presente sul foglio elettronico alla voce *E23 utile (perdita) dell'esercizio*.

Ovviamente i due risultati devono coincidere affinché il bilancio risulti in equilibrio.

Visto che i dati contabili esportati da Passepartout possiedono una intrinseca quadratura contabile, eventuali differenze (indicate dalla dicitura *Differenza*) possono derivare normalmente:

- da personalizzazioni eseguite senza l'opportuna contropartita
- dalla mancata associazione (tramite la funzione Associa conti) di uno o più conti movimentati del piano dei conti aziendale

RILETTURA DEI SALDI CONTABILI – Cliccando su questo pulsante il programma aggiorna i dati del foglio elettronico di gestione**:**

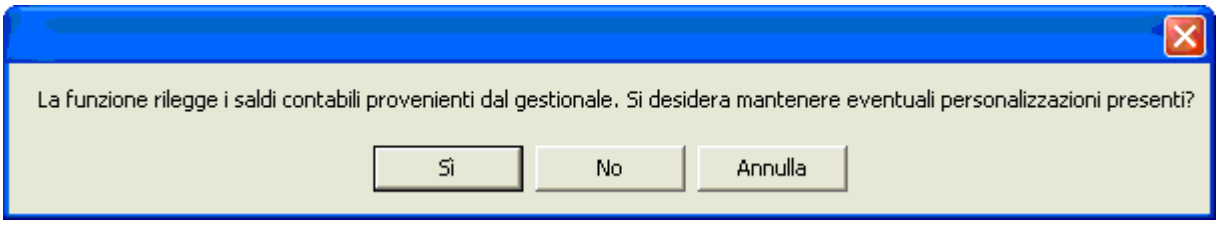
- vengono aggiornati i saldi di ciascun conto sulla base dell'ultima esportazione dati eseguita dal gestionale Passepartout;
- viene aggiornata la posizione dei conti all'interno dello schema sulla base delle modifiche apportate tramite la funzione di associazione dei conti.

E' dunque opportuno cliccare sul pulsante in oggetto, dopo ogni nuova esportazione dati da Passepartout, dopo aver apportato modifiche all'associazione dei conti, o nel caso in cui si voglia ripristinare il saldo dei conti modificati manualmente dall'interno del foglio elettronico di gestione.

Come già anticipato, il pulsante è disponibile direttamente anche nel menu Bilancio UE – Prospetti contabili - Gestione in fase di apertura del bilancio selezionato.

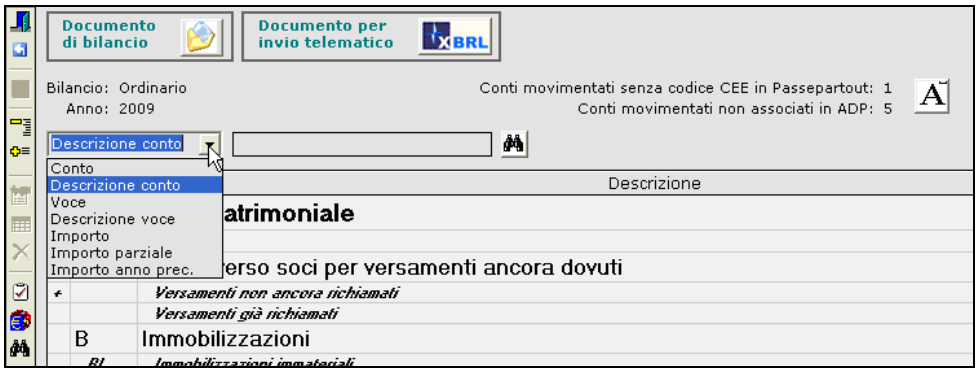
La funzione di rilettura saldi può risultare particolarmente comoda in fase di chiusura del bilancio. In questo caso è possibile lasciare aperto il foglio elettronico di gestione di ADP B&B mentre vengono inserite le registrazioni contabili (ad es. scritture di assestamento) dalla funzione di immissione primanota di Passepartout. Terminato l'inserimento è possibile eseguire il trasferimento dati verso il database di ADP B&B. Al completamento del trasferimento dati per aggiornare i dati di bilancio sul foglio elettronico, che non è mai stato chiuso, è sufficiente cliccare sul pulsante di rilettura saldi.

Cliccando sul pulsante di rilettura saldi compare a video il seguente messaggio:



Rispondendo sì, le eventuali personalizzazioni inserite vengono mantenute, rispondendo invece no la rilettura è integrale e vengono quindi eliminate anche tutte personalizzazioni.

RICERCA CODICE O IMPORTO – Tramite questa funzione è possibile realizzare delle ricerche all'interno del foglio elettronico di gestione del bilancio. La ricerca avviene sempre partendo dalla posizione attuale verso la parte bassa del documento (per eseguire una ricerca su tutto il documento occorre dunque posizionarsi all'inizio dello stesso).



ARROTONDA ALL'UNITÀ DI EURO – Tramite questa funzione vengono arrotondati all'unità di euro tutti gli importi relativi all'anno corrente (colonna importi di sinistra) presenti all'interno del foglio di gestione (*prima di questa operazione gli importi sono visualizzati con due decimali rispettando l'accuratezza propria delle registrazioni di primanota*). La stampa del bilancio, invece, deve avvenire, nel rispetto della normativa vigente, all'unità di euro. Cliccando sul pulsante in oggetto dette cifre vengono arrotondate all'unità di euro in maniera simile a come verranno riportate all'interno dei documenti archiviati con la relativa funzione (vedi sotto): il programma mostrerà immediatamente tutti gli importi arrotondati, mantenendo comunque la quadratura contabile del bilancio. Per giungere a questo risultato il programma adotta un complesso algoritmo di arrotondamento articolato in 4 fasi (l'esecuzione di un semplice arrotondamento per ogni cifra presente a bilancio genererebbe con molta probabilità, delle incoerenze di quadratura). Per ciascuna fase, l'arrotondamento viene eseguito con la regola del valore più prossimo (arrotondamento matematico):

- se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4 l'arrotondamento avviene per difetto,
- se invece è 5,6,7,8,9, l'arrotondamento avviene per eccesso.

Esempio: l'importo 15.605,49 diverrà 15.605; l'importo 20.634,89 diverrà 20.635.

FASI LOGICHE DELL'ALGORITMO DI ARROTONDAMENTO

NB: Affinché la procedura sia completamente coerente è necessario che il risultato patrimoniale coincida al centesimo con quello economico.

1) Si arrotonda il **Risultato d'esercizio** partendo dal suo valore con decimali presente nelle due voci opportunamente marcate all'interno degli schemi di riclassificazione adottati. Negli schemi distribuiti le voci marcate sono AIX per il Patrimoniale, mentre E23 per l'economico. Questa fase è al primo posto in quanto il Risultato d'esercizio è il dato più rilevante presente in un bilancio e deve subire "variazioni" minime ed esenti da storture d'arrotondamento. Il risultato trovato viene solo memorizzato lasciando invariato (completamente "non arrotondato") il bilancio per la fase seguente.

2) Si arrotondano i valori su ognuna delle **Voci dell'ultimo livello.** Il valore con decimali che deve essere arrotondato deriva ovviamente dalla sommatoria dei valori con decimali di ciascun conto (e\o personalizzazione) presente all'interno di ciascuna voce (e non dalla sommatoria dei valori arrotondati di ciascun conto!) I risultati trovati vengono memorizzati. Questa fase è allo stesso livello gerarchico della 1 visto che parte sempre da un bilancio originale non arrotondato.

3) Vengono inserite due nuove voci di bilancio una all'interno dello SP (*Differenza d'arrotondamenti Patrimoniale* alla voce AVII negli schemi distribuiti) e una all'interno del CE (*Differenza d'arrotondamenti Economico* alla voce E20b o E21c nello schema distribuito) in modo che:
   - la sottrazione tra Attività e Passività costituite dalle voci patrimoniali arrotondate al punto 2, generi il Risultato d'esercizio calcolato al punto 1
   - la sottrazione tra Ricavi e Costi costituiti dalle voci economiche arrotondate al punto 2, generi il Risultato d'esercizio calcolato al punto 1

   Il valore delle due differenze (che può anche non coincidere) può oscillare tra zero e qualche unità di euro (con segno positivo e/o negativo).

4) Vengono arrotondati gli importi dei singoli conti.

Una volta eseguita la funzione non è più possibile effettuare inserimenti visto che eliminerebbero la coerenza dell'arrotondamento; per poter apportare ulteriori modifiche è sufficiente cliccare sul pulsante per ripristinare la modalità non arrotondata

Con questa procedura d'arrotondamento le principali entità del bilancio (il Risultato d'esercizio e il Valore di ciascuna voce dell'ultimo livello) subiscono una "variazione" minima (al massimo 0,5 euro) rispetto all'importo con due decimali presente nel bilancio non arrotondato. Le voci di livello superiore possono potenzialmente subire variazioni di entità maggiore (specialmente se su molte delle sottovoci dell'ultimo livello prevalgono arrotondamenti dello stesso segno). Se ad esempio tutte le voci B9a, B9b, B9c, B9d, B9e subiscono un arrotondamento dello stesso segno (es tutte arrotondate per difetto) la voce *B9 Costi per il personale* che è somma delle cinque, avrà complessivamente una variazione ingente rispetto al suo valore non arrotondato. Statisticamente comunque casi del genere sono molto rari e l'algoritmo utilizzato, come già detto più volte, privilegia il mantenimento del valore delle voci dell'ultimo livello. Altra possibile stortura

inevitabile di questo algoritmo riguarda la somma dei conti all'interno di ciascuna voce dell'ultimo livello: la somma dei conti arrotondati alla fase 4, può non coincidere con il risultato calcolato per la voce al punto 3.

Esempio: ecco la situazione della voce *A1* prima dell'esecuzione dell'arrotondamento

-	*A1*	*ricavi delle vendite e delle prestazioni*		**9.118.194,02**
		703.00001 RESI SU VENDITE		-10.000,00
		703.00002 RIBASSI PASSIVI		250,25
		703.00003 ABBUONI PASSIVI		365,14
		703.00004 SCONTI PASSIVI		124,33
		703.00005 PREMI SU VENDITE		1.242,58
		801.00001 MATERIE PRIME C/VENDITE		3.694,98
		801.00002 MATERIE SUSSIDIARIE C/VENDITE		2.145,22
		801.00003 SEMILAVORATI C/VENDITE		25,36
		801.00004 MERCI C/VENDITE		850.000,00
		801.00005 PRODOTTO Y C/VENDITE		6.566.666,67
		801.00006 MATERIALI DI CONSUMO C/VENDITE		1.500.000,00
		801.00007 IMBALLAGGI C/VENDITE		25,14
		801.00010 MERCI EXTRA CEE C/VENDITE		3.654,35
		801.00011 PRODOTTO X C\ VENDITE		200.000,00

Ecco invece la situazione dopo aver eseguito l'arrotondamento:

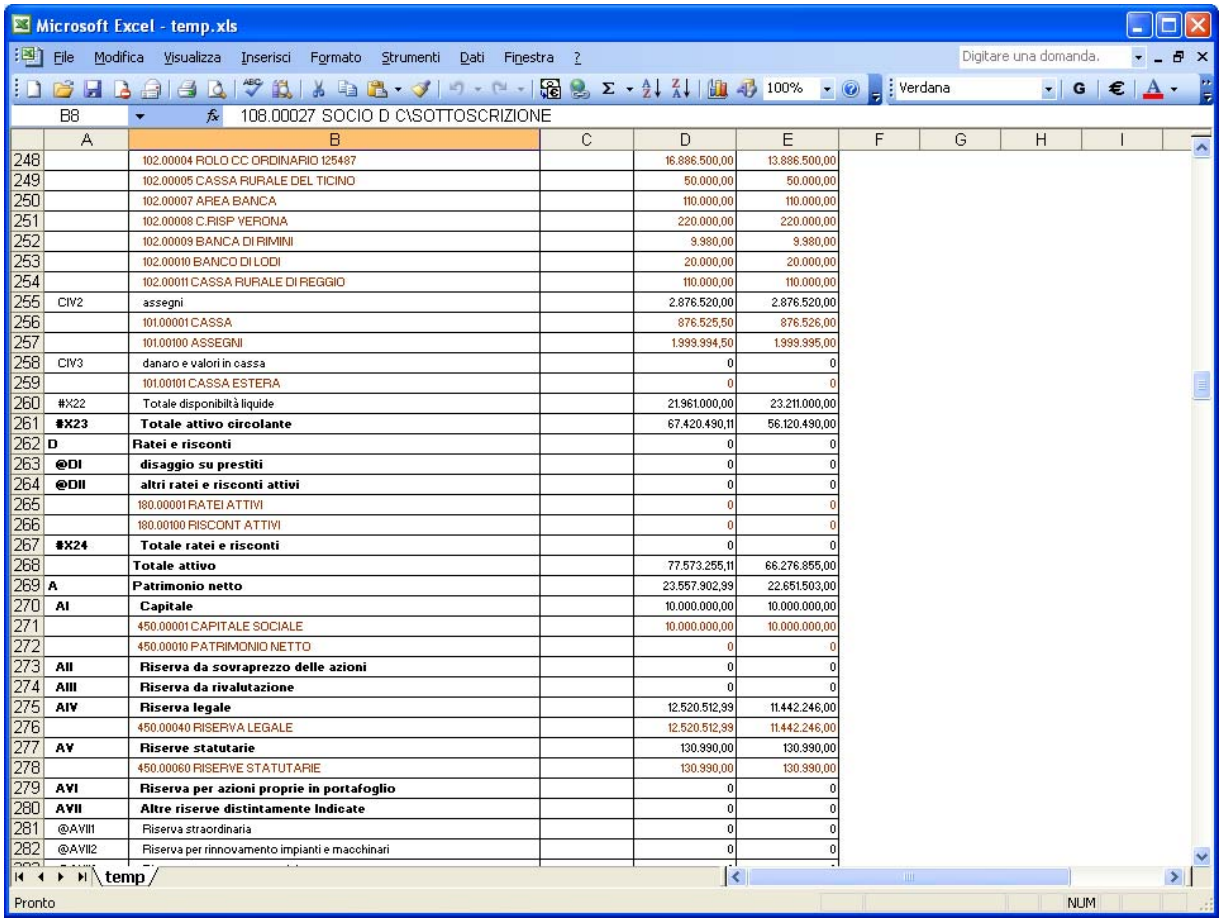
-	*A1*	*ricavi delle vendite e delle prestazioni*		**9.118.194**
		703.00001 RESI SU VENDITE		-10.000
		703.00002 RIBASSI PASSIVI		250
		703.00003 ABBUONI PASSIVI		365
		703.00004 SCONTI PASSIVI		124
		703.00005 PREMI SU VENDITE		1.243
		801.00001 MATERIE PRIME C/VENDITE		3.695
		801.00002 MATERIE SUSSIDIARIE C/VENDITE		2.145
		801.00003 SEMILAVORATI C/VENDITE		25
		801.00004 MERCI C/VENDITE		850.000
		801.00005 PRODOTTO Y C/VENDITE		6.566.667
		801.00006 MATERIALI DI CONSUMO C/VENDITE		1.500.000
		801.00007 IMBALLAGGI C/VENDITE		25
		801.00010 MERCI EXTRA CEE C/VENDITE		3.654
		801.00011 PRODOTTO X C\ VENDITE		200.000

La somma dei singoli conti dopo aver eseguito l'arrotondamento è pari a 27.011.999 mentre la voce CIV1 riporta 27.012.002. Anche questo è certamente un caso limite visto che tutti i conti hanno subito un arrotondamento per difetto. E' comunque una situazione potenzialmente reale, ma che difficilmente verrà evidenziata visto che nel documento di bilancio ufficiale vengono stampate solo le voci e non anche i singoli conti.

La colonna relativa all'anno precedente è sempre valorizzata arrotondata all'unità di euro (nel rispetto dell'algoritmo descritto) a prescindere dall'esecuzione della funzione di visualizzazione in modalità arrotondata.

In un bilancio **Abbreviato** le voci dell'ultimo livello del solo SP (per il CE le voci sono identiche) non coincidono con quelle di un bilancio **Ordinario**: questa diversità avrà effetto anche sull'algoritmo di arrotondamento. Ciò implica che partendo dalla stessa base di dati contabili un bilancio in modalità abbreviata avrà potenzialmente la differenza di arrotondamento patrimoniale diversa da quella di un bilancio in modalità ordinaria.

ANTEPRIMA DEL BILANCIO UE IN EXCEL \ WORD – Queste funzioni mostrano l'anteprima del bilancio UE presente in quel momento sul foglio elettronico di gestione utilizzando MS Excel o MS Word. L'anteprima Word mostra le cifre sempre arrotondate all'unità di Euro anche se in questo caso l'algoritmo di arrotondamento non è evoluto come quello appena descritto (per ottenere un'anteprima fedele occorre preventivamente cliccare sul pulsante di arrotondamento). L'anteprima Excel mostra sempre le cifre con due decimali; se però viene eseguita dopo aver cliccato sul pulsante di arrotondamento, le due cifre decimali saranno tutte composte da due zeri.



	A	B	C	D	E
248		102.00004 ROLO CC ORDINARIO 125487		16.886.500,00	13.886.500,00
249		102.00005 CASSA RURALE DEL TICINO		50.000,00	50.000,00
250		102.00007 AREA BANCA		110.000,00	110.000,00
251		102.00008 C.RISP VERONA		220.000,00	220.000,00
252		102.00009 BANCA DI RIMINI		9.980,00	9.980,00
253		102.00010 BANCO DI LODI		20.000,00	20.000,00
254		102.00011 CASSA RURALE DI REGGIO		110.000,00	110.000,00
255	CIV2	assegni		2.876.520,00	2.876.520,00
256		101.00001 CASSA		876.525,50	876.526,00
257		101.00100 ASSEGNI		1.999.994,50	1.999.995,00
258	CIV3	danaro e valori in cassa		0	0
259		101.00101 CASSA ESTERA		0	0
260	#X22	Totale disponibilità liquide		21.961.000,00	23.211.000,00
261	**#X23**	**Totale attivo circolante**		67.420.490,11	56.120.490,00
262	**D**	**Ratei e risconti**		0	0
263	**@DI**	**disaggio su prestiti**		0	0
264	**@DII**	**altri ratei e risconti attivi**		0	0
265		180.00001 RATEI ATTIVI		0	0
266		180.00100 RISCONT ATTIVI		0	0
267	**#X24**	**Totale ratei e risconti**		0	0
268		**Totale attivo**		77.573.255,11	66.276.855,00
269	**A**	**Patrimonio netto**		23.557.902,99	22.651.503,00
270	**AI**	**Capitale**		10.000.000,00	10.000.000,00
271		450.00001 CAPITALE SOCIALE		10.000.000,00	10.000.000,00
272		450.00010 PATRIMONIO NETTO		0	0
273	**AII**	**Riserva da sovraprezzo delle azioni**		0	0
274	**AIII**	**Riserva da rivalutazione**		0	0
275	**AIV**	**Riserva legale**		12.520.512,99	11.442.246,00
276		450.00040 RISERVA LEGALE		12.520.512,99	11.442.246,00
277	**AV**	**Riserve statutarie**		130.990,00	130.990,00
278		450.00060 RISERVE STATUTARIE		130.990,00	130.990,00
279	**AVI**	**Riserva per azioni proprie in portafoglio**		0	0
280	**AVII**	**Altre riserve distintamente Indicate**		0	0
281	@AVII1	Riserva straordinaria		0	0
282	@AVII2	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		0	0

RIPRISTINA IL TESTO PRECEDENTE – Nel caso di inserimento manuale della descrizione di una riga personalizzata o di un importo, cliccando su questo pulsante si ritorna alla situazione antecedente all'ultima modifica editata.

VISUALIZZA LA DISTRIBUZIONE DEI CONTI – Tramite questo pulsante è possibile visualizzare a video la distribuzione per anno di tutti i conti di Passepartout associati sulle diverse voci del Bilancio UE. Cliccando nuovamente sul pulsante si torna al foglio elettronico di gestione del bilancio.

INSERIMENTO CONTI

Voce	Conto	Anno	Doppia associaz.	Inserimento
Stato patrimoniale				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
@A1) Versamenti non ancora richiamati				
	108.00022	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	108.00023	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	108.00026	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	108.00027	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	221.00001	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
@A2) Versamenti già richiamati				
	108.00024	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	108.00025	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	221.00011	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
#X1) Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
BI) Immobilizzazioni immateriali				
BI1) costi di impianto e di ampliamento				
@BI1a) valore storico/valore lordo				
	212.00001	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	212.00011	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	411.00001	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	420.00011	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
@BI1b) fondo ammortamento/ammortamenti				
	420.00001	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
@BI1c) svalutazioni				
BI2) costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità				
@BI2a) valore storico/valore lordo				
	212.00101	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	212.00111	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	411.00111	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	420.00101	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
	420.00111	2004	Sì	Sì
		2003		Sì
@BI2b) fondo ammortamento/ammortamenti				
@BI2c) svalutazioni				
BI3) diritti di brevetto industriale e diritti delle utilizzazioni delle opere dell'ingegno				

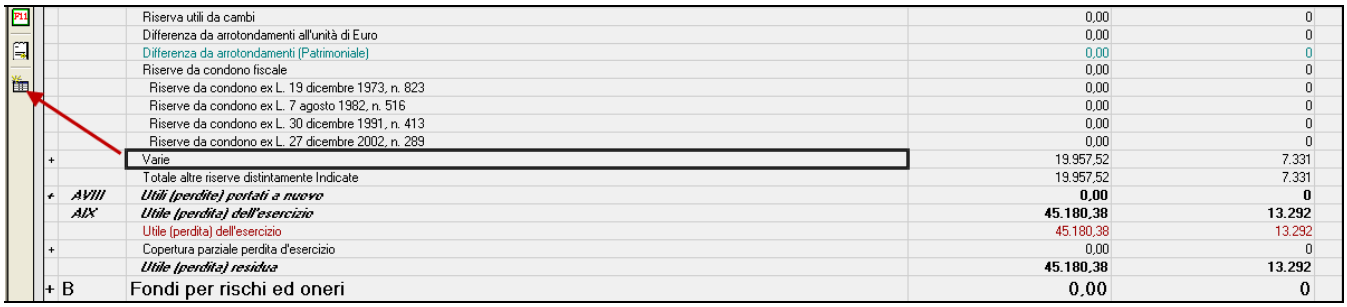
INSERIMENTO AUTOMATICO DELLE PERSONALIZZAZIONI – Tramite questo pulsante è possibile inserire una riga di personalizzazione standard (con descrizione *Personalizzazione automatica*) sotto ogni voce di ultimo livello del bilancio. Tale funzione è particolarmente utile per compilare rapidamente un bilancio (digitando solamente gli importi) nel caso di contabilità esterna non gestita in Passepartout.

	Descrizione	Totali 2012	Totali 2011	S
	Stato patrimoniale			
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0	
	Versamenti non ancora richiamati	**0,00**	**0**	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	Versamenti già richiamati	**0,00**	**0**	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
B	Immobilizzazioni	3.750,00	0	
BI	***Immobilizzazioni immateriali***	**1.250,00**	**0**	
	valore lordo	1.500,00	0	
	Personalizzazione automatica	1.500,00	0	
	ammortamenti	-250,00	0	
	Personalizzazione automatica	-250,00	0	
	svalutazioni	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
BII	***Immobilizzazioni materiali***	**2.500,00**	**0**	
	valore lordo	2.500,00	0	
	Personalizzazione automatica	2.500,00	0	
	ammortamenti	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	svalutazioni	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
BIII	***Immobilizzazioni finanziarie***	**0,00**	**0**	
	Crediti	0,00	0	
	entro 12 mesi	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	oltre 12 mesi	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	Altre immobilizzazioni finanziarie	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
C	Attivo circolante	0,00	0	
CI	***Rimanenze***	**0,00**	**0**	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
CII	***Crediti***	**0,00**	**0**	
	entro 12 mesi	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	oltre 12 mesi	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
CIII	***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***	**0,00**	**0**	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
CIV	***Disponibilità liquide***	**0,00**	**0**	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	

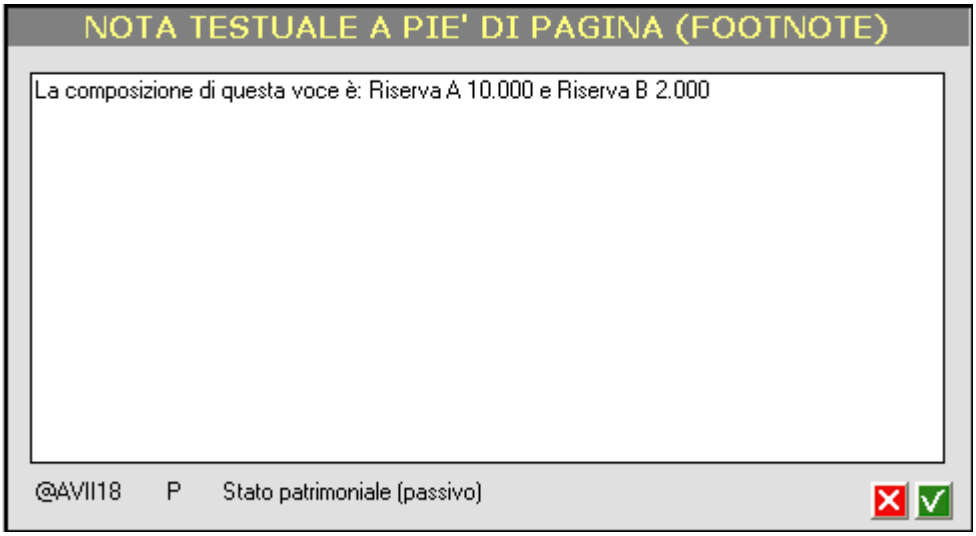
INSERISCI UNA NOTA TESTUALE A PIE' DI PAGINA – Tramite questa funzione è possibile aggiungere una **nota testuale a piè di pagina** (footnote) sulle voci di bilancio "**Varie altre riserve**" (**AVII18**) e "**Altri conti d'ordine**" (**IV**) dei prospetti contabili sia in forma **abbreviata** che **ordinaria**. La nota testuale che viene aggiunta nel foglio elettronico viene riportata all'interno della relativa istanza XBRL al fine di ridurre il più possibile i casi di doppio deposito dei prospetti contabili del bilancio (nel formato **XBRL** e contemporaneamente anche in **PDF/A)**, derivanti da difformità tra la tassonomia XBRL vigente e il bilancio presentato e approvato in assemblea. La tecnica della nota testuale a piè di pagina può essere applicata solo sulle due voci sopra citate in quanto dalle statistiche condotte da **InfoCamere** sulle ultime campagne bilanci è emerso che la quasi totalità dei casi di doppia presentazione dei prospetti contabili del bilancio è scaturita proprio dall'assenza di ulteriore dettaglio su quelle due voci.

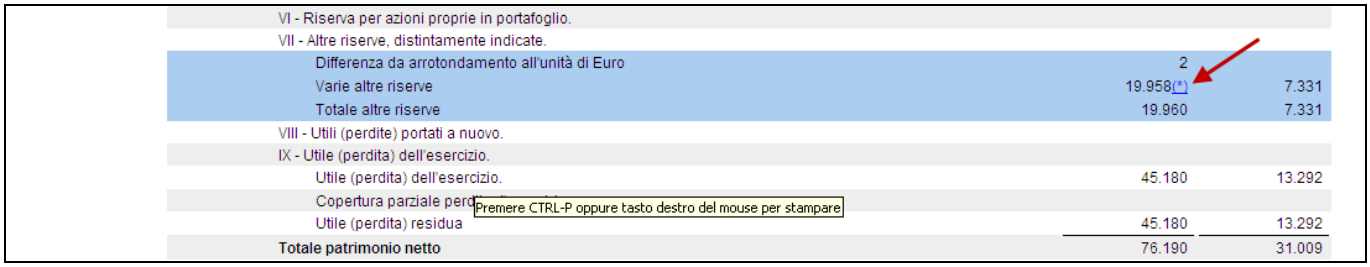
Nelle figure sottostanti si può vedere un esempio applicativo delle note testuali a piè di pagina:

1. abilitazione del pulsante di inserimento di una nota testuale sulla voce "Varie altre riserve" (AVII18);
2. finestra di inserimento della nota di testo;
3. visualizzazione all'interno dell'anteprima del file XBRL (cliccando sull'asterisco a fianco al valore della voce in cui è stata inserita la nota testuale viene visualizzato il relativo dettaglio a piè di pagina).



		Riserva utili da cambi	0,00	0
		Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	0,00	0
		Differenza da arrotondamenti (Patrimoniale)	0,00	0
		Riserve da condono fiscale	0,00	0
		Riserve da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823	0,00	0
		Riserve da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516	0,00	0
		Riserve da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413	0,00	0
		Riserve da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289	0,00	0
+		Varie	19.957,52	7.331
		Totale altre riserve distintamente Indicate	19.957,52	7.331
+	AVIII	*Utili (perdite) portati a nuovo*	**0,00**	**0**
	AIX	*Utile (perdita) dell'esercizio*	**45.180,38**	**13.292**
		Utile (perdita) dell'esercizio	45.180,38	13.292
+		Copertura parziale perdita d'esercizio	0,00	0
		Utile (perdita) residua	**45.180,38**	**13.292**
+	B	Fondi per rischi ed oneri	0,00	0





VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
Varie altre riserve	19.958(*)	7.331
Totale altre riserve	19.960	7.331
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	45.180	13.292
Copertura parziale perd		
Utile (perdita) residua	45.180	13.292
Totale patrimonio netto	76.190	31.009

Premere CTRL-P oppure tasto destro del mouse per stampare

I valori si intendono espressi in euro

NOTE:

1. Varie altre riserve
   La composizione di questa voce è: Riserva A 10.000 e Riserva B 2.000

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GENERAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEL DOCUMENTO DI BILANCIO NEI FORMATI RTF, XLS e PDF

Cliccando sul pulsante [Documento di bilancio] viene avviata la generazione del documento di bilancio nei formati RTf, XLS e PDF/A. Il primo formato che viene generato è quello RTF che viene automaticamente aperto tramite un **editor RTf integrato** all'interno del modulo ADP. Alla chiusura del documento in formato rtf (cliccando sulla [X] in alto a destra oppure sulla voce "Chiudi editor"), il programma genera e archivia il documento di bilancio anche negli altri formati, cioè **xls** (MS Excel) e **PDF/A** (Adobe Reader).

Per visualizzare, stampare o modificare questi documenti occorre accedere al menu <Documenti> <Documenti civilistici> <Documenti bilancio> oppure alla sezione DOCUMENTI ARCHIVIATI presente nella pagina principale del programma. Ogni volta che viene premuto questo pulsante, tutti i documenti in precedenza archiviati associati al bilancio in oggetto vengono sovrascritti. **L'archiviazione del documento viene sempre eseguita adottando il relativo algoritmo a prescindere dall'esecuzione della funzione di visualizzazione attivabile dal foglio elettronico di gestione (pulsante [1€]).**

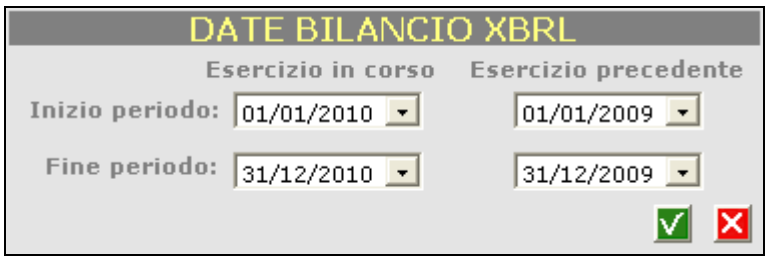
NOTA BENE: L'archiviazione del documento di bilancio è una condizione necessaria per la generazione della Nota integrativa ad esso associata (<Bilancio UE> <Nota integrativa> <Gestione>). I dati contabili che verrgono compilati automaticamente nelle tabelle della Nota Integrativa sono infatti quelli presenti sul foglio elettronico di gestione al momento dell'archiviazione del documento. Ciò significa che se vengono apportate modifiche al bilancio all'interno del foglio elettronico di gestione e queste vengono semplicemente salvate (pulsante [💾]) ma non archiviate su documento con il pulsante in oggetto, la creazione di una nuova NI o la rilettura saldi di una NI preesistente si baserà sui saldi di bilancio precedenti (risalenti cioè all'ultima archiviazione del documento) e non su quelli aggiornati dalle ultime modifiche salvate all'interno del foglio elettronico di gestione.

Questo vincolo è stato concepito per fare in modo che i dati di bilancio utilizzati all'interno del documento di Nota Integrativa siano quelli presenti all'interno del documento di bilancio.

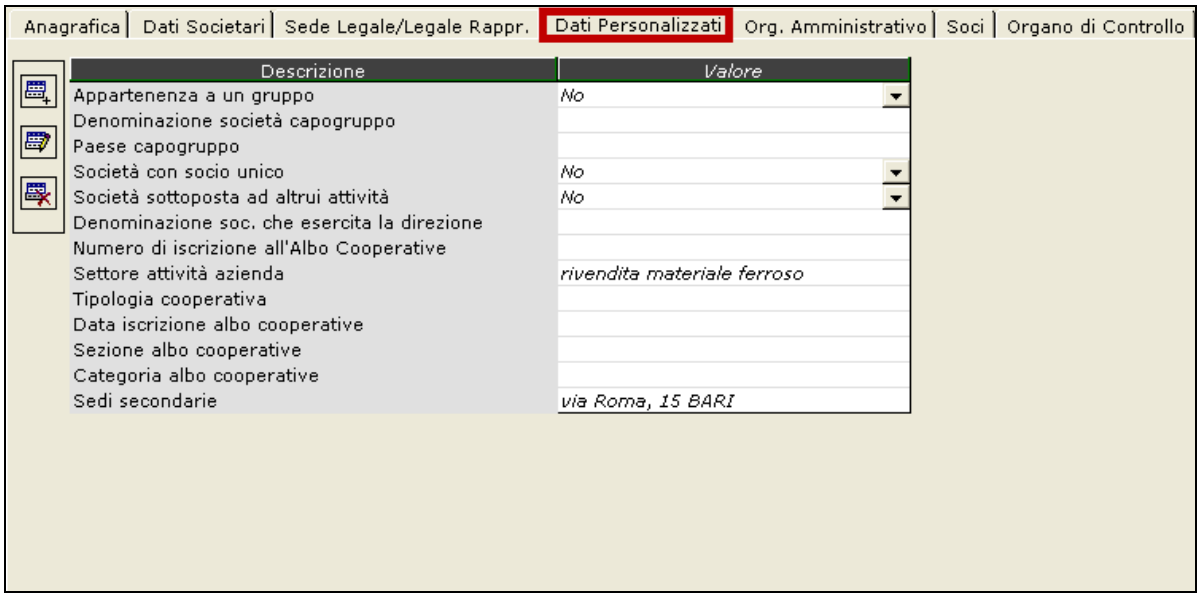
GENERAZIONE ISTANZA XBRL PER INVIO TELEMATICO

Cliccando sul pulsante [Documento per invio telematico XBRL] viene generato il file in formato **XBRL** per l'invio telematico del Bilancio e contestualmente ne viene visualizzata l'anteprima attraverso un apposito foglio di stile distribuito da **InfoCamere**. Il file con estensione **.xbrl** viene salvato fisicamente nella directory definita nel menu <Parametri> <Parametri generali> nel campo *Bilancio UE in formato XBRL per invio telematico*. Il pulsante di generazione del file XBRL è attivo esclusivamente su bilanci creati con gli **schemi distribuiti conformi alla vigente tassonomia XBRL** .

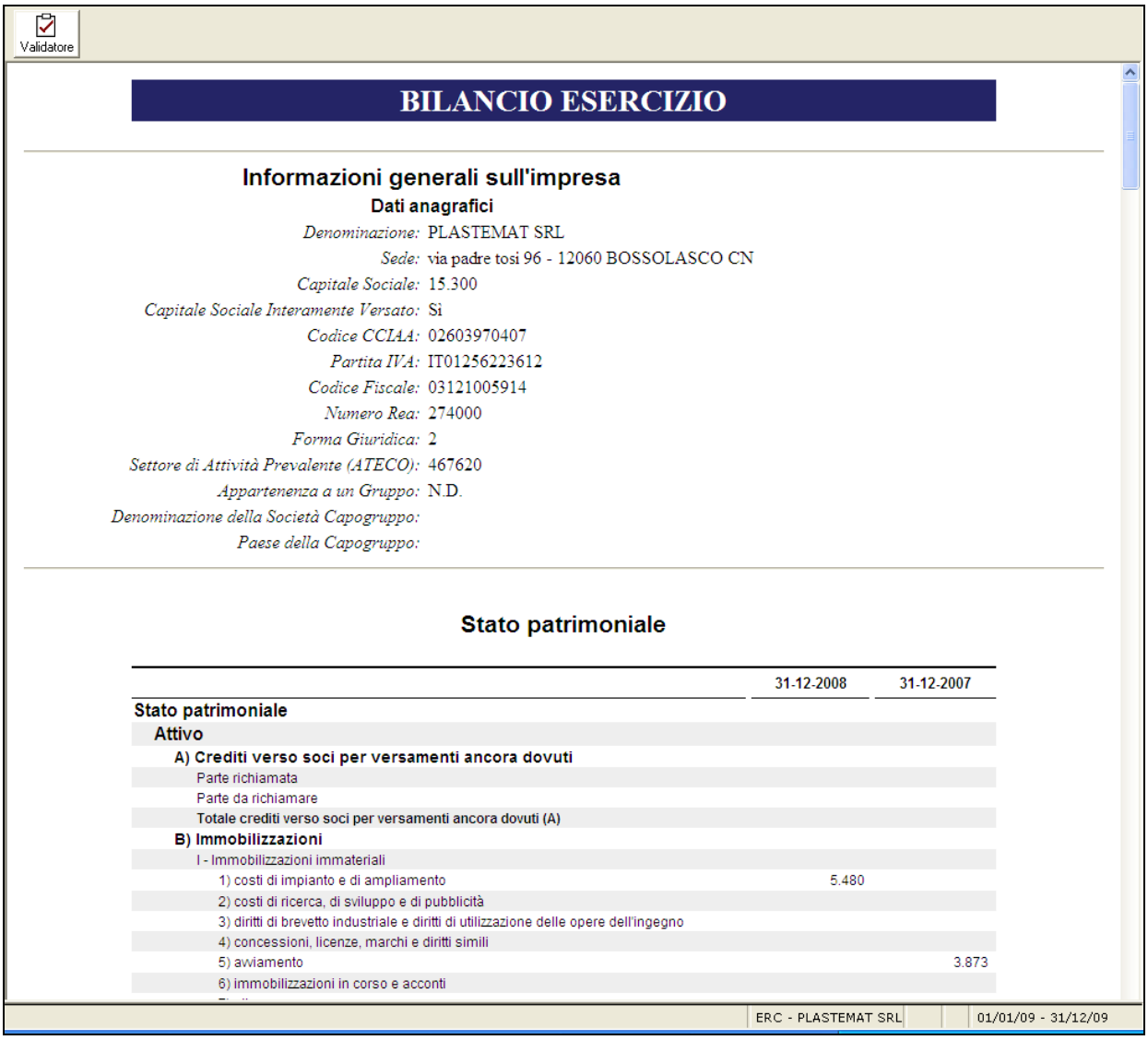
Cliccando sul pulsante [📅] adiacente a quello di generazione dell'istanza XBRL, vi è la possibilità di personalizzare le date di riferimento per la generazione dell'istanza XBRL, nel caso si debbano presentare dei bilanci straordinari come ad esempio quello di liquidazione ad una data diversa da quella di fine anno contabile. La parametrizzazione delle date di riferimento/competenza dei prospetti contabili avviene nella seguente finestra:



NOTA BENE: i **Dati anagrafici** previsti nella tassonomia XBRL che non sono presenti nei dati aziendali di Passepartout, devono essere compilati nella scheda **Dati personalizzati** della home page aziendale di ADP (ad esempio Appartenenza a un gruppo, Società con socio unico, ecc.)

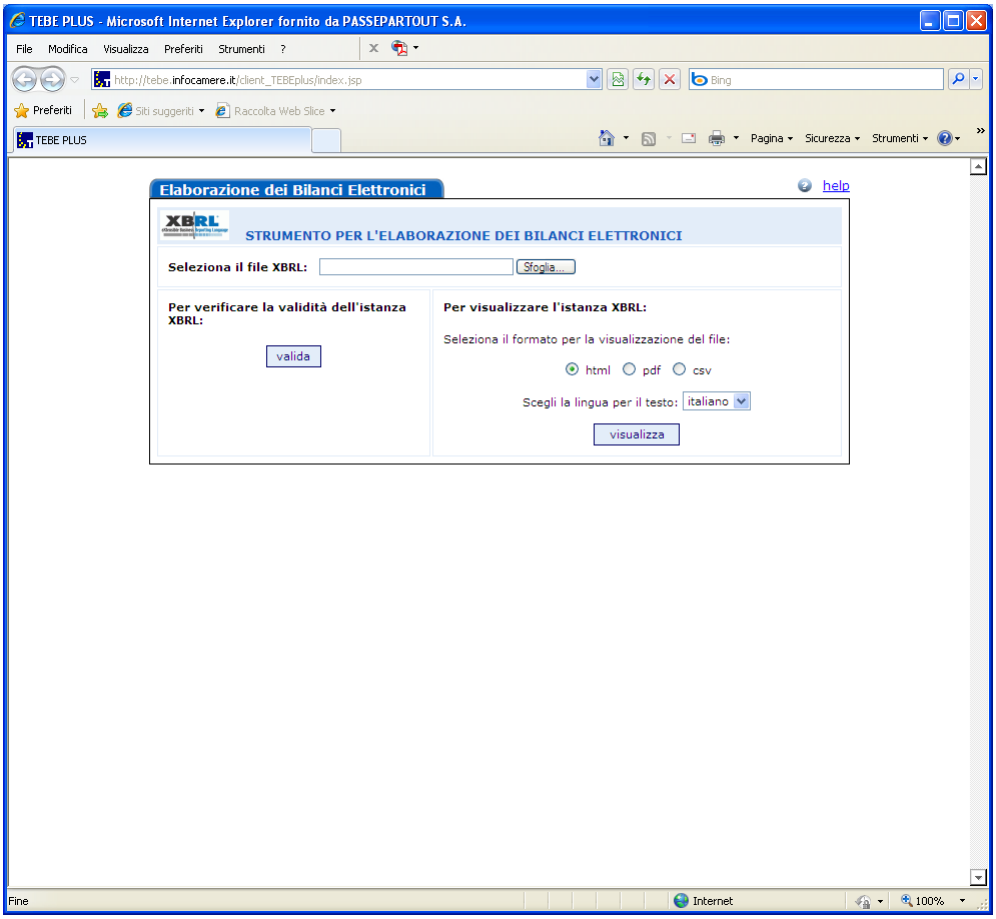


È possibile stampare la visualizzazione del file XBRL premendo CTRL+P oppure da tasto destro del mouse cliccando sull'opzione Stampa.



Cliccando infine sul pulsante

è inoltre possibile richiamare direttamente lo strumento **TEBE PLUS** per la **validazione dell'istanza XBRL** (cioè il file del Bilancio in formato XBRL generato dall'applicativo) messo a disposizione da InfoCamere sul sito http://tebe.infocamere.it/client_TEBEplus/index.jsp. In questa pagina occorre selezionare il file XBRL dalla directory in cui è stato salvato e cliccare sull'opzione **valida** per verificare la conformità alla vigente tassonomia XBRL oppure su **visualizza** per convertire il file xbrl in altri formati.



STAMPA BILANCIO CON DETTAGLIO CONTI E PERSONALIZZAZIONI

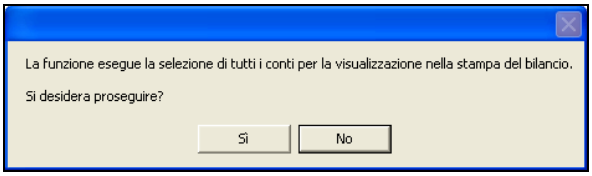
La stampa del bilancio, a differenza del foglio elettronico di gestione, non deve contenere il dettaglio di tutti i conti associati alle voci civilistiche. I documenti archiviati in formato rtf e pdf (i due formati ideali per la stampa del bilancio), per default, non contengono dunque il dettaglio dei singoli conti del piano dei conti aziendale di Passepartout, ma solo le voci civilistiche.

Per includere nel documento di bilancio anche le righe contenenti i conti contabili di Passepartout e/o le righe di personalizzazione aggiunte manualmente dall'utente (vedi sopra), occorre cliccare, per ciascuna riga che vuole essere visualizzata in stampa, sulla cella vuota all'estrema destra della riga stessa marcandola così con la **S** di **Stampa**.

		Descrizione	Parziali	Totali 2004	Totali 2003	S
		Conto economico				
	A	Valore della produzione		7.594.500,00	9.111.167	
-	*A1*	*ricavi delle vendite e delle prestazioni*		**7.590.000,00**	**9.106.667**	
		703.00001 RESI SU VENDITE		-10.000,00	-10.000	
		703.00002 RIBASSI PASSIVI		0,00	0	
		703.00003 ABBUONI PASSIVI		0,00	0	
		703.00004 SCONTI PASSIVI		0,00	0	
		703.00005 PREMI SU VENDITE		0,00	0	
		801.00001 MATERIE PRIME C/VENDITE		0,00	0	
		801.00002 MATERIE SUSSIDIARIE C/VENDITE		0,00	0	
		801.00003 SEMILAVORATI C/VENDITE		0,00	0	
		801.00004 MERCI C/VENDITE		0,00	850.000	
		801.00005 PRODOTTO Y C/VENDITE		5.900.000,00	6.566.667	S
		801.00006 MATERIALI DI CONSUMO C/VENDITE		1.500.000,00	1.500.000	S
		801.00007 IMBALLAGGI C/VENDITE		0,00	0	
		801.00010 MERCI EXTRA CEE C/VENDITE		0,00	0	
		801.00011 PRODOTTO X C\ VENDITE		200.000,00	200.000	S
		805.00001 PRESTAZIONI DI SERVIZI		0,00	0	
		805.00010 PROVVIGIONI ATTIVE		0,00	0	
		805.00100 CORRISPETTIVI LORDI		0,00	0	
		805.00110 CORRISPETTIVI NETTI		0,00	0	
+	*A2*	*variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti*		**4.500,00**	**4.500**	
+	*A3*	*variazione dei lavori in corso su ordinazione*		**0,00**	**0**	
	A4	*incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*		**0,00**	**0**	
	A5	*altri ricavi e proventi*		**0,00**	**0**	
	A5a	contributi in conto esercizio		0,00	0	
	A5b	ricavi e proventi diversi		0,00	0	
	B	Costi della produzione		6.338.100,00	8.093.900	
+	*B6*	*per materie prime sussidiarie di consumo e di merci*		**2.000.000,00**	**2.850.000**	
+	*B7*	*per servizi*		**0,00**	**0**	
+	*B8*	*per godimento di beni di terzi*		**0,00**	**0**	
	B9	*per il personale*		**3.730.000,00**	**4.630.000**	

Nel caso in cui si vogliano riportare in stampa **tutti i conti associati alle voci di bilancio** è possibile cliccare sul pulsante *"Includi/Escludi il dettaglio di tutti i conti associati nella stampa del documento"*

posto a destra del pulsante di generazione del documento di bilancio. In questo modo, alla conferma del messaggio, vengono marcate con la S di Stampa tutte le righe contenenti i conti associati ed eventuali righe di personalizzazione. Cliccando poi una seconda volta sullo stesso pulsante vengono invece deselezionate in blocco tutte le righe dei conti associati e personalizzazioni.



		Descrizione	Totali 2009	Totali 2008	D
		Stato patrimoniale			
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0	
-		*Versamenti non ancora richiamati*	**0,00**	**0**	
		101.00001 SOCI C/SOTTOSCRIZIONE	0,00		S
		Versamenti già richiamati	**0,00**	**0**	
	B	Immobilizzazioni	253.902,28	0	
	BI	*Immobilizzazioni immateriali*	**684,44**	**0**	
	BI1	costi di impianto e di ampliamento	684,44	0	
-		valore storico/valore lordo	1.140,74	0	
		102.00001 COSTI DI IMPIANTO	0,00		S
		102.00002 COSTI DI AMPLIAMENTO	0,00		S
		102.00003 SPESE DI COSTITUZIONE	1.140,74		S
-		fondo ammortamento/ammortamenti	-456,30	0	
		112.00003 F.AMM. SPESE DI COSTITUZIONE	-456,30		S
		svalutazioni	0,00	0	
	BI2	costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	0,00	0	
-		valore storico/valore lordo	0,00	0	
		106.00012 COSTI DI PUBBLICITA - amm.diretto	0,00		S
		fondo ammortamento/ammortamenti	0,00	0	

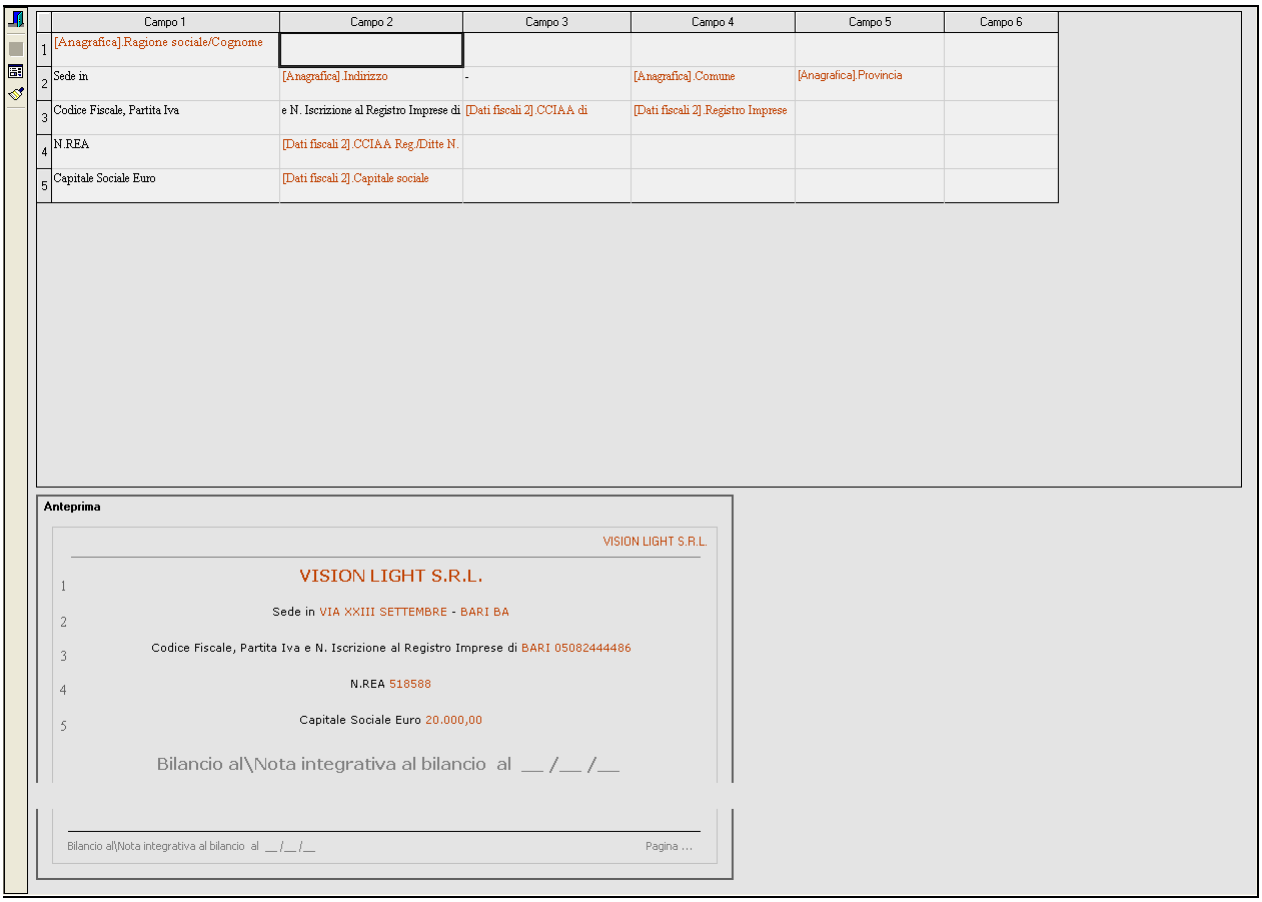
INTESTAZIONI DI STAMPA

Dal menu <**Anagrafiche**> <**Intestazioni di stampa**> è possibile personalizzare l'intestazione di stampa da riportare nei vari documenti civilistici del Bilancio, della Nota integrativa e degli Allegati in formato RTF (Word) e PDF/A (Acrobat). Nella parte superiore della finestra è presente una tabella editabile: all'interno delle celle è possibile inserire o un **testo fisso** (visualizzato in colore nero) oppure delle **variabili** (visualizzate in colore rosso) richiamabili dalle informazioni aziendali (Anagrafica, Dati societari, Sede legale, ecc.). Dopo aver selezionato

la cella, occorre cliccare sul pulsante *Dati aziendali* per scegliere la variabile da riportare in quella posizione; il pulsante cancella invece il contenuto della cella.

Il campo 1 della prima riga della tabella non è modificabile in quanto contiene sempre la ragione sociale dell'azienda; in questa riga è eventualmente possibile aggiungere altre variabili a partire dal campo 2, come ad esempio la Descrizione ulteriore a fianco della Ragione sociale azienda (riga 1, Campo 2). Le altre quattro righe sono completamente personalizzabili. Il contenuto presente nelle sei celle di ciascuna riga viene accorpato e centrato. Ogni cella può contenere o una variabile oppure del testo fisso fino a 50 caratteri.

L'anteprima dell'intestazione di stampa è visualizzata in tempo reale nella sezione sottostante alla tabella



AUTOMATISMO SUL CAPITALE SOCIALE

Relativamente al capitale sociale il programma riporta **automaticamente** l'effettiva situazione nell'intestazione del documento, basandosi sui campi **Capitale sociale Sottoscritto** e **Versato** presente nei **Dati societari di Passepartout**. Se il capitale sociale Sottoscritto è differente da quello indicato nel campo Versato, nelle intestazioni dei documenti civilistici viene riportata ad esempio la dicitura *Capitale Sociale Euro 20.000,00 versato per Euro 15.000,00*; se invece i due valori coincidono allora la dicitura riportata automaticamente è ad esempio *Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato*.

NOTA BENE: per questo automatismo relativo alla situazione del capitale sociale all'interno delle intestazioni di stampa, non occorre effettuare alcuna modifica rispetto alle intestazioni di stampa predefinite.

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Nota integrativa al bilancio può essere gestita in due differenti modalità: una **AUTOMATICA** (cioè quella **predefinita** impostata su ciascuna azienda) che filtra dai modelli standard solo le informazioni gestite all'interno del bilancio di riferimento e una **MANUALE** che prevede invece l'eliminazione da parte dell'utente di tutte quelle informazioni che non sono gestite nei prospetti contabili del bilancio.

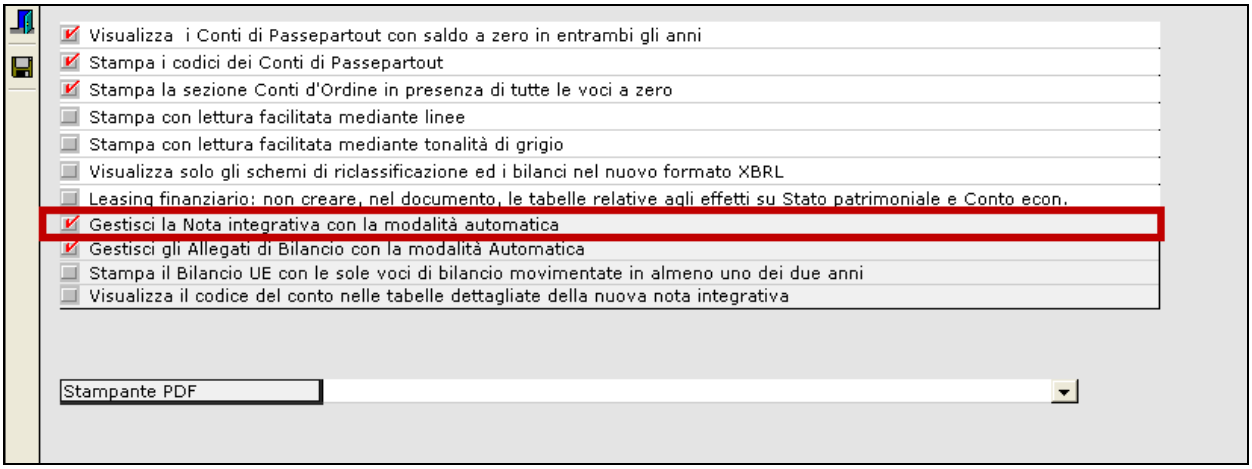
Le due modalità non possono essere gestite contemporaneamente sulla stessa azienda; è però sempre possibile passare da una modalità all'altra.

Di seguito sono riportati tutti i dettagli per abilitare e gestire entrambe le modalità.

MODALITÀ AUTOMATICA

La modalità automatica di gestione della Nota Integrativa si abilita selezionando il parametro '*Gestisci la Nota integrativa con la modalità automatica*' dal menu **<Parametri><Bilancio\Nota integrativa><Gestione e stampa**>.

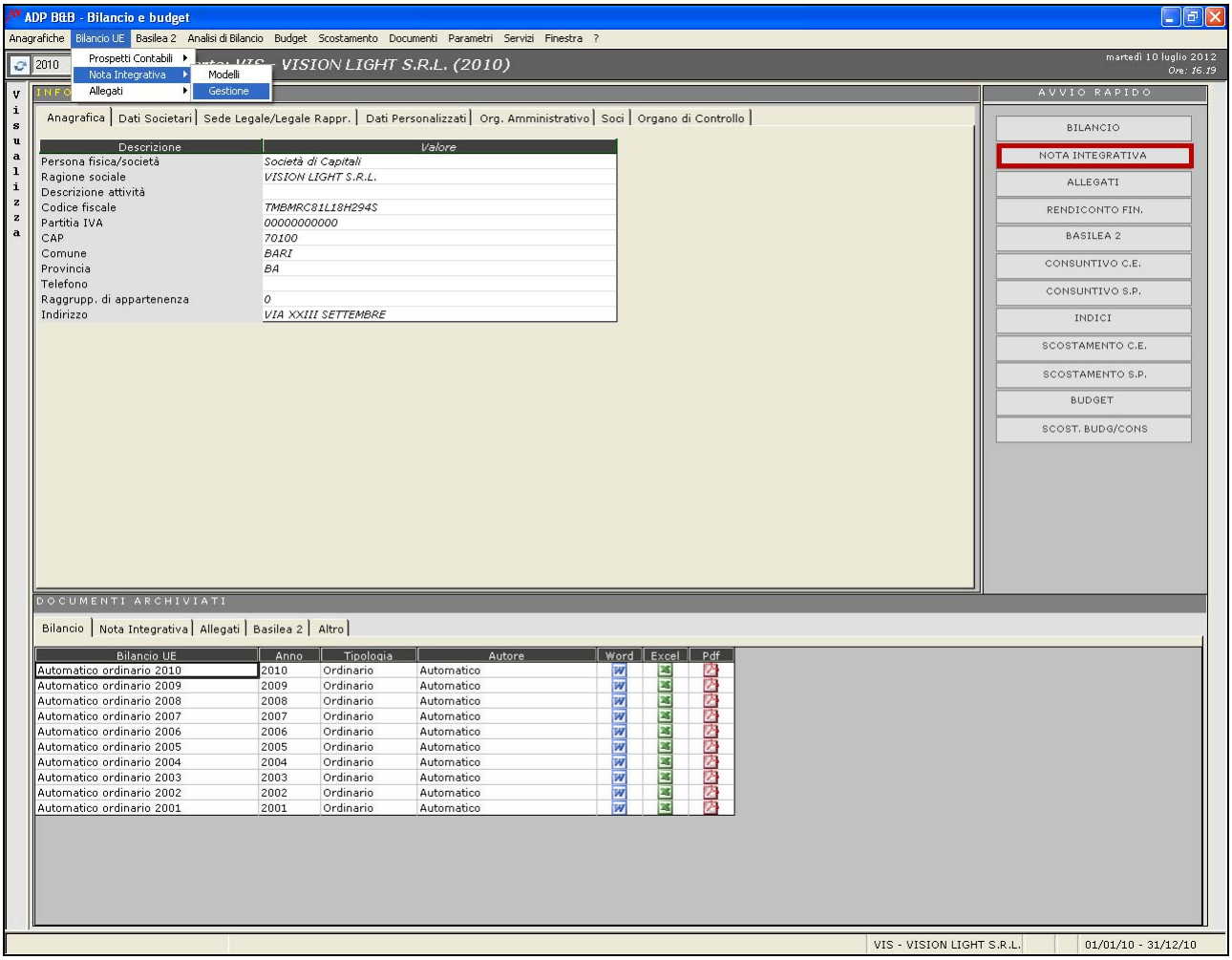
NOTA BENE: questa modalità è quella **impostata** in modo **predefinito** su ciascuna azienda, quindi il parametro in oggetto risulta già selezionato.



Con questa gestione è possibile elaborare una Nota Integrativa che include automaticamente al suo interno solo quei capitoli/paragrafi del modello standard che fanno riferimento alle voci di bilancio valorizzate. Questa selezione automatica, che si basa su determinate condizioni di visibilità predefinite nel modello, riguarda sia i dati contabili esposti all'interno delle principali tabelle che quelli di natura qualitativa.

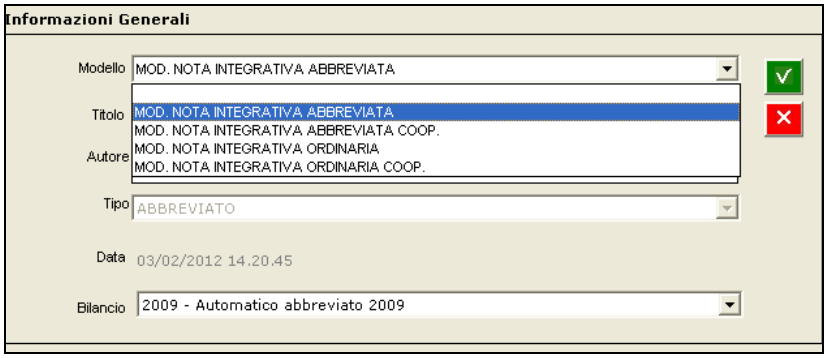
GESTIONE

L'elaborazione della **Nota integrativa automatica**, che si effettua dal menu **<Bilancio UE><Nota integrativa><Gestione>** oppure dal pulsante **NOTA INTEGRATIVA** del menu di AVVIO RAPIDO presente nella home page del programma, si articola essenzialmente nelle seguenti fasi:



I) **CREAZIONE ANAGRAFICA**:

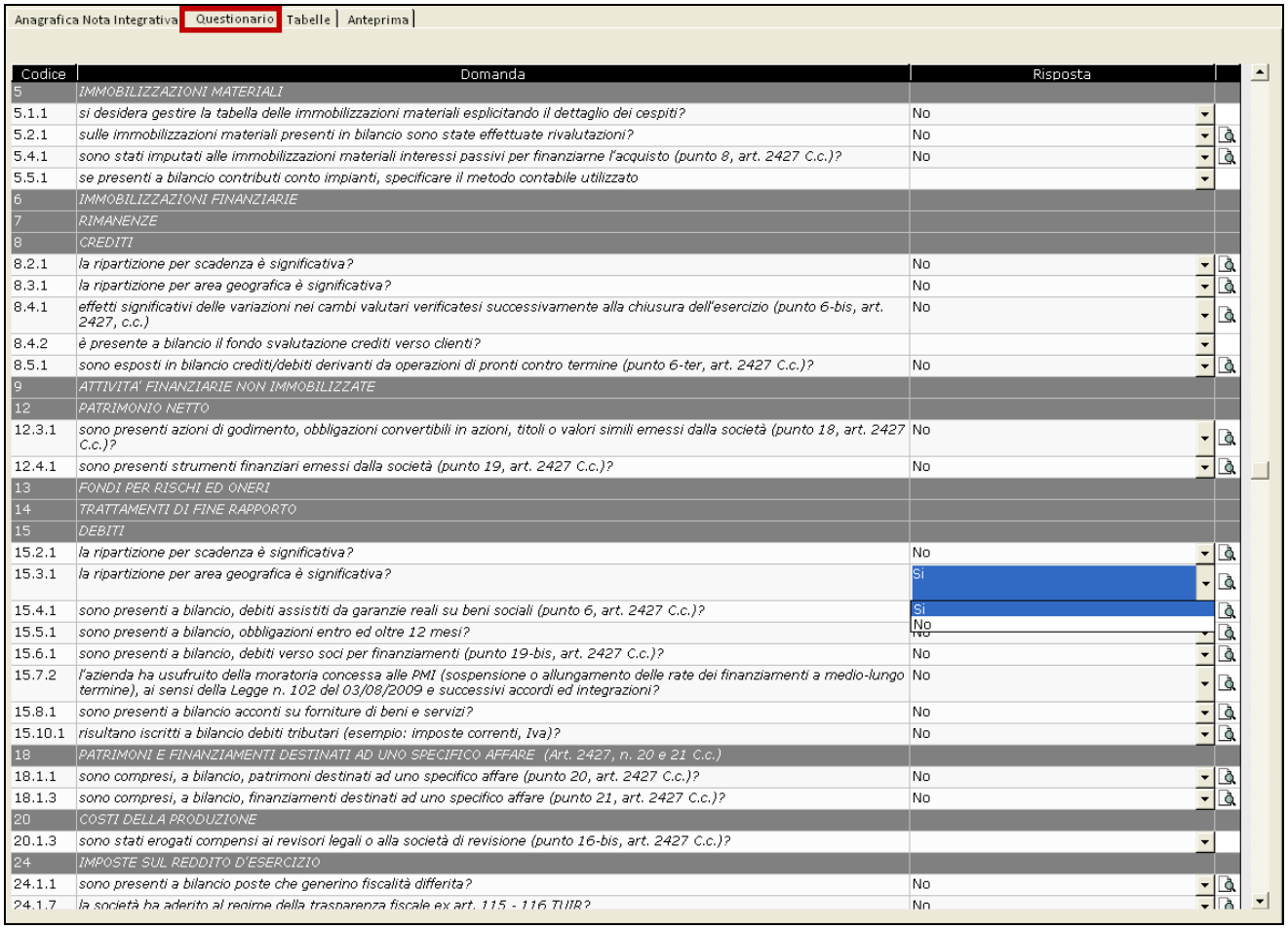
in questa fase occorre selezionare il **modello di Nota integrativa** nella stessa forma (abbreviata o ordinaria) con la quale sono stati precedentemente elaborati i prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico del bilancio UE, poi inserire un **titolo** a piacere, la sigla dell'**autore** e selezionare infine il **bilancio UE di riferimento**



Nel caso in cui si selezioni un bilancio UE sul quale è presente un risultato d'esercizio diverso da quello evidenziato nella riconciliazione civile/fiscale IRES di Passepartout, il programma segnala questa differenza tramite un apposito messaggio. Nonostante ciò, dopo aver confermato il messaggio, è comunque possibile continuare nell'elaborazione della Nota integrativa.

II) QUESTIONARIO:

in questa sezione è possibile abilitare le informazioni **a prevalente carattere qualitativo** attraverso la risposta ad una serie di **quesiti**, suddivisi per capitoli e preselezionati automaticamente dal programma sulla base dei dati presenti a bilancio. I quesiti danno anche la possibilità di definire il livello di dettaglio con il quale esporre le informazioni nel documento della Nota integrativa (ad esempio rispondendo 'SI' alla domanda "*la ripartizione per area geografica è significativa?*" del capitolo relativo ai Crediti verrà abilitata anche questa ulteriore tabella all'interno del documento). Le modalità previste per la risposta ai quesiti sono essenzialmente due, cioè la selezione da un **elenco di valori predefiniti** oppure una risposta del tipo **SI** o **NO**.



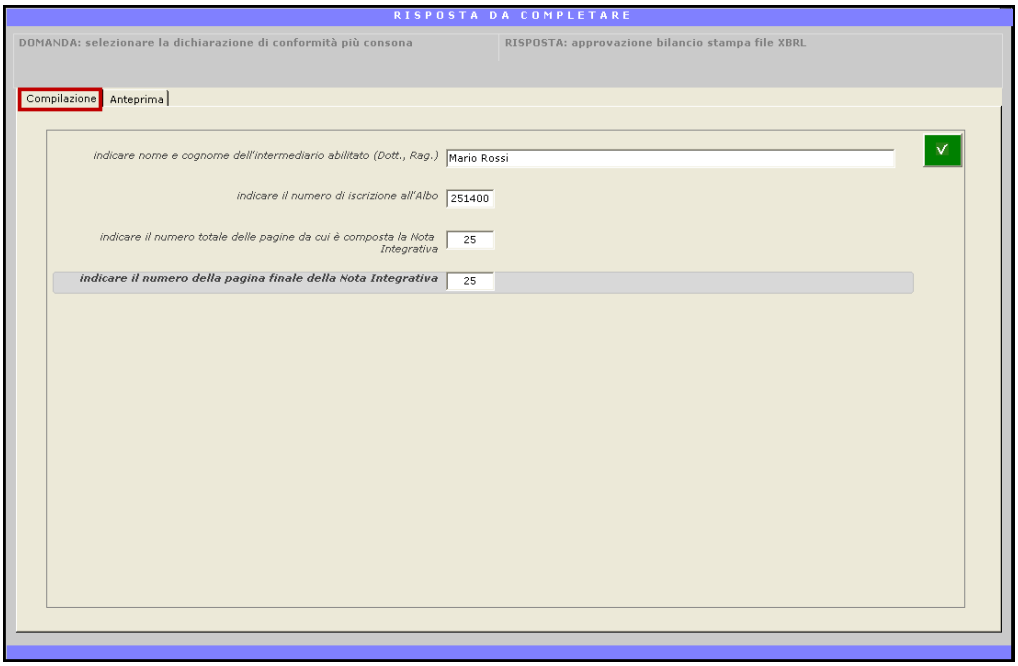
Codice	Domanda	Risposta
5	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
5.1.1	si desidera gestire la tabella delle immobilizzazioni materiali esplicitando il dettaglio dei cespiti?	No
5.2.1	sulle immobilizzazioni materiali presenti in bilancio sono state effettuate rivalutazioni?	No
5.4.1	sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi passivi per finanziarne l'acquisto (punto 8, art. 2427 C.c.)?	No
5.5.1	se presenti a bilancio contributi conto impianti, specificare il metodo contabile utilizzato	
6	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
7	RIMANENZE	
8	CREDITI	
8.2.1	la ripartizione per scadenza è significativa?	No
8.3.1	la ripartizione per area geografica è significativa?	No
8.4.1	effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (punto 6-bis, art. 2427, c.c.)	No
8.4.2	è presente a bilancio il fondo svalutazione crediti verso clienti?	
8.5.1	sono esposti in bilancio crediti/debiti derivanti da operazioni di pronti contro termine (punto 6-ter, art. 2427 C.c.)?	No
9	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	
12	PATRIMONIO NETTO	
12.3.1	sono presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (punto 18, art. 2427 C.c.)?	No
12.4.1	sono presenti strumenti finanziari emessi dalla società (punto 19, art. 2427 C.c.)?	No
13	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
14	TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	
15	DEBITI	
15.2.1	la ripartizione per scadenza è significativa?	No
15.3.1	la ripartizione per area geografica è significativa?	Si
15.4.1	sono presenti a bilancio, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto 6, art. 2427 C.c.)?	Si / No
15.5.1	sono presenti a bilancio, obbligazioni entro ed oltre 12 mesi?	
15.6.1	sono presenti a bilancio, debiti verso soci per finanziamenti (punto 19-bis, art. 2427 C.c.)?	No
15.7.2	l'azienda ha usufruito della moratoria concessa alle PMI (sospensione o allungamento delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine), ai sensi della Legge n. 102 del 03/08/2009 e successivi accordi ed integrazioni?	No
15.8.1	sono presenti a bilancio acconti su forniture di beni e servizi?	No
15.10.1	risultano iscritti a bilancio debiti tributari (esempio: imposte correnti, Iva)?	No
18	PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)	
18.1.1	sono compresi, a bilancio, patrimoni destinati ad uno specifico affare (punto 20, art. 2427 C.c.)?	No
18.1.3	sono compresi, a bilancio, finanziamenti destinati ad uno specifico affare (punto 21, art. 2427 C.c.)?	No
20	COSTI DELLA PRODUZIONE	
20.1.3	sono stati erogati compensi ai revisori legali o alla società di revisione (punto 16-bis, art. 2427 C.c.)?	
24	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	
24.1.1	sono presenti a bilancio poste che generino fiscalità differita?	No
24.1.7	la società ha aderito al regime della trasparenza fiscale ex art. 115 - 116 TUIR?	No

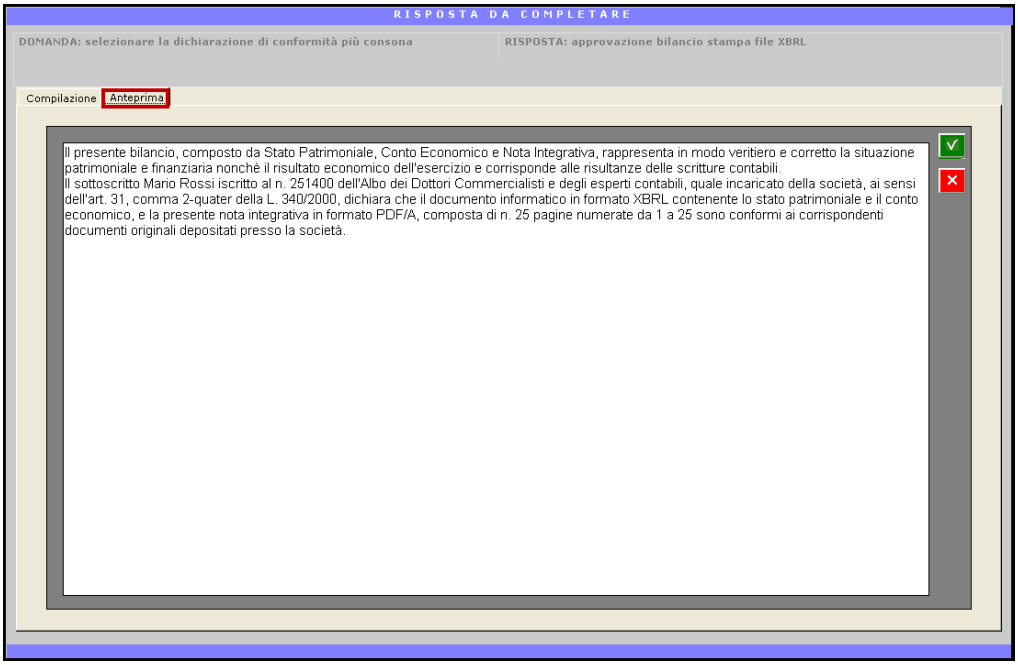
Su alcuni quesiti, dopo la selezione dell'opzione di risposta, è previsto anche un completamento della risposta con l'ulteriore inserimento di dati (descrittivi o quantitativi) mediante apposite schede che compaiono automaticamente sulla base della modalità di risposta selezionata.

Per spostarsi sui vari campi di inserimento presenti in queste ulteriori schede è necessario utilizzare il pulsante TAB della tastiera oppure tramite il mouse. Se non si compilano tutti i campi previsti nella scheda, il programma segnala di completare la risposta visualizzando l'icona nell'ultima colonna a destra in corrispondenza del quesito. Cliccando su questa icona si ha la possibilità di riaprire la scheda in cui completare l'inserimento del dato mancante.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti dalla procedura, è possibile **visualizzare ed eventualmente modificare** anche l'anteprima del testo associato al quesito in oggetto (l'anteprima del testo si può richiamare anche effettuando doppio clic del mouse sul

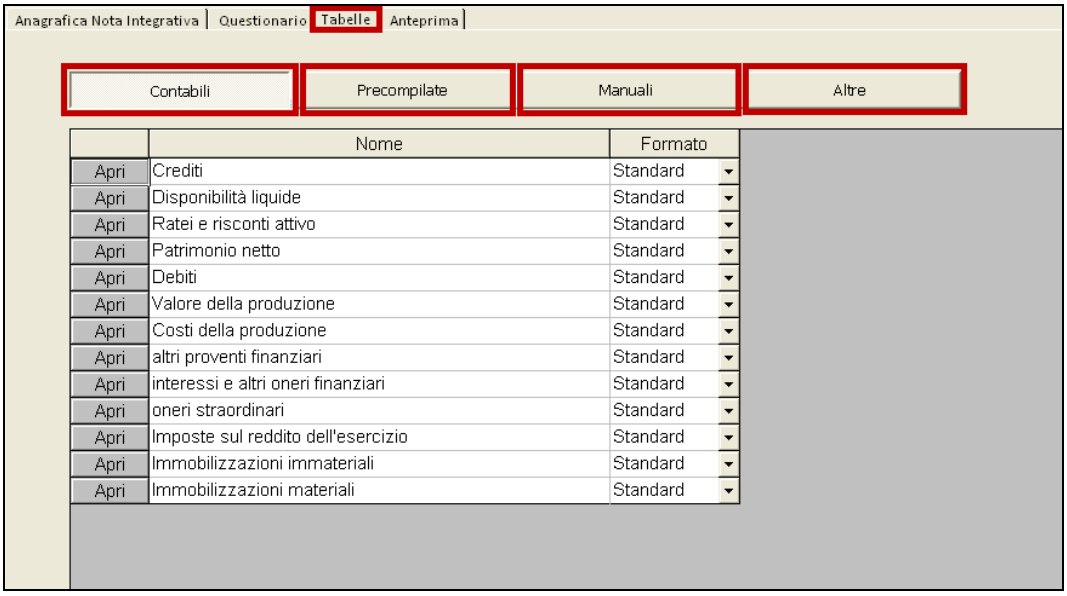
pulsante posizionato in fondo a destra in corrispondenza di ciascuna domanda del questionario). Per confermare infine i dati inseriti cliccare sull'apposito pulsante ..



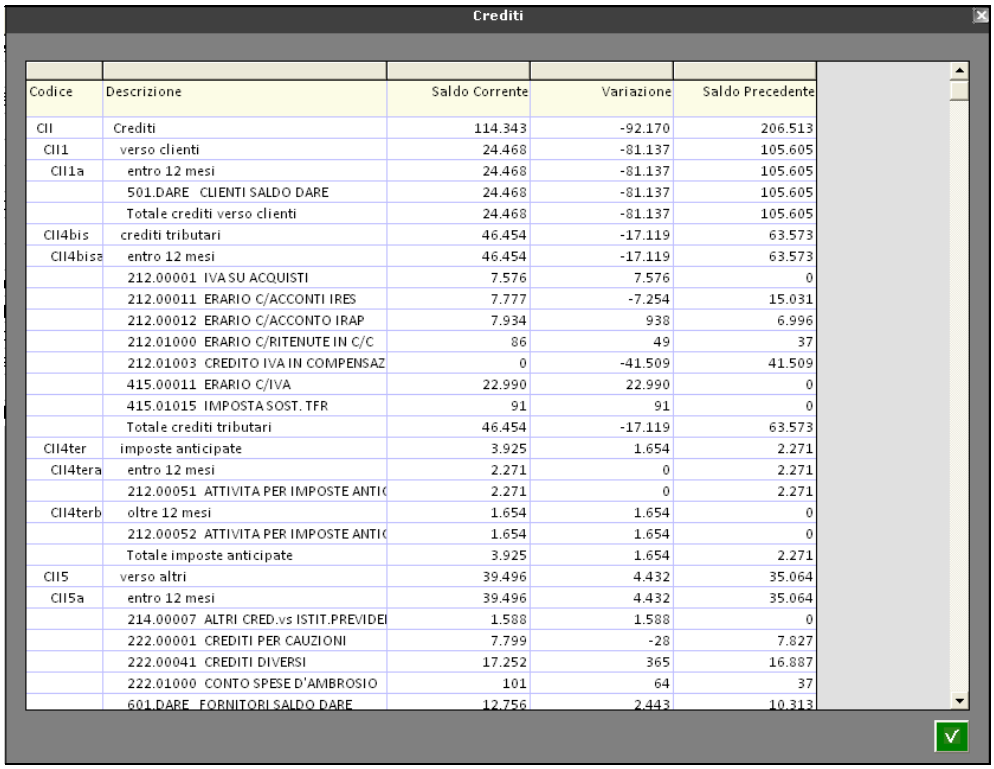


III) TABELLE:

all'interno di questa scheda si possono visualizzare e/o gestire le informazioni a prevalente carattere quantitativo che vengono esposte in forma tabellare (tramite pulsante **Apri**). Le tabelle visualizzate in questa scheda sono già **filtrate sulla base dei dati presenti nel bilancio di riferimento** e si distinguono in **quattro diverse tipologie**:



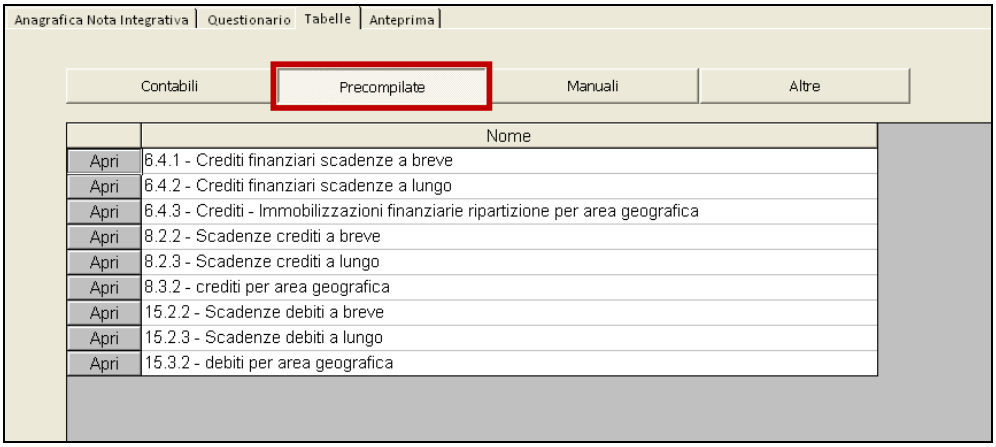
- **CONTABILI** → sono tutte quelle tabelle che riportano i dati contabili presenti all'interno dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Su queste tabelle, **non modificabili**, è possibile **definire il livello di dettaglio** (colonna **Formato**) con il quale visualizzarle: **STANDARD** (cioè solo i totali generali) oppure **DETTAGLIATO** (cioè riportando anche le sottovoci di bilancio e il piano dei conti associato ai codici CEE). Il contenuto di queste tabelle può essere eventualmente modificato solo dal documento definitivo della Nota integrativa in formato RTF/WORD;

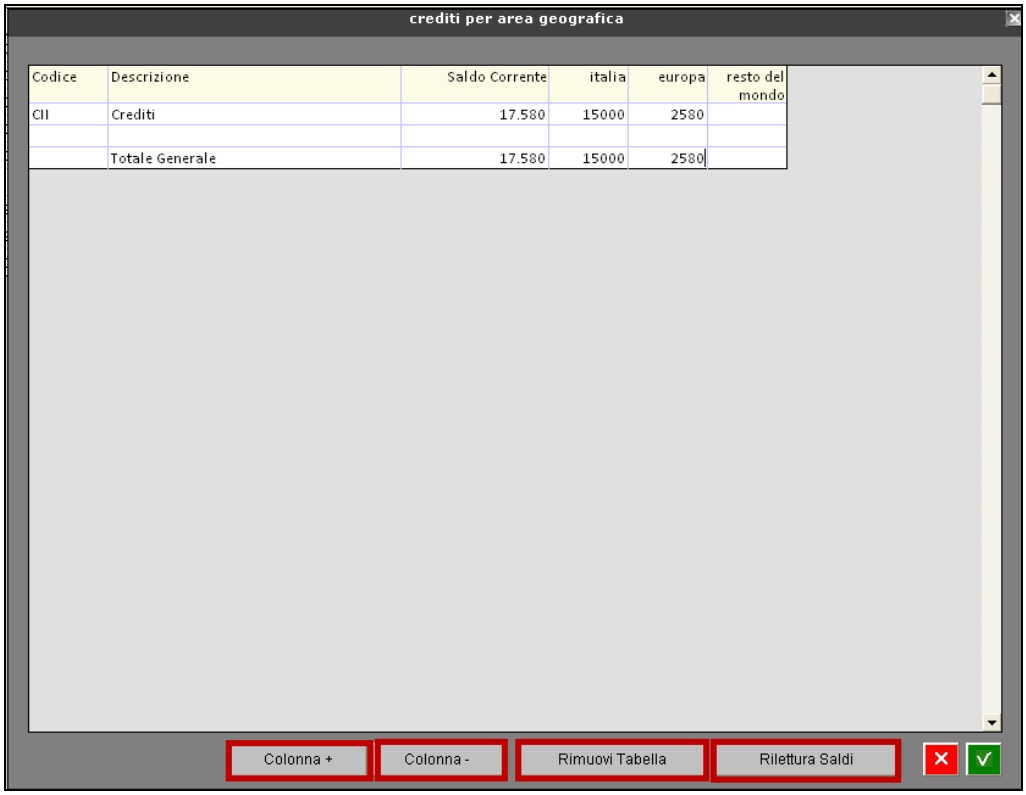


Crediti

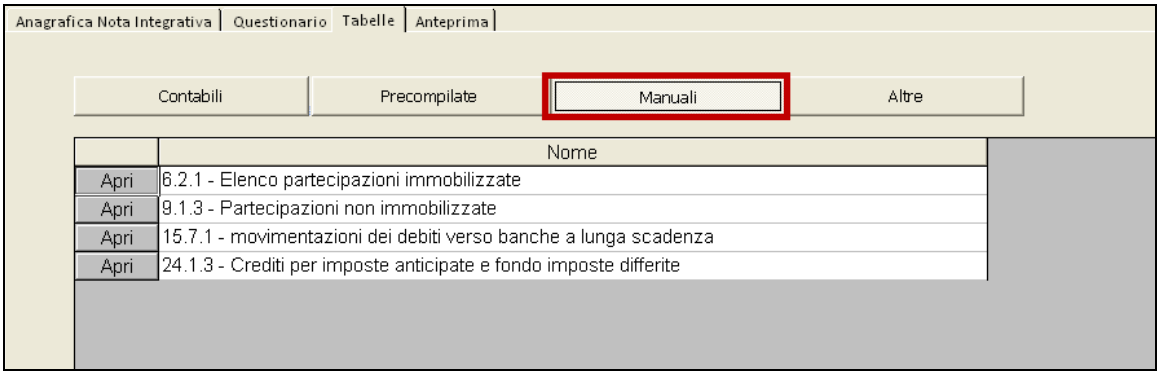
Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
CII	Crediti	114.343	-92.170	206.513
CII1	verso clienti	24.468	-81.137	105.605
CII1a	entro 12 mesi	24.468	-81.137	105.605
	501.DARE CLIENTI SALDO DARE	24.468	-81.137	105.605
	Totale crediti verso clienti	24.468	-81.137	105.605
CII4bis	crediti tributari	46.454	-17.119	63.573
CII4bisa	entro 12 mesi	46.454	-17.119	63.573
	212.00001 IVA SU ACQUISTI	7.576	7.576	0
	212.00011 ERARIO C/ACCONTI IRES	7.777	-7.254	15.031
	212.00012 ERARIO C/ACCONTO IRAP	7.934	938	6.996
	212.01000 ERARIO C/RITENUTE IN C/C	86	49	37
	212.01003 CREDITO IVA IN COMPENSAZ	0	-41.509	41.509
	415.00011 ERARIO C/IVA	22.990	22.990	0
	415.01015 IMPOSTA SOST. TFR	91	91	0
	Totale crediti tributari	46.454	-17.119	63.573
CII4ter	imposte anticipate	3.925	1.654	2.271
CII4tera	entro 12 mesi	2.271	0	2.271
	212.00051 ATTIVITA PER IMPOSTE ANTIC	2.271	0	2.271
CII4terb	oltre 12 mesi	1.654	1.654	0
	212.00052 ATTIVITA PER IMPOSTE ANTIC	1.654	1.654	0
	Totale imposte anticipate	3.925	1.654	2.271
CII5	verso altri	39.496	4.432	35.064
CII5a	entro 12 mesi	39.496	4.432	35.064
	214.00007 ALTRI CRED.vs ISTIT.PREVIDEI	1.588	1.588	0
	222.00001 CREDITI PER CAUZIONI	7.799	-28	7.827
	222.00041 CREDITI DIVERSI	17.252	365	16.887
	222.01000 CONTO SPESE D'AMBROSIO	101	64	37
	601.DARE FORNITORI SALDO DARE	12.756	2.443	10.313

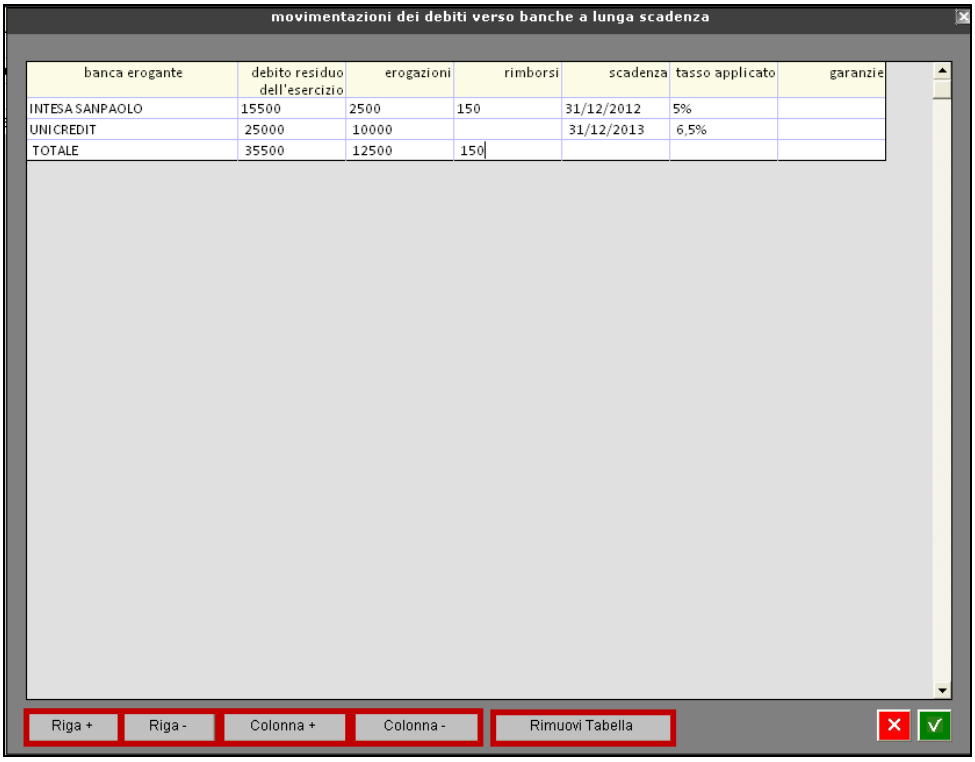
- **PRECOMPILATE** → questa tipologia contiene una serie di **tabelle preimpostate** che prevedono un ulteriore completamento dei dati da parte dell'utente (ad esempio per specificare il dettaglio della ripartizione di crediti e debiti per area geografica). In queste tabelle sono abilitati i pulsanti per **Aggiungere o Rimuovere** una **colonna**, **Rimuovere l'intera tabella** oppure per **Ripristinare i dati** presenti all'interno dei prospetti contabili del bilancio UE (Rilettura saldi).



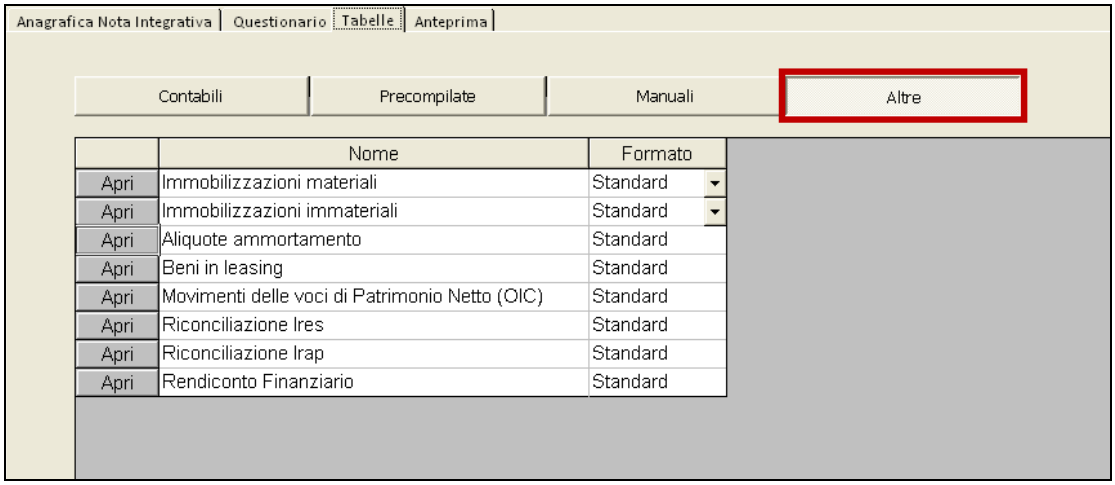


- **MANUALI** → quest'ultimo gruppo di tabelle riguarda tutte quelle informazioni (a prevalente carattere qualitativo) che non sono automaticamente ricavabili dal bilancio e pertanto è previsto un **inserimento dati completamente manuale da parte dell'utente** (ad esempio i movimenti dei debiti verso le banche a lunga scadenza). In queste tabelle sono abilitati i pulsanti per **Aggiungere o Rimuovere** una **riga**, **Aggiungere o Rimuovere** una **colonna** oppure **Rimuovere l'intera tabella**.





- **ALTRE** → in questa tipologia sono contenute tutte le tabelle delle "altre" gestioni, attivabili opzionalmente dal questionario, relative a:
  - **MOVIMENTAZIONI DETTAGLIATE DEI CESPITI**,
  - **ALIQUOTE AMMORTAMENTO**,
  - **BENI IN LEASING FINANZIARIO**,
  - **MOVIMENTI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (OIC)**,
  - **RICONCILIAZIONE CIVILE/FISCALE IRES E IRAP**,
  - **RENDICONTO FINANZIARIO**.



Entrando nelle varie tabelle (tramite pulsante Apri) viene richiamata la rispettiva gestione in cui l'utente può modificare o inserire nuovi dati.

MOVIMENTAZIONI DETTAGLIATE DEI CESPITI: le tabelle con le movimentazioni dei cespiti sono sempre presenti nella Nota integrativa in forma **ordinaria**; nel bilancio in forma **abbreviata**, invece, non essendo obbligatorio riportare questo dettaglio, per abilitarle occorre rispondere **SI** alle domande "si desidera gestire la tabella delle immobilizzazioni immateriali esplicitando il dettaglio dei cespiti?" e "si desidera gestire la tabella delle immobilizzazioni materiali esplicitando il dettaglio dei cespiti?" nei capitoli relativi alle **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** E **MATERIALI** della scheda **Questionario**.

2.4.4	sono presenti a bilancio, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (CI2)?	No
2.4.5	se presenti a bilancio, rimanenze su lavori in corso di esecuzione (CI3), selezionare il criterio di valutazione	
2.11.1	sono presenti, a bilancio, poste in valuta?	No
4	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
4.1.1	si desidera gestire la tabella delle immobilizzazioni immateriali esplicitando il dettaglio dei cespiti?	Si
4.2.1	sulle immobilizzazioni immateriali presenti in bilancio sono state effettuate rivalutazioni?	Si / No
4.4.1	sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi passivi per finanziarne l'acquisto (punto 8, art. 2427 C.c.)?	No
5	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
5.1.1	si desidera gestire la tabella delle immobilizzazioni materiali esplicitando il dettaglio dei cespiti?	Si
5.2.1	sulle immobilizzazioni materiali presenti in bilancio sono state effettuate rivalutazioni?	No
5.4.1	sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi passivi per finanziarne l'acquisto (punto 8, art. 2427 C.c.)?	No
5.5.1	se presenti a bilancio contributi conto impianti, specificare il metodo contabile utilizzato	non presenti
5.6.1	sono presenti beni in locazione finanziaria (ai sensi del punto 22, art. 2427 C.c.)?	si, di importo significativo
6	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
7	RIMANENZE	
7.1.2	dalla valutazione delle rimanenze emerge un valore che diverge dal valore corrente?	No

Si ricorda inoltre che:

- queste tabelle si possono riportare in Nota integrativa anche con l'ulteriore **dettaglio dei conti movimentati** (impostando '**Dettagliato**' nella colonna Formato);
- l'unica condizione necessaria alla compilazione automatica di questi dati è l'elaborazione della **stampa definitiva del registro cespiti** dal menu "**Annuali – Ammortamento cespiti/immobilizzazioni"** di Passepartout.
- La compilazione automatica delle tabelle con le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali si appoggia alla Stampa dei Totali Cespiti per conto dell'esercizio di Passepartout che **non considera i conti di tipo K** (con l'ammortamento diretto) ma solo quelli di tipo I, che hanno invece il fondo ammortamento.

Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
BII1	terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII2	impianti e macchinari	74.398,20	1.008,82	0,00	0,00	56.962,96	18.444,06
BII3	attrezzature industriali e commerciali	66.012,17	10.457,08	800,00	0,00	33.074,56	42.594,69
BII4	altri beni	101.526,52	8,12	0,00	0,00	59.957,81	41.576,83
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice Cee	Movimentazioni Esercizio in Corso	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Fine Esercizio
BII1	terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII2	impianti e macchinari	37.869,14	0,00	0,00	0,00	12.214,31	44.098,89
	104.00011 - IMPIANTI GENERICI	35.743,54	0,00	0,00	0,00	11.789,19	23.954,35
	104.00015 - IMPIANTI TELEFONICI	2.125,60	0,00	0,00	0,00	425,12	1.700,48
BII3	attrezzature industriali e commerciali	58.859,21	0,00	0,00	10.489,75	16.860,23	74.103,92
	104.00021 - ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	58.796,88	0,00	0,00	10.489,75	16.797,90	31.509,23
	104.00022 - ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	62,33	0,00	0,00	0,00	62,33	0,00
BII4	altri beni	13.641,74	41,67	0,00	24.229,40	9.589,96	21.440,88
	104.00031 - MOBILI	716,99	41,67	0,00	0,00	1.152,50	-393,84
	104.00032 - MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'U	6.085,97	0,00	0,00	0,00	4.862,21	1.223,76
	104.00033 - AUTOVETTURE	0,00	0,00	0,00	24.229,40	2.402,50	-26.631,90
	[03] MOTORINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	[5] PIAGGIO BEVERLY 250IE	0,00	0,00	0,00	0,00	549,66	-549,66
	[6] BMW X3 MOD PD11	0,00	0,00	0,00	24.229,40	1.852,84	-26.082,24
	104.00035 - ARREDAMENTO	6.777,33	0,00	0,00	0,00	1.111,30	5.666,03
	104.00037 - BENI STRUMENTALI INFERIORI 516	61,45	0,00	0,00	0,00	61,45	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le tabelle con il dettaglio specifico di "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi ricerca, sviluppo e pubblicità" sono disponibili solo nella Nota integrativa in forma ordinaria.

Anno 2010 Tipo Costi impianto ed ampliamento

Cespiti presenti in PASSE
Cespiti disponibili per

Immobilizzazioni Immateriali
Immobilizzazioni Materiali
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali
Costi impianto ed ampliamento
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità
Aliquote cespiti

CODICE CESPITE	CODICE CONTO	Costi impianto ampliamento	valore esercizio precedente	incremento dell'esercizio	decremento dell'esercizio	ammortamento dell'esercizio	valore netto finale
0012007010200001	102.00001	COSTI IMPIANTO	0,00	0,00	0,00	240,00	-240,00

ALIQUOTE AMMORTAMENTO: in questa tabella sono riportate tutte le **aliquote utilizzate** per l'ammortamento dei cespiti. I dati compilati automaticamente fanno riferimento alla stampa contabile "Aliquote per conto dell'esercizio" del gestionale Passepartout.

Tipo Aliquote cespiti

Aliquote presenti in PASSEPARTOUT
Aliquote disponibili per la Nota integrativa

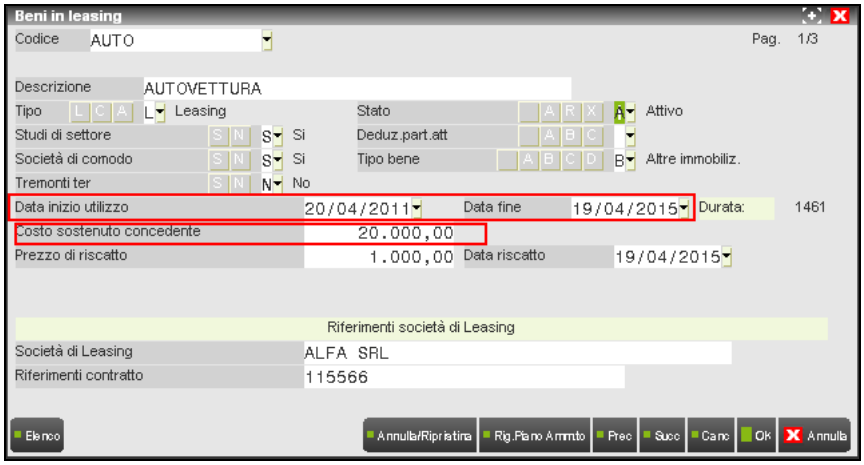
CONTO	ALIQUOTA	ALIQUOTA	ALIQUOTA	ALIQUOTA	ALIQUOTA	ALIQUOTA
102.00001 - COSTI DI IMPIANTO	20,00					
102.00002 - COSTI DI AMPLIAMENTO	20,00					
102.00012 - COSTI DI PUBBLICITA'	20,00					
102.00033 - LICENZE DI PROGRAMMI SOFTWARE	20,00	100,00				
102.00041 - AVVIAMENTO	5,50					
104.00011 - IMPIANTI GENERICI	10,00	20,00	15,00	30,00	7,50	100,00
104.00015 - IMPIANTI TELEFONICI	20,00					
104.00021 - ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	10,00	20,00	15,00	100,00	7,50	
104.00022 - ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	100,00					
104.00031 - MOBILI	12,00	20,00	15,00	100,00	6,00	
104.00032 - MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	20,00	100,00	10,00			
104.00033 - AUTOVETTURE	25,00	12,50				
104.00035 - ARREDAMENTO	12,00	100,00				
104.00037 - BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	100,00					
104.01000 - CELLULARI AZIENDALI	20,00					

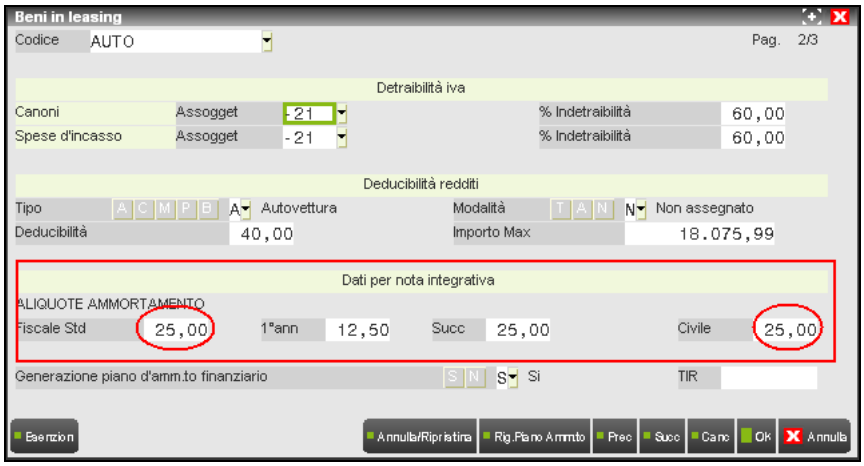
BENI IN LEASING FINANZIARIO: la gestione completa dei **beni in leasing finanziario** si abilitata rispondendo **"Si, di importo significativo"** alla domanda del **Questionario** *"Sono presenti beni in locazione finanziaria (ai sensi del punto 22, art. 2427 C.c.)?"* nell'apposito capitolo relativo alle OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.

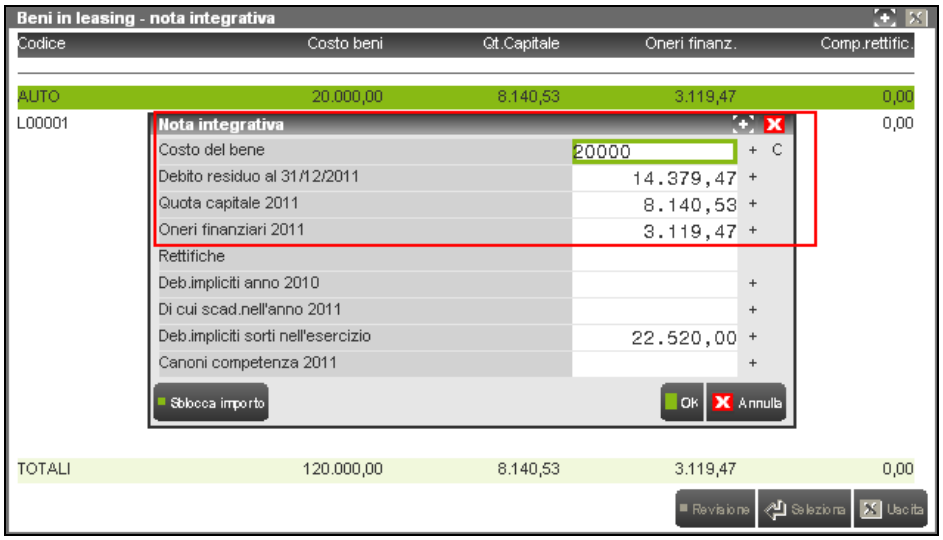
18	*PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)*	
18.1.1	*sono compresi, a bilancio, patrimoni destinati ad uno specifico affare (punto 20, art. 2427 C.c.)?*	No
18.1.3	*sono compresi, a bilancio, finanziamenti destinati ad uno specifico affare (punto 21, art. 2427 C.c.)?*	No
20	*COSTI DELLA PRODUZIONE*	
20.1.3	*sono stati erogati compensi ai revisori legali o alla società di revisione (punto 16-bis, art. 2427 C.c.)?*	
24	*IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO*	
24.1.1	*sono presenti a bilancio poste che generino fiscalità differita?*	No
24.1.7	*la società ha aderito al regime della trasparenza fiscale ex art. 115 - 116 TUIR?*	No
24.1.8	*la società ha aderito al consolidato fiscale ex art. 117 TUIR e seguenti?*	No
25	*OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO*	
25.1.1	*sono presenti beni in locazione finanziaria (ai sensi del punto 22, art. 2427 C.c.)?*	si, di importo significativo
26	*OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis C.c.)*	
26.1.1	*sono presenti operazioni con parti correlate (punto 22-bis, art. 2427 C.c.)?*	No
27	*ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter C.c.)*	
27.1.1	*sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (punto 22-ter, art. 2427 C.c.)?*	No
28	*INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)*	
28.1.1	*la società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis, 4 comma, C.c.?*	No

I **beni in leasing finanziario** vengono importati automaticamente se codificati nel menu *Contabilità – Beni in leasing/Altri beni* del gestionale Passepartout oppure si possono inserire anche manualmente nel caso di contabilità esterne.

Nel primo caso i dati importati automaticamente nella Nota integrativa sono quelli evidenziati in rosso nelle immagini sottostanti relative ai menu *Contabilità - Beni in leasing/Altri beni – Immissione/revisione* (pag. 1 e 2) e *Annuali - Beni in leasing - Dati per nota integrativa:*

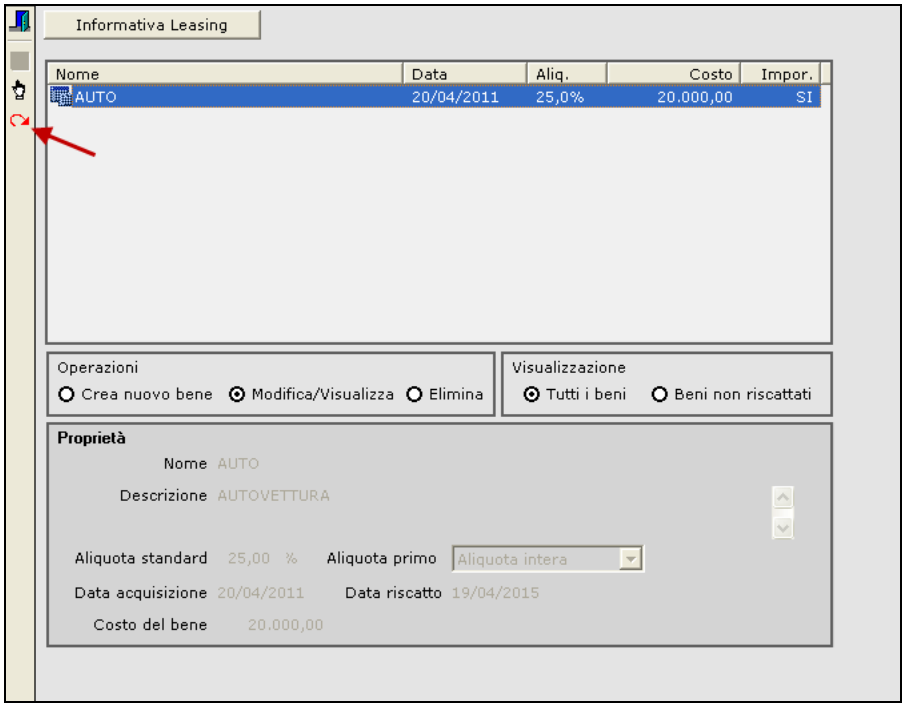


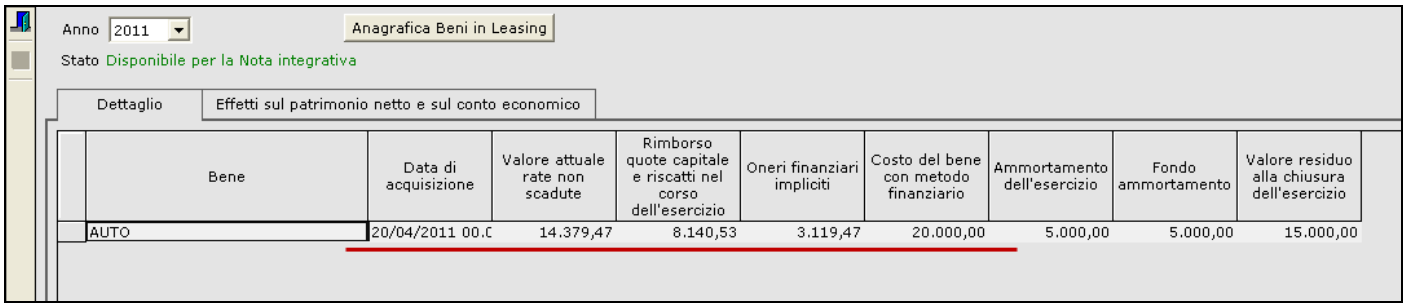




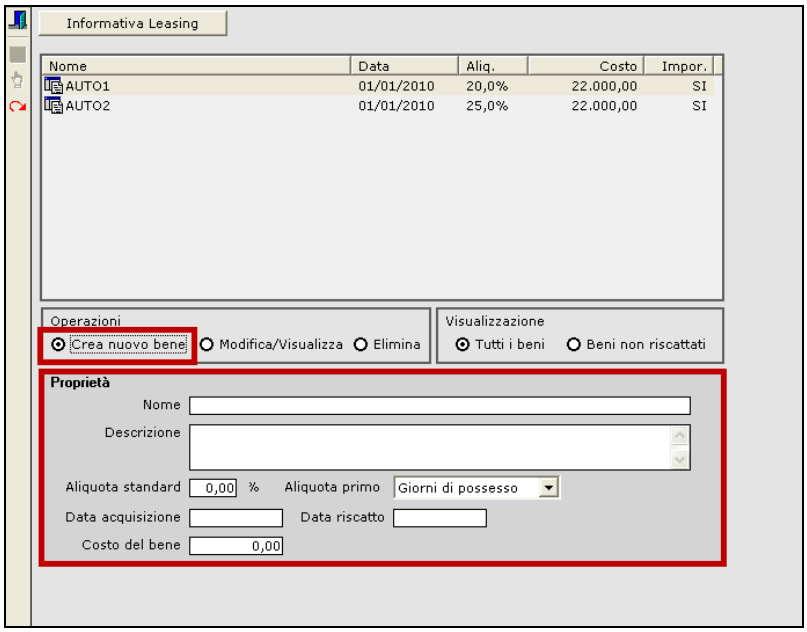
I beni in leasing vengono automaticamente importati con tutti i dati anagrafici e di dettaglio per la Nota integrativa (Informativa Leasing).

In caso di revisione di un bene in leasing già codificato all'interno del gestionale, in fase di trasferimento dati del modulo ADP vengono aggiornati solamente i dati di dettaglio per la Nota integrativa nella scheda "Informativa leasing". Per aggiornare invece anche i dati anagrafici è necessario eliminare il bene in leasing dall'Anagrafica di ADP e cliccare sul pulsante "Rileggi i beni in leasing da Passepartout" (freccia rossa).





Nel caso invece di contabilità esterne i beni in leasing possono essere codificati direttamente nella scheda **Anagrafica beni in leasing** tramite l'opzione '**Crea nuovo bene'** inserendo tutte le informazioni richieste nella sezione '**proprietà**'



Successivamente accedere alla scheda **Informativa leasing**, completare i dati relativi al valore delle rate non scadute, al rimborso delle quote capitali e agli oneri finanziari e cliccare infine sul pulsante '**Rendi disponibile**' per riportare le tabelle nel documento della Nota integrativa

Anno 2010 | Anagrafica Beni in Leasing

Stato Non disponibile per la Nota integrativa | Rendi disponibile

Dettaglio | Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico

Bene	Data di acquisizione	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
AUTO 3	01/01/2010 00.0	0,00	0,00	0,00	25.600,00	2.560,00	2.560,00	23.040,00
AUTO1	01/01/2010 00.0	0,00	0,00	0,00	22.000,00	4.400,00	4.400,00	17.600,00
AUTO2	01/01/2010 00.0	20.480,39	1.519,61	32.980,39	22.000,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00

Anno 2010 | Anagrafica Beni in Leasing

Stato Disponibile per la Nota integrativa

Dettaglio | Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico

Stato patrimoniale | Conto economico

		Aliquota	Parziali	Totali
	ATTIVITA'			
a	Contratti in corso			
	Valore netto contabile dei beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			0,00
	al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell' esercizio precedente per:		0,00	
	Costo dei beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			69.600,00
	Valore netto contabile dei beni in leasing riscattati nell'esercizio			0,00
	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-5.500,00
	Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario			0,00
	Valore netto contabile dei beni in leasing finanziario alla chiusura dell'esercizio (Totale a)			64.100,00
	al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio per		12.460,00	
b	Beni riscattati			
	Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio (Totale b)			0,00
	PASSIVITA'			
c	Passività			
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			0,00
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		0,00	
	Debiti impliciti sorti nell'esercizio			69.600,00
	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio			-1.519,61
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (Totale c)			68.080,39
d	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)			-3.980,39
e	Effetto fiscale	31,40		1.249,84
f	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio			-2.730,55

MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO (OIC): entrando in questa tabella vi è la possibilità di dettagliare in un apposito prospetto le variazioni delle varie componenti del patrimonio netto che si sono verificate fino a tre esercizi precedenti. A tal fine occorre selezionare la voce Risultato dell'esercizio di ciascun anno, cliccare sul pulsante *'Inserisce una nuova voce di riga'* nella quale indicare un commento per motivare la variazione avvenuta e il rispettivo importo per azzerare la differenza rilevata in automatico dal programma. Per ogni componente è inoltre possibile specificare anche le possibilità di utilizzazione e le quote disponibili

Elenco | Questionario | Tabelle | Anteprima

BILANCI PRECEDENTI

2008 - Automatico ordinario 2008 | 2007 - Automatico ordinario 2007 | 2006 - Automatico ordinario 2006

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuov
Patrimonio netto al 31 dicembre 2006	20.000	0	0	1.806	0	0	64.276	-46.57
Variazioni dell'esercizio 2007								
utile 2006 portato a nuovo	1	0	0	0	0	0	0	9.89
spostamento da altre riserve a riserva sovrapprezzo	0	44.000	0	0	0	0	-43.998	
Risultato dell'esercizio 2007								
Differenza	1	0	0	0	0	0	0	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2007	20.000	44.000	0	1.806	0	0	20.278	-36.68
Variazioni dell'esercizio 2008								
utile 2007 portato a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	7.28
capitalizzazione a riserva	0	97.778	0	0	0	0	77.822	
aumento capitale sociale	2.200	0	0	0	0	0	0	
Risultato dell'esercizio 2008								
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2008	22.200	141.778	0	1.806	0	0	98.100	-29.39
Variazioni dell'esercizio 2009								
Risultato dell'esercizio 2009								
Differenza	0	2.975	0	0	0	0	4.001	-7.94
Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	22.200	138.803	0	1.806	0	0	94.099	-21.49

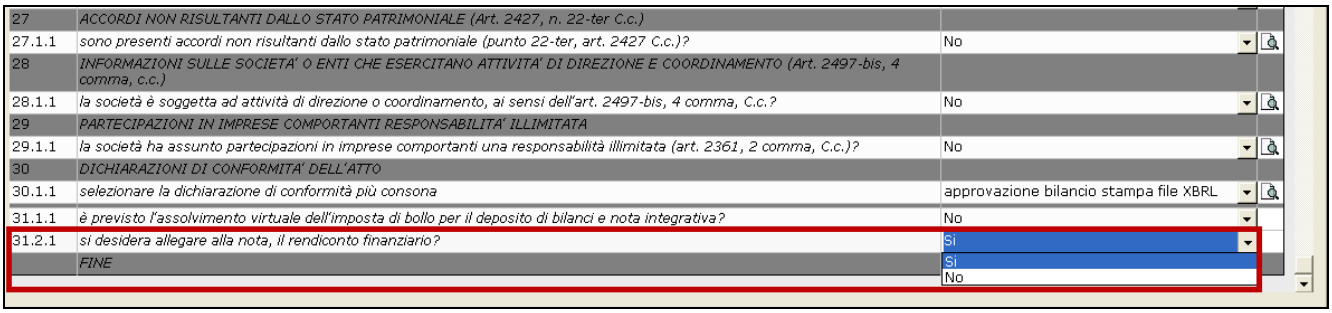
<u>RICONCILIAZIONE CIVILE/FISCALE IRES e IRAP</u>: le **tabelle** sulla **Riconciliazione IRES e IRAP** non sono modificabili dalla gestione in quanto vengono **automaticamente compilate con i dati elaborati nel raccordo contabilità civile/fiscale del gestionale Passepartout** (*Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale – Stampe – Determinazione reddito imponibile)*. Nella tabella IRES viene calcolato l'**Onere fiscale effettivo** campo in percentuale come rapporto tra le imposte correnti effettivamente calcolate (campo "Imposte correnti") rispetto al risultato ante imposte della prima riga ("Risultato d'esercizio prima delle imposte")

Eventualmente si possono apportare delle modifiche solo sul documento definitivo in formato RTF/WORD.

Riconciliazione ires

RICONCILIAZIONE IRES	Importo
RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	34.398
ONERE FISCALE TEORICO Aliquota Ires 27,50%	9.459
VARIAZIONI IN AUMENTO DEFINITIVE	19.468
CARBURAN-LUBR(40%)	961
ASSICURAZ.RCA(40%)	1.157
TASSE PROPRIETA AUTOV(40%)	224
ALTRI ONERI AUTOV(40%)	392
RAPPRESENTANZA	6.430
AMM.TO ORDINARIO AUTOVETTURE	8.034
IMPOSTA COMUN.IMMOBILI-ICI-	2.202
SANZIONI AMMENDE-INDEDUCIBILI	57
ALTRI INTERESSI-INDEDUCIBILI	11
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEFINITIVE	1.612
SPESE RAPPRESENTANZA INERENTI	1.612
VARIAZIONI IN AUMENTO TEMPORANEE	0
MANUTENZIONI	0
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE TEMPORANEE	0
REVERSAL IN AUMENTO	0
REVERSAL IN DIMINUZIONE	0
REDDITO IMPONIBILE	52.254
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	2.500
A.C.E.	0
IMPONIBILE NETTO	49.754
IMPOSTE CORRENTI Aliquota Ires 27,50%	13.682
ONERE FISCALE EFFETTIVO (%)	39,78

RENDICONTO FINANZIARIO: questa tabella viene visualizzata nell'elenco delle Altre tabelle solo abilitando l'apposita domanda presente nel Questionario. Entrando in questa tabella è possibile elaborare un rendiconto finanziario da allegare in calce alla Nota integrativa. Per tutti i dettagli si rimanda all'apposito capitolo relativo al Rendiconto finanziario.

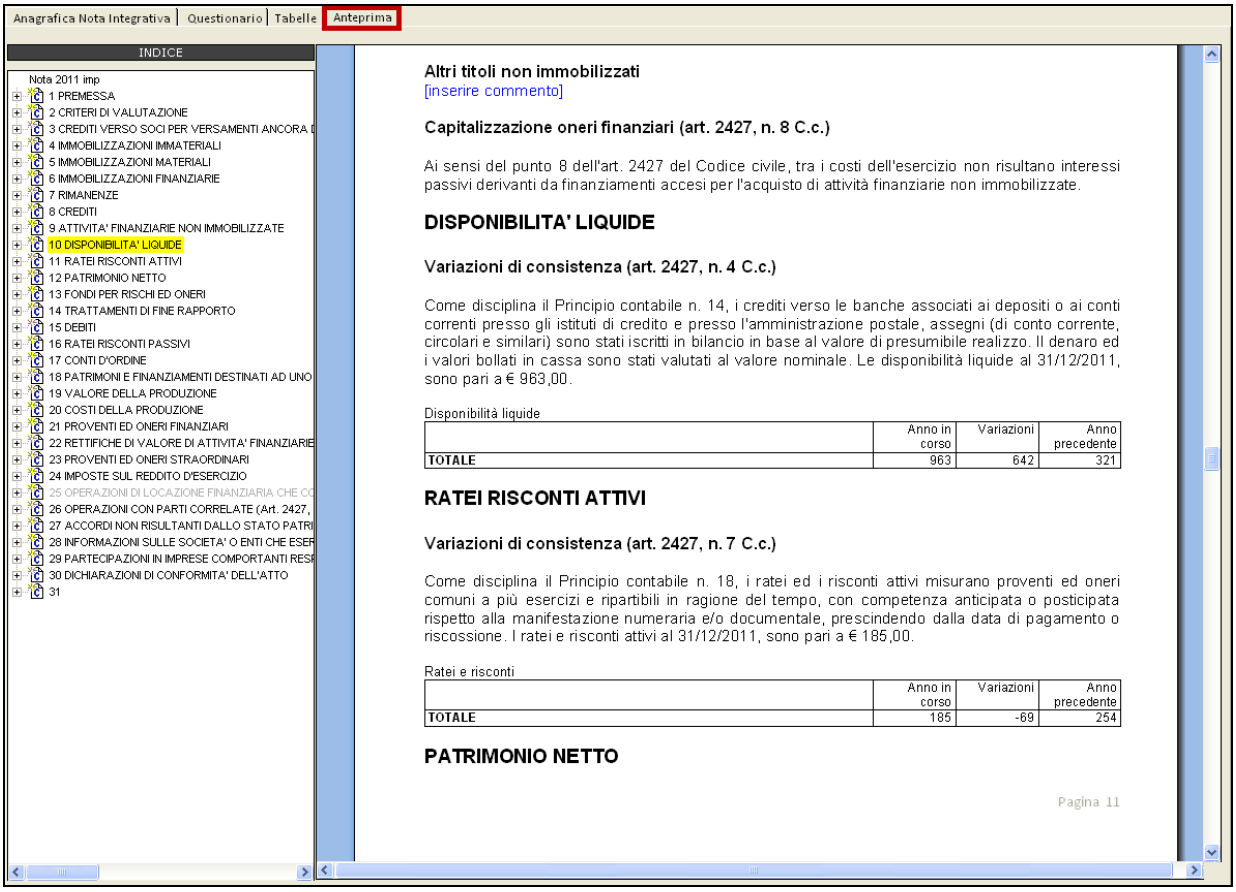


27	ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter C.c.)	
27.1.1	sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (punto 22-ter, art. 2427 C.c.)?	No
28	INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)	
28.1.1	la società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis, 4 comma, C.c.?	No
29	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA	
29.1.1	la società ha assunto partecipazioni in imprese comportanti una responsabilità illimitata (art. 2361, 2 comma, C.c.)?	No
30	DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DELL'ATTO	
30.1.1	selezionare la dichiarazione di conformità più consona	approvazione bilancio stampa file XBRL
31.1.1	è previsto l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo per il deposito di bilanci e nota integrativa?	No
31.2.1	si desidera allegare alla nota, il rendiconto finanziario?	Si
	FINE	Si / No

IV) ANTEPRIMA INTERATTIVA:

nell'ultima scheda **Anteprima** viene visualizzata **l'anteprima interattiva** del documento di Nota Integrativa dove confluiscono automaticamente e in modo ordinato:

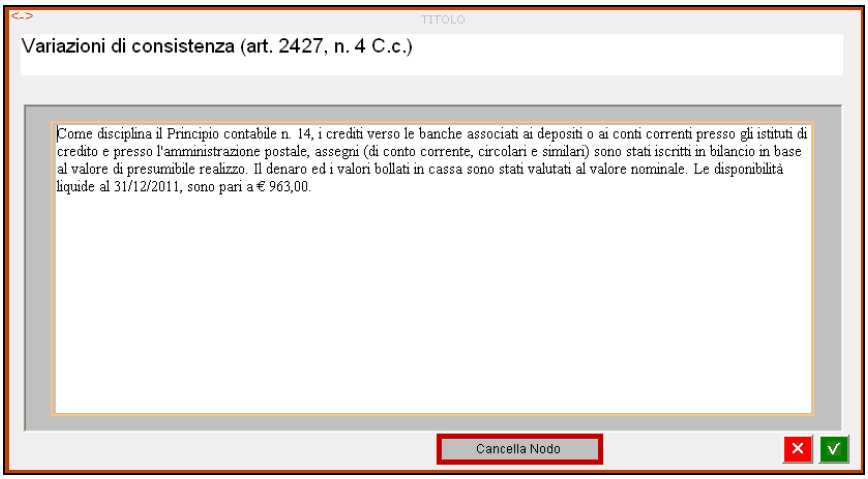
- tutte le informazioni descrittive e quantitative presenti nel modello di Nota integrativa selezionato per le quali sono verificate le rispettive condizioni di visibilità (cioè la presenza di saldi diversi da zero sulle voci civilistiche all'interno del bilancio UE di riferimento);
- tutti i dati abilitati e gestiti nelle schede precedenti Questionario e Tabelle .

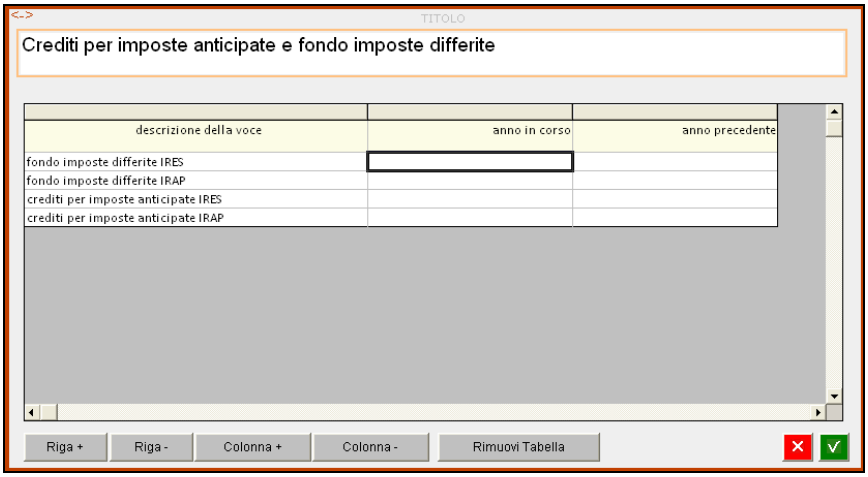


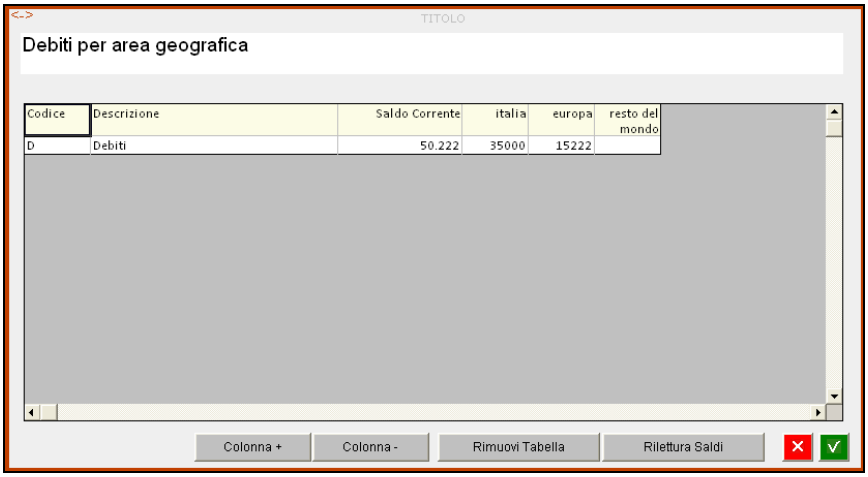
. All'interno dell'**anteprima** interattiva, effettuando semplicemente un **doppio clic del mouse**, è possibile:

- Eliminare definitivamente capitoli o paragrafi predefiniti nel modello (pulsante Cancella Nodo);
- Rimuovere Tabelle predefinite nel modello (pulsante Rimuovi Tabella);
- Variare i testi predefiniti associati ai paragrafi di tipo testuale;
- Inserire commenti liberi nei punti previsti all'interno del modello indicati con la dicitura in colore blu "**Inserire commento**";

- Compilare i dati quantitativi all'interno delle tabelle **manuali** o nei campi liberi della tabelle **precompilate**







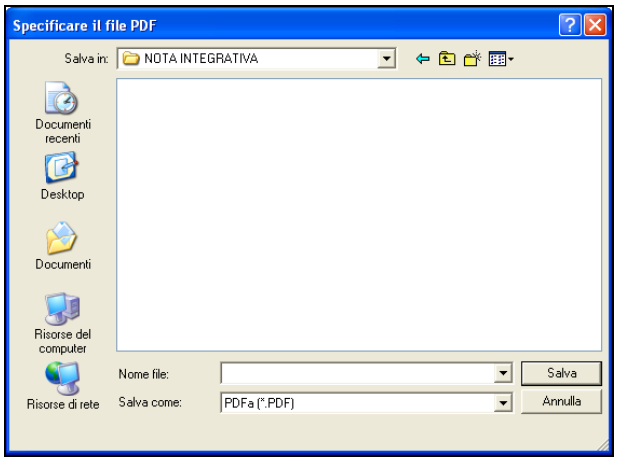
Sul lato sinistro della scheda Anteprima è inoltre presente **l'indice dell'intero documento** dal quale è possibile spostarsi rapidamente nei vari capitoli di cui si compone la Nota integrativa. I capitoli/paragrafi visualizzati in colore **grigio chiaro** sono quelli che il programma **esclude in automatico** dal modello standard a causa dell'assenza di dati nelle corrispondenti voci del bilancio di riferimento (saldi nulli) oppure perché non sono stati abilitati all'interno del Questionario.

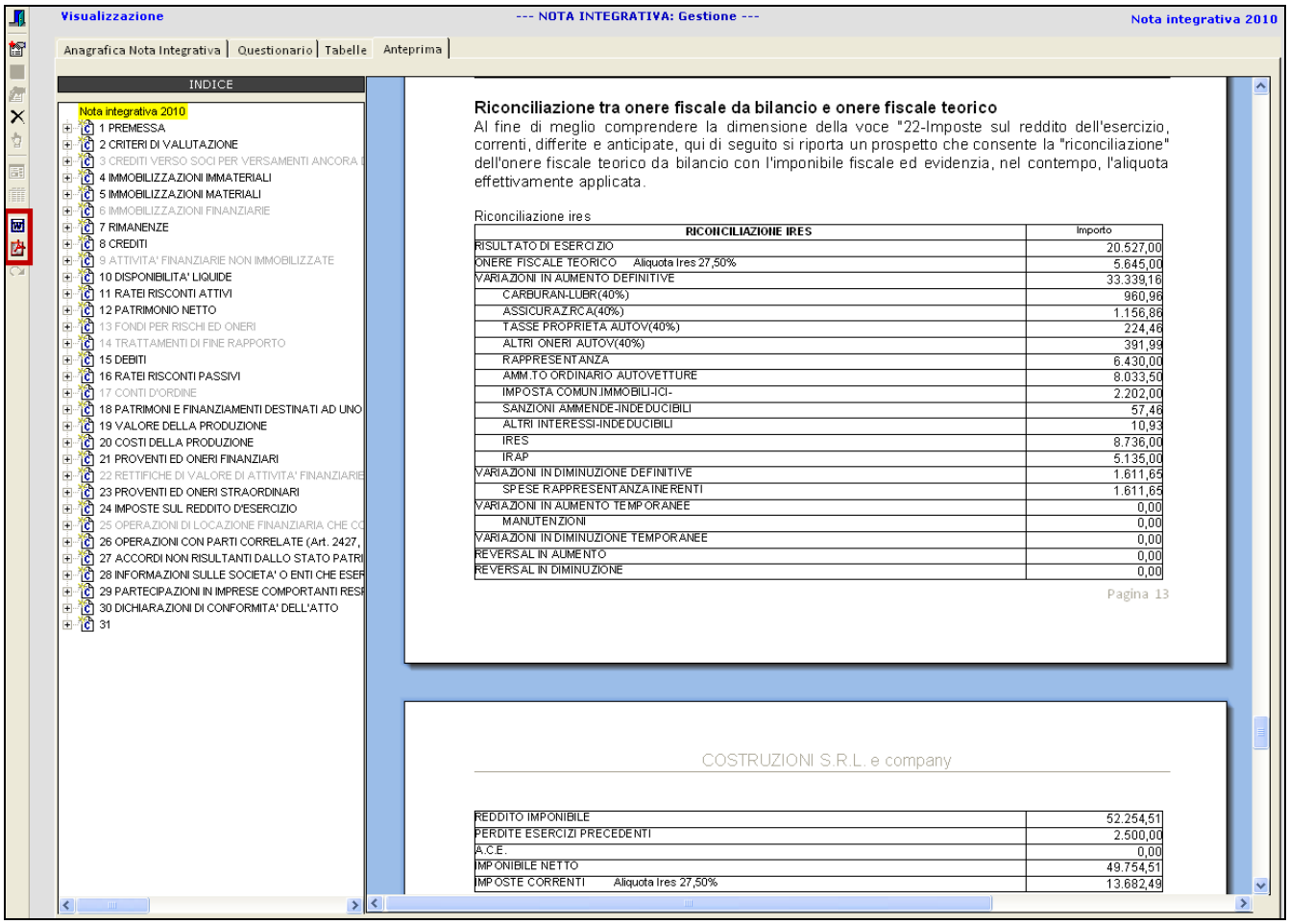
V) GENERAZIONE DOCUMENTO:

l'ultima fase di questa gestione prevede l'esportazione e l'archivizione dell'anteprima della Nota integrativa nei formati **RTF/Word** e **PDF/A** con le seguenti modalità:

- Cliccando su questo pulsante viene aperto il formato **RTF**, che si può gestire tramite **l'editor RTF integrato nel programma** (opzione predefinita) oppure tramite editor esterno come ad esempio MS Word. Nel primo caso, alla chiusura del documento, viene **automaticamente generato** e archiviato nel menu Documenti **anche il formato PDF/A** (in questo modo il documento PDF/A è sempre allineato con quello in formato RTF); se invece si gestisce il formato RTF tramite **MS Word**, la generazione e archiviazione automatica del formato PDF/A può avvenire solo installando e configurando sul proprio pc la **stampante PDF esterna** "**PDF995**" che si può scaricare gratuitamente dalla rete.

- Cliccando invece su questo pulsante è possibile **esportare** il formato **PDF/A** al di fuori del programma in una directory locale del pc.





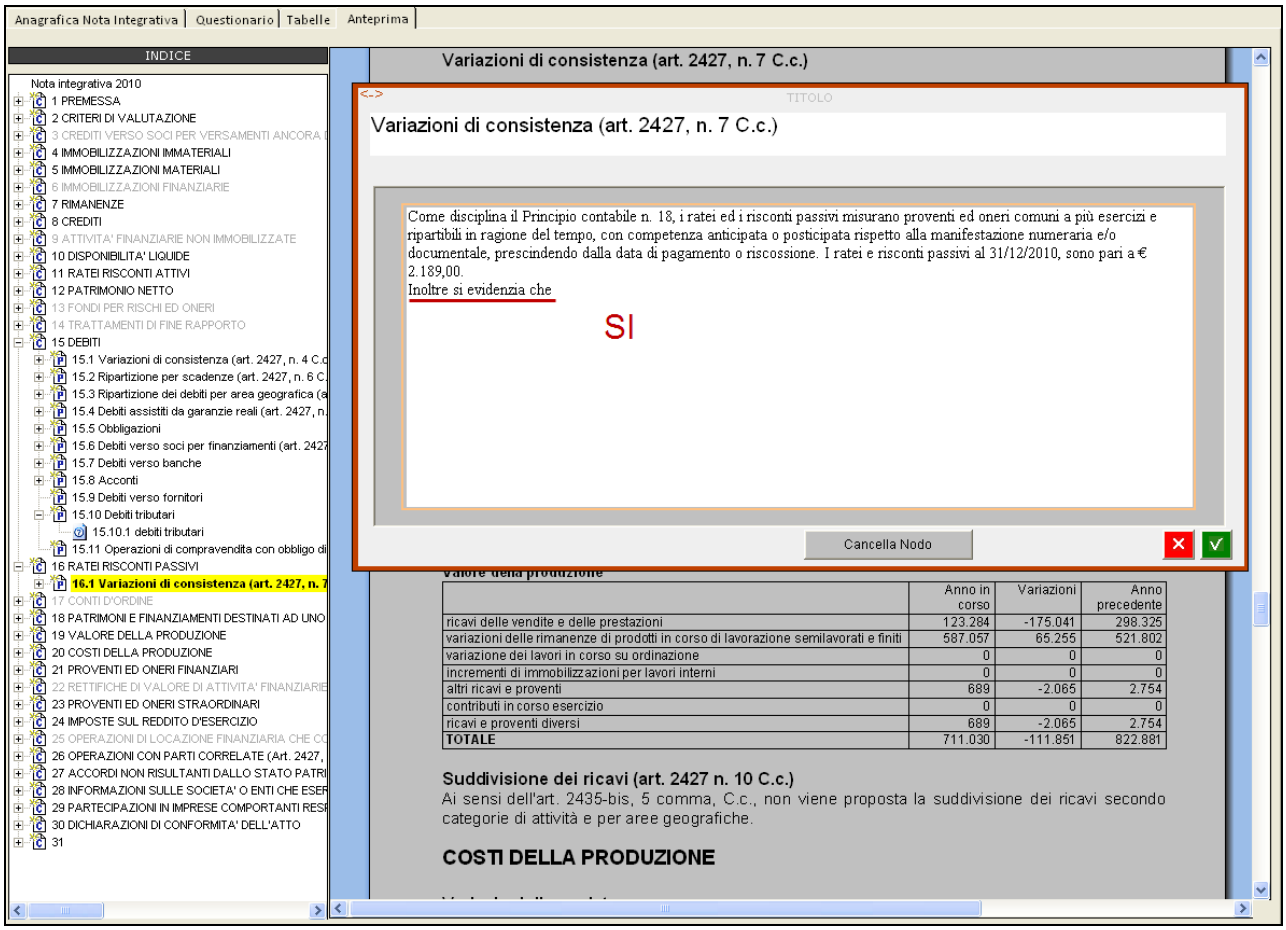
RILETTURA SALDI CONTABILI DAL BILANCIO DI RIFERIMENTO

Quando si modificano in corso d'opera i saldi contabili all'interno del bilancio UE di riferimento collegato ad una Nota integrativa già elaborata, per aggiornare gli importi all'interno delle tabelle è necessario **rielaborare** la nota integrativa entrando nella rispettiva **gestione** (doppio clic sull'anagrafica della Nota) e **rigenerare il documento di bilancio**. In questo modo vengono però perse tutte le eventuali modifiche che sono state in precedenza apportate solo sul documento RTF (tramite l'*editor* integrato in ADP oppure MS Word).

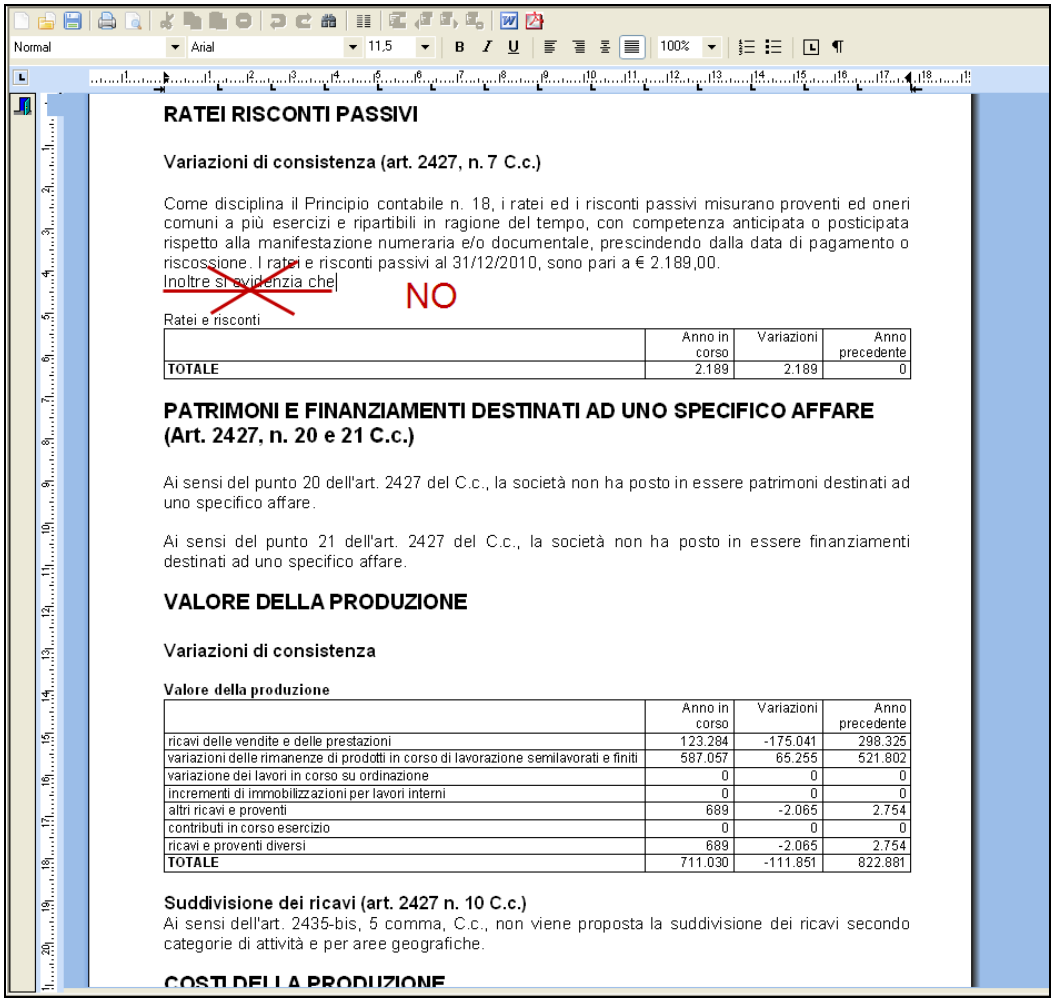
Per questo motivo si consiglia di operare sempre nel seguente modo a seconda della tipologia di modifiche da apportare:

- **Modifiche di contenuto informativo** (ad esempio eliminazione di capitoli/paragrafi/tabelle, variazione testi predefiniti, compilazione tabelle manuali, inserimento di commenti, ecc.) → da effettuarsi esclusivamente all'interno **dell'anteprima interattiva** del documento poiché vengono salvate in modo permanente e quindi sempre riportate anche in successive rigenerazioni dello stesso documento.
- **Modifiche di tipo grafico/formattazione** → da effettuarsi invece **sull'editor RTF integrato (o in MS Word)** ma solamente quando il contenuto informativo della Nota integrativa (in particolare per quanto riguarda i dati contabili) è definitivo e non deve quindi più essere riletto dal bilancio.

Nell'immagine sottostante è evidenziato un esempio corretto di integrazione di un testo predefinito dall'apposita finestra dell'anteprima interattiva (doppio clic del mouse in corrispondenza del testo da modificare o integrare)



Se invece la stessa integrazione si apporta **solo** sul documento in formato RTF (come riportato nella figura sotto), l'eventuale successiva rigenerazione del documento dalla scheda anteprima non riporterà più la modifica in precedenza effettuata. Questo perché la rigenerazione del documento sovrascrive quello in precedenza salvato e si basa esclusivamente sul contenuto visualizzato all'interno dell'anteprima interattiva.



RATEI RISCONTI PASSIVI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 7 C.c.)

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2010, sono pari a € 2.189,00.
Inoltre si evidenzia che

NO

Ratei e risconti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	2.189	2.189	0

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Variazioni di consistenza

Valore della produzione

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.284	-175.041	298.325
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	587.057	65.255	521.802
variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
altri ricavi e proventi	689	-2.065	2.754
contributi in corso esercizio	0	0	0
ricavi e proventi diversi	689	-2.065	2.754
TOTALE	711.030	-111.851	822.881

Suddivisione dei ricavi (art. 2427 n. 10 C.c.)
Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività e per aree geografiche.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MODELLI

Dal menu **Bilancio UE – Nota integrativa – Modelli** vi è la possibilità di **creare dei modelli personalizzati** per l'elaborazione della Nota integrativa **a partire da quelli standard distribuiti da Passepartout S.p.a**. , che ovviamente sono in sola lettura e quindi non modificabili dall'utente.

La personalizzazione di un modello standard di Nota integrativa permette all'utente di strutturare ad esempio un modello (fino a **III livelli**) per una specifica tipologia di azienda o per una particolare CCIAA con le seguenti opzioni:

- **aggiungere o rimuovere capitoli / paragrafi**,
- **aggiungere o rimuovere quesiti del questionario / testi**,
- **aggiungere tabelle a compilazione manuale o precompilate**,
- **rimuovere tutte le tipologie di tabelle**,
- **rimuovere/modificare le condizioni di visibilità predefinite su vari capitoli dei modelli standard** (cioè i filtri sui dati presenti nel bilancio che vengono applicati in fase di elaborazione della Nota integrativa).

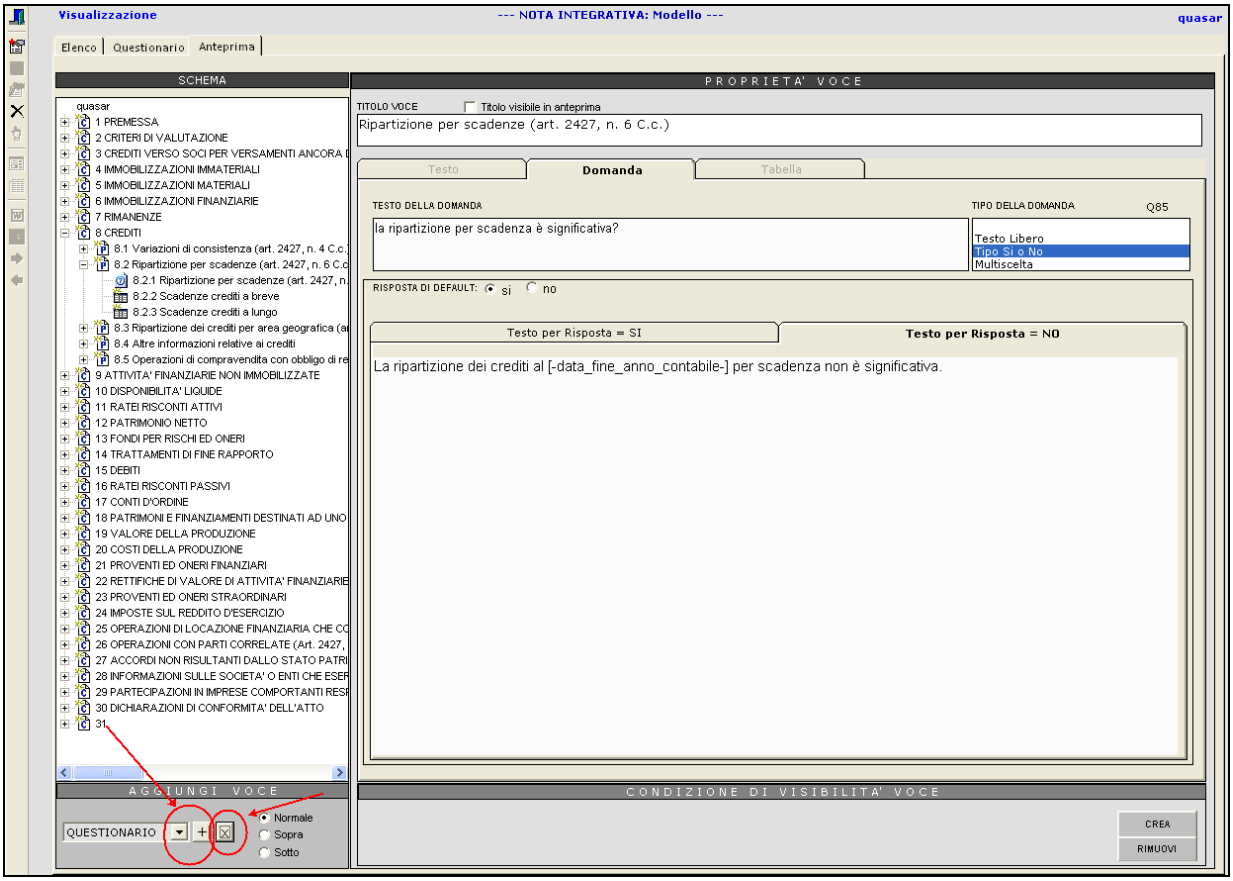
Per la creazione/rimozione di nodi all'interno di un modello personalizzato, l'utente deve posizionarsi nell'Anteprima del modello, nel punto in cui desidera che il nuovo nodo venga creato/rimosso. E' possibile creare nodi delle seguenti tipologie:

- **CAPITOLO** → per aggiungere nuovi capitoli nella struttura dello schema (sul **I livello)**
- **PARAGRAFO** → per aggiungere i paragrafi di cui si compone ogni capitolo (sul **II livello**)
- **TESTO** → per aggiungere dei nodi descrittivi di tipo testo (sul **III livello**)
- **TABELLA** → per aggiungere dei nodi di tipo tabella manuali o precompilate (sul **III livello**)
- **QUESTIONARIO** → per aggiungere nuovi quesiti all'interno del questionario (sul **III livello**)

I nodi di tipologia Testo, Tabella e Questionario si possono aggiungere solo sull'ultimo livello della struttura (III), cioè al di sotto dei nodi di tipo paragrafo.

CREAZIONE/ELIMINAZIONE DI UN NODO

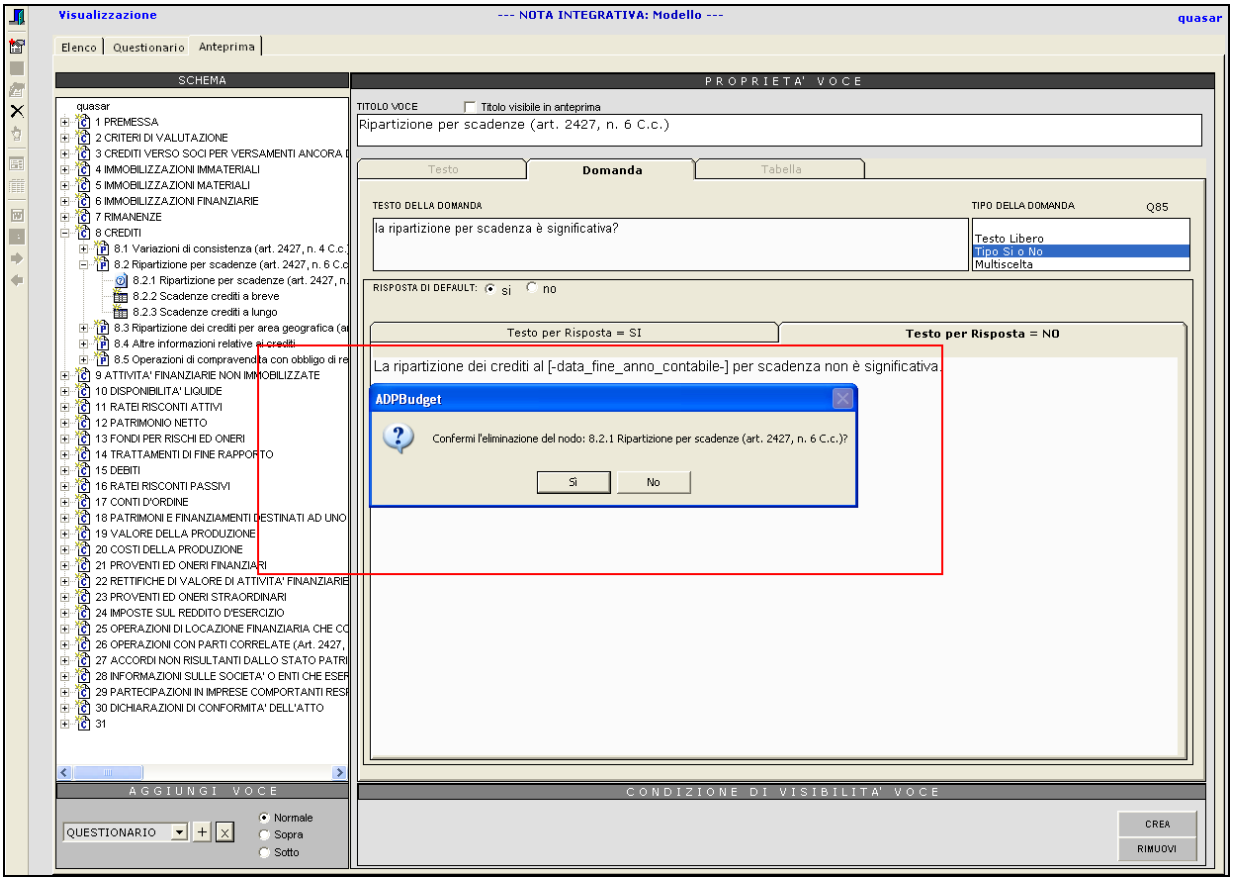
In caso di creazione/eliminazione di un nodo occorre utilizzare le apposite funzioni della sezione in basso a sinistra **AGGIUNGI VOCE**.



Posizionandosi all'altezza di un nodo già esistente, occorre selezionare il campo "Sopra" o "Sotto", al fine di indicare al programma dove si desidera collocare il nuovo nodo. Il pulsante **(+)** aggiunge il nodo (nella tipologia selezionata) nel punto indicato dall'utente.

Una volta creata ad esempio una nuova tabella, l'utente potrà poi aggiungere o eliminare righe e colonne, attraverso l'utilizzo dei tasti Riga + Riga -, Col + Col –, presenti nelle proprietà del nodo.

In caso di **rimozione di nodi già esistenti** occorre utilizzare il pulsante **(X)** oppure in alternativa il tasto CANC della tastiera. Per confermare l'eliminazione rispondere Si all'apposito messaggio.



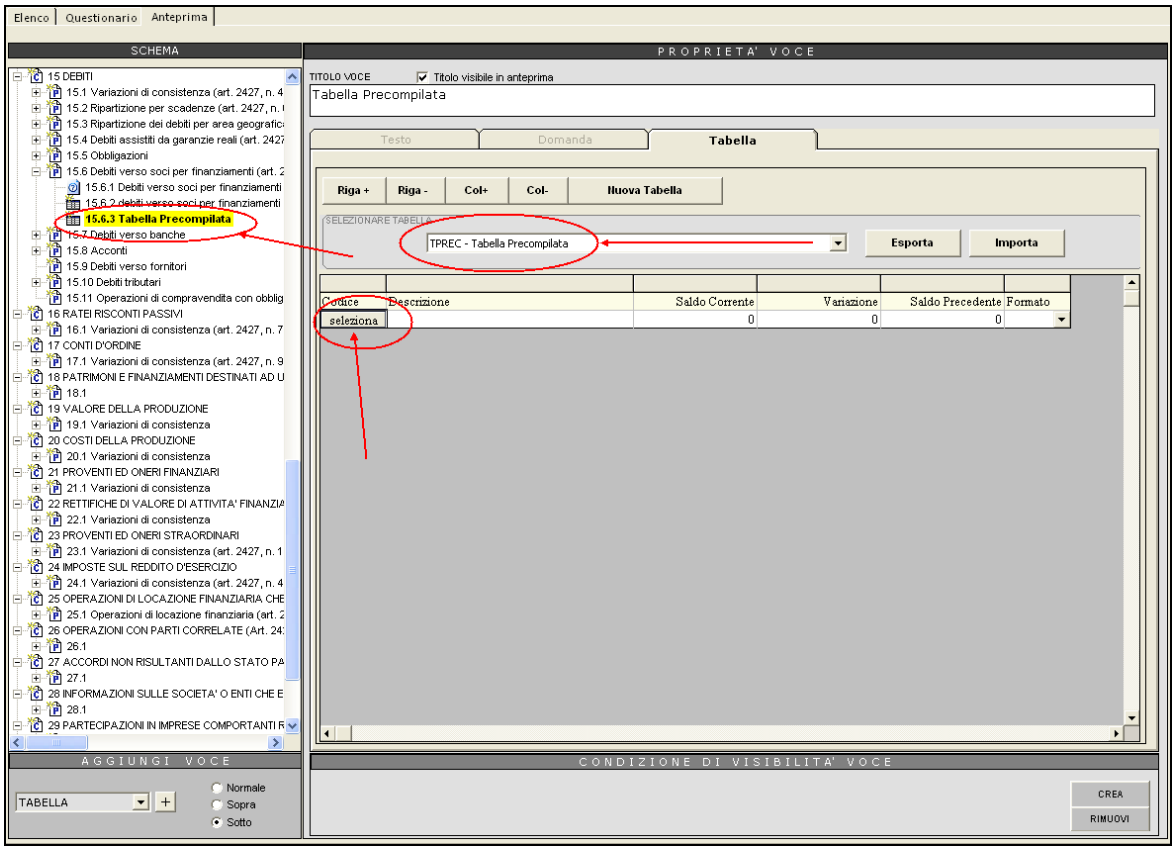
CREAZIONE DI TABELLE PRECOMPILATE (CATEGORIA TPREC)

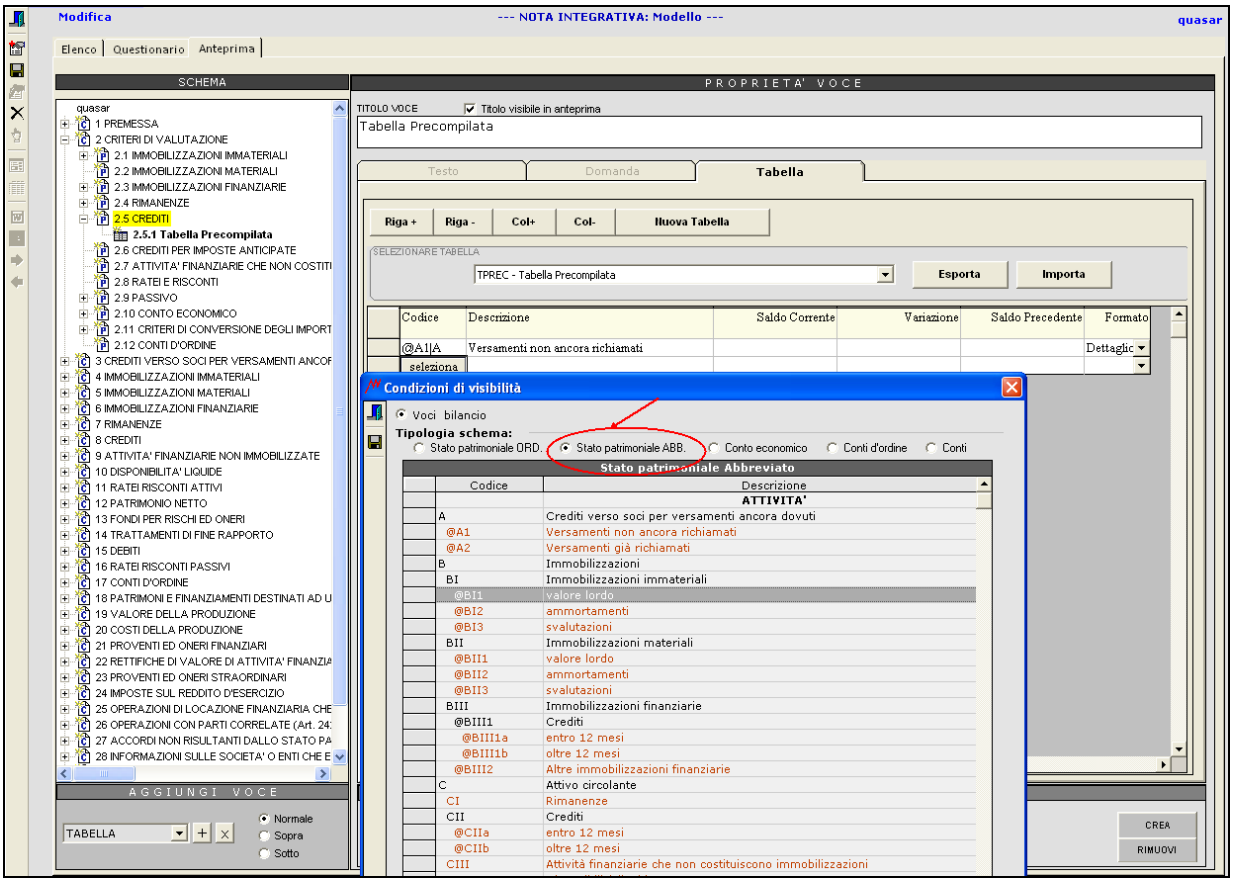
Le tabelle precompilate sono particolari tipologie di tabelle strutturate in 6 colonne predefinite che riportano: **Codice, Descrizione, Saldo Corrente, Variazione, Saldo precedente, Formato**.

Cliccando sul pulsante “Seleziona” presente nella colonna Codice, l’utente ha la possibilità di includere nella tabella i codici CEE oppure i singoli conti del proprio piano dei conti aziendale.

La colonna Formato che riporta le due opzioni “dettaglio” o “singolo”, ha la funzione di definire il livello di dettaglio (opzione “Dettaglio” per riportare anche i conti appartenenti ad un medesimo codice CEE oppure opzione “Singolo” per non visualizzare i conti associati ma solo il codice CEE).

Anche nella creazione di una tabella precompilata è possibile aggiungere o rimuovere righe/colonne (anche quelle predefinite nella struttura).

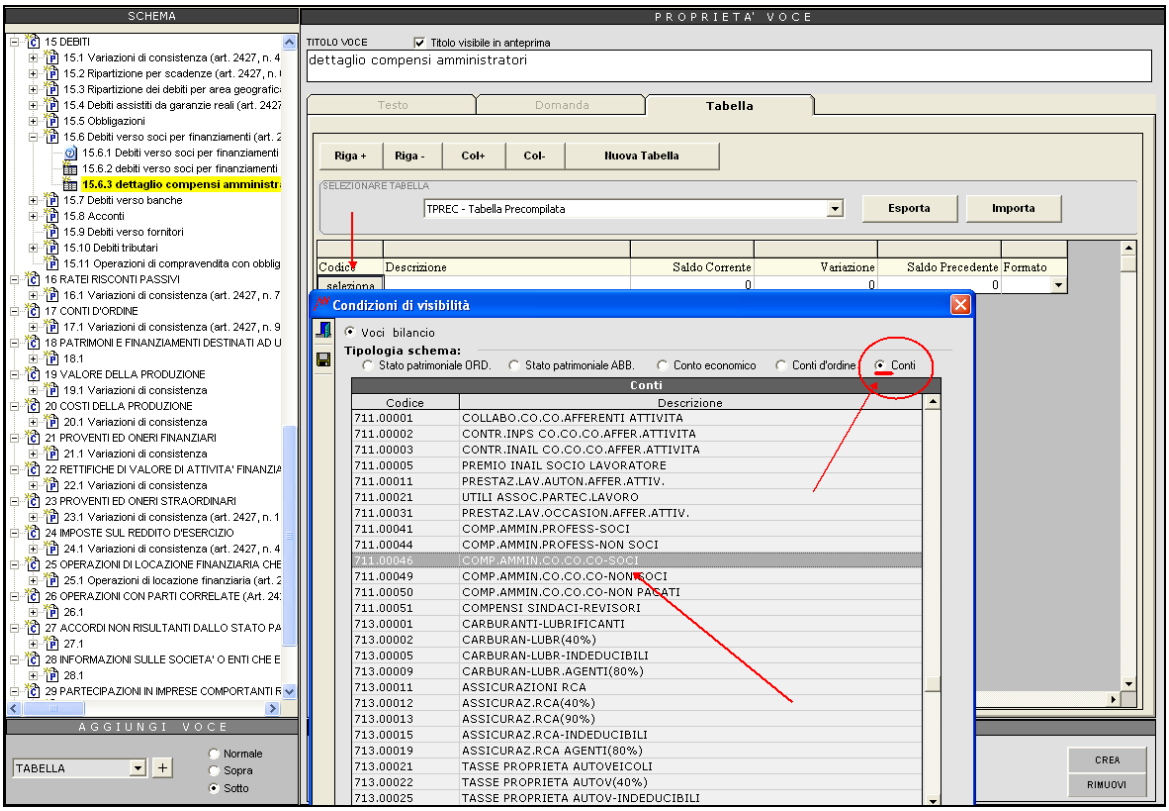


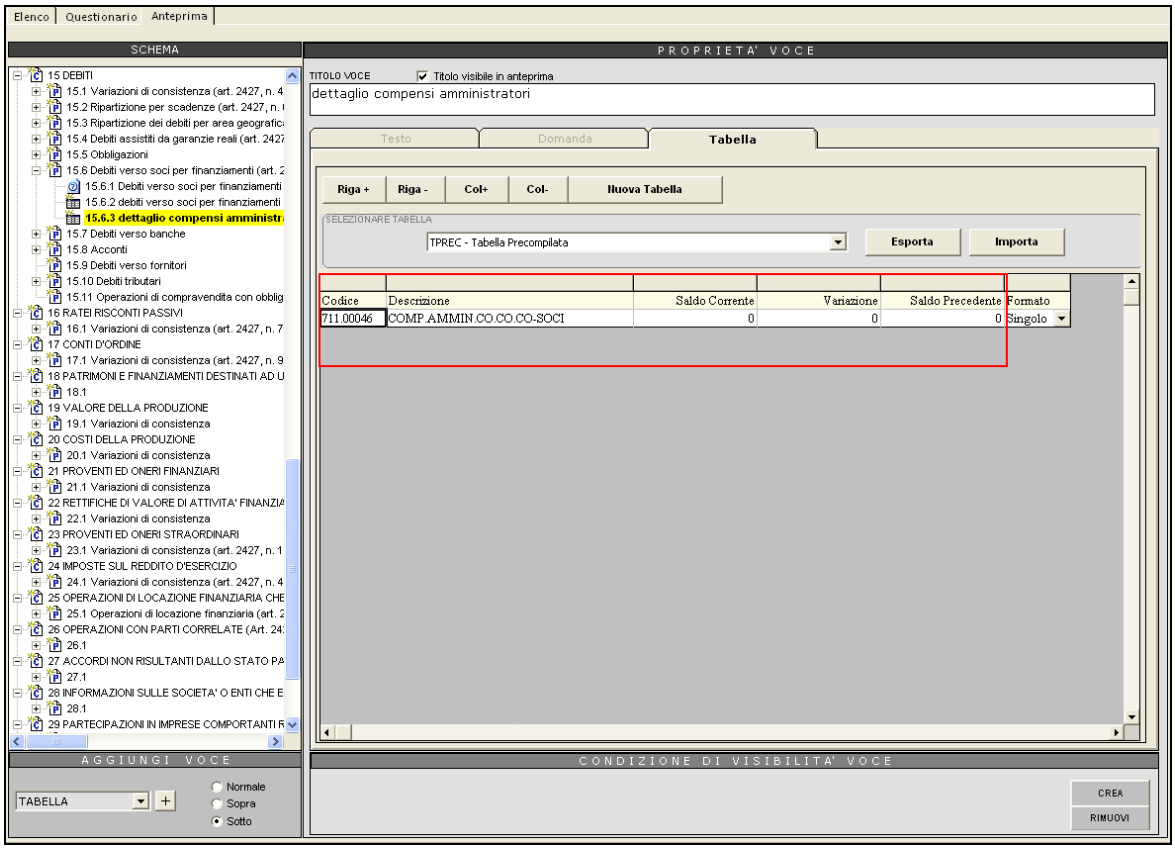


Esempi di costruzione di una tabella precompilata di dettaglio (TPREC):

- tabella precompilata **"Compensi amministratori"**
- tabella precompilata **"Dettaglio crediti verso clienti"**
- tabella precompilata **"Dettaglio crediti tributari"**

In tal modo, includendo dei singoli conti all'interno della tabella precompilata, in fase di elaborazione della Nota integrativa con il modello personalizzato, la tabella riporterà i conti selezionati e l'importo relativo all'esercizio in corso, all'esercizio precedente e la variazione.





IMPOSTAZIONE / RIMOZIONE DI CONDIZIONI DI VISIBILITÀ SUI NODI

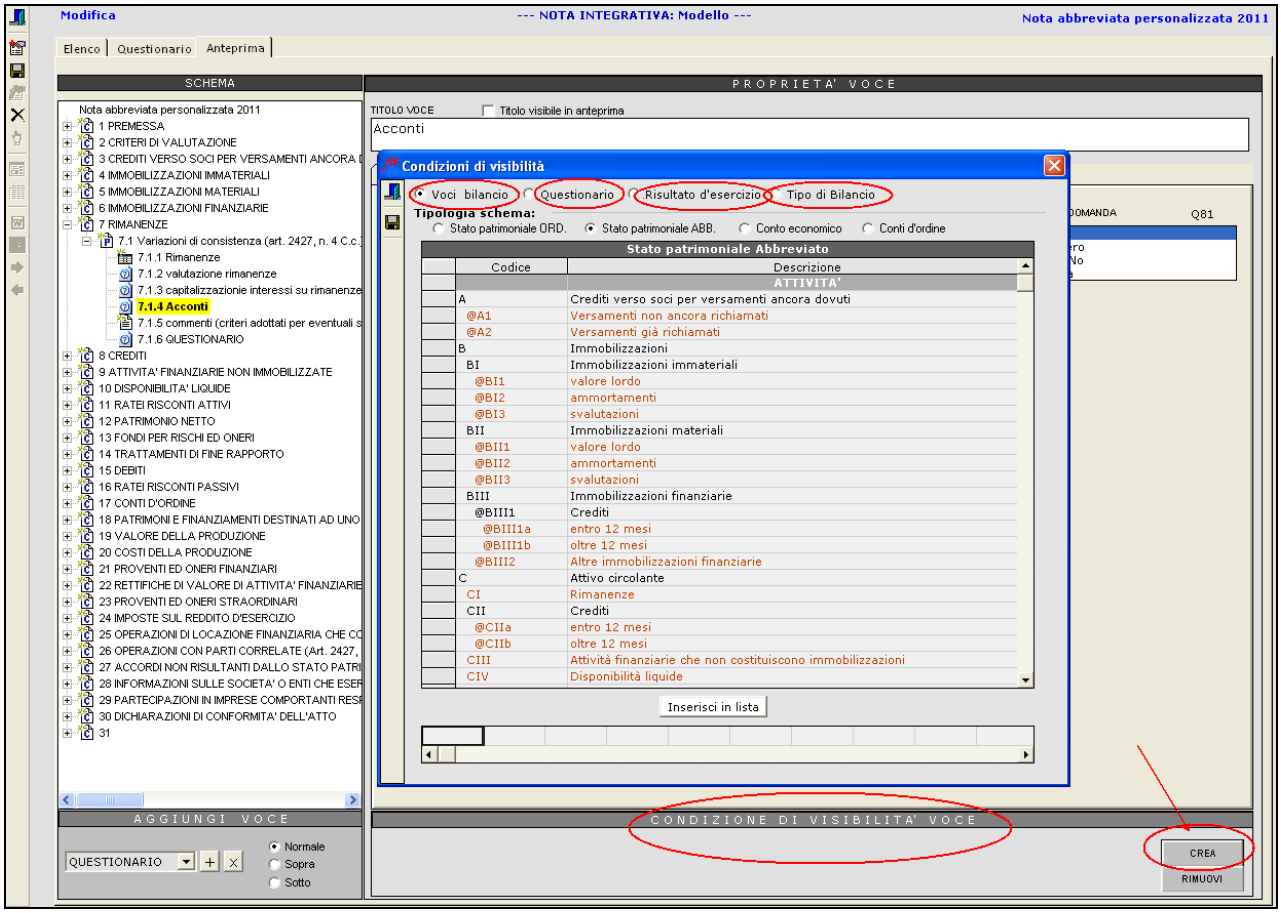
Sui vari nodi di tutte le tipologie (capitolo, paragrafo, tabella, testo, questionario) è possibile inserire delle **condizioni per la visibilità** in fase di elaborazione della Nota integrativa. A tal fine, dallo schema presente in Anteprima, l'utente deve posizionarsi sul nodo in cui intende inserire o variare la condizione di visibilità e cliccare sul tasto **CREA** presente nella sezione *"CONDIZIONE DI VISIBILITÀ VOCE"*. Il tasto

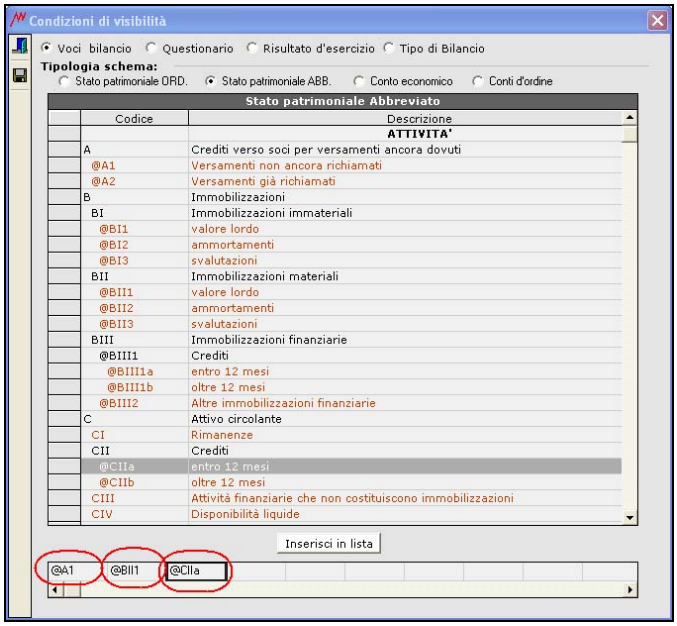
CREA attiva la maschera "condizioni di visibilità" in cui l'utente può selezionare la condizione che ritiene più opportuna. Le opzioni a disposizione sono:

- **Voci di bilancio→** per selezionare come condizione i codici CEE delle varie sezioni del bilancio (stato patrimoniale ordinario o abbreviato, conto economico, conti d'ordine);
- **Questionario→** per selezionare come condizione una domanda del Questionario tra tutte quelle presenti nel modello;
- **Risultato d'esercizio, →** per selezionare come condizione l'utile o la perdita d'esercizio ("> di zero" oppure "< di zero");
- **Tipo di bilancio →** per selezionare la condizione di visibilità legata alla forma del bilancio, cioè "ordinario" oppure "abbreviato".

N.B. : operando all'interno della sezione Voci di bilancio, l'utente potrà includere più codici CEE all'interno della medesima condizione (i codici CEE selezionati compariranno sotto il campo "Inserisci lista"). Per eliminare il codice CEE dalla lista, selezionare il codice e digitare il tasto CANC.

N.B. : qualora l'utente selezioni una domanda del questionario, dovrà successivamente indicare nel campo sottostante la tipologia di condizione (SI/NO oppure una singola risposta se la domanda è a selezione multipla);





La rimozione di una condizione di visibilità si effettua cliccando invece sul tasto **RIMUOVI** presente all'interno della sezione "CONDIZIONE DI VISIBILITÀ VOCE".

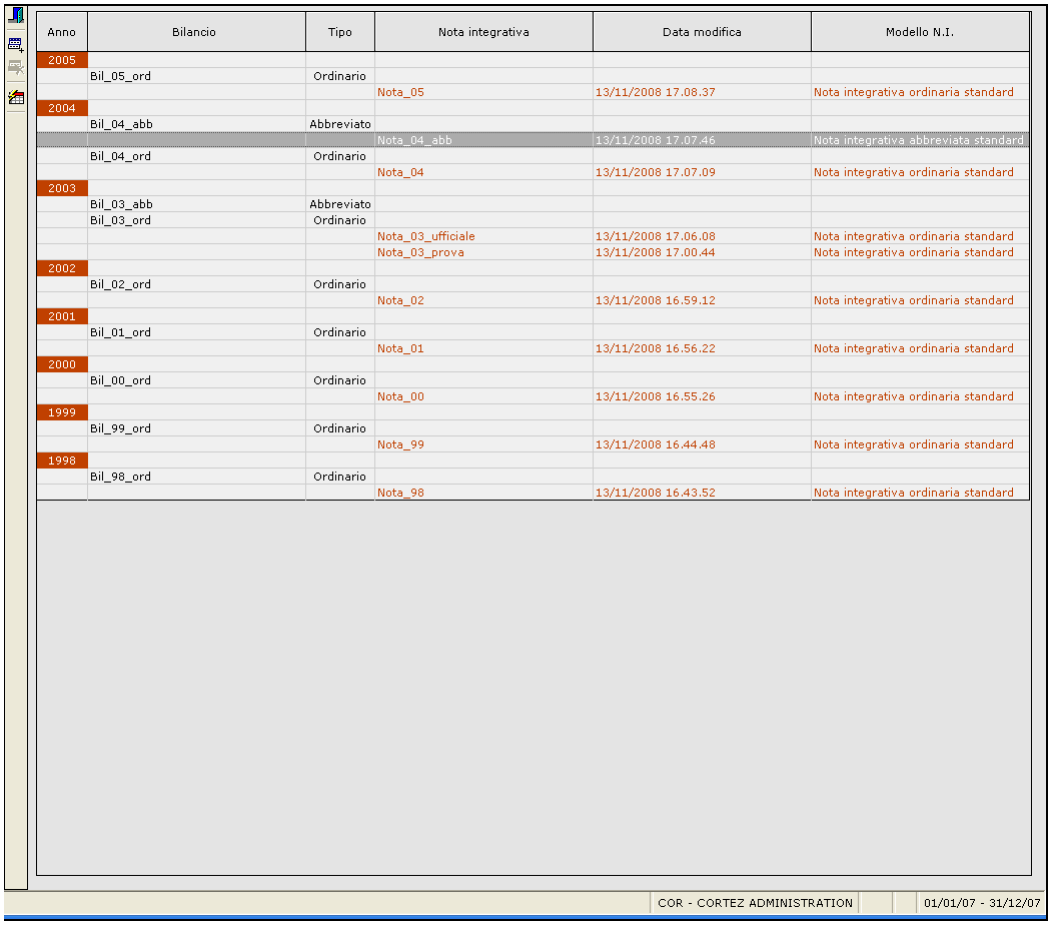
MODALITÀ MANUALE

La modalità manuale di gestione della Nota Integrativa si abilita **deselezionando** il parametro *'Gestisci la Nota integrativa con la modalità automatica'* dal menu **<Parametri><Bilancio\Nota integrativa><Gestione e stampa**>.

GESTIONE

Tramite la voce di menu *<Bilancio UE> <Nota integrativa> <Gestione>* si accede quindi alla schermata per la creazione in modalità manuale della Nota Integrativa al bilancio. Per modalità manuale si intende la creazione di un documento di Nota integrativa a partire da un modello standard completo, nel quale l'utente deve discriminare i vari capitoli/paragrafi in esso contenuti eliminando manualmente dal file **RTF/Word** quelli non gestiti all'interno del bilancio di riferimento.

All'avvio della funzione viene mostrata una finestra contenente la lista di tutti i Bilanci UE elaborati e le NI create in precedenza, suddivise per anno contabile di gestione.



Anno	Bilancio	Tipo	Nota integrativa	Data modifica	Modello N.I.
2005					
	Bil_05_ord	Ordinario			
			Nota_05	13/11/2008 17.08.37	Nota integrativa ordinaria standard
2004					
	Bil_04_abb	Abbreviato			
			Nota_04_abb	13/11/2008 17.07.46	Nota integrativa abbreviata standard
	Bil_04_ord	Ordinario			
			Nota_04	13/11/2008 17.07.09	Nota integrativa ordinaria standard
2003					
	Bil_03_abb	Abbreviato			
	Bil_03_ord	Ordinario			
			Nota_03_ufficiale	13/11/2008 17.06.08	Nota integrativa ordinaria standard
			Nota_03_prova	13/11/2008 17.00.44	Nota integrativa ordinaria standard
2002					
	Bil_02_ord	Ordinario			
			Nota_02	13/11/2008 16.59.12	Nota integrativa ordinaria standard
2001					
	Bil_01_ord	Ordinario			
			Nota_01	13/11/2008 16.56.22	Nota integrativa ordinaria standard
2000					
	Bil_00_ord	Ordinario			
			Nota_00	13/11/2008 16.55.26	Nota integrativa ordinaria standard
1999					
	Bil_99_ord	Ordinario			
			Nota_99	13/11/2008 16.44.48	Nota integrativa ordinaria standard
1998					
	Bil_98_ord	Ordinario			
			Nota_98	13/11/2008 16.43.52	Nota integrativa ordinaria standard

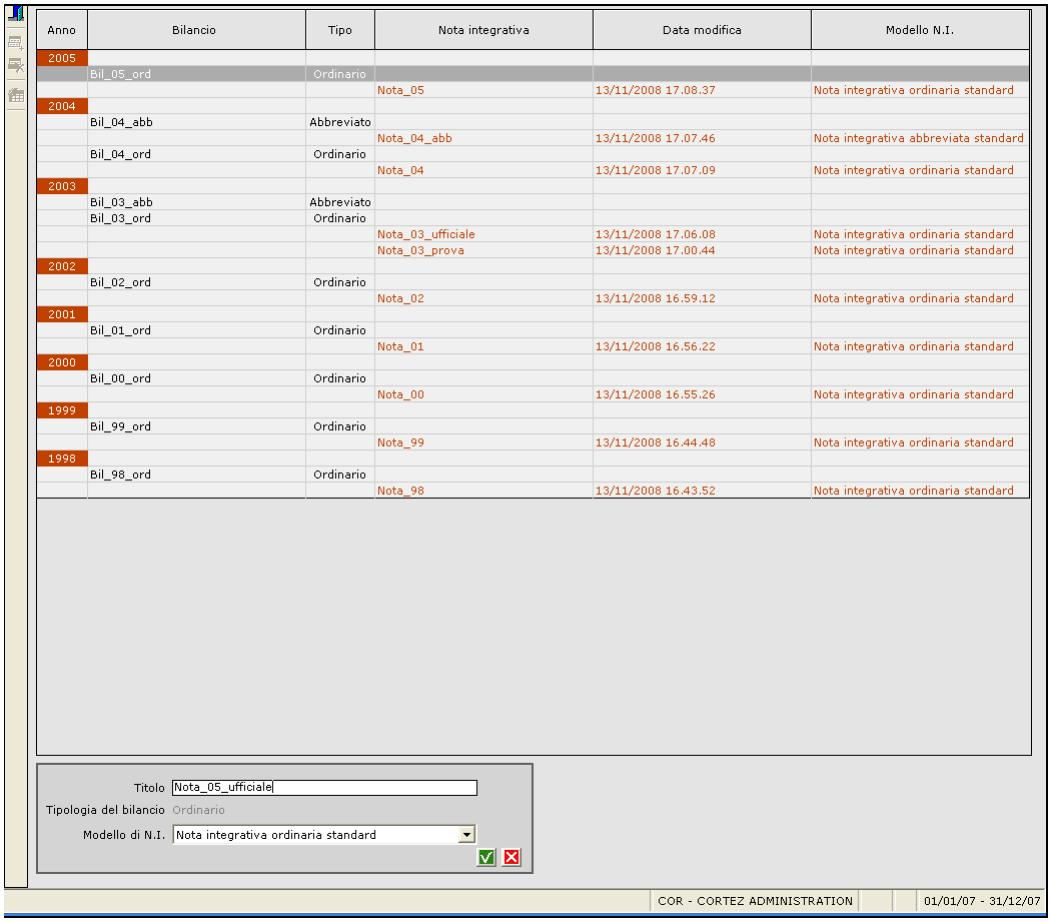
COR - CORTEZ ADMINISTRATION 01/01/07 - 31/12/07

In colore **nero** sono visualizzate le anagrafiche dei vari Bilanci UE presenti nel menu *Bilancio UE – Prospetti contabili – Gestione;* in colore **rosso** sono visualizzate invece le anagrafiche delle Note integrative già elaborate.

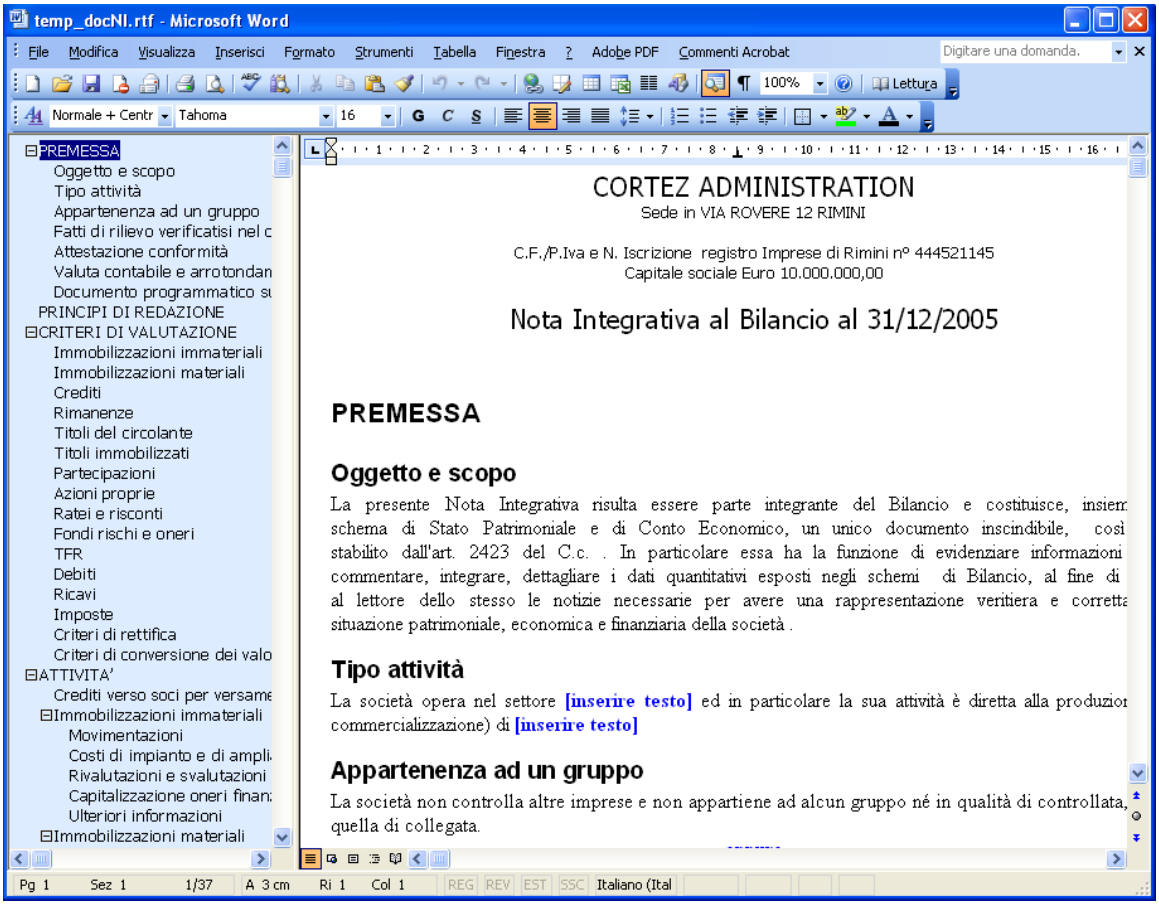
N.B: la creazione di una nuova nota integrativa è possibile solo dopo aver generato e archiviato il relativo Documento di Bilancio dal foglio elettronico del Bilancio UE tramite l'apposito pulsante

Per creare una nuova nota integrativa è necessario:

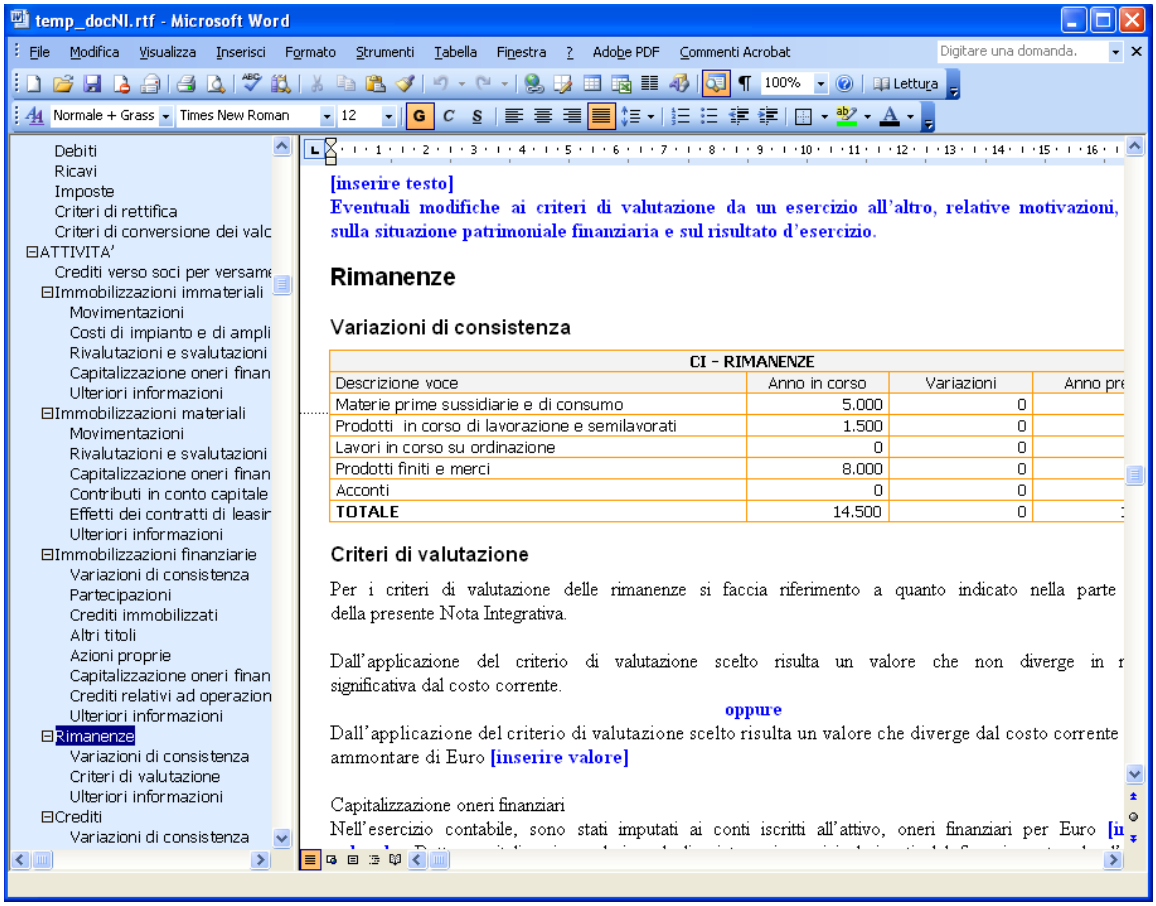
- selezionare il Bilancio di riferimento e cliccare sul pulsante d'inserimento .
- nel riquadro che viene aperto in fondo alla finestra inserire un titolo per la Nota Integrativa che si sta per creare e selezionare il modello che si desidera adottare: le possibili opzioni sono rappresentate dai modelli standard distribuiti da Passepartout spa (***"Nota integrativa ordinaria standard"*** e ***"Nota integrativa abbreviata standard"***) oppure da quelli personalizzati eventualmente generati dall'utente nel menu <*Bilancio UE*> <*Nota integrativa*> <*Modelli*> (vedi sotto). La tipologia della nota integrativa (Ordinaria o Abbreviata) è conforme a quella del bilancio di riferimento.



- Cliccare sul pulsante per confermare la creazione anagrafica: in questo modo viene automaticamente aperto il **documento di Nota integrativa** tramite **MS Word** sul quale l'utente potrà effettuare tutte le integrazioni/modifiche o eliminazione dei contenuti predefiniti nel modello utilizzato.



Se per il Bilancio di riferimento della NI sono stati utilizzati gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout spa, allora molte delle tabelle della NI saranno compilate automaticamente con i dati contabili di bilancio. <u>Le tabelle a compilazione automatica sono evidenziate in colore arancione, quelle a compilazione manuale hanno invece la cornice in colore nero.</u> Se sono stati utilizzati invece degli schemi di riclassificazione del bilancio creati liberamente dall'utente (<Bilancio UE> <Schemi di riclassificazione>), le tabelle della Nota integrativa dovranno essere tutte compilate manualmente.



Mentre si lavora con MS Word sul documento della nota integrativa, le altre funzioni di ADP B&B sono inibite per evitare disallineamenti; il blocco viene rimosso alla chiusura del documento . **Il documento standard della Nota integrativa può essere modificato e salvato utilizzando la funzione di salvataggio presente in MS Word**; la chiusura del documento Word salvato, comporta automaticamente la sua archiviazione all'interno del database di ADP B&B. Il documento può essere poi ulteriormente modificato richiamandolo dal menu <Documenti> <Civilistici> <Bilancio>, scegliendo la tipologia *Note integrative* (per maggiori informazioni vedi sotto). Se prima della chiusura del documento non vengono salvate le modifiche dall'interno di MS Word, la NI rimane invariata rispetto a quella proposta di default.

Il testo contenuto nei due modelli di NI distribuiti è organizzato a livelli consentendo una più comoda gestione del testo. E' così possibile navigare all'interno del testo utilizzando la Mappa documento di MS Word (<Visualizza> <Mappa Documento>).

I modelli distribuiti contengono tutte le informazioni richieste dalla legge e/o dai principi contabili: in questo modo sarà l'utilizzatore a dover rimuovere dal testo le informazioni ritenute superflue o indicanti accadimenti o fenomeni estranei alla realtà aziendale analizzata. In diversi punti sono presenti una serie di blocchi di testo alternativi tra loro separati dal marcatore "**oppure**" evidenziato in blu e posizionato al centro della riga. I blocchi alternativi possono differire tra loro per il significato specifico oppure semplicemente per la forma (forma più o meno estesa o complessa). Le diciture **[inserire valore]** e **[inserire testo]** indicano all'utilizzatore i punti in cui inserire manualmente delle cifre o ulteriori informazioni non contenute nei testi standard del modello.

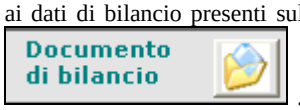
Nella parte finale di ciascun paragrafo, normalmente nel sottoparagrafo **Ulteriori informazioni**, sono elencate una serie di informazioni eventuali (in forma di promemoria o "check list") relativi ad accadimenti aziendali piuttosto particolari o sporadici. In questo caso per ciascun punto non è stato inserito un vero e proprio testo modello (evitando così di appesantire oltremodo la struttura), ma semplicemente l'indicazione sintetica di quello che "eventualmente" dovrebbe essere scritto.

Ovviamente, i marcatori evidenziati in blu e i blocchi alternativi di testo sono da considerarsi unicamente come strumento per facilitare la compilazione della NI e non parti da stampare sulla versione definitiva del documento. Prima di stampare definitivamente la NI sarà quindi opportuno rimuovere:

- i blocchi di testo alternativi in eccesso, o le parti di NI non ritenute opportune o significative per la società analizzata;
- tutti i marcatori evidenziati in blu (**oppure**, **[inserire valore], [inserire testo]** ecc.).

La possibilità di creare modelli personalizzati partendo dai due modelli distribuiti (vedi sotto) semplifica ulteriormente la procedura permettendo all'utilizzatore di generare un modello più adatto alle proprie esigenze o, nel caso di studi di commercialisti, più adatto alle esigenze delle diverse categorie di aziende gestite.

Selezionando nella finestra *Bilancio UE – Nota integrativa – Gestione* una delle note integrative già create, si abilita il pulsante per la rilettura dei saldi del bilancio. La rilettura saldi si limiterà ovviamente ad aggiornare i dati di bilancio presenti nelle tabelle a compilazione automatica evitando la perdita delle modifiche fatte alle altre parti della NI (lo stesso pulsante è attivo anche dal menù <Documenti> <Documenti civilistici> <Documenti bilancio>). La rilettura si riferisce ai dati di bilancio archiviati per l'ultima volta dall'interno del foglio

elettronico di gestione, ossia ai dati di bilancio presenti sul foglio elettronico di gestione al momento dell'archiviazione nei vari formati effettuata tramite il pulsante 

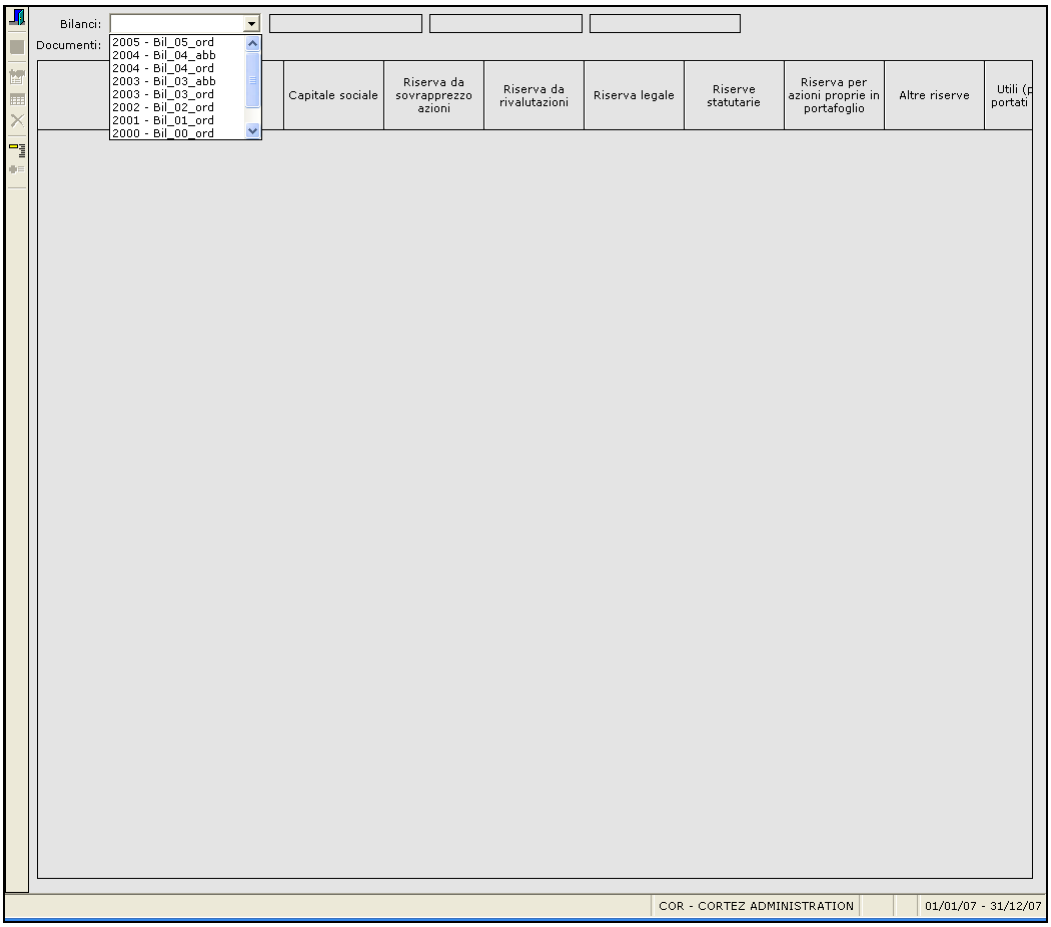
. **Questa regola è stata concepita per fare in modo che i dati di bilancio presenti all'interno delle tabelle della Nota Integrativa siano sempre aggiornati rispetto a quelli presenti all'interno del Documento del bilancio**.

TABELLE ALLEGATE

La maggior parte delle tabelle di colore arancione viene automaticamente compilata utilizzando i dati presenti sul bilancio. Le tabelle automatiche delle variazioni del Patrimonio netto e quelle del Leasing finanziario non possono invece essere generate unicamente sulla base dei dati di bilancio. Di seguito le due funzioni di ADP B&B tramite cui gestire i fenomeni alla base della compilazione di queste particolari tabelle.

PATRIMONIO NETTO

Con questa funzionalità è possibile creare la tabella da inserire in Nota Integrativa relativa alle variazioni del patrimonio netto come previsto dall'art. 2427 C.c. n.7-bis: "le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi". Per accedere a questa funzione è sufficiente selezionare la voce di menù *<Bilancio UE> <Nota integrativa> <Tabelle allegate> <Patrimonio netto>* e selezionare nell'apposito campo il titolo del bilancio per il quale deve essere compilata la tabella, selezionandolo tra tutti quelli generati dalla funzione <Bilancio UE> <Prospetti Contabili> <Gestione> che utilizzano gli schemi distribuiti da Passepartout sa con la struttura civilistica entrata in vigore nell'ottobre 2004.



Una volta selezionato il bilancio, il programma compila la tabella con i dati disponibili relativamente alla composizione del patrimonio netto sui bilanci degli ultimi 3 anni collegati al bilancio selezionato (anche se il Codice civile non specifica il numero di esercizi precedenti che devono essere inclusi nella tabella, l'OIC 1 colma questo vuoto dichiarando: *"E' ragionevole assumere che un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi possa essere di per sé sufficiente"*). In altre parole, oltre al bilancio di riferimento, il programma inserisce i dati del patrimonio netto di altri tre bilanci ottenendo in questo modo una tabella in grado di contenere le variazioni del patrimonio netto di tre esercizi consecutivi (i tre esercizi analizzati vengono mostrati nei tre campi presenti nella testata della finestra in oggetto).

Come avviene in generale per la Nota Integrativa, i dati di bilancio generati tramite la funzione Bilancio UE – Gestione bilancio diventano disponibili per la funzione in oggetto solo dopo aver cliccato sul pulsante d'archiviazione dei documenti (che spesso rappresenta lo spartiacque tra un bilancio in lavorazione e un bilancio chiuso e definitivo). Anche in questo caso dunque, i dati disponibili sono quelli "congelati" al momento dell'archiviazione del documento.

Il programma riesce a risalire agli esercizi precedenti sulla base del campo 'bilancio anno precedente' indicato nell'anagrafica del bilancio UE selezionato, e così di seguito fino a giungere al bilancio più vecchio della serie.

Nell'esempio mostrato in figura, selezionando uno dei bilanci dell'anno 2004, *Bil_04_ord*, il programma inserisce nella tabella i dati dei bilanci *Bil_03_ord*, *Bil_02_ord* e quelli del *Bil_01_ord* che sono da considerare come i valori di partenza delle diverse voci di patrimonio netto sui cui interverranno le variazioni degli ultimi 3 esercizi.

E' molto probabile che un'azienda tipo non abbia a sua disposizione, all'interno di ADP B&B, tutti i bilanci necessari a compilare l'intera tabella.

In questo caso l'utente, per poter utilizzare la funzione in oggetto, deve creare i bilanci mancanti utilizzando la funzione Bilancio UE – Gestione bilancio. Detti bilanci possono essere generati per intero, utilizzando la procedura standard (associazione dei conti e generazione del bilancio) oppure, in maniera molto più rapida generando un bilancio fittizio (non è necessaria l'associazione dei conti) compilando solo le voci del Patrimonio netto tramite l'utilizzo delle righe di personalizzazione.

Esempio: L'utilizzatore deve generare il bilancio e nota integrativa per l'anno 2004 è ha già creato normalmente i bilanci del 2002, 2003, 2004 collegati l'un l'altro. Crea così un bilancio fittizio del 2001 valorizzando almeno le voci del Patrimonio Netto. A questo punto impone come bilancio precedente dell'anno 2002 il bilancio fittizio appena creato, entra così nel foglio elettronico di gestione del bilancio 2002 che mostra anche i valori per l'anno 2001, clicca sul pulsante di Archiviazione documento in modo di congelare la nuova situazione contenente anche i dati del Patrimonio netto per il 2001. Entrando nella funzione <Bilancio UE> <Tabelle> <Patrimonio netto>, selezionando il bilancio del 2004 verranno così mostrati in tabella i quattro bilanci necessari per dar conto delle variazioni del patrimonio netto degli ultimi tre anni.

Patrimonio netto

Bilanci: 2004 - Bil_04_ord | 2003 - Bil_03_ord | 2002 - Bil_02_ord | 2001 - Bil_01_ord

Documenti:

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	10.000.000	0	0	11.115.450	0	0	0	0	326.796	21.442.246
Variazioni dell'esercizio 2002										
Risultato dell'esercizio 2002									130.990	130.990
Differenza	0	0	0	-326.796	0	0	0	0	326.796	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Variazioni dell'esercizio 2003										
Risultato dell'esercizio 2003									1.078.267	1.078.267
Differenza	0	0	0	0	-130.990	0	0	0	130.990	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Variazioni dell'esercizio 2004										
Risultato dell'esercizio 2004									906.400	906.400
Differenza	0	0	0	-1.078.267	0	0	0	0	1.078.267	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903

La tabella, nelle tre righe *Differenza* mostra evidenziate in rosso le variazioni intervenute tra un esercizio e l'altro. Sulla base di questa indicazione, l'utilizzatore dovrà inserire in tabella, nella sezione dedicata alle variazioni dell'esercizio, diverse righe che descrivano l'accadimento aziendale sottostante (destinazione utile a riserva, dividendi ai soci…).

Per inserire le righe di variazione è sufficiente selezionare la cella ***Risultato dell'esercizio 200x***, poi cliccare sul pulsante *Inserisce una nuova voce di riga*. Sulla griglia verrà così inserita una riga vuota ed editabile posizionata sotto la cella *Variazioni dell'esercizio 200x*. A questo punto l'utente dovrà inserire la descrizione del movimento e digitare gli importi necessari in corrispondenza delle colonne rappresentanti ciascuna voce di patrimonio netto. La stessa operazione deve essere ripetuta tante volte quante sono le righe di variazione da inserire. **L'inserimento viene notevolmente semplificato dal controllo di quadratura operato dalla riga *Differenza* disponibile per ciascun esercizio analizzato**: quando tutti i valori di questa riga sono a zero significa che le variazioni danno realmente conto **della situazione patrimoniale di fine esercizio rispetto a quella presente all'inizio dello stesso.**

Esempio presente nella videata sottostante:

Variazioni operate nell' anno 2002*:* destinazione della totalità dell'utile 2001 (Euro 326.796) alla Riserva Legale.

Variazioni operate nell' anno 2003*:* destinazione della totalità dell'utile 2002 (Euro 130.990) alla Riserva Statutaria.

Variazioni operate nell' anno 2004*:* destinazione della totalità dell'utile 2003 (Euro 1.078.267) alla Riserva Legale.

Patrimonio netto

Bilanci: 2004 - Bil_04_ord | 2003 - Bil_03_ord | 2002 - Bil_02_ord | 2001 - Bil_01_ord

Documenti:

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	10.000.000	0	0	11.115.450	0	0	0	0	326.796	21.442.246
Variazioni dell'esercizio 2002										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	326.796	0	0	0	0	-326.796	0
Risultato dell'esercizio 2002									130.990	130.990
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Variazioni dell'esercizio 2003										
Destinazione utile a riserva statutaria	0	0	0	0	130.990	0	0	0	-130.990	0
Risultato dell'esercizio 2003									1.078.267	1.078.267
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Variazioni dell'esercizio 2004										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	1.078.267	0	0	0	0	-1.078.267	0
Risultato dell'esercizio 2004									906.400	906.400
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903

Una volta inserite le variazioni è necessario salvare tramite l'apposito pulsante. Le righe possono comunque in seguito essere nuovamente modificate (può essere modificato l'importo di ciascuna cella eseguendo doppio clic) e/o eliminate con il pulsante *Cancella la voce di riga selezionata*.

Per completare la tabella è necessario compilare, almeno relativamente all'ultimo bilancio presente in tabella, le righe, attivabili con il pulsante

POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE – In questa riga devono essere digitate tramite delle lettere identificative le diverse possibilità di utilizzo delle riserve. Normalmente si usa la codifica dell'OIC 1 (la cui legenda è presente come default nel campo *Note* sottostante, modificabile, che verrà stampato in Nota Integrativa assieme alla tabella), ma nulla vieta di aggiungere ulteriori lettere identificative per descrivere altre tipologie di distribuibilità.

QUOTA DISPONIBILE – In questa riga deve essere inserita, in corrispondenza di ciascuna colonna, la quota distribuibile della riserva: può accadere infatti che la possibilità di utilizzazione descritta nel campo sopra riguardi solo una parte della riserva.

Continuando nell'esempio (vedi videata sottostante):

Al 31 dicembre 2004, una parte della Riserva legale (Euro 5.200.000) può essere utilizzata per aumento di capitale (A), per coprire perdite (B) o può essere distribuita ai soci (C); la Riserva statutaria può essere invece usata per intero (Euro 130.900) ma solo per coprire perdite.

Patrimonio netto

Bilanci: 2004 - Bil_04_ord | 2003 - Bil_03_ord | 2002 - Bil_02_ord | 2001 - Bil_01_ord

Documenti:

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	10.000.000	0	0	11.115.450	0	0	0	0	326.796	21.442.246
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2002										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	326.796	0	0	0	0	-326.796	0
Risultato dell'esercizio 2002									130.990	130.990
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2003										
Destinazione utile a riserva statutaria	0	0	0	0	130.990	0	0	0	-130.990	0
Risultato dell'esercizio 2003									1.078.267	1.078.267
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2004										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	1.078.267	0	0	0	0	-1.078.267	0
Risultato dell'esercizio 2004									906.400	906.400
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903
Possibilità di utilizzazione				ABC	B					
Quota disponibile	0	0	0	5.200.000	130.990	0	0	0		5.330.990

Note
LEGENDA
Possibilità di utilizzazione:
A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

COR - CORTEZ ADMINISTRATION | 01/01/07 - 31/12/07

Le celle in corrispondenza della riga *Possibilità di utilizzazione* sono campi che accettano qualsiasi lettera o numero: possono essere utilizzate dunque per inserire dei simboli (asterischi o altro) che possono così essere meglio specificati nel campo note sottostante.

A questo punto è possibile generare la Nota Integrativa per il bilancio selezionato in principio. La tabella in oggetto verrà inserita come allegato automaticamente nell'ultima pagina.

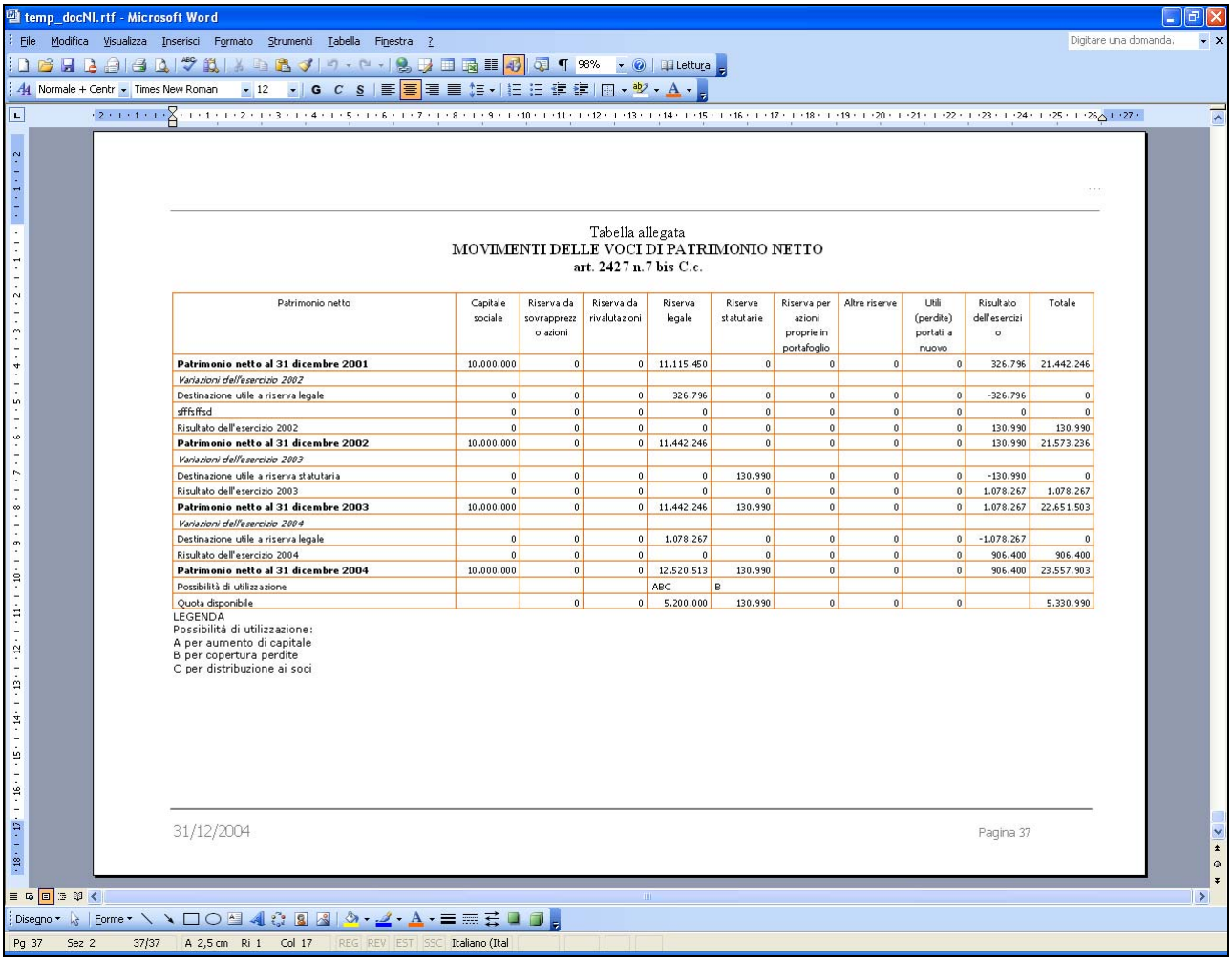


Tabella allegata
MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
art. 2427 n.7 bis C.c.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	10.000.000	0	0	11.115.450	0	0	0	0	326.796	21.442.246
Variazioni dell'esercizio 2002										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	326.796	0	0	0	0	-326.796	0
sfffsffsd	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2002	0	0	0	0	0	0	0	0	130.990	130.990
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Variazioni dell'esercizio 2003										
Destinazione utile a riserva statutaria	0	0	0	0	130.990	0	0	0	-130.990	0
Risultato dell'esercizio 2003	0	0	0	0	0	0	0	0	1.078.267	1.078.267
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Variazioni dell'esercizio 2004										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	1.078.267	0	0	0	0	-1.078.267	0
Risultato dell'esercizio 2004	0	0	0	0	0	0	0	0	906.400	906.400
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903
Possibilità di utilizzazione				ABC	B					
Quota disponibile		0	0	5.200.000	130.990	0	0	0		5.330.990

LEGENDA
Possibilità di utilizzazione:
A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

31/12/2004 Pagina 37

L'anno seguente sarà necessario compilare solamente la variazioni intervenute nell'ultimo anno e la nuova situazione della distribuibilità delle riserve.

Continuando nell'esempio (vedi videata sottostante):

Al 31 dicembre 2005 viene generato il bilancio *Bil_05_ord* che ha come bilancio dell'anno precedente *Bil_04_ord*. Selezionando tramite la funzione in oggetto *Bil_05_ord*, la tabella che si apre mostra già compilati correttamente i valori delle variazioni degli anni precedenti. L'utente dovrà inserire solo le variazioni al Patrimonio netto verificatesi nel 2006 e dichiarare la nuova situazione della distribuibilità delle riserve (per quest'ultima la griglia mostra anche la situazione del 2005: non verrà stampata in nota integrativa, ma è un utile riferimento storico per l'utente).

Patrimonio netto

Bilanci: 2005 - Bil_05_ord | 2004 - Bil_04_ord | 2003 - Bil_03_ord | 2002 - Bil_02_ord

Documenti:

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2003										
Destinazione utile a riserva statutaria	0	0	0	0	130.990	0	0	0	-130.990	0
Risultato dell'esercizio 2003									1.078.267	1.078.267
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2004										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	1.078.267	0	0	0	0	-1.078.267	0
Risultato dell'esercizio 2004									906.400	906.400
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903
Possibilità di utilizzazione				ABC	B					
Quota disponibile	0	0	0	5.200.000	130.990	0	0	0		5.330.990
Variazioni dell'esercizio 2005										
Risultato dell'esercizio 2005									1.061.227	1.061.227
Differenza	0	0	0	-150.000	-201.400	0	-555.000	0	906.400	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	10.000.000	0	0	12.670.513	332.390	0	555.000	0	1.061.227	24.619.130
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0

Note
LEGENDA
Possibilità di utilizzazione:
A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

COR - CORTEZ ADMINISTRATION | 01/01/07 - 31/12/07

CESPITI

Dalla voce di menu <Bilancio UE><Nota integrativa><Tabelle Allegate><Cespiti> è possibile gestire i dati contabili per la compilazione in automatico delle tabelle della Nota Integrativa **ordinaria** relative alle movimentazioni delle **Immobilizzazioni Immateriali** e **Materiali.**

La tabelle Cespiti appaiono suddivise tra Movimentazioni Esercizio in Corso e Movimentazioni Esercizi Precedenti e, a seconda dell'anno selezionato, vengono compilate in automatico con gli importi della gestione **Civilistica** del registro Cespiti di Passepartout. In particolare i dati fanno riferimento alla stampa **Totali cespiti per codice cee** elaborabile dal menù *<Stampe><Contabili><Cespiti/Immobilizzazioni><Totali cespiti per conto dell'esercizio>*. Si ricorda che tale stampa risulta elaborabile solo dopo aver eseguito la **stampa definitiva dell'ammortamento cespiti/immobilizzazioni** per l'anno in oggetto.

Dopo averli eventualmente modificati, per riportare i dati all'interno delle rispettive tabelle della nota integrativa, occorre semplicemente salvare con l'apposito pulsante.

Anno 2008 Tipo Tutte

Cespiti presenti in PASSEPARTOUT
Cespiti non disponibili per la Nota integrativa

Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
BI1	Costi impianto ed ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI3	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI4	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI5	Avviamento	3.873.427,00	0,00	0,00	0,00	3.486.084,00	387.343,00
BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI7	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII1	terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII2	impianti e macchinari	100.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice Cee	Movimentazioni Esercizio in Corso	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Fine Esercizio
BI1	Costi impianto ed ampliamento	6.000,00	5.000,00	0,00	0,00	2.200,00	8.800,00
BI2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI3	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI4	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	387.343,00	3.873.427,00
BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI7	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII1	terreni e fabbricati	5.485.167,00	691.667,00	0,00	6.176.834,00	198.349,00	0,00
BII2	impianti e macchinari	1.500.000,00	25.000,00	-100.000,00	0,00	152.500,00	1.525.000,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2008 Tipo Tutte

Cespiti presenti in PASSEPARTOUT
Cespiti disponibili per la Nota integrativa

Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
BI1	Costi impianto ed ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.000,00	150,00	360,00	0,00	0,00	790,00
BI3	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI4	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI5	Avviamento	38.734,27	0,00	0,00	0,00	34.860,84	3.873,43
BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI7	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII1	terreni e fabbricati	1.500,00	250,00	0,00	0,00	0,00	1.750,00
BII2	impianti e macchinari	10.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

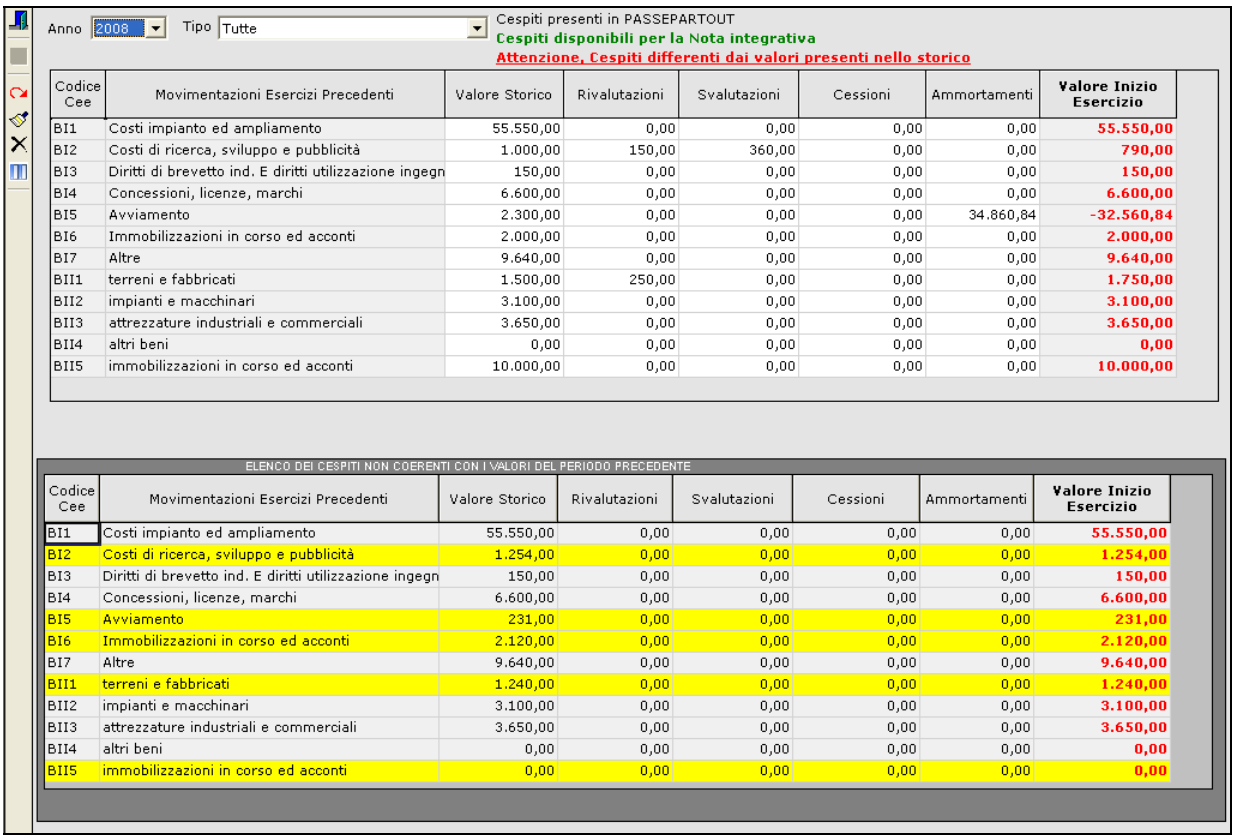
Codice Cee	Movimentazioni Esercizio in Corso	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Fine Esercizio
BI1	Costi impianto ed ampliamento	600,00	500,00	0,00	0,00	220,00	880,00
BI2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI3	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI4	Concessioni, licenze, marchi	1.250,00	320,00	125,00	100,00	0,00	1.345,00
BI5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	3.873,43	38.734,27
BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI7	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII1	terreni e fabbricati	54.851,67	6.916,67	0,00	61.768,34	1.983,49	0,00
BII2	impianti e macchinari	150.000,00	2.500,00	-10.000,00	0,00	15.250,00	152.500,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII4	altri beni	15.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTA A ZERO TUTTI GLI IMPORTI – Questa funzione imposta a zero tutti i valori visibili nelle griglie delle movimentazioni per l'esercizio in corso e per l'esercizio precedente.

CANCELLA TUTTI I CESPITI DALLA TABELLA – Questa funzione cancella tutti i cespiti e annulla tutte le modifiche.

RIPRISTINA I CESPITI PROVENIENTI DA PASSEPARTOUT – Questa funzione riporta i valori dei cespiti presenti in Passepartout.

VISUALIZZA LE DIFFERENZE DAI CESPITI STORICI – Questa funzione permette di visualizzare le differenze con i dati storici:



Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
BI1	Costi impianto ed ampliamento	55.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.550,00
BI2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.000,00	150,00	360,00	0,00	0,00	790,00
BI3	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
BI4	Concessioni, licenze, marchi	6.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600,00
BI5	Avviamento	2.300,00	0,00	0,00	0,00	34.860,84	-32.560,84
BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
BI7	Altre	9.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.640,00
BII1	terreni e fabbricati	1.500,00	250,00	0,00	0,00	0,00	1.750,00
BII2	impianti e macchinari	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	3.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
BI1	Costi impianto ed ampliamento	55.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.550,00
BI2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.254,00
BI3	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
BI4	Concessioni, licenze, marchi	6.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600,00
BI5	Avviamento	231,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231,00
BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.120,00
BI7	Altre	9.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.640,00
BII1	terreni e fabbricati	1.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.240,00
BII2	impianti e macchinari	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	3.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BENI IN LEASING FINANZIARIO

Con questa funzionalità è possibile creare la tabella da inserire in Nota Integrativa relativa ai beni in leasing finanziario come previsto dall'art. 2427 C.c. n.22: *"le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni in oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio."*

Il documento O.I.C n.1 amplia l'obbligo civilistico raccomandando di inserire in Nota Integrativa degli ulteriori prospetti relativi agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio netto e sul Conto economico rilevando le operazioni secondo il metodo finanziario anziché secondo quello patrimoniale.

Tramite la voce di menù <Bilancio Ue> <Tabelle> <Beni in leasing finanziario> <Anagrafica> si accede alla funzione d'inserimento e gestione dei beni in leasing finanziario.

Per codificare ciascun bene in leasing è sufficiente compilare i seguenti campi:

NOME – Nome arbitrario del bene in leasing.

DESCRIZIONE – Descrizione arbitraria del bene in leasing.

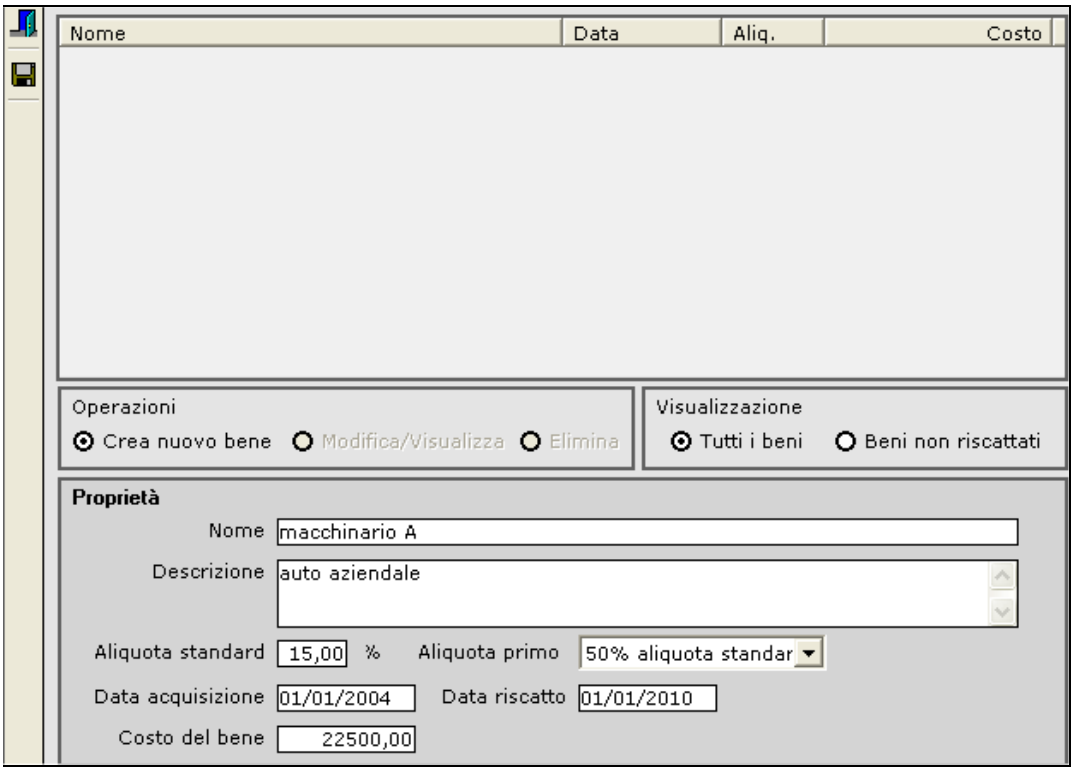
ALIQUOTA STANDARD – Aliquota percentuale civilistica d'ammortamento al quale il bene sarebbe ammortizzato se fosse bene di proprietà dell'azienda.

ALIQUOTA PRIMO ANNO – Modalità di calcolo dell'aliquota civilistica d'ammortamento per il primo anno. Sono disponibili le seguenti opzioni: Giorni di possesso, Aliquota intera, Nulla, 50% dell'aliquota standard.

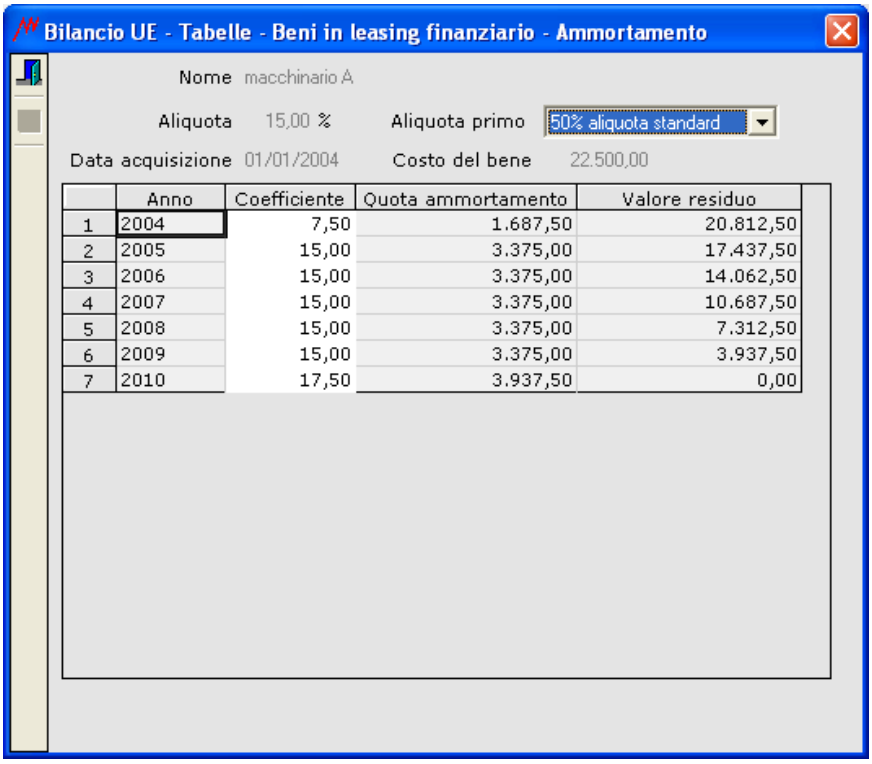
DATA ACQUISIZIONE – Data di acquisizione del bene in leasing, corrispondente normalmente alla data di stipula del contratto di leasing.

DATA RISCATTO – Data prevista per il pagamento della rata di riscatto per il bene in leasing.

COSTO DEL BENE – Costo del bene corrispondente a quello che sarebbe il costo storico del bene se fosse di proprietà dell'azienda.

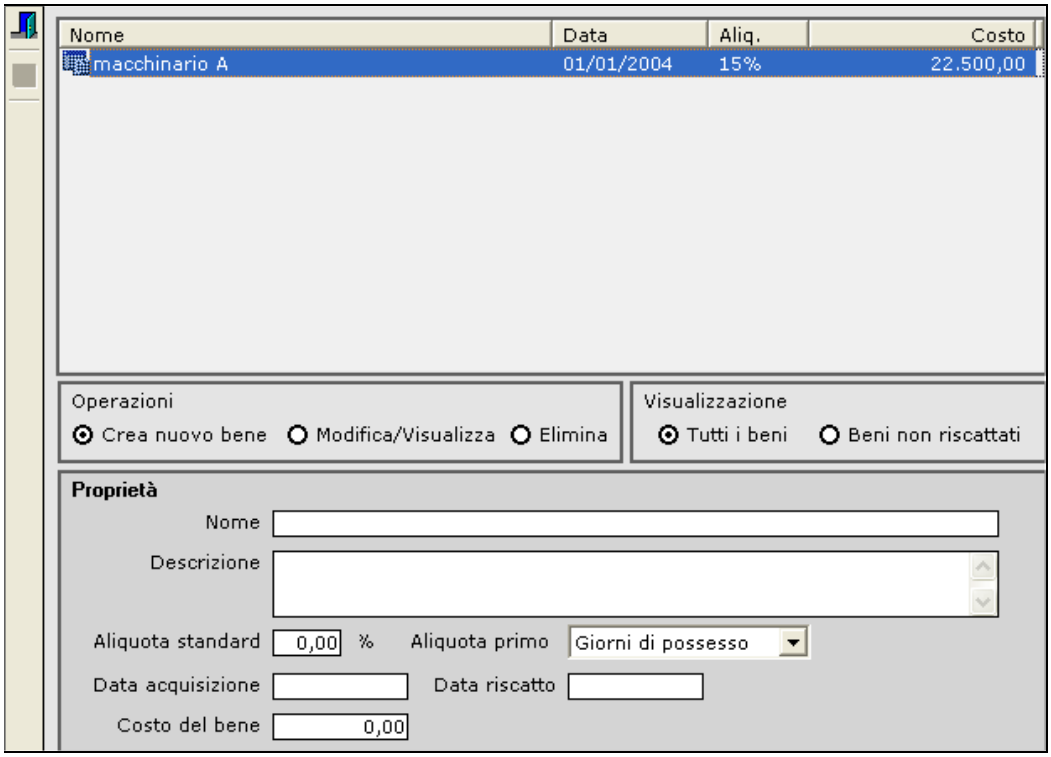


Dopo aver compilato i campi (per spostarsi da un campo all'altro si può utilizzare il pulsante TAB della tastiera) per confermare l'inserimento è necessario cliccare sul pulsante di salvataggio . Si aprirà così la finestra contenente il piano d'ammortamento del bene basato sui dati appena inseriti. In questa fase è comunque possibile modificare le aliquote d'ammortamento per ciascun anno d'esercizio, in questo caso il programma aggiungerà o eliminerà righe automaticamente in modo che la somma delle aliquote dia sempre 100.



	Anno	Coefficiente	Quota ammortamento	Valore residuo
1	2004	7,50	1.687,50	20.812,50
2	2005	15,00	3.375,00	17.437,50
3	2006	15,00	3.375,00	14.062,50
4	2007	15,00	3.375,00	10.687,50
5	2008	15,00	3.375,00	7.312,50
6	2009	15,00	3.375,00	3.937,50
7	2010	17,50	3.937,50	0,00

Dopo aver chiuso questa finestra, il programma si riposiziona sulla finestra anagrafica per consentire ulteriori inserimenti.

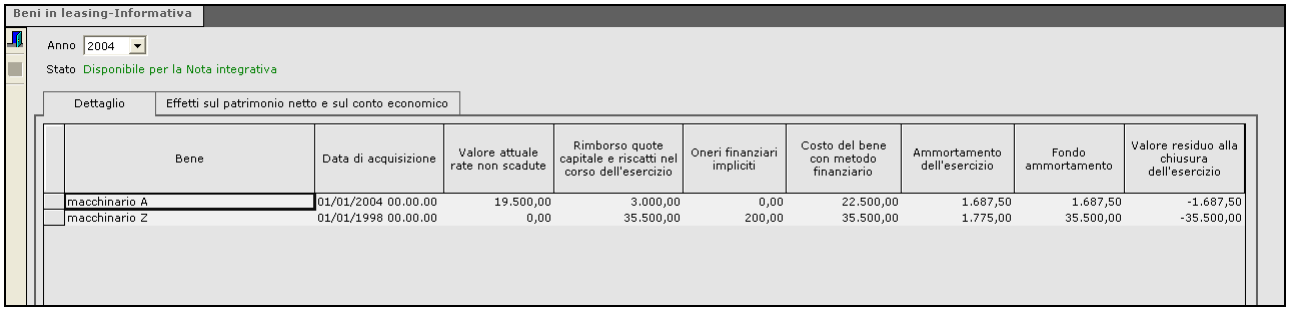


Modifiche successive al piano d'ammortamento possono essere eseguite anche in seguito dal menù *<Bilancio Ue> <Tabelle> <Beni in leasing finanziario> <Piano di ammortamento>*.

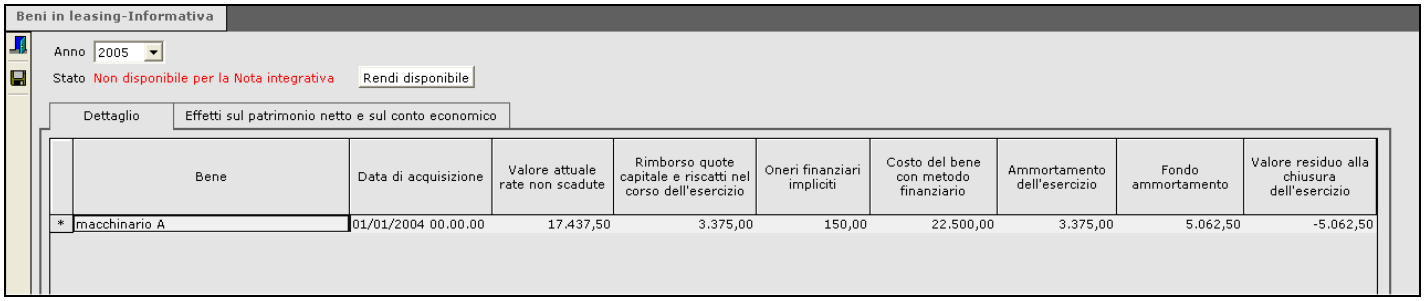
Tramite la voce di menù <Bilancio Ue> <Tabelle> <Beni in leasing finanziario> <Informativa> si accede invece alla funzione di gestione delle tabelle da inserire in nota integrativa, per ciascuno degli anni d'esercizio.

Dalla scheda ***Dettaglio*** (che si apre di default)si accede, per l'anno selezionato, alla gestione della tabella (imposta dal codice civile) contenente l'elenco dei beni in leasing. I beni mostrati sono solo quelli per cui è ancora attivo il contratto di leasing (dall'anno di inizio del contratto all'anno del riscatto compresi). Per ciascuno di essi, i campi *Costo del bene con metodo finanziario, Ammortamento dell'esercizio, Fondo ammortamento, Valore residuo alla chiusura dell'esercizio*, sono compilati automaticamente in funzione dei dati immessi nel piano d'ammortamento (vedi sopra). **Questi campi contengono quella che sarebbe la situazione contabile se il bene fosse di proprietà dell'azienda.**

Gli altri campi, *Valore attuale rate non scadute, Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio, Oneri finanziari impliciti*, devono invece essere compilati dall'utente sulla base del prospetto che annualmente fornisce ciascuna società di leasing, proprio sulla base delle necessità imposte dalla normativa relativa al contenuto della nota integrativa. I beni giunti all'anno di riscatto avranno il campo Valore attuale rate non scadute con valore a zero non modificabile (questi beni non saranno più presenti nella tabella di dettaglio dell'anno successivo). **Detti campi contengono quella che è la situazione contabile effettiva del bene in leasing finanziario.**



Bene	Data di acquisizione	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
macchinario A	01/01/2004 00.00.00	19.500,00	3.000,00	0,00	22.500,00	1.687,50	1.687,50	-1.687,50
macchinario Z	01/01/1998 00.00.00	0,00	35.500,00	200,00	35.500,00	1.775,00	35.500,00	-35.500,00



Bene	Data di acquisizione	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
* macchinario A	01/01/2004 00.00.00	17.437,50	3.375,00	150,00	22.500,00	3.375,00	5.062,50	-5.062,50

Terminato l'inserimento, occorre salvare i dati tramite il pulsante rendendoli così disponibili per la Nota Integrativa. Se dopo questa fase, vengono inseriti ulteriori beni in leasing lo stato dell'informativa ritorna ad essere *Non disponibile per la Nota integrativa* ricordando all'utente la necessità di compilare i campi di cui sopra anche per i nuovi beni codificati.

Accedendo alla scheda *Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico* si accede alla gestione delle due tabelle consigliate dal documento n.1 dell' O.I.C. In questo caso tutti i campi sono già compilati automaticamente sulla base dei dati contenuti nella scheda *Dettaglio*. L'utente dovrà inserire nello Stato Patrimoniale, solamente il valore dell'aliquota % associata all'effetto fiscale (normalmente è la sommatoria delle aliquote IRES e IRAP).

Beni in leasing-Informativa

Anno 2004

Stato Disponibile per la Nota integrativa

Dettaglio | Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico

Stato patrimoniale | Conto economico

		Aliquota	Parziali	Totali
	ATTIVITA'			
a	Contratti in corso			
	Valore netto contabile dei beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			1.775,00
	al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell' esercizio precedente per:		33.725,00	
	Costo dei beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			22.500,00
	Valore netto contabile dei beni in leasing riscattati nell'esercizio			0,00
	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-3.462,50
	Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario			0,00
	Valore netto contabile dei beni in leasing finanziario alla chiusura dell'esercizio (Totale a)			20.812,50
	al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio per		1.687,50	
b	Beni riscattati			
	Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio (Totale b)			0,00
	PASSIVITA'			
c	Passività			
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			35.500,00
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		35.500,00	
	Debiti impliciti sorti nell'esercizio			22.500,00
	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio			-37.187,50
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (Totale c)			20.812,50
d	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)			0,00
e	Effetto fiscale	37,25		0,00
f	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio			0,00

Beni in leasing-Informativa

Anno 2004

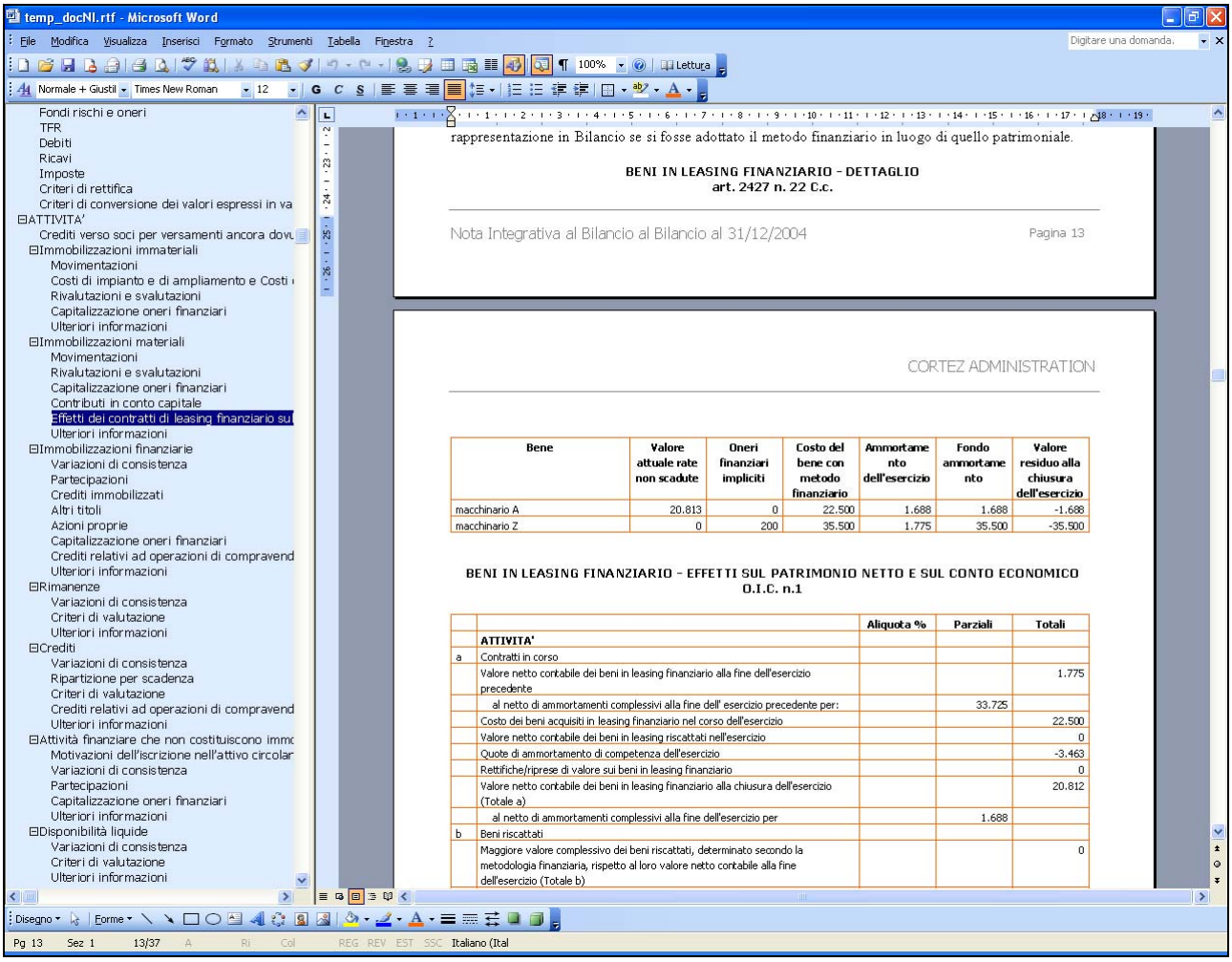
Stato Disponibile per la Nota integrativa

Dettaglio | Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico

Stato patrimoniale | Conto economico

	Aliquota %	Totali
CONTO ECONOMICO		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi canone)		37.387,50
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-200,00
Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-1.687,50
Rilevazione di quote di ammortamento su beni riscattati		-1.775,00
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0,00
Effetto sul risultato prima delle imposte		33.725,00
Effetto fiscale	37,25	-12.562,56
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		21.162,44

Le tabelle così completate, saranno così disponibili per ciascuna nota integrativa di quell'anno contabile. Dette tabelle saranno posizionate nel paragrafo *Effetti dei contratti di leasing finanziario sul Patrimonio netto e sul Conto Economico* della sezione ATTIVITA'.



CASI PARTICOLARI NON GESTITI

La funzione in oggetto non gestisce automaticamente i seguenti casi:

- **Rettifiche riprese di valore sui beni in leasing finanziario** (voce presente nella sezione Attività della tabella *Stato Patrimoniale*). Il caso è piuttosto raro e completamente astratto visto che si tratterebbe di una valutazione o svalutazione di un bene non di proprietà dell'azienda.
- **Beni riscattati, maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio** (voce b della tabella *Effetti sul Patrimonio Netto* e voce *Rilevazione di quote d'ammortamento per i beni riscattati* la quale viene compilata con le sole quote d'ammortamento per i beni riscattati nell'anno e non anche con quelle dei beni riscattati negli anni precedenti). Anche questo è un caso piuttosto sporadico e comunque raramente palesato anche all'interno delle Note Integrative delle società di grosse dimensioni.

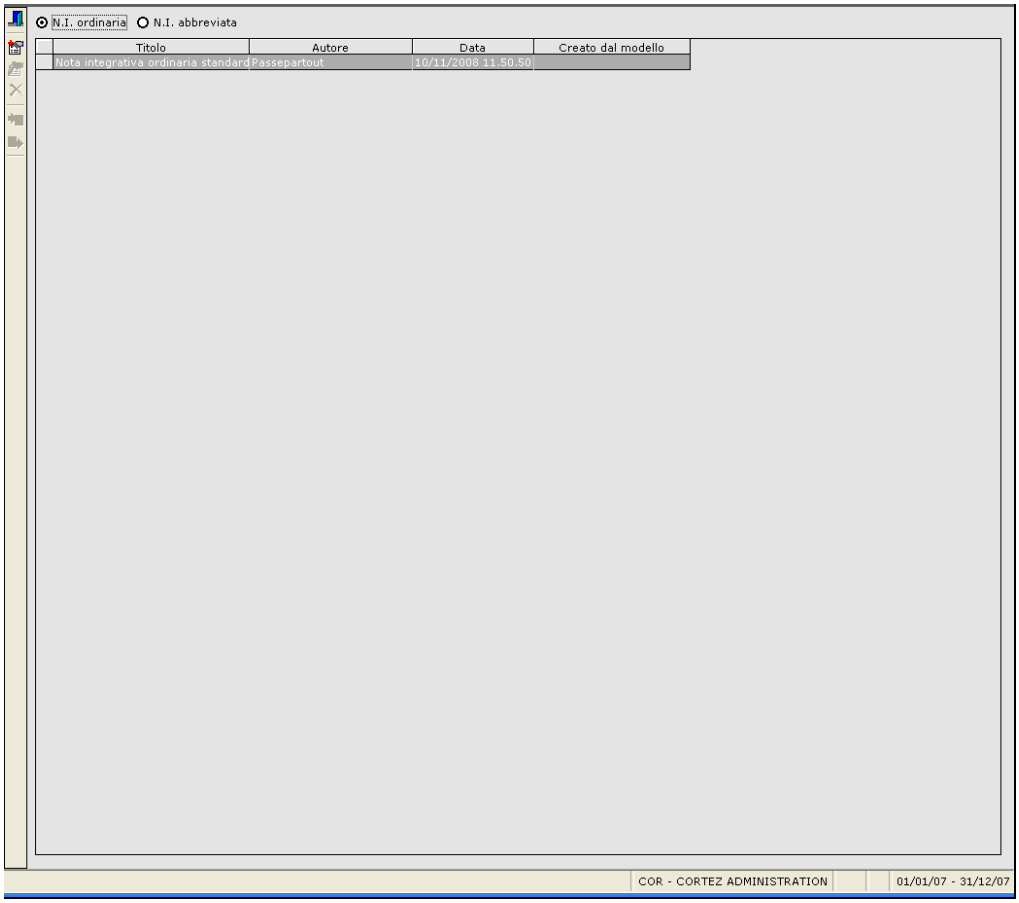
Per poter inserire in NI anche questi casi particolari è necessario modificare manualmente i valori delle tabelle all'interno del documento Ms Word.

PARAMETRI

Accedendo alla funzione <*Parametri*> <*Bilancio\Nota integrativa*> <*Gestione e stampa*> è presente il parametro *Leasing finanziario: non creare, nel documento, le tabelle relative agli effetti su Stato patrimoniale e Conto economico*. Con questo parametro attivato, in Nota integrativa verrà inserita solamente la tabella civilistica escludendo le tabelle raccomandate dal documento O.I.C 1.

MODELLI

Tramite questa funzione, accessibile da <*Bilancio UE*> <*Nota integrativa*> <*Modelli*>**,** è possibile generare modelli di NI personalizzati. All'ingresso nella funzione si aprirà la finestra contenente i due modelli (non modificabili) di NI distribuiti da Passepartout sa.



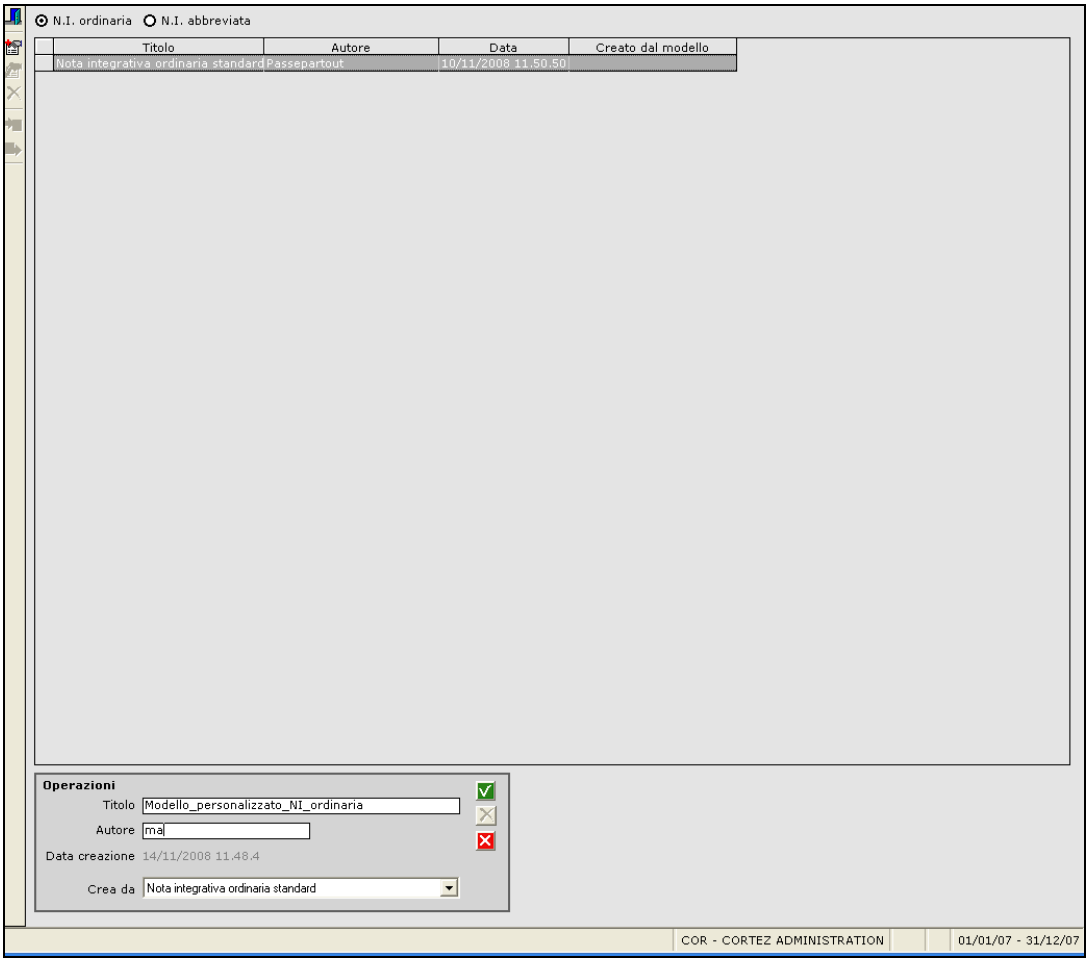
La generazione di un nuovo modello deve essere fatta sempre partendo da un modello preesistente (uno di quelli distribuiti o uno di quelli creati in precedenza dall'utilizzatore).

Per generare un nuovo modello è sufficiente cliccare sul pulsante di creazione definendo poi i dati anagrafici del modello che si sta per generare:

TITOLO – Nome arbitrario del modello che si sta per creare

AUTORE – Nome arbitrario dell'autore del modello che si sta per creare

CREA DA – Campo a selezione multipla dal quale selezionare il modello di partenza per generare il modello personalizzato



Dopo aver compilato i campi di cui sopra, cliccando sul pulsante **si avvia l'editor rtf contenente il modello di partenza: l'utilizzatore potrà così apportarvi le modifiche utilizzando MS Word.** Il modello può essere modificato liberamente utilizzando tutte le potenzialità di MS Word. Per evitare di compromettere gli automatismi di compilazione automatica con i dati di bilancio delle tabelle (solo quelle di colore **arancione**) queste ultime **non devono essere modificate.** *Una modifica alle medesime rischia infatti di compromettere l'automatismo di compilazione all'atto dell'utilizzo del modello per generare una NI.* Inoltre per non perdere gli altri automatismi (intestazione di stampa e tabelle automatiche gestione variazioni patrimonio netto e beni in leasing finanziario) non si devono cancellare nemmeno le righe in cui sono presenti dei puntini.

Terminate le operazione di modifica del modello occorre salvarlo utilizzando la funzione di salvataggio presente in MS Word; la chiusura del documento Word salvato comporta automaticamente la sua archiviazione all'interno del database di ADP B&B. Il documento può quindi essere ulteriormente modificato utilizzando il pulsante *Modifica il modello selezionato*. Se prima della chiusura del documento non vengono salvate le modifiche dall'interno di MS Word, il modello rimane invariato rispetto al modello di partenza.

Vediamo ora il significato di ciascuno dei pulsanti presenti nella finestra Modelli:

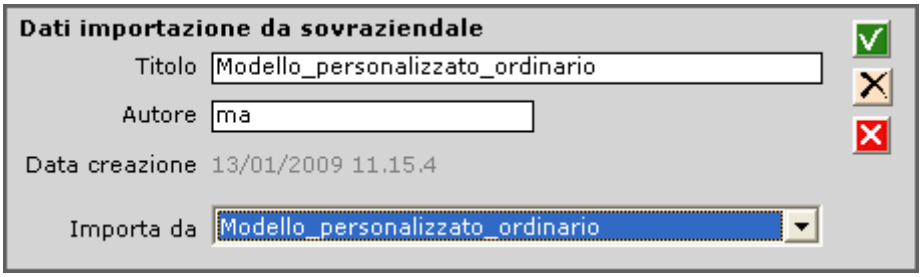
Crea un nuovo modello (vedi sopra)

Modifica il modello selezionato: tramite questa funzione è possibile riaprire (cliccando su) il modello selezionato e apportarvi modifiche utilizzando sempre MS Word. La funzione è attiva solo per i modelli creati dall'utilizzatore (vedi sopra)

Elimina il modello selezionato: per cancellare un modello personalizzato creato dall'utente

Esporta lo schema su sovraziendale: tramite questa funzione è possibile esportare il modello selezionato sul database sovra-aziendale per renderlo disponibile alle altre aziende dell'installazione

Importa uno schema da sovraziendale: tramite questa funzione è possibile importare un modello dal database sovraziendale selezionandolo all'interno del campo a selezione multipla ***importa da,*** tra quelli esportati in precedenza da altre aziende



In fase di Importazione, si attiva anche il pulsante con il quale è possibile eliminare il modello selezionato dal database sovra-aziendale.

ALLEGATI

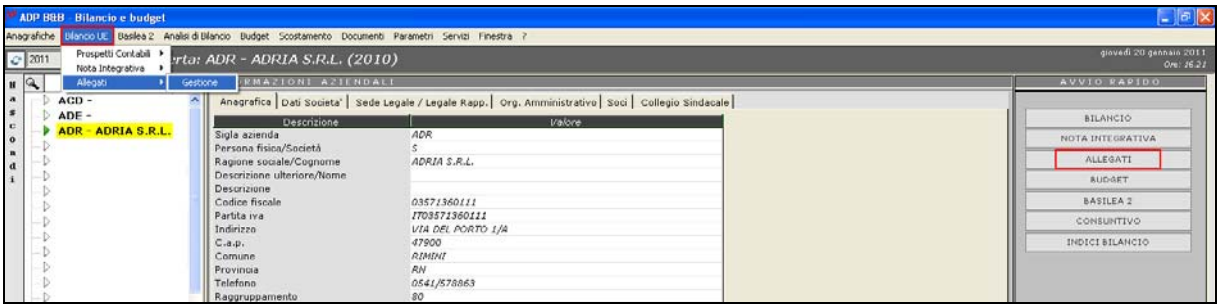
MODALITA' AUTOMATICA

GESTIONE

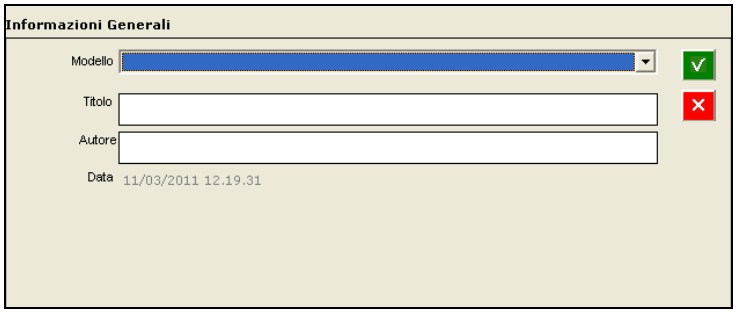
La gestione **automatica** degli **Allegati di Bilancio** è attiva solo nelle configurazioni di prodotto che prevedono la gestione degli Organi sociali di Passepartout e viene abilitata di default su ciascuna azienda.

Questa gestione permette di elaborare automaticamente tramite un questionario alcuni allegati di bilancio (di tipo verbale o relazione) a partire da modelli standard distribuiti (Relazione sulla gestione, Relazione del collegio sindacale, Verbale Organo Amministrativo, Verbale assemblea soci SRL, Verbale assemblea azionisti SPA, ecc.).

Per entrare nella gestione automatica degli allegati, è sufficiente cliccare sul pulsante **Allegati** presente nella schermata di **Avvio rapido** della pagina principale oppure in alternativa dal menu <*Bilancio UE*> <*Allegati*> <*Gestione*>:



Per creare un nuovo documento è necessario cliccare sul pulsante *Crea un nuovo documento.* Tramite questo pulsante viene aperta una finestra in basso alla schermata con la richiesta delle **"Informazioni Generali"** dell'allegato :

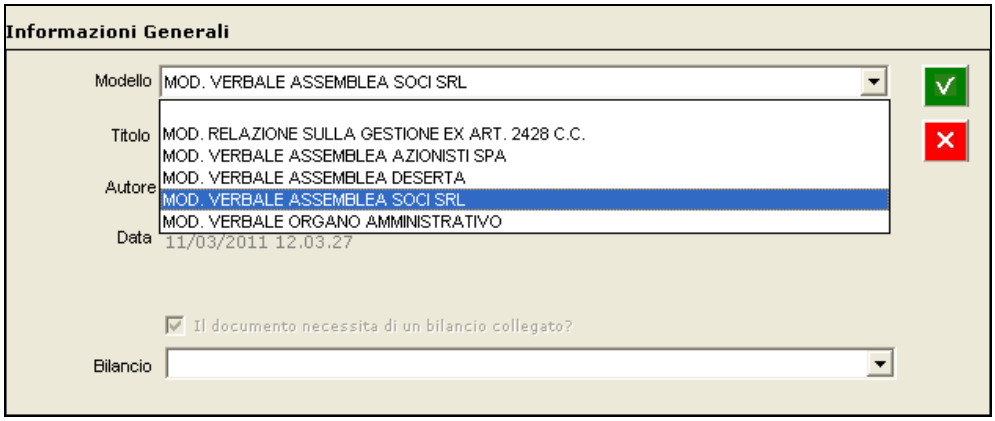


In questa sezione è necessario richiamare il modello standard dell'allegato che si vuole generare selezionandolo dall'elenco di quelli distribuiti nel campo Modello, poi digitare un titolo, un autore e, nel caso sia richiesto, anche il bilancio di riferimento da collegare.

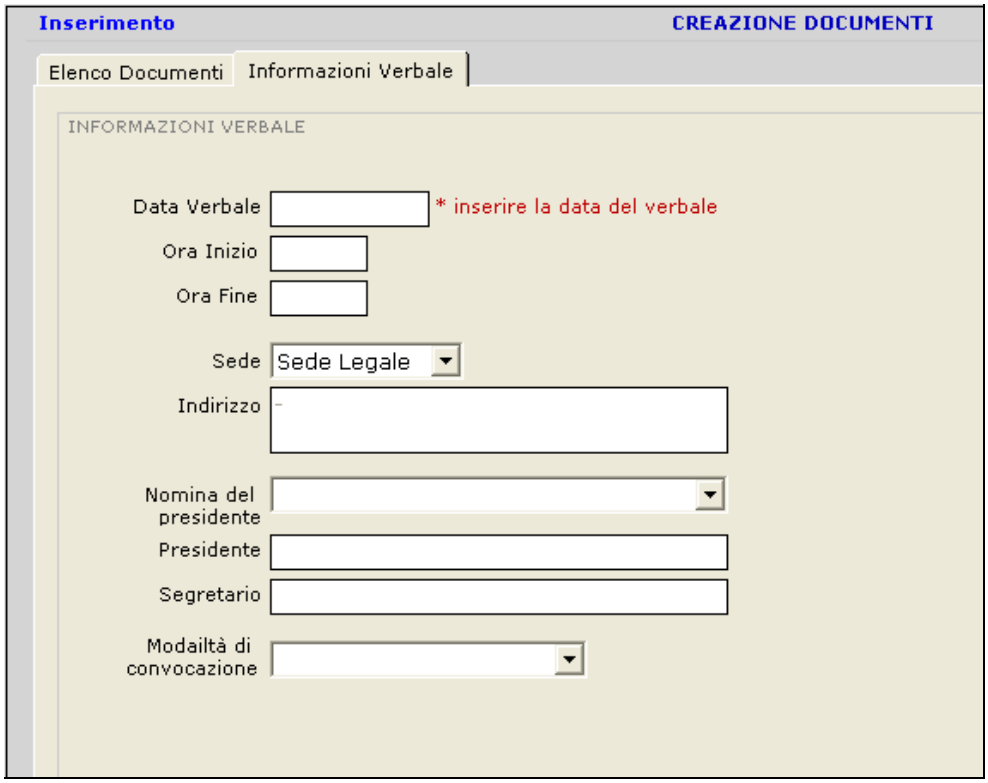
ESEMPIO GENERAZIONE DI UN ALLEGATO DI TIPO VERBALE (VERBALE ASSEMBLEA SOCI SRL)

Per generare un verbale di assemblea soci di società a responsabilità limitata (SRL) è necessario procedere nel seguente modo:

1) Selezionare **MOD. VERBALE ASSEMBLEA SOCI SRL** nel campo *Modello*, inserire un titolo, un autore e scegliere il bilancio di riferimento nel campo *Bilancio*



2) Confermare l'inserimento delle informazioni generali tramite il pulsante , per passare alla scheda successiva "**Informazioni Verbale**" in cui inserire i dati preliminari per la costruzione del verbale:



3) Dopo aver completato l'inserimento delle informazioni verbale, spostarsi sulla scheda successiva relativa alle "**Presenze**", nella quale viene richiesta la compilazione del campo *Presenza* scegliendo tra le seguenti alternative:

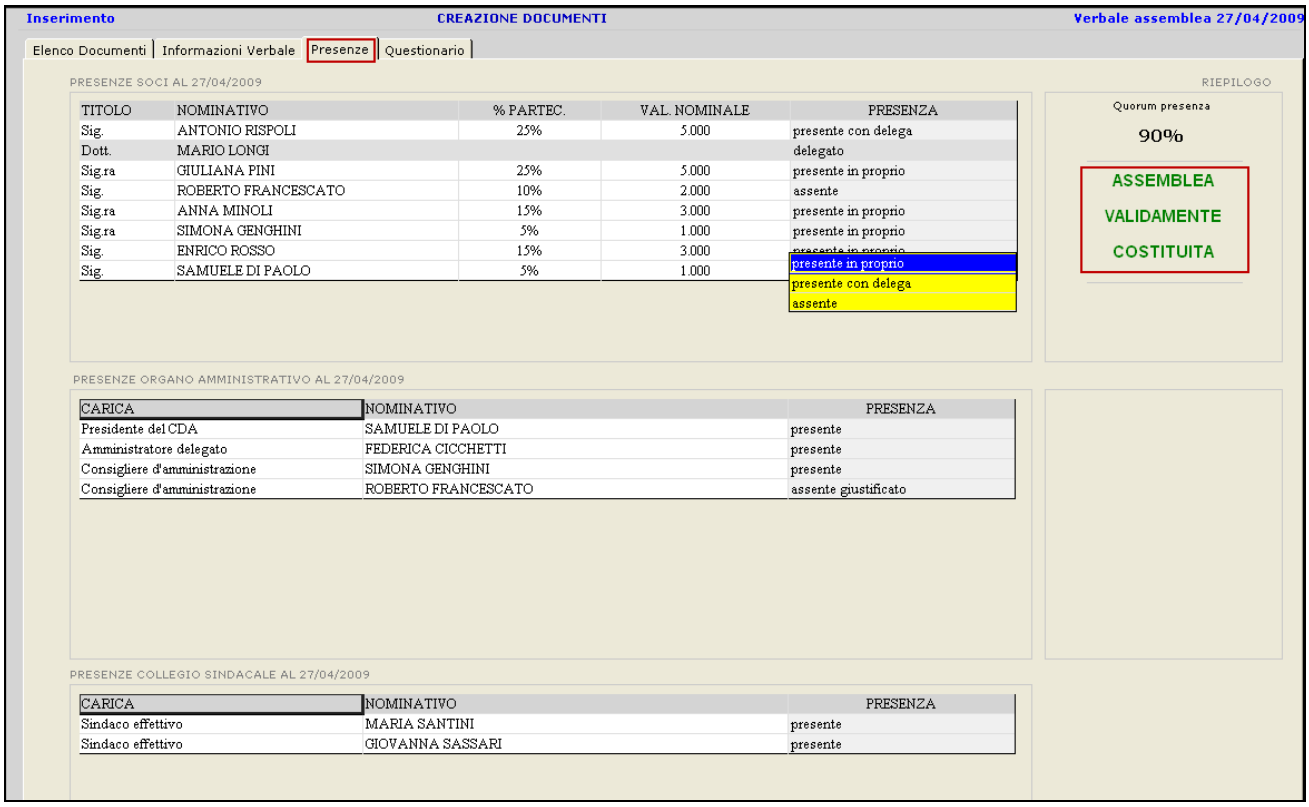
- presente in proprio;
- presente con delega;
- assente;

Selezionando la voce "presente con delega" viene aggiunta una riga nella quale occorre digitare il nominativo della persona fisica delegata a rappresentare l'organo in assemblea.

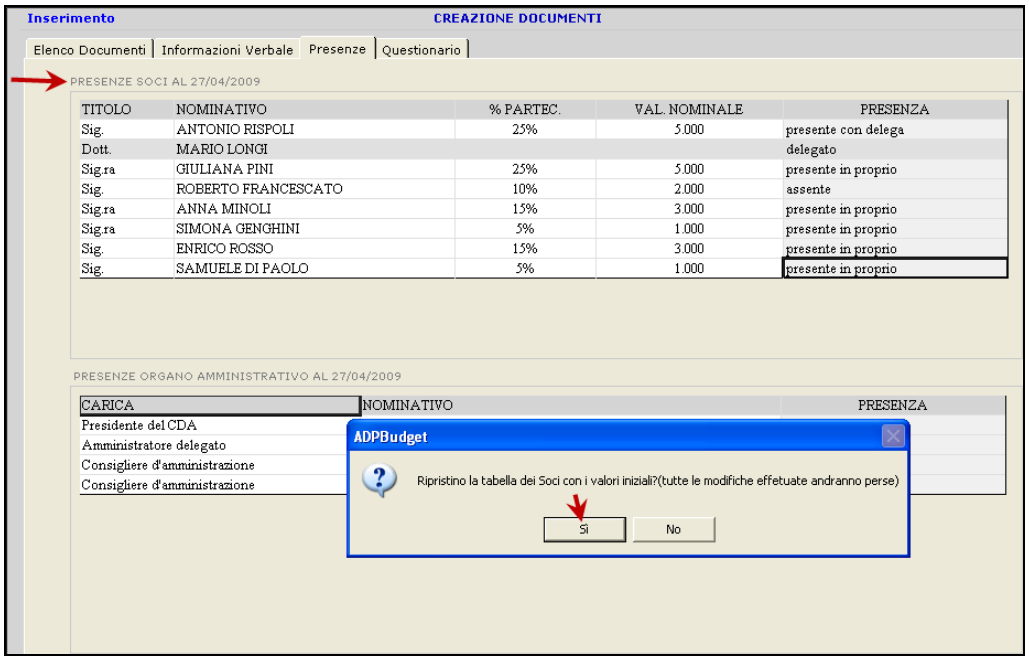
La scheda Presenze si suddivide in tre sezioni: "**Presenze Soci**", "**Presenze Organo Amministrativo**" e "**Presenze Collegio Sindacale**". (alcune sezioni degli organi sociali vengono abilitate o meno in base al modello del verbale che si sta compilando e per quanto riguarda il "Collegio sindacale", questa sezione risulta presente solo se precedentemente abilitata nei Dati societari di Passepartout).

I nominativi dei soci visualizzati nella sezione "Presenze soci" sono solo quei soggetti che hanno il **diritto di voto** in assemblea.

Accanto alla sezione "Presenze Soci" compare il **calcolo del "quorum costitutivo"** della compagine sociale; tale funzione elabora in automatico la percentuale di costituzione dell'assemblea sulla base della partecipazione al capitale sociale; se tale valore risulta maggiore del 50% appare la dicitura "Assemblea validamente costituita" in colore verde, in caso contrario appare la scritta "Assemblea non validamente costituita" in colore rosso. Nel verbale dell'organo amministrativo il calcolo del *quorum* si basa ovviamente sulla compagine amministrativa.

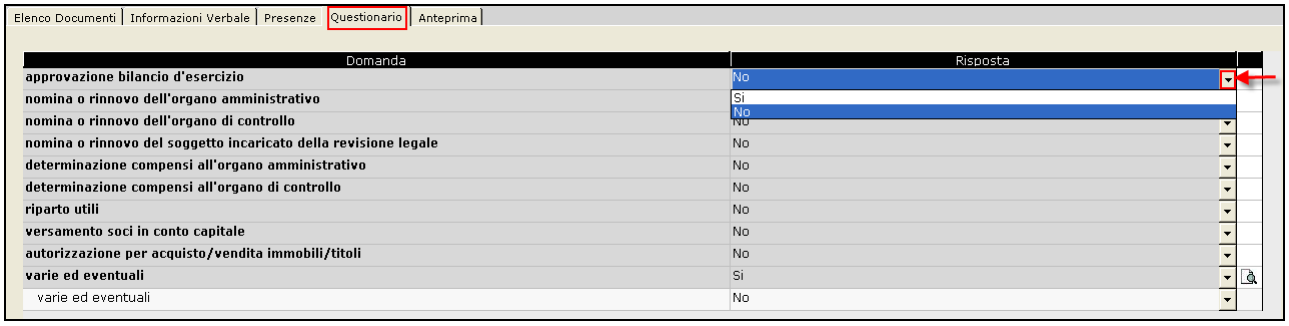


Cliccando sull'intestazione delle varie sezioni (PRESENZE SOCI AL …, PRESENZE ORGANO AMMINISTRATIVO AL…, ecc.) e rispondendo SI al messaggio di conferma, vengono ripristinati i dati iniziali presenti in Passepartout :



4) Proseguire cliccando sulla scheda successiva "**Questionario**", nella quale si sviluppa il verbale vero e proprio.

Il programma infatti elabora il verbale sulla base delle risposte alle domande del questionario che inizialmente sono settate tutte a "No" ad eccezione delle "varie ed eventuali" (ovviamente le domande presenti nel questionario, che rappresentano in sostanza gli ordini del giorno dell'assemblea, variano in base al modello di verbale che si sta compilando). Per rispondere ad una domanda è sufficiente cliccare sulla rispettiva risposta modificando il valore da "No" a "Sì" :

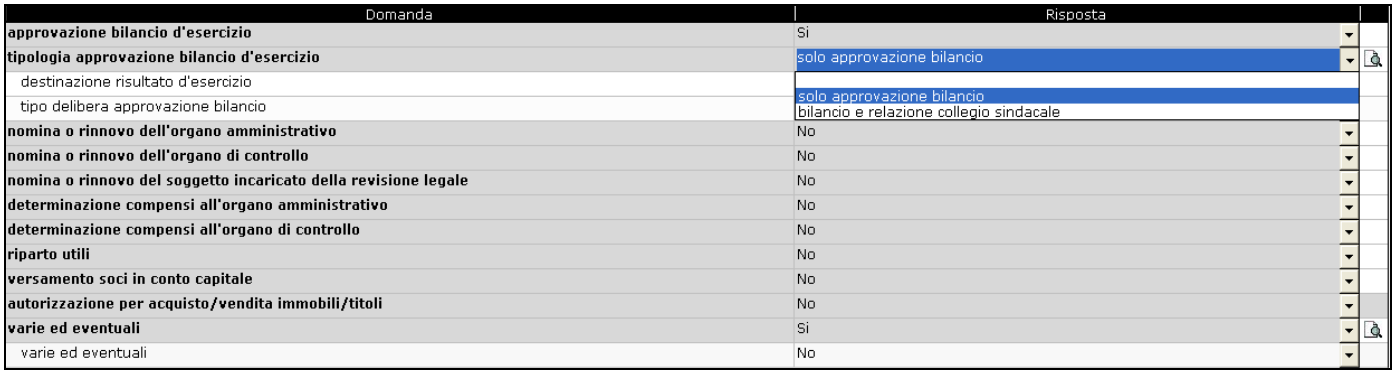


Al di sotto dei vari **ordini del giorno** (domande di primo livello visualizzate in grassetto) sono presenti due tipologie di domande:

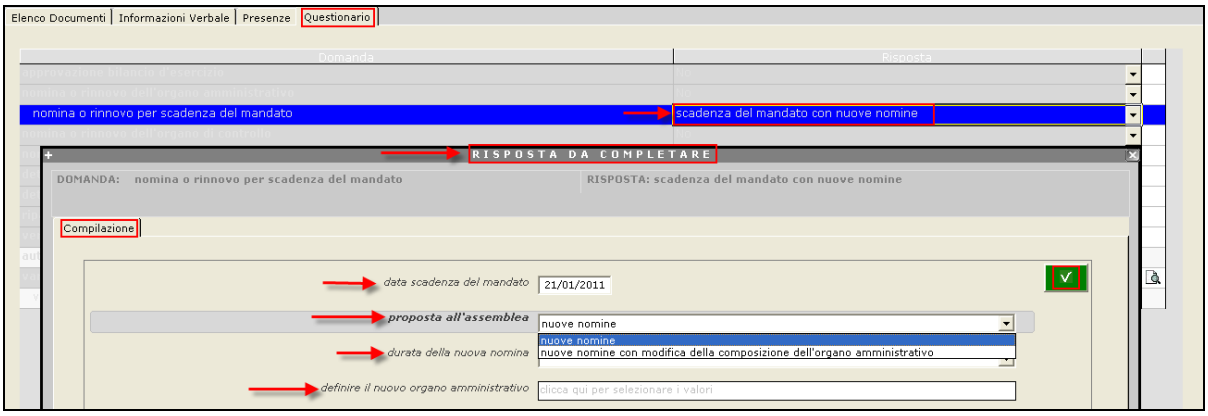
- "**proposta**": la domanda viene visualizzata al livello successivo rispetto all'ordine del giorno;

- "**delibera**": la domanda ha la funzione di specificare la modalità con la quale è stata approvata la proposta a cui si riferisce (unanimità, astenuti, ecc.).

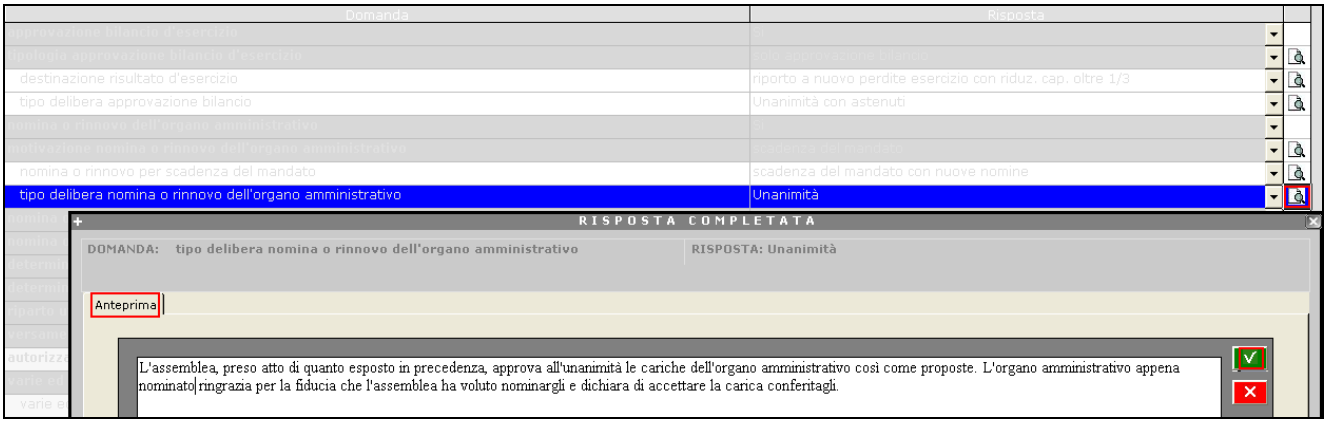
Le risposte a tutte e tre le tipologie di domande, possono essere di tipo "**SI/NO**" oppure "**Elenco valori**" in cui l'utente deve scegliere fra diverse alternative proposte (Attenzione: selezionando dall'elenco la risposta è possibile ripristinare la situazione iniziale, tuttavia, una volta selezionata una risposta diversa, il successivo ripristino della risposta originaria non salva le impostazioni precedentemente immesse).



Quando si seleziona una risposta che prevede ulteriori dati da completare, automaticamente il programma apre una maschera (**RISPOSTA DA COMPLETARE**) nella quale è necessario indicare gli ulteriori dati per la compilazione :



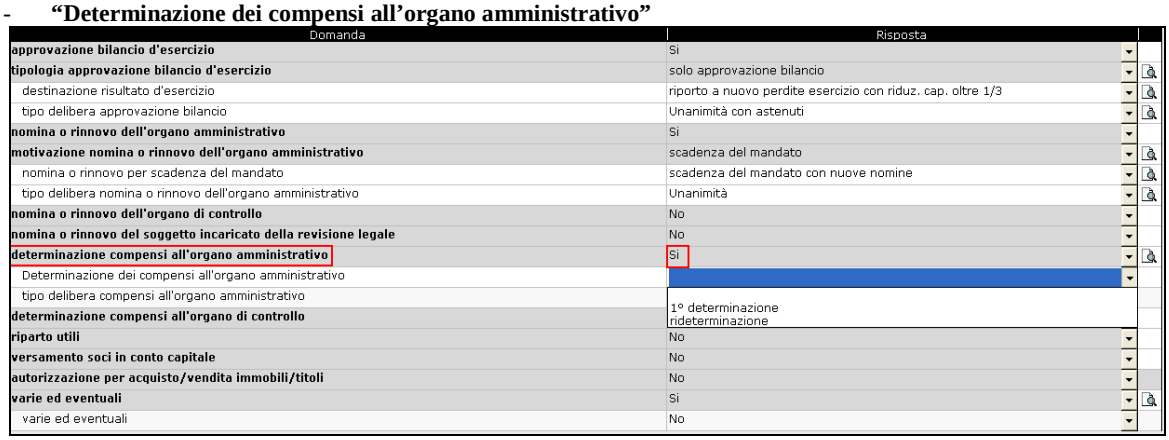
Quando alle domande viene associata una risposta, si abilita nell'ultima colonna il simbolo che se cliccato visualizza l'**Anteprima** della risposta che verrà inserita nel verbale. All'interno dell'anteprima è possibile modificare il testo e confermarlo con il pulsante .:



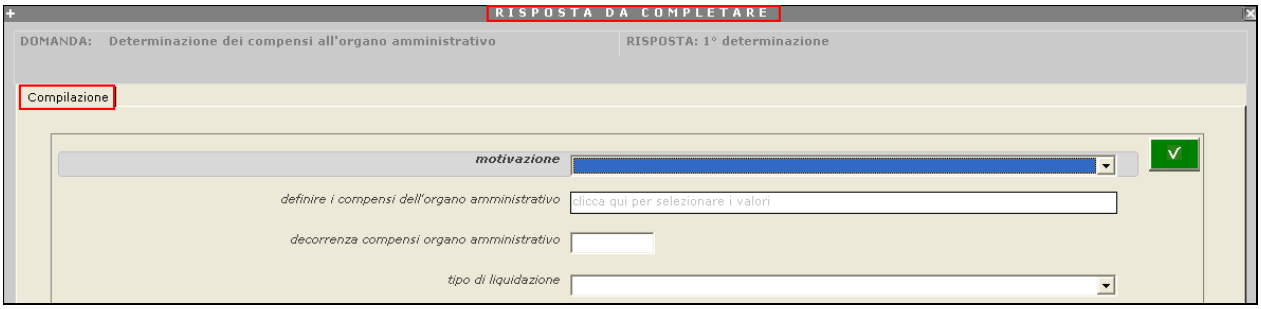
Oltre al simbolo dell'anteprima, nell'ultima colonna può risultare attivo il pulsate . Questo avviene quando la risposta inserita risulta incompleta. Per inserire i dati mancanti, è sufficiente effettuare doppio clic sull'icona in oggetto e completare la risposta. Attenzione: durante la compilazione delle risposte per passare da un campo ad un altro si consiglia di utilizzare il **tasto TAB (|←)**.

Esempi di compilazione delle domande:

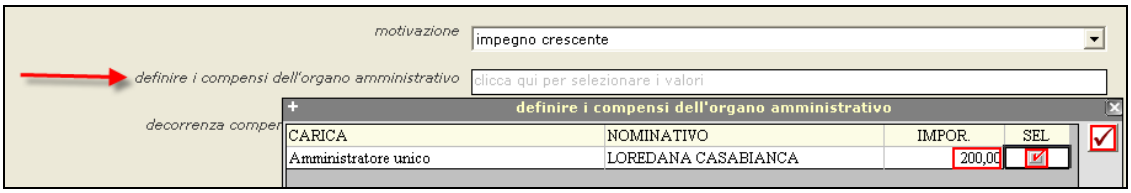
- **"Determinazione dei compensi all'organo amministrativo"**

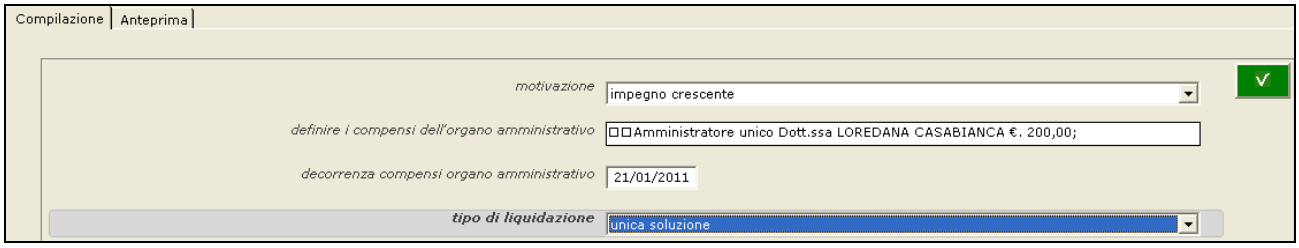


Dopo aver scelto se la determinazione dei compensi all'organo amministrativo è di 1° determinazione oppure si tratta di una "rideterminazione", si aprirà automaticamente la maschera di "RISPOSTA DA COMPLETARE" :

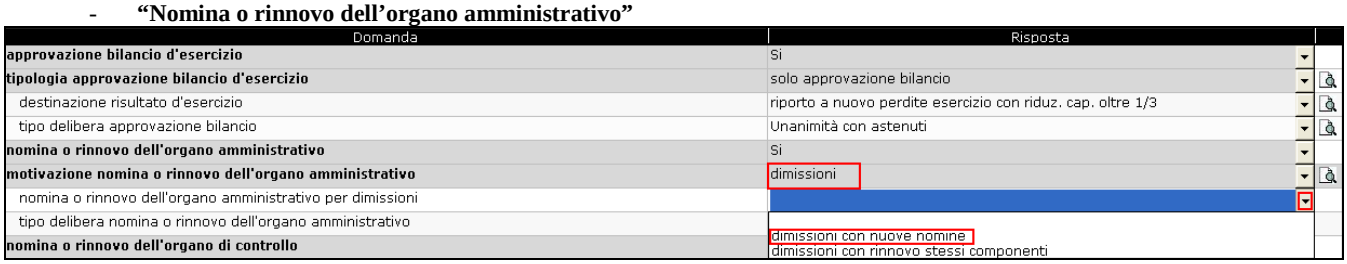


La tabella necessita di un completamento con l'inserimento degli importi relativi ai compensi degli amministratori. Al termine, occorre selezionare la riga con l'apposito *flag* di conferma:

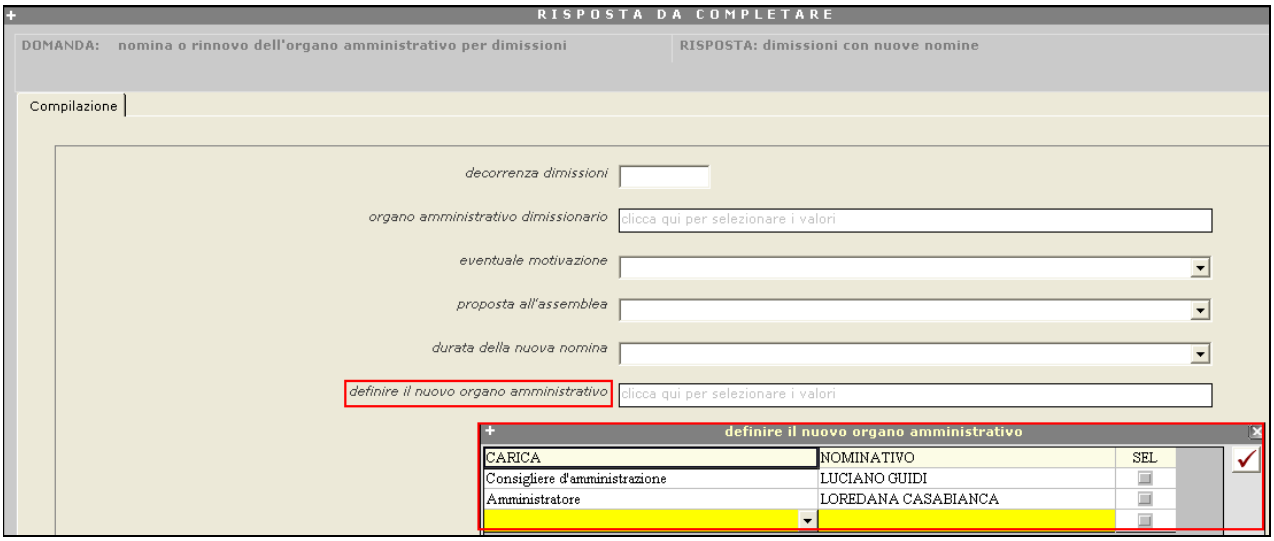




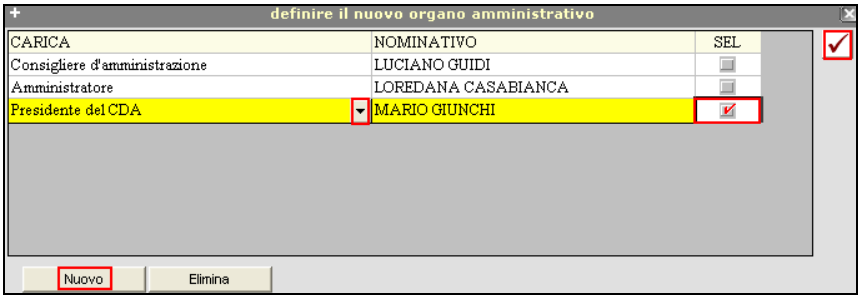
- **"Nomina o rinnovo dell'organo amministrativo"**



Dopo aver scelto come motivazione della nomina/rinnovo la voce "dimissioni con nuove nomine" , viene visualizzata la maschera (RISPOSTA DA COMPLETARE) con i dati delle dimissioni ed in particolare la definizione del nuovo organo amministrativo :

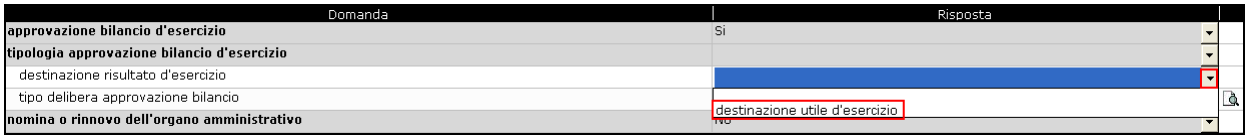


La tabella permette l'inserimento delle nuove nomine dell'organo amministrativo nella riga di colore giallo; la prima colonna è adibita all'inserimento della tipologia di carica tramite un elenco a discesa proposto dal programma, nella seconda colonna è necessario inserire il nuovo nominativo dell'organo, comprensivo del titolo (Dott./Sig./Avv./Dott. Ing., ecc.). Al termine, occorre cliccare sull'apposito *flag* di conferma presente nell'ultima colonna (SEL). Nel caso si voglia inserire una ulteriore riga, è presente il tasto NUOVO. Nel caso di eliminazione di una riga già inserita è presente il tasto ELIMINA

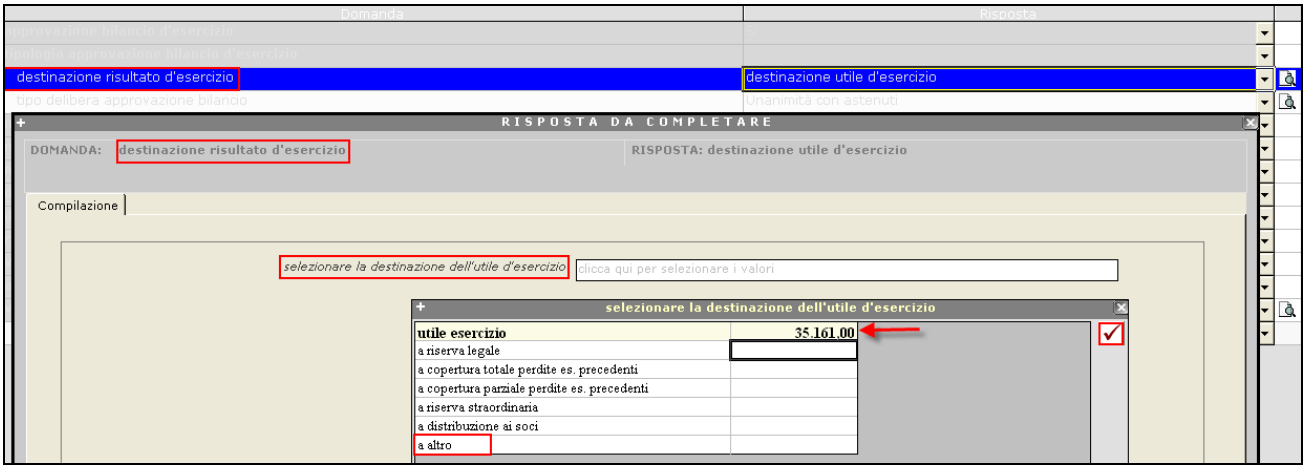


L'elenco di cariche contiene anche l'opzione "Altro" che permette l'inserimento (digitandolo manualmente) di una carica diversa da quelle proposte.

- **"Destinazione risultato di esercizio"**



La tabella permette la gestione della destinazione dell'utile o della perdita d'esercizio ed è valorizzata in automatico in base al risultato d'esercizio che scaturisce dal bilancio UE (voce AIX di stato patrimoniale); nella prima riga il programma riporta il dato contabile dell'utile o della perdita, le altre righe sono, invece, a compilazione manuale. L'ultima riga (ad altro) deve essere selezionata nel caso in cui la destinazione dell'utile (o "altre coperture" in caso di perdita) riguarda una casistica non precedentemente specificata. Selezionando infatti questa riga, sarà l'utente a specificare una diversa descrizione.



5) Completata la compilazione della scheda "Questionario", è possibile visualizzare il contenuto del verbale tramite la scheda "**Anteprima**".

Tale scheda viene abilitata solo quando nel Questionario tutte le domande risultano in stato completato.

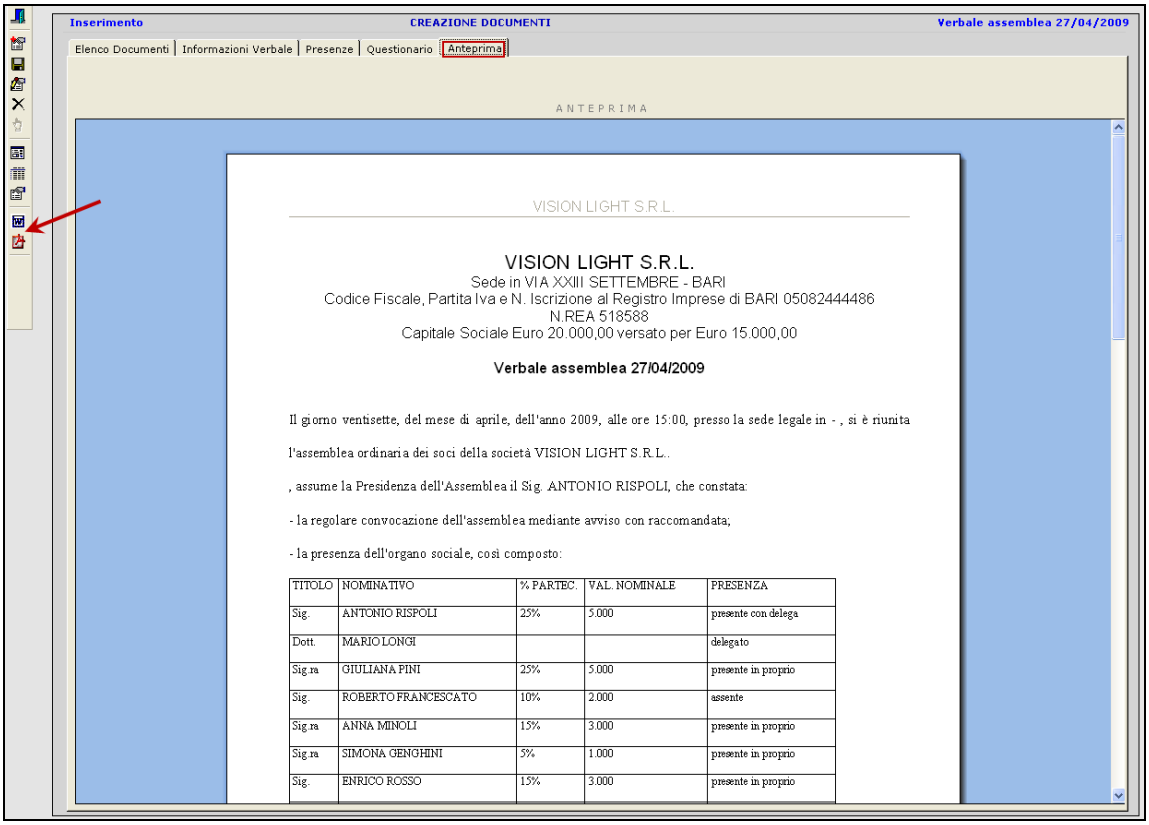
Nella scheda "Anteprima" sono inoltre presenti i pulsanti che consentono di esportare l'anteprima del documento nei formati Word e PDF/A.

ATTENZIONE: l'esportazione del formato **PDF/A** si basa esclusivamente sui dati visualizzati nell'anteprima, quindi non verranno riportate eventuali modifiche apportate sul documento esportato in Word.

Alla chiusura del file Word, viene visualizzato un messaggio di salvataggio avvenuto con successo:

I documenti così esportati possono essere visualizzati ed eventualmente modificati dal menu <Documenti> <Civilistici> <Bilancio> nella tipologia "Allegati" oppure anche dalla sezione "Documenti archiviati"(scheda Allegati) della Home page aziendale.

.

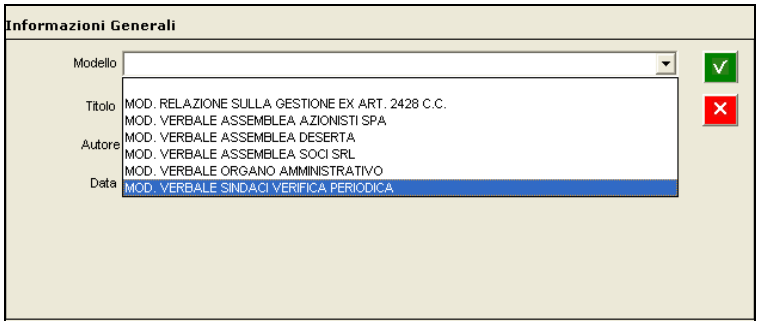


All'interno della scheda "Anteprima" sono presenti i pulsanti di visualizzazione del documento (Normale/Trova):

Selezionando l'opzione di visualizzazione "Trova", è possibile ricercare all'interno dell'anteprima una parte di testo:

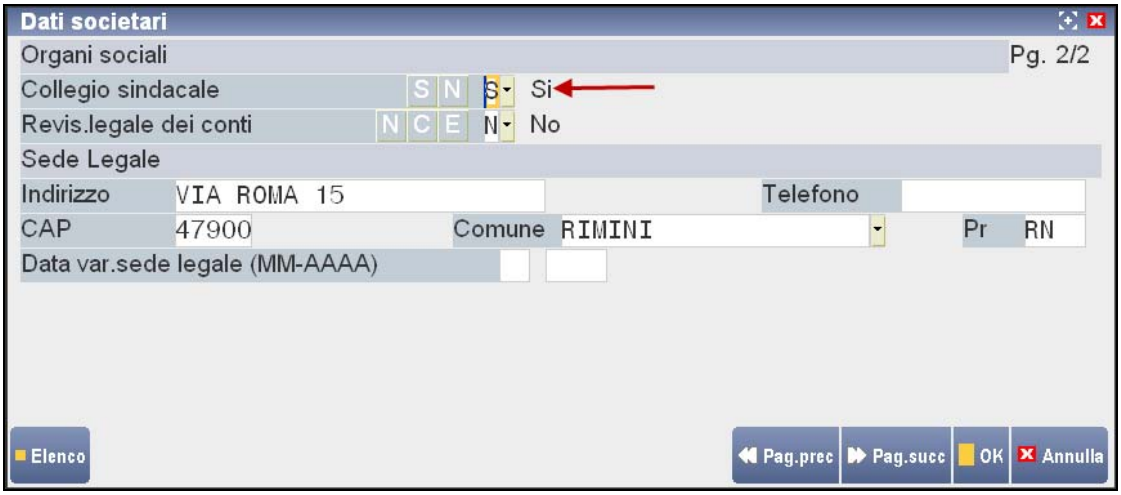
ESEMPIO GENERAZIONE DEL VERBALE DI VERIFICA PERIODICA SINDACI

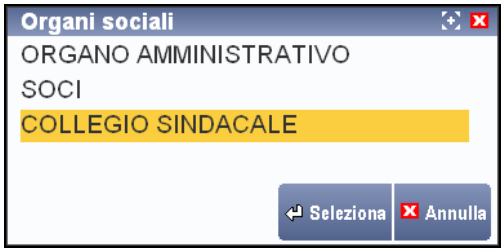
Il verbale in oggetto può essere utilizzato da utenti che fanno parte di un collegio sindacale al fine di redigere il documento relativo alle verifiche periodiche trimestrali, così come disciplinato dall'art. 2404, 3 comma, del Codice Civile.



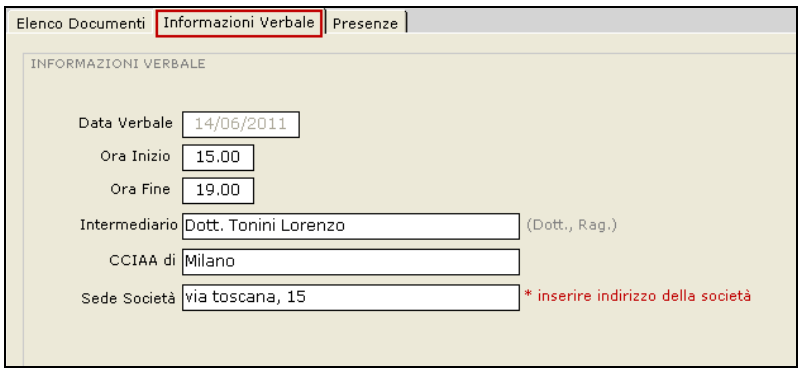
Rispetto alla procedura già indicata per il verbale di assemblea soci le uniche differenze operative degne di nota sono le seguenti :

- Creare l'azienda, oggetto della verifica sindacale, all'interno dell'anagrafica aziende del gestionale Passepartout (anche se l'azienda non è un proprio cliente).
- Impostare nella scheda DATI SOCIETARI di Passepartout (a pag. 2/2) il parametro **Collegio Sindacale a S** ed inserire in anagrafica, all'interno della gestione degli Organi Sociali, i nominativi del Collegio Sindacale (presidente, sindaci effettivi ed eventualmente i supplenti). In tal modo, in ADP verrà valorizzata la tabella delle presenze dei sindaci.

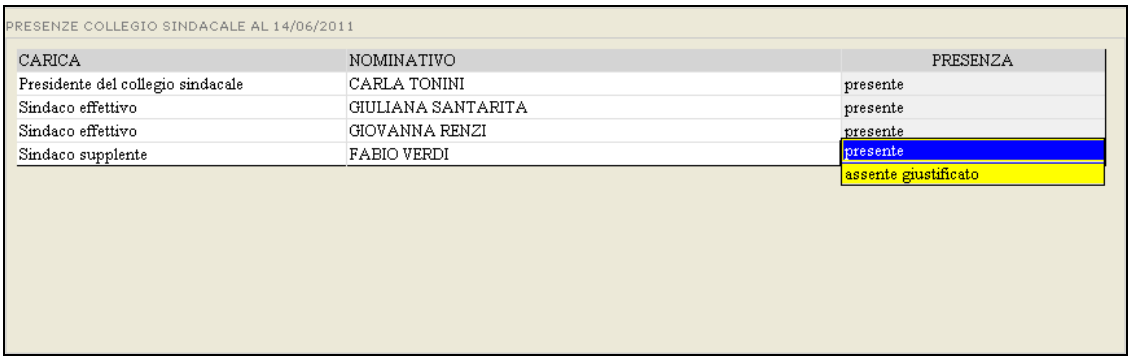




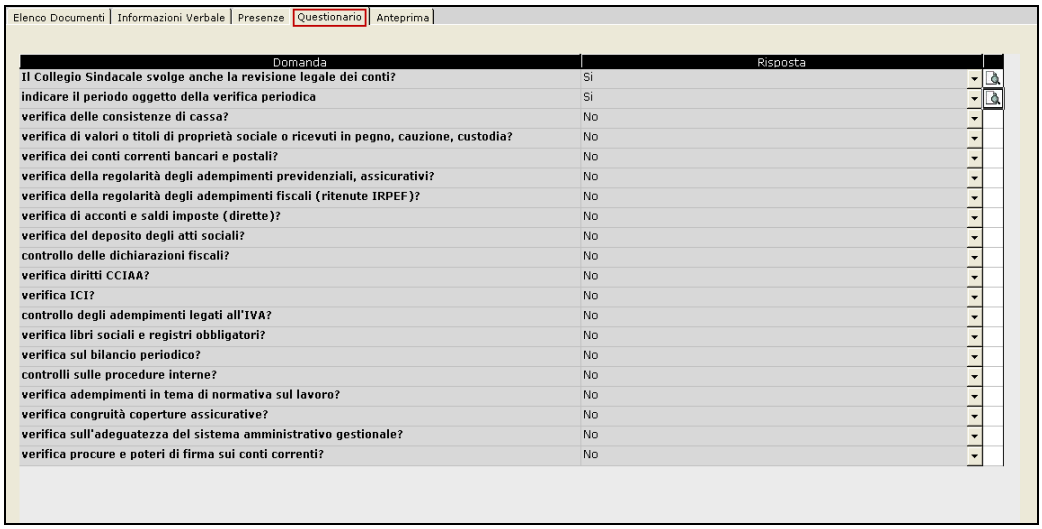
- In fase di elaborazione del verbale, nella scheda **Informazioni Verbale**, occorre compilare il campo "Intermediario" nel caso il collegio sindacale debba controllare, nel periodo oggetto della verifica, documenti della società inviati telematicamente da parte del professionista abilitato (esempio: dichiarazioni fiscali, modello "Black list"). Nel campo "CCIAA di" occorre indicare invece il luogo dove ha sede la Camera di Commercio della società. Il campo deve essere compilato se, nel periodo oggetto della verifica, il collegio è tenuto a verificare il pagamento del diritto annuale da parte della società.



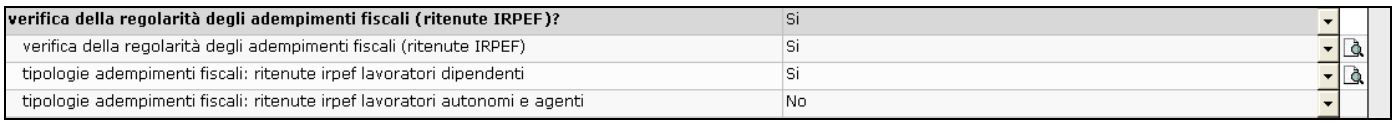
Nella scheda Presenze si definiscono le presenze dei componenti del collegio sindacale riuniti per la verifica



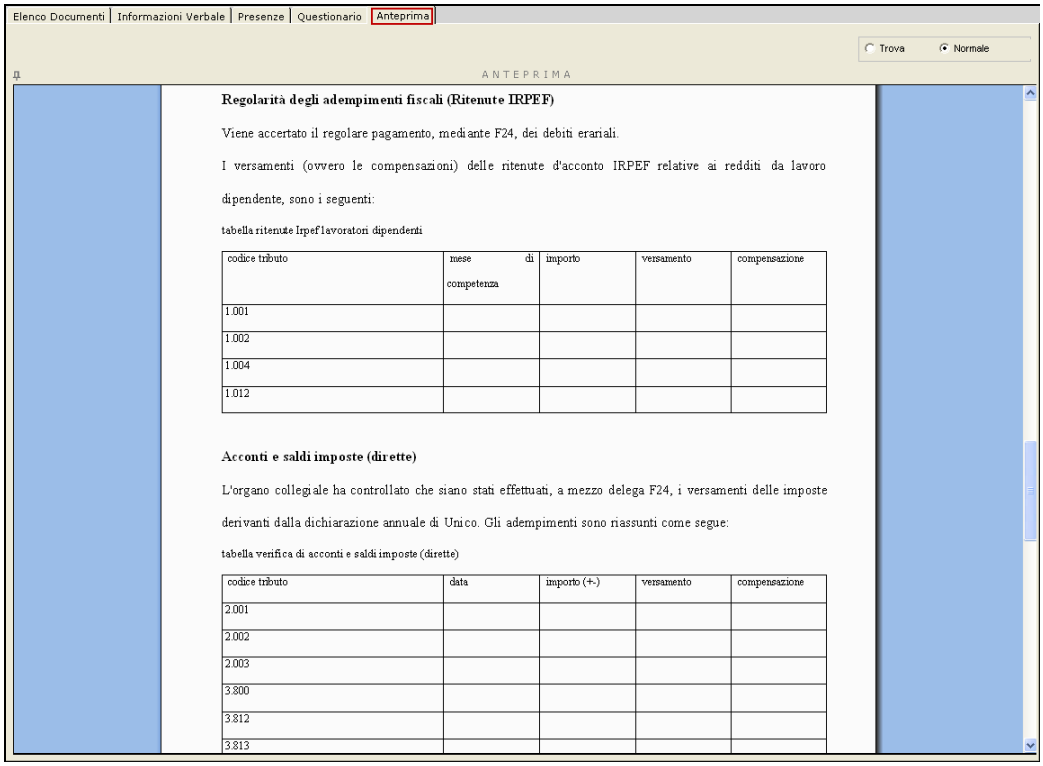
- Nella scheda Questionario occorre rispondere alle domande in base alle esigenze della verifica. Ad alcune di queste sono collegate tabelle a compilazione manuale i cui dati devono essere inseriti nell'ultima scheda dell'Anteprima.

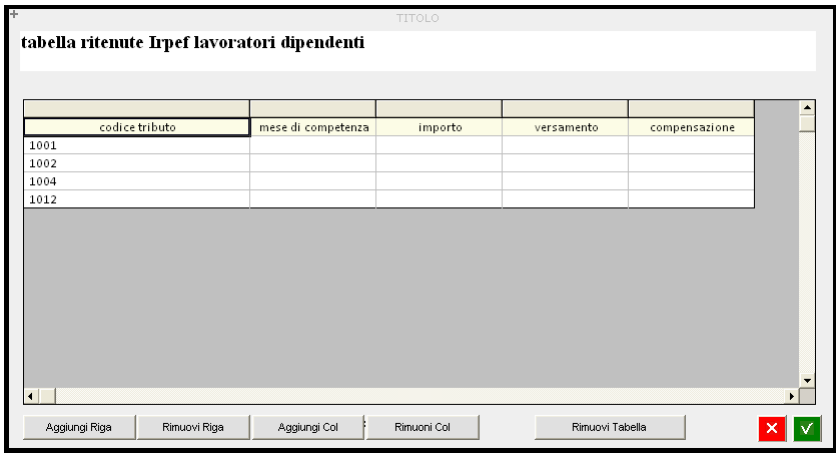


Esempio operativo: risposta SI alla domanda "Verifica della regolarità degli adempimenti fiscali (ritenute IRPEF)?"



Per completare la risposta occorre compilare manualmente, nella scheda **Anteprima**, la tabella sulle Ritenute IRPEF dei lavoratori dipendenti effettuandovi sopra un doppio clic del mouse.





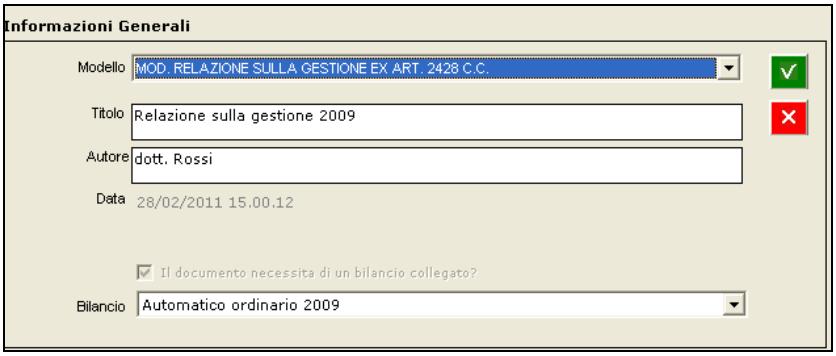
Terminata la compilazione del Questionario e dell'Anteprima, procedere alla generazione del documento nei formati word e pdf /a.

ESEMPIO GENERAZIONE DI UN ALLEGATO DI TIPO RELAZIONE (RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.)

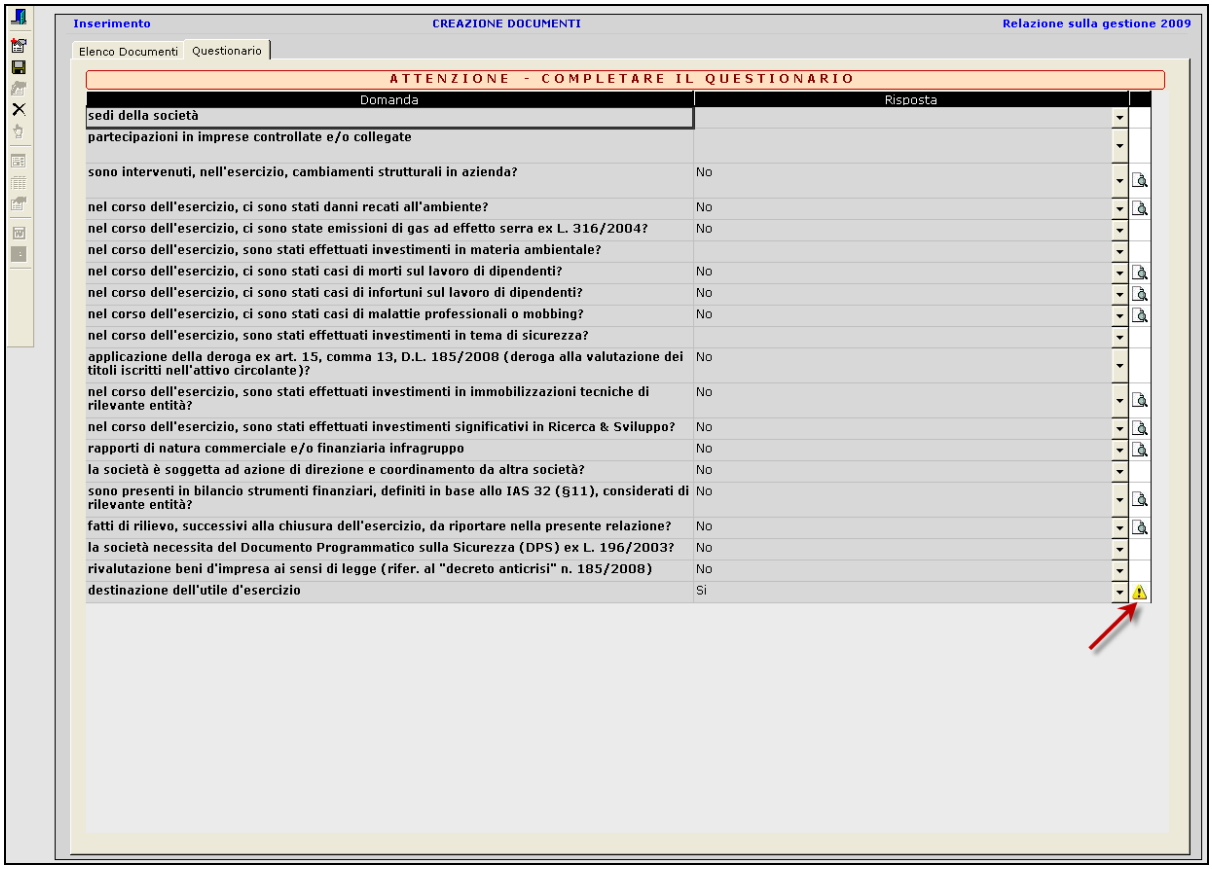
La Relazione sulla gestione, disciplinata dall'articolo 2428 C.C., è un documento di fondamentale importanza ai fini di una soddisfacente comprensione dell'andamento dell'azienda. In essa devono essere evidenziate le condizioni in cui si è svolta l'attività aziendale e le linee fondamentali del suo sviluppo futuro in considerazione dell'ambiente in cui l'impresa opera. Nella relazione si possono indicare elementi e situazioni che non sono evidenziati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota integrativa, riguardanti, ad esempio, rapporti con clienti e fornitori, dipendenti e finanziatori. Importante significato assumono l'indicazione della politica degli investimenti e l'esame dei problemi legati ad esistenza di fenomeni concorrenziali più o meno accentuati. In questo documento devono essere riportati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alcune ipotesi sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Per generare la relazione sulla gestione è necessario procedere nel seguente modo:

1) Selezionare **MOD. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.** nel campo *Modello*, inserire un titolo, un autore e scegliere il bilancio di riferimento nel campo *Bilancio*

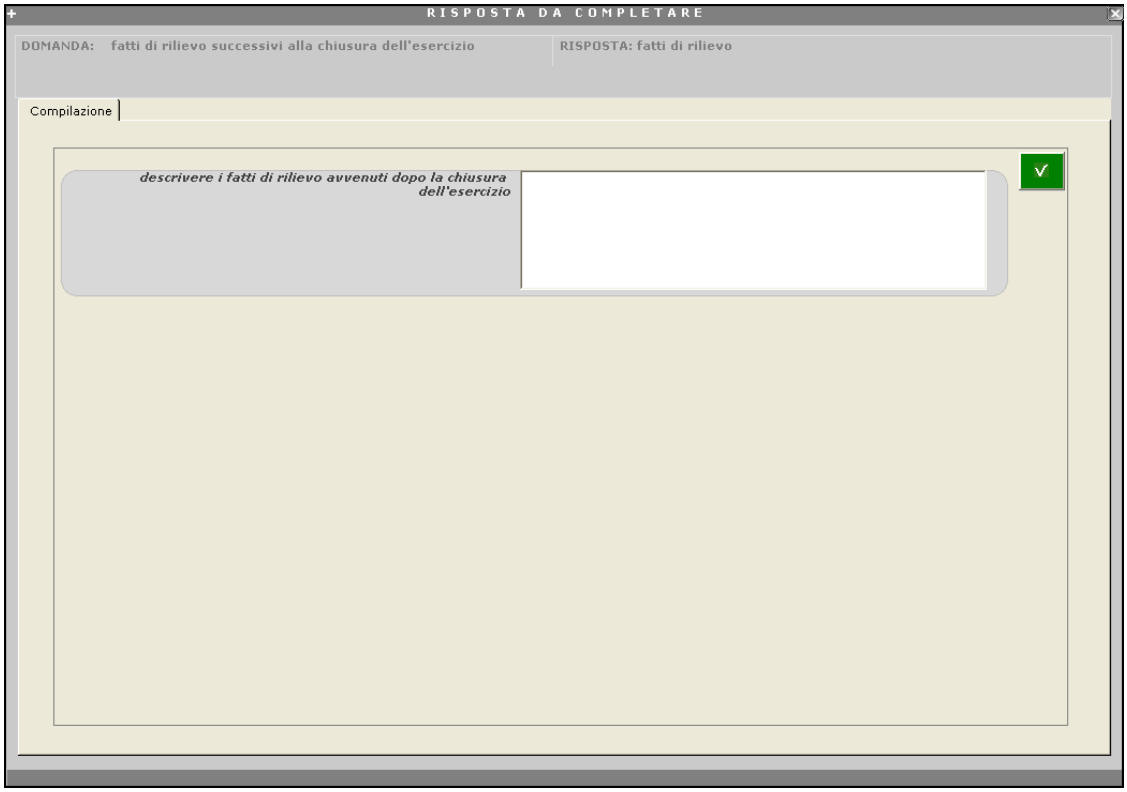


2) Confermare l'inserimento delle informazioni generali tramite il pulsante , per passare alla scheda successiva "**Questionario**" dove avviene la creazione vera e propria di questo documento:

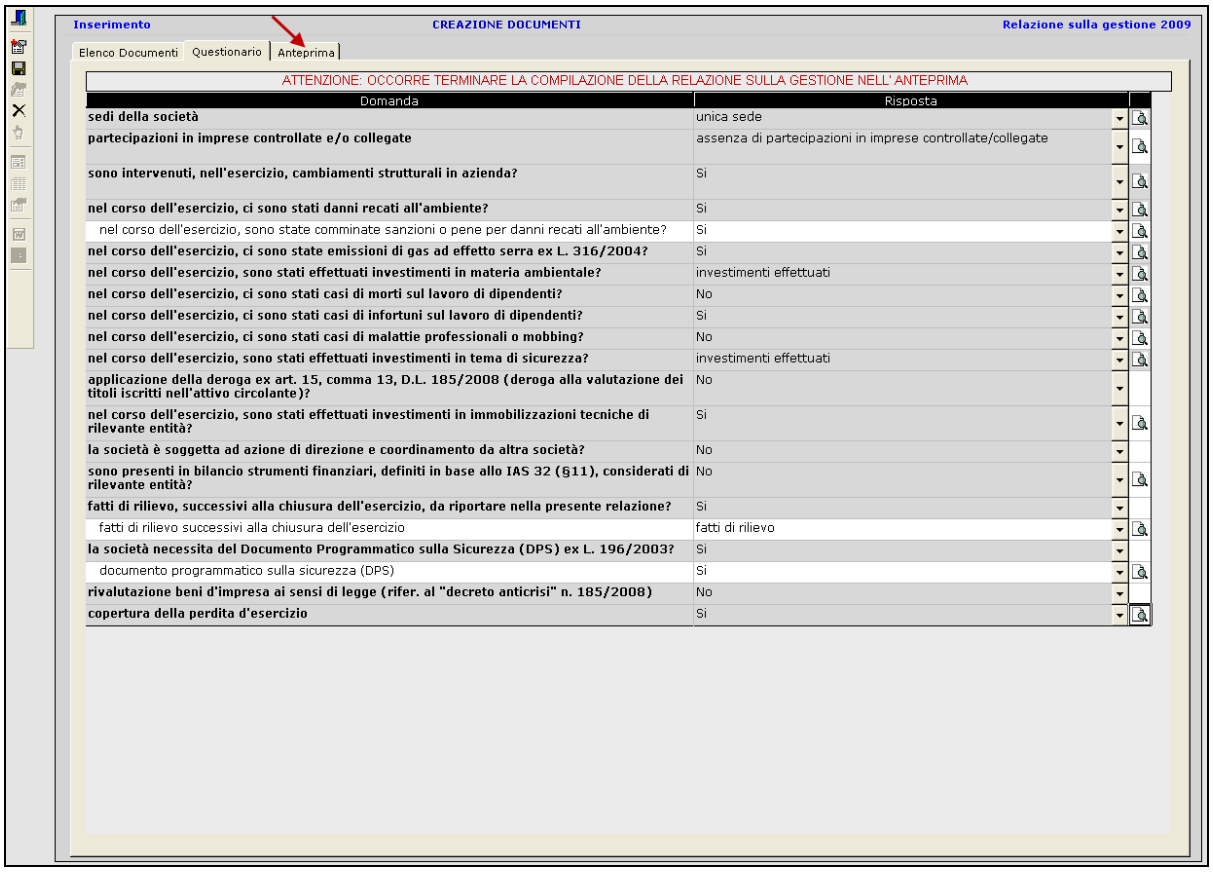


In questa scheda l'utente deve rispondere alle varie domande scegliendo le opzioni disponibili (ad esempio SI/NO oppure da elenco valori predefiniti). Su alcune delle domande presenti, vengono aperte delle ulteriori finestre per completare la risposta (principalmente mediante l'inserimento di testo libero).

Esempio di finestra che viene aperta dalla procedura per completare la risposta tramite inserimento di testo libero



3) Una volta completato il questionario, cioè quando in pratica non compare più l'icona nell'ultima colonna a destra su nessuna delle domande, accedere all'ultima scheda in cui viene visualizzata l'anteprima del documento.



Nella scheda **Anteprima** l'utente deve completare il documento risultante dalle risposte al questionario inserendo i propri commenti in corrispondenza delle sezioni contrassegnate dalla dicitura [inserire commento] e i dati quantitativi all'interno delle tabelle a compilazione manuale. L'inserimento di questi dati avviene effettuando semplicemente un doppio clic del mouse in

corrispondenza dei testi o delle tabelle (le tabelle compilate automaticamente dal programma non sono editabili e quindi non possono essere modificate). L'utente ha inoltre la facoltà di modificare anche i testi predefiniti del modello sempre effettuando doppio clic in corrispondenza del testo.

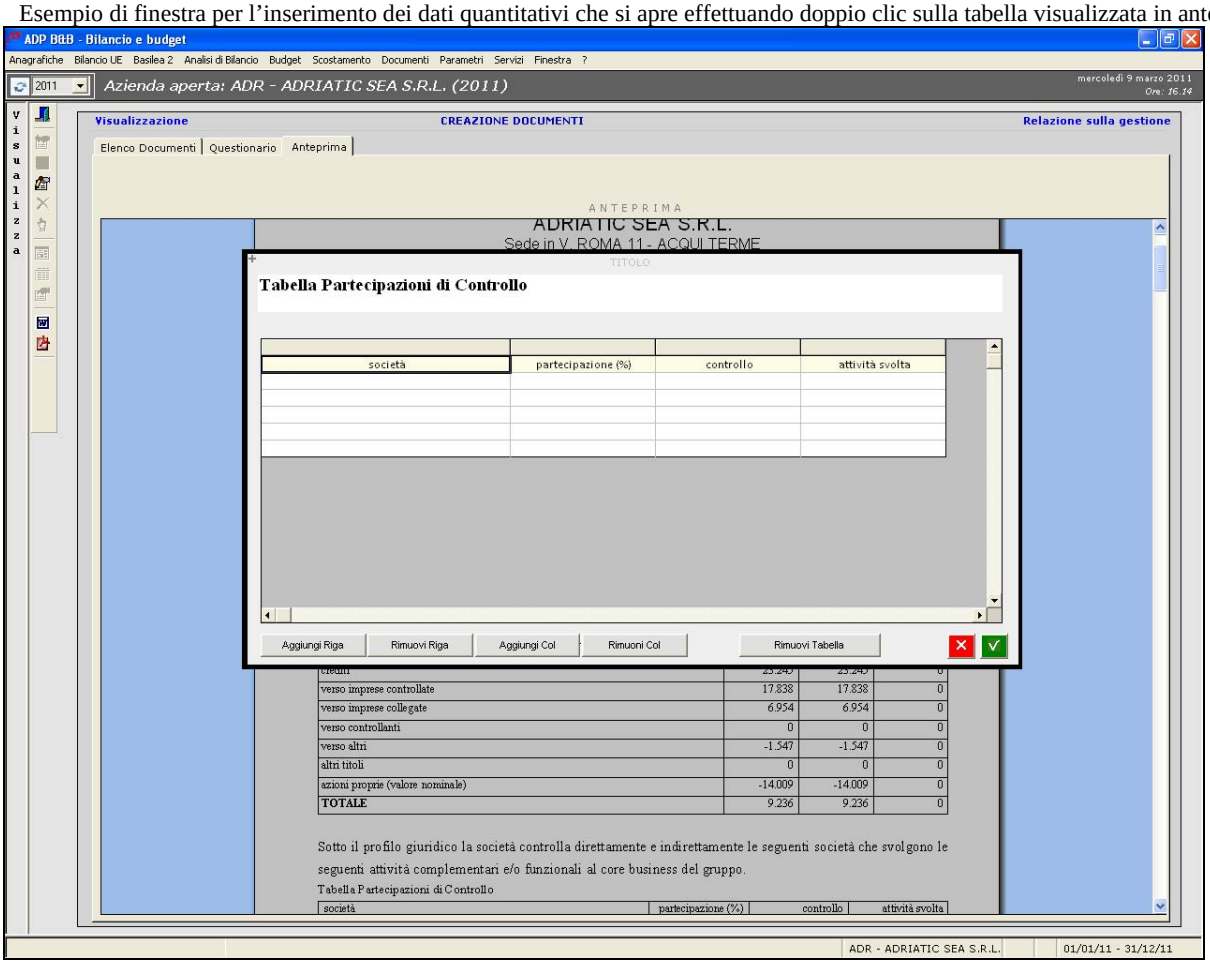
E' da sottolineare come le tabelle relative agli indici di bilancio, nonostante riportino in automatico indici e valori calcolati, possono essere modificate dall'utente, aggiungendo altri indici oltre a quelli proposti o eliminando indici esistenti. In caso di nuove immissioni, il programma calcola in automatico i nuovi indici inseriti dall'utente.

La **tabella degli incrementi delle immobilizzazioni tecniche nell'esercizio** viene compilata automaticamente dal programma sulla base dei dati presenti nel menu *Bilancio UE – Nota integrativa – Tabelle allegate – Cespiti*. In particolare i dati riportati in tabella fanno riferimento alla colonna "Acquisizioni".

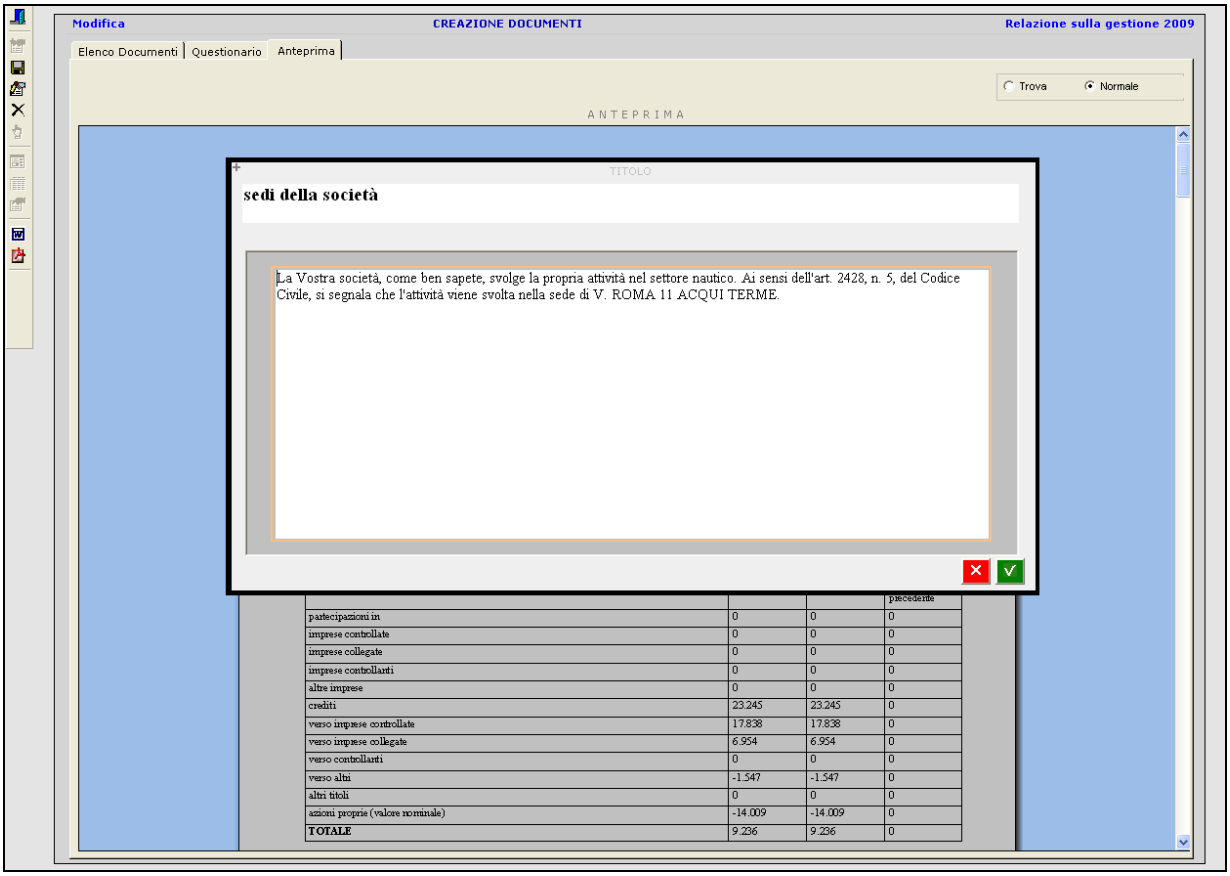
Nota bene: ovviamente le varie tabelle a compilazione manuale vengono visualizzate in Anteprima in base alla risposta fornita dall'utente nella rispettiva sezione del Questionario (ad esempio la tabella delle Acquisizioni dell'esercizio compare in anteprima solo se si risponde SI alla domanda "nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni tecniche di rilevante entità?").

Codice Cee	Movimentazioni Esercizio in Corso	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni
BI1	Costi impianto ed ampliamento	0,00	0,00	0,00	
BI2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	
BI3	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	
BI4	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	
BI5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	
BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	
BI7	Altre	0,00	0,00	0,00	
BII1	terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	
BII2	impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	

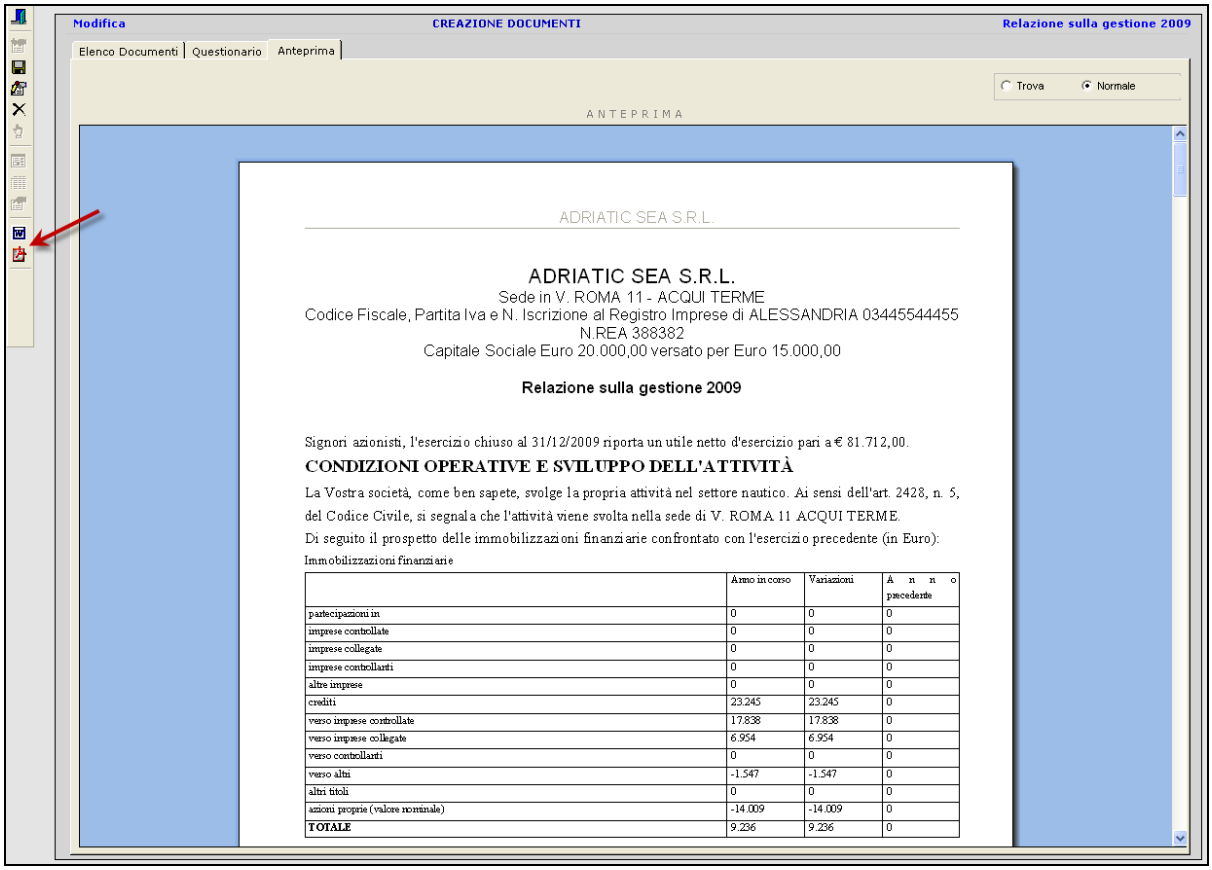
Esempio di finestra per l'inserimento dei dati quantitativi che si apre effettuando doppio clic sulla tabella visualizzata in anteprima



Esempio di finestra per la modifica dei testi predefiniti che si apre effettuando doppio clic sul rispettivo testo visualizzato in anteprima



4) Infine dalla scheda anteprima è possibile procedere con l'esportazione nei formati **rtf (Word)** e **PDF/A** cliccando sulle rispettive icone posizionate nella barra verticale degli strumenti . La generazione del formato PDF/A avviene in modo diretto, cioè senza il bisogno di ricorrere a stampanti software esterne, e rispecchia fedelmente il contenuto visualizzato in anteprima. I documenti esportati vengono archiviati nella sezione Allegati del menu Documenti. Si ricorda che l'eventuale eliminazione di tabelle automatiche non desiderate dall'utente è possibile solo all'interno del documento esportato in formato rtf.



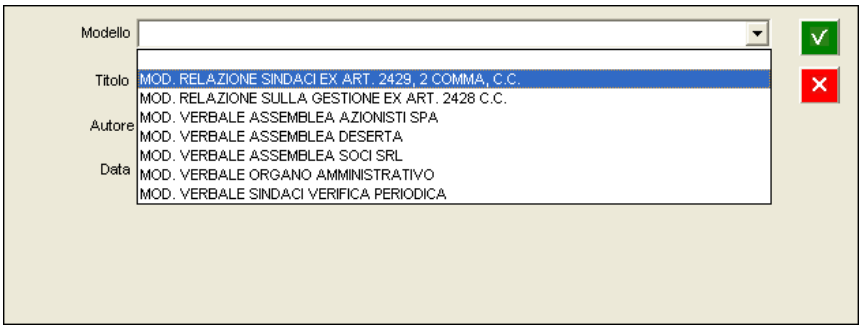
	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
partecipazioni in	0	0	0
imprese controllate	0	0	0
imprese collegate	0	0	0
imprese controllanti	0	0	0
altre imprese	0	0	0
crediti	23.245	23.245	0
verso imprese controllate	17.838	17.838	0
verso imprese collegate	6.954	6.954	0
verso controllanti	0	0	0
verso altri	-1.547	-1.547	0
altri titoli	0	0	0
azioni proprie (valore nominale)	-14.009	-14.009	0
TOTALE	9.236	9.236	0

Per quanto riguarda il modello per la **Relazione al bilancio d'esercizio dei sindaci ex art. 2429, 2 comma, C.C.** si ricorda che questa relazione è necessaria in tutti i casi in cui le aziende, nella forma di società di capitali, gestite all'interno di ADP Bilancio & Budget, siano dotate dell'organo di controllo.

Si ricorda che per le **S.R.L.**, ai sensi dell'art. 2477 C.c., la nomina del collegio sindacale (o **del sindaco unico**, in seguito all'introduzione della Legge n. 183/2011 e successive integrazioni e modifiche, cosiddetta "Legge di stabilità 2012") o di un revisore è obbligatoria se: il capitale sociale non è inferiore a quello minimo stabilito per le società per azioni (euro 120.000,00); la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti; per due esercizi consecutivi ha superato due dei limiti imposti dal primo comma dell'art. 2435-bis, C.C. Al successivo 5 comma dell'art. 2477 C.c., si segnala che, se l'atto costitutivo della SRL non dispone diversamente, la revisione legale dei conti viene esercitata dal sindaco.

Si fa notare che per le società per azioni, in sede di conversione del D.L. n. 5/2012 (c.d. "Decreto Semplificazioni") nella Legge n. 35 del 04/04/2012, è stata abrogata la precedente disposizione del comma 3 dell'art. 2397 C.c. (introduzione della figura del sindaco unico nelle società per azioni). Infatti, l'art. 35 della Legge 35/2012 dispone un "ritorno al passato", per cui dal 2012 nelle Società per azioni deve essere sempre nominato il Collegio Sindacale composto da 3 o 5 membri effettivi e non è più prevista la possibilità di nominare un Sindaco unico in luogo del Collegio sindacale.

***N.B.** : Il modello Relazione dei sindaci ex art. 2429, 2 comma, C.C. gestisce, tramite le ultime due domande presenti nel Questionario, la fattispecie in cui l'organo di controllo sia privo del controllo contabile e la fattispecie in cui l'organo di controllo sia incaricato del controllo contabile. Ovviamente, è necessario rispondere solo alla domanda relativa al caso interessato mentre l'altra non è da completare.*



Domanda	Risposta
durante l'esercizio, l'organo di controllo ha partecipato alle assemblee sociali e dell'organo amministrativo?	No
ci sono state, nell'esercizio, operazioni atipiche e inusuali?	
durante l'esercizio, sono intervenuti fatti censurabili denunciati dai soci, ai sensi dell'articolo 2408, c.c.?	No
durante l'esercizio, sono pervenuti esposti all'organo di controllo?	No
durante l'esercizio, sono stati richiesti pareri all'organo di controllo, sia di natura propositiva che consultiva, nei casi previsti dalla legge?	No
l'organo amministrativo, durante l'esercizio, ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, 4 comma, c.c.?	No
criteri di valutazione ex art. 2426, 1 comma, n. 5 del Codice Civile : consenso all'iscrizione	
criteri di valutazione ex art. 2426, 1 comma, n. 5 del Codice Civile : diniego all'iscrizione	
criteri di valutazione, ex art. 2426, 1 comma, n. 6 del Codice Civile : consenso o diniego	
sono state effettuate rivalutazioni dei beni, ai sensi di legge (rifer. al "decreto anticrisi" n. 185/2008)?	No
sono presenti fatti significativi suscettibili di segnalazione da parte dell'organo di controllo?	No
parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio (nel caso l'organo di controllo sia privo del controllo contabile)	
giudizio sul bilancio d'esercizio (nel caso l'organo di controllo sia incaricato del controllo contabile)	

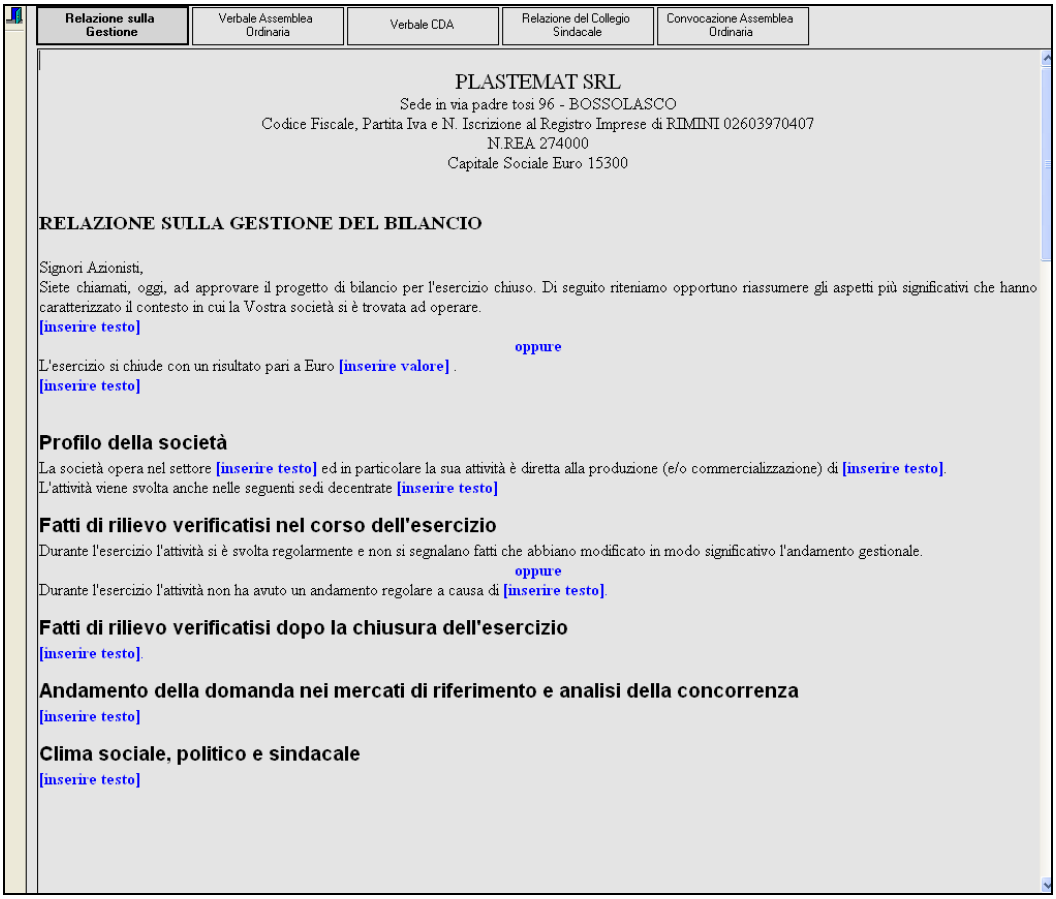
MODALITA' MANUALE

La gestione manuale degli Allegati di bilancio si abilita deselezionando il parametro "**Gestisci gli Allegati di Bilancio con la modalità automatica"** nel menu Parametri – Bilancio\Nota integrativa – Gestione e stampa.

Dalla voce di menu *<Bilancio Ue> <Allegati>* è possibile redigere alcuni fra i principali allegati di bilancio tra cui la Relazione sulla Gestione, il Verbale di assemblea ordinaria, la Relazione del collegio sindacale, ecc.

MODELLI

In questa sezione si possono visualizzare le schede con le anteprime degli allegati distribuiti elaborabili ed eventualmente creare dei modelli personalizzati da utilizzare anche su altre aziende dell'installazione.



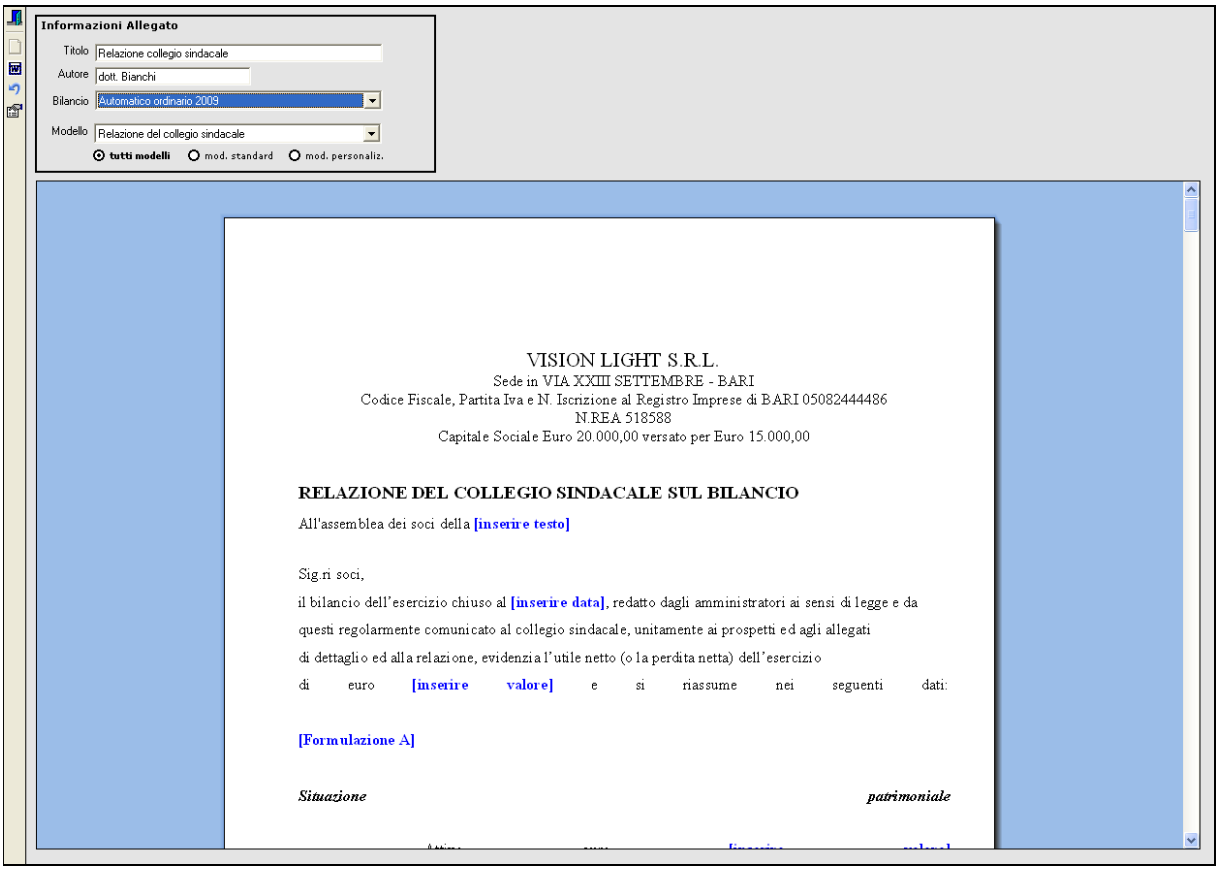
GESTIONE

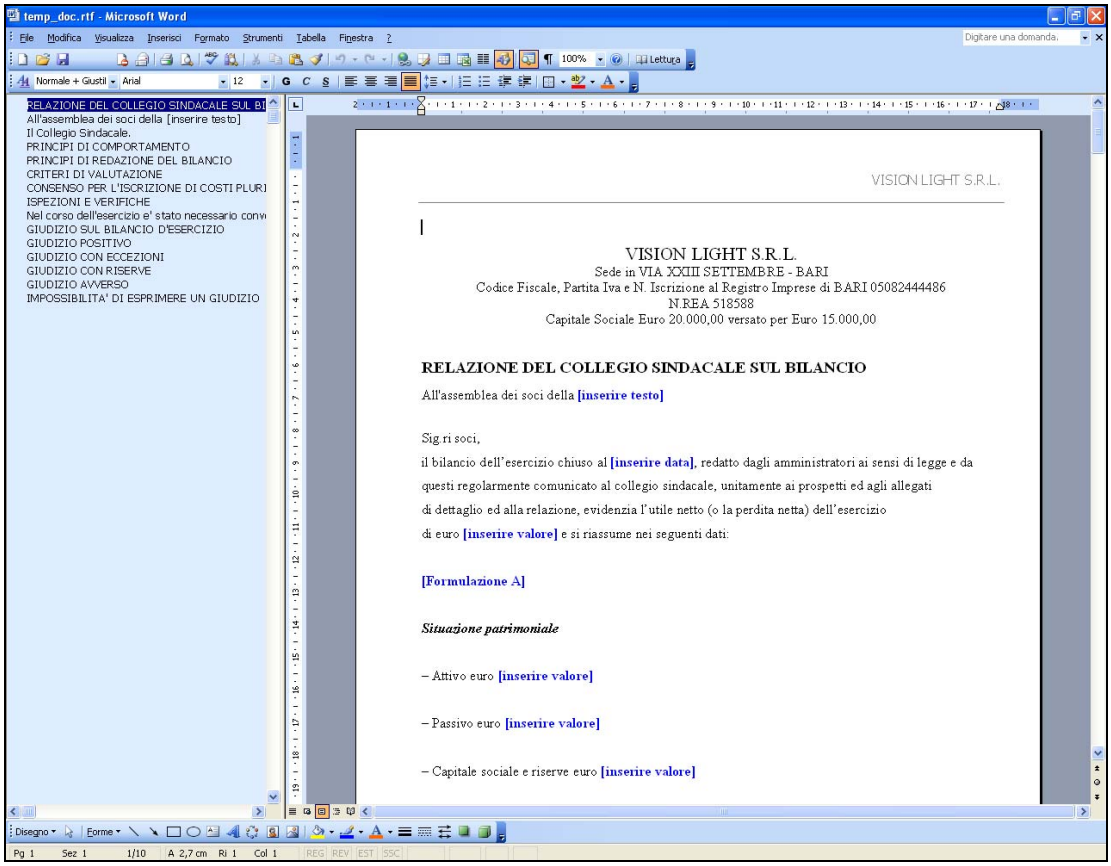
NUOVO – Questa funzione permette l'inserimento di un nuovo allegato attraverso l'inserimento di Titolo, autore, bilancio associato e Modello.

APRI IN WORD – Questa funzione permette di aprire in Word l'allegato scelto e modificarlo.

ANNULLA INSERIMENTO – Questa funzione permette di annullare l'inserimento di un allegato.

APRI DOCUMENTI DI BILANCIO – Questa funzione permette di aprire i documenti di bilancio salvati nella sezione Documenti civilistici.




temp_doc.rtf - Microsoft Word
File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Tabella Finestra ?
Digitare una domanda.
Normale + Giustil Arial 12
Lettura
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BI
All'assemblea dei soci della [inserire testo]
Il Collegio Sindacale.
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
CRITERI DI VALUTAZIONE
CONSENSO PER L'ISCRIZIONE DI COSTI PLURI
ISPEZIONI E VERIFICHE
Nel corso dell'esercizio e' stato necessario conv
GIUDIZIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
GIUDIZIO POSITIVO
GIUDIZIO CON ECCEZIONI
GIUDIZIO CON RISERVE
GIUDIZIO AVVERSO
IMPOSSIBILITA' DI ESPRIMERE UN GIUDIZIO
VISION LIGHT S.R.L.
VISION LIGHT S.R.L.
Sede in VIA XXIII SETTEMBRE - BARI
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di BARI 05082444486
N.REA 518588
Capitale Sociale Euro 20.000,00 versato per Euro 15.000,00
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO
All'assemblea dei soci della [inserire testo]
Sig.ri soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al [inserire data], redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al collegio sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione, evidenzia l'utile netto (o la perdita netta) dell'esercizio di euro [inserire valore] e si riassume nei seguenti dati:
[Formulazione A]
Situazione patrimoniale
– Attivo euro [inserire valore]
– Passivo euro [inserire valore]
– Capitale sociale e riserve euro [inserire valore]
Disegno Forme
Pg 1 Sez 1 1/10 A 2,7 cm Ri 1 Col 1 REG REV EST SSC

RENDICONTO FINANZIARIO (ANALISI PER FLUSSI)

PREMESSA

Con lo strumento del Rendiconto finanziario è possibile ricostruire la **dinamica dei flussi finanziari** aziendali verificati nel corso dell'esercizio e individuare le cause che hanno generato le variazioni finanziarie.

Tale ricostruzione dei flussi avviene mediante il **metodo** cosiddetto **"indiretto"**, con il quale il flusso finanziario netto dell'attività operativa è presentato rettificando l'utile o la perdita d'esercizio dagli effetti di variazioni di attività e passività generati dall'attività operativa, da elementi non monetari, da altri elementi i cui effetti monetari siano flussi finanziari dell'attività di investimento o finanziamento. Il metodo suddetto, maggiormente applicato nella prassi amministrativa, si differenzia dal metodo "diretto" (consigliato dai principi contabili ma meno utilizzato nella pratica), il quale evidenzia le principali categorie di incassi e pagamento lordi, mettendo in contrapposizione entrate ed uscite e giungendo sempre a determinare il flusso dell'area operativa come differenza tra gestione reddituale e flussi di capitale circolante.

Nella pratica, secondo le indicazioni dei principi contabili nazionali statuiti dall'OIC 12 e principi contabili internazionali statuiti dallo IAS 7, si individuano **tre schemi di Rendiconto finanziario** sulla base dell'orizzonte temporale da analizzare.

Gli schemi previsti sono:

1. **Rendiconto di Capitale Circolante Netto** (per il calcolo delle variazioni dei flussi finanziari di Breve termine);
2. **Rendiconto dei Flussi di Liquidità** (per il calcolo delle variazioni dei flussi finanziari di Brevissimo termine);
3. **Rendiconto delle Disponibilità Liquide** (detto anche **"Cash Flow Statement**" e più indicato per il calcolo dei flussi finanziari di Brevissimo termine).

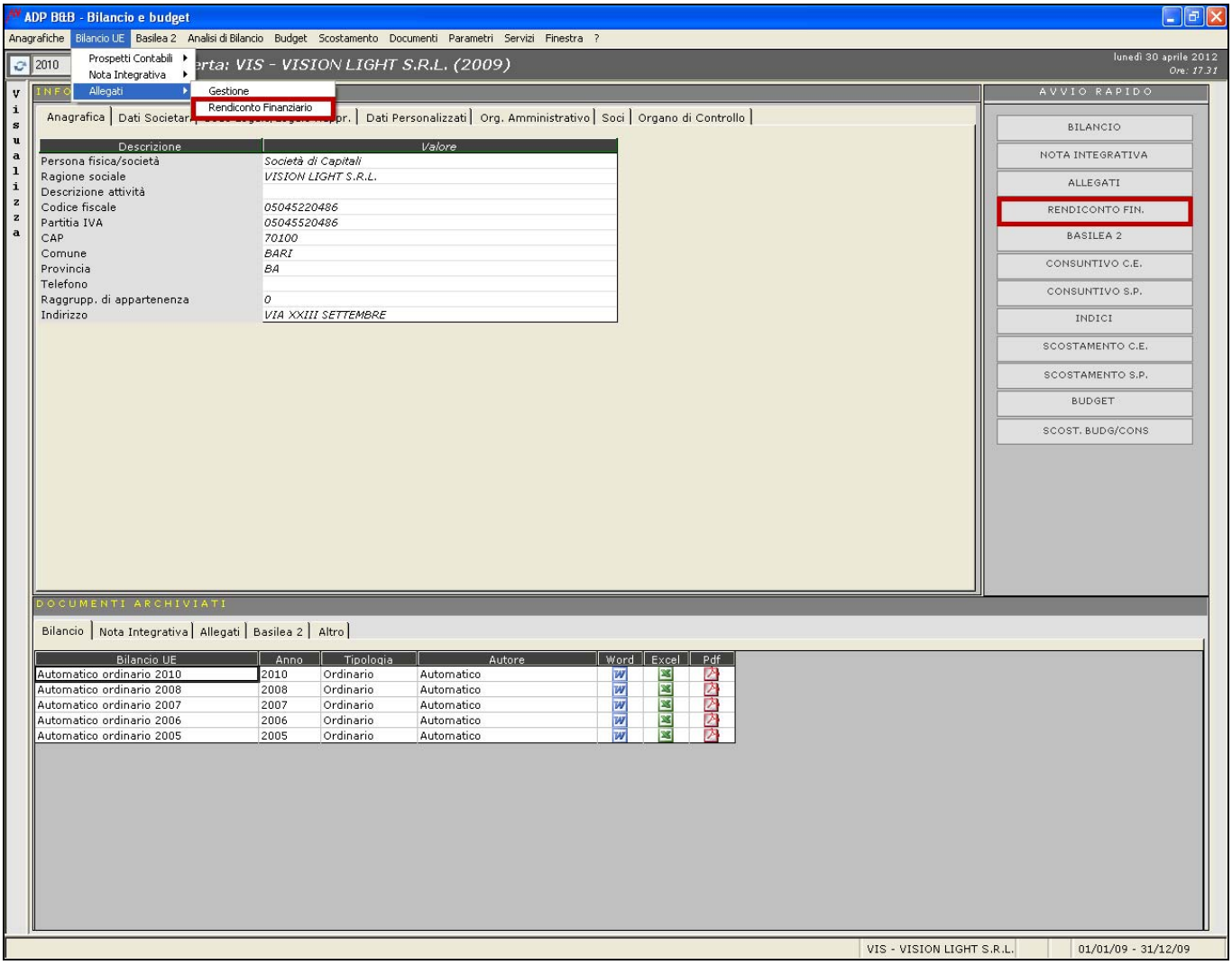
NOTA BENE: nel modulo ADP è disponibile solo il primo di questi schemi, cioè quello che analizza il **Capitale Circolante Netto** (cioè le risorse finanziarie impiegabili nell'arco di un esercizio).

GESTIONE

I dati che vengono automaticamente elaborati all'interno dello schema di Rendiconto finanziario hanno tre diverse provenienze:

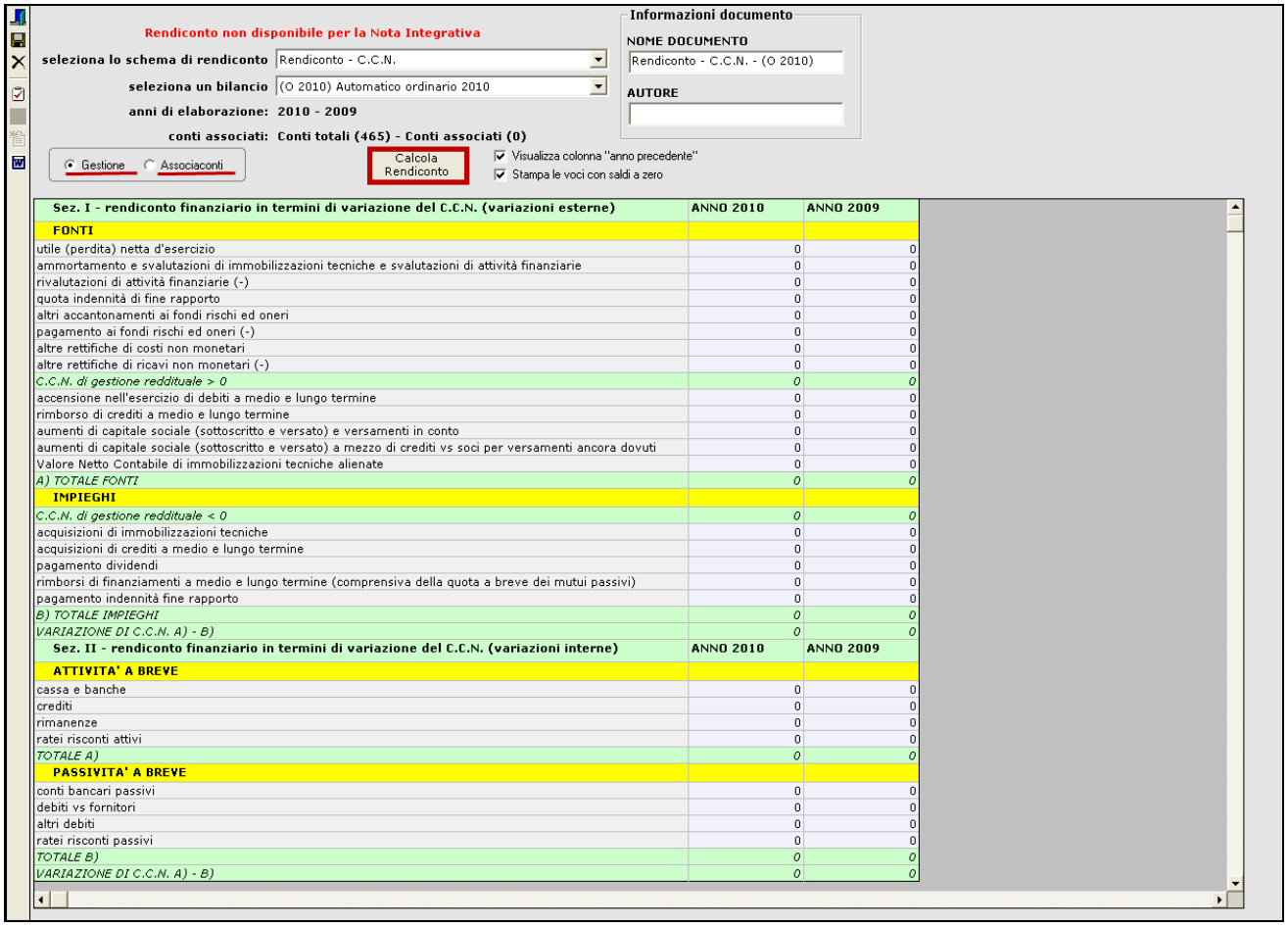
- prospetti contabili di **Stato Patrimoniale** e **Conto Economico** di **due Bilanci UE consecutivi** (ordinario o abbreviato);
- registrazioni di **primanota** alla data di elaborazione del bilancio (tramite l'associazione del piano dei conti aziendale alle voci dello schema impostate nella scheda "**Associa conti**"**)**;
- archivio cespiti di Passeparout (per gli acquisti e le cessioni delle immobilizzazioni tecniche).

Per elaborare il Rendiconto finanziario occorre accedere al menu *Bilancio UE – Allegati – Rendiconto finanziario* oppure al menu di avvio rapido "Rendiconto Fin." dalla pagina principale del programma.



Dalla scheda **Gestione** richiamare lo schema di rendiconto, selezionare il **bilancio UE** di riferimento (ordinario oppure abbreviato) e quindi cliccare sul tasto "**Calcola rendiconto**" presente al di sopra dello schema. In questo modo vengono **automaticamente calcolati i dati** sulle varie voci dello schema sulla base degli importi presenti nei **due Bilanci UE di riferimento e della contabilità**. In particolare quelli che provengono dalla contabilità sono ottenuti tramite l'associazione automatica del piano dei conti aziendale sulla base dei codici CEE (per i dettagli vedere specifico paragrafo **ASSOCIACONTI**).

NOTA BENE: Sul foglio di calcolo del Rendiconto è possibile inserire/modificare i dati in modo **manuale**. **Tutti i campi numerici presenti nello schema (sia nella colonna dell'anno in corso che in quella dell'anno precedente)** sono infatti **editabili manualmente.** Ovviamente l'elaborazione automatica del Rendiconto tramite il pulsante "Calcola rendiconto" effettua sempre un ricalcolo dello schema, quindi eventuali valori inseriti manualmente vengono sovrascritti.



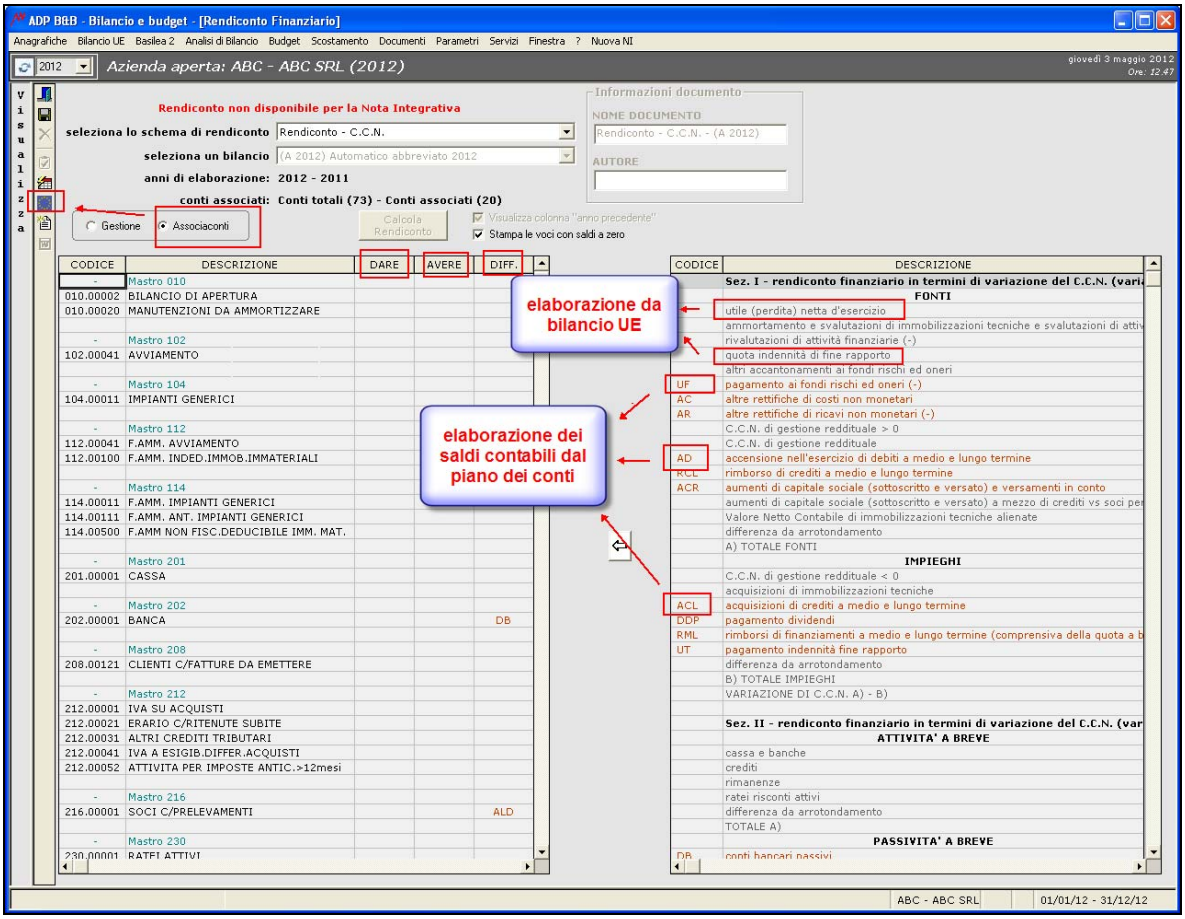
Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)	ANNO 2010	ANNO 2009
FONTI		
utile (perdita) netta d'esercizio	0	0
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	0	0
rivalutazioni di attività finanziarie (-)	0	0
quota indennità di fine rapporto	0	0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	0	0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0
altre rettifiche di costi non monetari	0	0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)	0	0
C.C.N. di gestione reddituale > 0	*0*	*0*
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine	0	0
rimborso di crediti a medio e lungo termine	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate	0	0
A) TOTALE FONTI	*0*	*0*
IMPIEGHI		
C.C.N. di gestione reddituale < 0	*0*	*0*
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	0	0
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine	0	0
pagamento dividendi	0	0
rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve dei mutui passivi)	0	0
pagamento indennità fine rapporto	0	0
B) TOTALE IMPIEGHI	*0*	*0*
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	*0*	*0*
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)	**ANNO 2010**	**ANNO 2009**
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche	0	0
crediti	0	0
rimanenze	0	0
ratei risconti attivi	0	0
TOTALE A)	*0*	*0*
PASSIVITA' A BREVE		
conti bancari passivi	0	0
debiti vs fornitori	0	0
altri debiti	0	0
ratei risconti passivi	0	0
TOTALE B)	*0*	*0*
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	*0*	*0*

ASSOCIA CONTI

All'interno della scheda **Associa conti** è possibile collegare i conti contabili del piano dei conti aziendale alle varie voci dello schema di Rendiconto per le quali non è possibile ottenere i dati direttamente dal bilancio UE di riferimento. Sul lato sinistro della scheda sono presenti cinque colonne: nelle prime due è riportato il piano dei conti dell'azienda con i relativi codici conto e descrizione (PDC standard oppure personalizzato) mentre la terza, quarta e quinta colonna sono quelle in cui vengono riportate le sigle delle voci dello schema associate. Ogni sigla (ad esempio, AC, AR, UF, ACL, ecc..) è associata a ad una delle tre colonne a seconda del saldo che viene considerato: **dare** (nella terza colonna "DARE"), **avere** (nella quarta colonna "AVERE"), **differenziale tra saldo finale e iniziale** (nella quinta colonna "DIFF.").

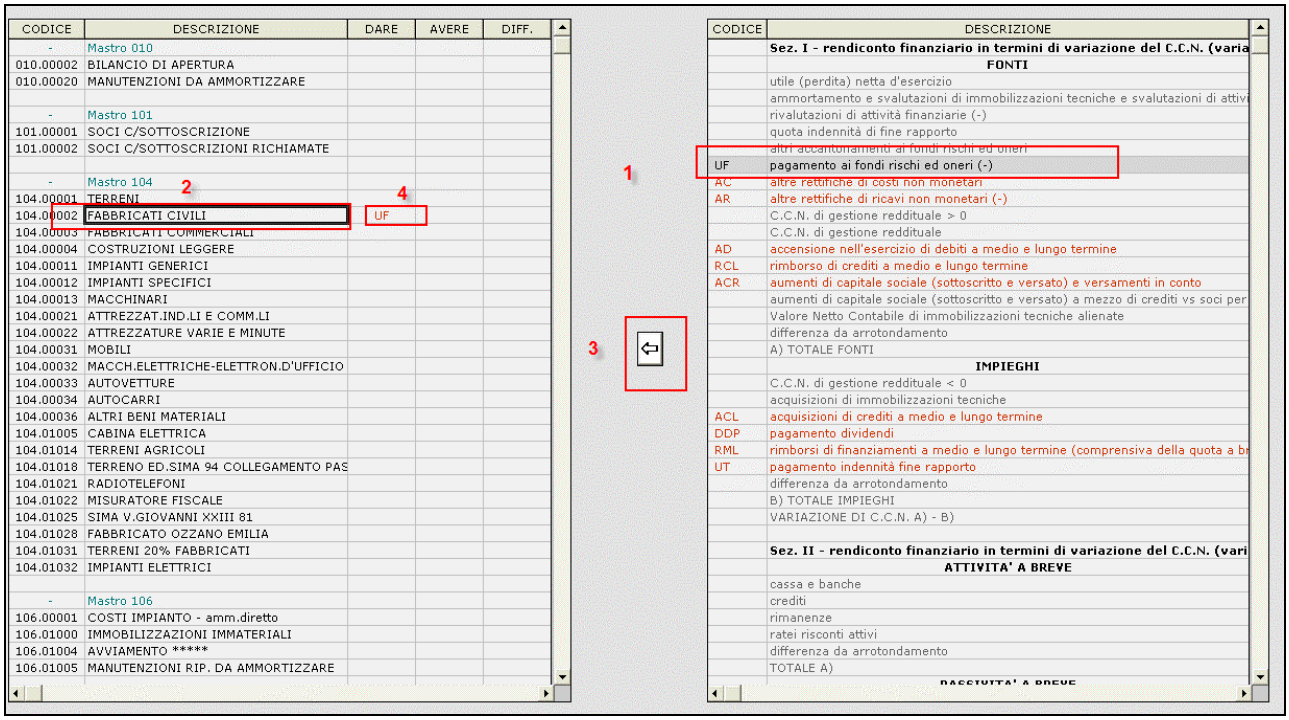
NOTA BENE: il pulsante che raffigura la bandiera dell'UE effettua l'associazione dei conti alle voci del Rendiconto sulla base dei codici CEE presenti nelle anagrafiche di ciascun conto. Questa associazione viene eseguita in automatico quando si effettua la prima elaborazione del Rendiconto cliccando su 'Calcola Rendiconto'.

Le voci dello schema di rendiconto in colore nero, che non hanno alcuna sigla, prevedono l'elaborazione automatica dei saldi direttamente dal bilancio UE di riferimento, ordinario oppure abbreviato.



NOTA BENE PER PIANI DEI CONTI PERSONALIZZATI: nel caso l'utente non gestisca il piano dei conti standard per l'impresa (80), è necessaria l'associazione manuale all'acronimo AC (rettifiche di costi non monetari) dei conti relativi alle imposte differite IRES ed IRAP, agli utilizzi di imposte anticipate IRES ed IRAP (se previsti nel piano dei conti personale), ai conti relativi alle perdite su cambi da valutazione; all'acronimo AR (rettifiche di ricavi non monetari) per i conti relativi alle imposte anticipate IRES ed IRAP, agli utilizzi di imposte differite IRES ed IRAP(se previsti nel piano dei conti personale), al conto relativo agli utili su cambi da valutazione; all'acronimo DDP (pagamento di dividendi) per il conto relativo agli azionisti c/dividendi del proprio piano dei conti personale.

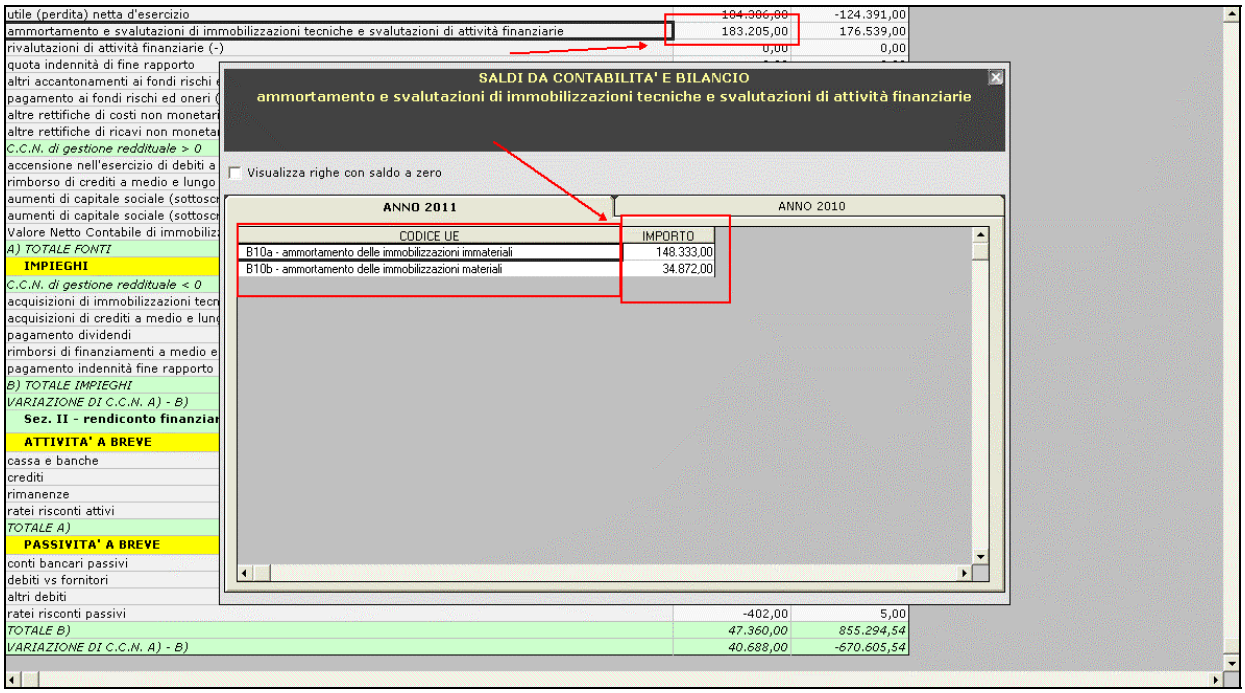
L'associazione si realizza nel seguente modo: dallo schema posto a destra (1), selezionare la voce dove compare l'acronimo da associare, poi selezionare uno o più conti sul lato sinistro (2) e completare l'associazione cliccando sul pulsante posto al centro (3). In tal modo, l'associazione viene riportata nella colonna corrispondente al tipo di saldo considerato (4).



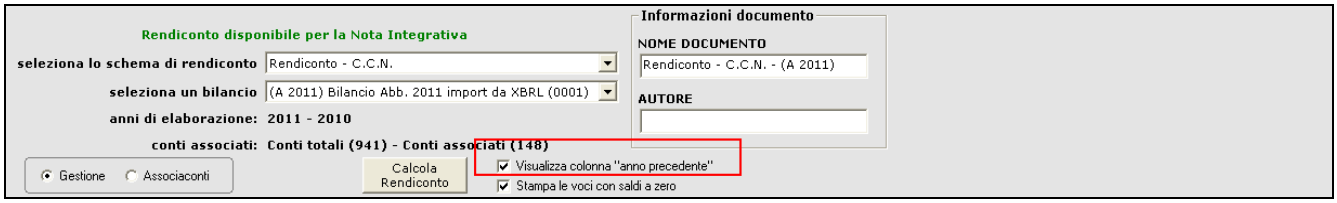
OPZIONI DI GESTIONE E STAMPA

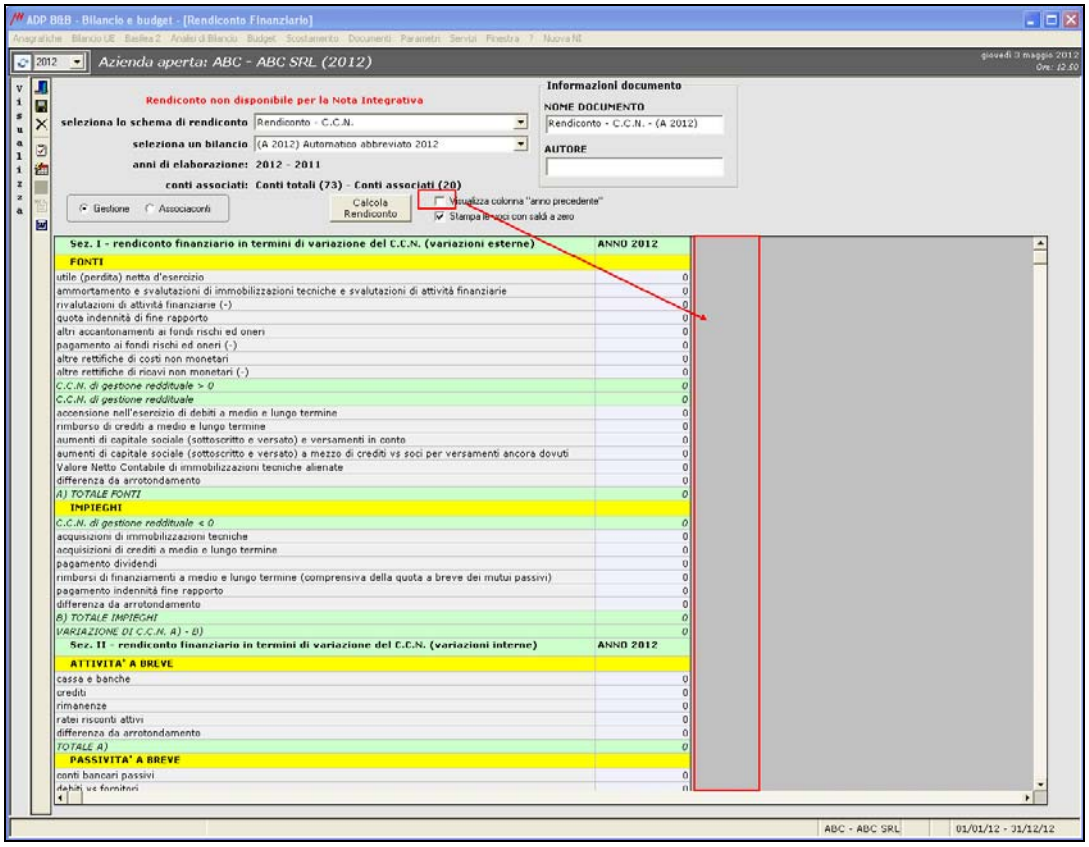
VISUALIZZAZIONE DETTAGLIO VOCI (conti e CODICI CEE)

Effettuando un doppio clic del mouse su ciascuna voce è possibile visualizzare il **dettaglio dei conti e dei codici CEE** che compongono il saldo riportato all'interno di ogni voce del rendiconto finanziario. In questo modo, l'utente può verificare il dettaglio e la provenienza degli importi presenti nello schema, sia derivanti dalla contabilità, dal bilancio UE che dall'archivio cespiti.



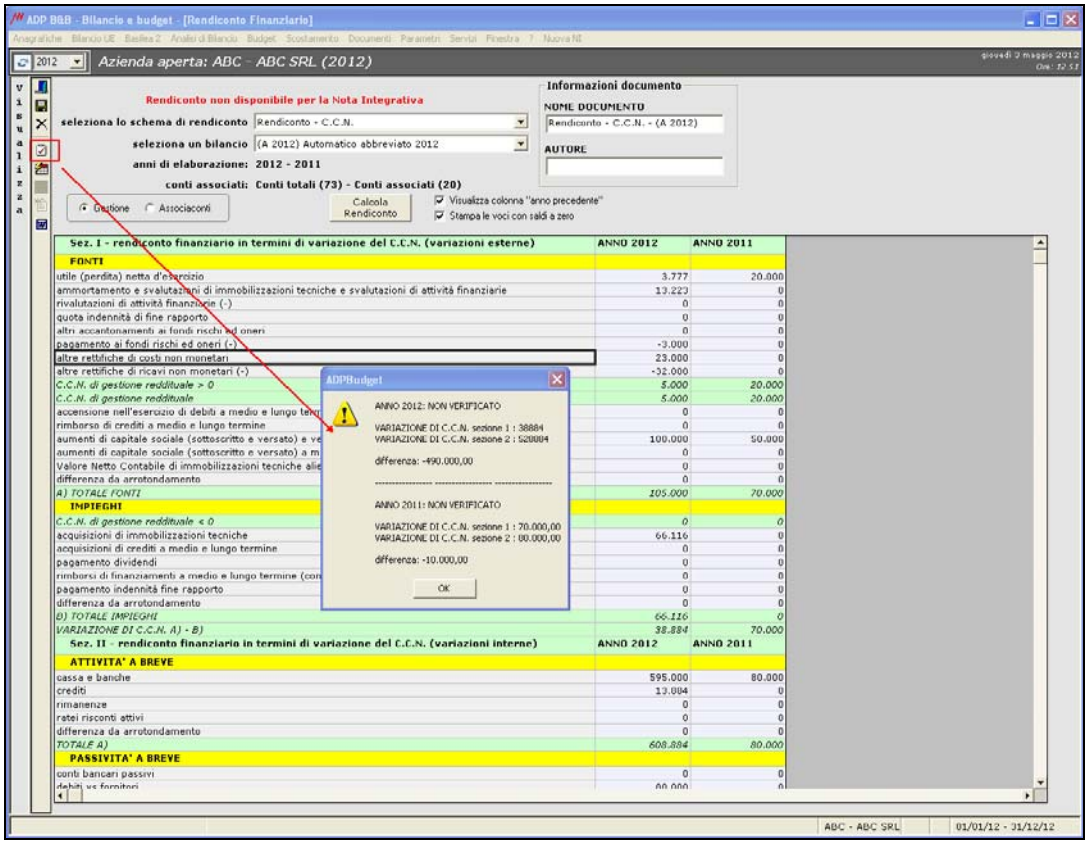
E' inoltre possibile **escludere la colonna dell'anno precedente** deselezionando l'opzione "Visualizza colonna anno precedente".





VERIFICA DI EQUILIBRIO FINANZIARIO tra le due sezioni del Rendiconto (VARIAZIONI ESTERNE E VARIAZIONI INTERNE)

Tra le funzioni presenti nella gestione del rendiconto è attivo un pulsante di controllo per verificare l'equilibrio fra i totali delle due sezioni (variazioni esterne ed interne al rendiconto). La funzione verifica l'equilibrio sia nell'anno in corso che nell'anno precedente. In caso di equilibrio finanziario tra le due sezioni viene riportato "VERIFICATO" altrimenti "NON VERIFICATO".

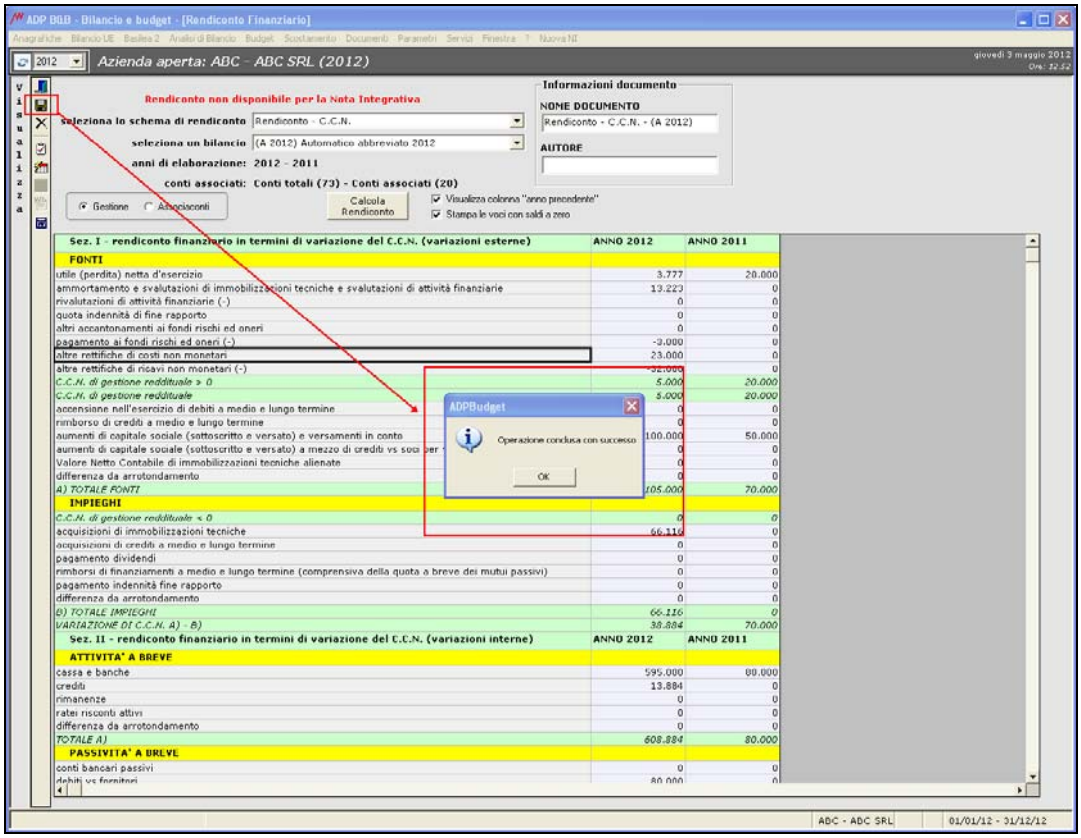


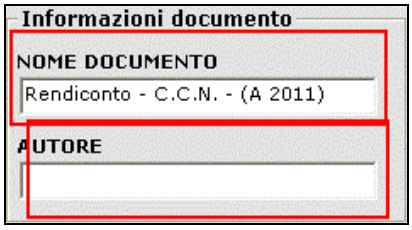
SALVATAGGIO SCHEMA E GENERAZIONE DOCUMENTO

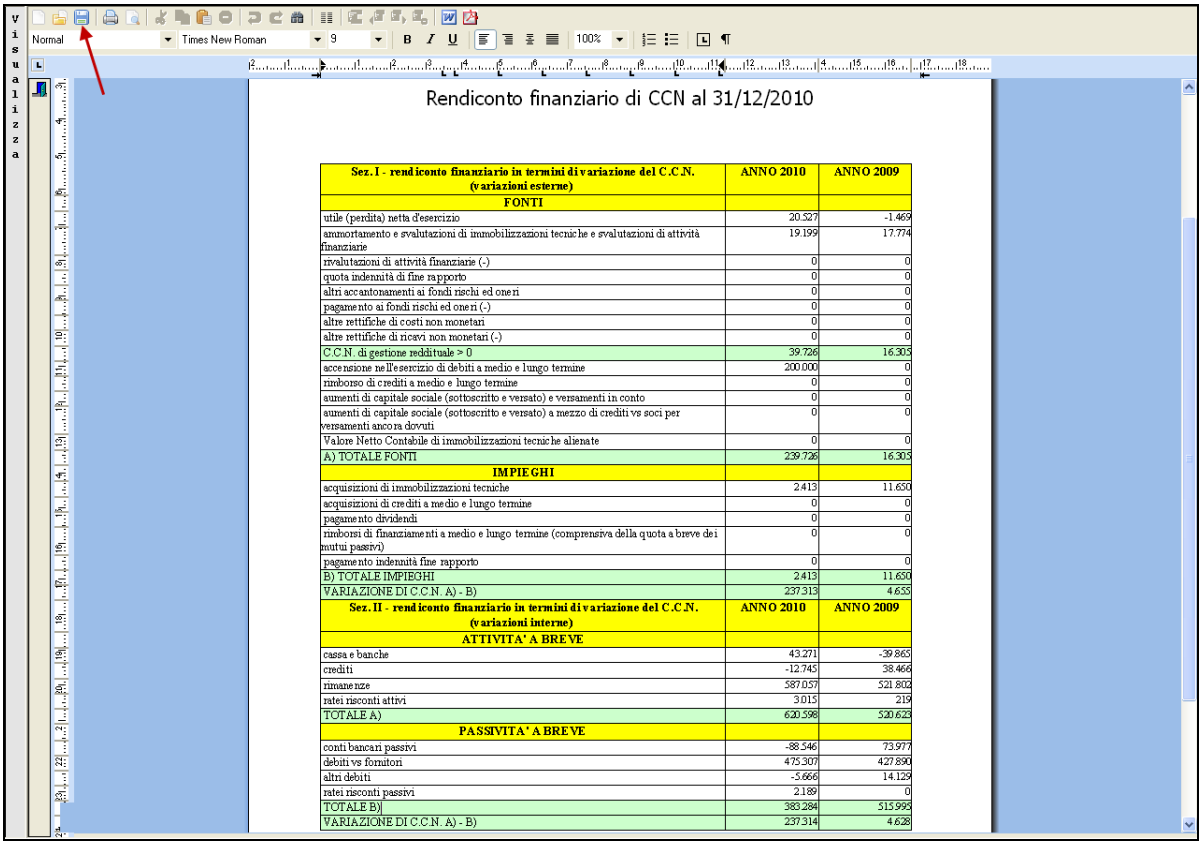
Il salvataggio dei dati elaborati all'interno del rendiconto avviene cliccando semplicemente sul pulsante presente nella barra funzionale sul lato sinistro della schermata.

Per quanto riguarda la **stampa del documento di Rendiconto** occorre invece inserire un **titolo** e un **autore** negli appositi campi nella sezione 'Informazioni documento' poi cliccare sul pulsante di generazione del documento . (il programma imposta un titolo predefinito, del tipo Rendiconto – CCN riportando la tipologia di bilancio configurato (A per abbreviato e O per ordinario) e l'esercizio elaborato).

Il salvataggio dall'*editor RTF* archivia il documento di rendiconto (nei formati RTF e PDF/A) all'interno della scheda "Allegati" della sezione 'Documenti archiviati' presente nella pagina principale del programma.

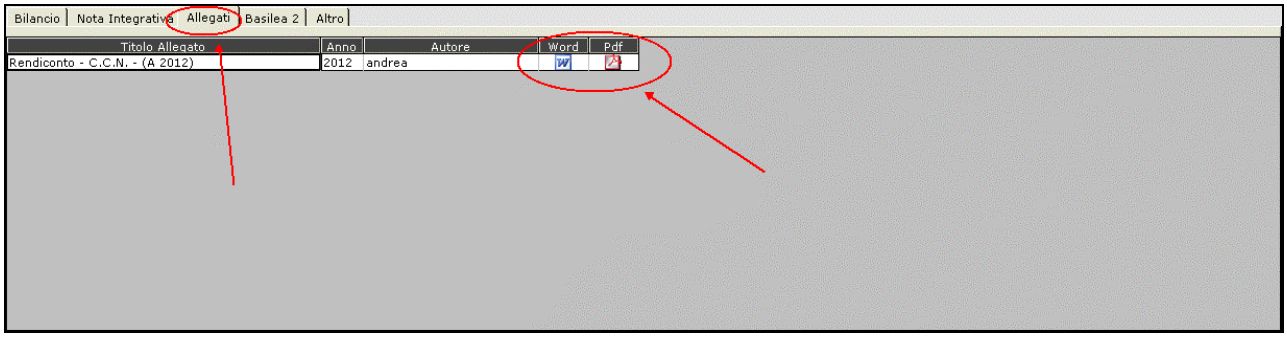

ADP BGB - Bilancio e budget - [Rendiconto Finanziario]
Azienda aperta: ABC - ABC SRL (2012)
Rendiconto non disponibile per la Nota Integrativa
seleziona lo schema di rendiconto
Rendiconto - C.C.N.
seleziona un bilancio
(A 2012) Automatico abbreviato 2012
anni di elaborazione: 2012 - 2011
conti associati: Conti totali (73) - Conti associati (20)
Informazioni documento
NOME DOCUMENTO
Rendiconto - C.C.N. - (A 2012)
AUTORE
Calcola Rendiconto
Visualizza colonna "anno precedente"
Stampa le voci con saldi a zero
Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)
ANNO 2012
ANNO 2011
FONTI
IMPIEGHI
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)
ATTIVITA' A BREVE
PASSIVITA' A BREVE
ADPBudget
Operazione conclusa con successo
OK
ABC - ABC SRL
01/01/12 - 31/12/12


Informazioni documento
NOME DOCUMENTO
Rendiconto - C.C.N. - (A 2011)
AUTORE

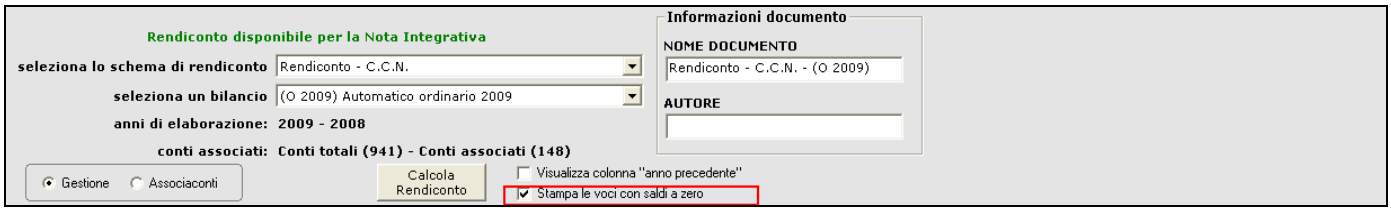


Rendiconto finanziario di CCN al 31/12/2010

Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)	ANNO 2010	ANNO 2009
FONTI		
utile (perdita) netta d'esercizio	20.527	-1.469
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	19.199	17.774
rivalutazioni di attività finanziarie (-)	0	0
quota indennità di fine rapporto	0	0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	0	0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0
altre rettifiche di costi non monetari	0	0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)	0	0
C.C.N. di gestione reddituale > 0	39.726	16.305
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine	200.000	0
rimborso di crediti a medio e lungo termine	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate	0	0
A) TOTALE FONTI	239.726	16.305
IMPIEGHI		
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	2.413	11.650
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine	0	0
pagamento dividendi	0	0
rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve dei mutui passivi)	0	0
pagamento indennità fine rapporto	0	0
B) TOTALE IMPIEGHI	2.413	11.650
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	237.313	4.655
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)	**ANNO 2010**	**ANNO 2009**
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche	43.271	-39.865
crediti	-12.745	38.466
rimanenze	587.057	521.802
ratei risconti attivi	3.015	219
TOTALE A)	620.598	520.623
PASSIVITA' A BREVE		
conti bancari passivi	-88.546	73.977
debiti vs fornitori	475.307	427.890
altri debiti	-5.666	14.129
ratei risconti passivi	2.189	0
TOTALE B)	383.284	515.995
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	237.314	4.628



Per escludere dalla stampa del documento le voci con saldo a zero in entrambi gli esercizi gestiti, è presente l'opzione "Stampa le voci con saldi a zero" nella parte posta al di sopra dello schema.



ALLEGARE RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTAMENTE IN NOTA INTEGRATIVA

Dalla gestione della **Nota integrativa** in modalità **automatica** (su tutti i modelli distribuiti da Passepartout spa) è possibile **elaborare ed includere il rendiconto finanziario come allegato**. A tal fine è necessario rispondere **SI** all'ultima domanda presente nel Questionario: *"si desidera allegare alla nota il rendiconto finanziario?"*

Elenco | Questionario | Tabelle | Anteprima

Codice	Domanda	Risposta
8.5.1	sono esposti in bilancio crediti/debiti derivanti da operazioni di pronti contro termine (punto 6-ter, art. 2427 C.c.)?	No
9	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	
12	PATRIMONIO NETTO	
12.3.1	sono presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (punto 18, art. 2427 C.c.)?	No
12.4.1	sono presenti strumenti finanziari emessi dalla società (punto 19, art. 2427 C.c.)?	No
13	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
14	TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	
15	DEBITI	
15.2.1	la ripartizione per scadenza è significativa?	No
15.3.1	la ripartizione per area geografica è significativa?	No
15.4.1	sono presenti a bilancio, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto 6, art. 2427 C.c.)?	No
15.5.1	sono presenti a bilancio, obbligazioni entro ed oltre 12 mesi?	No
15.6.1	sono presenti a bilancio, debiti verso soci per finanziamenti (punto 19-bis, art. 2427 C.c.)?	No
15.8.1	sono presenti a bilancio acconti su forniture di beni e servizi?	No
15.10.1	risultano iscritti a bilancio debiti tributari (esempio: imposte correnti, Iva)?	No
18	PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)	
18.1.1	sono compresi, a bilancio, patrimoni destinati ad uno specifico affare (punto 20, art. 2427 C.c.)?	No
18.1.3	sono compresi, a bilancio, finanziamenti destinati ad uno specifico affare (punto 21, art. 2427 C.c.)?	No
20	COSTI DELLA PRODUZIONE	
20.1.3	sono stati erogati compensi ai revisori legali o alla società di revisione (punto 16-bis, art. 2427 C.c.)?	
24	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	
24.1.1	sono presenti a bilancio poste che generino fiscalità differita?	No
24.1.7	la società ha aderito al regime della trasparenza fiscale ex art. 115 - 116 TUIR?	No
24.1.8	la società ha aderito al consolidato fiscale ex art. 117 TUIR e seguenti?	No
26	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis C.c.)	
26.1.1	sono presenti operazioni con parti correlate (punto 22-bis, art. 2427 C.c.)?	No
27	ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter C.c.)	
27.1.1	sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (punto 22-ter, art. 2427 C.c.)?	No
28	INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)	
28.1.1	la società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis, 4 comma, C.c.?	No
29	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA	
29.1.1	la società ha assunto partecipazioni in imprese comportanti una responsabilità illimitata (art. 2361, 2 comma, C.c.)?	No
30	DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DELL'ATTO	
30.1.1	selezionare la dichiarazione di conformità più consona	
31.2.1	si desidera allegare alla nota, il rendiconto finanziario?	Si
	FINE	

In questo modo viene visualizzata la voce **Rendiconto finanziario** nella sezione **Altre** della scheda **Tabelle**

Elenco | Questionario | Tabelle | Anteprima

tipo tabelle: Altre

	Nome	Formato
Apri	Ricerca e sviluppo e pubblicità	
Apri	Costi di impianto ed ampliamento	
Apri	Aliquote ammortamento	Standard
Apri	Movimenti delle voci di Patrimonio Netto (OIC)	Standard
Apri	Riconciliazione Ires	Standard
Apri	Riconciliazione Irap	Standard
Apri	Rendiconto Finanziario	Standard

Cliccando sul pulsante **Apri** viene aperta la gestione del Rendiconto dalla quale è possibile **elaborarlo** e **salvarlo**. In questo modo il rendiconto salvato diventa **Disponibile per la Nota integrativa** e viene automaticamente incluso come **allegato** nell'ultimo capitolo in calce al documento di Nota integrativa.

Rendiconto disponibile per la Nota Integrativa

seleziona lo schema di rendiconto: Rendiconto - C.C.N.

seleziona un bilancio: (O 2009) Automatico ordinario 2009

anni di elaborazione: 2009 - 2008

conti associati: Conti totali (941) - Conti associati (148)

Gestione | Associaconti

Calcola Rendiconto

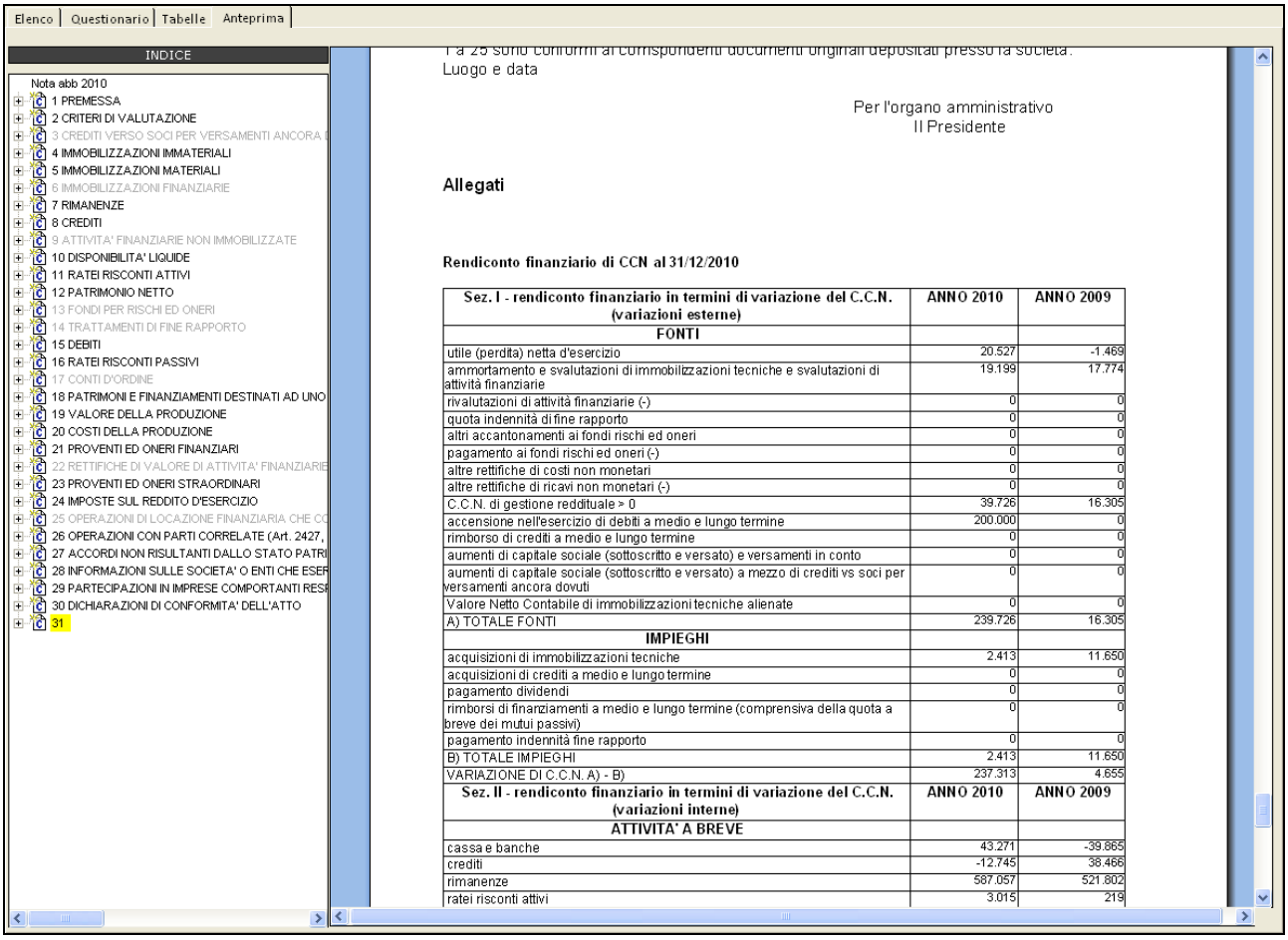
Visualizza colonna "anno precedente"

Stampa le voci con saldi a zero

Informazioni documento

NOME DOCUMENTO: Rendiconto - C.C.N. - (O 2009)

AUTORE:



Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)	ANNO 2010	ANNO 2009
FONTI		
utile (perdita) netta d'esercizio	20.527	-1.469
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	19.199	17.774
rivalutazioni di attività finanziarie (-)	0	0
quota indennità di fine rapporto	0	0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	0	0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0
altre rettifiche di costi non monetari	0	0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)	0	0
C.C.N. di gestione reddituale > 0	39.726	16.305
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine	200.000	0
rimborso di crediti a medio e lungo termine	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate	0	0
A) TOTALE FONTI	239.726	16.305
IMPIEGHI		
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	2.413	11.650
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine	0	0
pagamento dividendi	0	0
rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve dei mutui passivi)	0	0
pagamento indennità fine rapporto	0	0
B) TOTALE IMPIEGHI	2.413	11.650
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	237.313	4.655
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)	**ANNO 2010**	**ANNO 2009**
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche	43.271	-39.865
crediti	-12.745	38.466
rimanenze	587.057	521.802
ratei risconti attivi	3.015	219

NOTE ESPLICATIVE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO DI C.C.N. :

Altre rettifiche di ricavi e costi non monetari:

La voce altre rettifiche di ricavi non monetari (-), associata al conto di costo "imposte anticipate" (per aziende con piano dei conti 80 riguarda i conti 750.00201 IRES anticipata e 750.00202 IRAP anticipata), considera come contropartita patrimoniale le attività per imposte anticipate > 12 mesi, fonte esterna al CCN e quindi da rettificare nello schema. Se l'utente utilizzasse un conto di attività per imposte anticipate < 12 mesi, allora dovrà escludere l'importo elaborato in automatico dal programma. L'incremento dei crediti per imposte anticipate > 12 mesi, codice CEE CII4terB, non è associato né agli incrementi né ai rimborsi di crediti a medio e lungo termine, rispettivamente ACL ed RCL, in quanto trattasi di posta contabile di valore non monetario e come tale soggetta a rettifica tramite le imposte anticipate. Anche l'accantonamento (rettifica di costo non monetario, sigla AC) e l'utilizzo (rettifica di ricavo non monetario, sigla AR) di imposte differite sono soggette a rettifica in questa sede, in quanto fonti esterne al CCN.

Aumenti di capitale sociale e versamenti in conto:

Gli aumenti di capitale sociale e versamenti in conto, associati alla voce ACR, devono essere considerati per la loro reale movimentazione finanziaria e non se realizzati mediante giroconti contabili. Il programma, infatti, inserisce nello schema le movimentazioni incrementali di queste poste del patrimonio netto. A tal fine, l'utente deve escludere l'importo all'interno dello schema se la movimentazione non ha prodotto reali movimenti finanziari.

Segno negativo (-) presente in alcuni campi:

Nello schema i campi contrassegnati dal simbolo (-), ossia "**rivalutazioni di attività finanziarie" / "pagamento ai fondi rischi ed oneri" / "altre rettifiche di ricavi non monetari**", importano i saldi dei conti ad essi associati, sempre preceduti dal segno negativo. Di conseguenza anche eventuali inserimenti manuali su queste voci devono essere preceduti dal segno negativo. E' comunque presente un apposito messaggio che avvisa l'utente della mancanza del segno meno (-).

Pagamento dividendi:

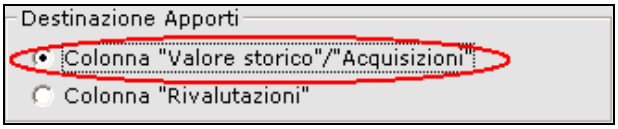
il campo è direttamente associato al conto 417.00011 "Azionisti c/dividendi" del piano dei conti Standard, quindi si consiglia di utilizzare tale conto nel caso in cui vengano elargiti dividendi ai soci/azionisti di SPA e di SRL. Il programma, ai fini del rendiconto finanziario, importa il **saldo dare** del conto, considerando il dividendo pagato sempre nell'esercizio in cui è avvenuta la delibera di distribuzione. Diversamente, se il dividendo viene erogato negli esercizi successivi a quello in cui sorge il debito, occorre operare manualmente inserendo l'importo a debito del conto 417.00011, nel campo "altre rettifiche di ricavi non monetari" (AR).

Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (importazione dalla tabella cespiti presente in Nota integrativa):

Le acquisizioni dei cespiti dell'esercizio e dell'esercizio precedente vengono elaborate tramite le movimentazioni aumentative dei beni aventi **codice CEE BI e BII**.

N.B. : è cura dell'utente rettificare i valori che, pur presenti con saldo dare nelle movimentazioni dei cespiti, siano poste giro contate e non reali acquisti dell'esercizio. A tal proposito per una corretta visione dei cespiti importati, è presente la stampa "totali cespiti per conto dell'esercizio" raggiungibile dal menu Stampe – Contabili – Cespiti/immobilizzazioni. Gli utenti che non gestiscono i dati all'interno della contabilità di Passepartout ma inseriscono i saldi del bilancio direttamente in ADP (contabilità esterne), dovranno procedere all'inserimento manuale della suddetta voce. Gli acquisti di immobilizzazioni finanziarie (aventi codice CEE BIII) e di cespiti immateriali di tipo K (con ammortamento diretto e classificati in BI) non vengono importati all'interno della tabella dei cespiti e, quindi non compariranno nemmeno all'interno del rendiconto finanziario. Sarà cura dell'utente, qualora si trovasse a gestire le casistiche suddette, riportare i valori nel campo "Acquisizioni nell'esercizio di immobilizzazioni tecniche".

Relativamente ai casi di **apporto**, nella tabella dei cespiti in Nota integrativa, è presente un parametro che consente all'utente di considerare l'apporto come incremento del costo storico oppure come rivalutazione. Il valore dell'apporto viene incluso nello schema di rendiconto solo se tale parametro è impostato su **Valore storico** come visualizzato in figura.



Valore netto contabile di immobilizzazioni tecniche alienate (cessioni di cespiti) - importazione dalla tabella cespiti presente in Nota integrativa:

Le cessioni dei cespiti dell'esercizio e dell'esercizio precedente vengono elaborate tramite il valore netto contabile (costo storico al netto del fondo ammortamento) dei beni aventi **codice CEE BI e BII**. Come descritto in precedenza, i valori vengono esplicitati nelle tabelle dei cespiti presenti nella Nota integrativa. Le cessioni delle immobilizzazioni finanziarie (classificate in BIII) e dei cespiti immateriali di tipo K (ossia con ammortamento diretto e classificati in BI) non vengono importati all'interno delle suddette tabelle e quindi nemmeno nel rendiconto finanziario. Sarà cura dell'utente, qualora si trovasse a gestire tali casistiche, riportare i valori manualmente nel campo "Valore netto contabile dei cespiti alienati".

N.B. : ai fini del rendiconto finanziario, l'esposizione del valore netto contabile è assolutamente alternativa all'indicazione del prezzo di cessione del cespite alienato diminuito dell'eventuale plusvalenza o aumentato dell'eventuale minusvalenza.

Esempio 1: autovettura del costo storico di euro 50.000,00, fondo ammortamento euro 30.000,00, prezzo di cessione euro 15.000,00 => valore netto contabile euro 20.000,00 (50.000,00 – 30.000,00), minusvalenza euro 5.000,00 (15.000,00 – 20.000,00); il valore netto contabile di euro 20.000,00 è uguale al prezzo di cessione sommato alla minusvalenza (15.000,00 + 5.000,00);

Esempio 2: autovettura del costo storico di euro 50.000,00, fondo ammortamento euro 30.000,00, prezzo di cessione euro 35.000,00 => valore netto contabile euro 20.000,00 (50.000,00 – 30.000,00), plusvalenza euro 15.000,00 (35.000,00 – 20.000,00); il valore netto contabile di euro 20.000,00 è uguale al prezzo di cessione defalcato della plusvalenza (35.000,00 - 15.000,00);

DOCUMENTI CIVILISTICI

Nel menu **Documenti** è presente la gestione completa di tutti i documenti archiviati all'interno del modulo ADP.

Nella pagina principale (o homepage) del programma è invece disponibile la gestione rapida che consente solo l'apertura e l'eventuale modifica dei documenti archiviati.

Dal menu <Documenti> <Civilistici> <Bilancio>, è possibile gestire tutti i documenti in formato rtf (MS Word), xls (MS Excel), pdf (Acrobat Reader) relativi al Bilancio CEE. Tramite il campo a selezione multipla **Tipologia del documento** si scelgono le tre categorie di documenti gestiti:

- ***Bilanci UE(Prospetti contabili)***
- ***Note integrative***
- ***Allegati***

Ogni tipo di documento lo si può a sua volta visualizzare nei vari formati tramite il radio button situato nella riga sottostante:

- ***Word (Rtf)*** (disponibile su tutte le tre tipologie di documenti)
- ***Excel (Xls)*** (disponibile solo per i prospetti contabili del Bilancio UE)
- ***Pdf*** (disponibile su tutte le tre tipologie di documenti)

Bilancio UE	Anno	Tipologia	Autore	Data ultima modifica	Docuvision
Automatico abbreviato 2009	2009	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.19.28	archivia
Automatico abbreviato 2008	2008	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.18.37	archivia
Automatico abbreviato 2007	2007	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.17.47	archivia
Automatico abbreviato 2006	2006	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.16.20	archivia
Automatico abbreviato 2005	2005	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.15.40	archivia
Automatico abbreviato 2004	2004	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.14.54	archivia
Automatico abbreviato 2003	2003	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.14.09	archivia
Automatico abbreviato 2002	2002	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.12.12	archivia
Automatico abbreviato 2001	2001	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.12.38	archivia

Le funzioni legate alla gestione dei documenti non richiedono l'installazione di programmi esterni come Microsoft Word; il modulo ADP è infatti dotato di un editor RTF interno in grado di generare automaticamente anche il formato PDF/A.

Acrobat Reader – La sua presenza è necessaria solo se vogliono essere visualizzati i documenti in formato pdf/a gestiti da ADP B&B.

BILANCI UE

Per generare i documenti associati al Bilancio UE, è sufficiente entrare all'interno del foglio elettronico di gestione *(<Bilancio UE> <Prospetti contabili> <Gestione>*), e cliccare sull'apposito pulsante di creazione Documento di bilancio.

In questa fase il programma apre il formato RTF con l'editor integrato al suo interno dove possono essere apportate eventuali modifiche al documento. Alla chiusura dell'editor vengono poi generati automaticamente anche i formati xls e PDF/A e archiviati nella sezione Documenti del modulo. Le modifiche apportate sul formato RTF vengono automaticamente riportate anche sullo stesso documento in formato pdf/a.

Per aprire un documento archiviato occorre selezionarlo e cliccare sul pulsante , oppure tramite doppio clic sulla denominazione del documento.

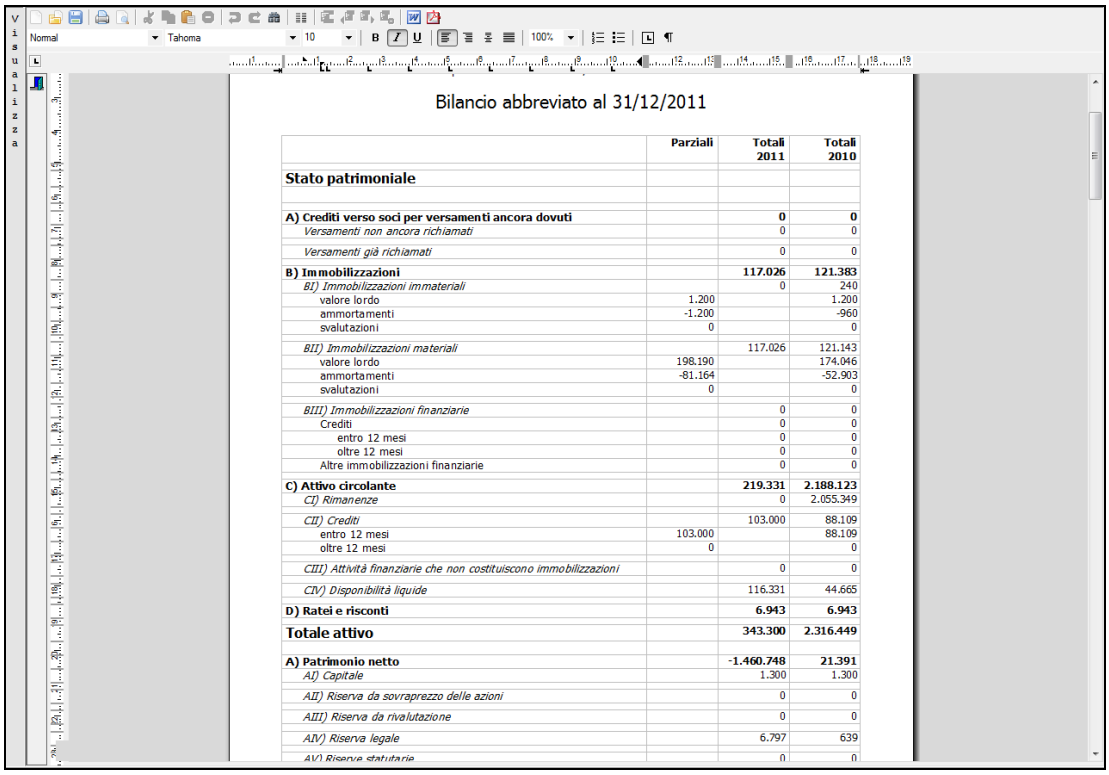
Tramite il pulsante è invece possibile eliminare il documento selezionato.

Ogni volta che viene rigenerato il documento di bilancio dal foglio elettronico vengono sovrascritti quelli in precedenza salvati.

Per evitare disallineamenti di contenuto tra la gestione del bilancio (nel foglio elettronico) e il relativo documento archiviato si consiglia di modificare i documenti solo in termini di presentazione grafica ed estetica.

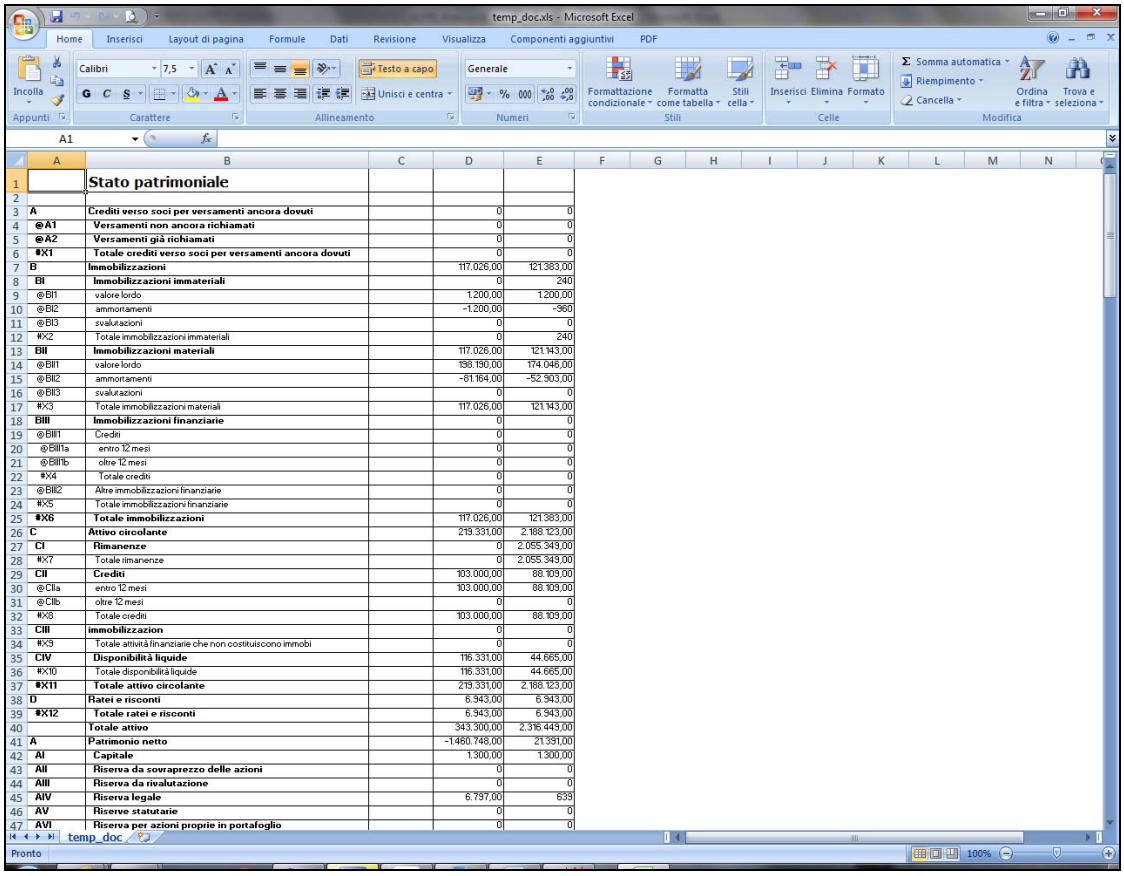
NOTA BENE: Eventuali modifiche apportate agli importi presenti sui documenti di bilancio non saranno riportate sulle tabelle a compilazione automatica della Nota Integrativa. Dette tabelle fanno infatti riferimento alle risultanze del foglio elettronico di gestione del bilancio al momento dell'archiviazione del documento. La base di compilazione delle tabelle in oggetto infatti non può che essere quella controllata e garantita del foglio elettronico di gestione (quadratura, arrotondamenti, controlli sulla coerenza delle

somme di voci e sottovoci…) e non quella (non garantita da alcun controllo) di documenti che possono essere modificati significativamente in vari modi da parte dell'utente.



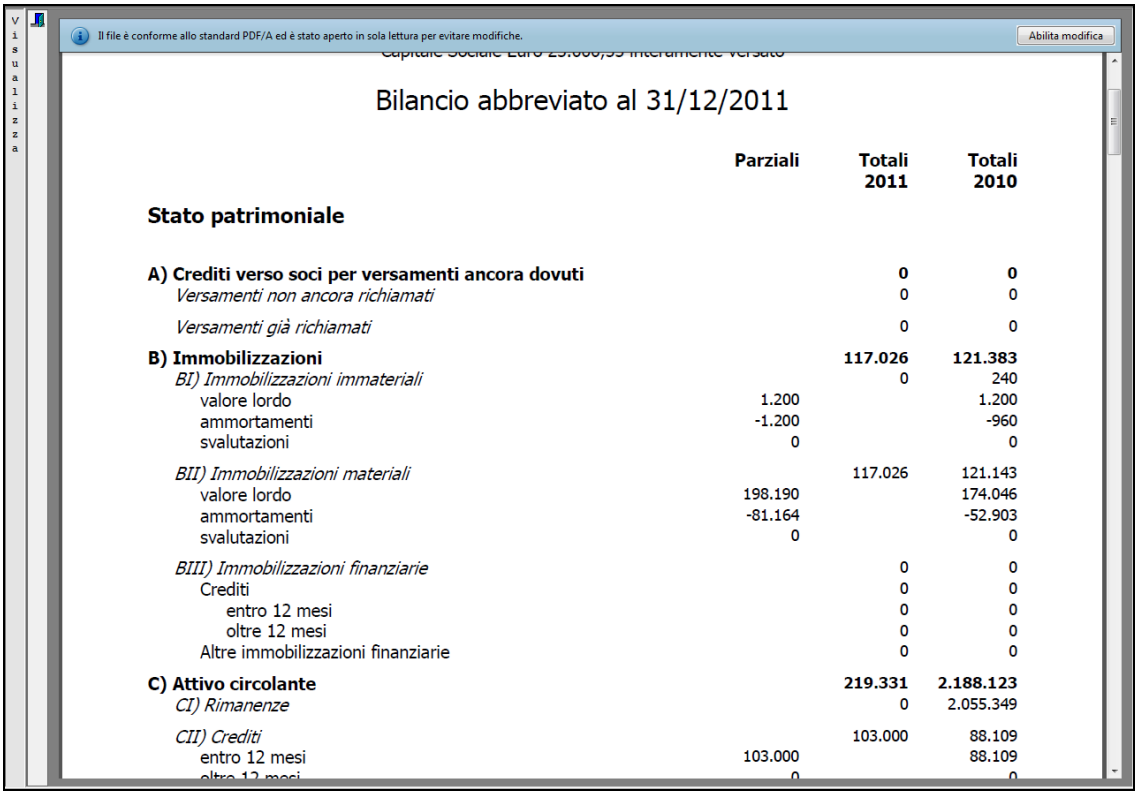
Bilancio abbreviato al 31/12/2011

	Parziali	Totali 2011	Totali 2010
Stato patrimoniale			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		**0**	**0**
Versamenti non ancora richiamati		0	0
Versamenti già richiamati		0	0
B) Immobilizzazioni		**117.026**	**121.383**
BI) Immobilizzazioni immateriali		0	240
valore lordo	1.200		1.200
ammortamenti	-1.200		-960
svalutazioni	0		0
BII) Immobilizzazioni materiali		117.026	121.143
valore lordo	198.190		174.046
ammortamenti	-81.164		-52.903
svalutazioni	0		0
BIII) Immobilizzazioni finanziarie		0	0
Crediti		0	0
entro 12 mesi		0	0
oltre 12 mesi		0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie		0	0
C) Attivo circolante		**219.331**	**2.188.123**
CI) Rimanenze		0	2.055.349
CII) Crediti		103.000	88.109
entro 12 mesi	103.000		88.109
oltre 12 mesi	0		0
CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
CIV) Disponibilità liquide		116.331	44.665
D) Ratei e risconti		**6.943**	**6.943**
Totale attivo		**343.300**	**2.316.449**
A) Patrimonio netto		**-1.460.748**	**21.391**
AI) Capitale		1.300	1.300
AII) Riserva da sovraprezzo delle azioni		0	0
AIII) Riserva da rivalutazione		0	0
AIV) Riserva legale		6.797	639
AV) Riserve statutarie		0	0



temp_doc.xls - Microsoft Excel

	Stato patrimoniale			
A	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**		0	0
@A1	**Versamenti non ancora richiamati**		0	0
@A2	**Versamenti già richiamati**		0	0
#X1	**Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**		0	0
B	**Immobilizzazioni**		117.026,00	121.383,00
BI	**Immobilizzazioni immateriali**		0	240
@BI1	valore lordo		1.200,00	1.200,00
@BI2	ammortamenti		-1.200,00	-960
@BI3	svalutazioni		0	0
#X2	Totale immobilizzazioni immateriali		0	240
BII	**Immobilizzazioni materiali**		117.026,00	121.143,00
@BII1	valore lordo		198.190,00	174.046,00
@BII2	ammortamenti		-81.164,00	-52.903,00
@BII3	svalutazioni		0	0
#X3	Totale immobilizzazioni materiali		117.026,00	121.143,00
BIII	**Immobilizzazioni finanziarie**		0	0
@BIII1	Crediti		0	0
@BIII1a	entro 12 mesi		0	0
@BIII1b	oltre 12 mesi		0	0
#X4	Totale crediti		0	0
@BIII2	Altre immobilizzazioni finanziarie		0	0
#X5	Totale immobilizzazioni finanziarie		0	0
#X6	**Totale immobilizzazioni**		117.026,00	121.383,00
C	**Attivo circolante**		219.331,00	2.188.123,00
CI	**Rimanenze**		0	2.055.349,00
#X7	Totale rimanenze		0	2.055.349,00
CII	**Crediti**		103.000,00	88.109,00
@CIIa	entro 12 mesi		103.000,00	88.109,00
@CIIb	oltre 12 mesi		0	0
#X8	Totale crediti		103.000,00	88.109,00
CIII	**immobilizzazion**		0	0
#X9	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobi		0	0
CIV	**Disponibilità liquide**		116.331,00	44.665,00
#X10	Totale disponibilità liquide		116.331,00	44.665,00
#X11	**Totale attivo circolante**		219.331,00	2.188.123,00
D	**Ratei e risconti**		6.943,00	6.943,00
#X12	**Totale ratei e risconti**		6.943,00	6.943,00
	Totale attivo		343.300,00	2.316.449,00
A	**Patrimonio netto**		-1.460.748,00	21.391,00
AI	**Capitale**		1.300,00	1.300,00
AII	**Riserva da sovraprezzo delle azioni**		0	0
AIII	**Riserva da rivalutazione**		0	0
AIV	**Riserva legale**		6.797,00	639
AV	**Riserve statutarie**		0	0
AVI	**Riserva per azioni proprie in portafoglio**		0	0



Il file è conforme allo standard PDF/A ed è stato aperto in sola lettura per evitare modifiche.

Abilita modifica

Visualizza

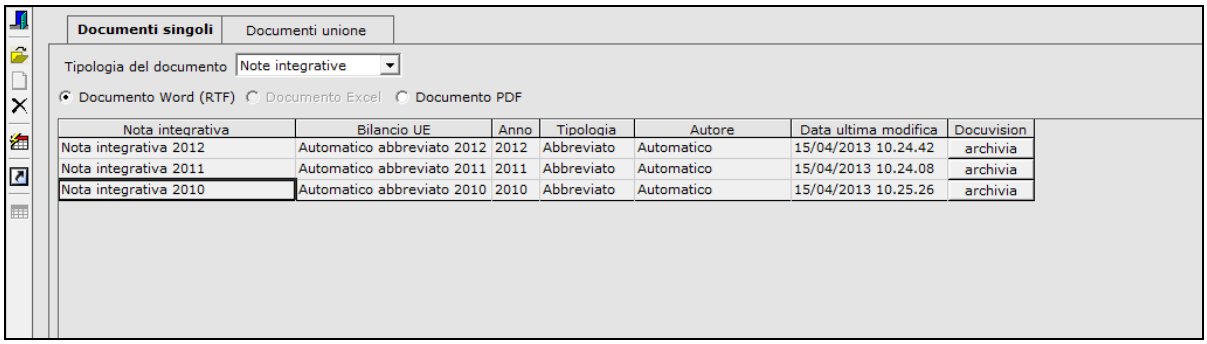
Capitale Sociale Euro 29.000,99 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2011

	Parziali	Totali 2011	Totali 2010
Stato patrimoniale			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		**0**	**0**
Versamenti non ancora richiamati		0	0
Versamenti già richiamati		0	0
B) Immobilizzazioni		**117.026**	**121.383**
BI) Immobilizzazioni immateriali		0	240
valore lordo	1.200		1.200
ammortamenti	-1.200		-960
svalutazioni	0		0
BII) Immobilizzazioni materiali		117.026	121.143
valore lordo	198.190		174.046
ammortamenti	-81.164		-52.903
svalutazioni	0		0
BIII) Immobilizzazioni finanziarie		0	0
Crediti		0	0
entro 12 mesi		0	0
oltre 12 mesi		0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie		0	0
C) Attivo circolante		**219.331**	**2.188.123**
CI) Rimanenze		0	2.055.349
CII) Crediti		103.000	88.109
entro 12 mesi	103.000		88.109
oltre 12 mesi	0		0

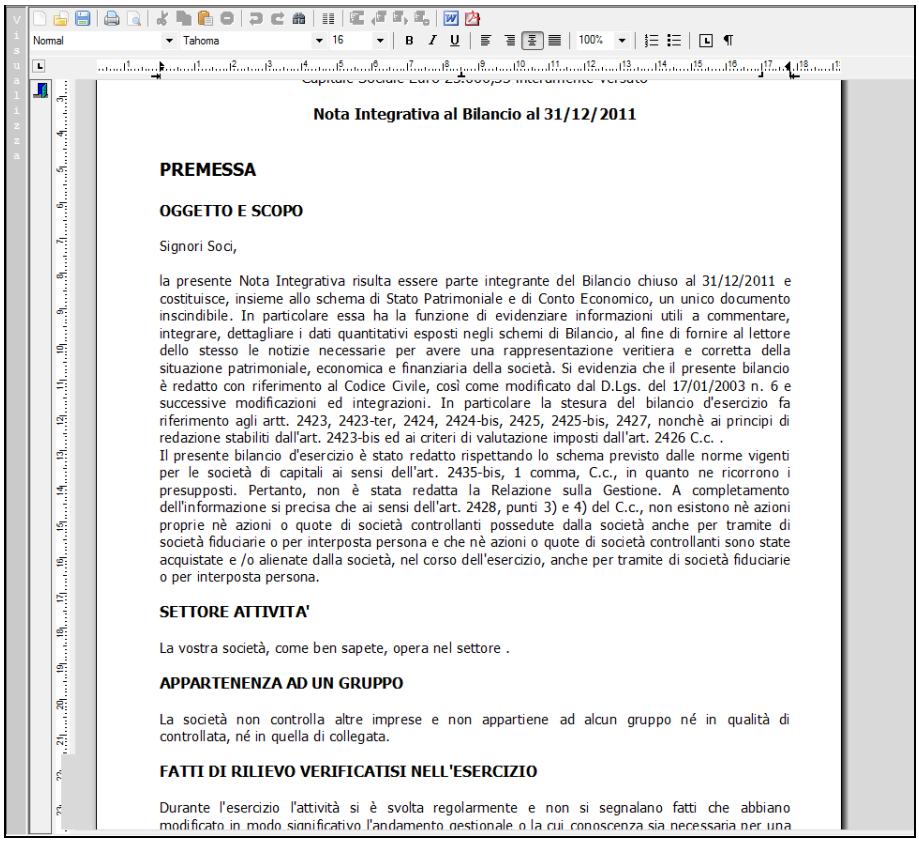
NOTE INTEGRATIVE (MODALITA' AUTOMATICA)

I documenti associati alla Nota Integrativa in modalità automatica vengono generati dalla funzione *<Bilancio Ue> <Nota Integrativa> <Gestione>* (vedi sopra). L'operazione di archiviazione rende disponibili i documenti nei formati rtf e pdf/a nella sezione *Note integrative* del campo *Tipologia documento*



Per aprire i documenti di NI occorre utilizzare il pulsante , dopo aver selezionato l'elemento che si intende aprire, oppure eseguire direttamente il doppio clic sulla riga della tabella. Tramite il pulsante è invece possibile eliminare il documento selezionato.

Terminate le operazione di modifica del documento di NI occorre salvarlo utilizzando la funzione di salvataggio presente nell'editor RTF o MS Word; le modifiche apportate tramite l'editor RTF vengono riportate fedelmente anche sul documento in formato pdf/a.



Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2011

PREMESSA

OGGETTO E SCOPO

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2011 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .
Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione. A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nè azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

SETTORE ATTIVITA'

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore .

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in quella di collegata.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una

NOTE INTEGRATIVE (MODALITA' MANUALE)

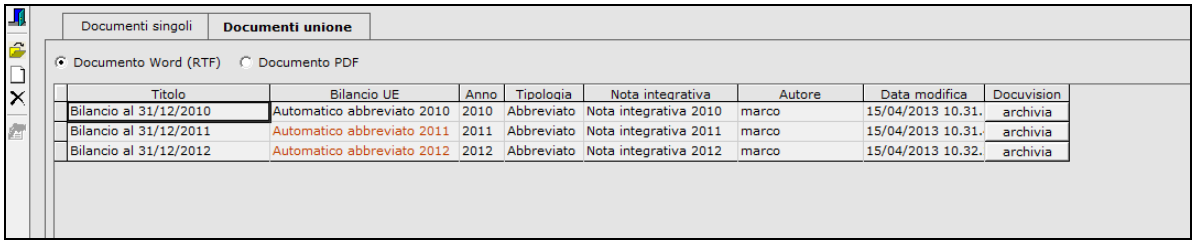
La gestione dei documenti della Nota integrativa in modalità manuale (quella senza il questionario utilizzabile esclusivamente con MS Word) prevede anche una funzione di rilettura dei saldi di bilancio. Per fare ciò è sufficiente selezionare dalla lista la NI che si intende aggiornare e cliccare sul pulsante *Rilegge i dati del bilancio*. La rilettura comporta l'immediata riapertura del documento che ovviamente a questo punto conterrà già i dati aggiornati delle tabelle. La rilettura saldi si limita ad aggiornare i dati di bilancio presenti nelle tabelle a compilazione automatica evitando la perdita delle modifiche fatte alle altre parti della NI. La rilettura si riferisce ai dati di bilancio archiviati per l'ultima volta dall'interno del foglio elettronico di gestione, ossia ai dati di bilancio presenti sul foglio elettronico di gestione al momento dell'archiviazione (nei tre formati rtf, xls, rtf) effettuata tramite il pulsante Documento di bilancio . Questa regola è stata

concepita per fare in modo che i dati di bilancio presenti all'interno delle tabelle della Nota Integrativa siano quelli presenti all'interno del Documento di bilancio. Le due tipologie di documenti saranno così sempre allineate.

La rilettura saldi deve essere eseguita ogni volta che, dopo aver generato la NI, si apportano ulteriori modifiche ai dati di bilancio dall'interno del foglio elettronico di gestione e si intende estendere queste modifiche anche alle tabelle della NI.

DOCUMENTI UNIONE (Prospetti contabili + Nota integrativa)

Tramite il Documento Unione è possibile generare un unico documento che contenga al suo interno i dati dei prospetti contabili del bilancio UE più la rispettiva Nota integrativa. Per accedere alla gestione di detta tipologia di documento occorre entrare nel menu Documenti – Civilistici – Documento Unione.



Per generare un documento unione è sufficiente cliccare sul pulsante ***Crea un nuovo documento*** e compilare la sezione *Dati documento unione*. Ecco il significato dei diversi campi di questa sezione:

TITOLO – Nome arbitrario del titolo del documento unione

AUTORE – Nome arbitrario dell'autore del documento unione

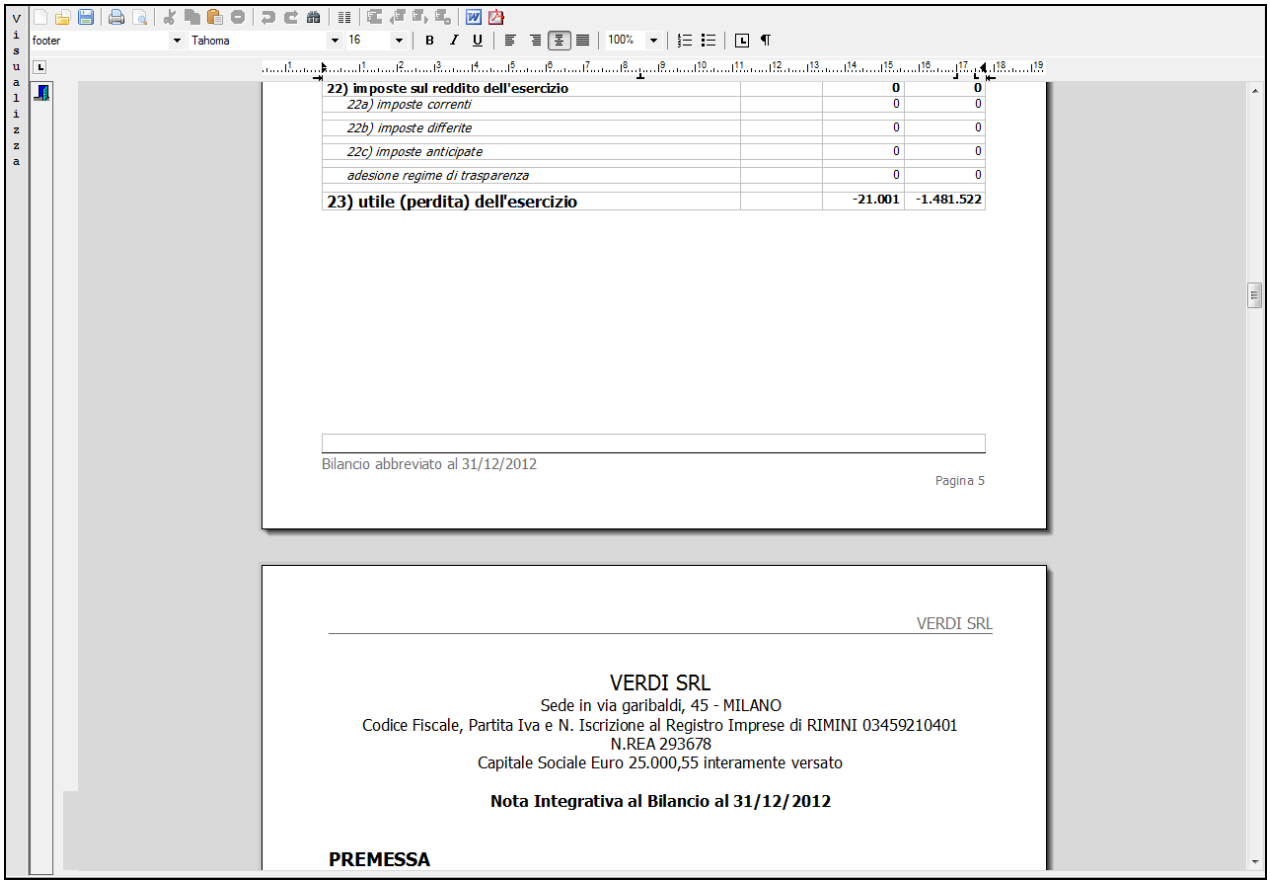
BILANCIO – Tramite questo campo a selezione multipla occorre indicare il documento rtf (che deve essere già stato generato) contenente i prospetti contabili del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA – Tramite questo campo a selezione multipla occorre indicare il documento rtf (che deve essere già stato generato) contenente la nota integrativa da unire al documento dei prospetti contabili sopra selezionato.

Dopo aver completato i campi di cui sopra e aver cliccato sul pulsante , il documento unione si apre automaticamente tramite editor RTF.

Anche in questo caso le eventuali modifiche apportate tramite l'editor RTF vengono riportate fedelmente anche sul documento in formato pdf/a.

Per visualizzare il file in formato pdf/a (che viene automaticamente generato alla chiusura del documento rtf) è sufficiente cliccare sul radio button Documento PDF, selezionare il documento e aprirlo tramite il pulsante .



22) imposte sul reddito dell'esercizio		**0**	**0**
22a) imposte correnti		0	0
22b) imposte differite		0	0
22c) imposte anticipate		0	0
adesione regime di trasparenza		0	0
23) utile (perdita) dell'esercizio		**-21.001**	**-1.481.522**

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

Pagina 5

VERDI SRL

VERDI SRL
Sede in via garibaldi, 45 - MILANO
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIMINI 03459210401
N.REA 293678
Capitale Sociale Euro 25.000,55 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2012

PREMESSA

LIBRO INVENTARI (CEE)

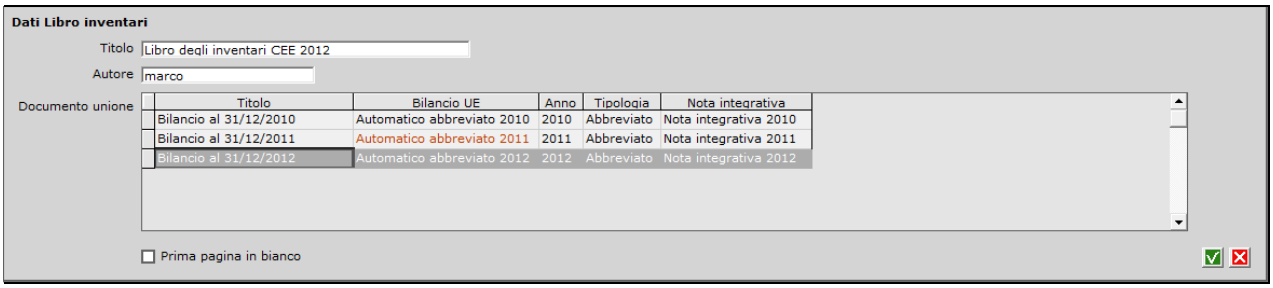
I libro degli inventari elaborabile nel modulo ADP riguarda solamente la parte CEE e infatti viene generato a partire da un documento unione precedentemente creato; l'unica differenza rispetto a quest'ultimo consiste nella dicitura del piè di pagina dove viene indicata la numerazione progressiva ***anno/numero pagina*** , secondo lo standard previsto per questo tipo di documento.

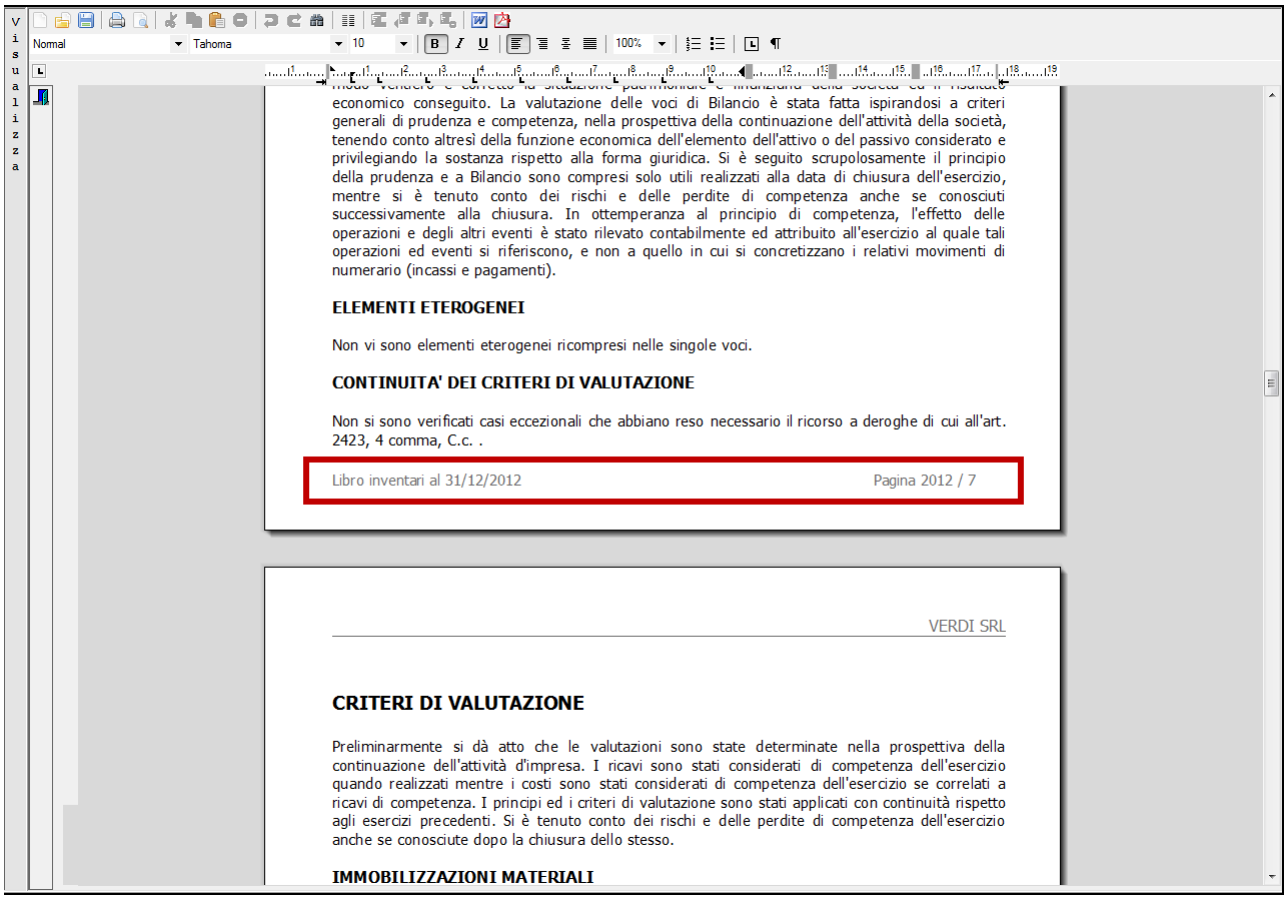
Per creare e gestire detta tipologia di documenti è sufficiente accedere alla funzione **<Documenti> <Civilistici> <Libro inventari>.**

Per creare un nuovo documento Libro degli Inventari si utilizza il pulsante ***Creazione del documento***, si inserisce un titolo e un autore, si seleziona il documento unione di riferimento e si clicca sul pulsante .

NOTA BENE: *non è possibile elaborare più di un Libro degli Inventari per ogni documento Unione salvato*.

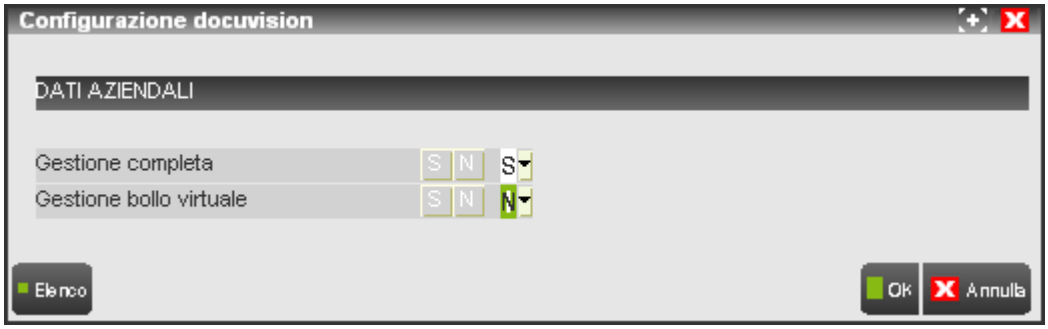
Selezionando l'opzione '*Prima pagina in bianco*', verrà creata una pagina aggiuntiva all'inizio del documento contenente lo spazio riservato per la bollatura.





ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI NEL MODULO DOCUVISION

Tutti i documenti salvati all'interno del menu Documenti possono essere **archiviati** sul modulo **Docuvision**. Questa funzione necessita ovviamente dell'attivazione del modulo Docuvision e dell'abilitazione del parametro ***Gestione completa*** nei dati aziendali della Configurazione di Docuvision.



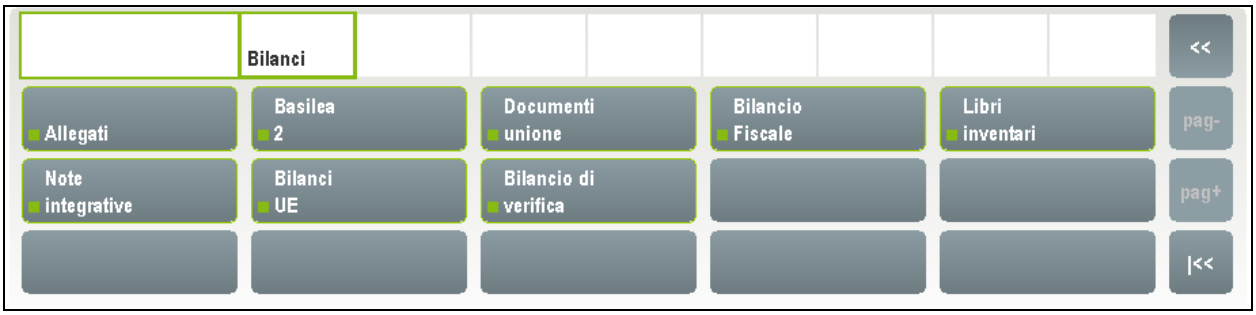
Con questa abilitazione, nel menu Documenti (Civilistici e Basilea 2) compare un'ulteriore colonna relativa appunto al modulo Docuvision.

NOTA BENE: nel caso in cui Docuvision venga abilitato successivamente rispetto all'ultimo trasferimento dati di ADP, è necessario aggiornare il database sovraziendale tramite il menu "Moduli – Adp – Trasferimento dati - Parametri connessione DB sovraziendale ".

I documenti di ADP vengono archiviati singolarmente in Docuvision cliccando semplicemente sul rispettivo pulsante archivia ; quelli che risultano già archiviati in Docuvision sono evidenziati in **grassetto**.

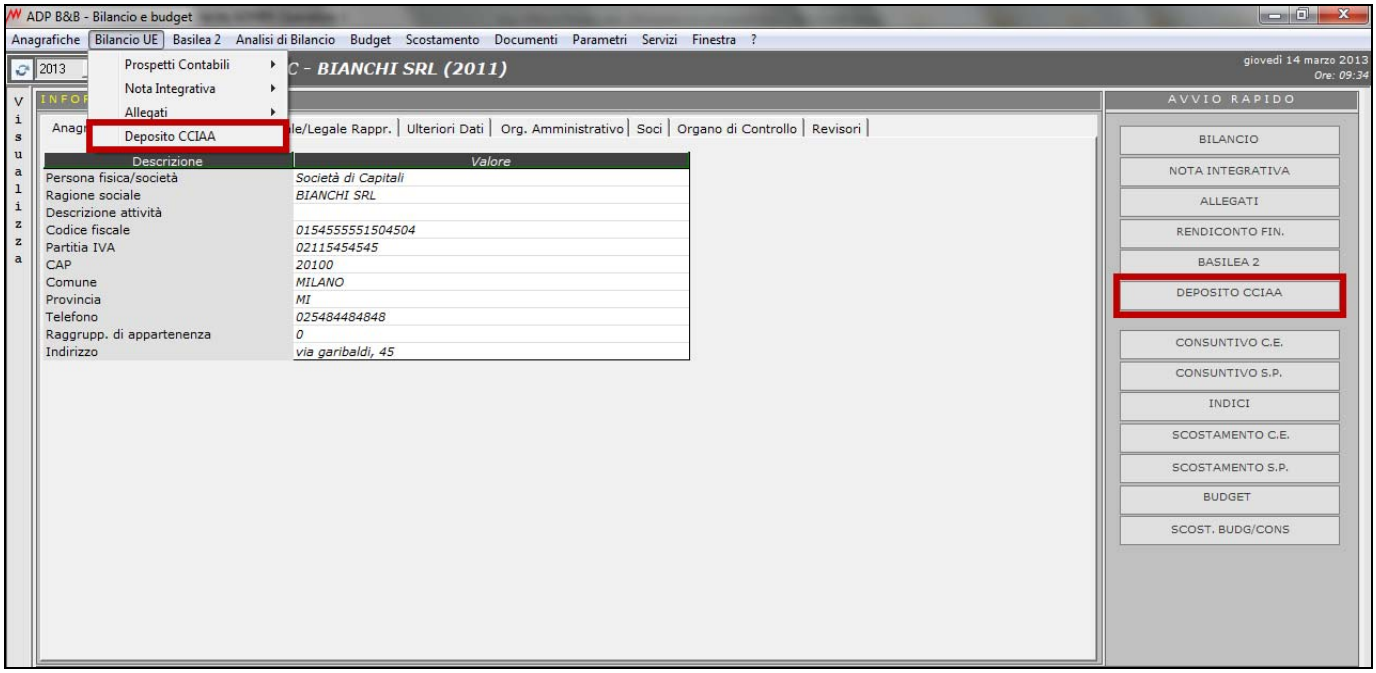
Per quanto riguarda i documenti che possono essere salvati contemporaneamente in più formati (RTF, PDF/A, XLS), come ad esempio i prospetti contabili del Bilancio UE e la Nota integrativa, si fa presente che viene esportato in Docuvision solo il formato per il quale è stata eseguita l'ultima archiviazione. Quindi, per ogni singolo documento può essere archiviato in Docuvision solo un tipo di formato.

Tutti i documenti esportati in Docuvision vengono archiviati nella classe documento predefinita con codice **200 "Bilanci"**. A sua volta questa classe documento è suddivisa tra le varie tipologie di **documenti generabili nel modulo ADP** (Allegati, Basilea 2, Documenti unione, Libro inventari, Note integrative, Bilanci UE) più i **Bilanci fiscale e di verifica** generabili invece dall'apposita funzione delle Stampe contabili di Passepartout.



DEPOSITO PRATICA BILANCIO IN CCIAA

Per la **compilazione online e la spedizione delle pratiche di bilancio** è possibile utilizzare la funzione che si avvia dal menu "**Bilancio UE – Deposito CCIAA"** oppure dal pulsante **DEPOSITO CCIAA** presente nella sezione Avvio rapido della pagina principale del modulo.



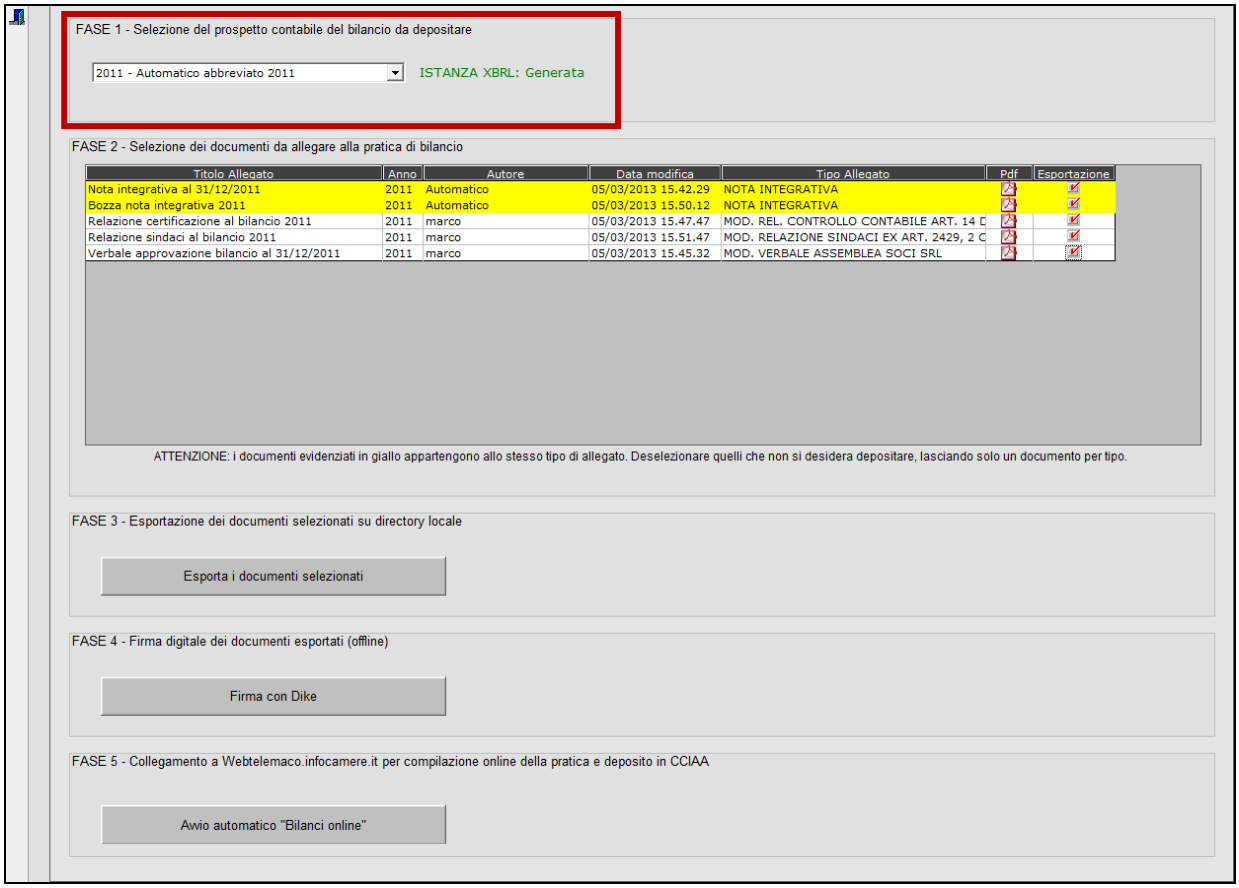
Tale funzione è integrata con lo strumento su browser di InfoCamere "**Bilanci online**" disponibile nel portale **www.webtelemaco.infocamere.it** e pertanto è necessario disporre delle apposite credenziali per accedere ai servizi del Registro imprese.

L'unica limitazione per l'utilizzo di questo servizio online riguarda le S.P.A e S.A.P.A. in cui non sia riconfermato l'elenco soci dell'anno precedente. Non ci sono invece eccezioni per le S.R.L e Società Cooperative in quanto esonerate dalla presentazione dell'elenco soci.

La procedura di preparazione, compilazione e deposito della pratica di bilancio integrata nel modulo ADP si articola nelle **cinque fasi** di seguito descritte:

FASE 1 - Selezione del prospetto contabile del bilancio da depositare

In questa prima fase occorre selezionare il prospetto contabile del bilancio UE da depositare. A seguito della selezione del bilancio viene controllata l'esistenza dell'istanza XBRL all'interno della directory per il salvataggio in locale dei documenti precedentemente impostata nel menu Parametri – Parametri generali. Nel caso di istanza XBRL non trovata occorre generarla da apposito pulsante presente nel foglio elettronico della gestione del bilancio UE.

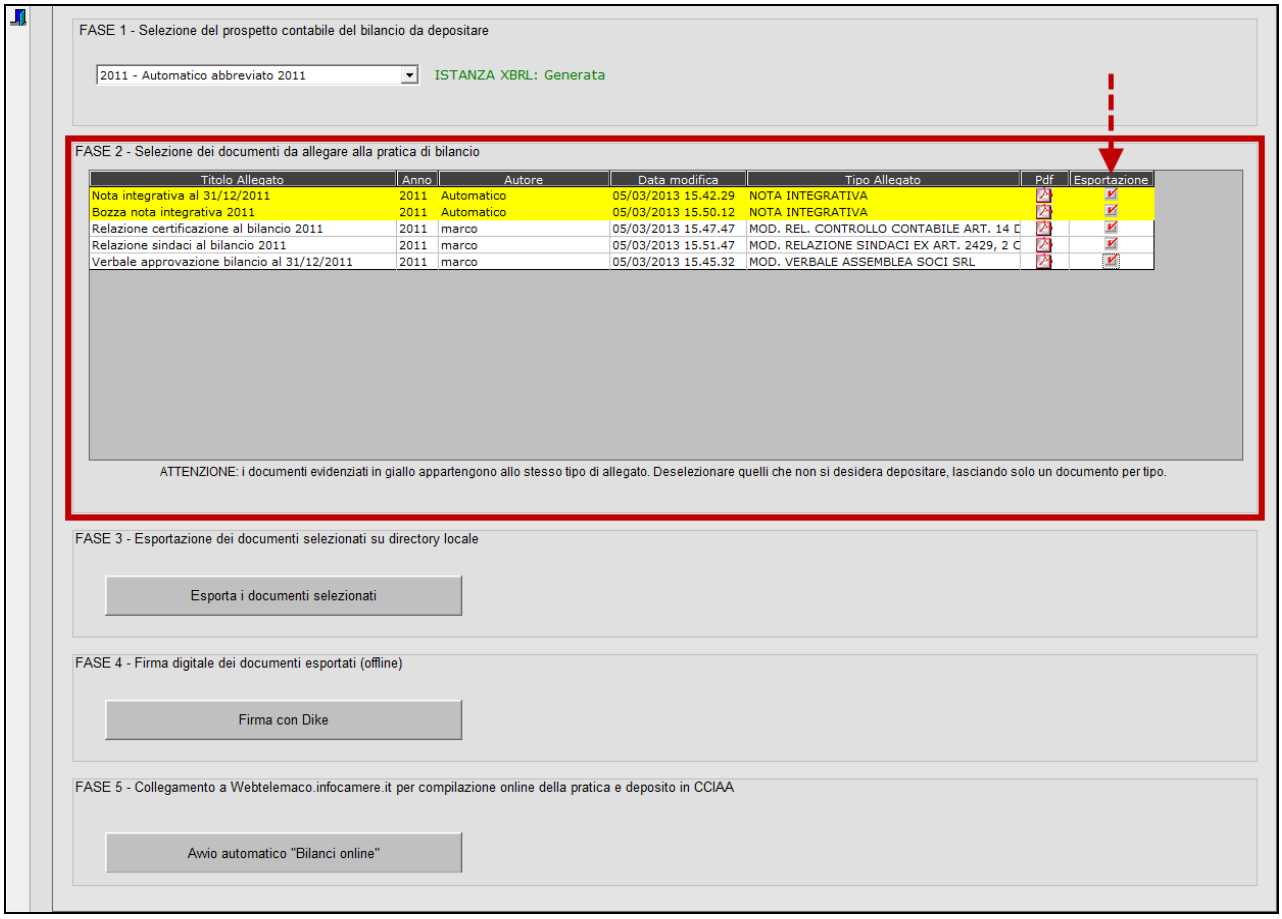


FASE 2 - Selezione dei documenti da allegare alla pratica di bilancio

Sulla base del bilancio selezionato nella fase 1, vengono ricercati automaticamente tutti i documenti civilistici in **formato PDF/A** ad esso associati, archiviati all'interno del programma (cioè note integrative e allegati di bilancio). In questa fase occorre deselezionare gli eventuali documenti che non devono essere inclusi nella pratica di bilancio.

DOCUMENTI DELLO STESSO TIPO: il programma evidenzia in giallo i documenti appartenenti alla stessa tipologia; poiché è possibile depositare un solo documento per tipo, è necessario selezionare quello definitivo da inviare in CCIAA nella colonna **Esportazione**.

ANTEPRIMA FILE: tramite doppio clic del mouse sul titolo di ciascun documento o sull'icona di Adobe è possibile visualizzare l'anteprima in PDF per verificarne il contenuto.



FASE 3 - Esportazione dei documenti selezionati su directory locale

Cliccando sull'apposito pulsante, vengono automaticamente esportati i documenti selezionati alla fase 2 nella directory locale impostata nel menu **Parametri – Parametri generali**, all'interno di una sottocartella creata in automatico dal programma, con denominazione "**sigla azienda - ragione sociale**". Questa esportazione dei file in locale si rende necessaria per la fase successiva (4), cioè la firma digitale in modalità offline.

I file in formato PDF/A dei documenti esportati vengono **denominati in modo standard** con la seguente regola:

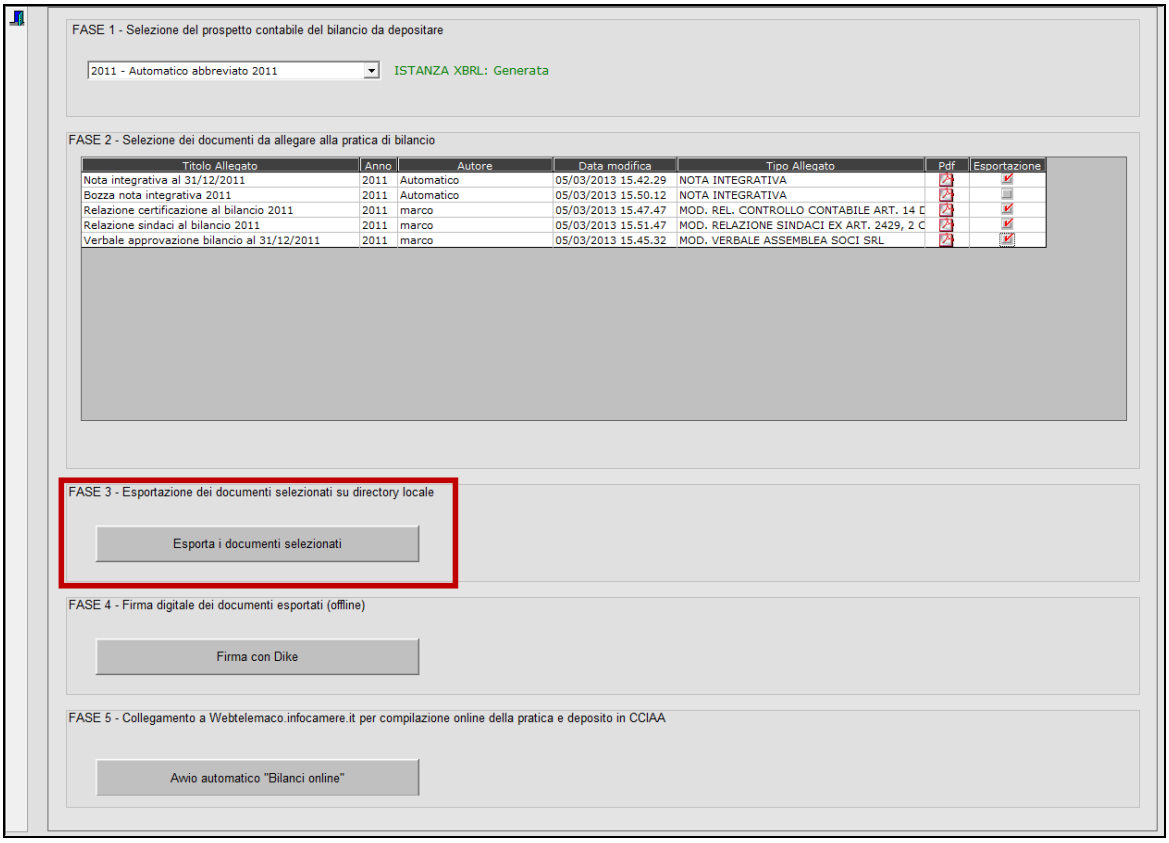
SIG.NUMREGIMPRESE.TIPODOCUMENTO.ANNO

Ad esempio, nel caso di azienda con sigla **CCC,** numero registro imprese **03306260617** ed esercizio **2012**, i documenti verranno esportati con le seguenti denominazioni standard:

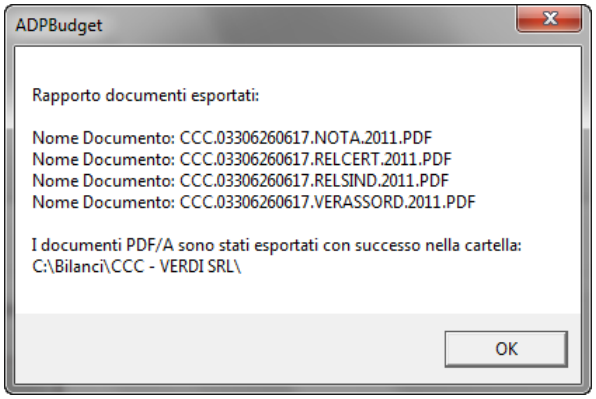
TIPO DOCUMENTO	DENOMINAZIONE STANDARD FILE
NOTA INTEGRATIVA	CCC.03306260617.NOTA.2012.pdf
VERBALE APPROVAZIONE BILANCIO	CCC.03306260617.VERASSORD.2012.pdf
VERBALE ORGANO AMMINISTRATIVO	CCC.03306260617.VERORGAMM.2012.pdf
RELAZIONE SULLA GESTIONE	CCC.03306260617.RELGEST.2012.pdf
RELAZIONE SINDACI	CCC.03306260617.RELSIND.2012.pdf
RELAZIONE CONTROLLO CONTABILE	CCC.03306260617.RELCERT.2012.pdf

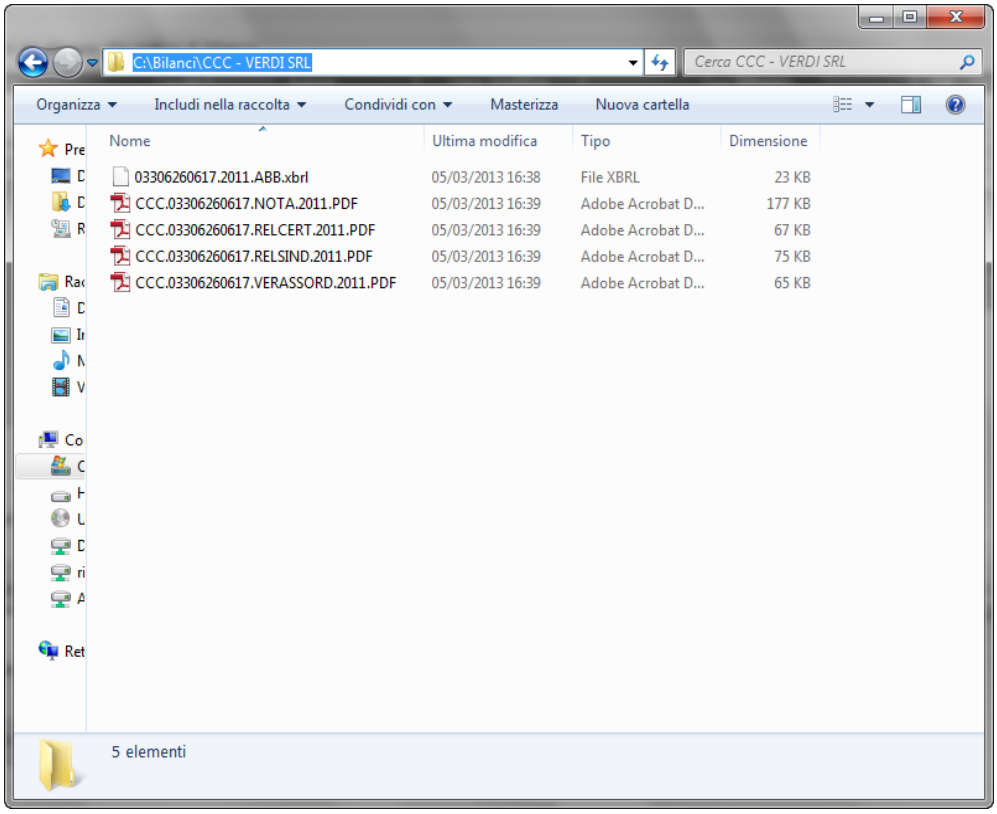
NOTA BENE: l'esportazione è possibile solo se nella fase precedente non sono presenti documenti evidenziati in giallo, cioè solo dopo aver deselezionato gli eventuali documenti della stessa tipologia che non devono essere depositati.

ATTENZIONE: per beneficiare degli automatismi di compilazione online della pratica di bilancio delle fasi successive si ricorda di **NON RINOMINARE la sottocartella aziendale di salvataggio dei documenti, né i file esportati al suo interno.**



Al termine dell'esportazione viene restituito un apposito messaggio con il rapporto di tutti i documenti esportati:

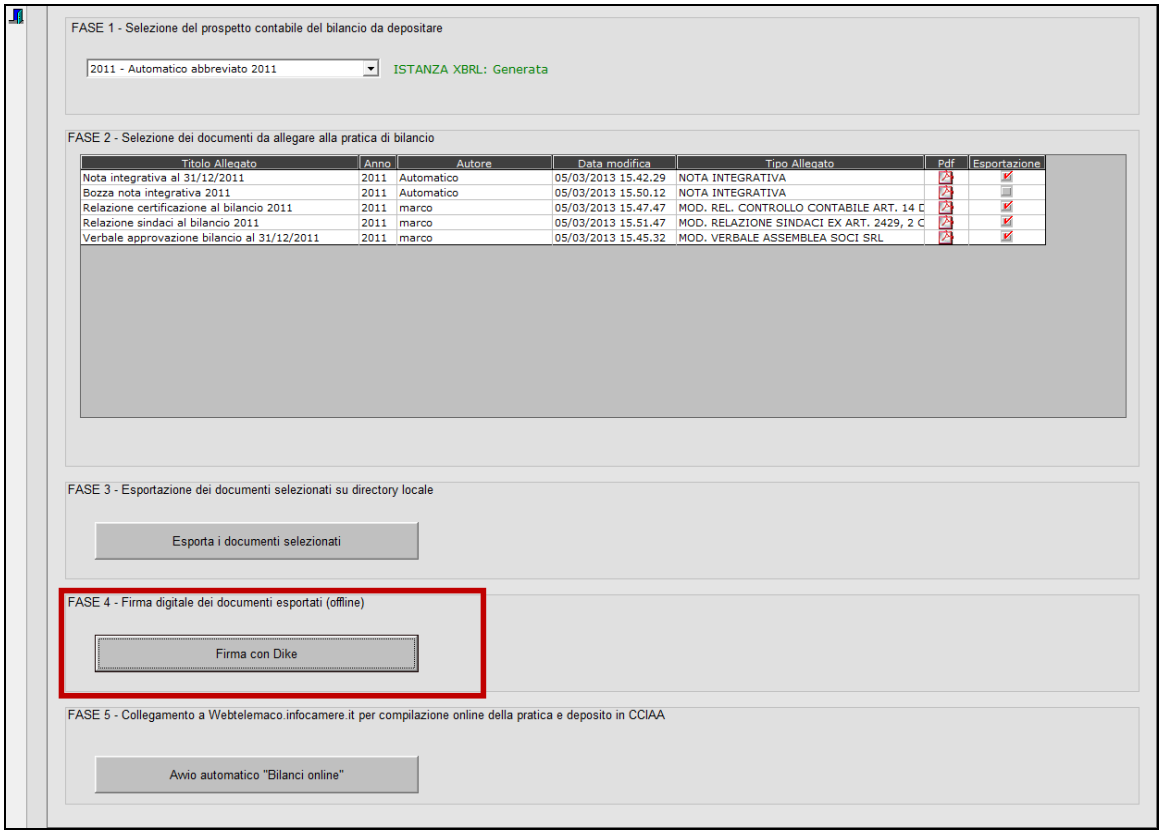


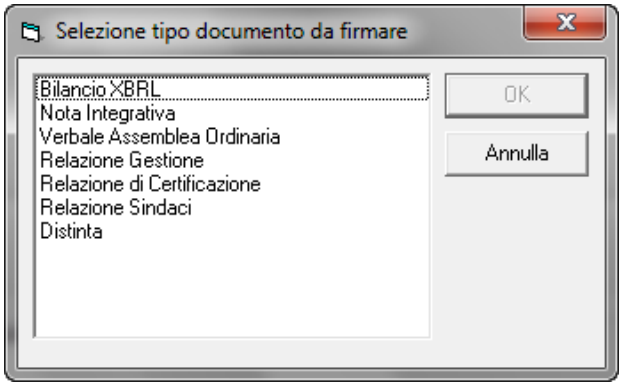


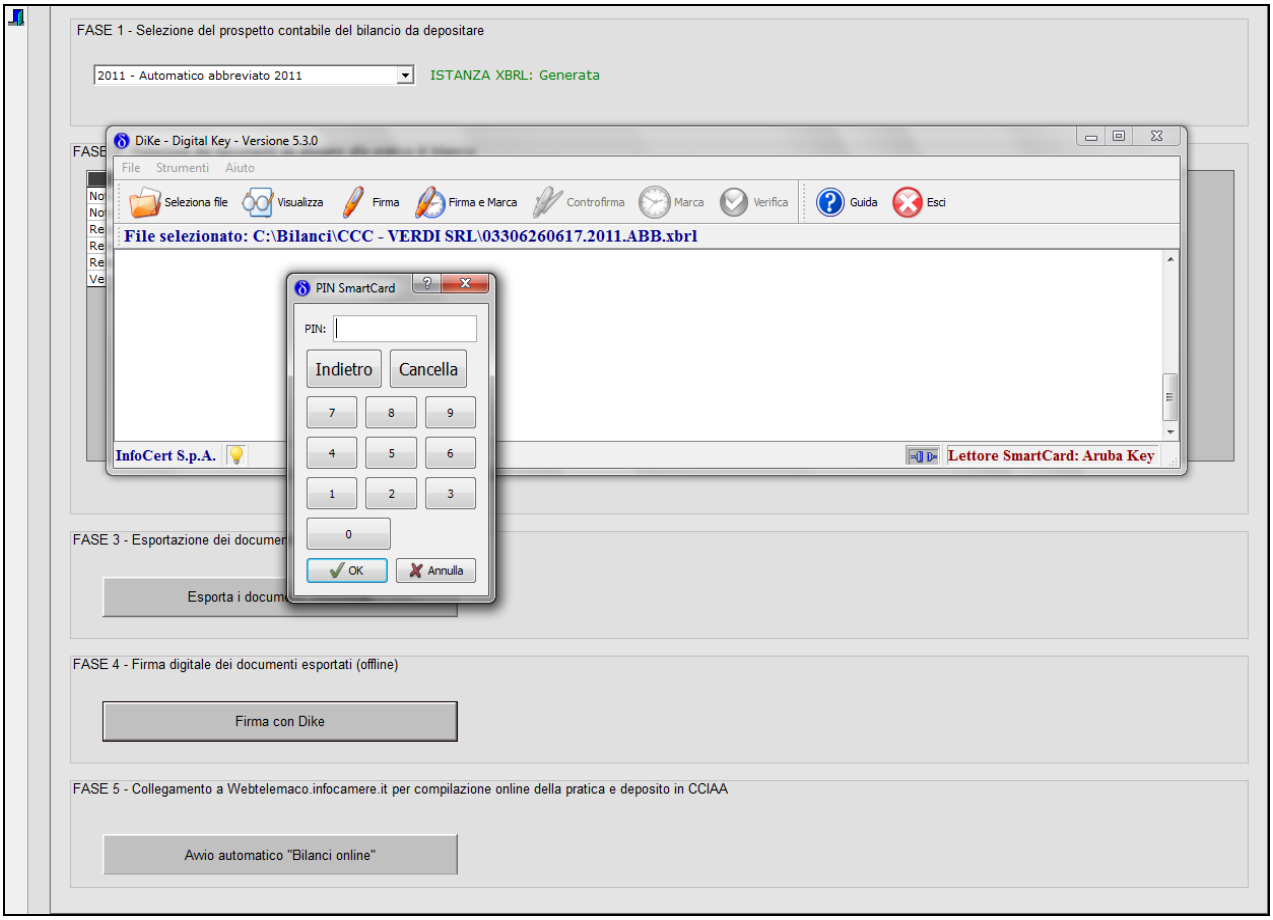
FASE 4 - Firma digitale dei documenti esportati (offline)

Dopo aver esportato tutti i documenti su directory locale è necessario **firmarli digitalmente** in modalità **offline**. Tramite il pulsante **Firma con Dike** la procedura:

- richiama automaticamente il software Dike installato sulla postazione di lavoro;
- richiede la selezione del tipo di documento da firmare (tra quelli esportati nella fase precedente);
- avvia Dike con il relativo file già selezionato, richiedendo esclusivamente l'inserimento del PIN della SmartCard.



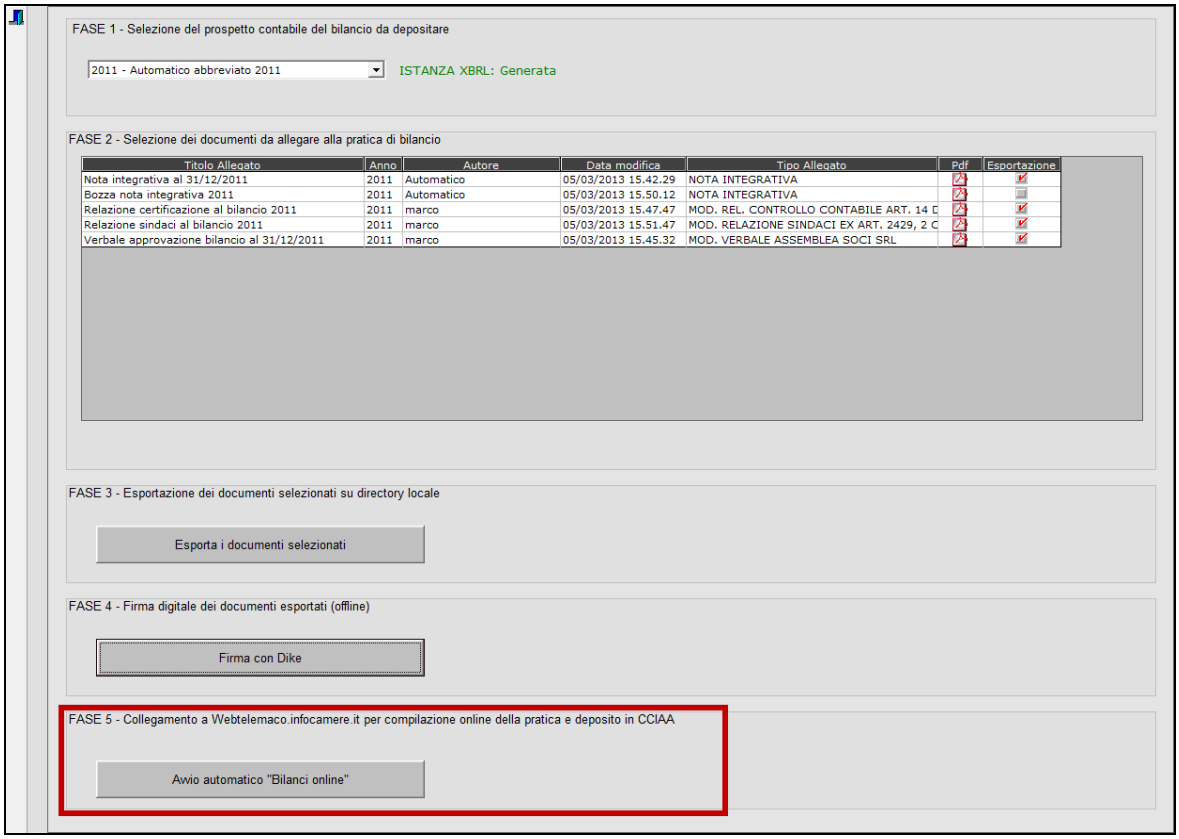




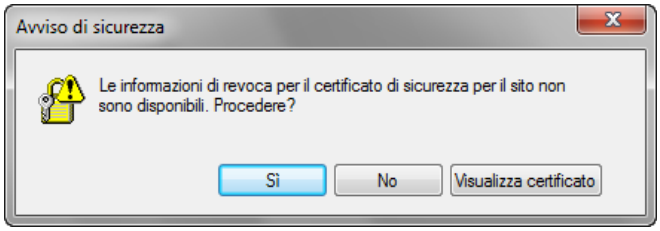
Solo nel caso in cui il software Dike sia stato installato in una directory personalizzata diversa da quella di default (C:\Programmi\InfoCert\DiKe), il programma richiede la selezione manuale del file Dike.exe.

FASE 5 - Compilazione online della pratica e deposito in CCIAA

Dopo aver firmato uno alla volta tutti i file della pratica di bilancio, cliccando sul pulsante "**Avvia Bilanci online**" viene richiamato dal portale www.webtelemaco.infocamere.it (su browser interno al modulo ADP) il servizio di InfoCamere "Bilanci online" per la compilazione e l'invio della pratica di bilancio.



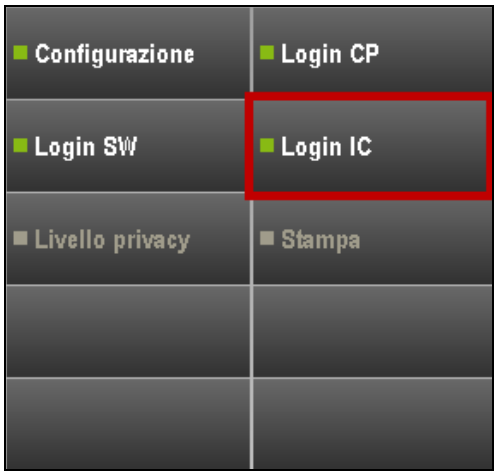
All'avvio automatico di questo strumento, potrebbe inizialmente essere restituito un messaggio relativo al controllo della revoca per il certificato di sicurezza:



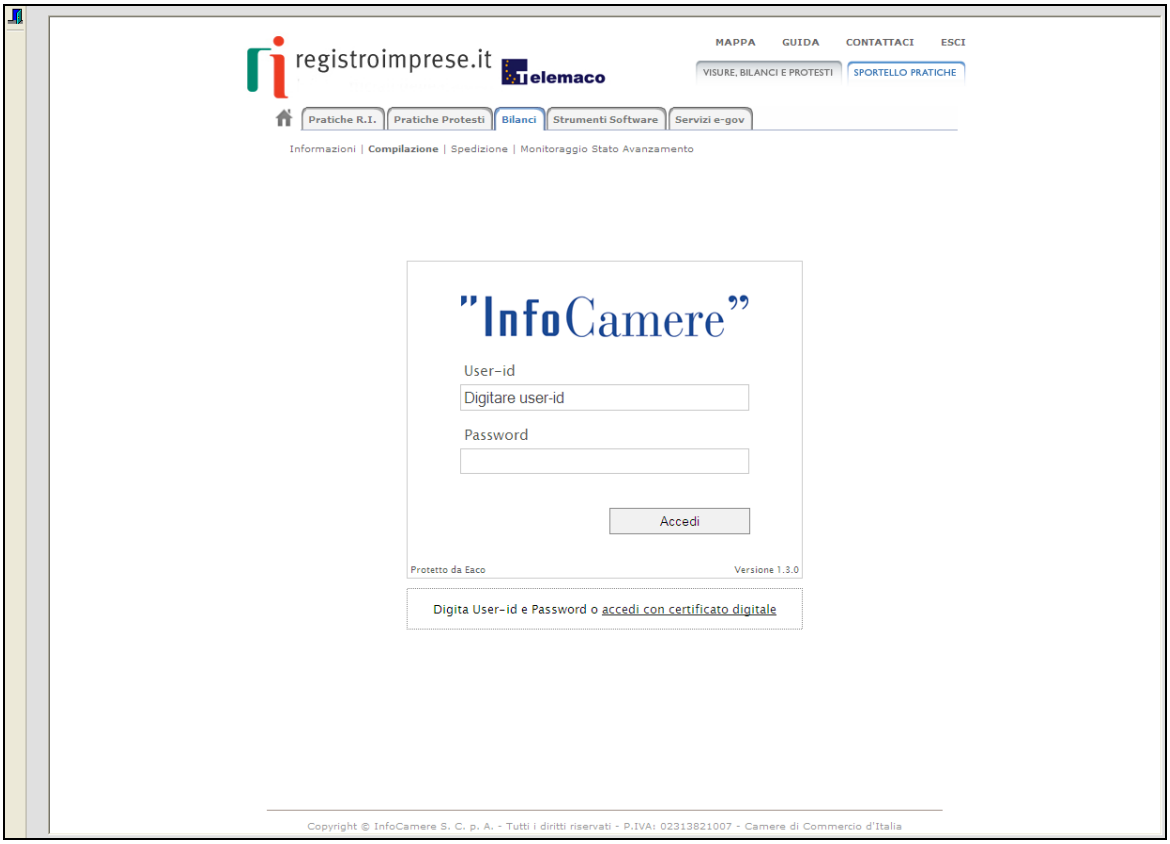
In tal caso rispondere SI per procedere con l'avvio del servizio su browser.

LOGIN INFOCAMERE AUTOMATICA

Le **credenziali** per l'accesso al portale **webtelemaco** si possono **salvare in modo permanente** all'interno della configurazione utenti/chiavi d'accesso di Passepartout nel pulsante **Login IC.** In questo modo la login al portale webtelemaco viene effettuata in modo automatico in fase di avvio dello strumento "Bilanci online", che viene quindi aperto direttamente nella prima pagina di compilazione della pratica di bilancio (Scheda Deposito Bilanci).

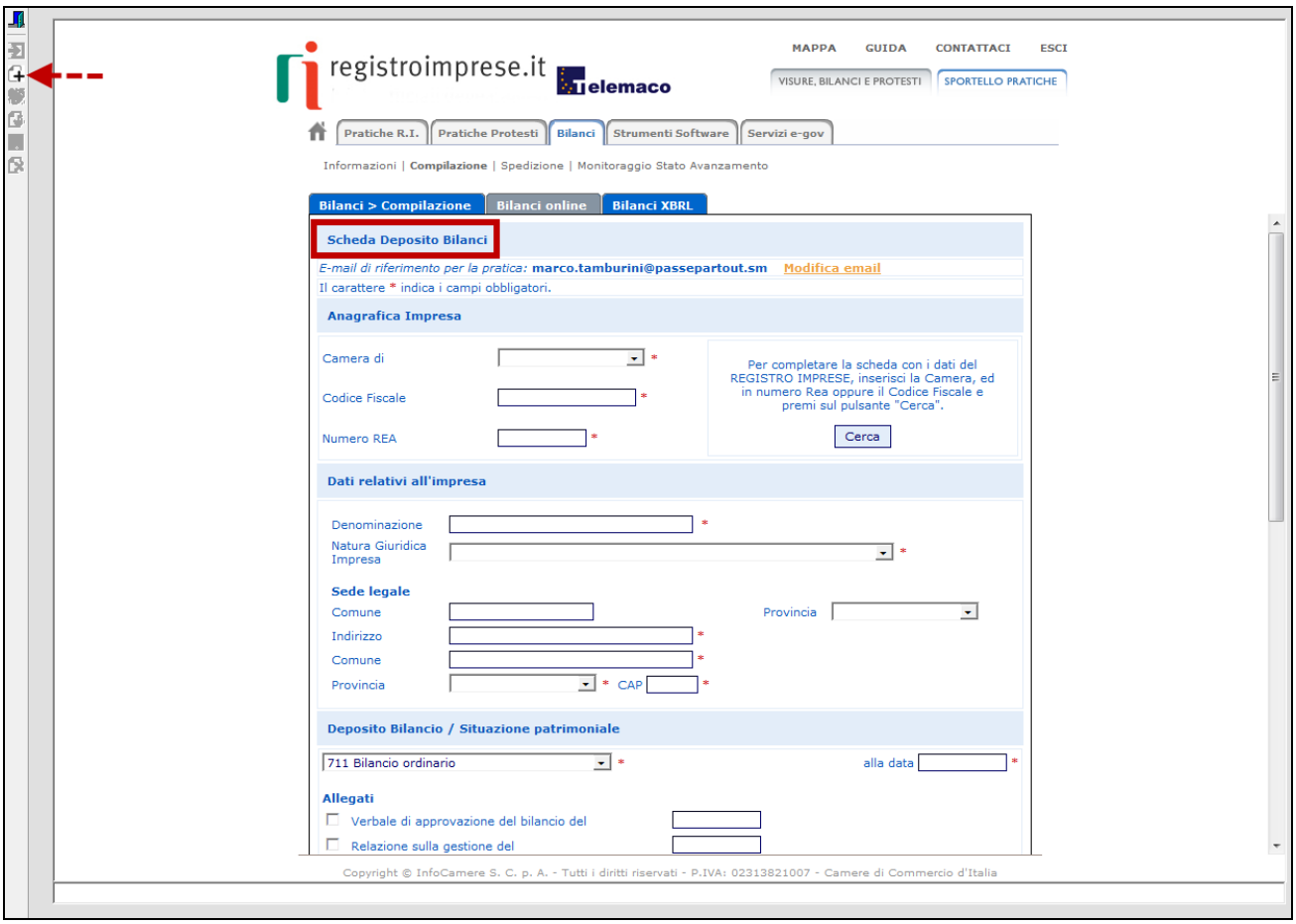


Ovviamente, nel caso in cui non siano state impostate le credenziali nella gestione utenti di Passepartout, la login a webtelemaco dovrà essere invece effettuata manualmente nell'apposita finestra:



COMPILAZIONE DATI ANAGRAFICI NELLA SCHEDA DEPOSITO BILANCI

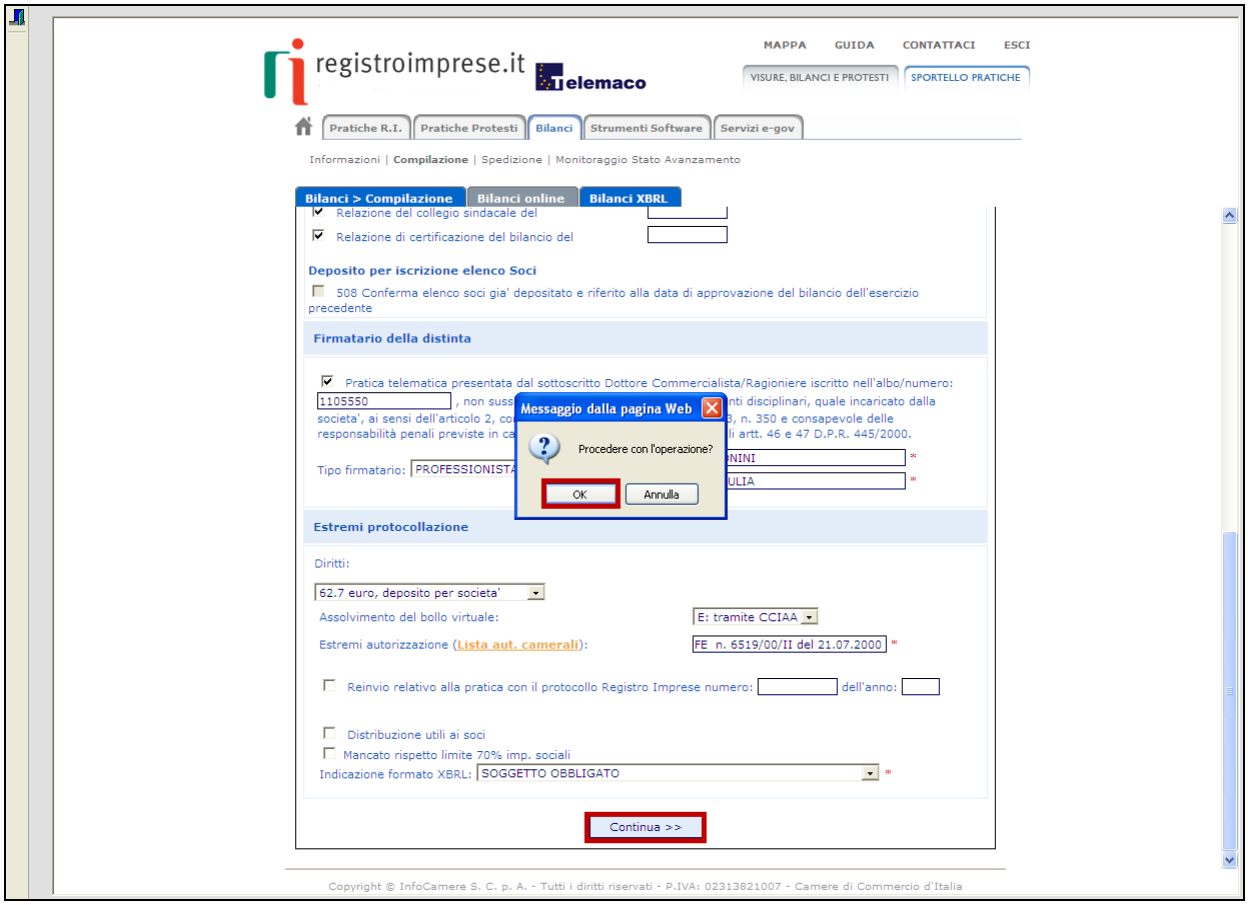
I dati anagrafici richiesti nella prima scheda della pratica possono essere **compilati automaticamente** cliccando semplicemente sull'apposito pulsante **"Dati scheda deposito bilanci"**



Nella tabella sottostante sono riportati tutti i dati che la procedura riesce a compilare automaticamente e quelli che invece devono essere inseriti manualmente:

SCHEDA DEPOSITO BILANCI	
Sezione dati	**Modalità di compilazione**
Anagrafica Impresa	**Automatica**, dai Dati aziendali di Passepartout (Dati generali attività)
Dati relativi all'impresa	**Automatica**, dall'archivio del Registro Imprese
Deposito Bilancio/Situazione patrimoniale	**Automatica**, dal Prospetto contabile del bilancio selezionato nella fase 1 e dai documenti esportati nella fase 3. Fanno eccezione le **date di riferimento degli allegati** (non obbligatorie) che devono essere inserite **manualmente.**
Firmatario della Distinta	**Automatica**, dalla scheda Ulteriori Dati presente nella homepage del modulo ADP (sezione Deposito in CCIAA)
Estremi protocollazione	**Manuale**, ad eccezione dell'assolvimento bollo virtuale, estremi autorizzazione e indicazione formato XBRL preimpostati automaticamente dalla procedura.
E-mail di riferimento per la pratica	**Automatica**, dalla scheda Ulteriori Dati presente nella homepage del modulo ADP (sezione Deposito in CCIAA), cliccando sul link **Modifica email**
NOTA BENE: qualora alcuni di questi dati non vengano compilati in automatico occorre verificare l'inserimento dei dati di provenienza indicati nella colonna di destra.	

Dopo aver controllato tutti i dati inseriti nella scheda (automaticamente e/o manualmente), cliccare sul pulsante **Continua** e poi su **OK** per proseguire con la compilazione della pratica.

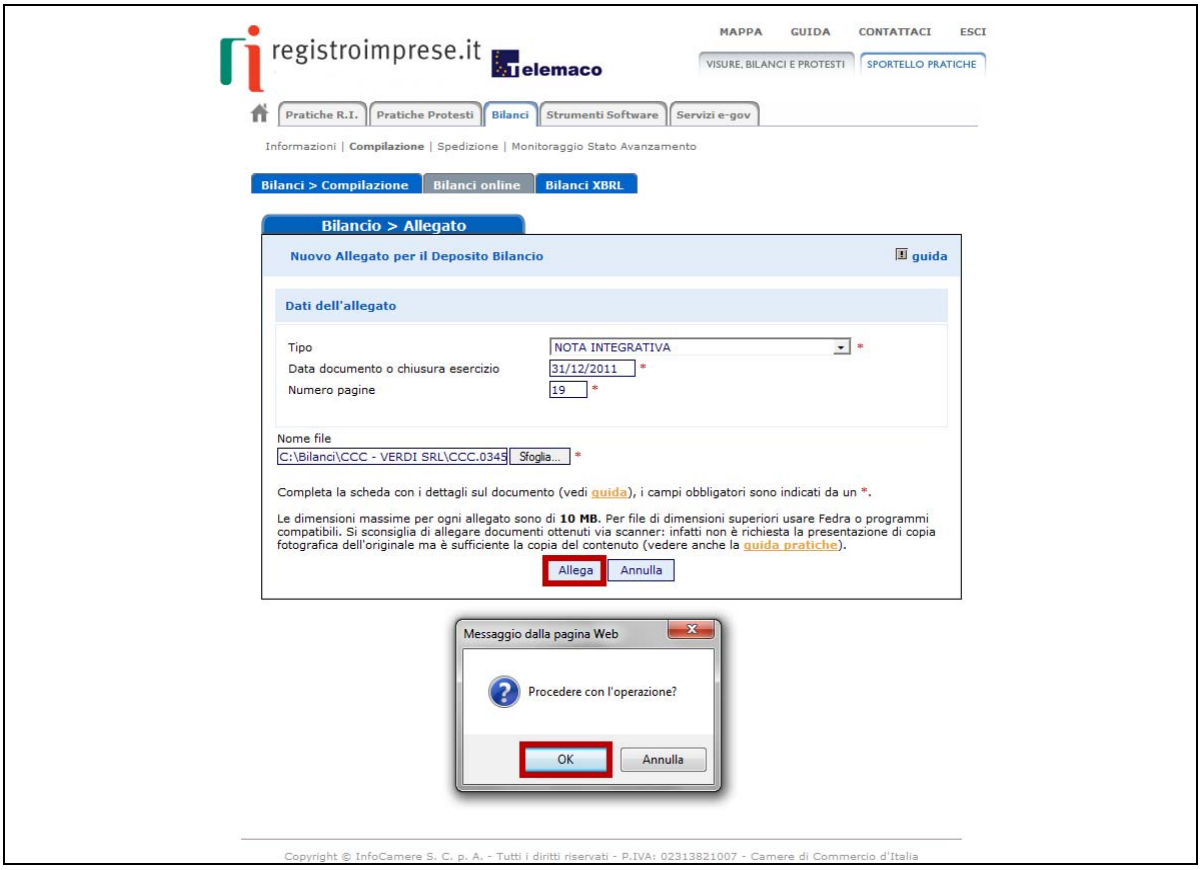


INSERIMENTO ALLEGATI NELLA SCHEDA DI DETTAGLIO DELLA PRATICA

In questa seconda scheda con il dettaglio dell'intera pratica, è necessario allegare tutti i documenti in precedenza esportati e firmati digitalmente. La compilazione dei dati richiesti per i vari documenti può avvenire automaticamente tramite le seguenti funzioni (da eseguire nell'ordine indicato):

1. **IMPORTAZIONE AUTOMATICA ALLEGATI**: attraverso questo pulsante è possibile compilare automaticamente i dati di tutti i documenti da allegare a cominciare dal prospetto contabile di bilancio in formato XBRL. Dopo aver **selezionato il tipo di allegato**, la procedura compila in automatico i dati obbligatori richiesti, cioè la **data di chiusura esercizio** e il **numero di pagine**. Subito dopo è sufficiente **selezionare il relativo file** in precedenza firmato dalla directory di esportazione dei documenti (tramite pulsante **Sfoglia**) e confermare l'inserimento dell'allegato cliccando prima su **Allega,** poi su **OK** e infine sul link **Aggiornamento OK, click per tornare alla scheda**. Successivamente ripetere la procedura anche per tutti i rimanenti documenti da allegare nella pratica (Nota integrativa, Verbale approvazione bilancio, ecc.)

   ATTENZIONE: se al posto della funzione sopra descritta si allegano i documenti utilizzando i link "**Aggiungi Bilancio**" e "**Aggiungi altro allegato**" (interni al servizio online) presenti nella scheda di dettaglio, la compilazione dei dati deve essere effettuata in modo completamente **manuale**.



2. **SCARICA DISTINTA**: attraverso questa funzione viene scaricato in locale anche il file PDF della distinta generato automaticamente e dinamicamente dalla procedura. Anche in questo caso il file viene denominato con la stessa regola standard (ad esempio **CCC.03306260617.DISTINTA.2012.pdf)**

   ATTENZIONE: se al posto della funzione sopra descritta si scarica il file della distinta tramite il link "**Scarica File (click destro e "salva oggetto con nome")**" è necessario denominare manualmente il file e selezionare la directory di salvataggio.

3. **FIRMA DISTINTA**: per la firma offline della distinta scaricata in locale è possibile utilizzare questo pulsante che avvia automaticamente il software Dike richiedendo solamente l'inserimento del PIN dela Smart Card.

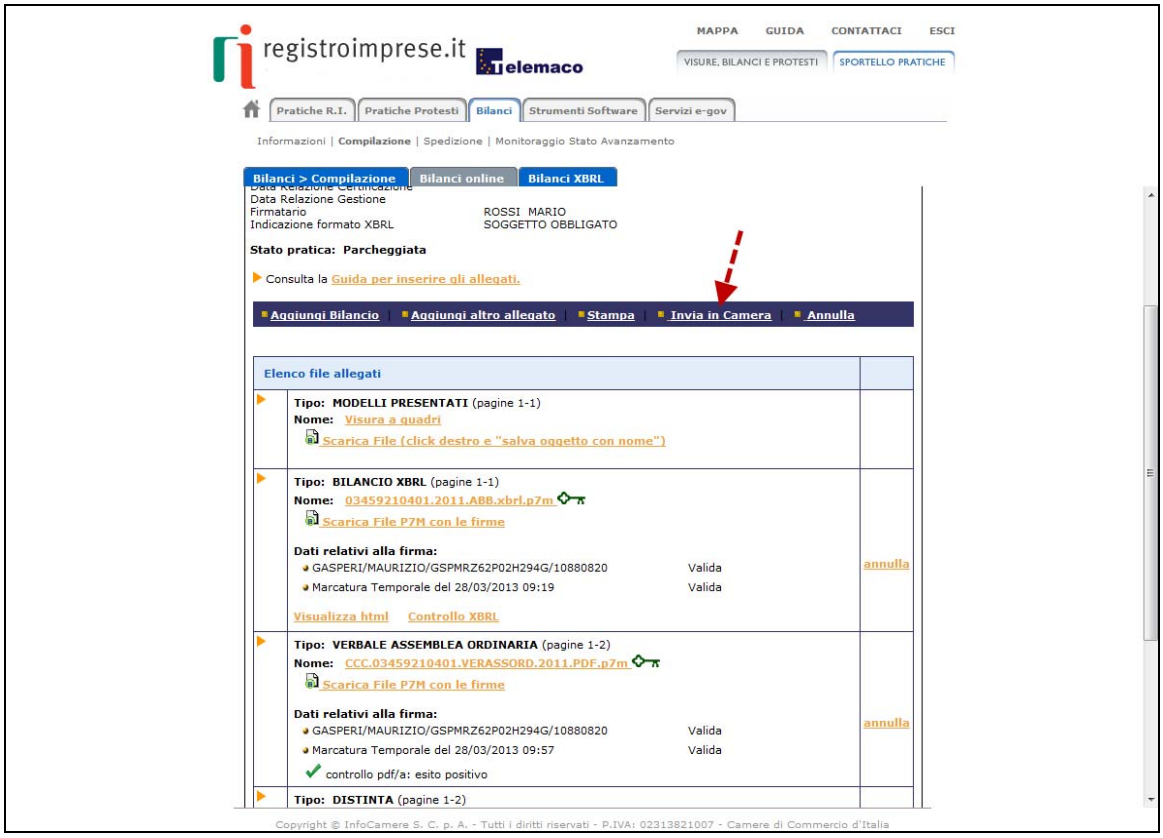
4. **IMPORTAZIONE AUTOMATICA ALLEGATI (per il file della distinta)**: dopo aver firmato il file della distinta occorre richiamare nuovamente questa funzione per allegarlo alla pratica (selezionando la tipologia documento "DISTINTA") con le stesse modalità degli altri documenti in precedenza allegati.

5. **ELIMINA DISTINTA (il file originale non firmato)**: come ultima operazione è necessario utilizzare questo pulsante per rimuovere dall'elenco dei file allegati quello della distinta originale non firmato digitalmente.

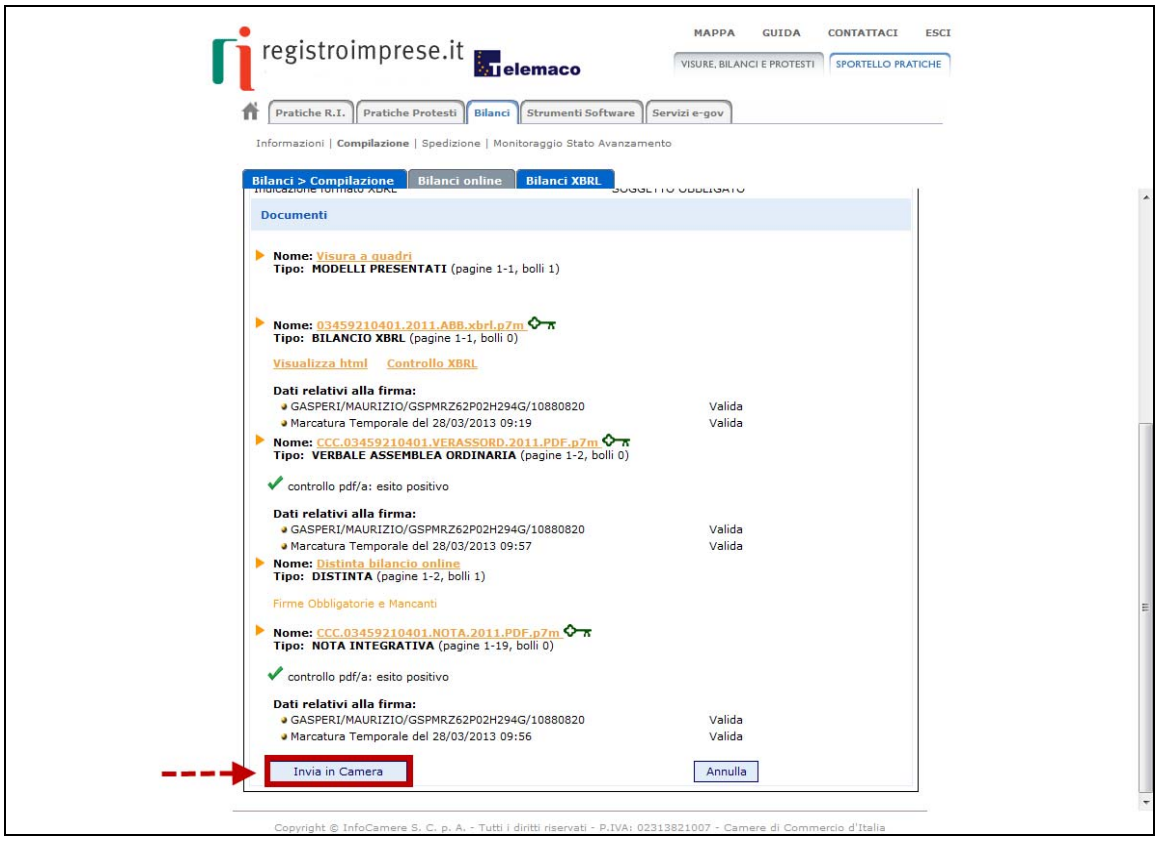
   NOTA BENE: in alternativa a questa funzione è possibile eliminare la distinta non firmata tramite il link **annulla** in corrispondenza dell'allegato di tipo distinta con nome "Distinta bilancio online".

INVIO IN CAMERA

Dopo aver verificato tutti i documenti allegati, dalla **scheda di dettaglio** della pratica è possibile procedere con la spedizione cliccando sul link "**Invia in Camera**".



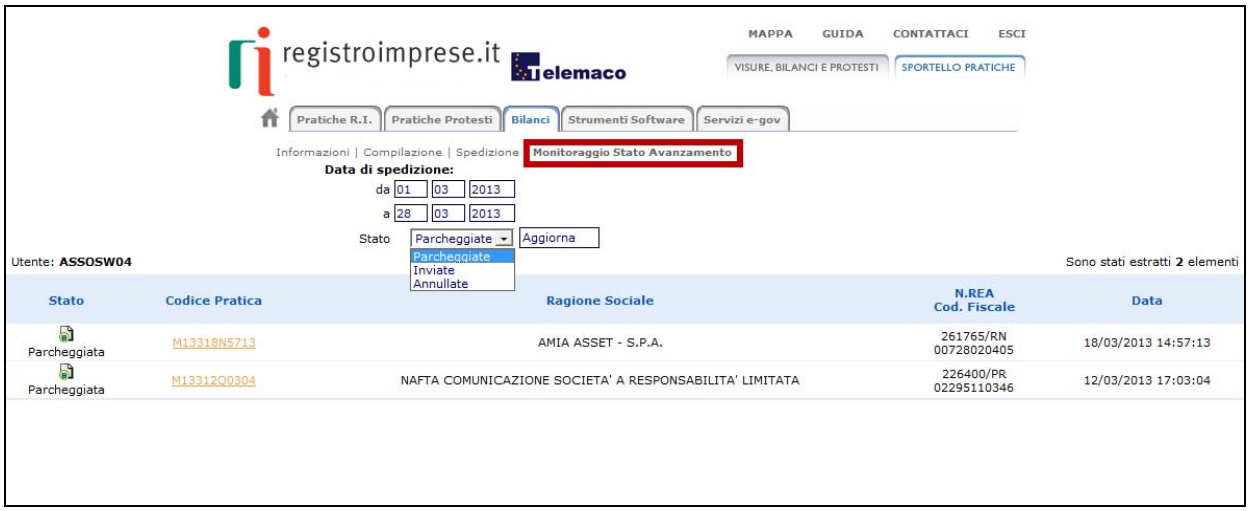
Nella **scheda di riepilogo** che viene aperta premere poi sul pulsante "**Invia in Camera**" per confermare l'invio in modo definitivo.



MONITORAGGIO STATO AVANZAMENTO PRATICA

Cliccando sul link **Monitoraggio Stato Avanzamento** è possibile visualizzare il riepilogo di tutte le pratiche gestite suddivise sulla base del loro stato di avanzamento: **Parcheggiate, inviate e annullate**.

In questo modo, selezionando ad esempio quelle **parcheggiate**, vi è la possibilità di richiamare una pratica già inserita in precedenza e di completare l'iter di deposito con l'eventuale compilazione dei dati mancanti e l'invio definitivo in CCIAA.



NOTA BENE: per ulteriori dettagli sulla compilazione online della pratica di bilancio si rimanda al **Manuale operativo per il DEPOSITO BILANCI al registro delle imprese** rilasciato ogni anno da **UNIONCAMERE-INFOCAMERE.**

BASILEA 2

PREMESSA

Con l'anno 2008 è entrato in vigore l'accordo internazionale di Basilea 2 che introduce nuove regole relative ai requisiti patrimoniali degli istituti di credito. In base ad esso le banche degli oltre cento paesi aderenti, tra cui l'Italia, dovranno provvedere a dimensionare il proprio patrimonio di vigilanza proporzionalmente al rischio dei rapporti di credito assunti.

Maggior rischio significa maggiori accantonamenti che inevitabilmente si tradurranno in maggiori costi per l'istituto di credito visto che il patrimonio è sempre da considerarsi come risorsa scarsa e onerosa: gli istituti di credito sbilanciati verso una clientela a rischio elevato si vedranno costretti ad una riduzione dell'attivo fruttifero, oppure ad una sua ricomposizione tendente ad attività a rischio più basso con minor redditività.

Minor rischio significa viceversa minori accantonamenti al patrimonio di vigilanza, minor costo del credito ma soprattutto maggior volume di prestiti erogabili che si traducono in nuova energia propulsiva per il sistema delle imprese.

E' giunto quindi il momento per le aziende di cambiare rotta ma non solo per poter continuare a beneficiare a prezzi competitivi del credito che le banche concedono, ma anche e soprattutto perché l'esame della situazione aziendale dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario, oltre a servire alla banca per calcolare il rating, è utilissima prima di tutto all'azienda stessa. Le analisi richieste dalle banche per la valutazione del merito creditizio non sono fini a se stesse né sono state inventate specificamente per Basilea 2.

Un adeguato sistema di pianificazione, gestione e controllo dell'attività aziendale aiuta l'imprenditore e il management a condurre la propria azienda verso il successo. Basilea 2 non deve dunque essere percepito come un "obbligo formale" legato al sistema bancario, ma come un'opportunità per le imprese di buona qualità e come un'occasione da non perdere per migliorare radicalmente il modo di fare impresa. Un'azienda che conosce con precisione il proprio stato di salute e che ha ben chiari i propri obiettivi, oltre ad essere in grado di auto valutarsi preventivamente e se necessario rimediare ad eventuali squilibri, può rivolgersi al sistema creditizio con maggior forza contrattuale ottenendo condizioni di finanziamento più favorevoli.

Il bilancio d'esercizio, quale strumento di comunicazione aziendale con funzione informativa interna ed esterna all'azienda, è il cardine di tutta la documentazione di tipo quantitativo richiesta dalle banche per la valutazione del merito creditizio (sia prima di Basilea 2 che dopo l'entrata in vigore dell'accordo). Tramite il bilancio infatti la banca riesce a determinare sia il potenziale di redditività che la capacità di rimborso regolare dei prestiti concessi all'azienda. Per estrarre ulteriori e più qualificate informazioni dal bilancio d'esercizio occorrono delle sue rielaborazioni che evidenzino con maggiore efficienza l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'impresa.

Sulla base di queste premesse, il modulo ADP Bilancio e budget è in grado effettuare un'analisi completa di bilancio riclassificando i bilanci civilistici elaborati all'interno del modulo.

Ecco in sintesi le principali funzionalità specifiche per Basilea 2 :

- **RICLASSIFICAZIONE AUTOMATICA BILANCI UE** – I bilanci CEE elaborati nel modulo ADP costituiscono la base di partenza dell'analisi di bilancio di Basilea 2. I dati di bilancio dello Stato Patrimoniale vengono riclassificati in maniera completamente automatica secondo due diversi criteri: **Finanziario** e **Aree gestionali**. Il Conto Economico viene invece riclassificato secondo lo schema a **Valore della produzione o valore aggiunto**. La struttura dei tre schemi è quella consigliata per Basilea 2 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
- **INDICI DI BILANCIO** – L'analisi di bilancio viene completata con il calcolo automatico di più di 40 indici di bilancio, basati sui tre schemi in precedenza indicati. I dati ottenuti possono essere più facilmente interpretati attraverso alcuni strumenti come i

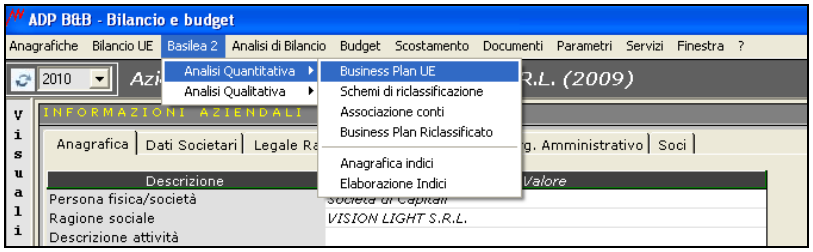
cruscotti aziendali che confrontano graficamente il risultato ottenuto dall'azienda rispetto ai valori ottimali di riferimento. Anche in questo caso gli indici distribuiti sono quelli consigliati per Basilea 2 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

SCORING – Tra gli indici di bilancio distribuiti (tipologia SC – SCORE) vengono calcolati **i punteggi (score) che sintetizzano in un unico valore la situazione economico, finanziaria e patrimoniale dell'azienda**. Il punteggio ottenuto permette all'azienda di conoscere in anticipo quello che sarà, almeno a livello indicativo, il rating (valutazione) che le verrà attribuito dalla banca, potendo così intraprendere, se necessario, opportune operazioni correttive. Il punteggio viene calcolato secondo quattro diversi algoritmi tutti basati sulle teorie di Edward I. Altman.

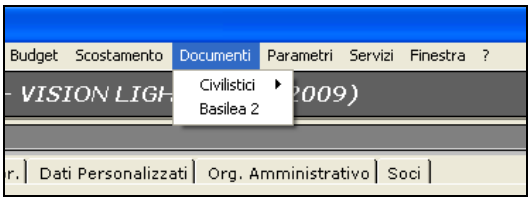
Poiché l'istituto di credito, per valutare il merito, deve poter conoscere quello che è stato il comportamento aziendale passato e quello che sarà il comportamento futuro, questa analisi di bilancio può comprendere fino ad un massimo di 5 anni di storico e altrettanti anni previsionali; una serie di automatismi, basati sui possibili scenari definiti dall'utente, semplifica l'inserimento dei dati di preventivo.

- **DOCUMENTAZIONE QUALITATIVA –** Oltre ai dati quantitativi provenienti dalla riclassificazione dei bilanci è possibile produrre anche un documento contenente alcune **informazioni di tipo qualitativo**. A tal proposito viene distribuito un apposito modello per guidare l'azienda o il consulente nell'inserimento delle informazioni necessarie per la richiesta di un finanziamento (Business Plan, Organizzazione aziendale, Situazione finanziaria, ecc.).

Tutte le funzionalità sopra sintetizzate sono disponibili sotto la voce di menu <**Basilea 2>.**



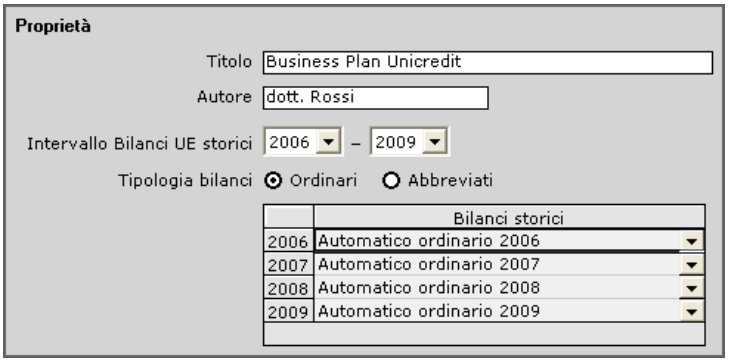
La voce di menu **Documenti** ha inoltre una sottovoce dedicata alla raccolta e gestione dei documenti prodotti in virtù dell'accordo bancario in oggetto.



BUSINESS PLAN UE (FASE 1)

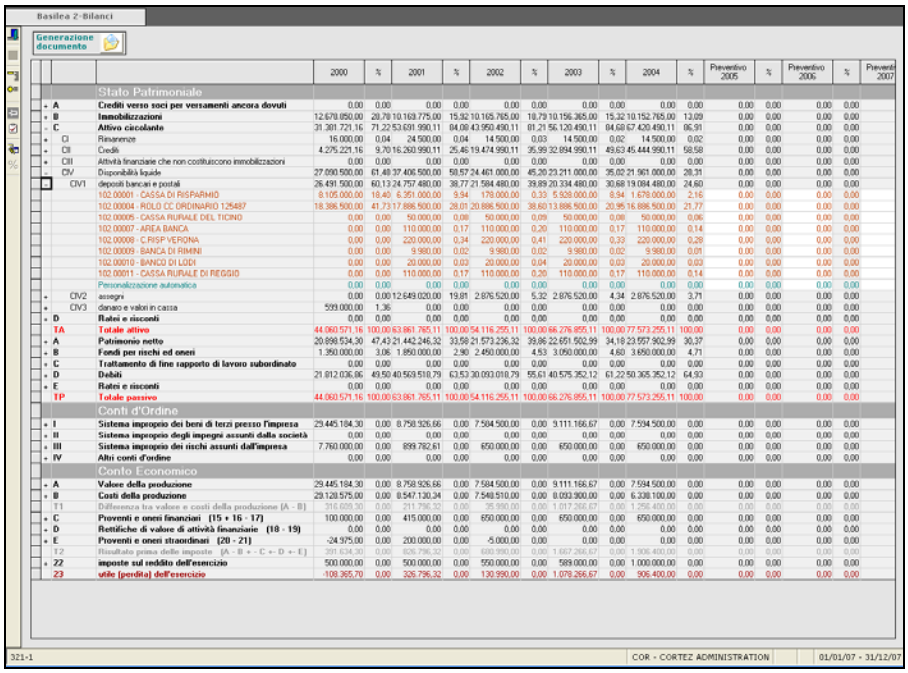
Tramite questa funzione (accessibile dal menu ***<Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Business Plan UE>***) è possibile creare un prospetto di bilanci UE generati in precedenza tramite la funzione *<Bilancio UE> <Prospetti Contabili> <Gestione>* appartenenti ad un intervallo temporale della durata massima di 5 anni storici. I bilanci selezionati verranno raccolti all'interno di uno stesso foglio elettronico consentendo al contempo di generare tanti bilanci preventivi quanti sono quelli storici. *Non ci sono limiti al numero di aggregati generabili, possono essere generati anche aggregati diversi contenenti gli stessi bilanci ottenendo così diverse "simulazioni".*

Per generare uno di questi prospetti aggregati è sufficiente cliccare sul pulsante *Nuovo bilancio* e compilare opportunamente i campi mostrati nella figura sotto:



Copia il profilo bilanci*:* con questa funzione è possibile copiare un Business plan di bilanci UE già esistente, utilizzandolo così come base di partenza per un nuovo prospetto.

Nella tabella *Bilanci storici* occorre inserire (tramite campo a selezione multipla) i bilanci Ue (creati in precedenza dall'apposito menu) che si vogliono accorpare. Dopo aver cliccato sul pulsante di salvataggio, il Business Plan dei bilanci Ue appena creato viene inserito nella tabella superiore contenente l'elenco delle simulazioni presenti in archivio ed elaborato. Per riaprire i prospetti già salvati anagraficamente si deve cliccare invece sul pulsante *Gestione bilanci UE:*



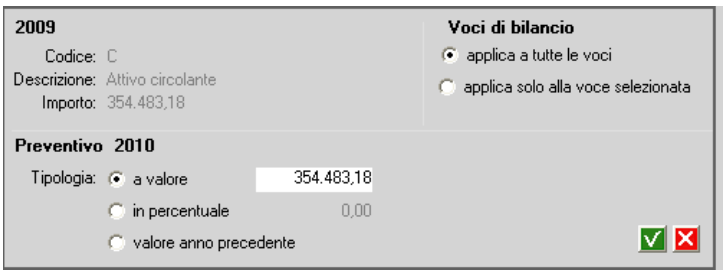
Il prospetto di Business plan è costituito dalla seguenti sezioni:

- **Bilanci UE storici** (in sola visualizzazione): sono i bilanci selezionati in precedenza che coincidono con quelli presenti su ciascun Bilancio UE presente in archivio, comprese eventuali righe di personalizzazioni e variazioni manuali di importi.
- **Bilanci Ue preventivi** (da inserire): sono i bilanci preventivi (per un numero di anni coincidente con il numero di anni storici) che devono essere valorizzati dall'utente. L'inserimento dei valori previsionali può essere fatto in maniera completamente manuale e puntuale (editando il valore di ciascun conto/personalizzazione) o come linea di tendenza approssimativa appoggiandosi ai seguenti automatismi:

Applica variazione rispetto a bil. precedente: cliccando su questo pulsante è possibile applicare una variazione rispetto agli importi del bilancio precedente in percentuale o a valore oppure copiare gli stessi dati del bilancio dell'anno precedente (*Il pulsante in oggetto si abilita solo in corrispondenza delle voci di bilancio non di totale).*

Queste variazioni possono essere attribuite in modo proporzionale **a tutte le voci di bilancio** oppure **solamente a quella selezionata**.

NOTA BENE: prima di apportare una nuova variazione ad una voce di bilancio già valorizzata occorre salvare il prospetto con l'apposito pulsante.



Azzera tutti i valori del bil. Preventivo: con questa funzione vengono azzerati tutti i dati inseriti sul bilancio preventivo selezionato.

Controlla la quadratura dei bilanci: tramite questo pulsante è possibile verificare la quadratura dei bilanci inclusi nel prospetto, sia quelli storici che quelli preventivi

	2006	2007	2008	2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013
Stato patrimoniale	9.893,43	7.281,77	80.671,07	175.455,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Conto economico	9.893,43	7.281,77	80.671,07	175.455,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esporta in Excel: tramite questa funzione è possibile esportare su file excel l'intero prospetto di Business plan. Il dettaglio di esportazione (sottovoci e conti associati) è quello visualizzato sulla griglia al momento dell'export.

Per alcuni degli indici di bilancio e degli algoritmi di scoring è necessario individuare *la quota di utile distribuito ai soci*. A tal fine all'interno della voce AIX dello Stato Patrimoniale Passivo sono disponibili *due nuovi campi editabili* ***Utile a riserva e Utile distribuito*** *sia per gli anni storici che per gli anni preventivi.*

Generazione documento

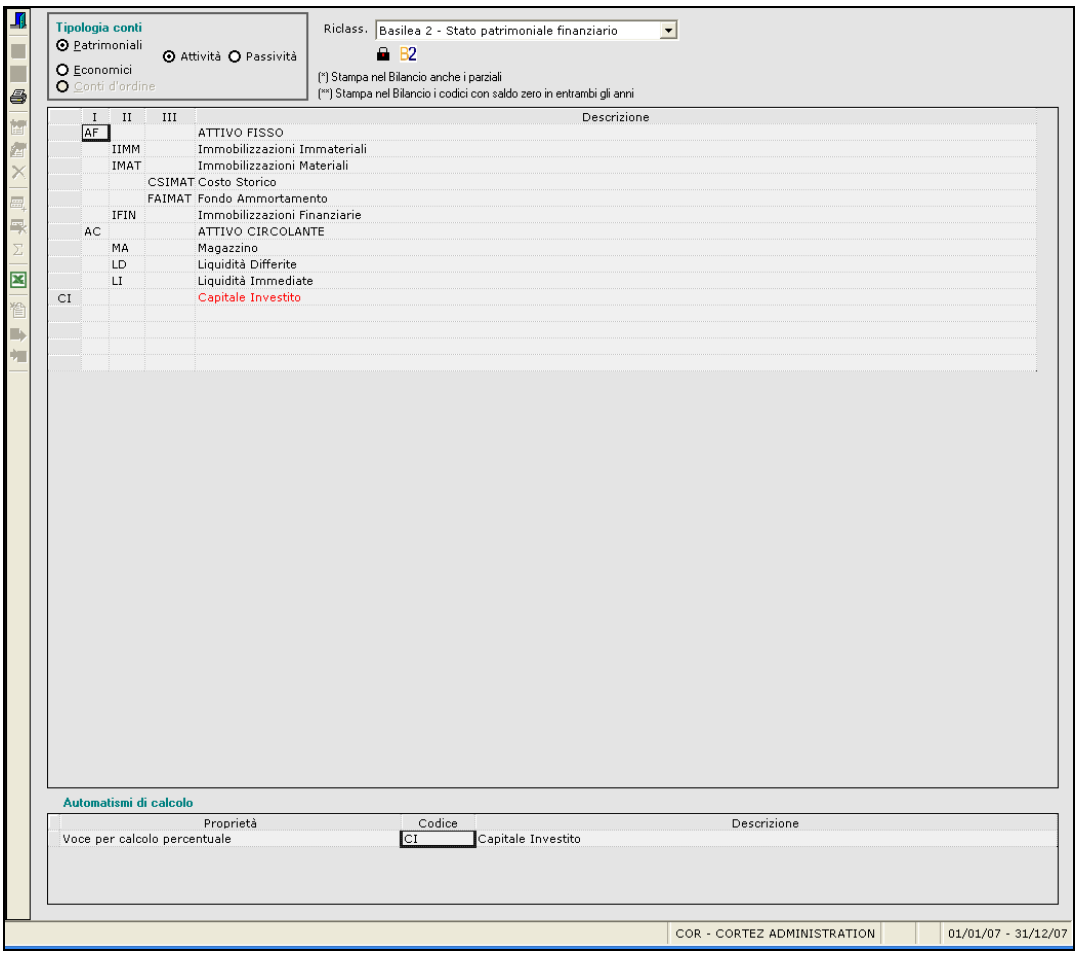
			%	2002	%	2003	%	2004	%	Preventivo 2005	%	Preventivo 2006	%	Preventivo 2007
		Stato Patrimoniale												
+	A	Crediti verso soci per versamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	B	Immobilizzazioni	15,92	10.165.765,00	18,79	10.156.365,00	15,32	10.152.765,00	13,09	10.355.820,30	13,09	10.873.611,32	13,09	11.634.764,11
+	C	Attivo circolante	84,08	43.950.490,11	81,21	56.120.490,11	84,68	67.420.490,11	86,91	68.768.899,91	86,91	72.207.344,91	86,91	77.261.859,05
+	D	Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TA	Totale attivo	100,00	54.116.255,11	100,00	66.276.855,11	100,00	77.573.255,11	100,00	79.124.720,21	100,00	83.080.956,22	100,00	88.896.623,16
-	A	Patrimonio netto	33,58	21.573.236,32	39,86	22.651.502,99	34,18	23.557.902,99	30,37	24.029.061,05	30,37	25.230.514,10	30,37	26.996.650,09
+	AI	Capitale	15,66	10.000.000,00	18,48	10.000.000,00	15,09	10.000.000,00	12,89	10.200.000,00	12,89	10.710.000,00	12,89	11.459.700,00
+	AII	Riserva da sovraprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	AIII	Riserva da rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	AIV	Riserva legale	17,41	11.442.246,32	21,14	11.442.246,32	17,26	12.520.512,99	16,14	12.770.923,25	16,14	13.409.469,41	16,14	14.348.132,27
+	AV	Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	130.990,00	0,20	130.990,00	0,17	133.609,80	0,17	140.290,29	0,17	150.110,61
+	AVI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	AVII	Altre riserve distintamente Indicate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	AVIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	AIX	Utile (perdita) netto dell'esercizio	0,51	130.990,00	0,24	1.078.266,67	1,63	906.400,00	1,17	924.528,00	1,17	970.754,40	1,17	1.038.707,21
-	@AIX1	Utile (perdita) dell'esercizio	0,51	130.990,00	0,24	1.078.266,67	1,63	906.400,00	1,17	924.528,00	1,17	970.754,40	1,17	1.038.707,21
		450.00090 - RISULTATO D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Personalizzazione automatica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Utile\Perdita di cui:	0,51	130.990,00	0,24	1.078.266,67	1,63	906.400,00	1,17	924.528,00	1,17	970.754,40	1,17	1.038.707,21
*		Utile a riserva	0,51	100.000,00	0,18	1.000.000,00	1,51	850.000,00	1,10	924.528,00	1,17	970.754,40	1,17	1.038.707,21
*		Utile distribuito	0,00	30.990,00	0,06	78.266,67	0,12	56.400,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	@AIX2	Acconti su dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	@AIX3	Copertura parziale perdita d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	B	Fondi per rischi ed oneri	2,90	2.450.000,00	4,53	3.050.000,00	4,60	3.650.000,00	4,71	3.723.000,00	4,71	3.909.150,00	4,71	4.182.790,50
+	C	Trattamento di fine rapporto di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	D	Debiti	63,53	30.093.018,79	55,61	40.575.352,12	61,22	50.365.352,12	64,93	51.372.659,16	64,93	53.941.292,12	64,93	57.717.182,57
+	E	Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TP	Totale passivo	100,00	54.116.255,11	100,00	66.276.855,11	100,00	77.573.255,11	100,00	79.124.720,21	100,00	83.080.956,22	100,00	88.896.623,16
		Conti d'Ordine												
+	I	Sistema improprio dei beni di terzi	0,00	7.584.500,00	0,00	9.111.166,67	0,00	7.594.500,00	0,00	7.746.390,00	0,00	8.133.709,50	0,00	8.703.069,17
+	II	Sistema improprio degli impegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	III	Sistema improprio dei rischi assunti	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	663.000,00	0,00	696.150,00	0,00	744.880,50
+	IV	Altri conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Conto Economico												
+	A	Valore della produzione	0,00	7.584.500,00	0,00	9.111.166,67	0,00	7.594.500,00	0,00	7.746.390,00	0,00	8.133.709,50	0,00	8.703.069,17
+	B	Costi della produzione	0,00	7.548.510,00	0,00	8.093.900,00	0,00	6.338.100,00	0,00	6.464.862,00	0,00	6.788.105,10	0,00	7.263.272,46
	T1	Differenza tra valore e costi della	0,00	35.990,00	0,00	1.017.266,67	0,00	1.256.400,00	0,00	1.281.528,00	0,00	1.345.604,40	0,00	1.439.796,71
+	C	Proventi e oneri finanziari (15 + 16	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	663.000,00	0,00	696.150,00	0,00	744.880,50
+	D	Rettifiche di valore di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	E	Proventi e oneri straordinari (20 -	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T2	Risultato prima delle imposte (A - B	0,00	680.990,00	0,00	1.667.266,67	0,00	1.906.400,00	0,00	1.944.528,00	0,00	2.041.754,40	0,00	2.184.677,21
+	22	imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	550.000,00	0,00	589.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.020.000,00	0,00	1.071.000,00	0,00	1.145.970,00
	23	utile (perdita) dell'esercizio	0,00	130.990,00	0,00	1.078.266,67	0,00	906.400,00	0,00	924.528,00	0,00	970.754,40	0,00	1.038.707,21

COR - CORTEZ ADMINISTRATION 01/01/07 - 31/12/07

SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE (menu di sola visualizzazione)

Tramite questa funzione è possibile visualizzare la struttura dei tre schemi di riclassificazione distribuiti per l'analisi di bilancio in linea con l'accordo Basilea 2. Gli schemi sono quelli proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sul documento *Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario* (versione finale marzo 2004) disponibile al seguente link:

http://www.cndc.it/CNDC/Documenti/basilea2/IL%20SISTEMA%20DELLE%20INFORMAZIONI%20AZIENDALI%20.pdf



Ecco l'elenco degli schemi di riclassificazione disponibili.

- **Basilea 2 – Stato patrimoniale finanziario**
- **Basilea 2 – Stato patrimoniale aree gestionali**
- **Basilea 2 – Valore della produzione e valore aggiunto**

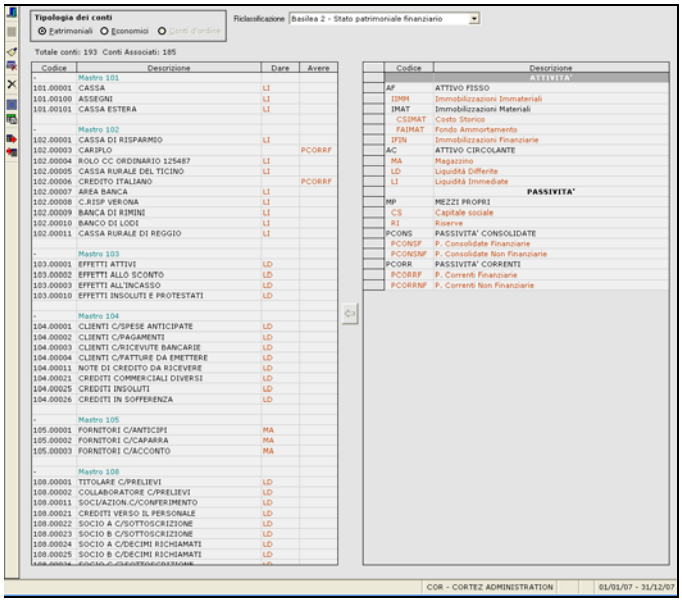
Gli schemi distribuiti non sono modificabili, né possono essere aggiunti ulteriori schemi per l'analisi di bilancio strettamente orientata a Basilea 2. Sulla struttura di questi tre schemi infatti si basa gran parte degli automatismi legati alla generazione della documentazione da presentare alle banche per Basilea 2.

Questi tre schemi, pur essendo legati alle funzioni di ADP B&B per Basilea 2, sono anche utilizzabili per le analisi a consuntivo disponibili nella componente Bilanci Personalizzati (<Analisi diBilancio> <Analisi a Consuntivo> <Elaborazione> <Stato Patrimoniale/Conto Economico>).

ASSOCIAZIONE CONTI (FASE 2)

Tramite questa funzione è possibile associare le voci di riclassificazione degli schemi di bilancio di cui sopra ai conti di Passepartout. La modalità d'associazione è del tutto simile a quella disponibile nelle altre due funzioni di associazione dei conti presenti in ADP B&B.

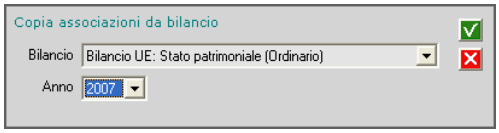
L'associazione dei conti ai tre schemi è necessaria per poter generare il Business Plan dei Bilanci UE riclassificati e gli Indici di Bilancio e di Scoring ad essi collegati.



Vale la pena precisare il funzionamento dei due pulsanti di associazione automatica:

Riclassificazione automatica - Cliccando su questo pulsante i conti verranno associati sulla base del Codice CEE presente nell'anagrafica del piano dei conti di Passepartout.

Riclassificazione automatica da bilancio - Cliccando su questo pulsante i conti verranno associati sulla base dell'associazione definita in *<Bilancio UE>* *<Prospetti contabili>* *<Associazione conti>* per gli schemi di riclassificazione del Bilancio UE distribuiti da Passepartout. Visto che detta associazione può essere diversa tra un anno e l'altro e che esistono due diversi schemi di Stato Patrimoniale (Ordinario e Abbreviato), dopo aver cliccato sul pulsante, occorre definire nella finestra che si apre in basso a sinistra, l'anno e (solo per lo SP) lo schema (ordinario o abbreviato).



Anche se le informazioni contenute nell'associazione dei conti secondo la codifica UE, sono sufficienti a riclassificare con una buona approssimazione gli stessi conti anche nei tre schemi per Basilea 2, può divenire necessario un "perfezionamento" manuale.

Esempio la voce di bilancio civilistico ***A5b Ricavi e proventi diversi***, può contenere conti sia dell'area di gestione caratteristica che dell'area di gestione extracaratteristica. L'associazione automatica provvede ad associare tali conti alla voce "più probabile" ***RA Altri ricavi*** contenuta nello schema **Basilea 2 – Valore della produzione e valore aggiunto,** ma non è escluso che una parte di questi conti debba essere associata (in questo caso manualmente tramite il pulsante "freccia") ad una voce diversa appartenente all'area di gestione extracaratteristica quale ***PEC Proventi extracaratteristici***.

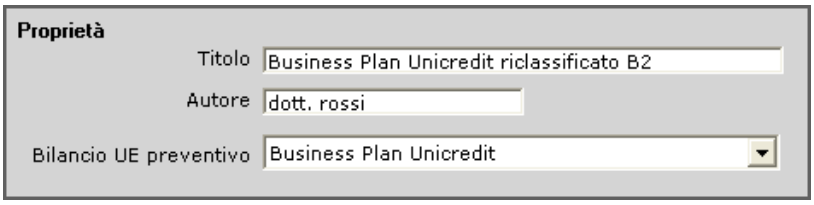
L'algoritmo di conversione tra codici UE e codici degli schemi distribuiti per Basilea 2 è basata sempre sul documento sopra citato del CNDC.

Evidenzia i conti movimentati – Con questa funzione vengono evidenziati in colore giallo tutti i conti movimentati per controllare la completezza delle associazioni effettuate. Al di sopra della griglia viene anche restituito un conteggio dei conti movimentati ma non associati.

BUSINESS PLAN RICLASSIFICATO (FASE 3)

Tramite questa funzione (***<Basilea 2> <Analisi Quantitativa <Business Plan riclassificato>***) è possibile rielaborare i prospetti dei bilanci UE (storici e preventivi) generati nella funzione di cui sopra secondo i tre schemi di riclassificazione distribuiti per Basilea 2. La riclassificazione viene eseguita sulla base dell'associazione dei conti definita nella funzione *<Basilea 2> <Analisi quantitativa> <Associazione conti>*.

Per generare questi prospetti riclassificati è necessario cliccare sul pulsante *Nuovo bilancio* e compilare opportunamente i campi *Titolo, Autore,* e ovviamente *Bilancio Ue Preventivo* dove inserire (selezionandolo nella lista) il titolo di uno dei prospetti generato tramite la funzione precedente. *Non ci sono limiti al numero di riclassificati generabili, possono essere generati anche aggregati diversi basati sullo stesso Bilancio UE (inteso come aggregato temporale di diversi bilanci generato con la funzione <Business Plan UE>).*



Dopo aver cliccato sul pulsante di salvataggio , il Prospetto riclassificato dei Bilanci UE viene inserito nella tabella superiore contenente l'elenco delle simulazioni presenti in archivio. Per elaborare/visualizzare l'aggregato è sufficiente cliccare sul pulsante *Gestione bilanci UE riclassificati*.

Apparirà così un foglio elettronico di gestione con il seguente contenuto:

- **Bilanci Ue riclassificati storici**
- **Bilanci Ue riclassificati previsionali**

In questa fase i dati si presentano in sola visualizzazione quindi non possono più essere apportate modifiche nè ai valori storici nè a quelli preventivi

Basilea 2-Bilanci riclassificati

Generazione documento

		2000	%	2001	%	2002	%	2003	%	2004	%	Preventivo 2005	%	Preventivo 2006	%
	Stato patrimoniale finanziario														
+ AF	ATTIVO FISSO	12.678.850,00	28,78	10.169.775,00	15,92	10.165.765,00	18,79	10.156.365,00	15,32	10.152.765,00	13,09	10.355.820,30	13,09	10.873.611,31	13,09
+ AC	ATTIVO CIRCOLANTE	31.381.721,16	71,22	53.691.990,11	84,08	43.950.490,11	81,21	56.120.490,11	84,68	67.420.490,11	86,91	68.768.899,91	86,91	72.207.344,91	86,91
CI	Capitale Investito	44.060.571,16	100,00	63.861.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00	66.276.855,11	100,00	77.573.255,11	100,00	79.124.720,21	100,00	83.080.956,22	100,00
+ MP	MEZZI PROPRI	20.898.534,30	47,43	21.442.246,32	33,58	21.542.246,32	39,81	22.573.236,32	34,06	23.501.502,99	30,30	24.029.061,05	30,37	25.230.514,10	30,37
+ PCONS	PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.350.000,00	3,06	1.850.000,00	2,90	2.450.000,00	4,53	3.050.000,00	4,60	3.650.000,00	4,71	3.723.000,00	4,71	3.909.150,00	4,71
+ PCORR	PASSIVITA' CORRENTI	21.812.036,86	49,50	40.569.518,79	63,53	30.124.008,79	55,67	40.653.618,79	61,34	50.421.752,12	65,00	51.372.659,16	64,93	53.941.292,12	64,93
CF	Capitale di Finanziamento	44.060.571,16	100,00	63.861.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00	66.276.855,11	100,00	77.573.255,11	100,00	79.124.720,21	100,00	83.080.956,22	100,00
	Stato patrimoniale aree gestionali														
+ CIO	Capitale Investito Operativo	7.991.071,16	27,33	17.976.265,11	37,68	21.176.255,11	53,70	34.586.855,11	89,05	47.133.255,11	125,20	48.075.920,21	125,01	50.479.716,22	125,01
+ PO	Passività Operative	14.217.536,86	-48,62	15.504.993,29	-32,50	13.801.983,29	-35,00	26.562.593,29	-68,39	39.050.726,62	-103,73	39.774.213,15	-103,43	41.762.923,81	-103,43
ON	CION Capitale Investito Operativo Netto (CIO-PO)	-6.226.465,70	-21,29	2.471.271,82	5,18	7.374.271,82	18,70	8.024.261,82	20,66	8.082.528,49	21,47	8.301.707,06	21,59	8.716.792,41	21,59
+ IEO	Impieghi Extra Operativi	35.470.500,00	121,29	45.236.474,50	94,82	32.063.474,50	81,30	30.813.474,50	79,34	29.563.474,50	78,53	30.154.743,99	78,41	31.662.481,19	78,41
IN	CIN Capitale Investito Netto (CION+IEO)	29.244.034,30	100,00	47.707.746,32	100,00	39.437.746,32	100,00	38.837.736,32	100,00	37.646.002,99	100,00	38.456.451,05	100,00	40.379.273,60	100,00
+ MP	Mezzi Propri	20.898.534,30	71,46	21.442.246,32	44,94	21.542.246,32	54,62	22.573.236,32	58,12	23.501.502,99	62,43	24.029.061,05	62,48	25.230.514,10	62,48
+ DF	Debiti Finanziari	8.345.500,00	28,54	26.265.500,00	55,06	17.895.500,00	45,38	16.264.500,00	41,88	14.144.500,00	37,57	14.427.390,00	37,52	15.148.759,50	37,52
CF	Capitale di Finanziamento (MP+DF)	29.244.034,30	100,00	47.707.746,32	100,00	39.437.746,32	100,00	38.837.736,32	100,00	37.646.002,99	100,00	38.456.451,05	100,00	40.379.273,60	100,00
	Valore della produzione e valore aggiunto														
+ VP	VALORE DELLA PRODUZIONE	29.445.184,30	100,00	8.758.926,66	100,00	7.584.500,00	100,00	9.111.166,67	100,00	7.594.500,00	100,00	7.746.390,00	100,00	8.133.709,50	100,00
+ CE	COSTI ESTERNI	18.768.500,00	63,74	1.238.055,34	14,13	3.764.500,00	49,63	3.443.500,00	37,79	3.004.500,00	39,56	3.064.590,00	39,56	3.217.819,50	39,56
VA	Valore Aggiunto (VP-CE)	10.676.684,30	36,26	7.520.871,32	85,87	3.820.000,00	50,37	5.667.666,67	62,21	4.590.000,00	60,44	4.681.800,00	60,44	4.915.890,00	60,44
+ CP	COSTI DEL PERSONALE	9.540.000,00	32,40	5.600.000,00	63,93	3.730.000,00	49,18	4.630.000,00	50,82	3.730.000,00	49,11	3.804.600,00	49,11	3.994.830,00	49,11
MO	Margine Operativo Lordo (VA-CP)	1.136.684,30	3,86	1.920.871,32	21,93	90.000,00	1,19	1.037.666,67	11,39	860.000,00	11,32	877.200,00	11,32	921.060,00	11,32
+ AS	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.320.075,00	4,48	2.209.075,00	25,22	604.010,00	7,96	609.400,00	6,69	603.600,00	7,95	615.672,00	7,95	646.455,60	7,95
RO	Risultato Operativo (MO-AS)	-183.390,70	-0,62	-288.203,68	-3,29	-514.010,00	-6,78	428.266,67	4,70	256.400,00	3,38	261.528,00	3,38	274.604,40	3,38
+ RE	RISULTATO DELL'AREA EXTRACARATTERISTICA	575.025,00	1,95	715.000,00	8,16	595.000,00	7,84	600.000,00	6,59	600.000,00	7,90	612.000,00	7,90	642.600,00	7,90
RP	Risultato Ordinario della Gestione Produttiva	391.634,30	1,33	426.796,32	4,87	80.990,00	1,07	1.028.266,67	11,29	856.400,00	11,28	873.528,00	11,28	917.204,40	11,28
+ RS	RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RG	Risultato della Gestione Produttiva	391.634,30	1,33	426.796,32	4,87	80.990,00	1,07	1.028.266,67	11,29	856.400,00	11,28	873.528,00	11,28	917.204,40	11,28
+ OF	ONERI FINANZIARI - (finanziamento della produzione)	500.000,00	1,70	100.000,00	1,14	-50.000,00	-0,66	-50.000,00	-0,55	-50.000,00	-0,66	-51.000,00	-0,66	-53.550,00	-0,66
RL	Risultato Lordo	-108.365,70	-0,37	326.796,32	3,73	130.990,00	1,73	1.078.266,67	11,83	906.400,00	11,93	924.528,00	11,93	970.754,40	11,93
IT	IMPOSTE SUL REDDITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RN	Risultato Netto	-108.365,70	-0,37	326.796,32	3,73	130.990,00	1,73	1.078.266,67	11,83	906.400,00	11,93	924.528,00	11,93	970.754,40	11,93

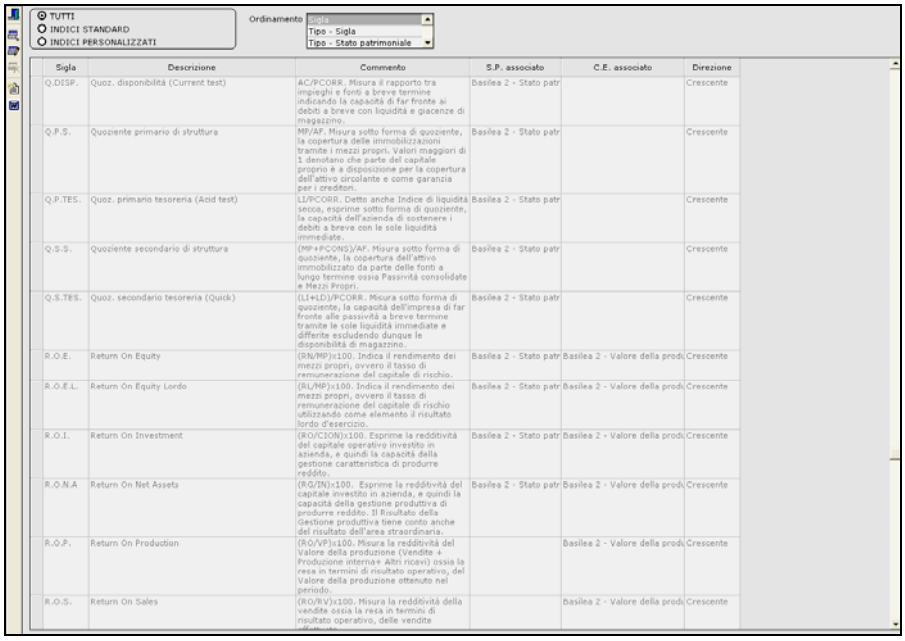
COR - CORTEZ ADMINISTRATION 01/01/07 - 31/12/07

Anche sul prospetto di bilanci riclassificati è presente un ulteriore controllo di quadratura :

	2006	2007	2008	2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013
S.P. finanziario	9.893,43	7.281,77	80.671,07	175.455,86	178.955,86	183.455,86	186.955,86	190.455,86
U.P. a riserva	8.893,43	7.281,77	60.671,07	160.455,86	178.955,86	183.455,86	186.955,86	190.455,86
U.P. distribuito	1.000,00	0,00	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S.P. aree gestionali	9.893,43	7.281,77	80.671,07	175.455,86	178.955,86	183.455,86	186.955,86	190.455,86
U.P. a riserva	8.893,43	7.281,77	60.671,07	160.455,86	178.955,86	183.455,86	186.955,86	190.455,86
U.P. distribuito	1.000,00	0,00	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conto economico	9.893,43	7.281,77	80.671,07	175.455,86	178.955,86	183.455,86	186.955,86	190.455,86
Differenza su S.P. finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza su S.P. aree gestionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANAGRAFICA INDICI

Entrando nella voce di menu <***Basilea 2***> <***Analisi Quantitativa***> <***Anagrafica Indici***> si accede all'elenco di tutti gli indici distribuiti da Passepartout s.p.a. per le analisi di Basilea 2, basati sulle indicazioni del *CNDC*.


TUTTI
INDICI STANDARD
INDICI PERSONALIZZATI
Ordinamento Sigla
Tipo - Sigla
Tipo - Stato patrimoniale

Sigla	Descrizione	Commento	S.P. associato	C.E. associato	Direzione
Q.DISP.	Quoz. disponibilità (Current test)	AC/PCORR. Misura il rapporto tra impieghi e fonti a breve termine indicando la capacità di far fronte ai debiti a breve con liquidità e giacenze di magazzino.	Basilea 2 - Stato patr		Crescente
Q.P.S.	Quoziente primario di struttura	MP/AF. Misura sotto forma di quoziente, la copertura delle immobilizzazioni tramite i mezzi propri. Valori maggiori di 1 denotano che parte del capitale proprio è a disposizione per la copertura dell'attivo circolante e come garanzia per i creditori.	Basilea 2 - Stato patr		Crescente
Q.P.TES.	Quoz. primario tesoreria (Acid test)	LI/PCORR. Detto anche Indice di liquidità secca, esprime sotto forma di quoziente, la capacità dell'azienda di sostenere i debiti a breve con le sole liquidità immediate.	Basilea 2 - Stato patr		Crescente
Q.S.S.	Quoziente secondario di struttura	(MP+PCONS)/AF. Misura sotto forma di quoziente, la copertura dell'attivo immobilizzato da parte delle fonti a lungo termine ossia Passività consolidate e Mezzi Propri.	Basilea 2 - Stato patr		Crescente
Q.S.TES.	Quoz. secondario tesoreria (Quick)	(LI+LD)/PCORR. Misura sotto forma di quoziente, la capacità dell'impresa di far fronte alle passività a breve termine tramite le sole liquidità immediate e differite escludendo dunque le disponibilità di magazzino.	Basilea 2 - Stato patr		Crescente
R.O.E.	Return On Equity	(RN/MP)x100. Indica il rendimento dei mezzi propri, ovvero il tasso di remunerazione del capitale di rischio.	Basilea 2 - Stato patr	Basilea 2 - Valore della produ	Crescente
R.O.E.L.	Return On Equity Lordo	(RL/MP)x100. Indica il rendimento dei mezzi propri, ovvero il tasso di remunerazione del capitale di rischio utilizzando come elemento il risultato lordo d'esercizio.	Basilea 2 - Stato patr	Basilea 2 - Valore della produ	Crescente
R.O.I.	Return On Investment	(RO/CION)x100. Esprime la redditività del capitale operativo investito in azienda, e quindi la capacità della gestione caratteristica di produrre reddito.	Basilea 2 - Stato patr	Basilea 2 - Valore della produ	Crescente
R.O.N.A	Return On Net Assets	(RG/IN)x100. Esprime la redditività del capitale investito in azienda, e quindi la capacità della gestione produttiva di produrre reddito. Il Risultato della Gestione produttiva tiene conto anche del risultato dell'area straordinaria.	Basilea 2 - Stato patr	Basilea 2 - Valore della produ	Crescente
R.O.P.	Return On Production	(RO/VP)x100. Misura la redditività del Valore della produzione (Vendite + Produzione interna+ Altri ricavi) ossia la resa in termini di risultato operativo, del Valore della produzione ottenuto nel periodo.		Basilea 2 - Valore della produ	Crescente
R.O.S.	Return On Sales	(RO/RV)x100. Misura la redditività della vendite ossia la resa in termini di risultato operativo, delle vendite		Basilea 2 - Valore della produ	Crescente

Gli indici di bilancio distribuiti sono suddivisi nelle seguenti categorie consigliate dal CNDC per Basilea 2:

- **AF – Autonomia finanziaria**
- **CF – Composizione delle fonti**
- **CI – Composizione degli impieghi**
- **DC – Indici di durata del ciclo del circolante**
- **EF – Equilibrio finanziario**
- **FI – Finanziamento delle immobilizzazioni**
- **IP – Indici primari di liquidità**
- **R – Redditività**

I quattro indici di sintesi per la valutazione del merito creditizio basati sulle teorie di E. Altman sono raggruppati invece sotto la categoria

SC – Score

VALORI DI SOGLIA

Com'è noto, nell'analisi per indici, i valori di soglia facilitano l'analisi di bilancio consentendo di comprendere determinate situazioni aziendali anche ai non addetti ai lavori. ADP B&B gestisce due valori di soglia identificando dunque tre possibili situazioni:

- Valori dell'indice più bassi della soglia inferiore indicano una situazione di **attenzione** per gli indici crescenti (viceversa per quelli decrescenti);
- Valori dell'indice compresi tra due soglie indicano una situazione di **normalità** per gli indici crescenti e decrescenti;
- Valori dell'indice più alti della soglia superiore indicano una situazione di **eccellenza** per gli indici crescenti (viceversa per quelli decrescenti).

Sulla base dei valori di soglia possiamo raggruppare gli indici distribuiti per Basilea 2 secondo tre categorie:

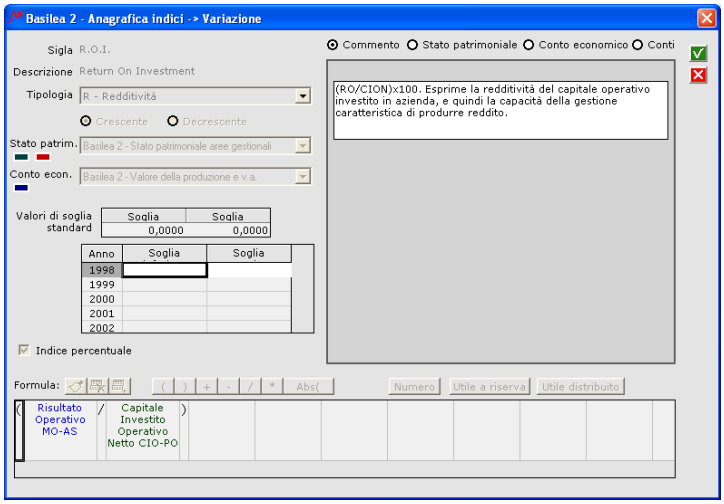
- Indici senza valori di soglia;
- Indici con un solo valore di soglia;
- Indici con due valori di soglia.

I valori di soglia di tutte e tre queste categorie di indici sono comunque sempre modificabili da parte dell'utente (di fatto il valore di soglia è l'unico attributo modificabile per gli indici distribuiti da Passepartout s.p.a.).

INDICI SENZA VALORI DI SOGLIA

Appartengono a questa categoria quegli indici per i quali non è possibile a priori stabilire dei valori di riferimento validi "universalmente". In questo caso dunque i valori di soglia dipendono dal settore di appartenenza, dall'area geografica dell'azienda o dal suo mercato di riferimento, dal periodo analizzato.

Per questa tipologia di indici, i campi ***Soglia inferiore*** e ***Soglia superiore*** della sezione ***Valori di soglia standard*** sono pari a zero: all'interno della griglia che mostra i valori di tutti gli indici per ciascun anno analizzato *(<Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Elaborazione Indici>*), le celle contenenti i valori di questi indici ovviamente non verranno colorate.



In questo caso l'utente (essendo a conoscenza delle caratteristiche del settore, dell'area geografica e del periodo\i analizzati, ecc.) potrà definire i valori di soglia all'interno della finestra anagrafica di ciascuno di questi indici. La Tabella dei valori di soglia distinti per anno è infatti ugualmente editabile (a differenza degli altri attributi anagrafici) anche se l'indice appartiene alla categoria degli indici standard distribuiti. Se detta tabella viene compilata, l'indice avrà i suoi valori di soglia e l'analisi del valore degli indici verrà facilitata anche dalla colorazione di sfondo delle rispettive celle.

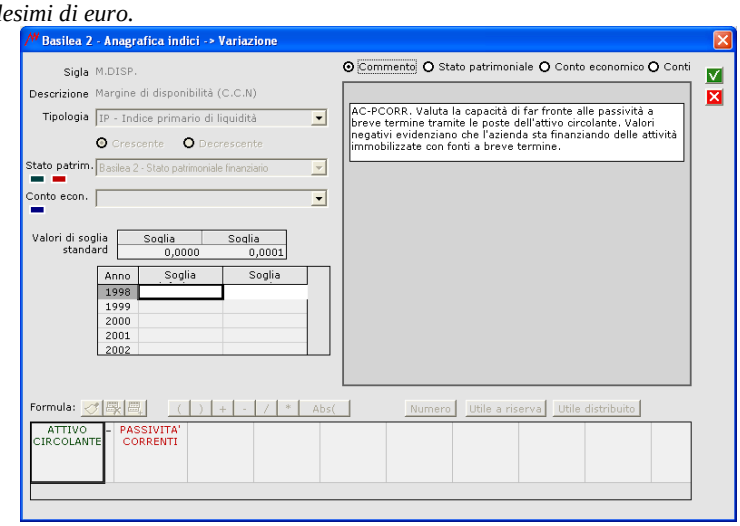
INDICI CON UN SOLO VALORE DI SOGLIA

Appartengono a questa categoria quegli indici (normalmente sono **margini** e non rapporti di composizione) per i quali è possibile definire un unico valore di soglia che è tendenzialmente valido a prescindere dal settore, dall'area geografica e dal periodo analizzato in cui opera l'azienda. Per questa categoria di indici esistono dunque solo due possibili intervalli: attenzione e eccellenza senza dunque l'intervallo intermedio di normalità.

Esempio: il Margine di Disponibilità (C.C.N) calcolato con la formula: Attivo Corrente – Passivo Corrente, valuta la capacità di far fronte alle passività a breve termine tramite le poste dell'attivo circolante. Valori negativi evidenziano una situazione di squilibrio (l'azienda sta finanziando delle attività immobilizzate con fonti a breve), valori positivi evidenziano una situazione buona.

Per gestire questa tipologia di indici in ADP B&B, occorre sempre indicare due valori di soglia, rendendoli però così "vicini" da ridurre a dimensioni infinitesimali l'intervallo centrale (di fatto eliminandolo).

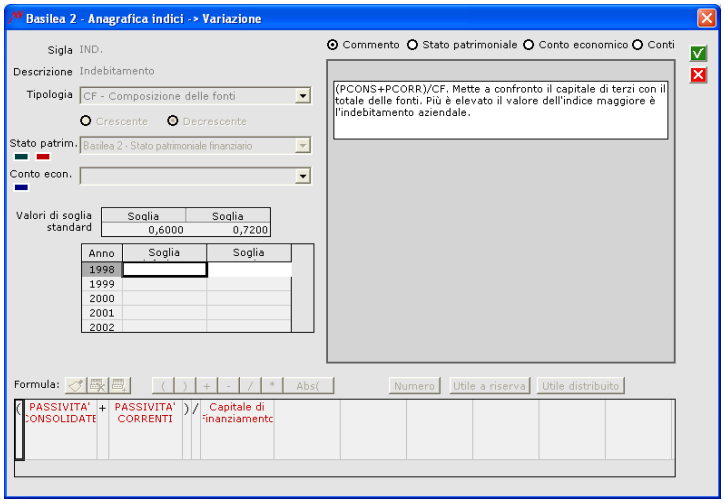
Continuando nell'esempio le soglie distribuite per il Margine di Disponibilità sono 0,0000 e 0,0001. L'intervallo di normalità di fatto non esiste visto che è pari a 0,1 millesimi di euro.



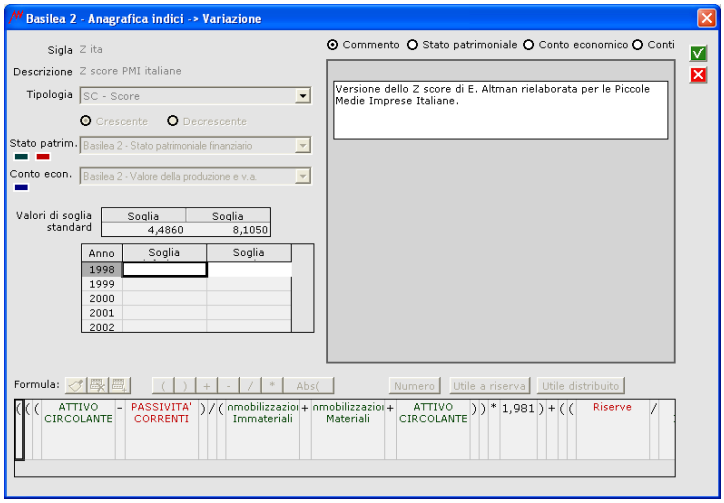
Come già anticipato, anche per questa tipologia di indici l'utente può modificare le soglie di default editando la tabella dei valori di soglia distinti per anno.

INDICI CON DUE VALORI DI SOGLIA

Appartengono a questa categoria gli indici per i quali vengono distribuite due soglie di default che tendenzialmente sono valide a prescindere dal settore, dall'area geografica e dal periodo analizzato in cui opera l'azienda. Questa è la situazione classica per la quale non occorrono spiegazioni particolari. Come già anticipato, anche per questa tipologia di indici l'utente può modificare le soglie di default editando la tabella dei valori di soglia distinti per anno.



I quattro indici di Scoring, appartengono a questa categoria e in questo caso le soglie, essendo parte dell'algoritmo per la previsione delle crisi aziendali, sono state definite dallo stesso Altman.



INSERIMENTO DI INDICI PERSONALIZZATI

Per inserire un nuovo indice all'interno dell'anagrafica indici di Basilea 2 è sufficiente cliccare sul pulsante *Inserimento nuovo indice* del menu ***<Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Anagrafica indici>***, compilare i relativi campi anagrafici e salvare.

La tipologia di indici in oggetto può basarsi unicamente sui tre schemi di bilancio distribuiti per Basilea 2 (non è possibile cioè utilizzare schemi di riclassificazione distribuiti o liberamente creati dall'utente tramite la funzione di ADP B&B *<Analisi di Bilancio> <Analisi a Consuntivo> <Schemi di riclassificazione>* oppure *<Bilancio UE> <Prospetti Contabili> <Schemi di riclassificazione>*).

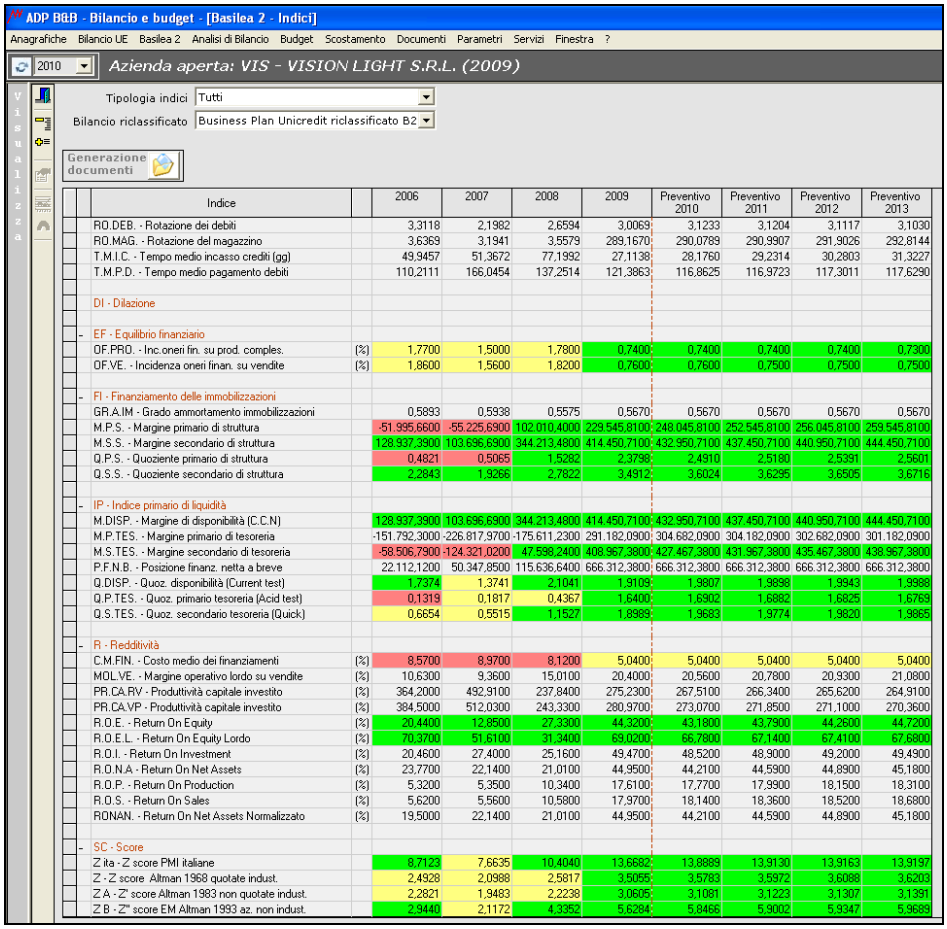
Questa funzione oltre a consentire l'inserimento di nuovi indici di bilancio classici, **permette l'inserimento di nuovi algoritmi di scoring anche sulla base delle indicazioni che la banca dà alla propria clientela sulla metodologia usata per attribuire il merito creditizio (rating interno).**

Cliccando sul pulsante vi è la possibilità di copiare l'indice distribuito selezionato. In questo modo si riescono a personalizzare le proprietà di un indice distribuito (formula, andamento, valori di soglia, ecc.) senza doverlo creare ex novo.

Cliccando sul pulsante *Stampa in Word* è possibile ottenere una stampa con l'elenco di tutti gli indici con le rispettive proprietà (commenti, formule, valori soglia, ecc.).

ELABORAZIONE INDICI (FASE 4)

Tramite la voce di menu ***<Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Elaborazione Indici>*** si accede alla visualizzazione della griglia con i 42 indici di Bilancio calcolati nel rispetto del documento del CDNC su Basilea 2 di cui abbiamo scritto in precedenza. In aggiunta sono presenti anche i 4 indici di Scoring basati sulle teorie di E. Altman in grado **di esprimere un giudizio complessivo di sintesi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda**. Per visualizzare gli indici occorre selezionare il Business Plan riclassificato che si intende analizzare.



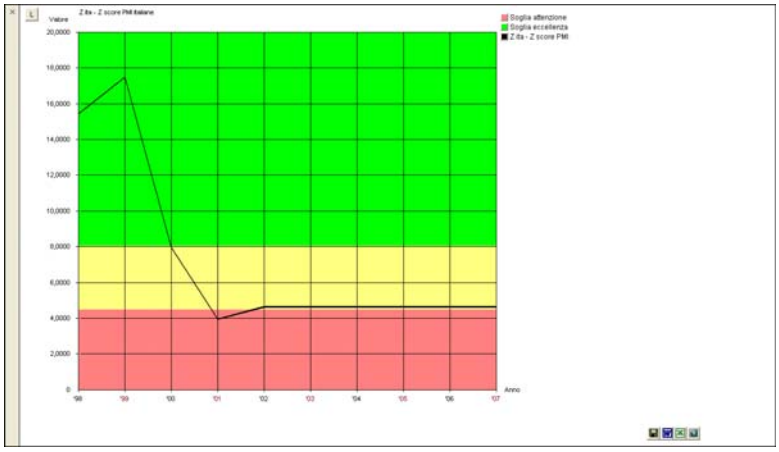
Indice		2006	2007	2008	2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013
RO.DEB. - Rotazione dei debiti		3,3118	2,1982	2,6594	3,0069	3,1233	3,1204	3,1117	3,1030
RO.MAG. - Rotazione del magazzino		3,6369	3,1941	3,5579	289,1670	290,0789	290,9907	291,9026	292,8144
T.M.I.C. - Tempo medio incasso crediti (gg)		49,9457	51,3672	77,1992	27,1138	28,1760	29,2314	30,2803	31,3227
T.M.P.D. - Tempo medio pagamento debiti		110,2111	166,0454	137,2514	121,3863	116,8625	116,9723	117,3011	117,6290
DI - Dilazione									
EF - Equilibrio finanziario									
OF.PRO. - Inc.oneri fin. su prod. comples.	(%)	1,7700	1,5000	1,7800	0,7400	0,7400	0,7400	0,7400	0,7300
OF.VE. - Incidenza oneri finan. su vendite	(%)	1,8600	1,5600	1,8200	0,7600	0,7600	0,7500	0,7500	0,7500
FI - Finanziamento delle immobilizzazioni									
GR.A.IM - Grado ammortamento immobilizzazioni		0,5893	0,5938	0,5575	0,5670	0,5670	0,5670	0,5670	0,5670
M.P.S. - Margine primario di struttura		-51.995,6600	-55.225,6900	102.010,4000	229.545,8100	248.045,8100	252.545,8100	256.045,8100	259.545,8100
M.S.S. - Margine secondario di struttura		128.937,3900	103.696,6900	344.213,4800	414.450,7100	432.950,7100	437.450,7100	440.950,7100	444.450,7100
Q.P.S. - Quoziente primario di struttura		0,4821	0,5065	1,5282	2,3798	2,4910	2,5180	2,5391	2,5601
Q.S.S. - Quoziente secondario di struttura		2,2843	1,9266	2,7822	3,4912	3,6024	3,6295	3,6505	3,6716
IP - Indice primario di liquidità									
M.DISP. - Margine di disponibilità (C.C.N)		128.937,3900	103.696,6900	344.213,4800	414.450,7100	432.950,7100	437.450,7100	440.950,7100	444.450,7100
M.P.TES. - Margine primario di tesoreria		-151.792,3000	-226.817,9700	-175.611,2300	291.182,0900	304.682,0900	304.182,0900	302.682,0900	301.182,0900
M.S.TES. - Margine secondario di tesoreria		-58.506,7900	-124.321,0200	47.598,2400	408.967,3800	427.467,3800	431.967,3800	435.467,3800	438.967,3800
P.F.N.B. - Posizione finanz. netta a breve		22.112,1200	50.347,8500	115.636,6400	666.312,3800	666.312,3800	666.312,3800	666.312,3800	666.312,3800
Q.DISP. - Quoz. disponibilità (Current test)		1,7374	1,3741	2,1041	1,9105	1,9807	1,9898	1,9943	1,9988
Q.P.TES. - Quoz. primario tesoreria (Acid test)		0,1319	0,1817	0,4367	1,6400	1,6902	1,6882	1,6825	1,6769
Q.S.TES. - Quoz. secondario tesoreria (Quick)		0,6654	0,5515	1,1527	1,8989	1,9683	1,9774	1,9820	1,9865
R - Redditività									
C.M.FIN. - Costo medio dei finanziamenti	(%)	8,5700	8,9700	8,1200	5,0400	5,0400	5,0400	5,0400	5,0400
MOL.VE. - Margine operativo lordo su vendite	(%)	10,6300	9,3600	15,0100	20,4000	20,5600	20,7800	20,9300	21,0800
PR.CA.RV - Produttività capitale investito	(%)	364,2000	492,9100	237,8400	275,2300	267,5100	266,3400	265,6200	264,9100
PR.CA.VP - Produttività capitale investito	(%)	384,5000	512,0300	243,3300	280,9700	273,0700	271,8500	271,1000	270,3600
R.O.E. - Return On Equity	(%)	20,4400	12,8500	27,3300	44,3200	43,1800	43,7900	44,2600	44,7200
R.O.E.L. - Return On Equity Lordo	(%)	70,3700	51,6100	31,3400	69,0200	66,7800	67,1400	67,4100	67,6800
R.O.I. - Return On Investment	(%)	20,4600	27,4000	25,1600	49,4700	48,5200	48,9000	49,2000	49,4900
R.O.N.A - Return On Net Assets	(%)	23,7700	22,1400	21,0100	44,9500	44,2100	44,5900	44,8900	45,1800
R.O.P. - Return On Production	(%)	5,3200	5,3500	10,3400	17,6100	17,7700	17,9900	18,1500	18,3100
R.O.S. - Return On Sales	(%)	5,6200	5,5600	10,5800	17,9700	18,1400	18,3600	18,5200	18,6800
RONAN. - Return On Net Assets Normalizzato	(%)	19,5000	22,1400	21,0100	44,9500	44,2100	44,5900	44,8900	45,1800
SC - Score									
Z ita - Z score PMI italiane		8,7123	7,6635	10,4040	13,6682	13,8889	13,9130	13,9163	13,9197
Z' - Z score Altman 1968 quotate indust.		2,4928	2,0988	2,5817	3,5055	3,5783	3,5972	3,6088	3,6203
Z A - Z'' score Altman 1983 non quotate indust.		2,2821	1,9483	2,2238	3,0605	3,1081	3,1223	3,1307	3,1391
Z B - Z'' score EM Altman 1993 az. non indust.		2,9440	2,1172	4,3352	5,6284	5,8466	5,9002	5,9347	5,9689

Come già anticipato, lo sfondo delle celle, basata sui valori di soglia e sui tre colori definiti in <*Parametri*> <*Indici*>, mette subito in evidenza l'andamento storico degli indici.

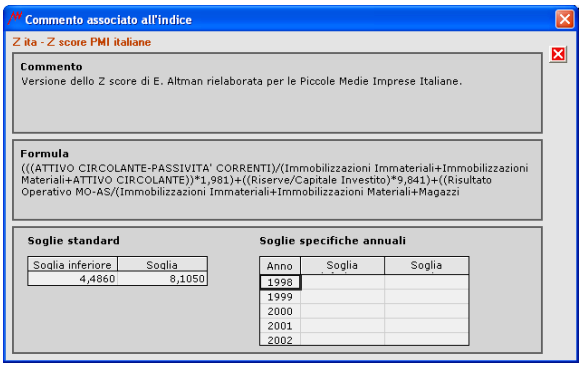
La situazione di ciascun indice può essere anche analizzata graficamente utilizzando i pulsanti:

Visualizza gli indicatori di performance , abilitato solo sugli indici per i quali è definito almeno un valore di soglia.

Visualizza la serie storica



Cliccando sul pulsante *Proprietà dell'indice* vengono invece visualizzate tutte le informazioni anagrafiche e di calcolo dell'indice selezionato.



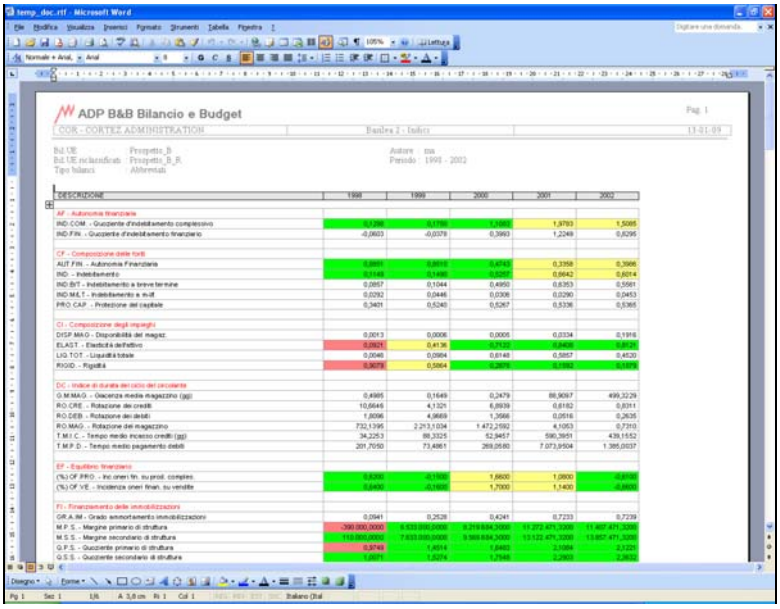
Gli indici di bilancio in oggetto vengono calcolati sulla base del contenuto del Business Plan riclassificato per Basilea 2, selezionato. La base dati per il calcolo è dunque costituita da:

- Bilanci UE a consuntivo opportunamente riclassificati con gli schemi per Basilea 2. I dati contabili di detti bilanci, possono essere stati modificati all'origine utilizzando le funzioni disponibili all'interno del foglio elettronico di gestione del Bilancio UE: modifica importi (modifica del saldo contabile di ciascun conto presente a bilancio)e aggiunta di righe di personalizzazione. Utilizzando questi strumenti, quindi, i dati di bilancio possono divergere dai dati presenti nell'archivio di primanota del gestionale e del relativo bilancio di verifica;
- Bilanci UE preventivi valorizzati nella fase di creazione del Business Plan UE

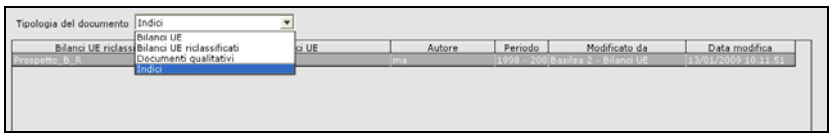
GESTIONE DOCUMENTI

Per ciascuna delle tre funzioni di elaborazione legate a Basilea 2 viste in precedenza è disponibile il pulsante di generazione e archiviazione del relativo documento

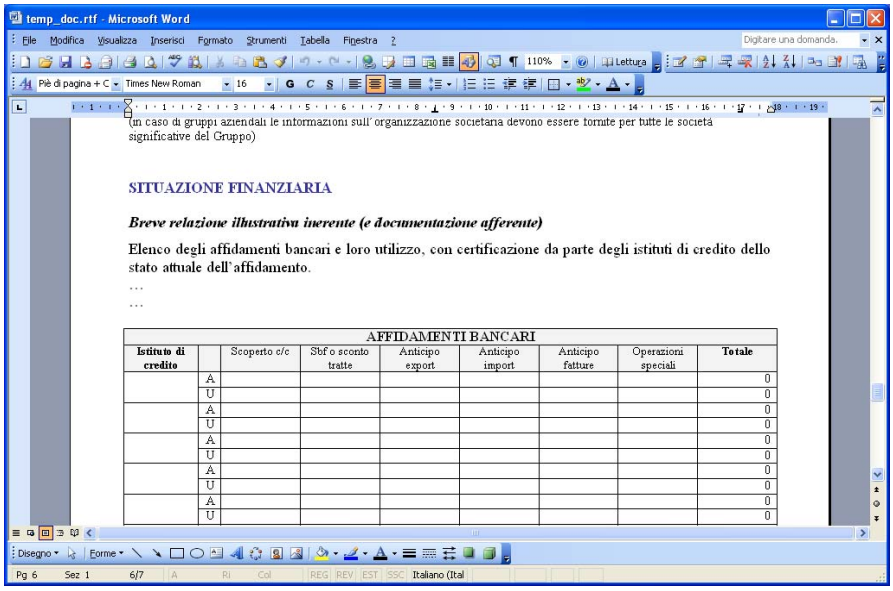
in formato rtf. Dopo aver cliccato sullo stesso, l'applicazione mostra l'anteprima Ms Word del documento che si sta per archiviare.



La gestione e l'archiviazione dei documenti per Basilea 2 avviene con modalità molto simili a quelle dei documenti civilistici. I documenti, che possono dunque essere modificati in più riprese, vengono sempre salvati sul database aziendale di ADP B&B.



Oltre alle tre tipologie di documenti (quantitativi) visti fino ad ora (Bilanci Ue, Bilanci Ue Riclassificati, Indici), ADP B&B dà la possibilità di gestisce anche dei documenti di tipo qualitativo, in una modalità simile a quella della Nota Integrativa manuale. Passepartout s.p.a. distribuisce un modello (Richiesta di finanziamento) basato sulle indicazione del CNDC per Basilea 2.



Il modello può ovviamente essere personalizzato come avviene per la Nota integrativa tramite la funzione <Basilea 2> <Analisi Qualitativa> <Modelli>.

SEQUENZA ELABORAZIONI

La sequenza delle operazioni da effettuare per condurre un'analisi completa di bilancio sulla base dei parametri di Basilea 2 è la seguente:

1. **Generazione dei Bilanci UE:** poiché i bilanci CEE costituiscono la base dati dell'analisi di bilancio di Basilea 2, è necessario elaborarli automaticamente o manualmente dal menu **<Bilancio UE> <Prospetti Contabili> <Gestione>**.

2. **Creazione Business Plan UE**: in questa fase vengono aggregati in un unico prospetto fino a 5 bilanci UE storici e si valorizzano facoltativamente anche i dati dei bilanci previsionali per gli anni successivi. Una volta terminato l'eventuale inserimento dei dati previsionali è necessario generare il relativo documento in formato RTF/WORD utilizzando l'apposito pulsante d'archiviazione.
3. **Elaborazione Business Plan riclassificato**: in questa fase vengono riclassificati i bilanci aggregati al punto precedente secondo i tre schemi distribuiti per Basilea 2. Prima di questa operazione deve essere eseguita l'associazione dei conti ai suddetti schemi tramite la funzione <*Basilea 2*> <*Analisi Quantitativa*> <*Associazione conti*>. Una volta terminata l'elaborazione è necessario anche in questo caso generare il relativo documento.
4. **Elaborazione Indici**: in quest'ultima fase vengono elaborati gli indici di bilancio sulla base dei valori ottenuti dalla riclassificazione dei bilanci UE del punto precedente. Nel caso in cui vengano eseguite delle modifiche ai punti 1 e/o 2 (bilanci UE di origine e business plan UE) è possibile che il prospetto riclassificato al punto 3 non sia più coerente e quindi è necessario rielaborare in sequenza tutte le fasi precedenti all'elaborazione degli indici.

ANALISI DI BILANCIO

PREMESSA

Tutte le funzionalità dell'analisi di bilancio del modulo ADP (Analisi a consuntivo, Analisi per Indici, Scostamenti e Budget) si basano sui **saldi mensili** di **ciascun conto contabile** e pertanto:

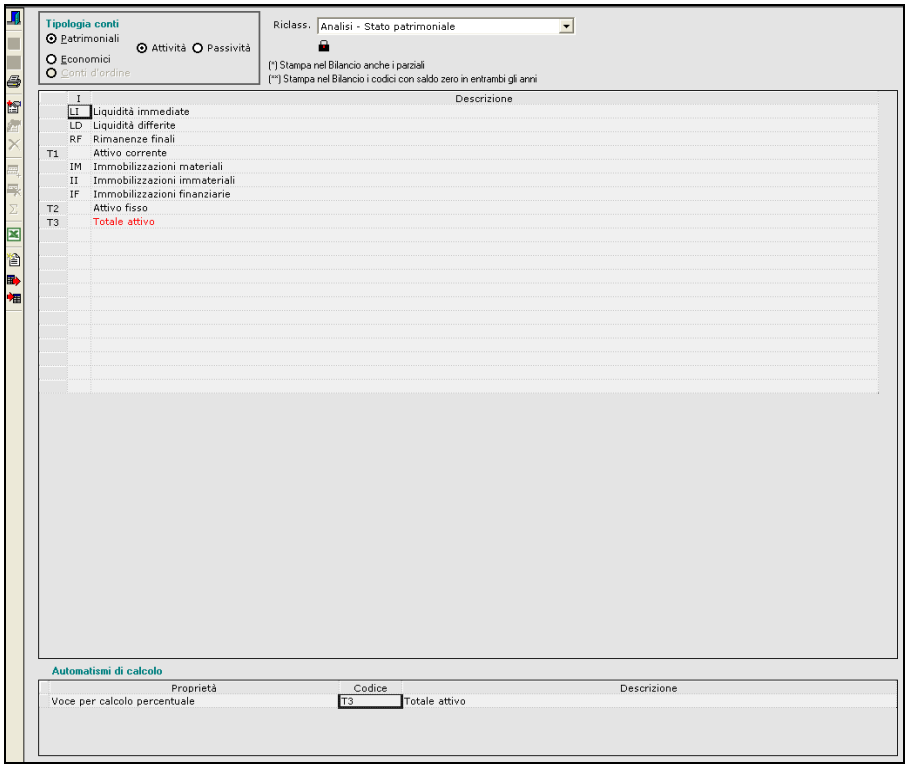
- **si possono utilizzare solo** nel caso di **contabilità gestite internamente** in **Passepartout**;
- possono analizzare **diversi dettagli di periodo** (nel caso di analisi annuale **fino ad un massimo di 5 esercizi contabili consecutivi**; nel caso invece di analisi di un periodo inferiore all'anno, il massimo livello di **dettaglio** ottenibile è quello **mensile**);
- prima di elaborare le analisi è necessario effettuare l'esportazione dei dati della contabilità (saldi mensili) dal menu del gestionale **Moduli – ADP – Trasferimento dati – Bilancio e Budget** (in particolare la sezione relativa al **Trasferimento dati Indici e budget**).

Con gli strumenti dell'analisi di bilancio è possibile:

- Creare Schemi di riclassificazione personalizzati di Stato Patrimoniale e Conto Economico fino ad un massimo di 6 livelli per le varie tipologie di analisi di bilancio;
- Elaborare riclassificazioni di Stato patrimoniale e Conto Economico sui dati di storico (analisi a consuntivo) sulla base di vari criteri (finanziario, a valore della produzione, a costo del venduto, ecc.)
- Calcolare gli indici di bilancio sulla base dei dati riclassificati nell'analisi a consuntivo;
- Elaborare un conto economico previsionale (Budget);
- Effettuare un'analisi degli scostamenti tra dati di consuntivo (ad esempio rispetto all'anno precedente) oppure tra valori di consuntivo rispetto a quelli previsionali elaborati nel budget.

SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Da questa voce di menu è possibile visualizzare gli schemi di riclassificazione per l'analisi di bilancio distribuiti da Passepartout S.p.a. ed eventualmente creare nuovi schemi personalizzati per effettuare le proprie analisi di bilancio sulla base di ulteriori criteri di riclassificazione (sia di tipo patrimoniale che di tipo economico).



Gli schemi di riclassificazione si suddividono in due gruppi che ricalcano la suddivisione tra conti Patrimoniali e conti Economici. All'apertura della funzione, il programma si posiziona sugli schemi di riclassificazione patrimoniali visualizzando il primo (in ordine alfabetico) presente in archivio. Normalmente lo schema visualizzato all'apertura è **Analisi - Stato Patrimoniale**, cioè lo schema di riclassificazione patrimoniale distribuito da Passepartout S.p.a. strutturato secondo il criterio finanziario.

- Ciascuno degli schemi dello **stato patrimoniale**, essendo a "sezioni contrapposte", è composto da due parti principali (due fogli elettronici) contenenti l'una le voci di riclassificazione delle **attività** e l'altra le voci di riclassificazione delle **passività**.
- Ciascuno degli schemi di **conto economico** essendo invece in forma "scalare", è composto da una sola sezione (un unico foglio elettronico) contenente contemporaneamente le voci di riclassificazione relative a costi e ricavi.

Di seguito il significato dei diversi campi presenti sulla videata:

TIPOLOGIA DEI CONTI – Selezionando la voce *Patrimoniali* si accede alla visualizzazione, modifica, creazione degli schemi di riclassificazione dello Stato Patrimoniale (è poi presente un'ulteriore selezione per accedere alle sezioni Attività o Passività), scegliendo invece *Economici* si accede alla visualizzazione, modifica, creazione degli schemi di Conto Economico.

RICLASSIFICAZIONE – Tramite questo campo a selezione multipla è possibile selezionare lo schema di riclassificazione che si intende visualizzare o modificare.

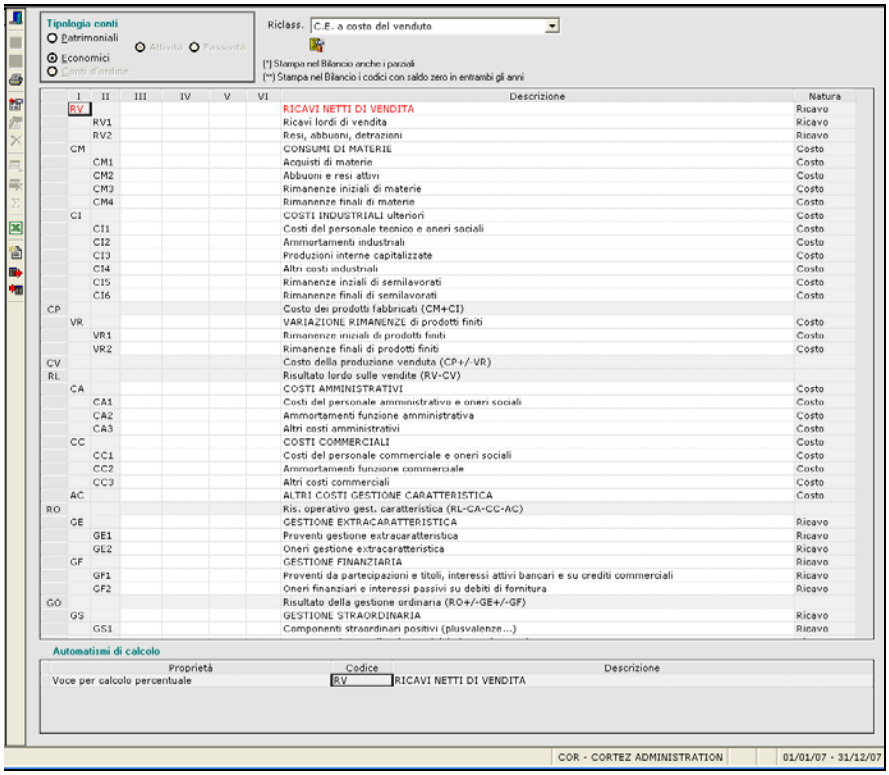
Passepartout S.p.a. distribuisce 10 schemi di riclassificazione subito utilizzabili:

Sette di questi sono visualizzabili e gestibili dalla voce di menu <Analisi di bilancio> <Schemi di riclassificazione>, gli altri tre sono invece quelli distribuiti per l'analisi relativa ai parametri di **Basilea 2** e sono quindi presenti nel menu <Basilea 2> <Analisi quantitativa> <Schemi di riclassificazione>.

Ecco in breve le caratteristiche di questi schemi:

- **Analisi - Stato patrimoniale (un livello).** E' la riclassificazione dello SP, a sezioni contrapposte, secondo il criterio finanziario: l'attivo è suddiviso secondo il grado di liquidità, il passivo secondo il grado di esigibilità.
- **Analisi – Posizione finanziaria netta (un livello).** La posizione finanziaria è una riclassificazione che, a differenza delle altre distribuite, non restituisce un utile o una perdita ma rappresenta un indicatore in termini assoluti del livello di indebitamento dell'azienda e fornisce una misura dell'indebitamento finanziario netto, cioè dell'ammontare dei debiti di natura finanziaria contratti dall'azienda da cui vengono sottratte le disponibilità finanziarie. Se il saldo è positivo, vuol dire che l'impresa ha una disponibilità finanziaria pari al valore ottenuto.
- **Analisi – Conto economico (un livello).** E' la riclassificazione scalare del CE a Valore della Produzione e Valore aggiunto. I costi della gestione caratteristica vengono suddivisi unicamente per natura (non occorre dunque un sistema contabile particolarmente articolato): Consumi di Materie e Servizi, Costo del lavoro, Costi di Struttura. Risultati interessanti di questa configurazione sono: Valore Aggiunto (misura la creazione di ricchezza dell'azienda) e Margine Operativo lordo (margine immune dalle mirate politiche di bilancio).
- **CE a costo del venduto (schema preimpostato con i primi due livelli bloccati, personalizzabile dal terzo).** Adatto alle aziende industriali. I costi della gestione caratteristica vengono suddivisi per funzione o destinazione (occorre dunque un sistema di rilevazione contabile articolato in tal senso): Costi industriali, Costi commerciali, Costi amministrativi. I costi di ogni funzione vengono ulteriormente suddivisi per natura. Risultati interessanti di questa configurazione sono: Risultato lordo sulle vendite = Ricavi netti – Costo del venduto.

- **CE a costo del venduto az. mercantile (schema preimpostato con i primi due livelli bloccati, personalizzabile dal terzo).**Adatto alle aziende mercantili. E' una variante della riclassificazione a costo del venduto adatta alle aziende di distribuzione.Le diversità sono presenti solo nella parte superiore dello schema relativa al calcolo del Risultato lordo sulle vendite.Il concetto di MERCE sostituisce i prodotti finiti, le materie prime e i semilavorati.
- **CE margine lordo di contribuzione (schema preimpostato con i primi due livelli bloccati, personalizzabile dal terzo)**. Adatto alle aziende industriali. I costi della gestione caratteristica vengono suddivisi in costi fissi e costi variabili (occorre dunque un sistema di rilevazione contabile articolato in tal senso). Questo schema è la base di partenza della Break-Even Analysis tendente a determinare la soglia di vendite oltre la quale l'azienda "entra" nella zona di guadagno riuscendo a coprire il totale dei costi fissi e dei costi variabili. Risultato interessante di questa configurazione: Margine Lordo di Contribuzione = Ricavi netti – Costi Variabili.
- **CE margine lordo di contribuzione az mercantili (schema preimpostato con i primi due livelli bloccati, personalizzabile dal terzo)** Adatto alle aziende mercantili. E' una variante della riclassificazione a margine lordo di contribuzione adatta alle aziende di distribuzione. Anche in questo caso le diversità sono presenti solo nella parte superiore dello schema relativa al calcolo del Margine lordo di contribuzione.



Gli schemi **C.E. a costo del venduto, C.E. a costo del venduto az. mercantile, C.E. margine lordo di contribuzione, C.E. margine lordo di contribuzione az mercantile** sono articolati su due livelli immodificabili**:** all'utente è comunque lasciata la possibilità di personalizzare dal terzo livello per dotare la struttura di sottovoci con un maggiore grado di dettaglio. L'eventuale copia dei modelli distribuiti è invece svincolata da ogni blocco per consentire il massimo grado di personalizzazione. I due schemi a margine lordo di contribuzione sono strutturati in modo da poter generare il grafico del Break-even point (vedi sotto).

I tre schemi distribuiti per Basilea 2 sono invece i seguenti basati sulle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (per maggiori dettagli si veda la parte di questo manuale dedicato a Basilea 2).

- **Basilea 2 – Stato patrimoniale finanziario;**
- **Basilea 2 – Stato patrimoniale aree gestionali;**
- **Basilea 2 – Valore della produzione e valore aggiunto.**

Sugli schemi **Analisi – Stato patrimoniale**, **Analisi – Conto economico**, **Analisi – Posizione finanziaria netta** e sui **tre schemi** di riclassificazione per **Basilea 2** è disponibile **l'automatismo di associazione dei conti da codici CEE** (pulsante bandiera UE).

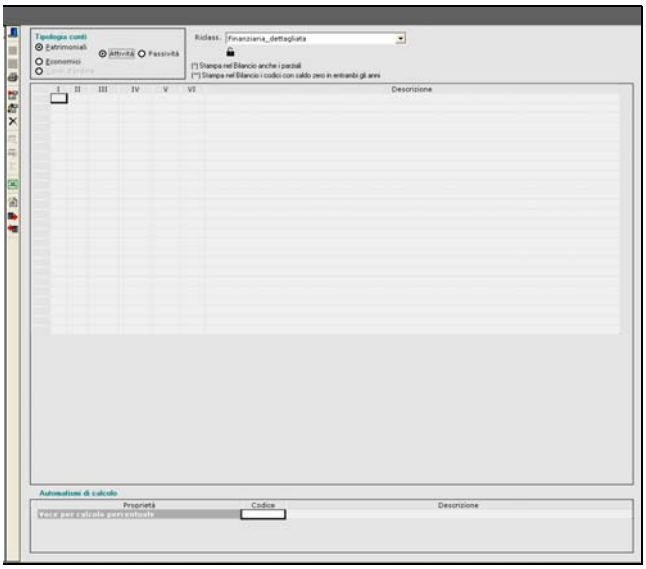
CREAZIONE DI SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE PERSONALIZZATI

Per creare un nuovo schema di riclassificazione occorre:

1) Cliccare sul pulsante *Inserisce nuova riclassificazione;*
2) Selezionare la tipologia conti (Patrimoniali, Economici);
3) Attribuire un titolo alla riclassificazione inserendolo nel campo *Riclassificazione;*

4) Cliccare sul pulsante *Salva*.

CREAZIONE DI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE



Come già anticipato gli schemi di Stato Patrimoniale hanno le seguenti caratteristiche:

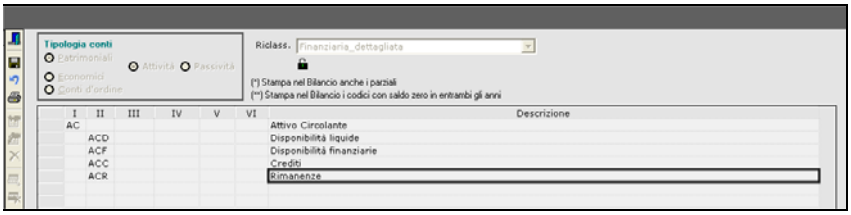
- Sono suddivisi in due sezioni (ossia in due distinti fogli elettronici), una corrispondente alle attività e una alle passività.
- Possono essere articolate per un massimo di 6 livelli.

SEZIONE ATTIVITA'

Appena inserito e salvato il nome della riclassificazione nell'archivio (vedi paragrafo precedente), la videata che si apre mostrerà il foglio elettronico vuoto, a sei livelli, relativo alla sezione attività dello Stato Patrimoniale che si sta per costruire. All'interno delle celle della colonna **I**, l'utente dovrà digitare la sigla (o codice) alfanumerica (massimo 10 caratteri) che intende attribuire a ciascuna delle voci di primo livello (livello gerarchico superiore) dello schema di riclassificazione dell'attivo. Ciascuna sigla dovrà essere corredata da una descrizione (massimo 100 caratteri). Se si intende dettagliare la voce di primo livello con delle sottovoci, occorre inserire nelle celle della colonna **II** delle righe immediatamente successive alla voce di primo livello, i codici delle sottovoci con relativa descrizione.

NB: la codifica delle voci è completamente libera, è comunque consigliato, specialmente negli schemi più complessi, utilizzare "codici parlanti" che rispettino una logica di attribuzione ricalcante la gerarchia delle voci.

Esempio: si inserisce nella prima riga e prima colonna il codice AC (Attivo circolante) che rappresenta una delle voci di primo livello. Se all'interno dello schema delle Attività si intende dettagliare AC con ulteriori sottovoci occorre molto similmente, inserire nelle righe successive delle nuove sigle nella colonna II relativa cioè al secondo livello: ACD (Disponibilità liquide); ACF (Disponibilità finanziarie); ACC (Crediti); ACR (Rimanenze). La visualizzazione a consuntivo di AC, come vedremo in seguito, conterrà la **somma** degli elementi ACD, ACF, ACC, ACR.

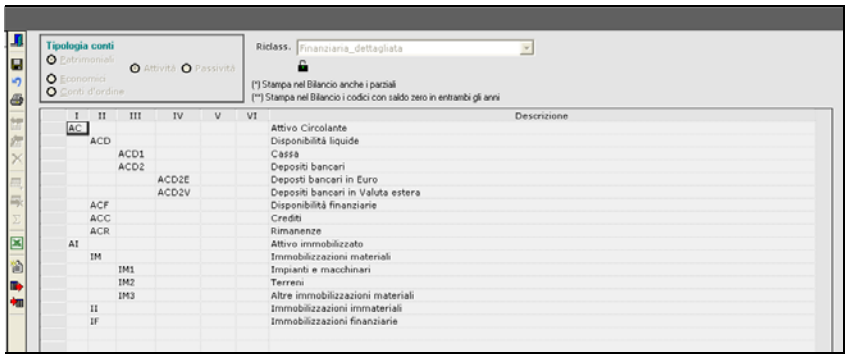


Con una procedura simile, per completare lo schema delle attività è possibile dettagliare ulteriormente le voci del secondo livello (accedendo cioè alle celle del terzo livello) e\o inserire ulteriori voci di primo livello con le relative sottovoci.

Regole di base del foglio elettronico dello Stato patrimoniale:

- Lo schema può contenere un massimo di sei colonne (corrispondenti ai 6 livelli) e un numero teoricamente illimitato di nuove righe;
- Il livello di dettaglio delle voci non deve necessariamente essere coincidente (ad esempio: qualche voce può essere dettagliata anche fino al quinto livello, qualche voce fino al terzo livello, qualche voce essere limitata solo al primo livello…);
- Le uniche voci in grado di "contenere" dei conti (che verranno associati tramite la funzione di associazione che vedremo in seguito) sono sempre quelle del livello più basso. Continuando nell'esempio: non è possibile associare dei conti ad AC, ma solo ad ACD1, ACD2E, ACD2V, ACF, ACC, ACR…;
- Ogni voce inserita deve essere dotata della relativa descrizione e viceversa (il programma evidenzia con il colore giallo le celle ancora da completare);
- Non possono essere inserite in ciascuno schema due codici identici. La cosa è possibile solo se i due codici identici sono presenti in due sezioni (attivo e passivo) diverse dello schema e solo una delle due è all'ultimo livello (al salvataggio il programma comunque effettua il relativo controllo).

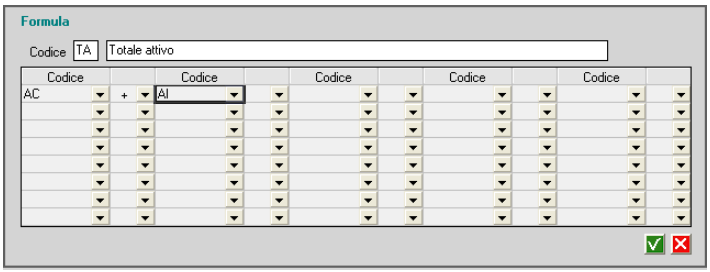
Per poter operare più efficacemente all'interno del foglio elettronico sono disponibili le funzioni di inserimento ed eliminazione riga. Detti pulsanti vengono abilitati solo dopo aver selezionato la riga posizionandosi con il cursore sulla relativa cella di colore grigio presente sulla colonna di sinistra della griglia.

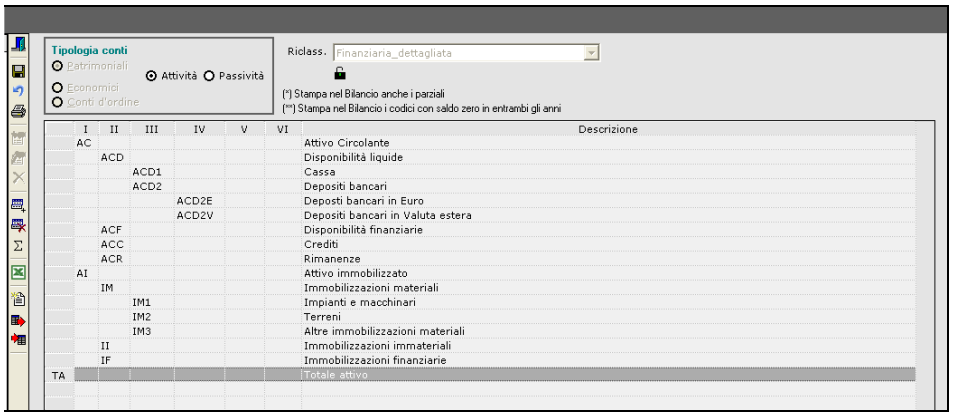


All'interno del foglio elettronico è possibile inserire delle ***righe di totali*** che, utilizzando come elementi le voci di riclassificazione e come operatori la somma e la sottrazione, consentono di strutturare ancora più efficacemente lo schema di riclassificazione. Cliccando sul pulsante Σ dopo aver selezionato (clic sulla cella di colore grigio della riga) il punto dello schema in cui posizionare la riga di totali, si apre la finestra in cui definire la formula. All'interno del campo *Codice* occorre inserire la sigla che si intende attribuire alla riga di totali corredata nel campo adiacente dalla relativa descrizione.

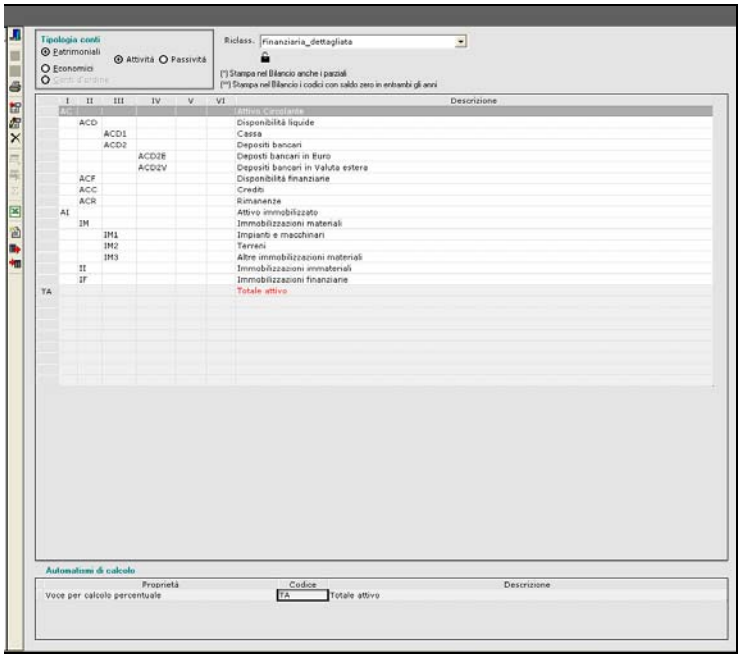
Nella griglia formula, aiutati dai campi a selezione multipla occorre inserire le sigle delle voci da totalizzare separate dall'operatore matematico. **I codici (sigle) da inserire, possono essere relativi solo a voci di primo livello e a eventuali altre righe di totali presenti all'interno della sezione (attivo o passivo) su cui si sta lavorando.** *Ciascuna riga di totali può totalizzare un massimo di 40 voci/righe di totali. Ciascuno schema di riclassificazione può contenere un numero illimitato di righe di totali.*

Esempio: si intende generare una riga di totali relativa alla somma tra AC attivo circolante e AI attivo immobilizzato. Si seleziona la prima riga disponibile, cliccando sulla cella all'estrema sinistra della griglia. In questo modo si abilita il pulsante *Inserisce o varia una riga di totali* ; cliccando sullo stesso si accede alla finestra *Formula*. Si digita nel campo *Codice* la sigla TA Totale attivo; si inserisce nel campo *Formula* la sigla AC, +, AI. Cliccando poi su *Conferma* apparirà all'interno del foglio elettronico la sigla TA (nella colonna all'estrema sinistra della griglia) con la relativa descrizione.





Per completare lo schema dell'attivo occorre dichiarare nel campo ***Codice*** tabella ***Automatismi di Calcolo*** la voce riferimento rispetto al quale il programma calcolerà, in fase di consuntivo, il peso percentuale di ogni altra voce. Il codice e relativa descrizione verranno così evidenziati dal colore rosso; per modificare questa scelta è sufficiente eseguire la medesima operazione sulla nuova voce che si vuole marcare. Nello stato patrimoniale attivo, normalmente la voce di riferimento è il Totale attivo.



Una volta eseguita questa operazione è possibile procedere con il salvataggio dello schema: in questo modo si riabilita il campo *Visualizza sezione* in modo da poter accedere alla sezione *Passività.*

SEZIONE PASSIVITA'

Per quanto riguarda questa sezione vale quanto detto a proposito delle Attività: l'unica differenza è relativa alla sezione ***Automatismi di calcolo***. Sullo schema delle passività occorre infatti indicare, oltre alla voce di riferimento per le percentuali, anche la voce in cui il programma in fase di generazione dello SP a consuntivo inserirà il risultato d'esercizio (Utile o Perdita) calcolato eseguendo l'operazione Totale Attivo – Totale Passivo (il programma identifica questi aggregati utilizzando le voci marcate come voci di riferimento per il calcolo delle percentuali). ***Il risultato d'esercizio così calcolato consentirà la verifica della coincidenza con lo stesso tipo di grandezza calcolato però all'interno degli schemi di conto economico***. Dopo aver salvato anche lo schema delle Passività, lo schema dello Stato Patrimoniale è pronto per essere utilizzato.

CREAZIONE DI SCHEMI DI CONTO ECONOMICO

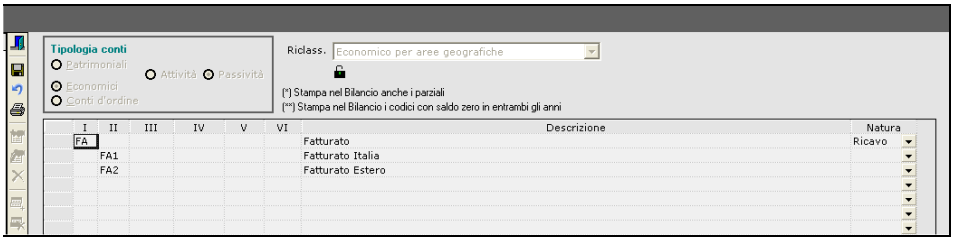
Come già anticipato gli schemi di Conto Economico hanno le seguenti caratteristiche:

- sono composti da una *sezione unica scalare*; in questo caso nella parte superiore dello schema sono posizionati i ricavi mentre nell'ultima riga è presente il risultato d'esercizio. Lo schema scalare mostra la progressiva formazione del risultato d'esercizio sottraendo ai ricavi le diverse tipologie di costi;
- possono essere articolati per un massimo di 6 livelli.

Anche in questo caso, in maniera molto simile a quanto detto a proposito dello stato patrimoniale, appena inserito e salvato il nome della riclassificazione nell'archivio, la videata che si apre mostrerà il foglio elettronico vuoto, a sei livelli, relativo al Conto Economico che si sta per costruire. All'interno delle celle della colonna **I** l'utente dovrà digitare la sigla (o codice) alfanumerica (massimo 10 caratteri) che intende attribuire a ciascuna delle voci di primo livello (livello gerarchico superiore) dello schema di riclassificazione economico. Ciascuna sigla dovrà essere corredata da una descrizione (massimo 100 caratteri). Se si intende dettagliare la voce di primo livello con delle sottovoci, occorre inserire nelle celle della colonna **II** delle righe immediatamente successive alla voce di primo livello, i codici delle sottovoci con relativa descrizione.

> ***Nota Bene****: la codifica delle voci è completamente libera, è comunque consigliato, specialmente negli schemi più complessi utilizzare "codici parlanti" che rispettino una logica di attribuzione ricalcante la gerarchia delle voci.*

Esempio: si inserisce nella prima riga e prima colonna il codice FA (Fatturato) che rappresenta una delle voci di primo livello. Se all'interno dello schema si intende dettagliare FA con ulteriori sottovoci occorre molto similmente, inserire nelle righe successive delle nuove sigle nella colonna **II** relativa cioè al secondo livello: FA1 (Fatturato Italia) e FA2 (Fatturato Estero). La visualizzazione a consuntivo di FA, come vedremo in seguito, conterrà la **somma** degli elementi FA1 e FA2.



Regole di base del foglio elettronico del Conto economico

Lo schema può contenere un massimo di sei colonne (corrispondenti ai 6 livelli) e un numero teoricamente illimitato di nuove righe.

Il livello di dettaglio delle voci non deve necessariamente essere coincidente.

Le uniche voci in grado di "contenere" dei conti (che verranno associati tramite la funzione di associazione che vedremo in seguito) sono sempre quelle del livello più basso.

Ogni voce inserita deve essere dotata della relativa descrizione e viceversa

Non possono essere inseriti due codici identici.

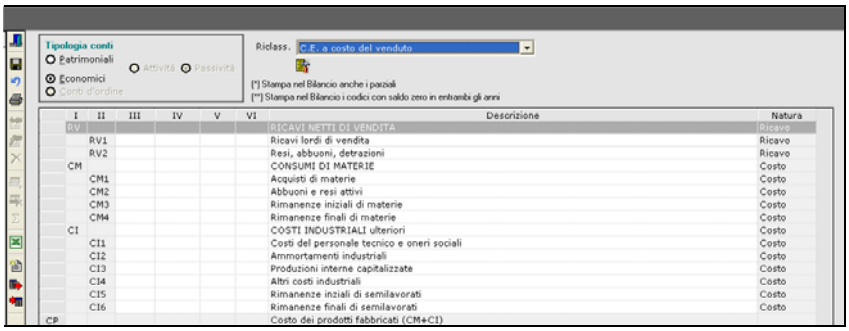
Ciascuna voce di primo livello del conto economico deve essere marcata con la **Natura di Costo o Ricavo** : la natura viene automaticamente ereditata dalle sottovoci.

- **I conti associati alle voci di tipo R, se con saldo avere (sezione "naturale" dei ricavi) verranno riportati nella visualizzazione a consuntivo, con segno positivo, se con saldo dare verranno riportati con segno negativo.**
- **I conti associati alle voci di tipo C, se con saldo dare (sezione "naturale" dei costi) verranno riportati nella visualizzazione a consuntivo con segno positivo, se con saldo avere verranno riportati con segno negativo.**

Quindi, se le voci che normalmente contengono conti con saldo dare vengono marcate con C e le voci che normalmente contengono i conti con saldo avere vengono marcate con R, gli importi contenuti nel prospetto verranno riportati con segno positivo facilitando la lettura del documento e la generazione di grafici. Ovviamente la natura della voce **non impedisce l'inserimento all'interno della stessa** di conti di natura diversa.

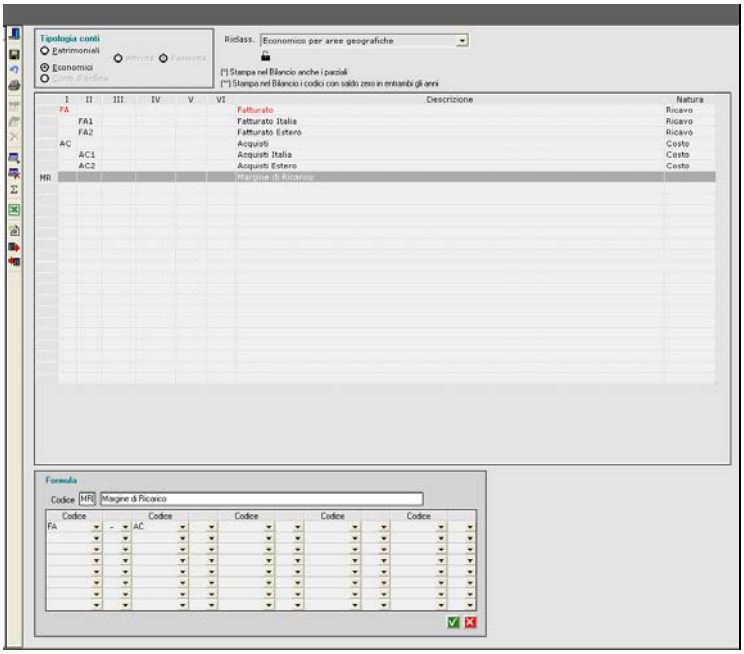
Esempio 1: continuando nell'esempio, se FA1 (con natura di Ricavo) deve contenere il Fatturato Italia al netto di resi e abbuoni, sarà sufficiente associare alla voce sia i conti di ricavo (Merci c\vendite Italia, Prodotti c\vendite Italia) che i conti di costo necessari a trasformare i ricavi lordi in ricavi netti (Resi su vendite Italia, Abbuoni su vendite Italia…). In sede di consuntivo, nel rispetto della norma enunciata sopra, confluiranno con segno positivo i valori dei conti di ricavo (saldo avere) e con segno negativo quelli dei conti di costo (saldo dare): FA1 conterrà la somma algebrica di ricavi e costi ossia i ricavi netti.

Esempio 2: un'altro caso esplicativo della possibile compensazione tra ricavi e costi lo possiamo trovare all'interno dello schema *C.E. a costo del venduto* distribuito da Passepartout sa. In questo caso un'intera sottovoce è riservata ai costi legati a Resi Abbuoni detrazioni. In RV1 verranno associati i conti di ricavo (Merci c/ vendite…) e quindi a consuntivo assumerà segno positivo, in RV2 verranno associati i conti di costo (Resi su vendite) e quindi assumerà segno negativo in quanto RV2 ha natura di ricavo. La somma algebrica tra RV1 e RV2 confluirà in RV Ricavi netti di vendita.



Anche all'interno del Conto economico è possibile inserire ***righe di totali*** : la procedura d'inserimento è identica a quella vista per lo Stato Patrimoniale. **Occorre comunque tenere presente che il segno (positivo o negativo) degli elementi inclusi all'interno della formula dipende sempre dalla regola dei segni enunciata sopra.** Quindi, se tramite una riga di totali si vuole ottenere un margine tra una voce di riclassificazione con la natura Ricavo e una con la natura di Costo, l'operatore algebrico da inserire nella formula deve essere il "-". Infatti se gli importi dei conti di ricavo (con saldo avere) all'interno di una voce con natura di Ricavo verranno riportati con segno positivo, anche gli importi dei conti di costo (con saldo dare) all'interno di una voce con natura di Costo verranno riportati con segno positivo. Per ottenere il margine tra ricavi e costi, occorrerà allora inserire una **sottrazione** tra la voce di ricavo e la voce di costo.

Anche per il Conto economico, per poter operare più efficacemente all'interno del foglio elettronico sono disponibili le funzioni di inserimento ed eliminazione riga. Detti pulsanti vengono abilitati solo dopo aver selezionato la riga posizionandosi con il cursore sulla relativa cella presente sulla colonna all'estrema sinistra della griglia.

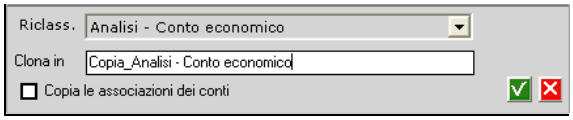


Esempio: si vuole calcolare all'interno di uno schema di conto economico il Margine di Ricarico tra il Fatturato di vendita (FA di natura R) e gli Acquisti di merce (AC di natura C). La formula per questo calcolo (visto che entrambi gli importi, pur avendo natura opposta, sono positivi) sarà FA – AC.

Per completare lo schema del conto economico occorre definire, nella sezione *Automatismi di Calcolo*, la voce rispetto alla quale il programma calcolerà, in fase di consuntivo, il peso percentuale di ogni altra voce. Per fare questo è sufficiente selezionare la riga contenente il codice da eleggere a voce di riferimento e cliccare sul pulsante *Voce per calcolo percentuale.* Il codice e relativa descrizione verranno così evidenziati dal colore rosso; per modificare questa scelta è sufficiente eseguire la medesima operazione sulla nuova voce che si vuole marcare. Nel Conto Economico, normalmente la voce di riferimento è il Totale dei Ricavi o il Fatturato di Vendita.

COPIA Di UNO SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE

Tramite il pulsante si accede alla funzione di duplicazione dello schema di riclassificazione selezionato.

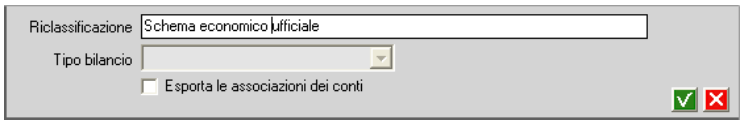


All'interno del campo *Clona in* occorre inserire il nome che si intende attribuire alla nuova riclassificazione copiata. Se il parametro *Copia le associazioni dei conti* è attivo, viene ereditata dalla copia che si sta per creare anche l'eventuale associazione dei conti presente sull'originale.

La copia generata è uno schema di riclassificazione personalizzato a tutti gli effetti, può quindi essere modificato e ulteriormente copiato. *Lo schema copiato perde gli eventuali vincoli di modifica propri degli schemi distribuiti da Passepartout.*

ESPORTAZIONE SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE SU DATABASE SOVRAZIENDALE

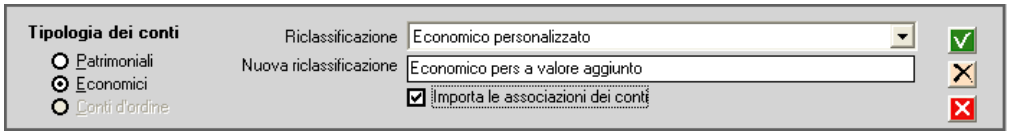
Tramite il pulsante si accede alla funzione di esportazione sul database sovra aziendale dello schema di riclassificazione attivo. **Con questa funzione è possibile rendere disponibile uno schema di riclassificazione a tutte le altre aziende dell'installazione**. Per poter esportare lo schema attivo in quel momento è sufficiente cliccare sul pulsante *Esporta lo schema su sovra-aziendale*: si aprirà così una finestra all'interno della quale inserire il nome che si vuole attribuire alla copia dello schema con la possibilità di esportare anche le eventuali associazioni dei conti. Cliccando su , avviene l'esportazione.



IMPORTAZIONE SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE DA DATABASE SOVRAZIENDALE

Tramite il pulsante si accede alla funzione di importazione di uno degli schemi di riclassificazione disponibili sul database sovra aziendale. Si aprirà così una finestra all'interno della quale selezionare lo schema da importare (campo a selezione multipla *Riclassificazione*) e indicare il nome che si vuole attribuire alla riclassificazione all'interno del database aziendale ricevente (campo *Nuova riclassificazione*). L'importazione anche dell'associazione dei conti può essere utile nel caso in cui il piano dei conti dell'azienda da cui proviene lo schema sia simile a quello dell'azienda ricevente: in ogni caso la funzione di import associa alle rispettive voci solo i conti "comuni" alle due aziende (al termine dell'operazione un messaggio indica l'effettivo numero di conti associati con successo per l'azienda ricevente).

Cliccando sul pulsante è possibile eliminare dal database sovra aziendale schemi di riclassificazione personalizzati in precedenza importati.



DESCRIZIONE DELLE ICONE

	Uscita
	Salvataggio dei dati
	Annulla modifiche Annullamento delle modifiche apportate ad uno schema di riclassificazione.
	Stampa lo schema di riclassificazione
	Inserisce nuova riclassificazione
	Modifica proprietà riclassificazione Variazione del titolo della riclassificazione selezionata.
	Elimina la riclassificazione
	Inserisce una nuova riga
	Elimina una riga selezionata
	Inserisce o varia una riga di totali
	Esporta lo schema su file Excel
	Copia lo schema in una nuova riclassificazione
	Esporta schema di riclassificazione su sovra-aziendale
	Importa schema di riclassificazione da sovra-aziendale

ASSOCIAZIONE CONTI

Tramite la funzione di associazione dei conti, accessibile dal menù ***<Riclassificazioni>*** ***<Associa conti>*** è possibile associare i conti del piano dei conti dell'azienda agli schemi di riclassificazione presenti nell'archivio (distribuiti da Passepartout o creati dall'utilizzatore). Se nel campo *Tipologia dei conti* si seleziona **Patrimoniali,** nel campo *Riclassificazione* apparirà la lista degli schemi di Stato Patrimoniale da cui scegliere quello da associare, optando per **Economici** si accede invece alla lista degli schemi di Conto Economico.

L'associazione dei conti in oggetto, a differenza di quella presente nelle funzioni di ADP B&B dedicate al Bilancio UE, vale per tutti gli anni gestiti. Non è dunque possibile definire delle associazioni diverse a seconda dell'anno.

ASSOCIAZIONE CONTI - STATO PATRIMONIALE

La videata relativa all'associazione dei conti patrimoniali presenta sulla sinistra l'elenco dei conti da associare ordinati per mastro e codice conto, sulla destra lo schema dello stato patrimoniale suddiviso in Attività e Passività.

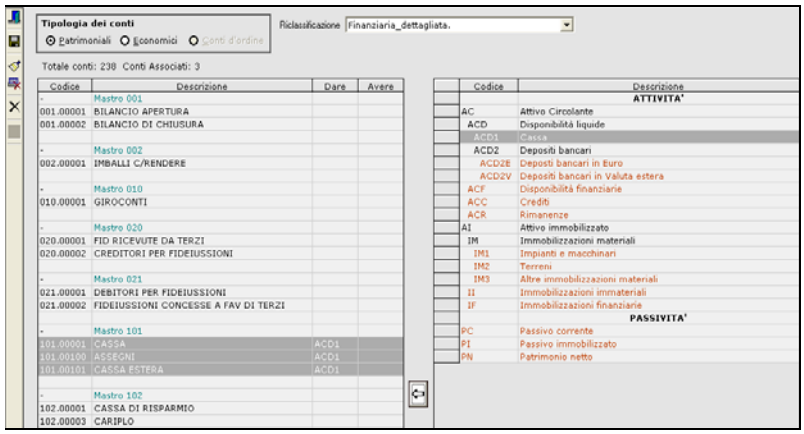
Come già anticipato, **le voci associabili, ossia in grado di "contenere" direttamente conti, sono solo quelle dell'ultimo livello della struttura**. Sono dunque escluse:

- tutte le voci che hanno almeno una sottovoce;
- tutte le righe di totali.

L'associazione dei conti può avvenire in due modalità: ***singola*** nel caso in cui un conto venga associato ad una sola voce, ***doppia*** nel caso in cui un conto venga associato a due voci di riclassificazione una dell'attivo (adottata in sede di consuntivo se il conto ha saldo in dare) una del passivo (adottata in sede di consuntivo se il conto ha saldo avere).

ASSOCIAZIONE SINGOLA: per attribuire ad un conto una sola voce di riclassificazione:

1) selezionare il conto (o i conti) con il mouse sulla parte sinistra della videata;
2) selezionare la voce riclassificatoria appartenente alla sezione attività o alla sezione passività;
3) cliccare sulla freccia posta al centro della pagina;
4) il codice/sigla della voce di riclassificazione verrà in questo modo riportato accanto al conto, nella colonna Dare per la voci delle attività, nella colonna Avere per le voci delle passività.

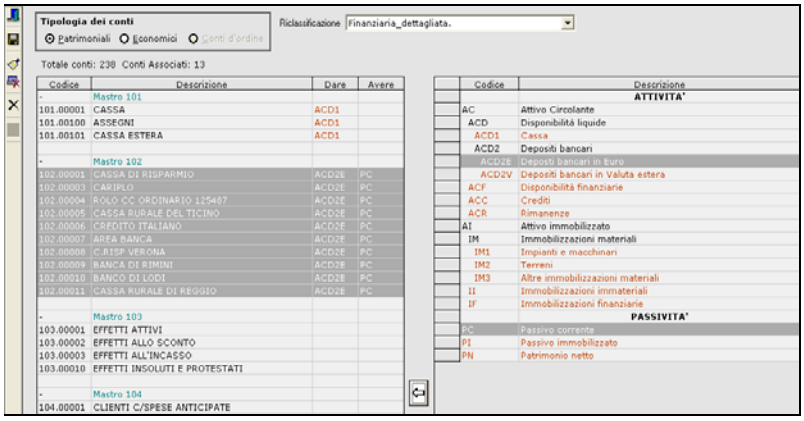


L'associazione singola comporta che in sede di consuntivo, il conto, a prescindere dal relativo saldo, verrà posizionato all'interno dell'unica voce selezionata. Quindi:

- **I conti che hanno saldo dare**, se associati ad una voce delle attività verranno riportati con segno positivo, se associati ad una voce delle passività verranno riportati all'interno della stessa voce ma con segno negativo
- **I conti che hanno saldo avere**, se associati ad una voce delle passività verranno riportati con segno positivo, se associati ad una voce delle attività verranno riportati all'interno della stessa voce ma con segno negativo

ASSOCIAZIONE DOPPIA: per attribuire ad un conto due voci di riclassificazione:

1) selezionare il conto (o i conti) con il mouse sulla parte sinistra della videata;
2) selezionare le due voci riclassificatorie (una della sezione attività e una della sezione passività);
3) cliccare sulla freccia posta al centro della pagina;
4) i due codici delle due voci di riclassificazione verranno riportate accanto al conto, nella colonna Dare la voce delle attività, nella colonna Avere la voce delle passività.

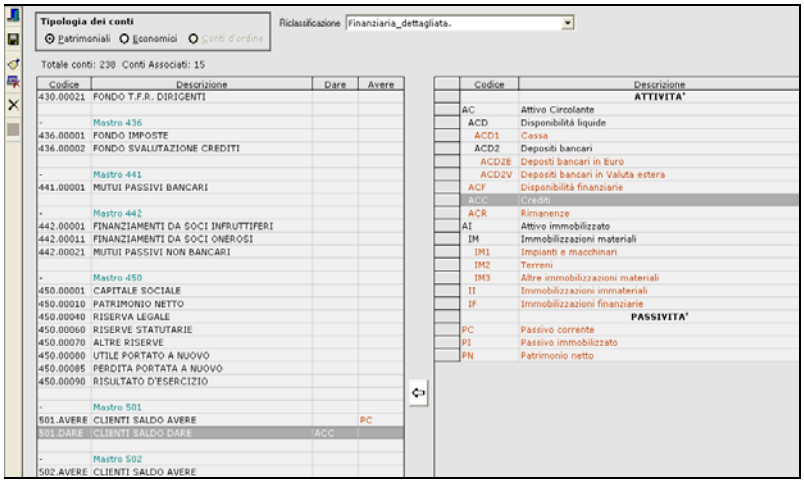


L'associazione doppia comporta che in sede di consuntivo:

- **i conti che hanno saldo dare**, verranno posizionati con segno positivo nella voce della sezione Attività;
- **i conti che hanno saldo avere**, verranno posizionati con segno positivo nella voce della sezione Passività.

La doppia associazione dei conti è da utilizzarsi specialmente per quei conti il cui saldo a fine anno può essere sia in dare (nel qual caso dovrà essere inserito in una voce dell'attivo) che in avere (nel qual caso dovrà essere inserito in una voce del passivo). La doppia associazione evita la compensazione (che occulta un fenomeno) all'interno di una stessa voce tra conti con segno opposto. L'esempio più calzante relativo alla associazione doppia riguarda i conti correnti bancari. Questi conti normalmente vengono associati sia in dare che in avere. In questo modo il bilancio potrà presentare in maniera chiara qual è l'importo totale dei conti correnti in attivo e qual è l'importo dei conti correnti scoperti (a debito).

ASSOCIAZIONE DI CLIENTI E FORNITORI: la lista dei conti patrimoniali contiene i clienti e i fornitori non suddivisi per conto ma per porzione di mastro. Ciascun mastro contabile di tipo C od F viene infatti ulteriormente suddiviso per sezione (DARE e AVERE) in modo da poter posizionare questi aggregati su due diverse voci dello schema. Quindi, ad esempio, il mastro 501 (di tipo C clienti) verrà suddiviso in 501.DARE (contenente i movimenti complessivi dei clienti con saldo dare) e in 501.AVERE (contenente i movimenti complessivi dei clienti con saldo avere). Tramite la funzione di associazione dei conti, il "conto" 501.DARE dovrà essere riclassificato in una voce delle attività come ad esempio ACC (Crediti), il "conto" 501.AVERE dovrà essere riclassificato in una voce delle passività come ad esempio PC (Passività Correnti).



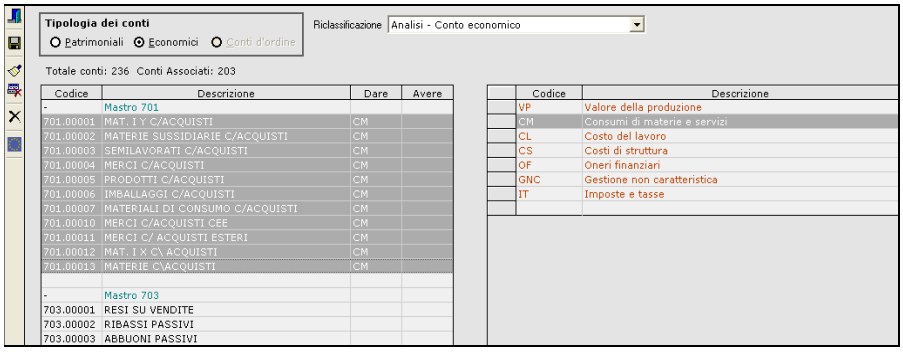
ASSOCIAZIONE CONTI - CONTO ECONOMICO

La videata relativa all'associazione dei conti economici presenta sulla sinistra l'elenco dei conti da associare ordinati per mastro e codice conto, sulla destra lo schema del conto economico che essendo scalare è formato da un'unica sezione. Anche in questo caso, **le voci associabili, in grado di "contenere" direttamente conti, sono solo quelle dell'ultimo livello della struttura**. Sono dunque escluse (evidenziate in colore nero):

- tutte le voci che hanno almeno una sottovoce
- tutte le righe di totali

L'associazione dei conti può avvenire **solo in modalità singola** con una procedura del tutto simile a quella vista a proposito dei conti patrimoniali; in questo caso però al termine della procedura:

- se ad un conto viene associata una voce di riclassificazione la cui natura attribuita in fase di creazione dello schema è **Ricavo,** il codice viene riportato nella colonna Avere presente sulla destra del conto (come già anticipato, se il conto ha saldo Avere verrà riportato in sede di consuntivo con importo positivo, viceversa se con saldo Dare)
- se ad un conto viene associata una voce di riclassificazione la cui natura attribuita in fase di creazione dello schema è **Costo,** il codice viene riportato nella colonna Dare presente sulla destra del conto (quindi in sede di consuntivo se il conto ha saldo Dare verrà riportato con importo positivo, viceversa se con saldo Avere).



DESCRIZIONE DELLE ICONE

	Uscita
	Salvataggio dei dati
	Annulla tutte le selezioni Eliminazione di tutte le selezioni dei conti presenti a video in quel momento
	Elimina tutte le associazioni Eliminazione di tutte le associazioni presenti nello schema selezionato.
	Annulla l'associazione corrente Eliminazione di tutte le associazioni selezionate.
	Riclassificazione automatica Associa automaticamente i conti sulla base dei codici CEE definiti nell'anagrafica del Piano dei Conti di Passepartout. Questa funzione è abilitata solo sugli schemi distribuiti ***Analisi – Conto economico*** e ***Analisi – Stato patrimoniale***
	Evidenzia i conti movimentati Rilevamento automatico di tutti i conti movimentati. Tali conti vengono evidenziati in colore giallo e al di sopra della griglia viene anche restituito un conteggio dei conti movimentati ma non associati

ANALISI A CONSUNTIVO

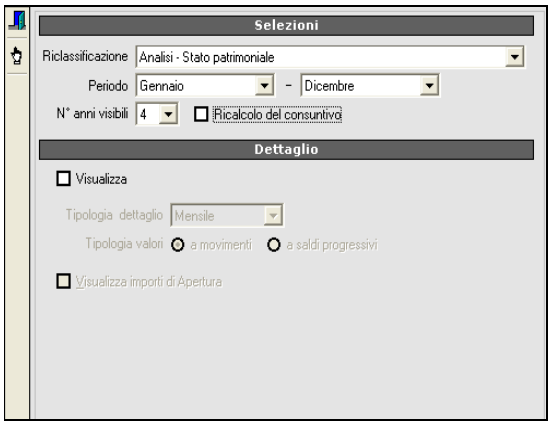
Con l'analisi a consuntivo è possibile riclassificare i dati contabili sulla base di diversi criteri di riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE – ANNUALE

Dal menu ***<Analisi a Consuntivo>*** ***<Stato Patrimoniale>*** ***<Annuale>***, o in alternativa dal pulsante **CONSUNTIVO S.P.** dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, è possibile analizzare la situazione dei conti patrimoniali aggregati per voci di riclassificazione secondo queste due modalità:

- Analisi di tipo **annuale** in grado di mostrare lo SP consuntivo di uno o più anni (massimo 5) contemporaneamente sulla stessa griglia (es. Stato Patrimoniale degli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005).
- Analisi di tipo **annuale dettagliata** (es Stato Patrimoniale dell'anno 2005 dettagliato per mese) attuabile solo per l'esercizio contabile selezionato in fase di apertura azienda su ADP B&B.

Come già anticipato lo Stato Patrimoniale può essere **analizzato tramite una qualsiasi delle riclassificazioni precedentemente create**. La visualizzazione dello Stato Patrimoniale riclassificato varia in funzione dello schema adottato e della modalità di presentazione dello stesso: le relative selezioni avvengono all'interno della finestra visualizzata sotto che si apre entrando nella funzione.



Vediamo dunque il significato di ogni campo.

Sezione ***Selezioni***

RICLASSIFICAZIONE - All'interno di questo campo a selezione multipla occorre indicare lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale che si intende utilizzare per l'analisi a consuntivo.

PERIODO – In questo campo deve essere indicato il lasso temporale (espresso in mesi dell'anno) a cui limitare l'analisi. Detto periodo vale per tutti gli anni selezionati (vedi campo seguente).

N° ANNI VISIBILI – In questo campo devono essere indicati gli anni (fino ad un massimo di 5) che si intendono analizzare contemporaneamente**. L'anno di riferimento è sempre quello al momento attivo su ADP B&B al quale possono essere affiancati fino a 4 anni precedenti**. Es.: se l'anno attivo in ADP è il 2002, indicando nel campo il numero 3, verranno visualizzati affiancati i dati dello stato patrimoniale relativi agli anni 2000 e 2001. Nel caso di selezione del campo successivo *Visualizza dettaglio*, può essere visualizzato solo l'anno di riferimento (in questo caso il campo in oggetto viene forzato a 1).

RICALCOLO DEL CONSUNTIVO – L'elaborazione dei **Consuntivi** di Stato Patrimoniale e Conto Economico, al fine dell'ottimizzazione della procedura e del calcolo degli indici, genera un'immagine della griglia risultato sul database e quindi la successiva elaborazione con gli stessi parametri di selezione (Schema di riclassificazione e/o esercizio contabile) non viene ricalcolata ma riporta i dati salvati nell'immagine. Selezionando questa opzione viene forzato il **ricalcolo dei dati** rispetto all'ultima elaborazione effettuata (tale funzione equivale alla "Cancellazione delle immagini dei consuntivi già effettuati" che si può eseguire dal menu Servizi – Utilità database)

Sezione ***Dettaglio***

VISUALIZZA – La selezione di questo campo comporta la visualizzazione dettagliata per periodi (il tipo di dettaglio viene impostato nel campo sottostante) dell'unico anno attivo (quello selezionato in fase di apertura di ADP B&B). La selezione di questo campo abilita tutti i campi sottostanti e forza ad 1 il valore del campo *N° anni visibili*.

TIPOLOGIA DETTAGLIO – Tramite questo campo viene selezionata l'unità temporale (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale) con cui verranno aggregati i dati di bilancio all'interno della struttura di stato patrimoniale selezionato. Le unità temporali disponibili sono funzione della selezione effettuata sul campo *Periodo*. Es se il periodo selezionato è da gennaio a dicembre sono disponibili tutti i tipi di dettaglio, se il periodo selezionato è da febbraio a dicembre (un periodo "dispari" divisibile solo per l'unità mese) è disponibile solo il dettaglio mensile.

TIPOLOGIA VALORI: A MOVIMENTI \ A SALDI PROGRESSIVI – La visualizzazione dettagliata per periodo dei dati di bilancio è possibile in modalità *a movimenti*, e in modalità a *a saldi progressivi*. Ecco le caratteristiche di entrambe le modalità selezionabili da questo radio button:.

- **modalità dettagliata progressiva**: in questo caso sarà visualizzato il saldo finale di ogni periodo (cioè il **saldo "alla fine di ogni periodo"**) per ciascun conto o voce di bilancio tenendo in considerazione anche il saldo del periodo precedente.
- **modalità dettagliata a movimenti**: per ogni periodo sarà visualizzato **il "saldo dei movimenti"** di ciascun conto o voce di bilancio, a prescindere dai saldi o dai movimenti del periodo precedente.

Esempio. Volendo conoscere il saldo del conto 102.00003 Cariplo alla fine di ogni quadrimestre, occorre impostare la visualizzazione **a saldi progressivi**; invece volendo conoscere le variazioni quadrimestrali dello stesso conto occorre impostare una visualizzazione **a movimenti**. In quest'ultimo caso per i quadrimestri nei quali il saldo del conto è aumentato rispetto al quadrimestre precedente verrà evidenziato un importo positivo, per i quadrimestri nei quali il saldo del conto è diminuito rispetto al quadrimestre precedente verrà evidenziato un importo negativo.

VISUALIZZA IMPORTI DI APERTURA – All'interno delle registrazioni di primanota sono presenti (normalmente con data corrispondente a quella di inizio anno contabile) le scritture di riapertura dei conti patrimoniali identificate dalla causale AP. Dette scritture non riportano effettivi accadimenti della gestione aziendale ma sono una "necessità" intrinseca alla tecnica contabile. La visualizzazione del consuntivo dello stato patrimoniale di tipo dettagliato (mensile, bimestrale…) comprende una colonna (Apertura) contenente le sole scritture di tipo AP posizionata alla sinistra della colonna riguardante il primo periodo (gennaio, primo bimestre…). Gli importi del primo periodo comprenderanno in tal modo solo i movimenti dei conti patrimoniali relativi alla reale gestione aziendale. Tramite questa opzione è possibile dunque decidere se visualizzare o meno la colonna Apertura. ***Quindi, a prescindere dal parametro in oggetto, in una visualizzazione "a movimenti" il primo periodo (gennaio, primo bimestre….) non contiene mai la scrittura di riapertura dei conti, in una visualizzazione "progressiva" il primo periodo contiene sempre la scrittura di riapertura dei conti.***

Premendo sul pulsante *Conferma la selezione* viene generato il foglio elettronico contenente lo Stato Patrimoniale consuntivo modellato secondo i parametri visti.

Sulla colonna *Cod.* vengono indicati i codici delle voci di riclassificazione, organizzati secondo la gerarchia impostata nello schema; nella colonna a fianco è indicata invece la descrizione. **Nella parte superiore della griglia viene riportata la sezione Attività, mentre nella parte inferiore la sezione Passività**. Le righe di totali sono quelle in cui non appare il codice ma solo la descrizione. Le colonne seguenti contengono i valori aggregati delle voci suddivisi secondo l'unità temporale selezionata. Ogni colonna con gli importi ha alla sua destra una colonna con il peso percentuale rispetto alla voce di riferimento (indicata dal colore rosso) dichiarata in sede di creazione dello schema.

Per le voci di ultimo livello è possibile visualizzare (cliccando sul pulsante presente alla sinistra del codice) il dettaglio dei conti associati con relativo importo. All'interno della voce dichiarata come contenitore del risultato d'esercizio (*Voce nella quale riportare l'Utile\perdita* vedi sopra) compare una riga di color magenta contenente la differenza tra totale attivo e totale passivo.

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio:
Anni: 2000 - 2004 — Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Anno 2000	%	Anno 2001	%	Anno 2002	%	Anno 2003	%	Anno 2004	%
+	LI	Liquidità immediate	27.090.500,00	61,48	37.406.500,00	58,57	24.461.000,00	45,20	23.211.000,00	35,02	21.961.000,00	28,31
+	LD	Liquidità differite	4.271.221,16	9,69	14.153.990,11	22,16	9.119.990,11	16,85	11.591.990,11	17,49	12.191.990,11	15,72
+	RF	Rimanenze finali	20.000,00	0,05	2.131.500,00	3,34	10.369.500,00	19,16	21.317.500,00	32,16	33.267.500,00	42,89
		Attivo corrente	31.381.721,16	71,22	53.691.990,11	84,08	43.950.490,11	81,21	56.120.490,11	84,68	67.420.490,11	86,91
+	IM	Immobilizzazioni materiali	3.699.850,00	8,40	1.690.775,00	2,65	1.686.765,00	3,12	1.677.365,00	2,53	1.673.765,00	2,16
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	8.979.000,00	20,38	8.479.000,00	13,28	8.479.000,00	15,67	8.479.000,00	12,79	8.479.000,00	10,93
		Attivo fisso	12.678.850,00	28,78	10.169.775,00	15,92	10.165.765,00	18,79	10.156.365,00	15,32	10.152.765,00	13,09
		Totale attivo	44.060.571,16	100,00	63.861.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00	66.276.855,11	100,00	77.573.255,11	100,00
+	PC	Passività correnti	34.687.036,86	78,73	45.149.028,79	70,70	56.224.518,79	103,90	77.938.352,12	138,49	89.638.352,12	115,55
+	PF	Passività fisse	1.350.000,00	3,06	1.850.000,00	2,90	2.450.000,00	4,53	3.050.000,00	5,42	3.650.000,00	4,71
+	PN	Patrimonio netto	8.023.534,30	18,21	16.862.736,32	26,41	-4.558.263,68	-8,42	24.711.497,01	-43,91	15.715.097,01	-20,26
		Totale passivo	44.060.571,16	100,00	63.861.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00	56.276.855,11	100,00	77.573.255,11	100,00

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre Dettaglio:
Anni: 2000 - 2004 Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Anno 2000	%	Anno 2001	%	Anno 2002	%	Anno 2003	%	Anno 2004	%
-	LI	Liquidità immediate	27.090.500,00	61,46	37.406.500,00	58,57	24.461.000,00	45,20	23.211.000,00	35,02	21.961.000,00	28,31
		101.00001 CASSA	599.000,00	1,36	649.025,50	1,02	876.525,50	1,62	876.525,50	1,32	876.525,50	1,13
		101.00100 ASSEGNI	0,00	0,00	11.999.994,50	18,79	1.999.994,50	3,70	1.999.994,50	3,02	1.999.994,50	2,58
		102.00001 CASSA DI RISPARMI	8.105.000,00	18,40	6.351.000,00	9,94	178.000,00	0,33	5.928.000,00	8,94	1.678.000,00	2,16
		102.00004 ROLO CC ORDINARIO	18.386.500,00	41,73	17.886.500,00	28,01	20.886.500,00	38,60	13.886.500,00	20,95	16.886.500,00	21,77
		102.00005 CASSA RURALE DEL	0,00	0,00	50.000,00	0,08	50.000,00	0,09	50.000,00	0,08	50.000,00	0,06
		102.00007 AREA BANCA	0,00	0,00	110.000,00	0,17	110.000,00	0,20	110.000,00	0,17	110.000,00	0,14
		102.00008 C.RISP VERONA	0,00	0,00	220.000,00	0,34	220.000,00	0,41	220.000,00	0,33	220.000,00	0,28
		102.00009 BANCA DI RIMINI	0,00	0,00	9.980,00	0,02	9.980,00	0,02	9.980,00	0,02	9.980,00	0,01
		102.00010 BANCO DI LODI	0,00	0,00	20.000,00	0,03	20.000,00	0,04	20.000,00	0,03	20.000,00	0,03
		102.00011 CASSA RURALE DI RE	0,00	0,00	110.000,00	0,17	110.000,00	0,20	110.000,00	0,17	110.000,00	0,14
+	LD	Liquidità differite	4.271.221,16	9,69	14.153.990,11	22,16	9.119.990,11	16,85	11.591.990,11	17,49	12.191.990,11	15,72
+	RF	Rimanenze finali	20.000,00	0,05	2.131.500,00	3,34	10.369.500,00	19,16	21.317.500,00	32,16	33.267.500,00	42,89
		Attivo corrente	31.381.721,16	71,22	53.691.990,11	84,08	43.950.490,11	81,21	56.120.490,11	84,68	67.420.490,11	86,91
+	IM	Immobilizzazioni materiali	3.699.850,00	8,40	1.690.775,00	2,65	1.686.765,00	3,12	1.677.365,00	2,53	1.673.765,00	2,16
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	8.979.000,00	20,38	8.479.000,00	13,28	8.479.000,00	15,67	8.479.000,00	12,79	8.479.000,00	10,93
		Attivo fisso	12.678.850,00	28,78	10.169.775,00	15,92	10.165.765,00	18,79	10.156.365,00	15,32	10.152.765,00	13,09
		Totale attivo	44.060.571,16	100,00	63.861.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00	66.276.855,11	100,00	77.573.255,11	100,00
+	PC	Passività correnti	34.687.036,86	78,73	45.149.028,79	70,70	56.224.518,79	103,90	77.938.352,12	138,49	89.638.352,12	115,55
+	PF	Passività fisse	1.350.000,00	3,06	1.850.000,00	2,90	2.450.000,00	4,53	3.050.000,00	5,42	3.650.000,00	4,71
+	PN	Patrimonio netto	8.023.534,30	18,21	16.862.736,32	26,41	-4.558.263,68	-8,42	-24.711.497,01	-43,91	-15.715.097,01	-20,26
		Totale passivo	44.060.571,16	100,00	63.861.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00	56.276.855,11	100,00	77.573.255,11	100,00

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre Dettaglio: Quadrimestrale a movimenti
Anni: 2004 Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Apertura	%	I quad.	%	II quad.	%	III quad.	%	Anno 2004	%
-	LI	Liquidità immediate	23.211.000,00	35,02	1.500.000,00	308,96	200.000,00	5,00	-2.950.000,00	-43,31	21.961.000,00	28,31
		101.00001 CASSA	876.525,50	1,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	876.525,50	1,13
		101.00100 ASSEGNI	1.999.994,50	3,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.999.994,50	2,58
		102.00001 CASSA DI RISPARM	5.928.000,00	8,94	1.500.000,00	308,96	-2.800.000,00	-70,00	-2.950.000,00	-43,31	1.678.000,00	2,16
		102.00004 ROLO CC ORDINARI	13.886.500,00	20,95	0,00	0,00	3.000.000,00	75,00	0,00	0,00	16.886.500,00	21,77
		102.00005 CASSA RURALE DEL	50.000,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,06
		102.00007 AREA BANCA	110.000,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,14
		102.00008 C.RISP VERONA	220.000,00	0,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,28
		102.00009 BANCA DI RIMINI	9.980,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.980,00	0,01
		102.00010 BANCO DI LODI	20.000,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,03
		102.00011 CASSA RURALE DI R	110.000,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,14
+	LD	Liquidità differite	11.591.990,11	17,49	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	8,81	12.191.990,11	15,72
+	RF	Rimanenze finali	21.317.500,00	32,16	-1.014.500,00	-208,96	3.800.000,00	95,00	9.164.500,00	134,56	33.267.500,00	42,89
		Attivo corrente	56.120.490,11	84,68	485.500,00	100,00	4.000.000,00	100,00	6.814.500,00	100,05	67.420.490,11	86,91
+	IM	Immobilizzazioni materiali	1.677.365,00	2,53	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.600,00	-0,05	1.673.765,00	2,16
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	8.479.000,00	12,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.479.000,00	10,93
		Attivo fisso	10.156.365,00	15,32	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.600,00	-0,05	10.152.765,00	13,09
		Totale attivo	66.276.855,11	100,00	485.500,00	100,00	4.000.000,00	100,00	6.810.900,00	100,00	77.573.255,11	100,00
+	PC	Passività correnti	60.188.352,12	90,81	400.000,00	82,39	15.350.000,00	383,75	13.700.000,00	201,15	89.638.352,12	115,55
+	PF	Passività fisse	3.050.000,00	4,60	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	8,81	3.650.000,00	4,71
+	PN	Patrimonio netto	3.038.502,99	4,58	85.500,00	17,61	11.350.000,00	-283,75	-7.489.100,00	109,96	-15.715.097,01	-20,26
		Totale passivo	66.276.855,11	100,00	485.500,00	100,00	4.000.000,00	100,00	6.810.900,00	100,00	77.573.255,11	100,00

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre Dettaglio: Quadrimestrale progressivo
Anni: 2004 Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Apertura	%	I quad.	%	II quad.	%	III quad.	%	Anno 2004	%
+	LI	Liquidità immediate	23.211.000,00	35,02	24.711.000,00	37,01	24.911.000,00	35,20	21.961.000,00	28,31	21.961.000,00	28,31
+	LD	Liquidità differite	11.591.990,11	17,49	11.591.990,11	17,36	11.591.990,11	16,38	12.191.990,11	15,72	12.191.990,11	15,72
+	RF	Rimanenze finali	21.317.500,00	32,16	20.303.000,00	30,41	24.103.000,00	34,06	33.267.500,00	42,89	33.267.500,00	42,89
		Attivo corrente	56.120.490,11	84,68	56.605.990,11	84,79	60.605.990,11	85,65	67.420.490,11	86,91	67.420.490,11	86,91
+	IM	Immobilizzazioni materiali	1.677.365,00	2,53	1.677.365,00	2,51	1.677.365,00	2,37	1.673.765,00	2,16	1.673.765,00	2,16
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	8.479.000,00	12,79	8.479.000,00	12,70	8.479.000,00	11,98	8.479.000,00	10,93	8.479.000,00	10,93
		Attivo fisso	10.156.365,00	15,32	10.156.365,00	15,21	10.156.365,00	14,35	10.152.765,00	13,09	10.152.765,00	13,09
		Totale attivo	66.276.855,11	100,00	66.762.355,11	100,00	70.762.355,11	100,00	77.573.255,11	100,00	77.573.255,11	100,00
+	PC	Passività correnti	60.188.352,12	90,81	60.588.352,12	90,75	75.938.352,12	107,31	89.638.352,12	115,55	89.638.352,12	115,55
+	PF	Passività fisse	3.050.000,00	4,60	3.050.000,00	4,57	3.050.000,00	4,31	3.650.000,00	4,71	3.650.000,00	4,71
+	PN	Patrimonio netto	3.038.502,99	4,58	3.124.002,99	4,68	-8.225.997,01	-11,62	-15.715.097,01	-20,26	-15.715.097,01	-20,26
		Totale passivo	66.276.855,11	100,00	66.762.355,11	100,00	70.762.355,11	100,00	77.573.255,11	100,00	77.573.255,11	100,00

PARTICOLARITÀ DEI CONTI ASSOCIATI CON DOPPIA ASSOCIAZIONE DARE \ AVERE.

Per i conti riclassificati con doppia attribuzione Dare e Avere (ad es i conti associati alle banche) il posizionamento dei saldi all'interno dello Stato Patrimoniale Consuntivo avviene con la logica che ora esponiamo.

Per la visualizzazione di tipo annuale, **con analisi di uno o più anni senza dettaglio periodi**, nel caso di presenza per lo stesso conto di saldi annuali con sezione sia Dare che Avere, il programma inserisce due righe per il conto in oggetto: una nella voce associata in Dare, una nella voce associata in Avere. Ciascun saldo finale, sulla base della sezione (dare o avere) di appartenenza, verrà inserito nella cella della voce opportuna, comparirà l'importo zero nella cella relativa alla voce della sezione opposta.

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio:
Anni: 1999 - 2002 — Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Anno 1999	%	Anno 2000	%	Anno 2001	%	Anno 2002	%
-	LI	Liquidità immediate	4.944.000,00	18,18	27.090.500,00	61,48	37.406.500,00	58,57	24.461.000,00	45,20
		101.00001 CASSA	449.000,00	1,65	599.000,00	1,36	649.025,50	1,02	876.525,50	1,62
		101.00100 ASSEGNI	0,00	0,00	0,00	0,00	11.999.994,50	18,79	1.999.994,50	3,70
		102.00001 CASSA DI RISPARMIO	0,00	0,00	8.105.000,00	18,40	6.351.000,00	9,94	178.000,00	0,33
		102.00003 CARIPLO	799.500,00	2,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		102.00004 ROLO CC ORDINARIO 125487	3.695.500,00	13,59	18.386.500,00	41,73	17.886.500,00	28,01	20.886.500,00	38,60
		102.00005 CASSA RURALE DEL TICINO	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,08	50.000,00	0,09
		102.00007 AREA BANCA	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,17	110.000,00	0,20
		102.00008 C.RISP VERONA	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,34	220.000,00	0,41
		102.00009 BANCA DI RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	9.980,00	0,02	9.980,00	0,02
		102.00010 BANCO DI LODI	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,03	20.000,00	0,04
		102.00011 CASSA RURALE DI REGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,17	110.000,00	0,20
+	LD	Liquidità differite	7.766.000,00	28,55	4.271.221,16	9,69	14.153.990,11	22,16	9.119.990,11	16,85
+	RF	Rimanenze finali	14.500,00	0,05	20.000,00	0,05	2.131.500,00	3,34	10.369.500,00	19,16
		Attivo corrente	12.724.500,00	46,78	31.381.721,16	71,22	53.691.990,11	84,08	43.950.490,11	81,21
+	IM	Immobilizzazioni materiali	4.994.900,00	18,36	3.699.850,00	8,40	1.690.775,00	2,65	1.686.765,00	3,12
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	9.479.000,00	34,85	8.979.000,00	20,38	8.479.000,00	13,28	8.479.000,00	15,67
		Attivo fisso	14.473.900,00	53,22	12.678.850,00	28,78	10.169.775,00	15,92	10.165.765,00	18,79
		Totale attivo	27.198.400,00	100,00	44.060.571,16	100,00	63.861.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00
-	PC	Passività correnti	5.091.500,00	18,72	21.812.036,86	49,50	40.569.518,79	75,32	30.093.018,79	55,61
		102.00001 CASSA DI RISPARMIO	1.715.000,00	6,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		102.00003 CARIPLO	0,00	0,00	8.340.500,00	18,93	13.320.500,00	24,73	5.250.500,00	9,70
		102.00006 CREDITO ITALIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	12.940.000,00	24,02	12.640.000,00	23,36
		110.00001 ERARIO C/IVA	5.000,00	0,02	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01
		110.00003 IVA A DEBITO	0,00	0,00	36,86	0,00	339.628,79	0,63	339.628,79	0,63
		308.00002 TITOLARE C/APPORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	-217.100,00	-0,40	-217.100,00	-0,40
		441.00001 MUTUI PASSIVI BANCARI	5.000,00	0,02	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01
		501.AVERE CLIENTI SALDO AVERE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.395.000,00	2,59	7.681.000,00	14,19
		502.AVERE CLIENTI SALDO AVERE	0,00	0,00	150.000,00	0,34	490,00	0,00	490,00	0,00
		601.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	3.366.500,00	12,38	13.311.500,00	30,21	12.781.000,00	23,73	4.388.500,00	8,11
+	PF	Passività fisse	1.100.000,00	4,04	1.350.000,00	3,06	1.850.000,00	3,43	2.450.000,00	4,53
+	PN	Patrimonio netto	21.006.900,00	77,24	20.898.534,30	47,43	11.442.246,32	21,24	21.573.236,32	39,86
		Totale passivo	27.198.400,00	100,00	44.060.571,16	100,00	53.861.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00

Per la visualizzazione di tipo annuale dettagliata (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale), il programma sulla base del saldo finale annuale genera un'unica riga di importi: all'interno di questa riga sono indicati i saldi frazionati sulla base del tipo periodo scelto (con il tipo mensile cioè ci saranno 12 saldi, con il tipo bimestrale ci saranno 6 saldi…). I saldi di ciascun periodo (**calcolati con la logica a movimenti o la logica progressiva** in dipendenza del relativo parametro) con la sezione corrispondente a quella del saldo finale, sono inseriti con segno positivo, i saldi invece con sezione diversa da quella del saldo finale sono inseriti sempre sulla stessa riga ma con segno negativo. Sotto la voce di riclassificazione della sezione opposta, per gli stessi conti già valorizzati, viene quindi riportata una riga completamente nulla.

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio: Semestrale a movimenti
Anni: 2002 — Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Apertura	%	I sem.	%	II sem.	%	Anno 2002	%
-	LI	Liquidità immediate	37.406.500,00	63,17	-390.500,00	15,36	-12.555.000,00	491,48	24.461.000,00	45,20
		101.00001 CASSA	649.025,50	1,10	6.227.500,00	-244,89	-6.000.000,00	234,88	876.525,50	1,62
		101.00100 ASSEGNI	11.999.994,50	20,27	-10.000.000,00	393,24	0,00	0,00	1.999.994,50	3,70
		102.00001 CASSA DI RISPARMIO	6.351.000,00	10,73	382.000,00	-15,02	-6.555.000,00	256,60	178.000,00	0,33
		102.00003 CARIPLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		102.00004 ROLO CC ORDINARIO 125487	17.886.500,00	30,21	3.000.000,00	-117,97	0,00	0,00	20.886.500,00	38,60
		102.00005 CASSA RURALE DEL TICINO	50.000,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,09
		102.00007 AREA BANCA	110.000,00	0,19	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,20
		102.00008 C.RISP VERONA	220.000,00	0,37	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,41
		102.00009 BANCA DI RIMINI	9.980,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	9.980,00	0,02
		102.00010 BANCO DI LODI	20.000,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,04
		102.00011 CASSA RURALE DI REGGIO	110.000,00	0,19	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,20
+	LD	Liquidità differite	10.539.990,11	17,80	-4.010.000,00	157,69	2.590.000,00	-101,39	9.119.990,11	16,85
+	RF	Rimanenze finali	1.097.500,00	1,85	1.857.500,00	-73,04	7.414.500,00	-290,25	10.369.500,00	19,16
		Attivo corrente	49.043.990,11	82,83	-2.543.000,00	100,00	-2.550.500,00	99,84	43.950.490,11	81,21
+	IM	Immobilizzazioni materiali	1.690.775,00	2,86	0,00	0,00	-4.010,00	0,16	1.686.765,00	3,12
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	8.479.000,00	14,32	0,00	0,00	0,00	0,00	8.479.000,00	15,67
		Attivo fisso	10.169.775,00	17,17	0,00	0,00	-4.010,00	0,16	10.165.765,00	18,79
		Totale attivo	59.213.765,11	100,00	-2.543.000,00	100,00	-2.554.510,00	100,00	54.116.255,11	100,00
-	PC	Passività correnti	35.921.518,79	60,66	-1.308.500,00	51,45	-4.520.000,00	176,94	30.093.018,79	55,61
		102.00001 CASSA DI RISPARMIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		102.00003 CARIPLO	13.320.500,00	22,50	-1.600.000,00	62,92	-6.470.000,00	253,28	5.250.500,00	9,70
		102.00006 CREDITO ITALIANO	12.940.000,00	21,85	0,00	0,00	-300.000,00	11,74	12.640.000,00	23,36
		110.00001 ERARIO C/IVA	5.000,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,01
		110.00003 IVA A DEBITO	339.628,79	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00	339.628,79	0,63
		308.00002 TITOLARE C/APPORTI	-217.100,00	-0,37	0,00	0,00	0,00	0,00	-217.100,00	-0,40
		441.00001 MUTUI PASSIVI BANCARI	5.000,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,01
		501.AVERE CLIENTI SALDO AVERE	-2.219.000,00	-3,75	2.100.000,00	-82,58	7.800.000,00	-305,34	7.681.000,00	14,19
		502.AVERE CLIENTI SALDO AVERE	490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490,00	0,00
		601.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	11.747.000,00	19,84	-1.808.500,00	71,12	-5.550.000,00	217,26	4.388.500,00	8,11
		611.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		631.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	PF	Passività fisse	1.850.000,00	3,12	0,00	0,00	600.000,00	-23,49	2.450.000,00	4,53
+	PN	Patrimonio netto	21.442.246,32	36,21	-1.234.500,00	48,55	1.365.490,00	-53,45	21.573.236,32	39,86
		Totale passivo	59.213.765,11	100,00	-2.543.000,00	100,00	-2.554.510,00	100,00	54.116.255,11	100,00

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre Dettaglio: Semestrale progressivo
Anni: 2002 Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Apertura	%	I sem.	%	II sem.	%	Anno 2002	%
-	LI	Liquidità immediate	37.406.500,00	63,17	37.016.000,00	65,32	24.461.000,00	45,20	24.461.000,00	45,20
		101.00001 CASSA	649.025,50	1,10	6.876.525,50	12,13	876.525,50	1,62	876.525,50	1,62
		101.00100 ASSEGNI	11.999.994,50	20,27	1.999.994,50	3,53	1.999.994,50	3,70	1.999.994,50	3,70
		102.00001 CASSA DI RISPARMIO	6.351.000,00	10,73	6.733.000,00	11,88	178.000,00	0,33	178.000,00	0,33
		102.00003 CARIPLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		102.00004 ROLO CC ORDINARIO 125487	17.886.500,00	30,21	20.886.500,00	36,86	20.886.500,00	38,60	20.886.500,00	38,60
		102.00005 CASSA RURALE DEL TICINO	50.000,00	0,08	50.000,00	0,09	50.000,00	0,09	50.000,00	0,09
		102.00007 AREA BANCA	110.000,00	0,19	110.000,00	0,19	110.000,00	0,20	110.000,00	0,20
		102.00008 C.RISP VERONA	220.000,00	0,37	220.000,00	0,39	220.000,00	0,41	220.000,00	0,41
		102.00009 BANCA DI RIMINI	9.980,00	0,02	9.980,00	0,02	9.980,00	0,02	9.980,00	0,02
		102.00010 BANCO DI LODI	20.000,00	0,03	20.000,00	0,04	20.000,00	0,04	20.000,00	0,04
		102.00011 CASSA RURALE DI REGGIO	110.000,00	0,19	110.000,00	0,19	110.000,00	0,20	110.000,00	0,20
+	LD	Liquidità differite	10.539.990,11	17,80	6.529.990,11	11,52	9.119.990,11	16,85	9.119.990,11	16,85
+	RF	Rimanenze finali	1.097.500,00	1,85	2.955.000,00	5,21	10.369.500,00	19,16	10.369.500,00	19,16
		Attivo corrente	49.043.990,11	82,83	46.500.990,11	82,05	43.950.490,11	81,21	43.950.490,11	81,21
+	IM	Immobilizzazioni materiali	1.690.775,00	2,86	1.690.775,00	2,98	1.686.765,00	3,12	1.686.765,00	3,12
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	8.479.000,00	14,32	8.479.000,00	14,96	8.479.000,00	15,67	8.479.000,00	15,67
		Attivo fisso	10.169.775,00	17,17	10.169.775,00	17,95	10.165.765,00	18,79	10.165.765,00	18,79
		Totale attivo	59.213.765,11	100,00	56.670.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00	54.116.255,11	100,00
-	PC	Passività correnti	35.921.518,79	60,66	34.613.018,79	61,08	30.093.018,79	55,61	30.093.018,79	55,61
		102.00001 CASSA DI RISPARMIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		102.00003 CARIPLO	13.320.500,00	22,50	11.720.500,00	20,68	5.250.500,00	9,70	5.250.500,00	9,70
		102.00006 CREDITO ITALIANO	12.940.000,00	21,85	12.940.000,00	22,83	12.640.000,00	23,36	12.640.000,00	23,36
		110.00001 ERARIO C/IVA	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01
		110.00003 IVA A DEBITO	339.628,79	0,57	339.628,79	0,60	339.628,79	0,63	339.628,79	0,63
		308.00002 TITOLARE C/APPORTI	-217.100,00	-0,37	-217.100,00	-0,38	-217.100,00	-0,40	-217.100,00	-0,40
		441.00001 MUTUI PASSIVI BANCARI	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01	5.000,00	0,01
		501.AVERE CLIENTI SALDO AVERE	-2.219.000,00	-3,75	-119.000,00	-0,21	7.681.000,00	14,19	7.681.000,00	14,19
		502.AVERE CLIENTI SALDO AVERE	490,00	0,00	490,00	0,00	490,00	0,00	490,00	0,00
		601.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	11.747.000,00	19,84	9.938.500,00	17,54	4.388.500,00	8,11	4.388.500,00	8,11
		611.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		631.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	PF	Passività fisse	1.850.000,00	3,12	1.850.000,00	3,26	2.450.000,00	4,53	2.450.000,00	4,53
+	PN	Patrimonio netto	21.442.246,32	36,21	20.207.746,32	35,66	21.573.236,32	39,86	21.573.236,32	39,86
		Totale passivo	59.213.765,11	100,00	56.670.765,11	100,00	54.116.255,11	100,00	54.116.255,11	100,00

LA VISUALIZZAZIONE DI CLIENTI E FORNITORI

Lo Stato Patrimoniale contiene i clienti e i fornitori non suddivisi per conto ma per porzione di mastro. Ciascun mastro contabile di tipo C od F viene infatti ulteriormente suddiviso per sezione (DARE e AVERE) in modo da poter posizionare questi aggregati su due diverse voci dello schema. Quindi, ad esempio, il mastro 501 (di tipo C clienti) verrà suddiviso in 501.DARE (contenente i movimenti complessivi dei clienti con saldo dare) e in 501.AVERE (contenente i movimenti complessivi dei clienti con saldo avere). Tramite la funzione ASSOCIA CONTI, il "conto" 501.DARE dovrà essere riclassificato in una voce delle attività come LD (Liquidità Differite), il "conto" 501.AVERE dovrà essere riclassificato in una voce delle passività come PC (Passività Correnti). La rilevazione della sezione del saldo di clienti e fornitori viene fatta basandosi sul saldo finale annuale (e non sul saldo finale mensile di ogni cliente o fornitore). La ripartizione che ne scaturisce (clienti in dare, clienti in avere, fornitori in dare, fornitori in avere) viene mantenuta anche nelle visualizzazioni del consuntivo dettagliato per periodi. Continuando nell'esempio, ipotizziamo un cliente con saldo finale annuale in Dare, appartenente al mastro 501. **Per una visualizzazione di tipo mensile** il "saldo" dei movimenti mensili relativi al Cliente saranno tutti inseriti nel "conto" 501.DARE (riclassificati in LD se si usa la riclassificazione distribuita di SP) a prescindere dall'effettivo saldo di quel cliente nel corso dei diversi mesi. Per un consuntivo "a movimenti" i mesi il cui saldo movimenti sia di sezione avere (diversa da quella del saldo finale annuale) verrà trattata con segno negativo ma sempre all'interno di 501.DARE dunque LD. Per un consuntivo "progressivo" i mesi il cui saldo progressivo sia di sezione avere (diversa da quella del saldo finale annuale) verrà trattata con segno negativo ma sempre all'interno di 501.DARE dunque LD.

Come vedremo sotto, i bilanci personalizzati di ADP B&B possono essere redatti per *data di registrazione* (viene utilizzata la data di registrazione di ciascun movimento contabili) o per *data di competenza* (viene utilizzata la *data statistica* di ciascun movimento contabile)**. Per quanto riguarda i movimenti contabili relativi a clienti e fornitori, invece, viene gestita da ADP B&B solo la data di registrazione ignorando l'eventuale data di competenza (data statistica) inserita nella registrazione di primanota**. Ogni scrittura di primanota interessata da clienti o fornitori se analizzata da ADP per competenza sarà potenzialmente una scrittura generante squilibri contabili tra Dare e Avere visto che le movimentazioni della stessa potrebbero riguardare per il Cliente o il Fornitore il bilancio di un periodo, per la contropartita economica e l'IVA il bilancio di un periodo diverso. Se la data statistica, di una registrazione di primanota con Clienti o Fornitori, è di un anno diverso da quello di registrazione, la visualizzazione del consuntivo economico e patrimoniale fornirà due risultati d'esercizio diversi. La visualizzazione per data di competenza è comunque molto utile per il conto economico (per determinare i costi e i ricavi di competenza), e una visualizzazione per competenza "non esige" necessariamente la quadratura tra risultato d'esercizio patrimoniale e risultato d'esercizio economico, caratteristica di un bilancio classico redatto a fine anno con tutti i crismi di tipo civilistico. Se le due date appartengono allo stesso anno (ma a mesi diversi) l'incongruità tra i due risultati apparirà solo nei consuntivi mensili, e non anche nel consuntivo annuale. L'utente che volesse verificare quadrature dovrà necessariamente redigere analisi patrimoniali ed economiche per data di registrazione (e l'applicazione è costruita in modo che l'utile patrimoniale ed economico di Passepartout coincida con l'utile patrimoniale ed economico di ADP).

STATO PATRIMONIALE – CAVALLO D'ANNO

Tramite questa funzione accessibile dal menù <***Consuntivo***> <***Stato Patrimoniale***> <***Cavallo d'anno***> è possibile analizzare la situazione dei conti patrimoniali aggregati per voci di riclassificazione secondo un'analisi di tipo **multiannuale dettagliata** ("cavallo d'anno"). Questo tipo di indagine, ***svincolata dal classico riferimento temporale imposto dall'esercizio contabile***, consente l'analisi dello Stato Patrimoniale in maniera dettagliata (per mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) per lassi temporali fino a 5 anni sulla stessa griglia dati. Le relative selezioni avvengono all'interno della finestra sottostante:

Vediamo distintamente il significato di ciascun campo:

RICLASSIFICAZIONE – All'interno di questo campo a selezione multipla occorre indicare lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale che si intende utilizzare per l'analisi a consuntivo.

PERIODO - In questo campo deve essere impostato il lasso temporale, indicandone i due estremi espressi con il mese e l'anno, a cui limitare l'analisi. Come default il lasso temporale impostato è quello massimo consentito (5 anni andando a ritroso partendo dal mese di dicembre dell'anno attivo in quel momento su ADP B&B)

TIPO DETTAGLIO - Tramite questo campo viene selezionata l'unità temporale (mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) con cui verranno aggregati i dati di bilancio all'interno della struttura di stato patrimoniale selezionato. Le unità temporali disponibili sono funzione della selezione effettuata sul campo *Periodo*. Es se il periodo selezionato è da novembre 1998 a dicembre 2002 sono disponibili tutti i tipi di dettaglio, se il periodo selezionato è da novembre 2001 a agosto 2002 (un periodo che contiene 10 mesi è "divisibile" solo per 1 –mensile - e 2 – bimestrale -) è disponibile solo il dettaglio mensile e bimestrale.

TIPOLOGIA VALORI: A MOVIMENTI \ A SALDI PROGRESSIVI - La visualizzazione del consuntivo a "cavallo d'anno" (come quella "annuale") può essere generata in modalità ***a movimenti***, o in modalità ***a saldi progressivi***.

modalità dettagliata a movimenti per ogni periodo sarà visualizzato **il "<u>saldo dei movimenti</u>"** di ciascun conto o voce di bilancio, a prescindere dai saldi o dai movimenti del periodo (mese, bimestre…) precedente.

modalità dettagliata a saldi progressivi in questo caso sarà visualizzato il saldo finale di ogni periodo (**saldo "<u>alla fine di ogni periodo</u>"**) per ciascun conto o voce di bilancio tenendo conto dunque del saldo del periodo (mese, bimestre…) precedente.

TOTALIZZA L'IMPORTO D'APERTURA – Tramite questo campo è possibile includere o escludere dalla visualizzazione e dai relativi calcoli la colonna contenente le scritture di riapertura dei conti patrimoniali identificate dalla causale AP nei movimenti di primanota di Passepartout. Il campo si abilita solo quando il lasso temporale selezionato sopra inizia dal mese di gennaio (di uno degli anni disponibili). L'includere o l'escludere questa colonna comporta che la scrittura di apertura venga considerata o meno sia nella colonna del totale del lasso temporale selezionato (presente sempre all'estrema destra della griglia dati), sia nei calcoli sottostanti alla modalità di visualizzazione "a movimenti" (nella colonna di gennaio saranno totalizzati i movimenti di apertura e gennaio, in quella di febbraio saranno totalizzati l'apertura, gennaio e febbraio…). Un campo simile è presente anche nell'analisi di tipo "annuale", ma in quel caso il suo nome è *Visualizza importo di apertura* in quanto il parametro agisce solo sulla visualizzazione del dato e non sulla sua totalizzazione (nell'analisi "annuale" infatti l'importo di apertura viene sempre sommato nella colonna dei totali e considerato nell'analisi progressiva) nel rispetto di una analisi di bilancio "più tradizionale".

NOTA BENE: Le scritture di apertura presenti all'interno (e non all'inizio) dell'intervallo temporale non vengono mai considerate nell'analisi. Questo per almeno due motivi:

a) non rappresentano un reale movimento nato dalla gestione aziendale ma una necessità contabile legata alla riapertura dei conti patrimoniali chiusi al 31/12

b) negli archivi di Passepartout non viene registrata la chiusura dei conti (in effetti viene solo stampata sul giornale contabile) quindi includendo la riapertura si riaprirebbero conti che dagli archivi di primanota non risulterebbero mai chiusi duplicandone erroneamente il valore in ADP B&B.

Esempio: Consuntivo di SP gennaio 1999 - dicembre 2000 con dettaglio mensile: l'unica scrittura di riapertura dei conti che può essere inserita nell'analisi (tramite il parametro in oggetto) è quella dell'01/01/1999, la scrittura di apertura del 01/01/2000 non può in nessun modo essere inclusa nei movimenti di gennaio 2000 visto che non avrebbe alcun senso farlo.

Vediamo ora qualche esempio di analisi dello SP a “cavallo d’anno”:

Riclassif.: Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario
Periodo: Gennaio 2003 - Dicembre 2004 Dettaglio: Semestrale progressivo
Anni: 2003 - 2004 Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Apertura	%	Gen-Giu 3	%	Lug-Dic 3	%	Gen-Giu 4	%	Lug-Dic 4	%	Totale	%
	AF	ATTIVO FISSO	10.165.765,00	20,92	10.165.765,00	17,28	10.156.365,00	15,38	10.156.365,00	13,52	10.152.765,00	12,19	10.152.765,00	12,19
	IIMM	Immobilizzazic	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	IMAT	Immobilizzazic	1.686.765,00	3,47	1.686.765,00	2,87	1.677.365,00	2,54	1.677.365,00	2,23	1.673.765,00	2,01	1.673.765,00	2,01
+	CSIM	Costo Storico	6.109.000,00	12,57	6.109.000,00	10,39	6.108.000,00	9,25	6.108.000,00	8,13	6.107.000,00	7,33	6.107.000,00	7,33
+	FAIM	Fondo Ammort	-4.422.235,00	-9,10	-4.422.235,00	-7,52	-4.430.635,00	-6,71	-4.430.635,00	-5,90	-4.433.235,00	-5,32	-4.433.235,00	-5,32
+	IFIN	Immobilizzazic	8.479.000,00	17,45	8.479.000,00	14,41	8.479.000,00	12,84	8.479.000,00	11,29	8.479.000,00	10,18	8.479.000,00	10,18
	AC	ATTIVO CIRC	38.419.990,11	79,08	48.655.490,11	82,72	55.861.990,11	84,62	64.947.490,11	86,48	73.131.990,11	87,81	73.131.990,11	87,81
+	MA	Magazzino	10.217.500,00	21,03	8.353.000,00	14,20	21.317.500,00	32,29	20.303.000,00	27,03	33.267.500,00	39,94	33.267.500,00	39,94
+	LD	Liquidità Differ	8.991.990,11	18,51	10.991.990,11	18,69	11.591.990,11	17,56	11.591.990,11	15,43	12.191.990,11	14,64	12.191.990,11	14,64
+	LI	Liquidità Imme	19.210.500,00	39,54	29.310.500,00	49,83	22.952.500,00	34,77	33.052.500,00	44,01	27.672.500,00	33,23	27.672.500,00	33,23
		Capitale Inves	48.585.755,11	100,00	58.821.255,11	100,00	66.018.355,11	100,00	75.103.855,11	100,00	83.284.755,11	100,00	83.284.755,11	100,00
	MP	MEZZI PROPR	21.573.236,32	44,40	26.215.402,99	44,57	26.012.502,99	39,40	28.988.002,99	38,60	30.768.902,99	36,94	30.768.902,99	36,94
+	CS	Capitale social	10.000.000,00	20,58	14.642.166,67	24,89	14.439.266,67	21,87	17.414.766,67	23,19	19.195.666,67	23,05	19.195.666,67	23,05
+	RI	Riserve	11.573.236,32	23,82	11.573.236,32	19,68	11.573.236,32	17,53	11.573.236,32	15,41	11.573.236,32	13,90	11.573.236,32	13,90
	PCONS	PASSIVITA' C	2.450.000,00	5,04	2.450.000,00	4,17	3.050.000,00	4,62	3.050.000,00	4,06	3.650.000,00	4,38	3.650.000,00	4,38
	PCONP	P. Consolidate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	PCONP	P. Consolidate	2.450.000,00	5,04	2.450.000,00	4,17	3.050.000,00	4,62	3.050.000,00	4,06	3.650.000,00	4,38	3.650.000,00	4,38
	PCORR	PASSIVITA' C	24.562.518,79	50,55	30.155.852,12	51,27	36.955.852,12	55,98	43.065.852,12	57,34	48.865.852,12	58,67	48.865.852,12	58,67
+	PCORP	P. Correnti Fin	12.645.000,00	26,03	12.645.000,00	21,50	12.645.000,00	19,15	12.645.000,00	16,84	12.645.000,00	15,18	12.645.000,00	15,18
+	PCORP	P. Correnti No	11.917.518,79	24,53	17.510.852,12	29,77	24.310.852,12	36,82	30.420.852,12	40,51	36.220.852,12	43,49	36.220.852,12	43,49
		Capitale di Fin	48.585.755,11	100,00	58.821.255,11	100,00	66.018.355,11	100,00	75.103.855,11	100,00	83.284.755,11	100,00	83.284.755,11	100,00

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Novembre 1998 - Febbraio 1999 Dettaglio: Mensile a movimenti
Anni: 1998 - 1999 Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Nov. 98	%	Dic. 98	%	Gen. 99	%	Feb. 99	%	Totale	%
+	LI	Liquidità immediate	-450.000,00	-76,92	1.770.000,00	-136,76	-940.000,00	-2.441,56	-400.000,00	-18,18	-20.000,00	-1,31
+	LD	Liquidità differite	1.035.000,00	176,92	-1.654.000,00	127,77	1.000.000,00	2.597,40	2.600.000,00	118,18	2.981.000,00	194,96
+	RF	Rimanenze finali	0,00	0,00	24.500,00	-1,89	-21.500,00	-55,84	0,00	0,00	3.000,00	0,20
		Attivo corrente	585.000,00	100,00	140.500,00	-10,85	38.500,00	100,00	2.200.000,00	100,00	2.964.000,00	193,85
+	IM	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	-935.000,00	72,23	0,00	0,00	0,00	0,00	-935.000,00	-61,15
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	-500.000,00	38,62	0,00	0,00	0,00	0,00	-500.000,00	-32,70
		Attivo fisso	0,00	0,00	-1.435.000,00	110,85	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.435.000,00	-93,85
		Totale attivo	585.000,00	100,00	-1.294.500,00	100,00	38.500,00	100,00	2.200.000,00	100,00	1.529.000,00	100,00
+	PC	Passività correnti	64.000,00	10,94	3.508.000,00	-270,99	1.590.000,00	4.129,87	850.000,00	38,64	6.012.000,00	393,20
+	PF	Passività fisse	0,00	0,00	500.000,00	-38,62	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	32,70
+	PN	Patrimonio netto	521.000,00	89,06	-5.302.500,00	409,62	-1.551.500,00	-4.029,87	1.350.000,00	61,36	-4.983.000,00	-325,90
		Totale passivo	585.000,00	100,00	-1.294.500,00	100,00	38.500,00	100,00	2.200.000,00	100,00	1.529.000,00	100,00

Per quanto riguarda la visualizzazione dei conti con doppia associazione dare \ avere e dei clienti e fornitori si faccia riferimento a quanto detto a proposito dell’analisi di tipo annuale.

CONTO ECONOMICO – ANNUALE

Dal menu <***Analisi a Consuntivo***> <***Conto economico***> <***Annuale***>, o in alternativa dal pulsante **CONSUNTIVO C.E.** dell’avvio rapido della pagina principale di ADP, è possibile analizzare la situazione dei conti economici aggregati per voci di riclassificazione. Il Conto economico può essere analizzato tramite una qualsiasi delle riclassificazioni precedentemente create. La visualizzazione del Conto economico riclassificato, varia in funzione dello schema adottato e della modalità di presentazione dello stesso: le relative selezioni avvengono all’interno della finestra sotto riportata che si apre entrando nella funzione.

Per il significato di ognuno dei campi della finestra si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello Stato Patrimoniale. In questo caso non è presente il parametro *Visualizza importi d’apertura* in quanto per i conti economici non esiste in contabilità la scrittura di riapertura dei conti.

Per quanto riguarda il significato del tipo di dettaglio periodi (*a movimenti* o *a saldi progressivi*) ecco un nuovo esempio relativo al conto economico.

Esempio. Se si desiderasse conoscere l’ammontare di ricavi registrati sul conto 801.00005 Prodotto y c\ vendite alla fine di ogni quadrimestre partendo sempre dal primo giorno dell’anno, si dovrebbe impostare la visualizzazione **a saldi progressivi**; se invece si volesse conoscere il flusso di ricavi di ogni quadrimestre sullo stesso conto si dovrebbe impostare una visualizzazione **a movimenti**.

Il foglio elettronico contenente il conto economico è molto simile a quello visto per lo stato patrimoniale: la differenza più importante riguarda la modalità **scalare** di presentazione delle voci.

Riclassif.: A_Smau_Eco
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio:
Anni: 2000 - 2004 — Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	Anno 2000	%	Anno 2001	%	Anno 2002	%	Anno 2003	%	Anno 2004	%
	RI	Ricavi totali	29.445.184,30	100,00	8.750.422,66	100,00	7.580.000,00	100,00	9.106.666,67	100,00	7.590.000,00	100,00
+	RI1	Ricavi Italia	28.745.000,00	97,62	1.470.412,66	16,80	3.080.000,00	40,63	6.756.666,67	74,19	6.090.000,00	80,24
	RI2	Ricavi UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	RI3	Ricavi Extra UE	700.184,30	2,38	7.280.010,00	83,20	4.500.000,00	59,37	2.350.000,00	25,81	1.500.000,00	19,76
	CV	Costo del venduto	10.608.500,00	36,03	244.768,73	2,80	3.210.000,00	42,35	2.850.000,00	31,30	2.000.000,00	26,35
+	CV1	Acquisti di merci	10.610.000,00	36,03	253.272,73	2,89	3.200.000,00	42,22	2.850.000,00	31,30	2.000.000,00	26,35
+	CV2	Variazione rimanenze	-1.500,00	-0,01	-8.504,00	-0,10	10.000,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00
		Margine commerciale lordo	18.836.684,30	63,97	8.505.653,93	97,20	4.370.000,00	57,65	6.256.666,67	68,70	5.590.000,00	73,65
+	CS	Costi per servizi	7.660.000,00	26,01	484.782,61	5,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Valore aggiunto	11.176.684,30	37,96	8.020.871,32	91,66	4.370.000,00	57,65	6.256.666,67	68,70	5.590.000,00	73,65
	CL	Costo del lavoro	9.540.000,00	32,40	5.600.000,00	64,00	3.730.000,00	49,21	4.630.000,00	50,84	3.730.000,00	49,14
+	CL1	Costo personale commerciale	7.120.000,00	24,18	3.900.000,00	44,57	2.880.000,00	37,99	3.380.000,00	37,12	2.580.000,00	33,99
+	CL2	Costo personale amministrativo	2.420.000,00	8,22	1.700.000,00	19,43	850.000,00	11,21	1.250.000,00	13,73	1.150.000,00	15,15
		Margine Operativo Lordo	1.636.684,30	5,56	2.420.871,32	27,67	640.000,00	8,44	1.626.666,67	17,86	1.860.000,00	24,51
+	CA	Costi di struttura	1.070.075,00	3,63	1.709.075,00	19,53	4.010,00	0,05	9.400,00	0,10	3.600,00	0,05
		Risultato operativo gestione cara	566.609,30	1,92	711.796,32	8,13	635.990,00	8,39	1.617.266,67	17,76	1.856.400,00	24,46
+	GE	Gestione extracaratteristica	600.000,00	2,04	500.000,00	5,71	600.000,00	7,92	600.000,00	6,59	600.000,00	7,91
+	GF	Gestione finanziaria	-500.000,00	-1,70	-85.000,00	-0,97	50.000,00	0,66	50.000,00	0,55	50.000,00	0,66
		Risultato della gestione ordinaria	666.609,30	2,26	1.126.796,32	12,88	1.285.990,00	16,97	2.267.266,67	24,90	2.506.400,00	33,02
+	GS	Gestione straordinaria	-274.975,00	-0,93	-300.000,00	-3,43	-605.000,00	-7,98	-600.000,00	-6,59	-600.000,00	-7,91
		Risultato prima delle imposte (GC	391.634,30	1,33	826.796,32	9,45	680.990,00	8,98	1.667.266,67	18,31	1.906.400,00	25,12
+	IT	Imposte sul reddito dell'esercizio	500.000,00	1,70	500.000,00	5,71	550.000,00	7,26	589.000,00	6,47	1.000.000,00	13,18
		Risultato d'esercizio	-108.365,70	-0,37	326.796,32	3,73	130.990,00	1,73	1.078.266,67	11,84	906.400,00	11,94

Riclassif.: A_Smau_Eco
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio:
Anni: 2000 - 2004 — Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	Anno 2000	%	Anno 2001	%	Anno 2002	%	Anno 2003	%	Anno 2004	%
	RI	Ricavi totali	29.445.184,30	100,00	8.750.422,66	100,00	7.580.000,00	100,00	9.106.666,67	100,00	7.590.000,00	100,00
-	RI1	Ricavi Italia	28.745.000,00	97,62	1.470.412,66	16,80	3.080.000,00	40,63	6.756.666,67	74,19	6.090.000,00	80,24
		703.00001 RESI SU VENDITE	-5.000,00	-0,02	-4,00	0,00	-10.000,00	-0,13	-10.000,00	-0,11	-10.000,00	-0,13
		801.00005 PRODOTTO Y C/V	14.310.000,00	48,60	1.130.545,45	12,92	2.890.000,00	38,13	6.566.666,67	72,11	5.900.000,00	77,73
		801.00011 PRODOTTO X C\ V	14.440.000,00	49,04	339.871,21	3,88	200.000,00	2,64	200.000,00	2,20	200.000,00	2,64
	RI2	Ricavi UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	RI3	Ricavi Extra UE	700.184,30	2,38	7.280.010,00	83,20	4.500.000,00	59,37	2.350.000,00	25,81	1.500.000,00	19,76
		801.00004 MERCI C/VENDITE	184,30	0,00	833.343,33	9,52	3.000.000,00	39,58	850.000,00	9,33	0,00	0,00
		801.00006 MATERIALI DI CON	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	19,79	1.500.000,00	16,47	1.500.000,00	19,76
		801.00010 MERCI EXTRA CEE	700.000,00	2,38	6.446.666,67	73,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CV	Costo del venduto	10.608.500,00	36,03	244.768,73	2,80	3.210.000,00	42,35	2.850.000,00	31,30	2.000.000,00	26,35
-	CV1	Acquisti di merci	10.610.000,00	36,03	253.272,73	2,89	3.200.000,00	42,22	2.850.000,00	31,30	2.000.000,00	26,35
		701.00001 MAT. I Y C/ACQUI	4.100.000,00	13,92	70.272,73	0,80	1.000.000,00	13,19	1.000.000,00	10,98	1.000.000,00	13,18
		701.00003 SEMILAVORATI C/	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	15,83	0,00	0,00	0,00	0,00
		701.00004 MERCI C/ACQUIST	600.000,00	2,04	3.000,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		701.00011 MERCI C/ ACQUIS	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	13,19	1.000.000,00	10,98	1.000.000,00	13,18
		701.00012 MAT. I X C\ ACQU	5.930.000,00	20,14	195.000,00	2,23	0,00	0,00	850.000,00	9,33	0,00	0,00
		803.00001 RESI SU ACQUIST	-20.000,00	-0,07	-15.000,00	-0,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	CV2	Variazione rimanenze	-1.500,00	-0,01	-8.504,00	-0,10	10.000,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00
		750.00001 MAT I X C\RIMANE	5.000,00	0,02	16.000,00	0,18	24.500,00	0,32	14.500,00	0,16	14.500,00	0,19
		750.00051 SEMIL. X C\ RIMAN	1.000,00	0,00	-4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		750.00061 PF X C\ RIMANENZ	3.000,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		750.00101 MAT I Y C\RIMANE	5.000,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		750.00102 SEMIL. Y C\ RIMAN	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		850.00001 MAT I X C\RIM FIN	-5.000,00	-0,02	-6.000,00	-0,07	-5.000,00	-0,07	-5.000,00	-0,05	-5.000,00	-0,07
		850.00021 SEMIL.X C\RIM. FI	-1.000,00	0,00	-2.000,00	-0,02	-1.000,00	-0,01	-1.000,00	-0,01	-1.000,00	-0,01
		850.00041 PF X C\RIM FINALI	-500,00	0,00	-3.500,00	-0,04	-3.000,00	-0,04	-3.000,00	-0,03	-3.000,00	-0,04
		850.00046 MAT I Y C\ RIM FI	-6.500,00	-0,02	-10.000,00	-0,11	-5.000,00	-0,07	-5.000,00	-0,05	-5.000,00	-0,07
		850.00047 SEMIL Y C\RIM FIN	-1.000,00	0,00	-1.000,00	-0,01	-500,00	-0,01	-500,00	-0,01	-500,00	-0,01
		850.00048 PF Y C\ RIM FINAL	-2.000,00	-0,01	-2.000,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Margine commerciale lordo	18.836.684,30	63,97	8.505.653,93	97,20	4.370.000,00	57,65	6.256.666,67	68,70	5.590.000,00	73,65
+	CS	Costi per servizi	7.660.000,00	26,01	484.782,61	5,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Valore aggiunto	11.176.684,30	37,96	8.020.871,32	91,66	4.370.000,00	57,65	6.256.666,67	68,70	5.590.000,00	73,65
	CL	Costo del lavoro	9.540.000,00	32,40	5.600.000,00	64,00	3.730.000,00	49,21	4.630.000,00	50,84	3.730.000,00	49,14
+	CL1	Costo personale commerciale	7.120.000,00	24,18	3.900.000,00	44,57	2.880.000,00	37,99	3.380.000,00	37,12	2.580.000,00	33,99
+	CL2	Costo personale amministrativ	2.420.000,00	8,22	1.700.000,00	19,43	850.000,00	11,21	1.250.000,00	13,73	1.150.000,00	15,15
		Margine Operativo Lordo	1.636.684,30	5,56	2.420.871,32	27,67	640.000,00	8,44	1.626.666,67	17,86	1.860.000,00	24,51
+	CA	Costi di struttura	1.070.075,00	3,63	1.709.075,00	19,53	4.010,00	0,05	9.400,00	0,10	3.600,00	0,05
		Risultato operativo gestione ca	566.609,30	1,92	711.796,32	8,13	635.990,00	8,39	1.617.266,67	17,76	1.856.400,00	24,46
+	GE	Gestione extracaratteristica	600.000,00	2,04	500.000,00	5,71	600.000,00	7,92	600.000,00	6,59	600.000,00	7,91
+	GF	Gestione finanziaria	-500.000,00	-1,70	-85.000,00	-0,97	50.000,00	0,66	50.000,00	0,55	50.000,00	0,66
		Risultato della gestione ordinar	666.609,30	2,26	1.126.796,32	12,88	1.285.990,00	16,97	2.267.266,67	24,90	2.506.400,00	33,02
+	GS	Gestione straordinaria	-274.975,00	-0,93	-300.000,00	-3,43	-605.000,00	-7,98	-600.000,00	-6,59	-600.000,00	-7,91
		Risultato prima delle imposte (	391.634,30	1,33	826.796,32	9,45	680.990,00	8,98	1.667.266,67	18,31	1.906.400,00	25,12
+	IT	Imposte sul reddito dell'eserci	500.000,00	1,70	500.000,00	5,71	550.000,00	7,26	589.000,00	6,47	1.000.000,00	13,18
		Risultato d'esercizio	-108.365,70	-0,37	326.796,32	3,73	130.990,00	1,73	1.078.266,67	11,84	906.400,00	11,94

Riclassif.: A_Smau_Eco
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio: Trimestrale progressivo
Anni: 2002 — Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	I trim.	%	II trim.	%	III trim.	%	IV trim.	%	Anno 2002	%
	RI	Ricavi totali	0,00	100,00	3.390.000,00	100,00	3.390.000,00	100,00	7.580.000,00	100,00	7.580.000,00	100,00
+	RI1	Ricavi Italia	0,00	0,00	1.890.000,00	55,75	1.890.000,00	55,75	3.080.000,00	40,63	3.080.000,00	40,63
	RI2	Ricavi UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	RI3	Ricavi Extra UE	0,00	0,00	1.500.000,00	44,25	1.500.000,00	44,25	4.500.000,00	59,37	4.500.000,00	59,37
	CV	Costo del venduto	1.224.500,00	0,00	3.224.500,00	95,12	3.224.500,00	95,12	3.210.000,00	42,35	3.210.000,00	42,35
+	CV1	Acquisti di merci	1.200.000,00	0,00	3.200.000,00	94,40	3.200.000,00	94,40	3.200.000,00	42,22	3.200.000,00	42,22
+	CV2	Variazione rimanenze	24.500,00	0,00	24.500,00	0,72	24.500,00	0,72	10.000,00	0,13	10.000,00	0,13
		Margine commerciale lordo	-1.224.500,00	0,00	165.500,00	4,88	165.500,00	4,88	4.370.000,00	57,65	4.370.000,00	57,65
+	CS	Costi per servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Valore aggiunto	-1.224.500,00	0,00	165.500,00	4,88	165.500,00	4,88	4.370.000,00	57,65	4.370.000,00	57,65
	CL	Costo del lavoro	0,00	0,00	1.400.000,00	41,30	1.730.000,00	51,03	3.730.000,00	49,21	3.730.000,00	49,21
+	CL1	Costo personale commerciale	0,00	0,00	900.000,00	26,55	1.080.000,00	31,86	2.880.000,00	37,99	2.880.000,00	37,99
+	CL2	Costo personale amministrativo	0,00	0,00	500.000,00	14,75	650.000,00	19,17	850.000,00	11,21	850.000,00	11,21
		Margine Operativo Lordo	-1.224.500,00	0,00	-1.234.500,00	-36,42	-1.564.500,00	-46,15	640.000,00	8,44	640.000,00	8,44
+	CA	Costi di struttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.010,00	0,05	4.010,00	0,05
		Risultato operativo gestione cara	-1.224.500,00	0,00	-1.234.500,00	-36,42	-1.564.500,00	-46,15	635.990,00	8,39	635.990,00	8,39
+	GE	Gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	7,92	600.000,00	7,92
+	GF	Gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,66	50.000,00	0,66
		Risultato della gestione ordinaria	-1.224.500,00	0,00	-1.234.500,00	-36,42	-1.564.500,00	-46,15	1.285.990,00	16,97	1.285.990,00	16,97
+	GS	Gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-605.000,00	-7,98	-605.000,00	-7,98
		Risultato prima delle imposte (GC	-1.224.500,00	0,00	-1.234.500,00	-36,42	-1.564.500,00	-46,15	680.990,00	8,98	680.990,00	8,98
+	IT	Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	7,26	550.000,00	7,26
		Risultato d'esercizio	-1.224.500,00	0,00	-1.234.500,00	-36,42	-1.564.500,00	-46,15	130.990,00	1,73	130.990,00	1,73

L'ANALISI DEI COSTI VOLUMI RISULTATI (BREAK-EVEN ANALYSIS).

Lo scopo della break-even analysis è la determinazione del punto di equilibrio tra costi totali e ricavi totali consentendo la previsione dei risultati economici in corrispondenza ai vari volumi di produzione attuabili con una data struttura aziendale. In sostanza il ***punto di equilibrio*** (o punto di pareggio) è la soglia espressa in termini di quantità da produrre e vendere, oltre la quale l'azienda riesce a coprire i costi totali (costi fissi + costi variabili) con i ricavi e quindi è il punto in cui il risultato operativo dell'azienda è pari a zero. Per **costi fissi** (ad esempio ammortamento macchinari) si intendono quelli che non subiscono variazioni al mutare, entro certi limiti, della quantità prodotta o venduta. In sostanza ci si riferisce a quei costi legati ad una determinata struttura produttiva, amministrativa, commerciale che l'impresa si è data in un certo momento. Sono invece **costi variabili** (ad esempio acquisti di materie prime) quelli che variano in funzione della quantità prodotta e venduta ossia quelli che subiscono un incremento proporzionale all'aumentare dei volumi prodotti e venduti.

Break-even Point: il quadro teorico

In termini matematici, per ottenere la quantità da vendere affinché i ricavi eguaglino i costi (punto di pareggio):
Prezzo * Quantità = Costo variabile unitario * Quantità + Costi Fissi
Con dei semplici passaggi algebrici si giunge alla formula per il calcolo del punto di pareggio:
Quantità necessaria al pareggio = Costi Fissi / (Prezzo – Costo Variabile Unitario)

Per applicare questo tipo di analisi ai dati di un conto economico occorre premettere che:

- Il conto economico per sua struttura non contiene né prezzi né quantità, ma solo costi e ricavi.
- La break even analysis applicata al conto economico fornirà, come informazione finale, non più le quantità da produrre e vendere per ogni tipo di prodotto, ma la soglia di fatturato complessivo che l'azienda deve ottenere per coprire i costi totali. Con ADP B&B è comunque possibile dettagliare ulteriormente l'analisi generando un "conto economico" per ogni prodotto: in questo caso il punto di pareggio indicherà la soglia di fatturato di quel prodotto che l'azienda deve oltrepassare per coprire i costi totali (fissi e variabili) imputabili a quella produzione.
- La struttura di Conto economico a ***Margine lordo di contribuzione*** è l'unica adatta alla Break even analysis in quanto suddivide le componenti economiche negative operative in **costi fissi e costi variabili**.
- La break even analysis, normalmente, riguarda solo la parte del conto economico concernente la gestione caratteristica (la parte da cui scaturisce il risultato operativo) non considerando le componenti economiche relative alle gestioni extracaratteristica, finanziaria, straordinaria, fiscale.

Per modificare opportunamente la formula, è sufficiente ipotizzare che il prezzo abbia valore 1 (pari ad es, ad 1 Euro). Con questa premessa la nostra incognita relativa al punto di pareggio può essere vista con una nuova ottica:

Quantità necessaria al pareggio = Quantità • 1 = Quantità • Prezzo = Ricavi necessari al pareggio

L'altro elemento da determinare è il Costo Variabile Unitario, il quale in questa visione semplificata senza quantità e con prezzo = 1, può essere visto come la parte dei ricavi coperta dai costi variabili. Dunque, il costo variabile unitario, utilizzando i valori presenti nel conto economico può essere calcolato nel modo seguente:

Costo Variabile Unitario = Costi Variabili \ Ricavi di Vendita

Ipotizzando che sul conto economico i costi Variabili siano pari a 6000 e i Ricavi di Vendita siano pari a 10.000, il costo variabile unitario (6000/10.000) è pari a 0,6. (per ogni Euro di Ricavi, 0,6 sono "consumati" dai costi variabili).Quindi il calcolo del Break-even point sulla base dei dati del CE avviene secondo la seguente formula:

Ricavi necessari al pareggio = Costi Fissi \ [1-(Costi Variabili \ Ricavi)]

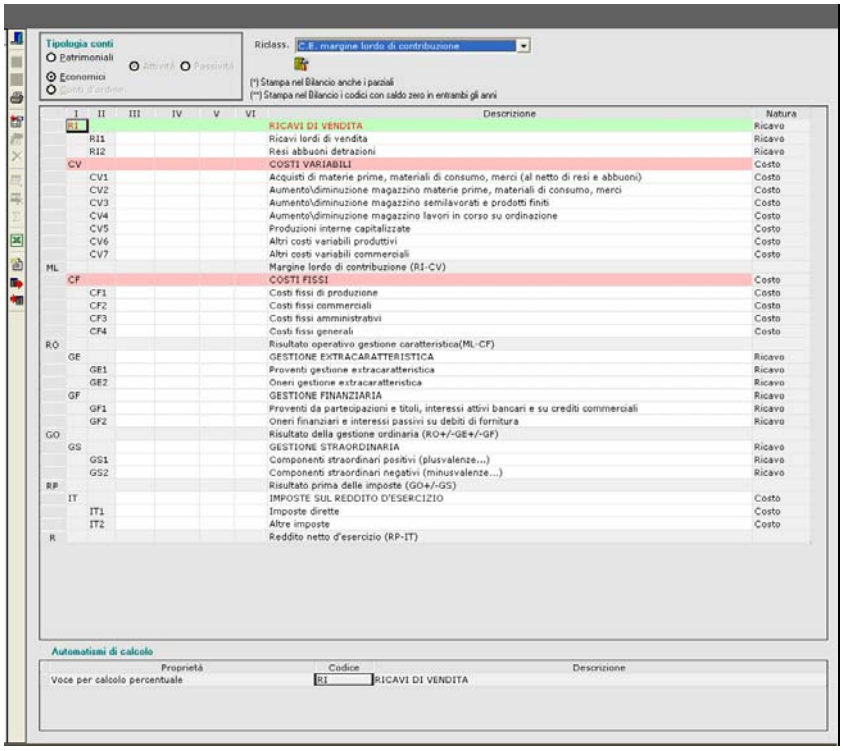
dove [1- Costi Variabili \ Ricavi] viene definito come **Margine unitario di contribuzione** (ossia la differenza tra prezzo e costo variabile unitario, differenza che deve essere in grado di coprire i costi fissi e "generare un utile"), elemento di valore tanto più elevato quanto più bassa è l'incidenza dei costi variabili sui ricavi.

Come si può apprendere facilmente analizzando la formula, il punto di pareggio sarà tanto più elevato:

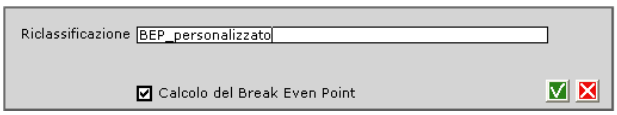
- *Quanto sono maggiori i Costi Fissi. Non occorre essere dei matematici per comprendere che un'azienda con una elevata incidenza di costi fissi dovrà avere degli ingenti ricavi per poter avere risultati positivi.*
- *Quanto è minore il Margine Unitario di Contribuzione.*

Break-even Point: la creazione e l'analisi del Conto Economico a Margine Lordo di Contribuzione in ADP B&B

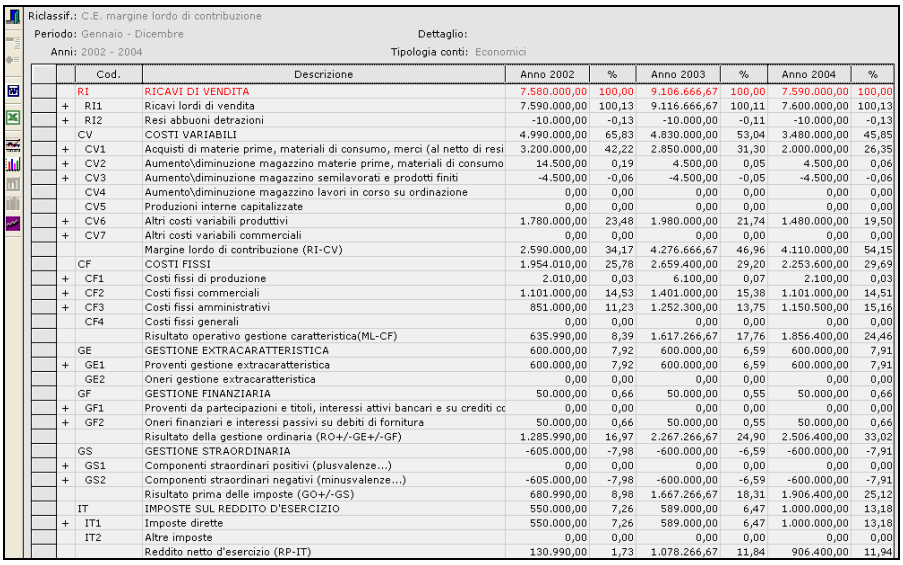
Come abbiamo già anticipato, il punto di partenza per il Break-even point contabile è un conto economico riclassificato a Margine lordo di contribuzione. Tra i 5 schemi di conto economico distribuiti da Passepartout, due sono di questo tipo (C.E. margine lordo di contribuzione e C.E. margine lordo di contribuzione az. Mercantile) e sono dunque immediatamente utilizzabili. Come si vede nella figura, le tre voci di primo livello ***Ricavi di Vendita, Costi Variabili, Costi Fissi*** sono gli elementi necessari alla Break-even analysis.



L'utente può comunque creare nuovi schemi personalizzati a Margine lordo di contribuzione marcando opportunamente l'opzione ***Calcolo Del Break Even Point***, presente a video all'atto della creazione di un nuovo schema personalizzato di conto economico.



Lo schema così creato conterrà per default già le tre voci di primo livello relative a Ricavi di Vendita, Costi Variabili e Costi Fissi. In questo caso l'utente ha la possibilità di creare uno schema completamente personalizzato, dettagliando ulteriormente le tre voci RI, CV e CF, e aggiungendo ulteriori voci completamente nuove riguardanti, normalmente, costi e ricavi non appartenenti alla gestione caratteristica.



Riclassif.: C.E. margine lordo di contribuzione
Periodo: Gennaio - Dicembre
Dettaglio:
Anni: 2002 - 2004
Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	Anno 2002	%	Anno 2003	%	Anno 2004	%
	RI	RICAVI DI VENDITA	7.580.000,00	100,00	9.106.666,67	100,00	7.590.000,00	100,00
+	RI1	Ricavi lordi di vendita	7.590.000,00	100,13	9.116.666,67	100,11	7.600.000,00	100,13
+	RI2	Resi abbuoni detrazioni	-10.000,00	-0,13	-10.000,00	-0,11	-10.000,00	-0,13
	CV	COSTI VARIABILI	4.990.000,00	65,83	4.830.000,00	53,04	3.480.000,00	45,85
+	CV1	Acquisti di materie prime, materiali di consumo, merci (al netto di resi	3.200.000,00	42,22	2.850.000,00	31,30	2.000.000,00	26,35
+	CV2	Aumento\diminuzione magazzino materie prime, materiali di consumo	14.500,00	0,19	4.500,00	0,05	4.500,00	0,06
+	CV3	Aumento\diminuzione magazzino semilavorati e prodotti finiti	-4.500,00	-0,06	-4.500,00	-0,05	-4.500,00	-0,06
	CV4	Aumento\diminuzione magazzino lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CV5	Produzioni interne capitalizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	CV6	Altri costi variabili produttivi	1.780.000,00	23,48	1.980.000,00	21,74	1.480.000,00	19,50
+	CV7	Altri costi variabili commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Margine lordo di contribuzione (RI-CV)	2.590.000,00	34,17	4.276.666,67	46,96	4.110.000,00	54,15
	CF	COSTI FISSI	1.954.010,00	25,78	2.659.400,00	29,20	2.253.600,00	29,69
+	CF1	Costi fissi di produzione	2.010,00	0,03	6.100,00	0,07	2.100,00	0,03
+	CF2	Costi fissi commerciali	1.101.000,00	14,53	1.401.000,00	15,38	1.101.000,00	14,51
+	CF3	Costi fissi amministrativi	851.000,00	11,23	1.252.300,00	13,75	1.150.500,00	15,16
	CF4	Costi fissi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Risultato operativo gestione caratteristica(ML-CF)	635.990,00	8,39	1.617.266,67	17,76	1.856.400,00	24,46
	GE	GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	600.000,00	7,92	600.000,00	6,59	600.000,00	7,91
+	GE1	Proventi gestione extracaratteristica	600.000,00	7,92	600.000,00	6,59	600.000,00	7,91
	GE2	Oneri gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GF	GESTIONE FINANZIARIA	50.000,00	0,66	50.000,00	0,55	50.000,00	0,66
+	GF1	Proventi da partecipazioni e titoli, interessi attivi bancari e su crediti cc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	GF2	Oneri finanziari e interessi passivi su debiti di fornitura	50.000,00	0,66	50.000,00	0,55	50.000,00	0,66
		Risultato della gestione ordinaria (RO+/-GE+/-GF)	1.285.990,00	16,97	2.267.266,67	24,90	2.506.400,00	33,02
	GS	GESTIONE STRAORDINARIA	-605.000,00	-7,98	-600.000,00	-6,59	-600.000,00	-7,91
+	GS1	Componenti straordinari positivi (plusvalenze...)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	GS2	Componenti straordinari negativi (minusvalenze...)	-605.000,00	-7,98	-600.000,00	-6,59	-600.000,00	-7,91
		Risultato prima delle imposte (GO+/-GS)	680.990,00	8,98	1.667.266,67	18,31	1.906.400,00	25,12
	IT	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	550.000,00	7,26	589.000,00	6,47	1.000.000,00	13,18
+	IT1	Imposte dirette	550.000,00	7,26	589.000,00	6,47	1.000.000,00	13,18
	IT2	Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reddito netto d'esercizio (RP-IT)	130.990,00	1,73	1.078.266,67	11,84	906.400,00	11,94

Come si può vedere dal grafico attivabile dall'apposito pulsante presente nella toolbar dell'analisi a CONSUNTIVO di un conto economico a Margine lordo di contribuzione, la break even analysis si concretizza in un diagramma di redditività (**break-even chart**) dove le principali grandezze vengono rappresentate come funzioni all'interno del piano cartesiano. La variabile rappresentata sull'asse delle ascisse (x) è costituita dai ricavi ed è su quest'asse che verrà determinato il punto di pareggio (ossia il livello di ricavi necessari a coprire i costi totali). Le variabili rappresentate sull'asse delle ordinate (y) sono costituite sia dai ricavi che dai costi. Analizziamo ora le varie funzioni presenti sul piano:

RICAVI (sul grafico sono rappresentati dalla retta di colore *verde*):
y = x

I ricavi, essendo presenti con la stessa scala e proporzione su entrambi gli assi, vengono rappresentati da una retta con pendenza 1, passante per l'origine.

COSTI VARIABILI (sul grafico sono rappresentati dalla retta di color *magenta*):
y = Costo variabile unitario • x = (Costi Variabili / Ricavi) • x

La pendenza di questa retta è pari al Costo variabile unitario, cioè pari all'incidenza dei costi variabili sui ricavi. I costi variabili infatti variano al variare dei ricavi in proporzione pari al Costo variabile unitario.

COSTI FISSI (sul grafico sono rappresentati dalla retta di color *arancione*):
y = Costi fissi

La pendenza di questa retta è pari a zero, visto che è una retta parallela all'asse x. Il valore dei costi fissi è infatti costante al variare dei ricavi (x).

COSTI TOTALI (sul grafico sono rappresentati dalla retta di colore *rosso*):
y = (Costi Variabili / Ricavi) • x + Costi fissi

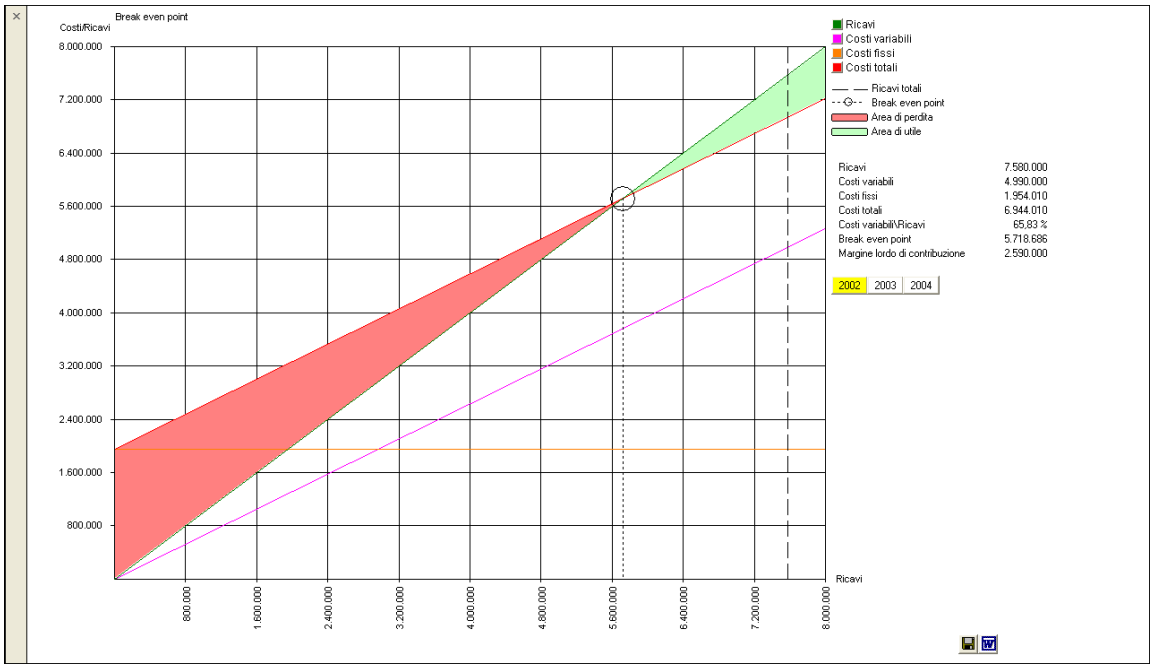
Questa retta discende dalla somma delle rette dei costi variabili e dei costi fissi. Avrà dunque la pendenza pari al costo variabile unitario, ma intersecherà l'asse delle ordinate all'altezza dei costi fissi.

L'intersezione di questa retta con quella dei ricavi determina il break even point da proiettare sull'asse x per determinare il livello di ricavi necessari per passare dall'area di perdita (di colore rosso) all'area di utile (colore verde). Ovviamente il punto di pareggio è tanto più elevato quanto più alti sono i costi fissi e tanto più è elevata la pendenza dei costi totali (che corrisponde al costo variabile unitario).

Nell'esempio rappresentato in figura:

Break-even point = 1.954.010 / [1-(4.990.000 / 7.580.000)] = 5.718.686

I ricavi conseguiti dall'azienda, documentati all'interno del conto economico, sono pari a 7.580.000, quindi l'azienda si posiziona ampiamente all'interno dell'area di utile, ossia il livello di Ricavi conseguiti dall'azienda riesce a coprire i costi totali (necessari a "generare" quel volume di ricavi) e a generare un "utile". Il costo variabile unitario è pari al 0,6583 ossia 65,83%: ciò significa che per ogni euro di ricavi, l'azienda spende (in costi variabili) 0,36 euro.



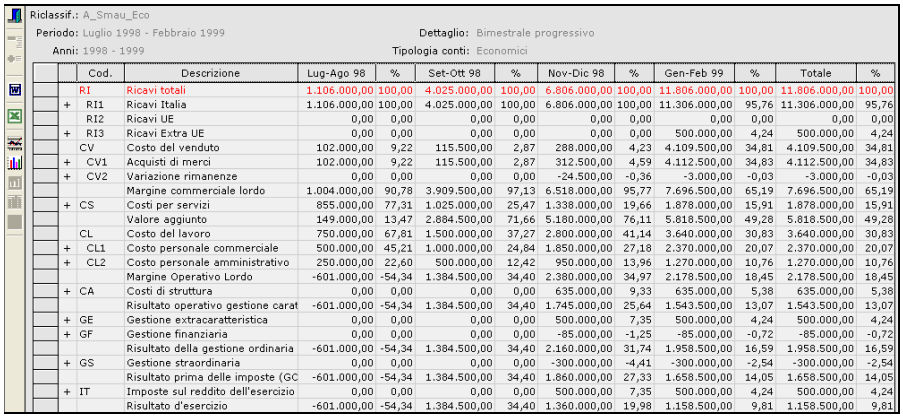
La break-even analysis è disponibile oltre che per i conti economici a Consuntivo (come nell'esempio), anche per i conti economici preventivi generati con il modulo Budget.

CONTO ECONOMICO – CAVALLO D'ANNO

Tramite questa funzione accessibile dal menù <***Consuntivo***> <***Conto Economico***> <***Cavallo d'anno***> è possibile analizzare la situazione dei conti economici aggregati per voci di riclassificazione secondo un'analisi di tipo **multiannuale dettagliata** ("cavallo d'anno"). Questo tipo di indagine, ***svincolata dal classico riferimento temporale imposto dall'esercizio contabile***, consente l'analisi del Conto Economico in maniera dettagliata (per mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) per lassi temporali fino a 5 anni sulla stessa griglia dati. Le relative selezioni avvengono all'interno della seguente finestra che si apre entrando nella funzione.

Per il significato di ognuno dei campi della finestra si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello stato patrimoniale a cavallo d'anno. In questo caso non è presente il parametro *Totalizza importi di apertura* in quanto per i conti economici non esiste in contabilità la scrittura di riapertura dei conti.

Ecco un esempio:



Riclassif.: A_Smau_Eco
Periodo: Luglio 1998 - Febbraio 1999 Dettaglio: Bimestrale progressivo
Anni: 1998 - 1999 Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	Lug-Ago 98	%	Set-Ott 98	%	Nov-Dic 98	%	Gen-Feb 99	%	Totale	%
	RI	Ricavi totali	1.106.000,00	100,00	4.025.000,00	100,00	6.806.000,00	100,00	11.806.000,00	100,00	11.806.000,00	100,00
+	RI1	Ricavi Italia	1.106.000,00	100,00	4.025.000,00	100,00	6.806.000,00	100,00	11.306.000,00	95,76	11.306.000,00	95,76
	RI2	Ricavi UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	RI3	Ricavi Extra UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	4,24	500.000,00	4,24
	CV	Costo del venduto	102.000,00	9,22	115.500,00	2,87	288.000,00	4,23	4.109.500,00	34,81	4.109.500,00	34,81
+	CV1	Acquisti di merci	102.000,00	9,22	115.500,00	2,87	312.500,00	4,59	4.112.500,00	34,83	4.112.500,00	34,83
+	CV2	Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	-24.500,00	-0,36	-3.000,00	-0,03	-3.000,00	-0,03
		Margine commerciale lordo	1.004.000,00	90,78	3.909.500,00	97,13	6.518.000,00	95,77	7.696.500,00	65,19	7.696.500,00	65,19
+	CS	Costi per servizi	855.000,00	77,31	1.025.000,00	25,47	1.338.000,00	19,66	1.878.000,00	15,91	1.878.000,00	15,91
		Valore aggiunto	149.000,00	13,47	2.884.500,00	71,66	5.180.000,00	76,11	5.818.500,00	49,28	5.818.500,00	49,28
	CL	Costo del lavoro	750.000,00	67,81	1.500.000,00	37,27	2.800.000,00	41,14	3.640.000,00	30,83	3.640.000,00	30,83
+	CL1	Costo personale commerciale	500.000,00	45,21	1.000.000,00	24,84	1.850.000,00	27,18	2.370.000,00	20,07	2.370.000,00	20,07
+	CL2	Costo personale amministrativo	250.000,00	22,60	500.000,00	12,42	950.000,00	13,96	1.270.000,00	10,76	1.270.000,00	10,76
		Margine Operativo Lordo	-601.000,00	-54,34	1.384.500,00	34,40	2.380.000,00	34,97	2.178.500,00	18,45	2.178.500,00	18,45
+	CA	Costi di struttura	0,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00	9,33	635.000,00	5,38	635.000,00	5,38
		Risultato operativo gestione carat	-601.000,00	-54,34	1.384.500,00	34,40	1.745.000,00	25,64	1.543.500,00	13,07	1.543.500,00	13,07
+	GE	Gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	7,35	500.000,00	4,24	500.000,00	4,24
+	GF	Gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	-85.000,00	-1,25	-85.000,00	-0,72	-85.000,00	-0,72
		Risultato della gestione ordinaria	-601.000,00	-54,34	1.384.500,00	34,40	2.160.000,00	31,74	1.958.500,00	16,59	1.958.500,00	16,59
+	GS	Gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	-300.000,00	-4,41	-300.000,00	-2,54	-300.000,00	-2,54
		Risultato prima delle imposte (GC	-601.000,00	-54,34	1.384.500,00	34,40	1.860.000,00	27,33	1.658.500,00	14,05	1.658.500,00	14,05
+	IT	Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	7,35	500.000,00	4,24	500.000,00	4,24
		Risultato d'esercizio	-601.000,00	-54,34	1.384.500,00	34,40	1.360.000,00	19,98	1.158.500,00	9,81	1.158.500,00	9,81

ANALISI PER INDICI

PREMESSA

Questa funzione dà la possibilità di condurre un'analisi per Indici di Bilancio sulla base di tutti gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout spa (o creati manualmente dall'utente). *Gli elementi contabili per il calcolo di ciascun indice sono le voci di riclassificazione o i singoli conti di contabilità generale*. Come vedremo, le formule per il calcolo degli indici possono essere assai articolate visto che l'utente ha a sua disposizione diversi operatori (somma, sottrazione, divisione, moltiplicazione, parentesi, valore assoluto e numeri da utilizzare come costanti. I valori di soglia di ciascun indice possono essere diversi per ogni anno di gestione.

Gli indici di bilancio in oggetto vengono calcolati sulla base dei dati contenuti nei Bilanci a consuntivo riclassificati secondo gli schemi (*<Analisi di bilancioi> <Analisi a Consuntivo> <Schemi di riclassificazione>*) della componente Analisi di Bilancio di ADP B&B. In questo caso la base dati è costituita direttamente dai dati contabili derivanti dai movimenti di primanota contenuti in Passepartout: non sono possibili dall'interno di ADP B&B modifiche alle risultanze contabili (come invece è possibile per il Bilancio UE). Detti indici di bilancio riguardano solo dati a consuntivo.

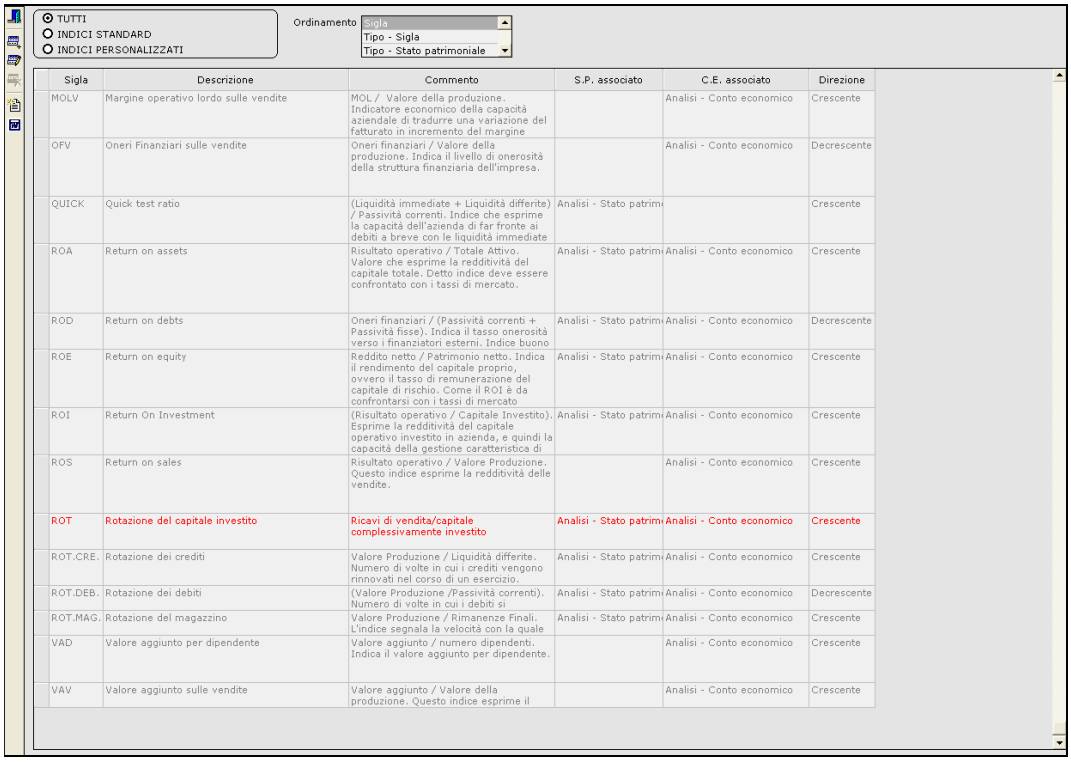
ADP B&B possiede anche un'altra funzione che calcola sempre gli indici di bilancio nel menu Basilea 2. In quel caso però la base dati per il calcolo è costituita da:

- Bilanci UE a consuntivo selezionati con la funzione *<Basilea 2> <Bilanci>*, opportunamente riclassificati con gli schemi per Basilea 2 (*<Basilea 2> <Bilanci riclassificati>*). I dati contabili di detti bilanci possono essere stati modificati all'origine utilizzando le funzioni disponibili all'interno del foglio elettronico di gestione (*<Bilancio UE> <Gestione bilancio>*): modifica importi (modifica del saldo contabile di ciascun conto presente a bilancio) o aggiunta di righe di personalizzazione. Con questi strumenti, i dati di bilancio possono divergere dai dati presenti nell'archivio di primanota di Passepartout e del relativo bilancio di verifica;
- Bilanci UE preventivi sempre generati dal menu *<Basilea 2> <Bilanci>*.

ANAGRAFICA

Per la creazione o la modifica di un indice di bilancio, è sufficiente selezionare la voce di menu ***<Analisi di Bilancio> <Analisi per Indici> <Anagrafica>***.

Si accede così all'anagrafica in cui sono contenuti 25 indici di bilancio predefiniti (distribuiti da Passepartout sa, non modificabili), basati sugli schemi Analisi Stato Patrimoniale (riclassificato secondo il criterio finanziario) e Analisi Conto Economico (secondo il metodo a valore della produzione e valore aggiunto). Gli indici personalizzati (creati dall'utente) vengono visualizzati in rosso cliccando sull'opzione "TUTTI" oppure in grigio se si sceglie "INDICI PERSONALIZZATI". Tramite la tabella *Ordinamento* in alto a destra è possibile modificare la regola d'ordinamento degli indici.



Sigla	Descrizione	Commento	S.P. associato	C.E. associato	Direzione
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	MOL / Valore della produzione. Indicatore economico della capacità aziendale di tradurre una variazione del fatturato in incremento del margine		Analisi - Conto economico	Crescente
OFV	Oneri Finanziari sulle vendite	Oneri finanziari / Valore della produzione. Indica il livello di onerosità della struttura finanziaria dell'impresa.		Analisi - Conto economico	Decrescente
QUICK	Quick test ratio	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti. Indice che esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve con le liquidità immediate	Analisi - Stato patrim		Crescente
ROA	Return on assets	Risultato operativo / Totale Attivo. Valore che esprime la redditività del capitale totale. Detto indice deve essere confrontato con i tassi di mercato.	Analisi - Stato patrim	Analisi - Conto economico	Crescente
ROD	Return on debts	Oneri finanziari / (Passività correnti + Passività fisse). Indica il tasso onerosità verso i finanziatori esterni. Indice buono	Analisi - Stato patrim	Analisi - Conto economico	Decrescente
ROE	Return on equity	Reddito netto / Patrimonio netto. Indica il rendimento del capitale proprio, ovvero il tasso di remunerazione del capitale di rischio. Come il ROI è da confrontarsi con i tassi di mercato	Analisi - Stato patrim	Analisi - Conto economico	Crescente
ROI	Return On Investment	(Risultato operativo / Capitale Investito). Esprime la redditività del capitale operativo investito in azienda, e quindi la capacità della gestione caratteristica di	Analisi - Stato patrim	Analisi - Conto economico	Crescente
ROS	Return on sales	Risultato operativo / Valore Produzione. Questo indice esprime la redditività delle vendite.		Analisi - Conto economico	Crescente
ROT	Rotazione del capitale investito	Ricavi di vendita/capitale complessivamente investito	Analisi - Stato patrim	Analisi - Conto economico	Crescente
ROT.CRE.	Rotazione dei crediti	Valore Produzione / Liquidità differite. Numero di volte in cui i crediti vengono rinnovati nel corso di un esercizio.	Analisi - Stato patrim	Analisi - Conto economico	Crescente
ROT.DEB.	Rotazione dei debiti	(Valore Produzione /Passività correnti). Numero di volte in cui i debiti si	Analisi - Stato patrim	Analisi - Conto economico	Decrescente
ROT.MAG.	Rotazione del magazzino	Valore Produzione / Rimanenze Finali. L'indice segnala la velocità con la quale	Analisi - Stato patrim	Analisi - Conto economico	Crescente
VAD	Valore aggiunto per dipendente	Valore aggiunto / numero dipendenti. Indica il valore aggiunto per dipendente.		Analisi - Conto economico	Crescente
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	Valore aggiunto / Valore della produzione. Questo indice esprime il		Analisi - Conto economico	Crescente

Ecco le principali funzioni disponibili su questa anagrafica indici, attivabili tramite i pulsanti presenti nella relativa barra:

Inserimento nuovo indice - per la creazione di un nuovo indice personalizzato

Modifica indice - per la visualizzazione delle proprietà degli indici predefiniti o per la modifica di quelli personalizzati in precedenza salvati

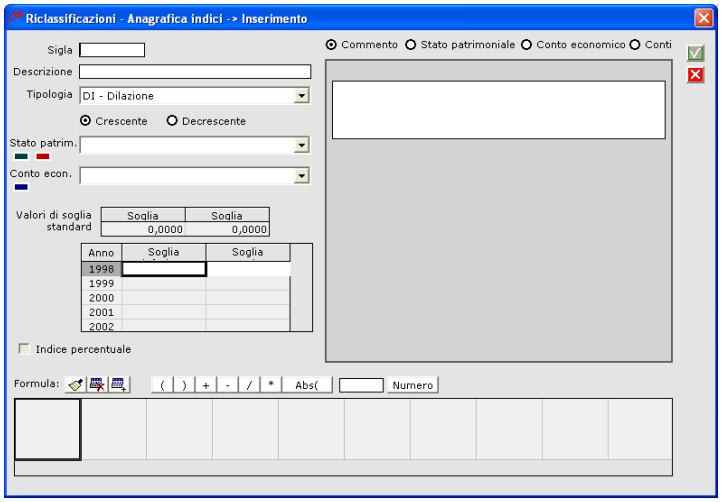
Cancellazione indice - attivo solo per indici personalizzati

Copia Indice – per copiare l'indice distribuito selezionato. In questo modo si riescono a personalizzare le proprietà di un indice distribuito (formula, andamento, valori di soglia, ecc.) senza doverlo creare ex novo.

Stampa in Word – per stampare l'elenco di tutti gli indici con le rispettive proprietà (commenti, formule, valori soglia, ecc.).

INSERIMENTO NUOVO INDICE

Cliccando sul pulsante d'inserimento, si apre la finestra contenente i campi tramite i quali definire tutti gli attributi caratterizzanti l'indice di bilancio.



SIGLA – In questo campo occorre inserire la sigla dell'indice di bilancio (campo alfanumerico, massimo 8 caratteri).

DESCRIZIONE – In questo campo occorre inserire la descrizione dell'indice (campo alfanumerico, massimo 40 caratteri)

TIPOLOGIA – Questo campo a selezione multipla consente la definizione della tipologia dell'indice (Dilazione, Efficienza, Elasticità, Redditività, Rotazione, Solidità)

CRESCENTE \ DECRESCENTE – Questo radio button consente di definire un attributo utile alla valutazione della performance dell'indice:

- **Crescente**: quando un indice è di questo tipo, al crescere del suo valore, migliora la situazione aziendale in riferimento al fenomeno analizzato dall'indice stesso (es. ROE).
- **Decrescente** : quando un indice è di questo tipo, al crescere del suo valore, peggiora la situazione aziendale in riferimento al fenomeno analizzato dall'indice stesso (es. Rapporto d'indebitamento).

STATO PATRIMONIALE ASSOCIATO – Questo campo a selezione multipla consente la scelta dello schema per lo Stato Patrimoniale dal quale ricavare le voci di riclassificazione da inserire come elementi all'interno della formula per il calcolo dell'indice. Sono a disposizione tutti gli schemi patrimoniali presenti sull'Analisi di Bilancio e gli schemi distribuiti per Basilea 2

CONTO ECONOMICO ASSOCIATO – Questo campo a selezione multipla consente la scelta dello schema di Conto Economico dal quale ricavare le voci di riclassificazione da utilizzare come elementi all'interno della formula per il calcolo dell'indice. Sono a disposizione tutti gli schemi economici presenti nell'archivio dei Bilanci Personalizzati e nell'archivio degli schemi di bilancio distribuiti per Basilea 2.

VALORI DI SOGLIA – All'interno di questo riquadro sono definibili le soglie di riferimento (espresse con dei valori numerici, massimo 16 cifre di cui 4 decimali) necessarie ad analizzare il valore dell'indice in sede di analisi a consuntivo.

- **Se i valori di soglia che si devono inserire non mutano in funzione dell'anno d'esercizio, allora possono essere digitati direttamente all'interno del campo *Valori di soglia Standard***. Il valore inserito nella cella di sinistra rappresenta la soglia inferiore, il valore inserito nella cella di destra rappresenta la soglia superiore. *Il valore di soglia superiore deve essere sempre più elevato di quello inferiore*. Appena verrà eseguito il salvataggio dell'indice il programma "ricopierà" i due valori in tutte le celle della tabella sottostante.
- **Se i valori di soglia mutano in funzione dell'anno d'esercizio** (ad esempio le soglie degli indici di redditività sono funzione dei tassi di mercato che sono, per definizione, mutevoli nel tempo) allora devono essere digitati all'interno della tabella sottostante nella quale è possibile inserire per ogni anno la soglia inferiore e la soglia superiore.

Ovviamente il significato delle soglie muta in funzione della crescenza o decrescenza dell'indice definita in precedenza:

Per gli indici crescenti:

- Valori dell'indice più bassi della soglia inferiore indicano una situazione di **attenzione** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore rosso)
- Valori dell'indice più alti della soglia superiore indicano una situazione di **eccellenza** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore verde)
- Valori dell'indice compresi tra le due soglie indicano una situazione di **normalità** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore blu)

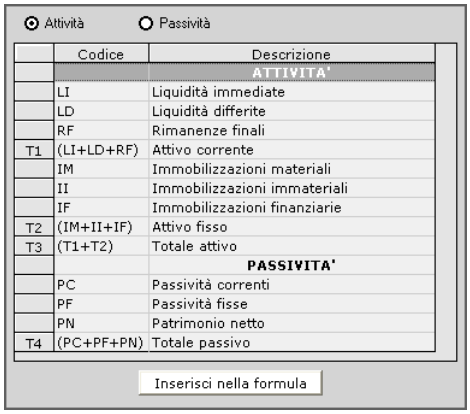
Per gli indici decrescenti:

- Valori dell'indice più bassi della soglia inferiore indicano una situazione di **eccellenza** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore verde)
- Valori dell'indice più alti della soglia superiore indicano una situazione di **attenzione** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore rosso)
- Valori dell'indice compresi tra due soglie indicano una situazione di **normalità** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore blu)

Nel caso in cui l'indice abbia **un solo valore di soglia** (normalmente i **margini** appartengono a questa categoria) in ADP B&B occorre sempre indicare ugualmente due valori di soglia, rendendoli però così "vicini" da ridurre a dimensioni infinitesimali l'intervallo centrale (di fatto eliminandolo).

COMMENTO – In questo campo è possibile inserire una descrizione più approfondita dell'indice (campo alfanumerico, massimo 255 caratteri).

STATO PATRIMONIALE – Questa finestra contiene lo schema dello stato patrimoniale selezionato per l'indice nel campo *Stato Patrimoniale* (vedi sopra) suddiviso nelle due sezioni Attività e Passività. La struttura contiene le voci di riclassificazione (di tutti i 5 livelli possibili) e le righe di totali, tutti elementi utilizzabili nella formula per il calcolo dell'indice.



CONTO ECONOMICO – Questa finestra contiene lo schema del conto economico selezionato per l'indice nel campo *Conto economico associato* (vedi sopra). La struttura contiene le voci di riclassificazione (di tutti i 3 livelli possibili) e le righe di totali, tutti elementi utilizzabili nella formula per il calcolo dell'indice.

CONTI – Questa finestra contiene il piano dei conti dell'azienda. Ciascun conto è utilizzabile come elemento nella formula per il calcolo dell'indice.

FORMULA – All'interno di questo campo deve essere inserita la formula per il calcolo dell'indice. La formula può contenere fino a 100 elementi costituiti da:

- **Voci di riclassificazione** e **righe di totali** dello SP e\o del CE associati all'indice. Per inserire uno di questi elementi, dopo aver selezionato la cella in cui deve essere riportato, e la voce da inserire è sufficiente cliccare sul pulsante *Inserisci nella formula* presente nella parte inferiore della finestra contenente lo schema di bilancio. ***Il segno (positivo o negativo) che questi elementi assumeranno all'interno della formula coincide con quello assunto all'interno del bilancio a consuntivo. Vengono cioè rispettate le regole illustrate nel capitolo dedicato ai Bilanci Personalizzati.***

- **Conti del piano dei conti dell'azienda.** Per inserire un conto, dopo aver selezionato la cella in cui deve essere riportato, e il conto da inserire, è sufficiente cliccare sul pulsante *Inserisci nella formula* presente nella parte inferiore della finestra contenente il piano dei conti dello schema di bilancio. ***Il segno (positivo o negativo) che questi elementi assumeranno all'interno della formula può non coincidere con quello assunto all'interno del bilancio a consuntivo. Il conto infatti viene inserito "senza passare" da uno schema di riclassificazione costituito con la logica dei segni vista nel capitolo dedicato ai bilanci personalizzati.*** Non avendo a disposizione lo schema, gli unici attributi utilizzabili per definire il segno di un conto sono la sua natura contabile (patrimoniale o economico) e il suo saldo (dare o avere). Ecco allora le regole di segno degli importi dei conti all'interno della formula per gli indici basate su queste due informazioni:
  - I **conti patrimoniali con saldo dare** vengono valorizzati nel calcolo della formula con segno positivo;
  - I **conti patrimoniali con saldo avere** vengono valorizzati nel calcolo della formula con segno negativo;
  - I **conti economici con saldo dare** vengono valorizzati nel calcolo della formula con segno negativo;
  - I **conti economici con saldo avere** vengono valorizzati nel calcolo della formula con segno positivo.

Questa logica è dunque diversa da quella relativa alle voci di riclassificazione e alle righe di totali dove, nella maggior parte dei casi, anche le passività e i costi hanno segno positivo.

- **Operatori aritmetici (,),+,-,\,*,modulo**. Per inserire un operatore, dopo aver selezionato la cella in cui deve essere riportato, è sufficiente cliccare sul relativo pulsante. ( ) + - / * Abs(
- **Costanti numeriche.** Per inserire un numero, dopo aver selezionato la cella in cui deve essere riportato, è sufficiente digitarlo nel campo *Numero* e cliccare sul relativo pulsante. Numero

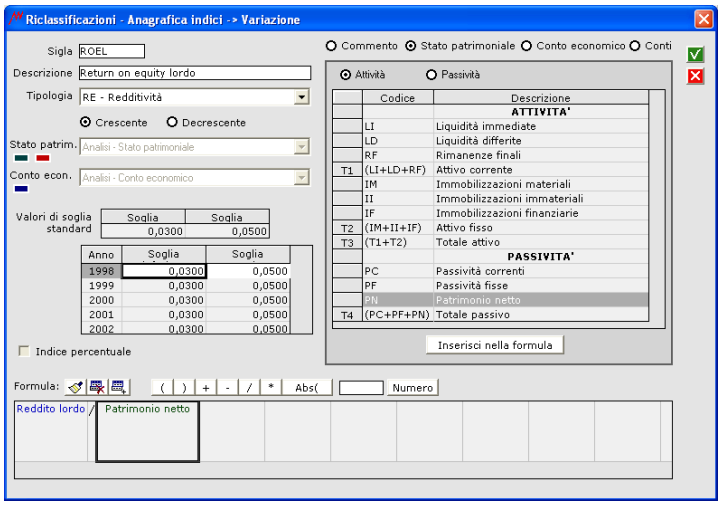
Per poter operare con maggior facilità nella fase di creazione della formula sono disponibili le seguenti funzioni:

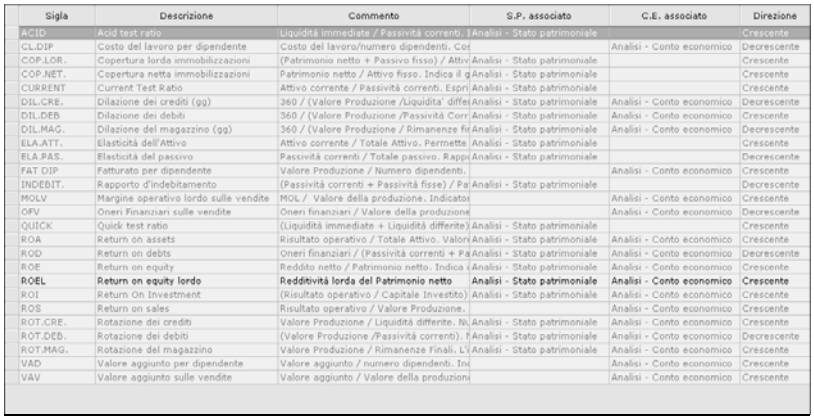
Cancella la voce selezionata dalla formula;

Elimina la cella selezionata;

Inserisce una cella.

Una volta definiti i valori di tutti i campi visti sopra, è possibile confermare la creazione dell'indice (clic sul pulsante *Conferma*). L'indice verrà inserito in anagrafica con una colorazione evidenziata rispetto agli indici standard.





Sigla	Descrizione	Commento	S.P. associato	C.E. associato	Direzione
ACID	Acid test ratio	Liquidità immediate / Passività correnti. I	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente
CL.DIP	Costo del lavoro per dipendente	Costo del lavoro/numero dipendenti. Co		Analisi - Conto economico	Decrescente
COP.LOR.	Copertura lorda immobilizzazioni	(Patrimonio netto + Passivo fisso) / Attiv	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente
COP.NET.	Copertura netta immobilizzazioni	Patrimonio netto / Attivo fisso. Indica il g	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente
CURRENT	Current Test Ratio	Attivo corrente / Passività correnti. Espri	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente
DIL.CRE.	Dilazione dei crediti (gg)	360 / (Valore Produzione /Liquidita' diffe	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente
DIL.DEB	Dilazione dei debiti	360 / (Valore Produzione /Passività Corr	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente
DIL.MAG.	Dilazione del magazzino (gg)	360 / (Valore Produzione / Rimanenze fi	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente
ELA.ATT.	Elasticità dell'Attivo	Attivo corrente / Totale Attivo. Permette	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente
ELA.PAS.	Elasticità del passivo	Passività correnti / Totale passivo. Rapp	Analisi - Stato patrimoniale		Decrescente
FAT DIP	Fatturato per dipendente	Valore Produzione / Numero dipendenti.		Analisi - Conto economico	Crescente
INDEBIT.	Rapporto d'indebitamento	(Passività correnti + Passività fisse) / Pa	Analisi - Stato patrimoniale		Decrescente
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	MOL / Valore della produzione. Indicato		Analisi - Conto economico	Crescente
OFV	Oneri finanziari sulle vendite	Oneri finanziari / Valore della produzione		Analisi - Conto economico	Decrescente
QUICK	Quick test ratio	(Liquidità immediate + Liquidità differite)	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente
ROA	Return on assets	Risultato operativo / Totale Attivo. Valor	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente
ROD	Return on debts	Oneri finanziari / (Passività correnti + Pa	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente
ROE	Return on equity	Reddito netto / Patrimonio netto. Indica	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente
ROEL	**Return on equity lordo**	**Redditività lorda del Patrimonio netto**	**Analisi - Stato patrimoniale**	**Analisi - Conto economico**	**Crescente**
ROI	Return On Investment	(Risultato operativo / Capitale Investito)	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente
ROS	Return on sales	Risultato operativo / Valore Produzione.		Analisi - Conto economico	Crescente
ROT.CRE.	Rotazione dei crediti	Valore Produzione / Liquidità differite. Nu	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente
ROT.DEB.	Rotazione dei debiti	(Valore Produzione /Passività correnti). P	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente
ROT.MAG.	Rotazione del magazzino	Valore Produzione / Rimanenze Finali. L'I	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente
VAD	Valore aggiunto per dipendente	Valore aggiunto / numero dipendenti. Ind		Analisi - Conto economico	Crescente
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	Valore aggiunto / Valore della produzion		Analisi - Conto economico	Crescente

MODIFICA ED ELIMINAZIONE DI UN INDICE

Per modificare un indice è sufficiente eseguire il doppio clic del mouse sulla relativa riga d'anagrafica, oppure, dopo averlo selezionato, cliccare sul pulsante di modifica . La finestra che si apre, dalla quale visualizzare e\o modificare gli attributi dell'indice, è del tutto simile a quella vista per la creazione. Gli indici di bilancio distribuiti da Passepartout sa sono comunque immodificabili: *le uniche variazioni consentite riguardano il commento e l'impostazione di valori di soglia annuali*. Per eliminare un indice personalizzato è sufficiente, dopo averlo selezionato dalla lista, cliccare sul pulsante di cancellazione ..

I valori di tutti gli indici creati possono essere visualizzati contemporaneamente per tutti gli anni gestiti (tramite la voce **Elaborazione** del menu **Analisi di Bilancio – Analisi per Indici**). A supporto di questa analisi di tipo numerico sono disponibili anche degli efficaci supporti "grafici" come cruscotti e diagrammi per l'analisi dell'andamento storico.

ELABORAZIONE

OPERAZIONI PRELIMINARI AL CALCOLO DEGLI INDICI

Per poter visualizzare gli indici di bilancio occorre accedere al menu <Analisi di Bilancio> <Analisi per Indici> <Elaborazione> dopo aver eseguito almeno una volta l'analisi a consuntivo degli schemi di SP e CE utilizzati all'interno delle formule. Eseguendo l'analisi a consuntivo di quegli schemi infatti il programma riesce a predefinire i valori di tutte le voci (e ovviamente anche delle righe di totali), fornendo in tal modo gli importi necessari al calcolo degli indici. I valori di bilancio così calcolati **vengono salvati automaticamente sul database** in modo da averli a disposizione anche in sessioni di utilizzo del programma successive a quelle in cui sono stati generati (rientrando in ADP B&B anche dopo giorni di inutilizzo, il programma continua ad avere a disposizione i valori per il calcolo degli indici e non è dunque necessario rieseguire l'analisi di SP e CE a consuntivo).

I valori delle voci di bilancio salvati sono anche funzione del parametro 'Tipologia data per Analisi consuntivo' (<Parametri> <Altri parametri>) che consente di optare per bilanci basati sulla data di registrazione o sulla data di competenza. Ciò implica che anche gli indici di bilancio saranno calcolati nel rispetto di questo parametro.

La generazione di questi valori di bilancio deve essere fatta avendo attivo l'anno di gestione in ADP B&B da cui si intende eseguire l'analisi degli indici.

Ad esempio, se si intende analizzare gli indici avendo attivo l'anno 2001 (ed eventualmente, come per l'analisi a consuntivo, anche degli anni precedenti fino ad un massimo di quattro, cioè 2000, 1999, 1998 e 1997), occorre eseguire l'analisi degli stati patrimoniali e dei conti economici avendo allo stesso modo attivo l'anno 2001. Se in seguito si intende escludere dall'analisi (dei bilanci e dei relativi indici) l'anno 2001, occorre entrare in ADP B&B nell'anno 2000: a questo punto se ancora non è stato mai fatto, è necessario eseguire nuovamente l'analisi a consuntivo degli schemi di bilancio necessari agli indici visto che il programma non può utilizzare i calcoli già eseguiti partendo dal 2001.

Il programma azzera i valori delle voci di bilancio in tutti quei casi in cui diventa opportuno e necessario **ricalcolare** i dati di bilancio all'interno degli schemi:

- Esportazione dati verso il database eseguita da Passepartout (<Xl> <Adp> <Trasferimento dati> <Bilancio e budget>): in questo caso vengono azzerati i valori delle voci di tutti gli schemi di riclassificazione relativamente agli anni contabili esportati (il programma di esportazione infatti consente di non riesportare gli anni già chiusi e in questo caso i bilanci di ADP B&B per quegli anni non devono essere ricalcolati);
- Modifiche apportate tramite la funzione di associazione dei conti *(<Riclassificazioni> <Associa conti>)*: in questo caso vengono azzerati i valori delle voci degli schemi interessati dalle modifiche;
- Modifiche apportate al parametro *Tipologia data per analisi consuntivo* (*<Parametri> <Altri parametri>*): in questo caso vengono azzerati i valori delle voci della tipologia di schemi (SP o CE) interessati dalla modifica.

In tutti questi casi diventa necessario rieseguire l'analisi di bilancio a consuntivo degli SP e dei CE coinvolti nelle formule degli indici. **Gli indici di bilancio risultano così sempre aggiornati**.

Per tutti quegli indici per cui il programma non trova valorizzate le voci di bilancio (e questo accade se non vengono rispettati gli accorgimenti indicati sopra) l'indice non viene calcolato: la relativa riga che dovrebbe contenere il valore dell'indice viene riportata senza alcun importo.

CALCOLO INDICI DI BILANCIO

Dal menu ***<Analisi di Bilancio> <Analisi per Indici> <Elaborazione>,*** o in alternativa dal pulsante **INDICI** dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, è possibile calcolare gli indici di bilancio dopo aver selezionato alcuni semplici parametri (l'analisi per indici viene effettuata solo sull'intero esercizio contabile)

TIPOLOGIA INDICI – Da questo campo a selezione multipla è possibile definire la tipologia di indici da visualizzare (Dilazione, Efficienza, Elasticità, Redditività, Rotazione, Solidità). E' comunque disponibile anche l'opzione *Tutti* (verranno cioè calcolati e mostrati tutti gli indici di bilancio presenti in archivio a prescindere dalla tipologia).

N. ANNI VISIBILI – In questo campo devono essere indicati gli anni (massimo 5) che si intendono analizzare contemporaneamente a video. L'anno di riferimento è sempre quello attivo su ADP B&B al quale possono essere affiancati fino a 4 anni precedenti.

Esempio: se l'anno attivo è il 2002, indicando nel campo il numero 3, oltre all'anno 2002 verranno visualizzati affiancati anche gli indici di bilancio relativi agli anni 2000 e 2001.

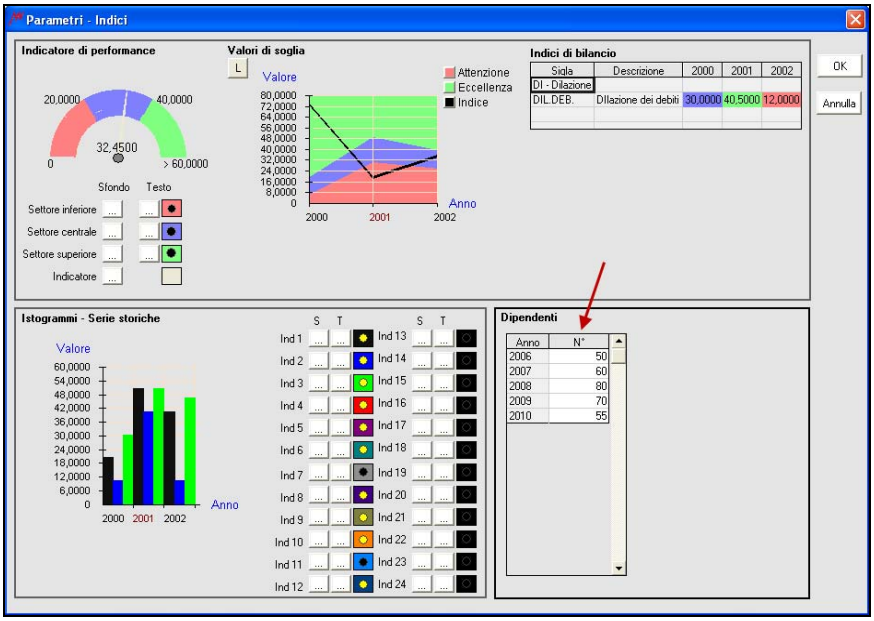
Cliccando sul pulsante *Conferma la selezione* il programma inizierà il calcolo (che può durare qualche secondo) degli indici di bilancio, mostrando al termine la videata che contiene i valori degli indici di bilancio per ognuno degli anni inclusi nell'analisi.

Sulla sinistra della videata sono presenti le colonne Sigla e Descrizione che consentono l'identificazione dell'indice; sulla parte destra sono presenti i valori degli indici calcolati per ciascuno degli anni inclusi nell'analisi. **Gli indici sono calcolati unicamente su base annuale,** non è possibile il calcolo di indici mensili o di indici su bilanci "da data a data".

Quando una cella contiene ***NC*** significa che il programma non è riuscito a calcolare il valore dell'indice (una delle cause più frequenti è la presenza nella formula di una divisione per zero).

INDICI IN FUNZIONE DEL NUMERO DI DIPENDENTI

Per elaborare gli indici distribuiti in funzione del numero di dipendenti (Fatturato per dipendente, Valore aggiunto per dipendente, ecc.) è possibile impostare per ogni anno contabile gestito il numero medio di dipendenti impiegati nell'apposita tabella presente nel menu *Parametri – Indici.*



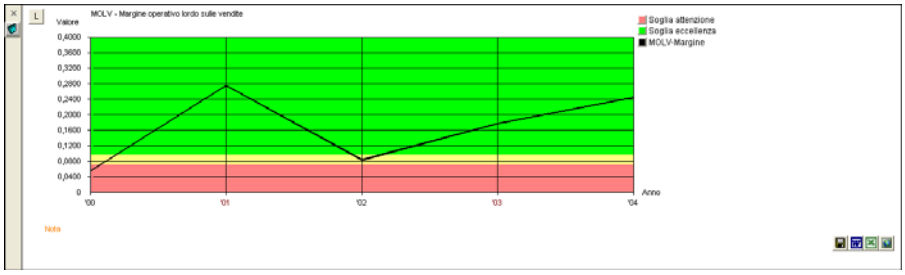
LIVELLO DI PERFORMANCE

Lo sfondo colorato di ogni cella contenente il valore dell'indice, è funzione della situazione aziendale rispetto ai valori di riferimento (valori di soglia) impostati in anagrafica. Nell'impostazione di default (modificabile dalla funzione <*Parametri*> <*Indici*>) il **colore rosso** indica una situazione di attenzione, il **colore blu o giallo** una situazione di normalità, il **colore verde** una situazione di eccellenza.

Periodo selezione Gennaio - Dicembre

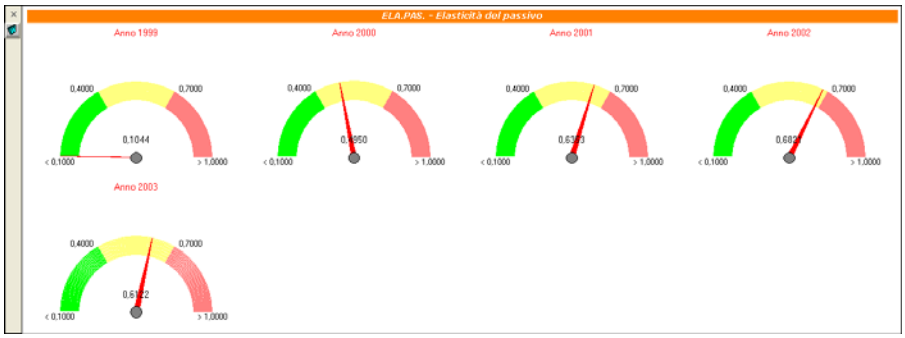
Sigla	Descrizione	2000	2001	2002	2003	2004
DIL - Dilazione						
DIL.CRE.	Dilazione dei crediti (gg)	52,2204	581,7421	432,8824	458,0222	577,9336
DIL.DEB	Dilazione dei debiti	266,6763	1.667,4448	1.428,3719	1.603,2115	2.387,4556
DIL.MAG.	Dilazione del magazzino (gg)	0,2445	87,6066	492,1907	842,2961	1.576,9702
EF - Efficienza						
CL.DIP	Costo del lavoro per dipendente	95.400,0000	56.000,0000	37.300,0000	46.300,0000	37.300,0000
FAT DIP	Fatturato per dipendente	294.451,8430	87.589,2666	75.845,0000	91.111,6667	75.945,0000
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	0,0556	0,2764	0,0844	0,1785	0,2449
OFV	Oneri Finanziari sulle vendite	0,0170	0,0114	-0,0066	-0,0055	-0,0068
VAD	Valore aggiunto per dipendente	111.766,8430	80.208,7532	43.700,0000	62.564,6667	55.900,0000
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	0,3796	0,9157	0,5762	0,6867	0,7361
EL - Elasticità						
ELA.ATT.	Elasticità dell'Attivo	0,7122	0,8408	0,8121	0,8468	0,8093
ELA.PAS.	Elasticità del passivo	0,4950	0,6353	0,5561	0,7218	0,6493
LI - Liquidità						
ACID	Acid test ratio	1,2426	0,9228	0,8128	0,5720	0,4360
CURRENT	Current Test Ratio	1,4087	1,3235	1,4605	1,3831	1,3306
QUICK	Quick test ratio	1,4378	1,2709	1,1159	0,8573	0,6781
RE - Redditività						
ROA	Return on assets	0,2341	0,1599	0,1855	0,1662	0,1453
ROD	Return on debts	0,0216	0,0024	-0,0015	-0,0011	-0,0009
ROE	Return on equity	0,4733	0,4816	0,4696	0,8756	0,4638
ROEL	Return on equity lordo	0,4972	0,5049	0,4951	0,9222	0,5054
ROI	Return On Investment	0,4637	0,4384	0,4178	0,4287	0,4137
ROS	Return on sales	0,3504	1,1659	1,3232	1,2092	1,4022
RO - Rotazione						
ROT.CRE.	Rotazione dei crediti	6,8939	0,6188	0,8316	0,7860	0,6229
ROT.DEB.	Rotazione dei debiti	1,3590	0,2159	0,2520	0,2245	0,1508
ROT.MAG.	Rotazione del magazzino	1.472,2592	4,1093	0,7314	0,4274	0,2283
SO - Solidità						
COP.LOR.	Copertura lorda immobilizzazioni	1,7548	2,2903	2,3632	1,5460	2,6798
COP.NET.	Copertura netta immobilizzazioni	1,6483	2,1084	2,1221	1,2457	2,3203
INDEBIT.	Rapporto d'indebitamento	1,1083	1,9783	1,5085	3,4482	2,2929

Tramite il pulsante ***Visualizza la serie storica*** è possibile rappresentare graficamente l'andamento storico dell'indice:

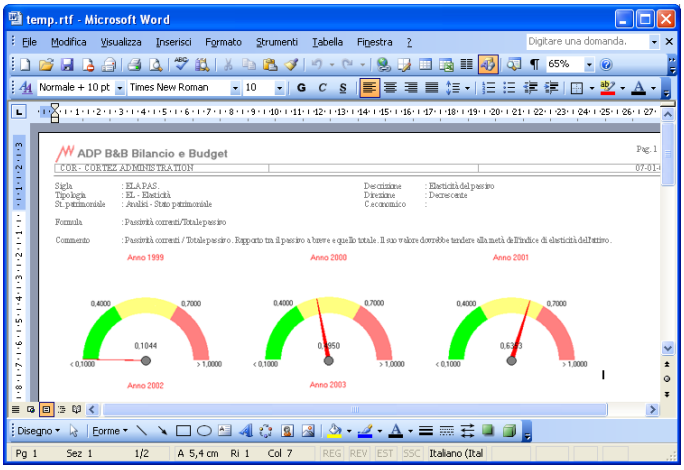


Nella parte inferiore della finestra del grafico compaiono i pulsanti già descritti in precedenza relativi alle funzioni di salvataggio come immagine bitmap ed esportazione nei formati Word, Excel e Html.

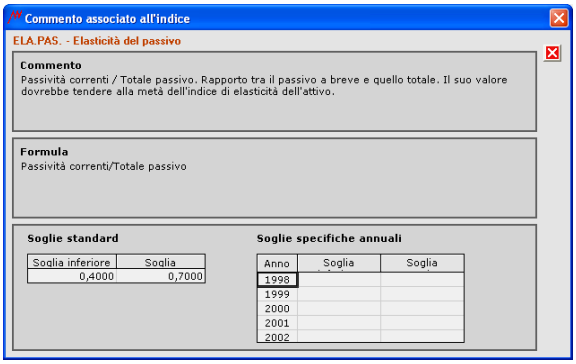
Tramite il pulsante ***Visualizza gli indicatori di performance*** **(CRUSCOTTI)** è possibile analizzare ciascun indice annuale in riferimento alle soglie impostate in anagrafica. Il settore di eccellenza (colore verde utilizzando il default) è posizionato sulla parte destra per gli indici crescenti, sulla parte di sinistra per gli indici decrescenti, viceversa per il settore di attenzione (colore rosso utilizzato di default).



Nell'angolo in alto a sinistra della finestra del grafico dei cruscotti è presente un pulsante per l'esportazione su *MS Word*.

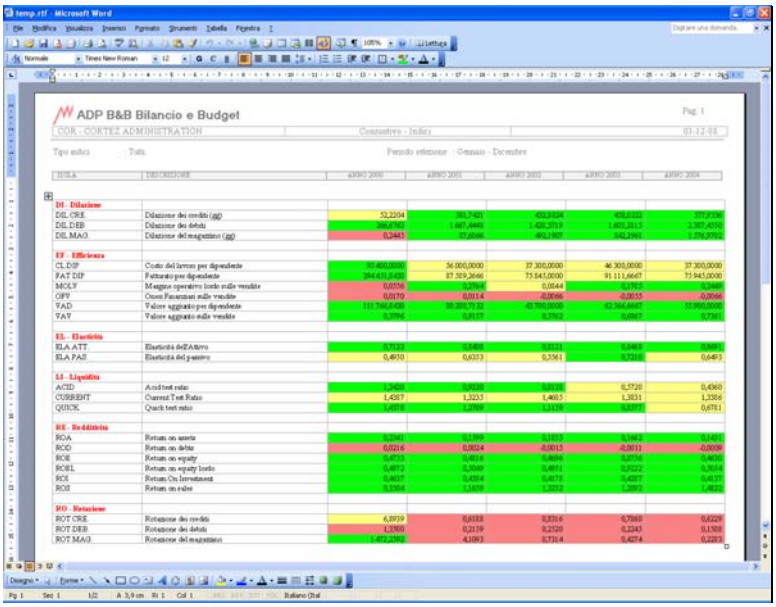


Tramite il pulsante ***Visualizza il commento associato all'indice*** vengono mostrati gli attributi anagrafici principali dell'indice selezionato.



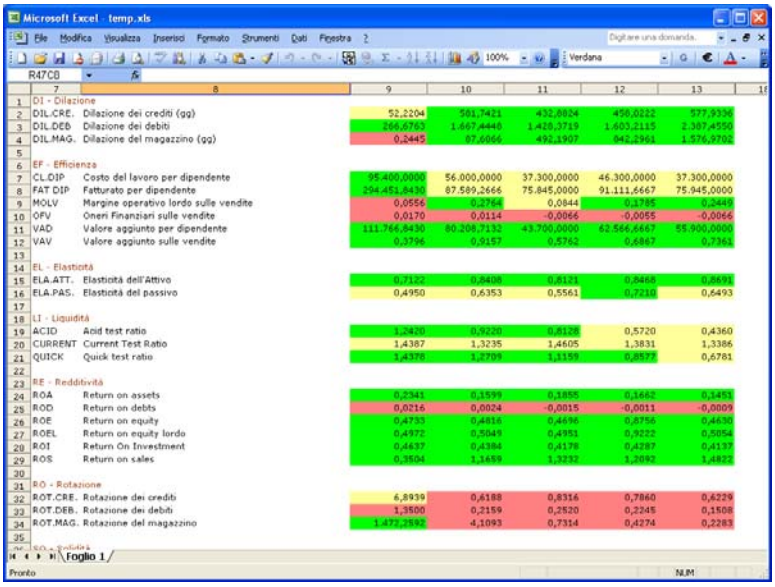
Tramite il pulsante apri con Word viene esportato l'elenco degli indici elaborati su MS Word (adeguatamente formattato).

Il documento a questo punto può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "doc".



Tramite il pulsante ***apri con Excel*** viene esportato l'elenco degli indici elaborati su MS Excel (adeguatamente formattato).

Il documento a questo punto può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "xls".



1	DI - Dilazione					
2	DIL.CRE.	Dilazione dei crediti (gg)	52,2204	501,7421	432,6824	456,0222	577,9356
3	DIL.DEB	Dilazione dei debiti	266,6763	1.667,4446	1.428,3719	1.603,2115	2.387,4550
4	DIL.MAG.	Dilazione del magazzino (gg)	0,2445	87,6066	492,1907	842,2961	1.576,9702
5							
6	EF - Efficienza						
7	CL.DIP	Costo del lavoro per dipendente	95.400,0000	56.000,0000	37.300,0000	46.300,0000	37.300,0000
8	FAT DIP	Fatturato per dipendente	294.451,8430	87.589,2666	75.845,0000	91.111,6667	75.945,0000
9	MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	0,0556	0,2764	0,0844	0,1785	0,2468
10	OFV	Oneri Finanziari sulle vendite	0,0170	0,0114	-0,0066	-0,0055	-0,0066
11	VAD	Valore aggiunto per dipendente	111.766,8430	80.208,7132	43.700,0000	62.566,6667	65.900,0000
12	VAV	Valore aggiunto sulle vendite	0,3796	0,9157	0,5762	0,6867	0,7361
13							
14	EL - Elasticità						
15	ELA.ATT.	Elasticità dell'Attivo	0,7122	0,8408	0,8121	0,8468	0,8691
16	ELA.PAS.	Elasticità del passivo	0,4950	0,6353	0,5561	0,7210	0,6493
17							
18	LI - Liquidità						
19	ACID	Acid test ratio	1,2428	0,9220	0,8128	0,5720	0,4360
20	CURRENT	Current Test Ratio	1,4387	1,3235	1,4605	1,3831	1,3386
21	QUICK	Quick test ratio	1,4378	1,2709	1,1159	0,8577	0,6781
22							
23	RE - Redditività						
24	ROA	Return on assets	0,2341	0,1599	0,1855	0,1662	0,1451
25	ROD	Return on debts	0,0216	0,0024	-0,0015	-0,0011	-0,0009
26	ROE	Return on equity	0,4733	0,4816	0,4696	0,8756	0,4630
27	ROEL	Return on equity lordo	0,4972	0,5049	0,4951	0,9222	0,5054
28	ROI	Return On Investment	0,4637	0,4384	0,4178	0,4287	0,4137
29	ROS	Return on sales	0,3504	1,1659	1,3232	1,2092	1,4822
30							
31	RO - Rotazione						
32	ROT.CRE.	Rotazione dei crediti	6,8939	0,6188	0,8316	0,7860	0,6229
33	ROT.DEB.	Rotazione dei debiti	1,3500	0,2159	0,2520	0,2245	0,1508
34	ROT.MAG.	Rotazione del magazzino	1.472,2592	4,1093	0,7314	0,4274	0,2283

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Tramite la voce di menu **<Scostamento>** è possibile effettuare un'analisi degli scostamenti tra valori di consuntivo sia dello **Stato patrimoniale** che del **Conto economico**. Gli scostamenti possono essere calcolati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente oppure, nel caso di dettaglio temporale inferiore all'anno, anche rispetto al periodo immediatamente precedente.

Dal menu <Scostamento> <Consuntivo> <Stato Patrimoniale>, o in alternativa dal pulsante **SCOSTAMENTO S.P.** dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, si accede alla funzione che consente l'analisi dello scostamento dello Stato Patrimoniale, tra consuntivi relativi a periodi diversi. Ovviamente questo tipo di analisi può essere eseguita utilizzando una qualsiasi delle riclassificazioni precedentemente create. La visualizzazione dello scostamento varia in funzione dello schema adottato e della modalità di presentazione dello stesso:

Ecco il significato di ciascun campo:

RICLASSIFICAZIONE - All'interno di questo campo a selezione multipla occorre indicare lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale che si intende utilizzare per l'analisi dello scostamento tra consuntivi.

PERIODO – In questo campo deve essere indicato il lasso temporale (espresso in mesi dell'anno) a cui limitare l'analisi. Detto periodo vale per tutti gli anni selezionati (vedi campo seguente).

N° ANNI VISIBILI – In questo campo devono essere indicati gli anni (al massimo 5) che si intendono coinvolgere nell'analisi dello scostamento partendo e andando a ritroso dall'anno attivo su ADP B&B (Es: 5 anni coinvolti, 2002, 2001, 2000, 1999, 1998, lo scostamento confronterà lo SP del 1998 con il 1999, 1999 con il 2000, il 2000 con il 2001, il 2001 con il 2002. Nel caso di selezione del campo successivo *Visualizza* della sezione *Dettaglio*, l'analisi non riguarderà più lo scostamento tra bilanci annuali ma lo scostamento dettagliato per un intervallo massimo d'analisi pari a due anni (in questo caso il campo in oggetto viene forzato a 2).

VISUALIZZA – La selezione di questo campo comporta la visualizzazione dello scostamento dettagliato per periodi (il tipo di dettaglio viene impostato nell'omonimo campo sottostante). **La selezione di questo campo abilita tutti i campi sottostanti e forza a 2 il valore del campo *N° anni visibili*.**

TIPOLOGIA DETTAGLIO – Tramite questo campo viene selezionata l'unità temporale (mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) con cui verranno aggregati i dati di bilancio all'interno della struttura di stato patrimoniale selezionato. Le unità temporali disponibili sono funzione della selezione effettuata sul campo *Periodo*. Es se il periodo selezionato è da gennaio a dicembre sono disponibili

tutti i tipi di dettaglio, se il periodo selezionato è da febbraio a dicembre (un periodo "dispari" divisibile solo per l'unità mese) è disponibile solo il dettaglio mensili.

TIPOLOGIA VALORI: A MOVIMENTI \ A SALDI PROGRESSIVI – La visualizzazione dello scostamento dettagliato per periodo dei dati di bilancio è possibile in modalità *A MOVIMENTI* e in modalità *A SALDI PROGRESSIVI*. Per quanto riguarda le due logiche d'analisi si faccia riferimento a quanto detto sopra.

VISUALIZZA IMPORTI DI APERTURA – Agendo su questo parametro (attivo solo se selezionato sopra "visualizza dettaglio") è possibile visualizzare o meno la colonna con i dati dell'apertura contabile (causale contabile di Passepartout AP) all'interno dell'analisi dello scostamento.

SCOSTAMENTO – Questo campo consente di selezionare il tipo di scostamento da calcolare nel caso di analisi dello scostamento dettagliato:

- **su anno precedente:** lo scostamento viene calcolato tra periodi (mesi, bimestri, trimestri …) omogenei confrontando i dati dell'anno attivo su ADP B&B con i dati dell'anno precedente. Es: anno attivo 2002, analisi dello scostamento dettagliato mensilmente "su anno precedente". La griglia dati mostrerà il confronto tra Gennaio 2001 e Gennaio 2002, tra Febbraio 2001 e Febbraio 2002….
- **su periodo precedente:** lo scostamento viene calcolato tra ogni periodo dell'anno attivo (mese, bimestre, trimestre…) e il periodo immediatamente precedente. Es: anno attivo 2002, analisi dello scostamento dettagliato mensilmente "su periodo precedente". La griglia dati mostrerà il confronto tra Gennaio 2002 e Febbraio 2002, tra Febbraio 2002 e Marzo 2002…

Vediamo ora qualche esempio di scostamento dello Stato Patrimoniale.

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio: Mensile progressivo
Anni: 2004 — Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Apertura 03	%	Apertura 04	%	Scostamento Apertura 03 Apertura 04	%	Gennaio 03	%	Gennaio 04	%	Scostamento Gennaio 03 Gennaio 04
+	LI	Liquidità immediate	24.461.000,00	45,44	23.211.000,00	35,02	-1.250.000,00	-5,11	24.461.000,00	43,82	23.211.000,00	35,03	-1.250.000,00
+	LD	Liquidità differite	8.991.990,11	16,70	11.591.990,11	17,49	2.600.000,00	28,91	10.991.990,11	19,69	11.591.990,11	17,49	600.000,00
+	RF	Rimanenze finali	10.217.500,00	18,98	21.317.500,00	32,16	11.100.000,00	108,64	10.203.000,00	18,28	21.303.000,00	32,15	11.100.000,00
		Attivo corrente	43.670.490,11	81,12	56.120.490,11	84,68	12.450.000,00	28,51	45.655.990,11	81,79	56.105.990,11	84,67	10.450.000,00
+	IM	Immobilizzazioni ma	1.686.765,00	3,13	1.677.365,00	2,53	-9.400,00	-0,56	1.686.765,00	3,02	1.677.365,00	2,53	-9.400,00
	II	Immobilizzazioni imr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	IF	Immobilizzazioni fina	8.479.000,00	15,75	8.479.000,00	12,79	0,00	0,00	8.479.000,00	15,19	8.479.000,00	12,80	0,00
		Attivo fisso	10.165.765,00	18,88	10.156.365,00	15,32	-9.400,00	-0,09	10.165.765,00	18,21	10.156.365,00	15,33	-9.400,00
		Totale attivo	53.836.255,11	100,00	66.276.855,11	100,00	12.440.600,00	23,11	55.821.755,11	100,00	66.262.355,11	100,00	10.440.600,00
+	PC	Passività correnti	29.813.018,79	68,01	40.575.352,12	61,22	10.762.333,33	36,10	40.146.352,12	87,61	40.575.352,12	61,23	429.000,00
+	PF	Passività fisse	2.450.000,00	5,59	3.050.000,00	4,60	600.000,00	24,49	2.450.000,00	5,35	3.050.000,00	4,60	600.000,00
+	PN	Patrimonio netto	11.573.236,32	26,40	22.651.502,99	34,18	11.078.266,67	95,72	3.225.402,99	7,04	22.637.002,99	34,16	19.411.600,00
		Totale passivo	43.836.255,11	100,00	66.276.855,11	100,00	22.440.600,00	51,19	45.821.755,11	100,00	66.262.355,11	100,00	20.440.600,00

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio:
Anni: 1998 - 2000 — Tipologia conti: Patrimoniali

	Cod.	Descrizione	Anno 1998	%	Anno 1999	%	Scostamento 1999-1998	%	Anno 2000	%	Scostamento 2000-1999	%
+	LI	Liquidità immediate	79.500,00	0,46	2.429.500,00	9,84	2.350.000,00	2.955,97	27.090.500,00	61,48	24.661.000,00	.015,06
+	LD	Liquidità differite	1.476.000,00	8,62	7.766.000,00	31,46	6.290.000,00	426,15	4.271.221,16	9,69	-3.494.778,84	-45,00
+	RF	Rimanenze finali	21.500,00	0,13	14.500,00	0,06	-7.000,00	-32,56	20.000,00	0,05	5.500,00	37,93
		Attivo corrente	1.577.000,00	9,21	10.210.000,00	41,36	8.633.000,00	547,43	31.381.721,16	71,22	21.171.721,16	207,36
+	IM	Immobilizzazioni materiali	6.065.000,00	35,42	4.994.900,00	20,24	-1.070.100,00	-17,64	3.699.850,00	8,40	-1.295.050,00	-25,93
	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	9.479.000,00	55,36	9.479.000,00	38,40	0,00	0,00	8.979.000,00	20,38	-500.000,00	-5,27
		Attivo fisso	15.544.000,00	90,79	14.473.900,00	58,64	-1.070.100,00	-6,88	12.678.850,00	28,78	-1.795.050,00	-12,40
		Totale attivo	17.121.000,00	100,00	24.683.900,00	100,00	7.562.900,00	44,17	44.060.571,16	100,00	19.376.671,16	78,50
+	PC	Passività correnti	5.886.500,00	34,38	8.192.000,00	55,79	2.305.500,00	39,17	29.947.036,86	67,97	21.755.036,86	265,56
+	PF	Passività fisse	500.000,00	2,92	1.100.000,00	7,49	600.000,00	120,00	1.350.000,00	3,06	250.000,00	22,73
+	PN	Patrimonio netto	10.734.500,00	62,70	5.391.900,00	36,72	-5.342.600,00	-49,77	12.763.534,30	28,97	7.371.634,30	136,72
		Totale passivo	17.121.000,00	100,00	14.683.900,00	100,00	-2.437.100,00	-14,23	44.060.571,16	100,00	29.376.671,16	200,06

Tramite la voce di menù ***<Scostamento> <Conto Economico> <Annuale>***, o in alternativa dal pulsante **SCOSTAMENTO C.E.** dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, si accede alla funzione che consente l'analisi dello scostamento del Conto Economico tra consuntivi relativi a periodi differenti. Ovviamente questo tipo di analisi può essere eseguita utilizzando una qualsiasi delle riclassificazioni precedentemente create. La visualizzazione dello scostamento varia in funzione dello schema adottato e della modalità di presentazione dello stesso:

Per quanto riguarda il significato di ciascuno dei campi presenti in questa finestra si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello scostamento dello Stato Patrimoniale. La finestra del CE, a differenza di quella dello SP, non contiene il parametro relativo agli importi di apertura (caratteristica questa dei soli conti patrimoniali).

Vediamo ora qualche esempio di scostamento del CE:

Riclassif.: Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio: Quadrimestrale progressivo
Anni: 2002 — Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	I quad. 01	%	I quad. 02	%	Scostamento I quad. 01 I quad. 02	%	II quad. 01	%	II quad. 02	%	Scostam II quad. II quad.
	VP	VALORE DELLA PRODUZIONE	6.993.333,33	100,00	2.500.000,00	100,00	-4.493.333,33	-64,25	7.284.204,54	100,00	3.390.000,00	100,00	-3.894.20
+	RV	Ricavi delle Vendite	6.993.333,33	100,00	2.500.000,00	100,00	-4.493.333,33	-64,25	7.284.204,54	100,00	3.390.000,00	100,00	-3.894.20
	RA	Altri Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
+	PI	Produzione Interna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CE	COSTI ESTERNI	536.055,34	7,67	3.224.500,00	128,98	2.688.444,66	501,52	526.055,34	7,22	3.224.500,00	95,12	2.698.44
+	CM	Consumo di materie prime, su	101.272,73	1,45	3.224.500,00	128,98	3.123.227,27	083,98	91.272,73	1,25	3.224.500,00	95,12	3.133.22
+	COE	Altri Costi Operativi Esterni	434.782,61	6,22	0,00	0,00	-434.782,61	100,00	434.782,61	5,97	0,00	0,00	-434.78
		Valore Aggiunto VP-CE	6.457.277,99	92,33	-724.500,00	-28,98	-7.181.777,99	111,22	6.758.149,20	92,78	165.500,00	4,88	-6.592.64
+	CP	COSTI DEL PERSONALE	1.950.000,00	27,88	400.000,00	16,00	-1.550.000,00	-79,49	3.550.000,00	48,74	1.730.000,00	51,03	-1.820.00
		Margine Operativo Lordo VA-C	4.507.277,99	64,45	-1.124.500,00	-44,98	-5.631.777,99	124,95	3.208.149,20	44,04	-1.564.500,00	-46,15	-4.772.64
	AS	AMMORTAMENTI E SVALUTAZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
+	AMM	Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
+	ACC	Accantonamenti e Svalutazion	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		Risultato Operativo MO-AS	4.507.277,99	64,45	-1.124.500,00	-44,98	-5.631.777,99	124,95	3.208.149,20	44,04	-1.564.500,00	-46,15	-4.772.64
	RE	RISULTATO DELL'AREA EXTRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
+	PEC	Proventi Extracaratteristici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	OEC	Oneri Extracaratteristici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		Risultato Ordinario della Gestic	4.507.277,99	64,45	-1.124.500,00	-44,98	-5.631.777,99	124,95	3.208.149,20	44,04	-1.564.500,00	-46,15	-4.772.64
	RS	RISULTATO DELL'AREA STRAC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
+	PS	Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
+	OS	Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		Risultato della Gestione Produt	4.507.277,99	64,45	-1.124.500,00	-44,98	-5.631.777,99	124,95	3.208.149,20	44,04	-1.564.500,00	-46,15	-4.772.64
+	OF	ONERI FINANZIARI finanziame	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		Risultato Lordo	4.507.277,99	64,45	-1.124.500,00	-44,98	-5.631.777,99	124,95	3.208.149,20	44,04	-1.564.500,00	-46,15	-4.772.64
+	IT	IMPOSTE SUL REDDITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		Risultato Netto	4.507.277,99	64,45	-1.124.500,00	-44,98	-5.631.777,99	124,95	3.208.149,20	44,04	-1.564.500,00	-46,15	-4.772.64

Riclassif.: Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio: Quadrimestrale progressivo
Anni: 2002 — Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	I quad.	%	II quad.	%	Scostamento I quad. II quad.	%	III quad.	%	Scostamento II quad. III quad.	%
	VP	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.500.000,00	100,00	3.390.000,00	100,00	890.000,00	35,60	7.584.500,00	100,00	4.194.500,00	123,73
+	RV	Ricavi delle Vendite	2.500.000,00	100,00	3.390.000,00	100,00	890.000,00	35,60	7.580.000,00	99,94	4.190.000,00	123,60
	RA	Altri Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	PI	Produzione Interna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,06	4.500,00	0,00
	CE	COSTI ESTERNI	3.224.500,00	128,98	3.224.500,00	95,12	0,00	0,00	3.214.500,00	42,38	-10.000,00	-0,31
+	CM	Consumo di materie prime, sussidiar	3.224.500,00	128,98	3.224.500,00	95,12	0,00	0,00	3.214.500,00	42,38	-10.000,00	-0,31
+	COE	Altri Costi Operativi Esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Valore Aggiunto VP-CE	-724.500,00	-28,98	165.500,00	4,88	890.000,00	-122,84	4.370.000,00	57,62	4.204.500,00	.540,48
+	CP	COSTI DEL PERSONALE	400.000,00	16,00	1.730.000,00	51,03	1.330.000,00	332,50	3.730.000,00	49,18	2.000.000,00	115,61
		Margine Operativo Lordo VA-CP	-1.124.500,00	-44,98	-1.564.500,00	-46,15	-440.000,00	39,13	640.000,00	8,44	2.204.500,00	-140,91
	AS	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	604.010,00	7,96	604.010,00	0,00
+	AMM	Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.010,00	0,05	4.010,00	0,00
+	ACC	Accantonamenti e Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	7,91	600.000,00	0,00
		Risultato Operativo MO-AS	-1.124.500,00	-44,98	-1.564.500,00	-46,15	-440.000,00	39,13	35.990,00	0,47	1.600.490,00	-102,30
	RE	RISULTATO DELL'AREA EXTRACARAT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	7,91	600.000,00	0,00
+	PEC	Proventi Extracaratteristici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	7,91	600.000,00	0,00
	OEC	Oneri Extracaratteristici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Risultato Ordinario della Gestione Prc	-1.124.500,00	-44,98	-1.564.500,00	-46,15	-440.000,00	39,13	635.990,00	8,39	2.200.490,00	-140,65
	RS	RISULTATO DELL'AREA STRAORDINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	-0,07	-5.000,00	0,00
+	PS	Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	OS	Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,07	5.000,00	0,00
		Risultato della Gestione Produttiva	-1.124.500,00	-44,98	-1.564.500,00	-46,15	-440.000,00	39,13	630.990,00	8,32	2.195.490,00	-140,33
+	OF	ONERI FINANZIARI finanziamento de	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00	-0,66	-50.000,00	0,00
		Risultato Lordo	-1.124.500,00	-44,98	-1.564.500,00	-46,15	-440.000,00	39,13	680.990,00	8,98	2.245.490,00	-143,53
+	IT	IMPOSTE SUL REDDITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	7,25	550.000,00	0,00
		Risultato Netto	-1.124.500,00	-44,98	-1.564.500,00	-46,15	-440.000,00	39,13	130.990,00	1,73	1.695.490,00	-108,37

Riclassif.: Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio:
Anni: 2000 - 2004 — Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	Anno 2000	%	Anno 2001	%	Scostamento 2001-2000	%	Anno 2002	%	Scostamento 2002-2001	%
	VP	VALORE DELLA PRODUZIONE	29.445.184,30	100,00	8.758.926,66	100,00	-20.686.257,64	-70,25	7.584.500,00	100,00	-1.174.426,66	-13,41
+	RV	Ricavi delle Vendite	29.445.184,30	100,00	8.750.422,66	99,90	-20.694.761,64	-70,28	7.580.000,00	99,94	-1.170.422,66	-13,38
	RA	Altri Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
+	PI	Produzione Interna	0,00	0,00	8.504,00	0,10	8.504,00		4.500,00	0,06	-4.004,00	-47,08
	CE	COSTI ESTERNI	18.268.500,00	62,04	738.055,34	8,43	-17.530.444,66	-95,96	3.214.500,00	42,38	2.476.444,66	335,54
+	CM	Consumo di materie prime, sussid	10.608.500,00	36,03	253.272,73	2,89	-10.355.227,27	-97,61	3.214.500,00	42,38	2.961.227,27	.169,19
+	COE	Altri Costi Operativi Esterni	7.660.000,00	26,01	484.782,61	5,53	-7.175.217,39	-93,67	0,00	0,00	-484.782,61	-100,00
		Valore Aggiunto VP-CE	11.176.684,30	37,96	8.020.871,32	91,57	-3.155.812,98	-28,24	4.370.000,00	57,62	-3.650.871,32	-45,52
+	CP	COSTI DEL PERSONALE	9.540.000,00	32,40	5.600.000,00	63,93	-3.940.000,00	-41,30	3.730.000,00	49,18	-1.870.000,00	-33,39
		Margine Operativo Lordo VA-CP	1.636.684,30	5,56	2.420.871,32	27,64	784.187,02	47,91	640.000,00	8,44	-1.780.871,32	-73,56
	AS	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.320.075,00	4,48	2.209.075,00	25,22	889.000,00	67,34	604.010,00	7,96	-1.605.065,00	-72,66
+	AMM	Ammortamenti	1.070.075,00	3,63	1.709.075,00	19,51	639.000,00	59,72	4.010,00	0,05	-1.705.065,00	-99,77
+	ACC	Accantonamenti e Svalutazioni	250.000,00	0,85	500.000,00	5,71	250.000,00	100,00	600.000,00	7,91	100.000,00	20,00
		Risultato Operativo MO-AS	316.609,30	1,08	211.796,32	2,42	-104.812,98	-33,10	35.990,00	0,47	-175.806,32	-83,01
	RE	RISULTATO DELL'AREA EXTRACAF	600.000,00	2,04	515.000,00	5,88	-85.000,00	-14,17	600.000,00	7,91	85.000,00	16,50
+	PEC	Proventi Extracaratteristici	600.000,00	2,04	515.000,00	5,88	-85.000,00	-14,17	600.000,00	7,91	85.000,00	16,50
	OEC	Oneri Extracaratteristici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
		Risultato Ordinario della Gestione	916.609,30	3,11	726.796,32	8,30	-189.812,98	-20,71	635.990,00	8,39	-90.806,32	-12,49
	RS	RISULTATO DELL'AREA STRAORD	-24.975,00	-0,08	200.000,00	2,28	224.975,00	-900,80	-5.000,00	-0,07	-205.000,00	-102,50
+	PS	Proventi Straordinari	0,00	0,00	200.000,00	2,28	200.000,00		0,00	0,00	-200.000,00	-100,00
+	OS	Oneri Straordinari	24.975,00	0,08	0,00	0,00	-24.975,00	-100,00	5.000,00	0,07	5.000,00	
		Risultato della Gestione Produttiva	891.634,30	3,03	926.796,32	10,58	35.162,02	3,94	630.990,00	8,32	-295.806,32	-31,92
+	OF	ONERI FINANZIARI finanziamento	500.000,00	1,70	100.000,00	1,14	-400.000,00	-80,00	-50.000,00	-0,66	-150.000,00	-150,00
		Risultato Lordo	391.634,30	1,33	826.796,32	9,44	435.162,02	111,11	680.990,00	8,98	-145.806,32	-17,64
+	IT	IMPOSTE SUL REDDITO	500.000,00	1,70	500.000,00	5,71	0,00	0,00	550.000,00	7,25	50.000,00	10,00
		Risultato Netto	-108.365,70	-0,37	326.796,32	3,73	435.162,02	-401,57	130.990,00	1,73	-195.806,32	-59,92

REPORTISTICA GRAFICA E STAMPE

Di seguito vengono illustrate le diverse tipologie di report e grafici generabili sulle funzioni dell'analisi di bilancio.

GRAFICI PER ANALISI DI TIPO ANNUALE E ANNUALE DETTAGLIATO

Ecco i grafici disponibili e il relativo pulsante, per le analisi di bilancio di tipo annuale e annuale dettagliato**:**

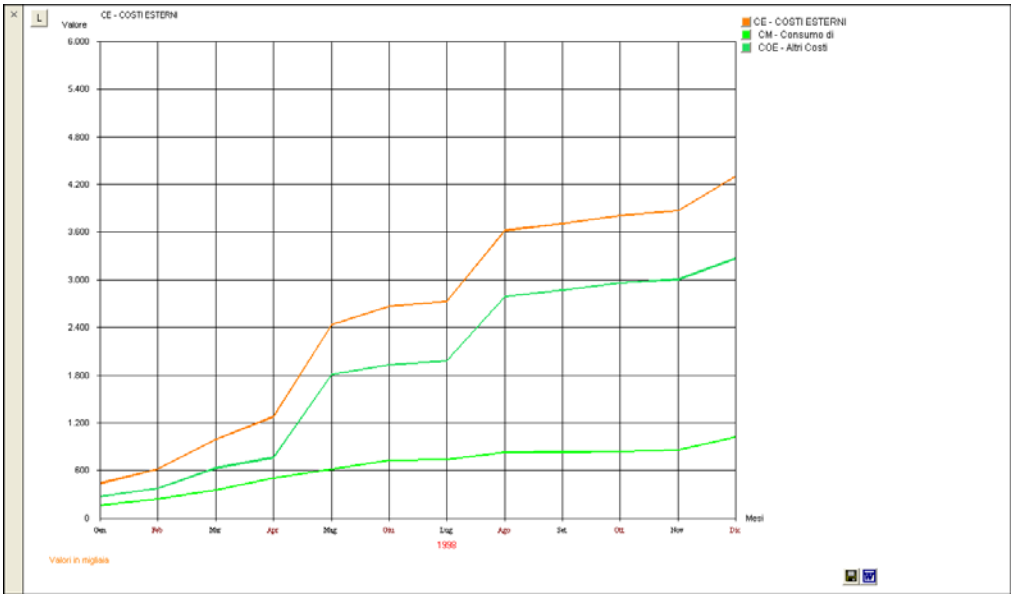
VISUALIZZA LE SERIE STORICHE , applicabile su ogni riga (voce, sottovoce, conto, riga di totali) dello schema di riclassificazione. Tramite questo prospetto è possibile visualizzare le serie storiche relative a ciascuna voce e a ciascun conto presente all'interno dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico analizzato. Il grafico, rappresentando i dati numerici presenti in quel momento a video, può riferirsi:

- *a dati annuali*: in questo caso il diagramma rappresenta l'andamento storico, per un massimo di 5 anni contemporaneamente, del saldo finale annuale di ciascuna voce o conto.

- *a dati annuali dettagliati per periodo*: in questo caso il periodo analizzato è l'anno attivo in quel momento all'interno dell'applicazione, mentre la serie è basata sul dato, di ciascuna voce o conto, mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, con la logica "progressiva" o la logica "a movimenti".

Per poter eseguire il grafico occorre cliccare sull'apposito pulsante della toolbar disposta in verticale a sinistra della griglia dopo aver selezionato a video la voce o il conto da rappresentare. Selezionando una voce contenente ulteriori sottovoci, il grafico comprende la voce e le relative sottovoci di bilancio; se invece la voce selezionata è dell'ultimo livello della struttura, si ottiene un grafico contenente contemporaneamente l'andamento della voce e dei conti in essa contenuti. In quest'ultimo caso, visto che ciascun grafico può contenere contemporaneamente fino a 24 componenti, il programma inserisce automaticamente i primi 23 conti associati marcandoli a video con un flag di colore rosso inserito in una colonna aggiuntiva sull'estrema destra della tabella dei dati di bilancio. Una volta formato il grafico, viene riservata all'utilizzatore la possibilità di escludere dal grafico ciascuna delle componenti inserite, agendo sui pulsanti colorati presenti nella legenda del grafico.

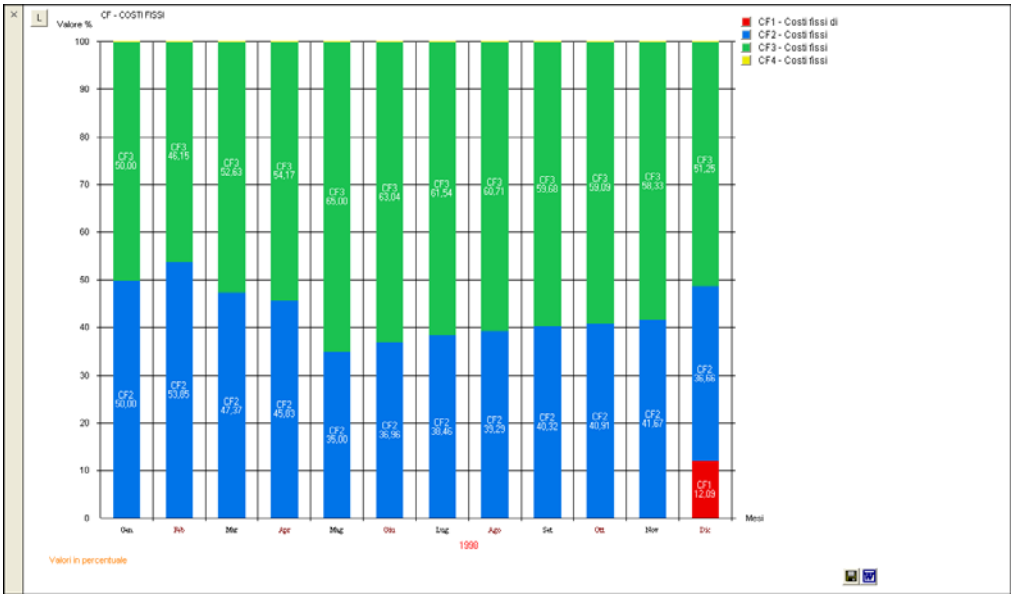
Esempio di grafico che raffigura l'andamento mensile progressivo di una voce di riclassificazione e delle rispettive sottovoci del conto economico:



VISUALIZZA LE COMPOSIZIONI PERCENTUALI , applicabile su ogni voce con sottovoci di Stato Patrimoniale e Conto economico. Tramite questo prospetto è possibile visualizzare per ciascuna voce, la composizione percentuale delle relative sottovoci. Questo grafico dunque non è attivo né per gli schemi di bilancio a un solo livello, né per le voci di livello più basso. Anche in questo caso, visto che il grafico rappresenta i dati numerici presenti in quel momento a video, può riferirsi:

- *a dati annuali*: in questo caso mostra, la composizione percentuale della voce selezionata, per ciascuno degli anni analizzati (massimo 5).
- *a dati annuali dettagliati per periodo*: in questo caso il periodo analizzato è l'anno attivo in quel momento all'interno dell'applicazione, mentre la composizione percentuale è relativa al dato di ciascuna voce, con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, con la logica "progressiva" o la logica "a movimenti".

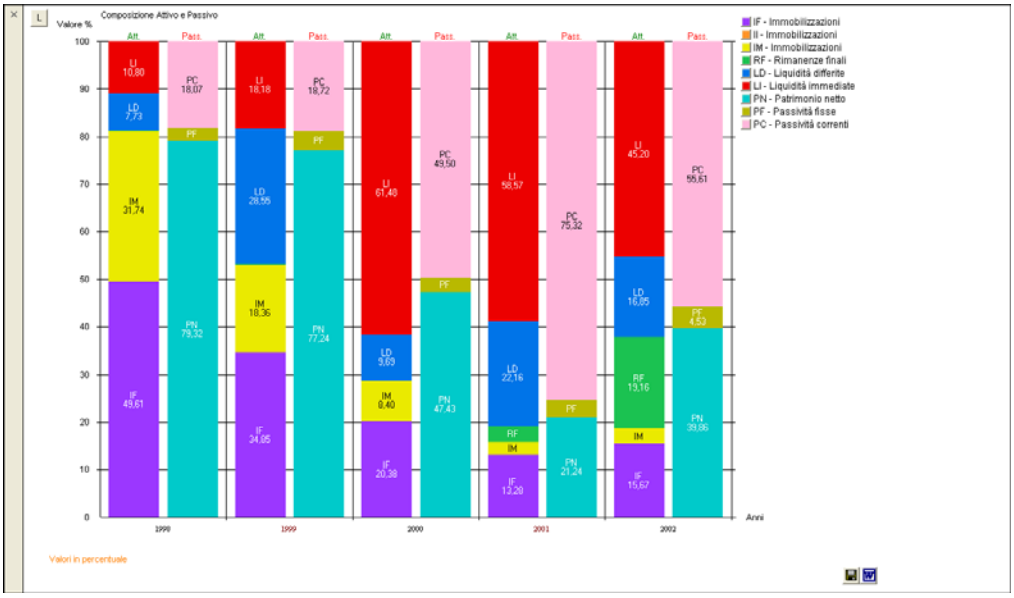
Il grafico può rappresentare contemporaneamente fino a 24 componenti di ciascuna voce.



VISUALIZZA LE COMPOSIZIONI ATTIVO \ PASSIVO applicabile ad ogni schema di SP nella sua interezza. Questo tipo di prospetto mostra la composizione percentuale delle attività e delle passività, utilizzando come componenti le voci di primo livello della struttura dello Stato Patrimoniale. Visto che il grafico rappresenta i dati numerici presenti in quel momento a video, può riferirsi:

a dati annuali: in questo caso mostra, la composizione percentuale, per ciascuno degli anni analizzati (massimo 5).

a dati dettagliati per dettaglio: in questo caso il periodo analizzato è l'anno attivo in quel momento all'interno dell'applicazione, mentre la composizione percentuale viene indicata, con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, con la logica "progressiva" o la logica "a movimenti".



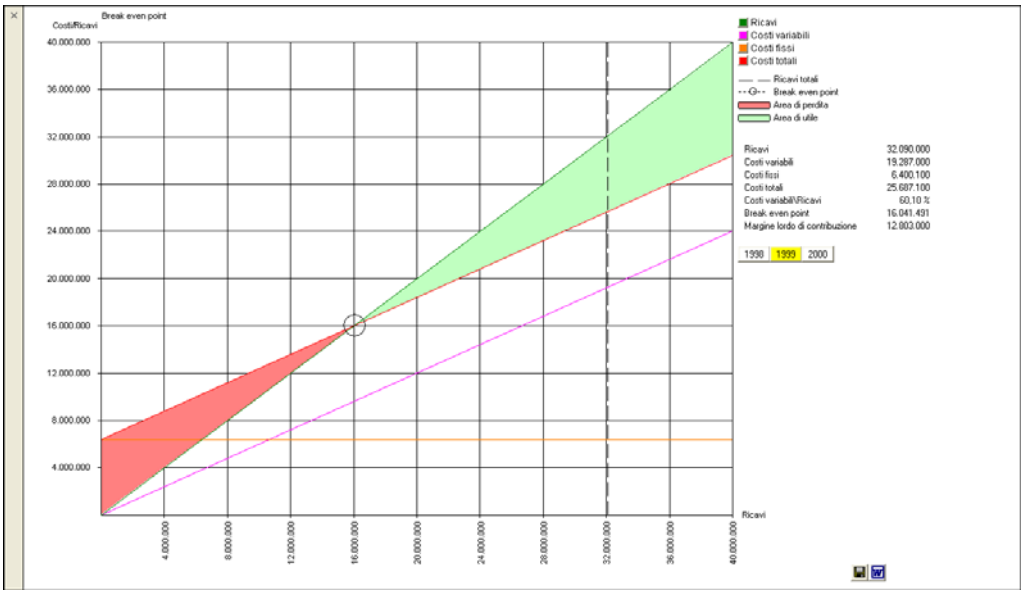
Nelle finestre dei grafici appena visti compaiono dei pulsanti aventi le seguenti funzioni:

Salvataggio del grafico in formato Bitmap

Esportazione del grafico in formato Word

Elimina la visualizzazione della Legenda in alto a destra degli elementi che compongono il grafico

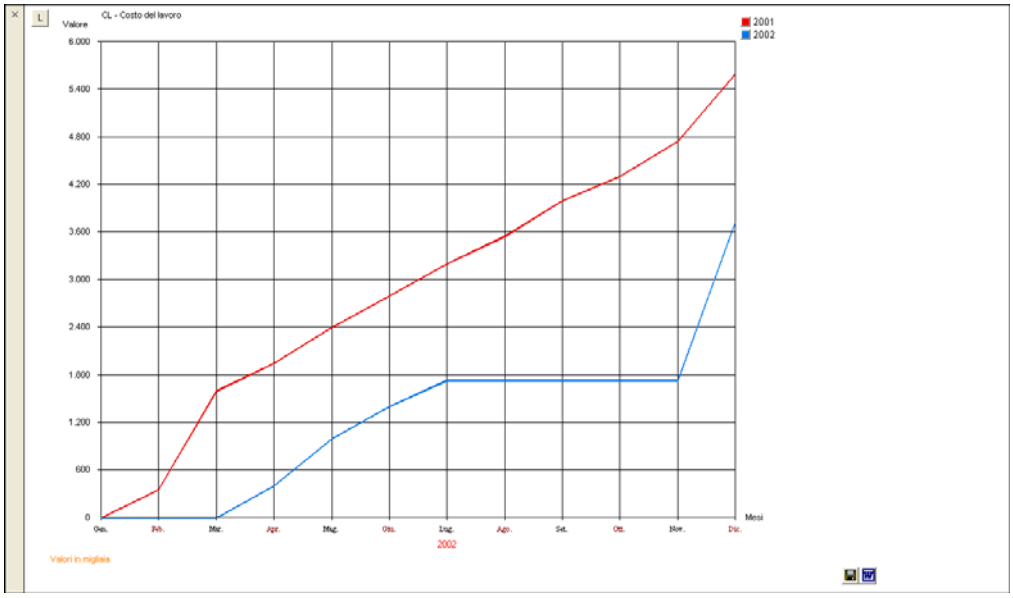
VISUALIZZA IL BREAK EVEN POINT questo tipo di grafico (detto break even chart) è disponibile solo per l'analisi dei conti economici a margine lordo di contribuzione. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo *Consuntivo – Conto Economico – Annuale.*



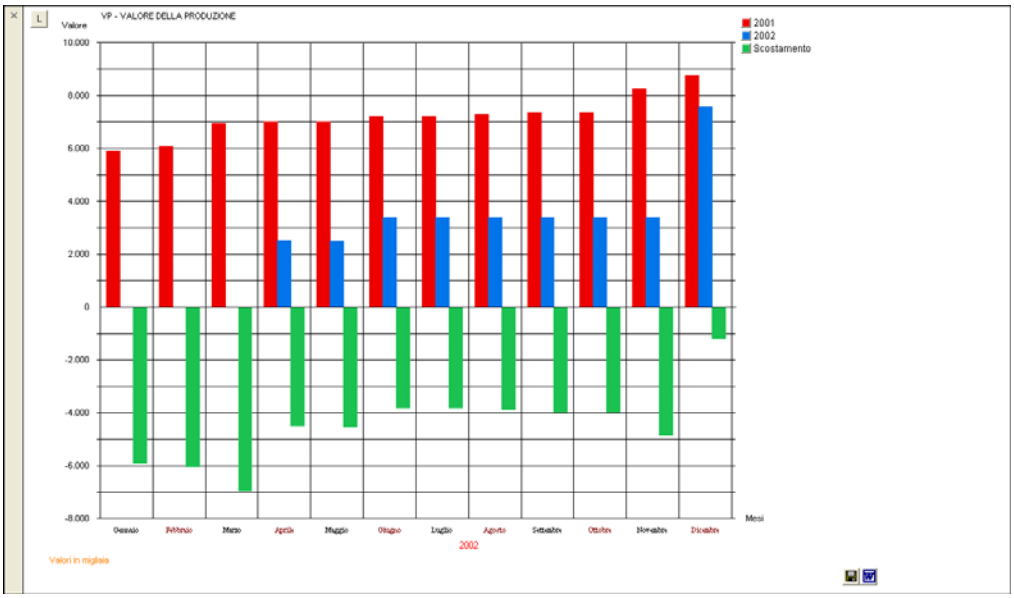
GRAFICI PER ANALISI DELLO SCOSTAMENTO TRA CONSUNTIVI

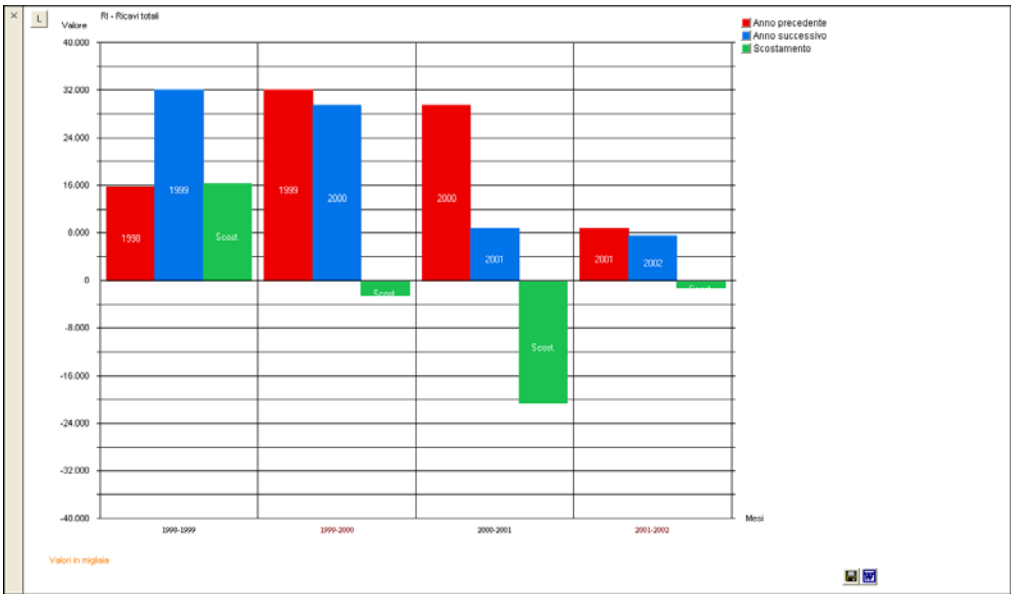
Per l'analisi dello scostamento tra consuntivi, sono disponibili due tipi di grafici attivi sia per lo SP che per il CE:

VISUALIZZA LE SERIE STORICHE : grafico disponibile *solo per lo scostamento dettagliato per periodi su "anno precedente"* che mostra il confronto tra il diagramma dell'anno attuale e quello dell'anno precedente per ciascuna voce sottovoce o conto;



VISUALIZZA ISTOGRAMMA SCOSTAMENTO : grafico disponibile per lo *scostamento annuale e annuale dettagliato per periodi su "anno precedente"* che mostra per ogni voce, sottovoce e conto il confronto tra il relativo valore dell'anno attuale, dell'anno precedente e dello scostamento.

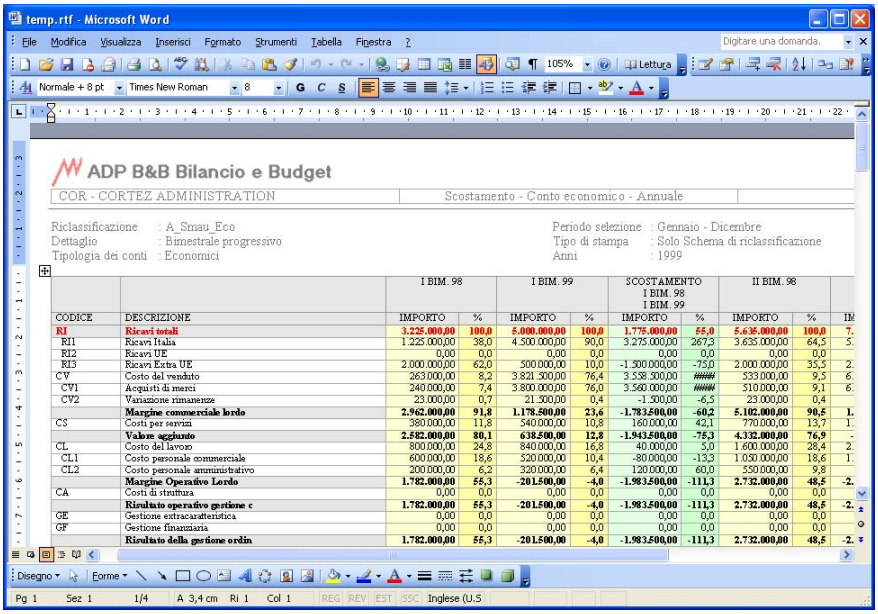




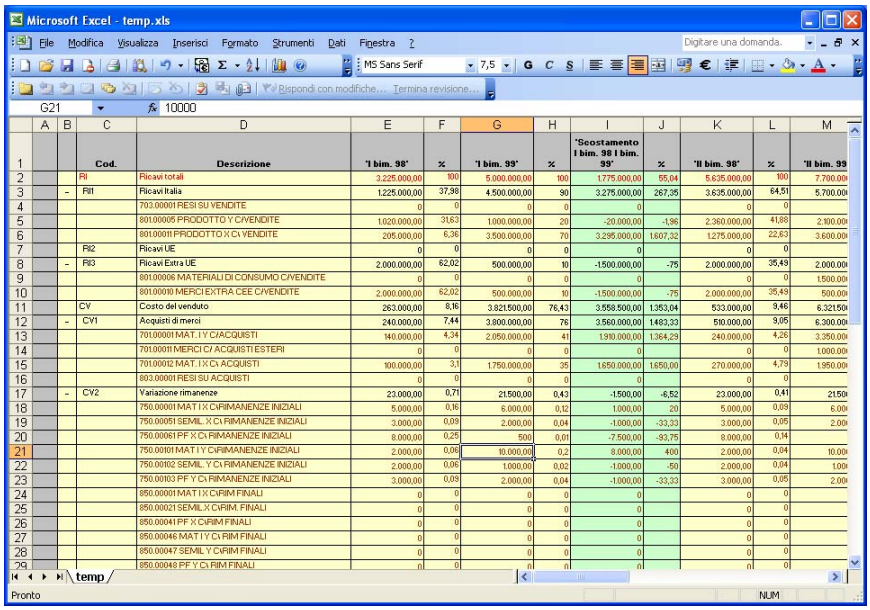
ANTEPRIMA E STAMPA CON MS WORD E MS EXCEL

Sulle griglie dati di SP e CE relative alle analisi del **Consuntivo** o dello **Scostamento tra consuntivi** sono attivi i seguenti pulsanti:

APRI CON WORD :cliccando su questo pulsante si apre automaticamente MS Word mostrando un'anteprima del documento (adeguatamente formattato) che può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "doc".

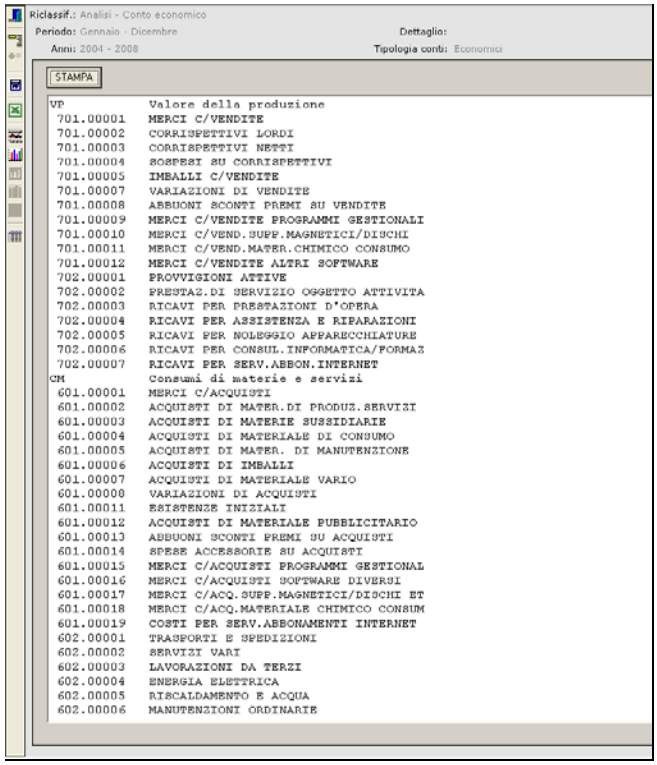


APRI CON EXCEL : cliccando su questo pulsante si apre automaticamente MS Excel mostrando l'anteprima del foglio dati che si sta analizzando che può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "xls". L'esportazione in Excel rispecchia fedelmente il dettaglio presente sulla griglia di elaborazione, quindi, se si vogliono includere anche i conti associati alle voci occorre prima visualizzarli al di sotto delle voci di riclassificazione (cliccando sul +)



VISUALIZZA TUTTE LE ASSOCIAZIONI : con questa funzione si ottiene l'elenco a video di tutti i conti associati alle varie voci dello schema di riclassificazione, **compresi quelli non movimentati**. Contestualmente viene generato un file di testo (con denominazione '**cons_conti_assoc.txt**') nella dir. adp\indici della cartella di installazione del client.

Eventualmente si può stampare l'elenco dei conti sulla stampante predefinita del sistema operativo cliccando sul pulsante STAMPA



ANALISI DI BILANCIO CON DETTAGLIO ANALITICO

All'interno del modulo ADP è possibile articolare l'analisi di bilancio aggiungendo anche un ulteriore **dettaglio analitico** per **Centri di Costo/Ricavo** oppure in alternativa per **Business Unit**. Nel primo caso vengono considerati i Centri di Costo/Ricavo codificati nel gestionale ed inseriti (in riga o in testata) nelle registrazioni della contabilità; nel secondo caso vengono invece prese in considerazione le Business Unit in cui opera l'azienda codificate liberamente nei Parametri del modulo ADP.

ANALISI DI BILANCIO PER CENTRI DI COSTO/RICAVO

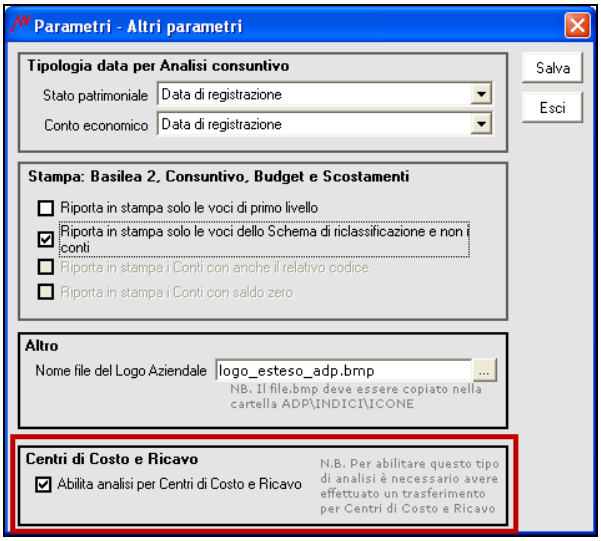
I **Centri di Costo/Ricavo** in azienda rappresentano uno strumento di gestione sempre più indispensabile per poter controllare e contenere, entro certi limiti, i costi aziendali e per accrescere l'efficienza della propria impresa.

Esportando quindi in ADP anche il dettaglio dei **Centri di Costo/Ricavo** gestiti in Contabilità si possono ottenere in modo semplice e immediato delle rilevazioni di **Contabilità Analitica** direttamente sul **Piano dei Conti** della **Contabilità Generale** con la logica del **sistema unico contabile**, cioè un sistema in cui la contabilità analitica è completamente incorporata all'interno della contabilità generale in modo che dalla stessa si ottengano le rilevazioni contabili tendenti alla determinazione del reddito d'esercizio ma anche dei costi, ricavi e risultati economici analitici.

Per includere il dettaglio analitico dei Centri di Costo/Ricavo nelle analisi di bilancio di ADP è necessario procedere nel seguente modo:

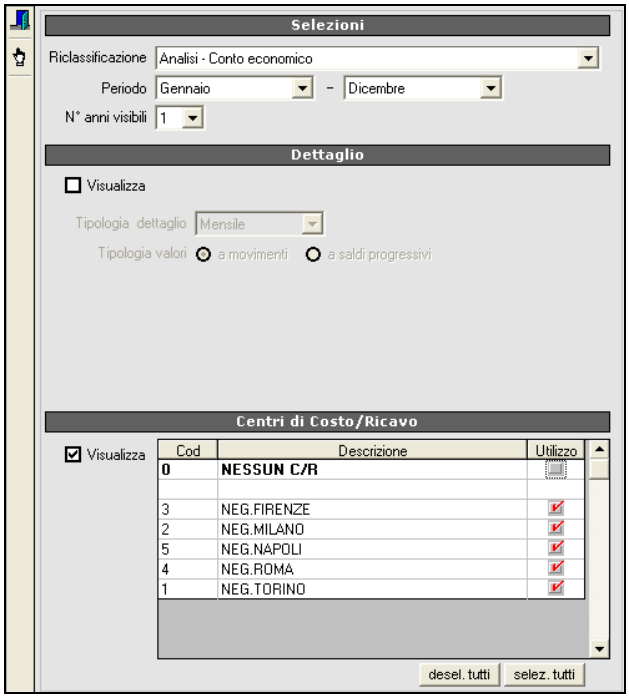
1. **Impostare** ad **S** il campo **Centri di costo e ricavo** presente nella sezione **Indici e Budget** del **Trasferimento dati di ADP B&B**. Nell'ulteriore campo che viene visualizzato sotto specificare nel dettaglio i Centri di Costo/Ricavo che si vogliono analizzare. Le modalità di selezione sono le stesse dell'omonimo campo già presente nella stampa del Bilancio di Verifica (il default è valorizzato a T, cioè vengono trasferiti i saldi collegati a tutti i centri di costo/ricavo compresi quelli non associati ad alcun centro).

2. Dopo aver trasferito i dati, entrare in ADP e **attivare** il parametro **Abilita analisi per Centri di Costo e Ricavo** dal menu *Parametri – Altri Parametri*.

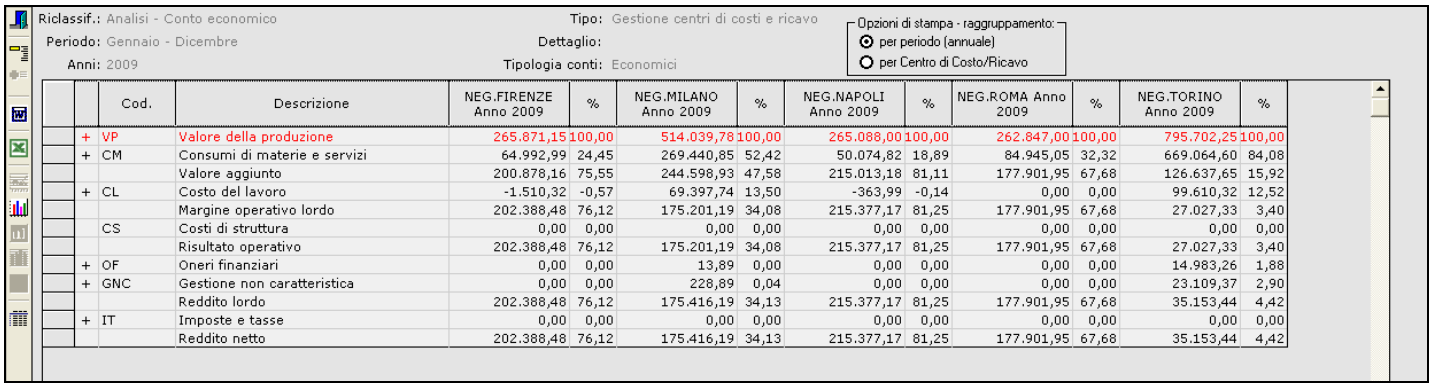


3. Accedere all'**Analisi di Bilancio a Consuntivo** di tipo **annuale** (sia nelle riclassificazioni dello Stato patrimoniale che del Conto economico) e dopo aver scelto il periodo di riferimento, **abilitare** l'opzione **Visualizza** nella sezione **Centri di Costo/Ricavo** e selezionare i Centri di Costo/Ricavo che si vogliono includere nell'elaborazione (cliccando sulle intestazioni delle colonne **Cod** e **Descrizione** è possibile **ordinare** rispettivamente i centri di costo e ricavo per codice o in modo alfabetico). Ovviamente il

dettaglio per Centri di Costo/Ricavo può essere abilitato anche contemporaneamente al dettaglio di periodo (mensile, trimestrale, ecc).

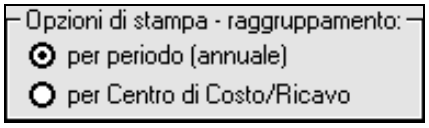


4. Alla conferma dell'elaborazione il programma visualizza la riclassificazione scelta con il **dettaglio in colonna** dei vari **Centri di Costo/Ricavo** selezionati.



	Cod.	Descrizione	NEG.FIRENZE Anno 2009	%	NEG.MILANO Anno 2009	%	NEG.NAPOLI Anno 2009	%	NEG.ROMA Anno 2009	%	NEG.TORINO Anno 2009	%
+	VP	Valore della produzione	265.871,15	100,00	514.039,78	100,00	265.088,00	100,00	262.847,00	100,00	795.702,25	100,00
+	CM	Consumi di materie e servizi	64.992,99	24,45	269.440,85	52,42	50.074,82	18,89	84.945,05	32,32	669.064,60	84,08
		Valore aggiunto	200.878,16	75,55	244.598,93	47,58	215.013,18	81,11	177.901,95	67,68	126.637,65	15,92
+	CL	Costo del lavoro	-1.510,32	-0,57	69.397,74	13,50	-363,99	-0,14	0,00	0,00	99.610,32	12,52
		Margine operativo lordo	202.388,48	76,12	175.201,19	34,08	215.377,17	81,25	177.901,95	67,68	27.027,33	3,40
	CS	Costi di struttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Risultato operativo	202.388,48	76,12	175.201,19	34,08	215.377,17	81,25	177.901,95	67,68	27.027,33	3,40
+	OF	Oneri finanziari	0,00	0,00	13,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.983,26	1,88
+	GNC	Gestione non caratteristica	0,00	0,00	228,89	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	23.109,37	2,90
		Reddito lordo	202.388,48	76,12	175.416,19	34,13	215.377,17	81,25	177.901,95	67,68	35.153,44	4,42
+	IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reddito netto	202.388,48	76,12	175.416,19	34,13	215.377,17	81,25	177.901,95	67,68	35.153,44	4,42

5. E' possibile esportare la riclassificazione con il dettaglio dei Centri di Costo e Ricavo sia in formato **rtf** che **xls** tramite gli appositi pulsanti. Per quanto riguarda l'esportazione **rtf** è anche possibile definire la **modalità di raggruppamento** dei dati mediante l'apposita opzione posta al di sopra della griglia (per periodo o per Centro C/R)



Pag. 1

ADP B&B Bilancio e Budget

AIR - VISION AIR S.R.L.	Consuntivo - Conto economico - Annuale	28/09/2011

Riclassificazione : Analisi - Conto economico
Dettaglio :
Tipologia dei conti : Economici

Periodo selezione : Gennaio - Dicembre
Tipo di stampa : Solo Schema di riclassificazione
Anni : 2008 - 2009

DETTAGLIO ANNO 2009

Cod.	Descrizione	NEG.FIRENZE Anno 2009	%	NEG.MILANO Anno 2009	%	NEG.NAPOLI Anno 2009	%	NEG.ROMA Anno 2009	%	NEG.TORINO Anno 2009	%
VP	Valore della produzione	265.871,2	100,0	514.039,8	100,0	265.088,0	100,0	262.847,0	100,0	795.702,3	100,0
CM	Consumi di materie e servizi	64.993,0	24,4	269.440,9	52,4	50.074,8	18,9	84.945,1	32,3	669.064,6	84,1
	Valore aggiunto	200.878,2	75,6	244.598,9	47,6	215.013,2	81,1	177.902,0	67,7	126.637,7	15,9
CL	Costo del lavoro	-1.510,3	-0,6	69.397,7	13,5	-364,0	-0,1	0,0	0,0	99.610,3	12,5
	Margine operativo lordo	202.388,5	76,1	175.201,2	34,1	215.377,2	81,2	177.902,0	67,7	27.027,3	3,4
CS	Costi di struttura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Risultato operativo	202.388,5	76,1	175.201,2	34,1	215.377,2	81,2	177.902,0	67,7	27.027,3	3,4
OF	Oneri finanziari	0,0	0,0	13,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14.983,3	1,9
GNC	Gestione non caratteristica	0,0	0,0	228,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	23.109,4	2,9
	Reddito lordo	202.388,5	76,1	175.416,2	34,1	215.377,2	81,2	177.902,0	67,7	35.153,4	4,4
IT	Imposte e tasse	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Reddito netto	202.388,5	76,1	175.416,2	34,1	215.377,2	81,2	177.902,0	67,7	35.153,4	4,4

Pag. 2

ADP B&B Bilancio e Budget

AIR - VISION AIR S.R.L.	Consuntivo - Conto economico - Annuale	28/09/2011

Riclassificazione : Analisi - Conto economico
Dettaglio :
Tipologia dei conti : Economici

Periodo selezione : Gennaio - Dicembre
Tipo di stampa : Solo Schema di riclassificazione
Anni : 2008 - 2009

DETTAGLIO NEG.MILANO

Cod.	Descrizione	NEG.MILANO Anno 2008	%	NEG.MILANO Anno 2009	%
VP	Valore della produzione	405.887,3	100,0	514.039,8	100,0
CM	Consumi di materie e servizi	116.269,7	28,6	269.440,9	52,4
	Valore aggiunto	289.617,5	71,4	244.598,9	47,6
CL	Costo del lavoro	48.663,2	12,0	69.397,7	13,5
	Margine operativo lordo	240.954,3	59,4	175.201,2	34,1
CS	Costi di struttura	15.014,7	3,7	0,0	0,0
	Risultato operativo	225.939,6	55,7	175.201,2	34,1
OF	Oneri finanziari	3.329,9	0,8	13,9	0,0
GNC	Gestione non caratteristica	2.228,3	0,5	228,9	0,0
	Reddito lordo	224.838,0	55,4	175.416,2	34,1
IT	Imposte e tasse	0,0	0,0	0,0	0,0
	Reddito netto	224.838,0	55,4	175.416,2	34,1

Oltre all'analisi a consuntivo è possibile dettagliare analiticamente anche le altre funzioni dell'analisi di bilancio, cioè il Conto Economico preventivo (**budget)**, gli **scostamenti** e gli **indici di bilancio**

		Cod.	Descrizione	NEG.MILANO Preventivo	%	NEG.NAPOLI Preventivo	%	NEG.TORINO Preventivo	%
	+	VP	Valore della produzione	183.985,41	100,00	103.094,03	100,00	235.349,00	100,00
	+	CM	Consumi di materie e servizi	77.142,12	41,93	33.183,29	32,19	185.918,62	79,00
			Valore aggiunto	106.843,29	58,07	69.910,74	67,81	49.430,38	21,00
	+	CL	Costo del lavoro	23.612,19	12,83	-72,80	-0,07	39.520,79	16,79
			Margine operativo lordo	83.231,10	45,24	69.983,54	67,88	9.909,59	4,21
	+	CS	Costi di struttura	3.002,93	1,63	0,00	0,00	1.502,08	0,64
			Risultato operativo	80.228,17	43,61	69.983,54	67,88	8.407,51	3,57
	+	OF	Oneri finanziari	668,77	0,36	0,00	0,00	6.172,47	2,62
	+	GNC	Gestione non caratteristica	491,45	0,27	78,28	0,08	11.229,49	4,77
			Reddito lordo	80.050,85	43,51	70.061,82	67,96	13.464,53	5,72
	+	IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Reddito netto	80.050,85	43,51	70.061,82	67,96	13.464,53	5,72

con Word		Cod.	Descrizione	NEG.MILANO Anno 2009	%	NEG.MILANO Anno 2010	%	NEG.MILANO Scostamento 2010-2009	%	NEG.TORINO Anno 2009	%	NEG.TORINO Anno 2010	%
	+	VP	Valore della produzione	514.039,78	100,00	20.953,11	100,00	-493.086,67	-95,92	795.702,25	100,00	55.337,59	100,00
	+	CM	Consumi di materie e servizi	269.440,85	52,42	1.392,87	6,65	-268.047,98	-99,48	669.064,60	84,08	14.049,46	25,39
			Valore aggiunto	244.598,93	47,58	19.560,24	93,35	-225.038,69	-92,00	126.637,65	15,92	41.288,13	74,61
	+	CL	Costo del lavoro	69.397,74	13,50	0,00	0,00	-69.397,74	100,00	99.610,32	12,52	0,00	0,00
			Margine operativo lordo	175.201,19	34,08	19.560,24	93,35	-155.640,95	-88,84	27.027,33	3,40	41.288,13	74,61
		CS	Costi di struttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Risultato operativo	175.201,19	34,08	19.560,24	93,35	-155.640,95	-88,84	27.027,33	3,40	41.288,13	74,61
	+	OF	Oneri finanziari	13,89	0,00	0,00	0,00	-13,89	100,00	14.983,26	1,88	0,00	0,00
	+	GNC	Gestione non caratteristica	228,89	0,04	0,00	0,00	-228,89	100,00	23.109,37	2,90	1.350,00	2,44
			Reddito lordo	175.416,19	34,13	19.560,24	93,35	-155.855,95	-88,85	35.153,44	4,42	42.638,13	77,05
	+	IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Reddito netto	175.416,19	34,13	19.560,24	93,35	-155.855,95	-88,85	35.153,44	4,42	42.638,13	77,05

Sigla	Descrizione	NEG.MILANO 2009	NEG.NAPOLI 2009	NEG.TORINO 2009
DI - Dilazione				
DIL.CRE.	Dilazione dei crediti (gg)	8,1757	n.c.	42,1014
DIL.DEB	Dilazione dei debiti	117,3507	n.c.	7,2383
DIL.MAG.	Dilazione del magazzino (gg)	n.c.	n.c.	-0,8144
EF - Efficienza				
CL.DIP	Costo del lavoro per dipendente	693,9774	-3,6399	996,1032
FAT DIP	Fatturato per dipendente	5.140,3978	2.650,8800	7.957,0225
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	0,3408	0,8125	0,0340
OFV	Oneri Finanziari sulle vendite	0,0000	0,0000	0,0188
VAD	Valore aggiunto per dipendente	2.445,9893	2.150,1318	1.266,3765
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	0,4758	0,8111	0,1592
EL - Elasticità				
ELA.ATT.	Elasticità dell'Attivo	0,9865	1,0000	-0,3886
ELA.PAS.	Elasticità del passivo	0,3285	0,0000	4,5719
LI - Liquidità				
ACID	Acid test ratio	2,9330	n.c.	-5,7890
CURRENT	Current Test Ratio	3,0026	n.c.	-0,0850
QUICK	Quick test ratio	3,0026	n.c.	0,0275
RE - Redditività				
ROA	Return on assets	0,3435	0,8125	7,7235
ROD	Return on debts	0,0001	n.c.	-0,3628
ROE	Return on equity	0,5122	0,8125	0,7847
ROI	Return On Investment	0,5116	0,8125	-2,1623
ROS	Return on sales	0,3408	0,8125	0,0340
RO - Rotazione				
ROT.CRE.	Rotazione dei crediti	44,0330	n.c.	8,5508
ROT.DEB.	Rotazione dei debiti	3,0677	n.c.	49,7356
ROT.MAG.	Rotazione del magazzino	n.c.	n.c.	-442,0568
SO - Solidità				
COP.LOR.	Copertura lorda immobilizzazioni	49,6415	n.c.	-2,5723
COP.NET.	Copertura netta immobilizzazioni	49,6415	n.c.	9,2193
INDEBIT.	Rapporto d'indebitamento	0,4893	0,0000	-0,9219

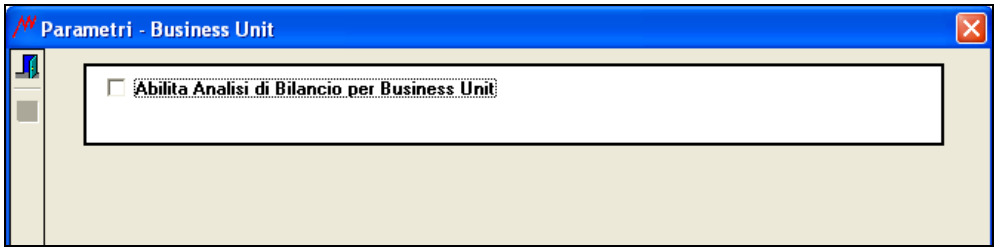
ANALISI DI BILANCIO PER BUSINESS UNIT

La maggior parte delle aziende di medie e grandi dimensioni, sia di produzione che di servizi, è organizzata e divisa in "**Aree di Business**" (o *Strategic Business Unit*) all'interno delle quali vengono svolte attività diverse. Una **Business Unit**, che può essere costituita da una divisione, un reparto o semplicemente una filiale, identifica un'unità organizzativa autonoma di un'impresa preposta alla gestione di un particolare business. Con una divisione dell'azienda in Business Unit è possibile stabilire quante e quali risorse economico-finanziarie vengono assorbite da ciascuna area, cioè in pratica quanto "costa" ciascun reparto. Per esempio, un'azienda che opera nel settore informatico potrebbe essere organizzata nei seguenti reparti: Software, Hardware, Servizi, Formazione, ecc. Per conoscere quanto costa, ad esempio, il reparto "Hardware", per prima cosa occorre calcolare tutti i **costi direttamente imputabili** a questa area, e cioè i costi per l'acquisto di materiali, montaggio, manodopera diretta, e così via; a questi costi, chiamati diretti, è necessario poi aggiungere tutti i **costi** cosiddetti **indiretti**, cioè tutti gli altri costi aziendali che "pesano" in qualche modo sulla gestione nel suo complesso (ad esempio le spese per l'energia elettrica, per la manutenzione dei macchinari, ammortamenti, assicurazioni, ecc.). Si tratta in pratica di aggiungere le quote di tutte quelle spese che non riguardano soltanto uno specifico reparto ma tutta l'azienda. Per la suddivisione nelle diverse aree si possono utilizzare molteplici criteri, ad esempio una base di ripartizione come la superficie occupata in metri quadrati da ciascun reparto per le spese di pulizia locali o di riscaldamento.

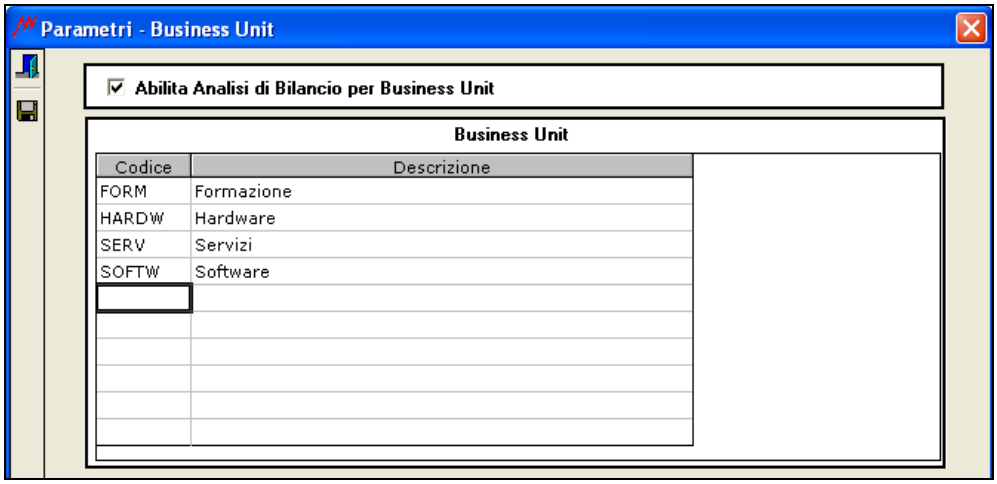
Per gli utenti che non gestiscono i Centri di Costo/Ricavo nella Contabilità, è quindi possibile effettuare **Analisi di Bilancio** per **Business Unit** direttamente in ADP. Dopo la definizione della struttura organizzativa aziendale, la suddivisione dei saldi contabili complessivi dell'intera azienda sui vari reparti avviene attraverso l'inserimento di appositi **criteri di ripartizione** nella fase di **Associazione conti**.

Di seguito viene riportata la sequenza di operazioni per ottenere un'analisi di bilancio per Business Unit:

1. Attivare il parametro **Abilita Analisi di Bilancio per Business Unit** nel menu *Parametri - Business Unit* e salvare.

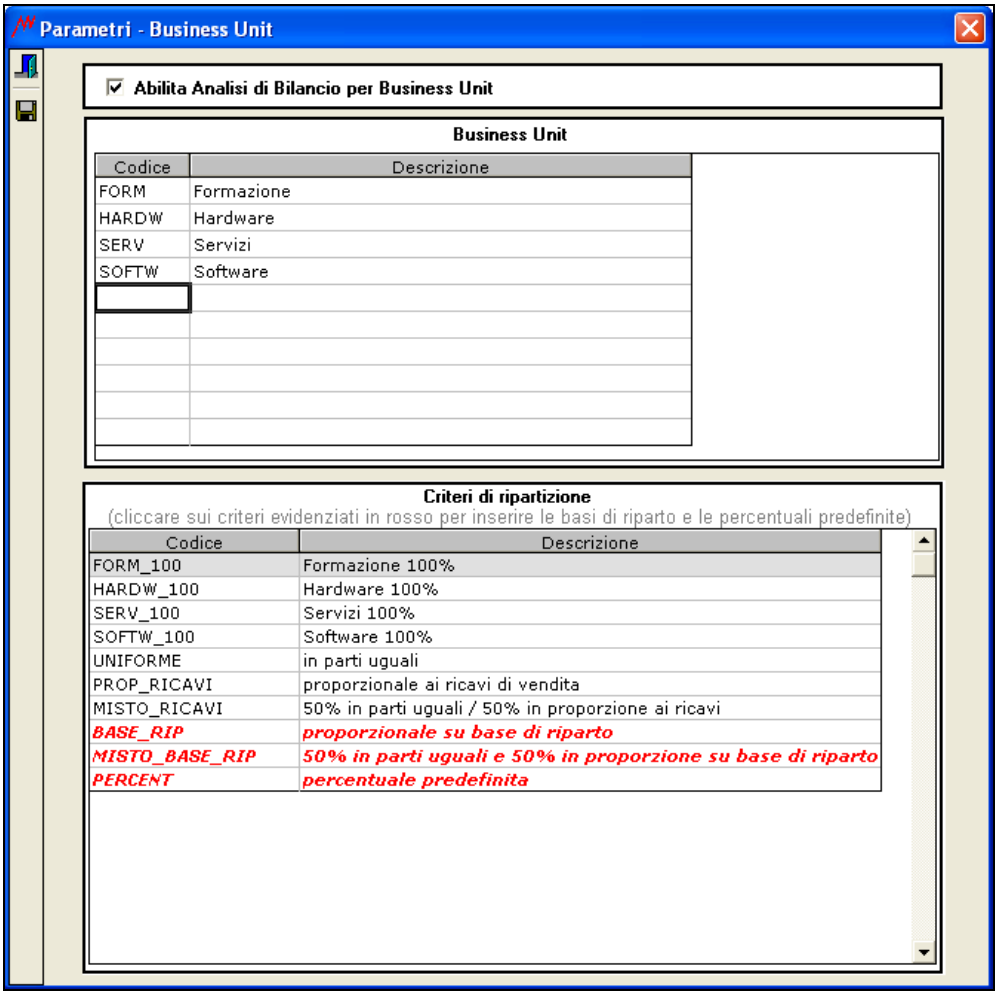


2. Nella tabella che compare subito al di sotto del parametro di abilitazione **definire** la **struttura organizzativa** dell'azienda inserendo in modo libero **codice** e **descrizione** di ciascuna **Business Unit** (fino ad un massimo di 10).

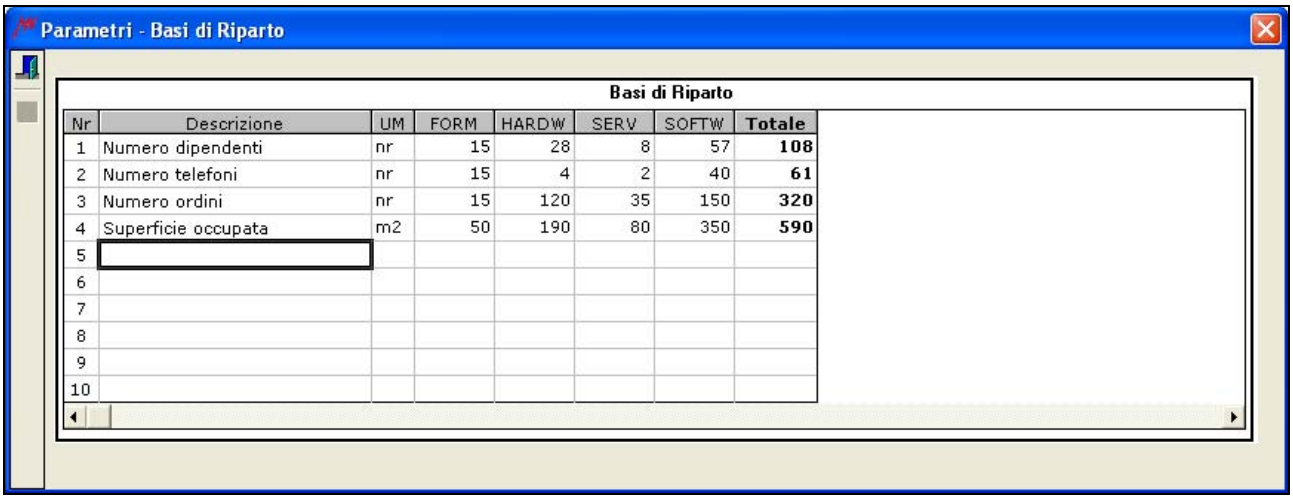


3. Una volta terminato e salvato l'inserimento delle Business Unit, il programma mostra nella tabella sottostante tutti i **criteri di ripartizione** che si potranno utilizzare per la **suddivisione** dei **conti economici** (costi e ricavi) e **patrimoniali** (attività e passività) sulle diverse aree:

- **CODICEBU_100** → questo criterio, che viene replicato automaticamente per ciascuna Business Unit codificata, è da utilizzare per quei costi o ricavi che vengono **assorbiti interamente** da un'**unica Business Unit**. In questo modo il **100%** del saldo contabile viene assegnato all'area in oggetto. Ad esempio scegliendo il criterio "HARDW_100", l'intero saldo del conto verrà assegnato alla divisione Hardware;
- **UNIFORME** → i saldi dei conti associati a questo criterio vengono ripartiti **in parti uguali** sulle varie Business Unit;
- **PROP_RICAVI** → questo criterio, da utilizzare per la suddivisione dei **costi**, ripartisce i saldi dei conti **in modo proporzionale ai ricavi di ogni singola Business Unit** (come riferimento viene considerata la voce di ricavo dello schema di riclassificazione analizzato: ad esempio Valore della produzione, Ricavi di vendita, ecc);
- **MISTO_RICAVI** → questo criterio è una variante del criterio precedente: il **50%** del saldo viene anche qui ripartito in modo **proporzionale ai ricavi** mentre l'altro **50%** viene invece ripartito **in parti uguali** su tutte le Business Unit.
- **BASE_RIP** → i saldi dei conti vengono **suddivisi proporzionalmente su** una specifica **base di riparto**. Ad esempio la superficie occupata in metri quadrati da ogni reparto per la suddivisione dei costi per i servizi di pulizia o il numero dipendenti per i costi del personale.
- **MISTO_BASE_RIP** → come il criterio precedente con l'unica differenza che il **50%** del valore del saldo viene ripartito **in parti uguali** su tutte le Business Unit.
- **PERCENT** → tramite questo metodo è possibile ripartire i saldi contabili sulla base di **coefficienti percentuali predefiniti** assegnati in modo arbitrario alle diverse aree a seconda del loro presunto contributo.



Cliccando sui criteri evidenziati in rosso vengono aperte le **tabelle** in cui inserire i **dettagli** delle **basi di riparto** e delle **percentuali predefinite** (al massimo 10) che si vogliono considerare per la ripartizione. Nell'immagine sottostante sono visualizzate alcune possibili basi di riparto con le rispettive distribuzioni nelle diverse Business Unit.



Nr	Descrizione	UM	FORM	HARDW	SERV	SOFTW	Totale
1	Numero dipendenti	nr	15	28	8	57	**108**
2	Numero telefoni	nr	15	4	2	40	**61**
3	Numero ordini	nr	15	120	35	150	**320**
4	Superficie occupata	m2	50	190	80	350	**590**
5							
6							
7							
8							
9							
10							

Ad esempio se si considera la variabile *Superficie occupata* per ripartire un costo di *1500* euro per servizi di pulizia sulla base dei valori in metri quadrati inseriti su ciascuna area, in fase di elaborazione verrà applicata la seguente formula:

SALDO CONTO/ TOTALE BASE DI RIPARTO = COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE x VALORE BASE DI RIPARTO B.U. = COSTO imputabile a ciascuna BUSINESS UNIT

1500/590= 2,542 (coefficiente di ripartizione)

2,542 x 50= 127,10 (costo imputabile al reparto Formazione)

2,542 x 190= 482,98 (costo imputabile al reparto Hardware)

2,542 x 80= 203,36 (costo imputabile al reparto Servizi)

2,542 x 350= 889,70 (costo imputabile al reparto Software)

Nell'immagine sotto vengono invece riportati alcuni esempi per la suddivisione dei saldi in base a coefficienti percentuali predefiniti dall'utente che rappresentano il contributo presunto di ciascuna Business Unit.

NOTA BENE: In questa tabella il totale delle percentuali inserite di ciascuna combinazione deve ovviamente coincidere con 100.

Parametri - Percentuali Predefinite

Percentuali Predefinite

Nr	Descrizione	FORM	HARDW	SERV	SOFTW	Totale
1	costi amministrativi	10	25	25	40	**100**
2	costi commerciali	5	35	15	45	**100**
3	costi acquisto materiali	0	70	0	30	**100**
4	ricavi prodotti	0	25	0	75	**100**
5	ricavi servizi	35	0	65	0	**100**
6						
7						
8						
9						
10						

Ad esempio se si considera l'opzione 1 "*costi amministrativi*" per ripartire un costo di *2500* euro per spese condominiali, in fase di elaborazione verrà applicata la seguente formula:

(SALDO CONTO/ 100) x COEFF. PERCENTUALE B.U.

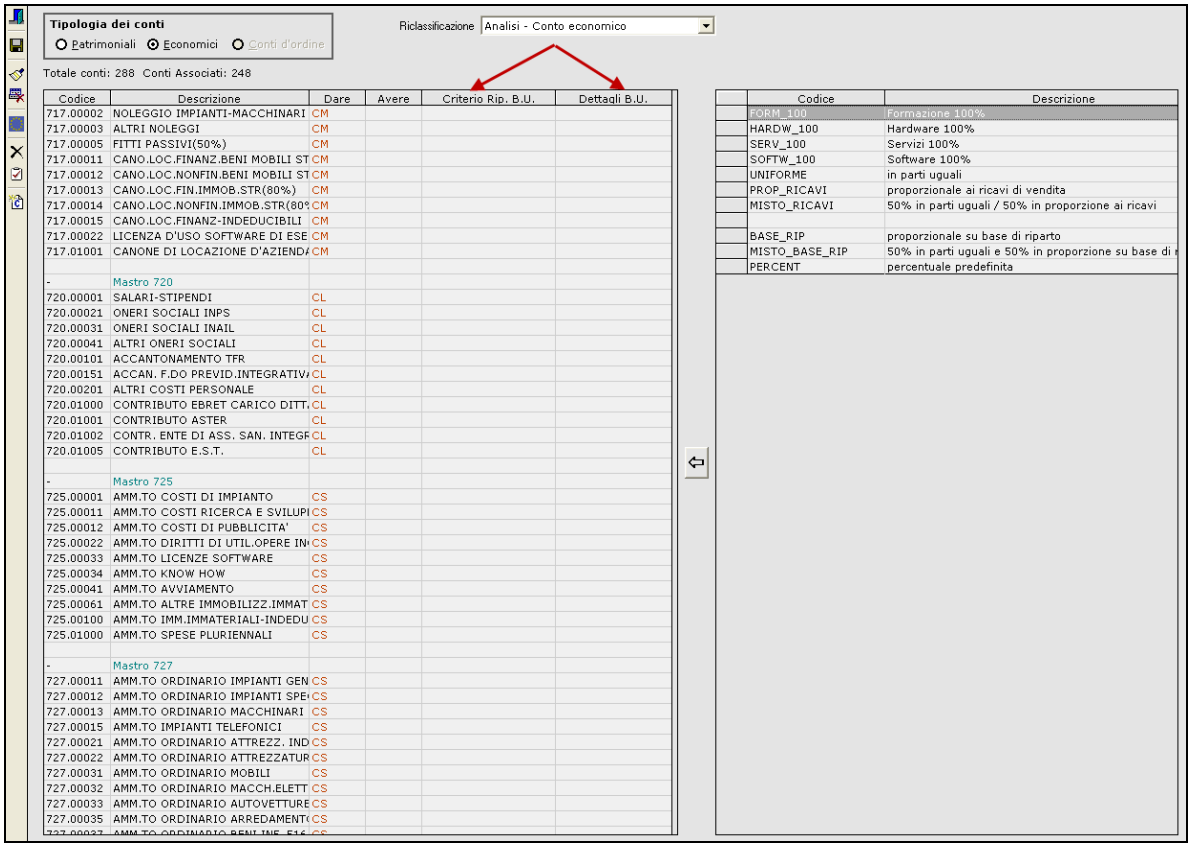
(2500/100)x 10= 250 (costo imputabile al reparto Formazione)

(2500/100)x 25= 625 (costo imputabile al reparto Hardware)

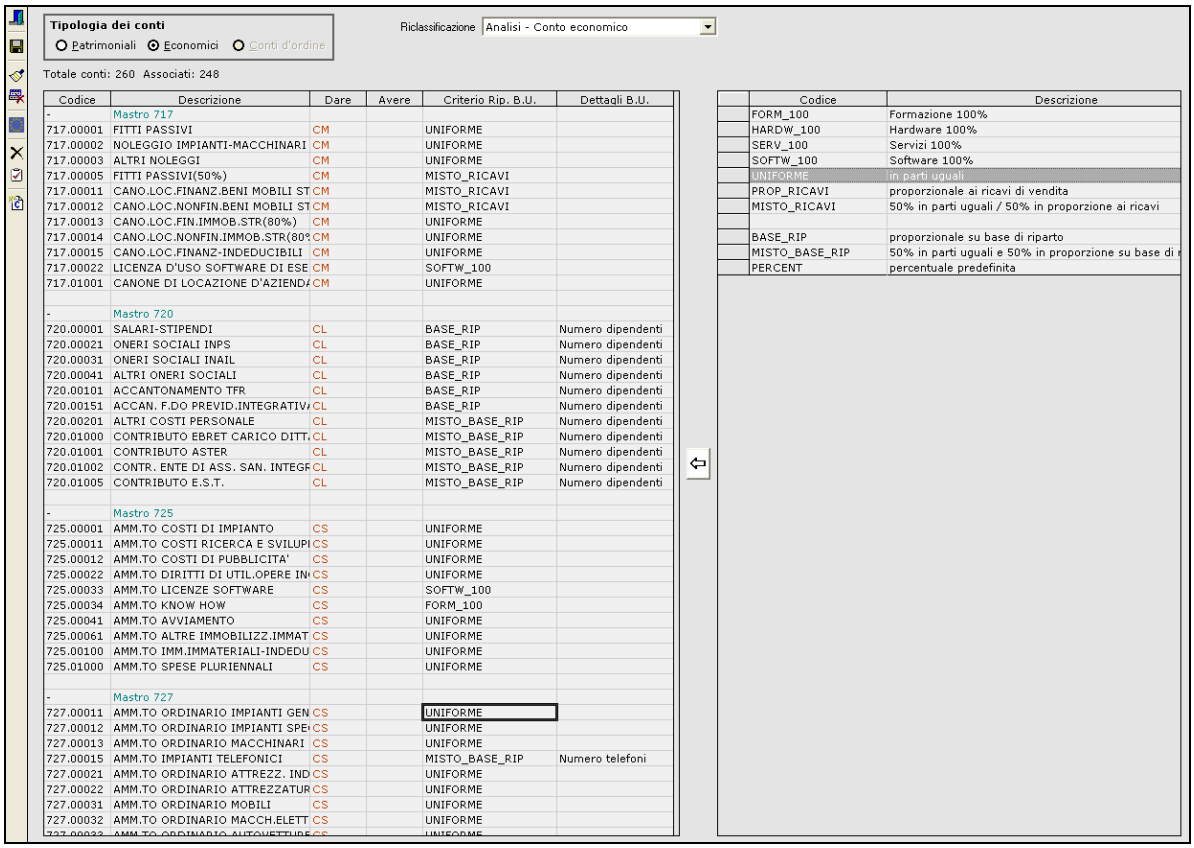
(2500/100)x 25= 625 (costo imputabile al reparto Servizi)

(2500/100)x 40= 1000 (costo imputabile al reparto Software)

4. Dopo aver eventualmente inserito le basi di riparto e le percentuali predefinite, occorre definire i **criteri di ripartizione** da utilizzare nella fase di **Associazione dei conti** all'interno del menu ***Analisi di bilancio – Associazione conti***. Come si può vedere dall'immagine, in questo menu compaiono due nuove colonne proprio per inserire il criterio di ripartizione e l'eventuale ulteriore dettaglio, quest'ultimo necessario solo nei casi di utilizzo dei criteri a base di ripartizione (BASE_RIP o MISTO BASE_RIP) o a percentuali predefinite (PERCENT)

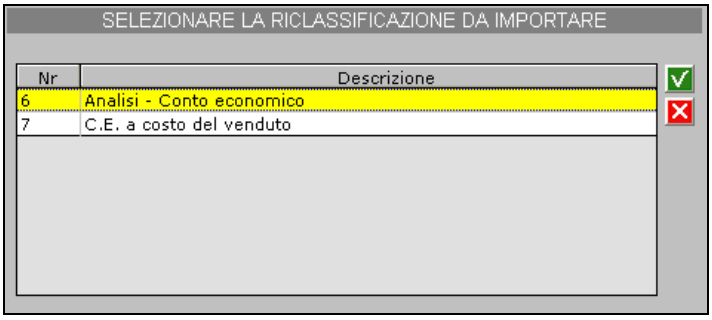


L'inserimento dei criteri di ripartizione avviene in modo analogo a quello dell'associazione dei conti alle voci degli schemi di riclassificazione: occorre infatti posizionarsi nella colonna **Criterio Rip. B.U.** (o **Dettagli B.U.** dove richiesto) in corrispondenza delle righe dei conti da associare, poi selezionare il criterio che si vuole utilizzare sulla tabella di destra e cliccare infine sul pulsante ⇦. (in alternativa il criterio può essere inserito anche con doppio clic sulla propria descrizione o codice).

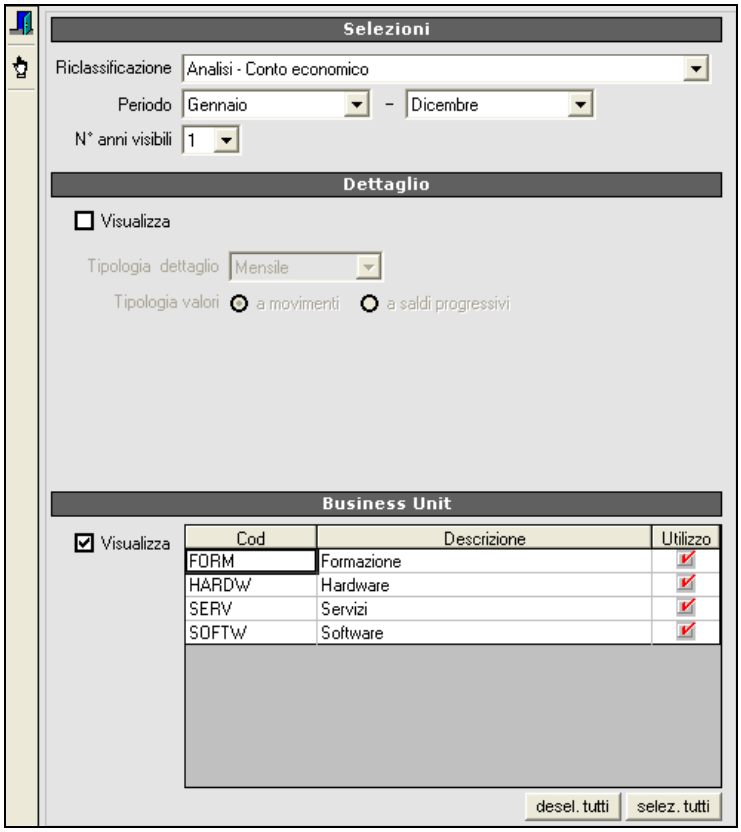


Al termine dell'inserimento dei criteri effettuare il **salvataggio** con l'apposito pulsante. Ovviamente questa operazione di associazione ai criteri di ripartizione deve essere eseguita su ogni schema di riclassificazione (patrimoniale o economico) che si vuole analizzare con il dettaglio delle Business Unit.

IMPORTA I CRITERI DI RIPARTIZIONE DA ALTRA RICLASSIFICAZIONE – Tramite questa funzione, che richiama la tabella sotto riportata, è possibile importare su un determinato schema di riclassificazione (ad esempio *C.E. Margine lordo di contribuzione*) i criteri di ripartizione già inseriti su un altro schema di riclassificazione della stessa tipologia (ad esempio *Analisi – Conto economico*)



5. Accedere all'**Analisi di Bilancio a Consuntivo** di tipo **annuale** (dello Stato patrimoniale o del Conto economico) e dopo aver scelto il periodo di riferimento, **abilitare** l'opzione **Visualizza** nella sezione **Business Unit** e selezionare i reparti che si vogliono includere nell'elaborazione. Ovviamente il dettaglio per Business Unit può essere abilitato contemporaneamente al dettaglio di periodo (mensile, trimestrale, ecc).



6. Alla conferma dell'elaborazione il programma visualizza la riclassificazione scelta con il totale generale dell'intera azienda seguito dal **dettaglio in colonna** delle varie **Business Unit** selezionate.

Riclassif.: Analisi - Conto economico
Periodo: Gennaio - Dicembre
Anni: 2009
Dettaglio:
Tipologia conti: Economici
Opzioni di stampa - raggruppamento:
per periodo (annuale)
per Business Unit

	Cod.	Descrizione	Anno 2009	%	Formazione 2009	%	Hardware 2009	%	Servizi 2009	%	Software 2009	%
+	VP	Valore della produzione	1.588.572,69	100,00	289.163,47	100,00	463.592,22	100,00	322.388,00	100,00	513.429,01	100,00
+	CM	Consumi di materie e servizi	1.165.868,97	73,39	254.060,72	87,86	312.834,89	67,48	250.527,14	77,71	350.963,01	68,36
		Valore aggiunto	422.703,72	26,61	35.102,75	12,14	150.757,33	32,52	71.860,86	22,29	162.466,00	31,64
+	CL	Costo del lavoro	203.133,75	12,79	37.275,78	12,89	51.909,06	11,20	29.396,33	9,12	84.552,53	16,47
		Margine operativo lordo	219.569,97	13,82	-2.173,03	-0,75	98.848,27	21,32	42.464,53	13,17	77.913,47	15,18
+	CS	Costi di struttura	38.539,39	2,43	8.455,17	2,92	9.488,58	2,05	8.614,01	2,67	11.981,67	2,33
		Risultato operativo	181.030,58	11,40	-10.628,20	-3,68	89.359,69	19,28	33.850,52	10,50	65.931,80	12,84
+	OF	Oneri finanziari	14.997,15	0,94	3.232,89	1,12	4.067,05	0,88	3.391,78	1,05	4.305,38	0,84
+	GNC	Gestione non caratteristica	33.338,26	2,10	8.334,56	2,88	8.334,56	1,80	8.334,56	2,59	8.334,56	1,62
		Reddito lordo	199.371,69	12,55	-5.526,53	-1,91	93.627,20	20,20	38.793,30	12,03	69.960,98	13,63
+	IT	Imposte e tasse	97.794,16	6,16	21.124,88	7,31	26.493,88	5,71	22.147,55	6,87	28.027,89	5,46
		Reddito netto	101.577,53	6,39	-26.651,41	-9,22	67.133,32	14,48	16.645,75	5,16	41.933,09	8,17

7. E' possibile esportare la riclassificazione con il dettaglio delle Business Unit sia in formato **rtf** che **xls** tramite gli appositi pulsanti. Per quanto riguarda l'esportazione **rtf** è anche possibile definire la **modalità di raggruppamento** dei dati mediante l'apposita opzione posta al di sopra della griglia (per periodo o per Centro C/R)

Opzioni di stampa - raggruppamento:
per periodo (annuale)
per Business Unit

Pag. 1

ADP B&B Bilancio e Budget

VIS - VISION LIGHT S.R.L. | Consuntivo - Conto economico - Annuale | 22/09/2011

Riclassificazione : Analisi - Conto economico
Dettaglio :
Tipologia dei conti : Economici

Periodo selezione : Gennaio - Dicembre
Tipo di stampa : Solo Schema di riclassificazione
Anni : 2009

DETTAGLIO ANNO 2009

Cod.	Descrizione	Anno 2009	%	Formazione 2009	%	Hardware 2009	%	Servizi 2009	%	Software 2009	%
VP	Valore della produzione	1.588.572,7	100,0	289.163,5	100,0	463.592,2	100,0	322.388,0	100,0	513.429,0	100,0
CM	Consumi di materie e servizi	1.165.869,0	73,4	254.060,7	87,9	312.834,9	67,5	250.527,1	77,7	350.963,0	68,4
	Valore aggiunto	422.703,7	26,6	35.102,8	12,1	150.757,3	32,5	71.860,9	22,3	162.466,0	31,6
CL	Costo del lavoro	203.133,8	12,8	37.275,8	12,9	51.909,1	11,2	29.396,3	9,1	84.552,5	16,5
	Margine operativo lordo	219.570,0	13,8	-2.173,0	-0,8	98.848,3	21,3	42.464,5	13,2	77.913,5	15,2
CS	Costi di struttura	38.539,4	2,4	8.455,2	2,9	9.488,6	2,0	8.614,0	2,7	11.981,7	2,3
	Risultato operativo	181.030,6	11,4	-10.628,2	-3,7	89.359,7	19,3	33.850,5	10,5	65.931,8	12,8
OF	Oneri finanziari	14.997,2	0,9	3.232,9	1,1	4.067,1	0,9	3.391,8	1,1	4.305,4	0,8
GNC	Gestione non caratteristica	33.338,3	2,1	8.334,6	2,9	8.334,6	1,8	8.334,6	2,6	8.334,6	1,6
	Reddito lordo	199.371,7	12,6	-5.526,5	-1,9	93.627,2	20,2	38.793,3	12,0	69.961,0	13,6
IT	Imposte e tasse	97.794,2	6,2	21.124,9	7,3	26.493,9	5,7	22.147,6	6,9	28.027,9	5,5
	Reddito netto	101.577,5	6,4	-26.651,4	-9,2	67.133,3	14,5	16.645,8	5,2	41.933,1	8,2

Pag. 3

ADP B&B Bilancio e Budget

VIS - VISION LIGHT S.R.L. | Consuntivo - Conto economico - Annuale | 22/09/2011

Riclassificazione : Analisi - Conto economico
Dettaglio :
Tipologia dei conti : Economici

Periodo selezione : Gennaio - Dicembre
Tipo di stampa : Solo Schema di riclassificazione
Anni : 2007 - 2009

DETTAGLIO HARDWARE

Cod.	Descrizione	Hardware 2007	%	Hardware 2008	%	Hardware 2009	%
VP	Valore della produzione	226.236,7	100,0	323.200,7	100,0	463.592,2	100,0
CM	Consumi di materie e servizi	8.390,5	3,7	3.818,8	1,2	312.834,9	67,5
	Valore aggiunto	217.846,2	96,3	319.381,9	98,8	150.757,3	32,5
CL	Costo del lavoro	20.240,8	8,9	37.592,6	11,6	51.909,1	11,2
	Margine operativo lordo	197.605,4	87,3	281.789,3	87,2	98.848,3	21,3
CS	Costi di struttura	7.328,7	3,2	11.807,5	3,7	9.488,6	2,0
	Risultato operativo	190.276,7	84,1	269.981,7	83,5	89.359,7	19,3
OF	Oneri finanziari	3.028,9	1,3	5.072,7	1,6	4.067,1	0,9
GNC	Gestione non caratteristica	7.074,9	3,1	6.112,3	1,9	8.334,6	1,8
	Reddito lordo	194.322,7	85,9	271.021,3	83,9	93.627,2	20,2
IT	Imposte e tasse	6.158,8	2,7	3.288,6	1,0	26.493,9	5,7
	Reddito netto	188.163,9	83,2	267.732,7	82,8	67.133,3	14,5

BUDGET

INTRODUZIONE

ADP B&B prevede la generazione di un budget economico tramite l'attribuzione di un valore preventivo per ciascun conto riclassificato all'interno di uno degli schemi di Conto Economico distribuiti da Passepartout s.p.a. o personalizzati dall'utente. L'inserimento dei valori preventivi, che rappresentano la concretizzazione di obiettivi di costo e ricavo per l'anno successivo, avviene tramite un Wizard che provvede a suddividere il C.E. in tanti ***Budget operativi*** quante sono le ***voci di primo livello*** dello schema di riclassificazione adottato. L'attribuzione dei valori preventivi può essere del tutto arbitraria (cioè *completamente* ***manuale***) oppure appoggiarsi ad uno dei seguenti automatismi:

- **criterio storico**: il conto (o un gruppo di conti) assume il valore dell'anno precedente oppure la media degli ultimi anni (calcolata su un massimo di 5 anni);
- **criterio percentuale**: il conto (o un gruppo di conti) assume il valore sulla base di una percentuale di incremento o decremento impostata dall'utente rispetto all'ultimo anno;
- **correlazione**: la percentuale che misura la correlazione storica tra due conti (conto correlato e conto di riferimento) viene "applicata" sul valore previsto nel budget del conto di riferimento, al fine di ottenere l'importo da inserire come valore previsto per il conto correlato.
- **Variazione media percentuale**: i valori previsionali vengono calcolati applicando ai dati dell'anno precedente la variazione media percentuale verificata fino a 5 esercizi precedenti

Ciascun valore preventivo annuale così creato, verrà suddiviso per tutti i dodici mesi dell'anno, con tre possibili diverse modalità:

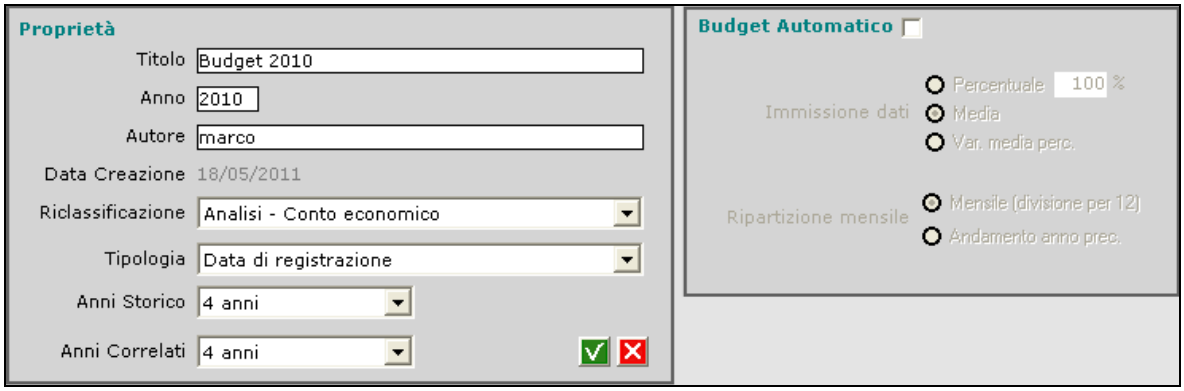
- ***manuale*** → il totale annuale di budget deve essere ripartito manualmente dall'utente sui vari mesi
- ***mensile*** → il totale annuale di budget viene automaticamente suddiviso ***in parti uguali sui dodici mesi***
- ***andamento anno prec.*** → la ripartizione del totale annuale avviene in maniera ***proporzionale all'andamento del conto nel corso dell'anno precedente***

Il valori di budget così creato saranno confrontabili con i dati a consuntivo (appena questi diventeranno disponibili) tramite la funzione <Scostamento> <Budget-consuntivo>.

GESTIONE BUDGET ECONOMICO (CONTO ECONOMICO PREVENTIVO)

Tramite la voce di menu <***Budget***> <***Gestione***> si accede alla finestra da cui creare *anagraficamente* un nuovo budget (inteso come Conto economico preventivo) e modificare budget creati in precedenza.

Per creare un nuovo budget occorre innanzitutto selezionare il pulsante *Crea un nuovo budget* dalla barra verticale sulla sinistra e in seguito compilare i campi anagrafici contenuti nel riquadro *Proprietà*:



TITOLO – In questo campo occorre digitare il nome, completamente arbitrario, che si vuole attribuire al budget.

ANNO – In questo campo occorre specificare l'anno d'esercizio (normalmente un anno futuro) per il quale si sta redigendo il Budget. Il programma assume come valore di default, l'anno attivo in quel momento su ADP B&B.

AUTORE – In questo campo occorre indicare un nome relativo all'autore del budget.

DATA CREAZIONE/MODIFICA – In questo campo il programma inserisce automaticamente la data di creazione/ultima modifica del budget sulla base della data di sistema.

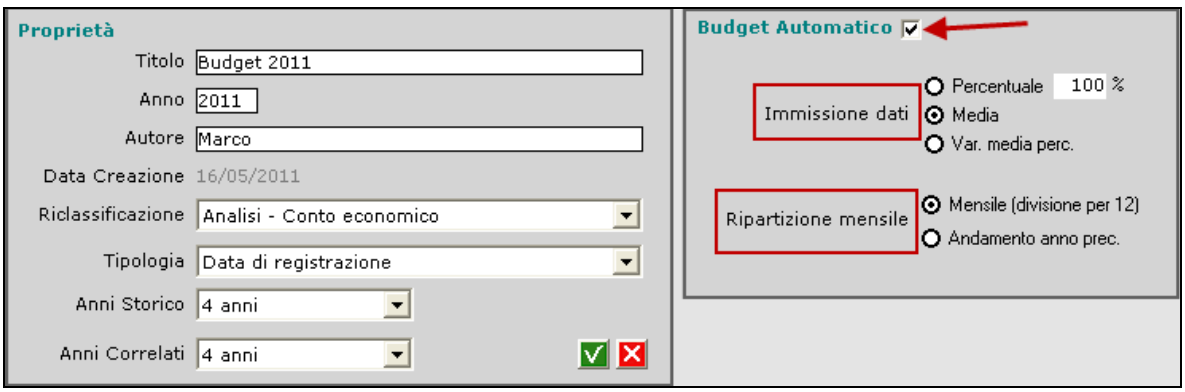
RICLASSIFICAZIONE – In questo campo a selezione multipla occorre indicare uno schema di riclassificazione del Conto Economico tra quelli disponibili (distribuiti da Passepartout o creati dall'utente) che si vuole utilizzare per la redazione del budget. Come vedremo meglio più avanti, occorre *indicare uno schema per il quale è già stata effettuata la procedura di associazione dei conti* dalla rispettiva voce di menu dell'Associazione conti.

TIPOLOGIA – In questo campo a selezione multipla occorre indicare con quale tipologia di data (***registrazione*** o ***competenza***) visualizzare i dati contabili (costituiti dal valore a consuntivo di costi e ricavi) relativi agli anni precedenti a quello di budget, all'interno del modulo di gestione.

ANNI STORICO – In questo campo a selezione multipla occorre indicare quanti esercizi (costituiti dai relativi importi a consuntivo di costi e ricavi) precedenti all'anno di budget si vogliono visualizzare come base di riferimento per definire i valori di budget.

ANNI CORRELATI – In questo campo a selezione multipla occorre indicare quanti esercizi (costituiti dai relativi importi a consuntivo di costi e ricavi) precedenti all'anno di budget si vogliono utilizzare per eseguire il calcolo delle correlazioni. Come vedremo più in dettaglio, la correlazione è una relazione percentuale calcolata su valori storici (nel campo in oggetto si definisce appunto quanti esercizi utilizzare per ricavarli) che può essere applicata all'interno del budget per generare un valore preventivo.

BUDGET AUTOMATICO – Abilitando l'opzione **Budget Automatico** nel riquadro a destra delle proprietà è possibile creare rapidamente un **budget standardizzato** senza dover accedere nelle varie fasi dei budget operativi. Questa funzione richiede semplicemente l'indicazione di una modalità per l'immissione dati (percentuale, media o variazione percentuale media) e una per la ripartizione mensile (divisione per 12 o sulla base dell'andamento dell'anno precedente). Alla conferma viene elaborato automaticamente l'intero budget applicando le opzioni scelte a tutti i budget operativi.



Dopo aver compilato detti campi, è sufficiente cliccare sul pulsante *Conferma*: in questo modo apparirà il budget appena creato all'interno della lista anagrafica. Le operazioni effettuabili su ciascuno dei budget presenti in anagrafica sono le seguenti:

- ***Copia i dati in un altro budget***: tramite questa opzione è possibile creare un budget ricopiandolo da uno preesistente;
- ***Modifica le proprietà del budget selezionato***: tramite questo pulsante è possibile variare i dati anagrafici di un budget già salvato
- ***Cancella il budget selezionato***: tramite questa opzione viene eseguita l'eliminazione definitiva di un budget.
- ***Esegue l'operazione prescelta***: tramite questo pulsante si accede alle varie fasi di elaborazione dei budget operativi

FUNZIONI DI BASE DEL FOGLIO DI GESTIONE DEL BUDGET

Per poter accedere alla fase di redazione (gestione) del budget è sufficiente, dopo averlo selezionato dalla lista suddetta, cliccare sul pulsante oppure in alternativa effettuare un doppio clic sul titolo. Si aprirà così una nuova finestra contenente sulla parte sinistra l'elenco dei ***budget operativi*** che corrispondono, come anticipato, alle ***voci di riclassificazione di primo livello dello schema di CE*** adottato per il budget.

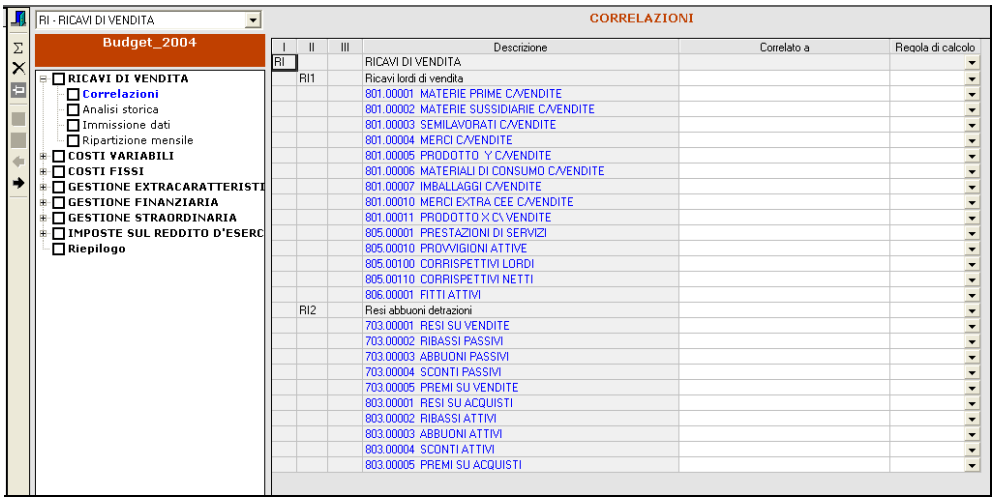
I conti contenuti in ciascun budget operativo sono quelli associati, tramite l'apposita funzione *<Associazione Conti>*, alla voce di primo livello costituente il budget operativo o alle relative sottovoci.

L'attribuzione dei valori preventivi di ciascuno dei conti di costo e di ricavo si articola in tanti "cicli" quanti sono i budget operativi ognuno dei quali composto da *4 distinte FASI* secondo una procedura guidata*:*

1. ***Correlazioni***
2. ***Analisi storica***
3. ***Immissione dati***
4. ***Ripartizione mensile***

NOTA BENE: le fasi all'interno di ciascun budget operativo sono solamente due (cioè Immissione dati e Ripartizione mensile)nel caso in cui sia stato impostato Nessuno nei campi Anni storico e Anni correlati in fase di creazione anagrafica del budget

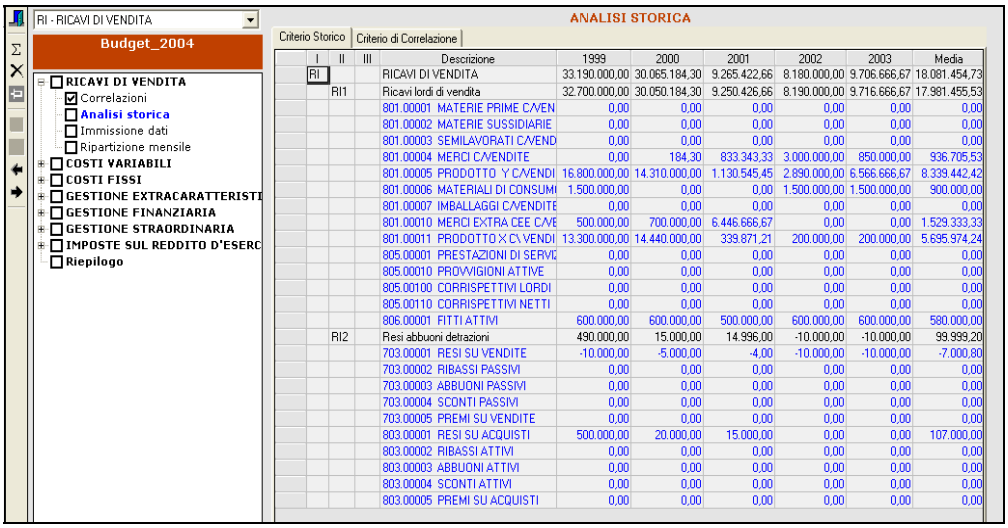
All'interno del foglio di gestione di un budget appena creato, la finestra di "avanzamento lavoro" (sulla sinistra) mostra il primo budget operativo esploso nelle quattro fasi. **Di default il programma si posiziona sulla prima fase (Correlazioni) del primo budget operativo.**



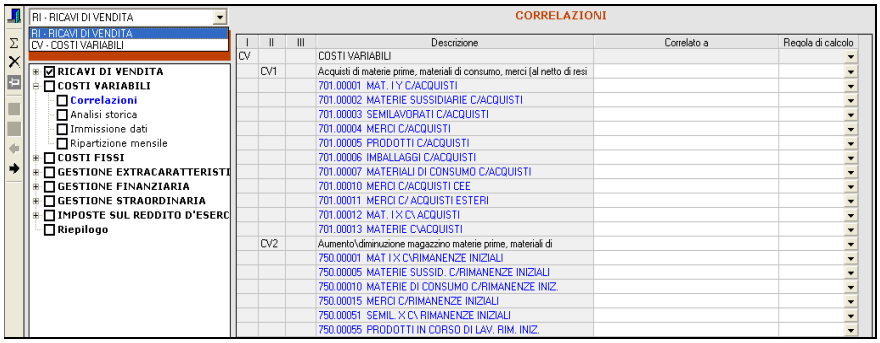
Una volta eseguite le operazioni inerenti alla prima fase, per accedere alla seconda fase è sufficiente cliccare su *Avanza alla fase successiva* ; così facendo nel riquadro d'avanzamento (a sinistra) la fase *Correlazioni* viene mostrata come completata, mentre la fase successiva *Analisi storica* assume una colorazione blu. Il titolo della fase viene riportato in rosso nella parte superiore della videata**. Più in generale, ogni volta che sono state completate le operazioni inerenti ciascuna fase, è possibile passare alla fase successiva fino al completamento delle 4 fasi del budget operativo in oggetto.**

Tramite il pulsante *Retrocede alla fase precedente* è sempre possibile visualizzare e\o modificare fasi dello stesso budget operativo già completate.

Su ciascuna delle fasi operative (analisi storica, immissione dati, ripartizione mensile, ecc.) è possibile esportare i dati di budget in formato excel tramite l'apposito pulsante



Terminata la quarta e ultima fase si abilità il pulsante di salvataggio **che consente di completare il budget operativo in oggetto**. Dopo il salvataggio, il budget operativo viene marcato come completato all'interno della finestra di sinistra e viene esploso il budget operativo successivo. **Questa operazione, inoltre, rende nuovamente attivo il campo a selezione multipla presente in alto a sinistra della videata che conterrà ora oltre al budget operativo appena completato, anche il budget operativo successivo**. Con la selezione di quest'ultimo si accede direttamente alla stessa procedura vista sopra relativamente però ad un nuovo budget operativo. Procedendo in questa maniera per tutti i budget operativi si giunge alla fase Riepilogo *(di sola lettura)* che mostra il Conto Economico preventivo generato comprendente i singoli Budget operativi.
Il completamento e il salvataggio di ciascun budget operativo non preclude ulteriori modifiche dello stesso. **Operando infatti tramite il campo a selezione multipla nella parte superiore sinistra della videata è sempre possibile accedere e modificare un budget operativo già completato.**



Non è necessario completare un Budget con tutti i suoi Budget operativi in un'unica soluzione. Se si accede infatti alla funzione di gestione di un budget completato solo in parte il programma si posiziona sul primo dei Budget operativi ancora da completare: questo verrà mostrato esploso nelle 4 fasi sulla finestra di sinistra e sarà preselezionato nel campo a selezione multipla

Riassumendo

- Per poter immettere i dati e\o modificare ciascun budget operativo, occorre prima selezionarlo all'interno dell'apposito campo a selezione multipla.
- Una volta completato ciascun Budget operativo, occorre salvarlo con l'apposito pulsante presente nella barra verticale a sinistra. Questa operazione permette di proseguire selezionando il Budget operativo successivo all'interno del campo di selezione visto sopra.
- Non è possibile selezionare quei budget operativi ancora non completati e salvati. Per la procedura di creazione del budget completo, deve quindi essere rispettato l'ordinamento delle voci di primo livello (budget operativi) del Conto Economico.
- Un budget operativo già completato e salvato può essere in qualsiasi momento modificato.

Il foglio di lavoro vero e proprio occupa la parte destra della videata, ma il contenuto dello stesso dipende strettamente dalla fase in cui ci si trova. Cliccando su è possibile nascondere la colonna di "avanzamento lavoro" sulla sinistra per potere lavorare a tutto schermo sul foglio di lavoro. Di seguito vengono elencate le funzionalità associate alle varie fasi in cui si articola la generazione di ogni budget operativo.

FASE 1: CORRELAZIONI

QUADRO TEORICO

Questa fase consente (ma non obbliga, visto che un budget può essere creato anche senza correlazioni) la creazione di un legame di correlazione tra il conto presente nel budget operativo in oggetto (**conto correlato**) e un altro conto o voce (**conto correlante o conto di riferimento**) presenti all'interno dello schema di CE. La relazione si concretizza in una percentuale così calcolata:

Correlazione % = (Saldo annuo conto correlato \ Saldo annuo conto correlante) x 100

E' anche possibile utilizzare, come valore di riferimento, una voce di riclassificazione (voce correlante o voce di riferimento). In questo caso la correlazione % viene così calcolata:

Correlazione % = (Saldo annuo conto correlato \ Valore annuo voce correlante) x 100

Come vedremo, questa percentuale può essere utilizzata all'interno della terza fase (Immissione dati) per ricavare il valore di budget per il conto correlato. Applicando infatti questa percentuale (calcolata utilizzando valori storici) sul valore di budget (ossia valore preventivo) attribuito al conto di riferimento o correlante, si ottiene un possibile valore di budget per il conto correlato. ***Un valore di budget che "dipende" dal valore di budget del conto di riferimento o correlante e che rispetta la relazione storica tra i due conti.***

Le percentuali di correlazione calcolabili sono una per ogni anno incluso nel parametro anagrafico del budget *Anni correlazione* (vedi sopra). Quindi ipotizzando un budget per l'anno 2002, e avendo impostato a 4 il parametro *Anni correlazione*, il programma calcolerà per ognuna delle correlazioni definite le percentuali per l'anno 1998, 1999, 2000 e 2001**. Sono disponibili due opzioni per definire quale di queste percentuali deve essere impiegata per calcolare un possibile valore di budget per il conto correlato:**

- **Ultimo anno**: verrà adottata come percentuale di correlazione solo quella relativa all'anno precedente a quello di budget (continuando nell'esempio verrà adottata la percentuale calcolata per l'anno 2001).
- **Media anni:** verrà adottata come percentuale di correlazione la media aritmetica delle diverse percentuali calcolate per ognuno degli anni definiti tramite il parametro *Anni correlazione* (continuando nell'esempio verrà adottata quindi la percentuale media tra le percentuali del 1998, 1999, 2000 e 2001).

Esempio numerico

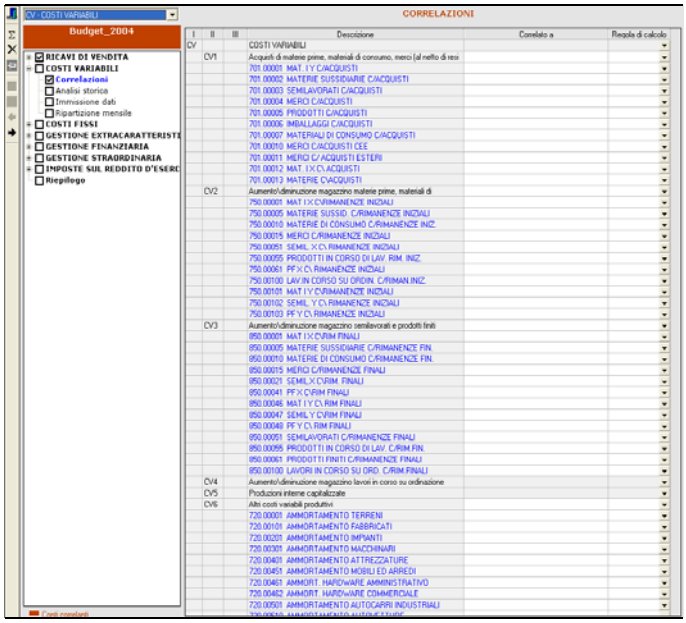
Conto	1998	1999	2000	2001	media
Prodotto A c\acquisti (conto correlato)	100	100	200	200	150
Prodotto A c\vendite (conto correlante)	200	300	250	300	262.50
Correlazione %	50,00	33,33	80,00	66,66	≡ 57.5

Nel budget per l'anno 2002, se la correlazione si riferisce all'ultimo anno la percentuale da utilizzare sarà quindi 66,66%; se invece si riferisce alla media degli anni la percentuale sarà del 57,5% (media aritmetica delle 4 percentuali). Le percentuali così calcolate verranno mostrate nella sezione *Criterio di Correlazione* della fase successiva *Analisi Storica*, mentre saranno utilizzabili nella terza fase *Immissione dati*.

All'interno di un budget possono essere definite un numero teoricamente illimitato di correlazioni.

MODALITA' PRATICA PER LA DEFINIZIONE DELLE CORRELAZIONI

Il foglio di lavoro inerente la fase *Correlazioni* mostra, sulla parte di sinistra l'identificazione (codice e descrizione) della voce di riclassificazione e dei conti associati. Mentre sulla parte destra sono presenti due colonne: ***Correlato a*** e ***Regola di Calcolo***:

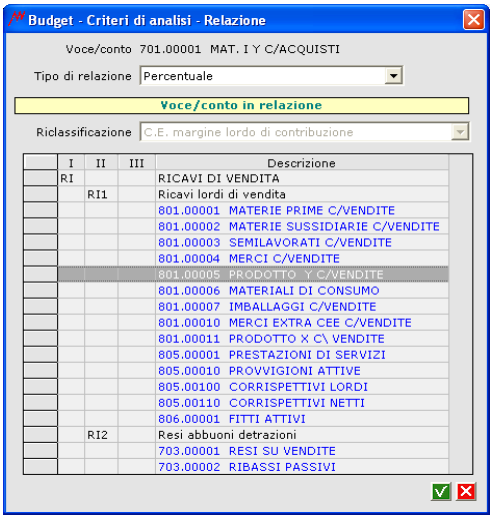


La correlazione deve essere definita sempre e unicamente sul conto correlato ossia sul conto il cui importo di budget "dipende" da quello di un altro conto. Quindi all'intero del foglio di lavoro *Correlazioni* è possibile definire correlazioni dove i conti del budget operativo sono dei conti correlati o dipendenti. Continuando nell'esempio, per correlare il conto *701.1 Mat.I Y c/acquisti* (conto correlato) al conto *801.5 Prodotto Y c/vendite* (conto correlante) occorre agire all'interno della fase Correlazioni del Budget operativo in cui è contenuto il conto *Mat. I Y c/acquisti*. (nell'esempio nel secondo budget operativo *COSTI VARIABILI*)

Per creare materialmente la correlazione è sufficiente eseguire il doppio clic sulla cella vuota (della colonna "Correlato a") in corrispondenza del conto che sta per diventare conto correlato, oppure dopo aver selezionato la cella cliccare sul pulsante Σ "Definisci relazione". Si aprirà così la finestra (Budget – Criteri di analisi – Relazione) all'interno della quale selezionare il conto o la voce che sta per diventare l'elemento correlante della relazione. Possono essere utilizzati come elementi correlati:

- Tutte le voci di riclassificazione dell'ultimo livello dello schema di Conto Economico (ossia le voci che possono "direttamente" contenere dei conti), eccettuata quella che contiene il conto correlato.
- Tutti i conti associati allo schema di Conto Economico.

Restano escluse quindi le righe di totali presenti all'interno dello schema e le voci degli eventuali livelli superiori.



Ecco il significato dei campi di questa finestra:

VOCE /CONTO – Normalmente questo campo di sola lettura contiene la dicitura del conto che sta per diventare correlato. Quando invece si effettua una correlazione in blocco, (ossia rendere correlati tutti i conti della voce ad un unico elemento) vedi sotto, questo campo contiene la dicitura della voce contenente i conti che stanno per diventare correlati.

TIPO DI RELAZIONE – Questo campo contiene l'indicazione relativa al tipo di relazione che si sta impostando (attualmente l'unico tipo di relazione possibile è *Percentuale*)

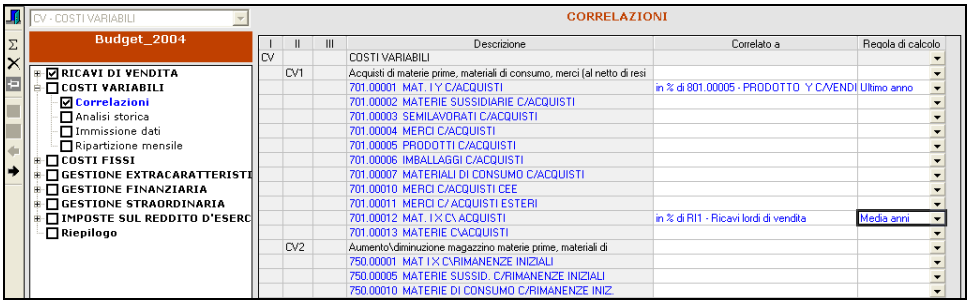
RICLASSIFICAZIONE – Questo campo di sola lettura contiene l'indicazione relativa allo schema di riclassificazione adottato per il budget in oggetto.

Nel riquadro principale della finestra è presente lo schema di riclassificazione del conto economico con le relative voci e conti utilizzabili come elementi correlanti o di riferimento. Possono essere utilizzati come elementi correlanti:

- Tutti i conti associati allo schema di Conto Economico.
- Tutte le voci di riclassificazione dell'ultimo livello dello schema di Conto Economico, eccettuata quella che contiene il conto correlato.

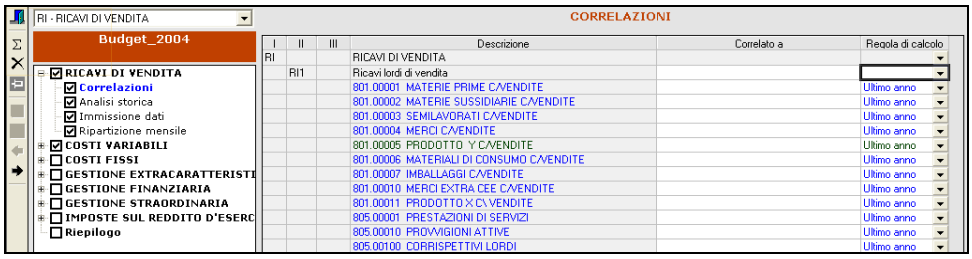
Restano escluse quindi le righe di totali presenti all'interno dello schema e le voci degli eventuali livelli superiori.

Selezionando il conto o la voce desiderata e cliccando sul pulsante ✓ 'Conferma', il programma mostrerà nuovamente la finestra della fase Correlazioni con l'indicazione della relazione appena generata. A questo punto, aprendo la finestra a selezione multipla (colonna ***Regola di calcolo***) in corrispondenza della riga del conto correlato si definisce quale delle percentuali calcolate (*quella dell'ultimo anno o quella della media degli anni*) sarà adottata per generare il possibile valore di budget per il conto correlato.



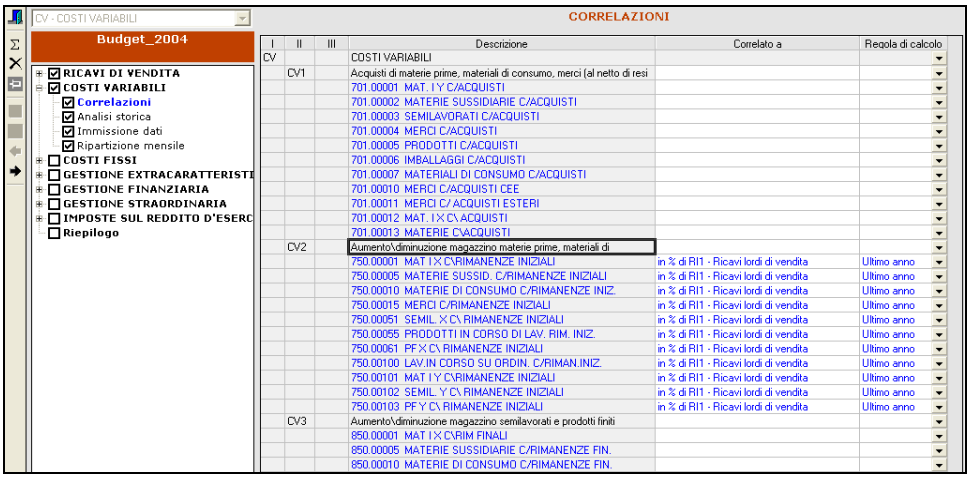
Nella figura il conto 701.00001 (conto correlato) è stato correlato al conto 801.00005 (conto correlante) e sarà adottata la percentuale di correlazione dell'ultimo anno; il conto 701.00012 (conto correlato) è stato correlato invece alla voce Ricavi lordi di vendita (voce correlante) e sarà adottata la percentuale di correlazione media.

Ciascuno dei conti correlanti, all'interno del proprio budget operativo, verrà marcato con un carattere di colore verde. Questa particolare colorazione non è invece prevista per le voci correlanti.



E' possibile correlare in blocco tutti i conti presenti all'interno di una voce di riclassificazione per renderli correlati ad un unico elemento (che sarà il correlante). Questa opzione è possibile solo per le voci dell'ultimo livello dello schema ossia per le voci che possono contenere direttamente conti. Per fare ciò è sufficiente eseguire il doppio clic sulla cella della colonna *Correlato a* in corrispondenza della voce di riclassificazione che contiene i conti che devono divenire conti correlati. A questo punto verrà mostrata come sopra la finestra *Budget - Criteri di analisi – Relazione* dalla quale selezionare l'elemento correlante della relazione. Alla conferma, il programma chiederà poi se estendere il criterio a tutti i conti con il seguente messaggio:

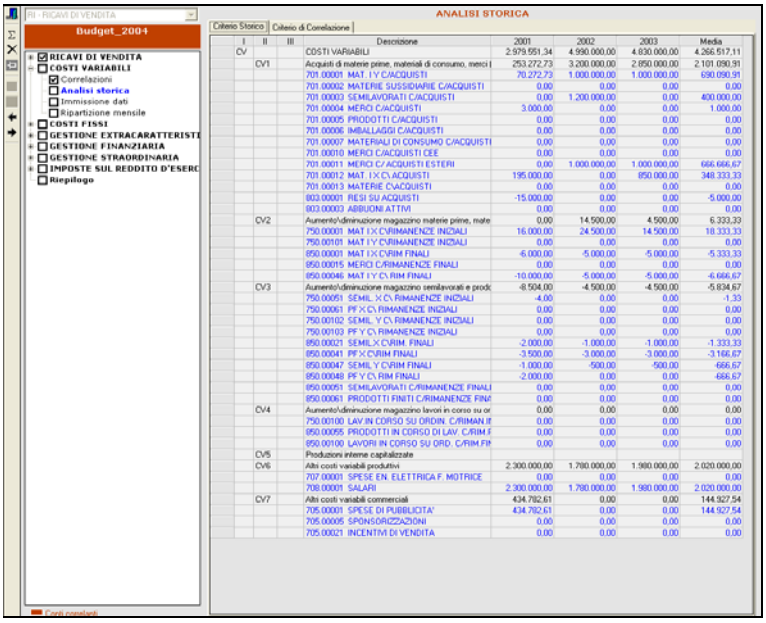
Rispondendo affermativamente, la finestra principale della fase Correlazioni mostrerà all'interno di ogni cella dei conti (contenuti nella voce di riclassificazione) l'indicazione dell'elemento correlante (voce o conto) appena selezionato. Per completare l'operazione occorre indicare come di consueto la *Regola di calcolo* (*Ultimo anno*, o *Media anni*) per ogni relazione. Anche in questo caso è possibile operare in blocco per tutti i conti con le stesse modalità, selezionando la regola nel campo a selezione multipla in corrispondenza della voce di riclassificazione.

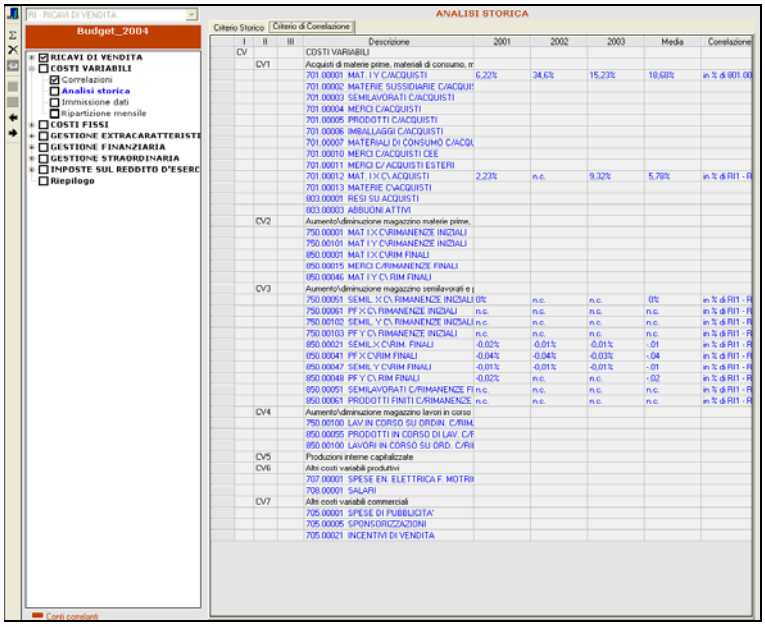


FASE 2: ANALISI STORICA

Questa fase "di sola lettura" è composta da due sezioni:

- all'interno della prima, ***Criterio Storico***, è possibile analizzare l'andamento delle serie storiche dei vari conti del budget operativo in oggetto per ognuno degli *Anni storico* dichiarati in anagrafica. Le serie storiche si basano, ovviamente, sulle registrazioni contabili fatte in Passepartout che possono essere considerate per data di registrazione o per data di competenza in funzione del parametro *Tipologia* definito in fase di creazione del budget;
- all'interno della seconda, ***Criterio di Correlazione***, è possibile visualizzare le percentuali di correlazione, relative ai conti correlati o dipendenti presenti nel budget operativo in oggetto calcolate per ognuno degli *Anni correlazione* dichiarati in anagrafica, secondo le impostazioni effettuate nella fase antecedente *Correlazioni*.





Esempio 1. Nella figura appaiono per il conto *701.00001 Mat. I Y c/acquisti* le tre percentuali di correlazione degli anni 2001, 2002, 2003, calcolate in riferimento al conto correlante *801.00005 Prodotto Y c/vendite*. Gli importi relativi al conto *701.00001* (conto correlato) sono rinvenibili all'interno della finestra *Criterio storico* dello stesso budget operativo, mentre gli importi del conto *801.0005* sono rinvenibili all'interno di un altro budget operativo (Ricavi di vendita) sempre nella finestra *Criterio storico* della fase *Analisi Storica*.

	2001	2002	2003	Media
701.00001 (conto correlato)	70.272,73	1.000.000,00	1.000.000,00	690.090,91
801.00005 (conto correlante)	1.130.545,45	2.890.000,00	6.566.666,67	3.529.070,71
Correlazione %	6,22%	34,6%	15,23%	18,68%

Come si può notare e come abbiamo anticipato, la percentuale riferita alla media viene calcolata dando ugual peso ad ogni anno prescindendo dal peso relativo degli importi di ciascun anno. Le due percentuali utilizzabili per definire il valore di budget del conto *701.00001* sono quella dell'ultimo anno (15,23%) e quella della media (18,68%).

Esempio 2. Nella figura appaiono per il conto *701.00012 Mat. I X c/acquisti* le tre percentuali di correlazione degli anni 2001, 2002, 2003, calcolate in riferimento alla voce correlante RI1. Gli importi relativi al conto *701.00012* (conto correlato) sono rinvenibili all'interno della finestra *Criterio storico* dello stesso budget operativo, mentre gli importi della voce RI1 sono rinvenibili all'interno di un altro budget operativo (Ricavi di Vendita) sempre nella finestra *Criterio storico* della fase *Analisi Storica*.

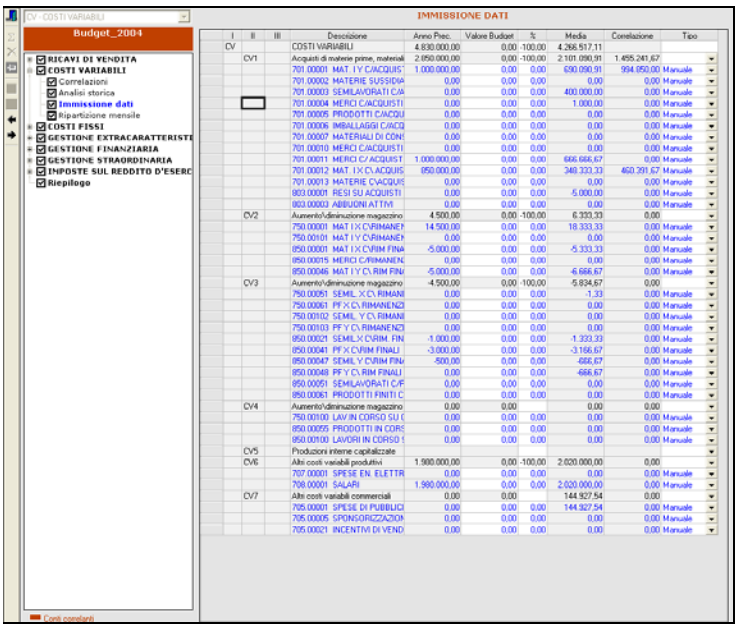
	2001	2002	2003	media
701.00012 (conto correlato)	195.000,00	0,00	850.000,00	348.333,33
RI1 (voce correlante)	8.750.426,66	7.590.000	9.116.666,67	8.485.697.78
Correlazione %	2,23%	n.c.	9,32%	5,78%

Come si può notare e come abbiamo anticipato la percentuale riferita alla media viene calcolata dando ugual peso ad ogni anno escludendo dal calcolo gli anni senza correlazione calcolabile (n.c). Le due percentuali utilizzabili per definire il valore di budget del conto *701.00012* sono quella dell'ultimo anno (9,32%) e quella della media (5,78%).

FASE 3: IMMISSIONE DATI

Questa è la fase cruciale di ogni budget operativo visto che, per ognuno dei conti, deve essere determinato il valore di budget ossia il valore del costo o ricavo previsionale che *concretizza monetariamente* l'obiettivo che l'azienda deve raggiungere per l'anno di budget. Sulla sinistra del foglio, come in tutte le fasi, è presente la struttura del conto economico relativa al budget operativo in oggetto con i relativi conti. Vediamo invece ora il significato di ciascuna colonna caratteristica di questa fase:

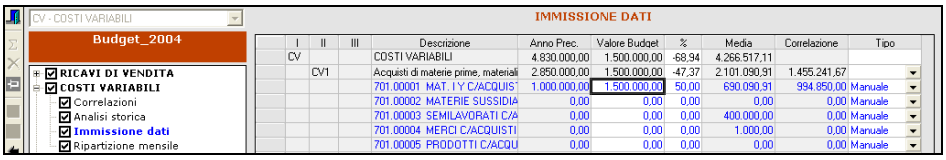
- ***Anno precedente***: questa colonna di sola lettura, contiene, per ogni conto, il valore dell'anno precedente a quello di budget. Questa informazione spesso è di primaria importanza per determinare il valore di budget.
- ***Valore Budget***: all'interno di questa colonna deve essere inserito da parte dell'utente il valore preventivo (o valore "obiettivo di costo o di ricavo da raggiungere") del conto.
- **%**: questa colonna mostra per ogni conto la variazione percentuale calcolata tra l'importo contenuto nella colonna *Anno Prec.* e quello contenuto nella colonna *Valore budget*. La formula utilizzata per il calcolo è : [(Valore Budget – Anno Prec) / Anno Prec] * 100.
- ***Media***: questa colonna di sola lettura, contiene, per ogni conto, la media aritmetica dei valori di ogni conto di tutti gli anni indicati in anagrafica dal parametro *Anni storico*.
- ***Correlazione***: questa colonna di sola lettura contiene per i soli conti correlati (ossia per quei conti per i quali è stata definita una correlazione nella fase *Correlazioni* dello stesso budget operativo) l'importo calcolato applicando la percentuale di correlazione (visualizzabile nella fase precedente) al valore di budget definito per il conto o la voce correlante. Il campo sarà valorizzato solo se per il conto correlante (che normalmente è su un diverso budget operativo) è già stato definito il valore di budget all'interno dell'omonima cella. Affinché ciò si verifichi occorre, come minimo, che il conto correlato risieda in un budget operativo precedente a quello in cui risiede il conto o la voce correlante. Normalmente questa condizione si verifica visto che gli elementi correlanti sono conti o voci che risiedono nella parte superiore del conto economico (come ad es. le vendite).
- ***Tipo*** : all'interno delle celle di questa colonna viene "registrata" la modalità (Storico, Correlazione, Manuale, Percentuale) utilizzata per ogni conto per definire il valore di budget. Inoltre, agendo direttamente sul campo a selezione multipla presente su ognuna di queste celle, è possibile definire il valore di budget in maniera automatica: <u>selezionando Storico verrà inserito come valore di budget il valore presente sulla stessa riga della colonna *Media*, selezionando Correlazione verrà inserito come valore di budget il valore presente nella stessa riga della colonna *Correlazione*</u>



L'inserimento dell'importo di budget per ogni conto può avvenire con diverse modalità, che vediamo ora in dettaglio, più o meno legate ad automatismi di calcolo basati sui dati storici.

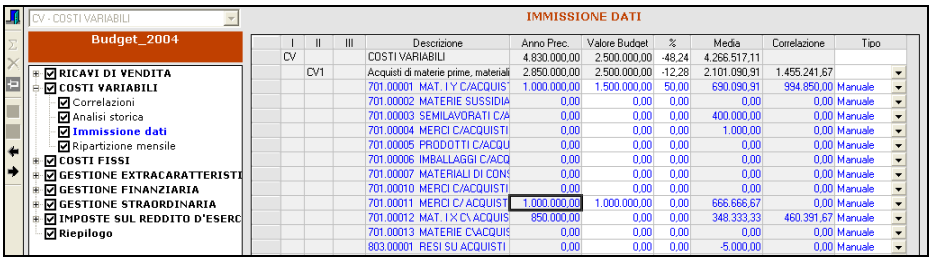
<u>INSERIMENTO COMPLETAMENTE MANUALE</u>

Per inserire il valore di budget di ogni conto è possibile digitare l'importo direttamente sulla relativa cella della colonna *Valore Budget*. Questa modalità non si appoggia a nessun automatismo. Appena eseguito l'inserimento, il programma valorizza la colonna % della stessa riga mostrando così la variazione percentuale calcolata tra il valore appena digitato e quello (di sola lettura) dell'anno precedente. Al contempo viene marcata con *Manuale* la cella della colonna *Tipo*.



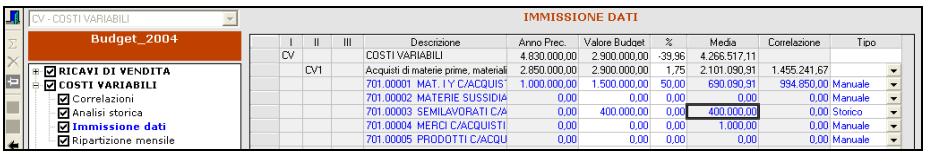
INSERIMENTO DEL VALORE RICOPIANDO QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE

Per inserire come valore di budget quello assunto dal conto nell'anno precedente (ossia per generare un valore previsionale identico al valore a consuntivo dello stesso conto per l'anno precedente) è sufficiente eseguire il doppio clic sul valore presente a video per quel conto nella colonna *Anno Prec.* In questo modo, automaticamente il valore dell'anno precedente verrà riportato nella cella della colonna *Valore Budget*, sulla cella della colonna *%* verrà inserito il valore 0 e la colonna *Tipo* verrà marcata con *Manuale.*



INSERIMENTO DEL VALORE RICOPIANDO QUELLO DELLA MEDIA DEGLI ANNI

Per inserire come valore di budget quello assunto dal conto mediamente negli anni precedenti (gli anni considerati variano in funzione del parametro *Anni storico* definiti in anagrafica) è sufficiente eseguire il doppio clic sul valore presente a video per quel conto nella colonna *Media.* In questo modo, automaticamente il valore della media verrà riportato nella cella della colonna *Valore Budget*, sulla cella della colonna *%* verrà inserito il valore percentuale calcolato come visto sopra, la cella della colonna *Tipo* verrà marcata con *Storico.* Lo stesso risultato lo si otterrebbe agendo direttamente sul campo a selezione multipla *Tipo* selezionando *Storico*; per applicare in blocco a tutti i conti di una voce (dell'ultimo livello) questo criterio è sufficiente effettuare questa operazione sulla cella *Tipo.*

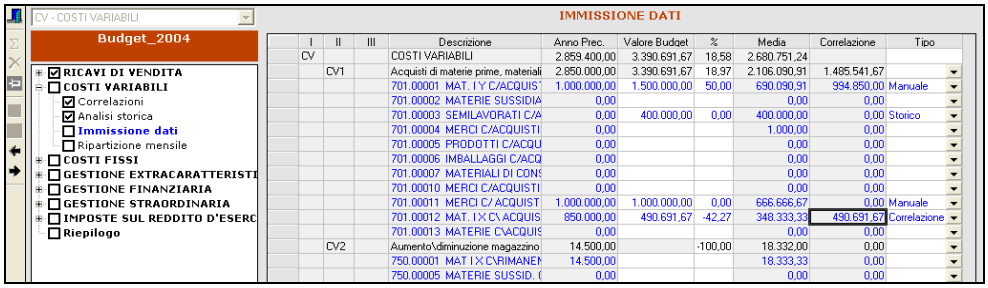


INSERIMENTO DEL VALORE BASATO SULLA CORRELAZIONE

Per inserire come valore di budget quello calcolato applicando la percentuale di correlazione (basata sulla "relazione" storica tra conto correlato e conto o voce correlante) al valore di budget del conto o voce correlante, è sufficiente eseguire il doppio clic sul valore presente a video per quel conto nella colonna *Correlazione.* In questo modo, automaticamente il valore verrà riportato nella cella della colonna *Valore Budget*, sulla cella della colonna *%* verrà inserito il valore percentuale calcolato come visto sopra, la cella della colonna *Tipo* verrà marcata con *Correlazione.* . Lo stesso risultato lo si otterrebbe agendo direttamente sul campo a selezione multipla *Tipo* selezionando *Correlazione;* per applicare questo criterio in blocco a tutti i conti di una voce (dell'ultimo livello) è sufficiente effettuare questa operazione sulla cella *Tipo.*

In questo modo il valore di budget di ciascun conto dipenderà:

- dalla relazione storica tra gli elementi della correlazione che può essere riferita all'ultimo anno o alla media degli anni
- dal valore di budget dell'elemento correlante, che deve già essere stato essere inserito in un budget operativo precedente.



Riprendiamo l'esempio 2 visto sopra:

	2001	2002	2003	Media
701.00012 (conto correlato)	195.000,00	0,00	850.000,00	348.333,33
RI1 (voce correlante)	8.750.426,66	7.590.000	9.116.666,67	8.485.697.78
Correlazione %	2,23%	n.c.	9,32%	5,78%

Aggiungiamo ora i nuovi elementi per completare il calcolo:

a) la regola di calcolo scelta nella prima fase (correlazioni) è *Media anni* dunque si adotta 5 % derivante dal troncamento dei decimali al valore di 5,78 %.

b) l'importo di budget già attribuito (visto che è di un budget operativo precedente) alla voce RI1 è pari a 8.916.666,67.

Eseguendo il calcolo 8.916.666,67 * 5%, si ottiene 445.833,33 che è proprio l'importo presente nella cella Correlazioni in corrispondenza del conto *701.00012*. Per adottare detto importo come valore di budget per il conto *701.00012* è sufficiente eseguire il doppio clic sulla relativa cella *Correlazioni.*

Nel caso in cui il conto o la voce correlante siano in un budget operativo successivo è necessario, dopo aver completato l'intero budget (o almeno averlo completato fino al budget operativo contenente gli elementi correlanti) rientrare nel budget operativo contenente i conti correlati per rieseguire sugli stessi la fase di immissione dati. In questo modo le celle Correlazione saranno valorizzate e sarà adottabile il relativo valore come valore di budget.

INSERIMENTO DELLA VARIAZIONE PERCENTUALE

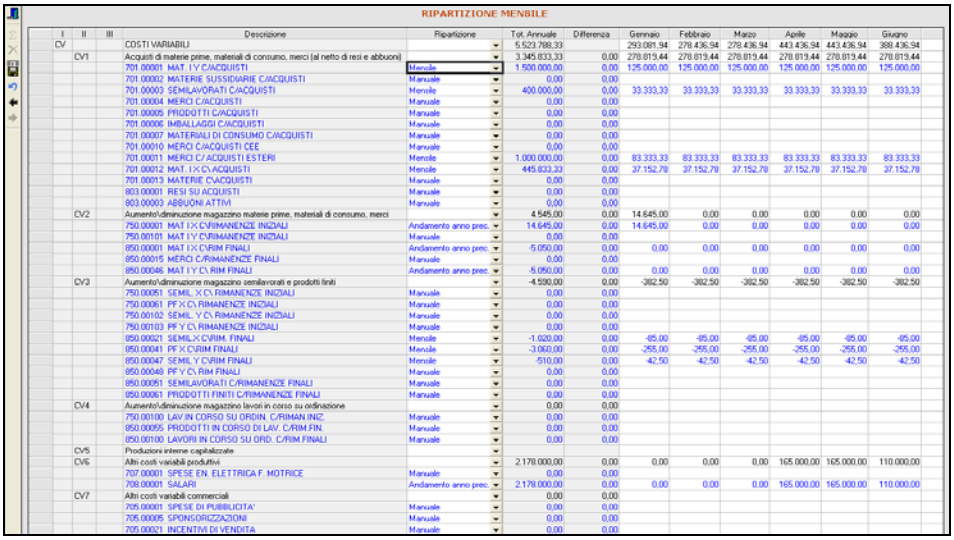
Per inserire come valore di budget quello derivante dall'applicazione di una percentuale di incremento (percentuale positiva) o decremento (percentuale negativa) al valore assunto dal conto nell'anno precedente è sufficiente digitare direttamente il valore percentuale all'interno della relativa colonna **%**. In questo modo, automaticamente il valore così calcolato verrà riportato nella cella della colonna *Valore Budget*, sulla cella della colonna % rimarrà il valore appena digitato, la cella della colonna *Tipo* verrà marcata con *Percentuale.* Digitando direttamente la percentuale sulla voce contenente i conti (cioè una voce di ultimo livello), questa verrà estesa in blocco a tutti i conti sottostanti inserendo per ciascuno il relativo valore di budget.

	850.00055 PRODOTTI IN CORS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale
	850.00100 LAVORI IN CORSO S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale
CV5	Produzioni interne capitalizzate						
CV6	Altri costi variabili produttivi	1.980.000,00	2.178.000,00	10,00	2.020.000,00	0,00	
	707.00001 SPESE EN. ELETTR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale
	708.00001 SALARI	1.980.000,00	2.178.000,00	10,00	2.020.000,00	0,00	Percentuale
CV7	Altri costi variabili commerciali	0,00	0,00		144.927,54	0,00	
	705.00001 SPESE DI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	144.927,54	0,00	Percentuale
	705.00005 SPONSORIZZAZION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale
	705.00021 INCENTIVI DI VENDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale

FASE 4: RIPARTIZIONE MENSILE

Questa fase è dedicata alla suddivisione mensile degli importi di budget "annuali/totali" inseriti nella fase precedente. Vediamo ora il significato di ciascuna colonna caratteristica di questa fase:

- ***Ripartizione***: questa colonna contiene per ciascuna riga un campo a selezione multipla che consente di definire il criterio di riparazione del valore di budget annuale di ciascun conto.
- ***Tot. Annuale***: questa colonna contiene per ciascun conto il valore di budget inserito nella fase precedente.
- ***Differenza***: questa colonna contiene per ciascun conto la differenza tra il valore della relativa cella della colonna *Totale annuale* e il totale delle celle mensili. Il valore di questa cella, venendo aggiornato continuamente sulla base degli inserimenti effettuati nelle celle mensili, facilita le ripartizioni di tipo manuale (la ripartizione termina quando tale colonna risulta completamente azzerata)
- ***Mesi (gennaio, febbraio, marzo,…)***: queste 12 colonne contengono per ciascun conto il valore attribuito ai vari mesi.



RIPARTIZIONE MENSILE

I	II	III	Descrizione	Ripartizione	Tot. Annuale	Differenza	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
CV			COSTI VARIABILI		5.523.788,33		293.081,94	278.436,94	278.436,94	443.436,94	443.436,94	388.436,94
	CV1		Acquisti di materie prime, materiali di consumo, merci (al netto di resi e abbuoni)		3.345.833,33	0,00	278.819,44	278.819,44	278.819,44	278.819,44	278.819,44	278.819,44
			701.00001 MAT. I-Y C/ACQUISTI	Mensile	1.500.000,00	0,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
			701.00002 MATERIE SUSSIDIARIE C/ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00						
			701.00003 SEMILAVORATI C/ACQUISTI	Mensile	400.000,00	0,00	33.333,33	33.333,33	33.333,33	33.333,33	33.333,33	33.333,33
			701.00004 MERCI C/ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00						
			701.00005 PRODOTTI C/ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00						
			701.00006 IMBALLAGGI C/ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00						
			701.00007 MATERIALI DI CONSUMO C/ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00						
			701.00010 MERCI C/ACQUISTI CEE	Manuale	0,00	0,00						
			701.00011 MERCI C/ ACQUISTI ESTERI	Mensile	1.000.000,00	0,00	83.333,33	83.333,33	83.333,33	83.333,33	83.333,33	83.333,33
			701.00012 MAT. I-X C\ACQUISTI	Mensile	445.833,33	0,00	37.152,78	37.152,78	37.152,78	37.152,78	37.152,78	37.152,78
			701.00013 MATERIE C\ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00						
			803.00001 RESI SU ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00						
			803.00003 ABBUONI ATTIVI	Manuale	0,00	0,00						
	CV2		Aumento\diminuzione magazzino materie prime, materiali di consumo, merci		4.545,00	0,00	14.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			750.00001 MAT I-X C\RIMANENZE INIZIALI	Andamento anno prec.	14.645,00	0,00	14.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			750.00101 MAT I-Y C\RIMANENZE INIZIALI	Manuale	0,00	0,00						
			850.00001 MAT I-X C\RIM FINALI	Andamento anno prec.	-5.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			850.00015 MERCI C/RIMANENZE FINALI	Manuale	0,00	0,00						
			850.00046 MAT I-Y C\ RIM FINALI	Andamento anno prec.	-5.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CV3		Aumento\diminuzione magazzino semilavorati e prodotti finiti		-4.590,00	0,00	-382,50	-382,50	-382,50	-382,50	-382,50	-382,50
			750.00051 SEMIL. X C\ RIMANENZE INIZIALI	Manuale	0,00	0,00						
			750.00061 PF X C\ RIMANENZE INIZIALI	Manuale	0,00	0,00						
			750.00102 SEMIL. Y C\ RIMANENZE INIZIALI	Manuale	0,00	0,00						
			750.00103 PF Y C\ RIMANENZE INIZIALI	Manuale	0,00	0,00						
			850.00021 SEMIL.X C\RIM. FINALI	Mensile	-1.020,00	0,00	-85,00	-85,00	-85,00	-85,00	-85,00	-85,00
			850.00041 PF X C\RIM FINALI	Mensile	-3.060,00	0,00	-255,00	-255,00	-255,00	-255,00	-255,00	-255,00
			850.00047 SEMIL Y C\RIM FINALI	Mensile	-510,00	0,00	-42,50	-42,50	-42,50	-42,50	-42,50	-42,50
			850.00048 PF Y C\ RIM FINALI	Manuale	0,00	0,00						
			850.00051 SEMILAVORATI C/RIMANENZE FINALI	Manuale	0,00	0,00						
			850.00061 PRODOTTI FINITI C/RIMANENZE FINALI	Manuale	0,00	0,00						
	CV4		Aumento\diminuzione magazzino lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00						
			750.00100 LAV IN CORSO SU ORDIN. C/RIMAN INIZ.	Manuale	0,00	0,00						
			850.00055 PRODOTTI IN CORSO DI LAV. C/RIM FIN.	Manuale	0,00	0,00						
			850.00100 LAVORI IN CORSO SU ORD. C/RIM FINALI	Manuale	0,00	0,00						
	CV5		Produzioni interne capitalizzate									
	CV6		Altri costi variabili produttivi		2.178.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	165.000,00	110.000,00
			707.00001 SPESE EN. ELETTRICA F. MOTRICE	Manuale	0,00	0,00						
			708.00001 SALARI	Andamento anno prec.	2.178.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	165.000,00	110.000,00
	CV7		Altri costi variabili commerciali		0,00	0,00						
			705.00001 SPESE DI PUBBLICITA'	Manuale	0,00	0,00						
			705.00005 SPONSORIZZAZIONI	Manuale	0,00	0,00						
			705.00021 INCENTIVI DI VENDITA	Manuale	0,00	0,00						

Vediamo ora in dettaglio le varie modalità di ripartizione:

RIPARTIZIONE MANUALE

Per suddividere manualmente il valore di budget di ciascun conto è sufficiente digitare su ogni cella mensile il relativo valore verificando tramite la cella *Differenza* di aver ripartito correttamente l'importo totale annuale.

RIPARTIZIONE MENSILE IN PARTI UGUALI

Per suddividere il valore di budget di un conto equamente per ciascun mese, è sufficiente selezionare *Mensile* nel campo a selezione multipla della relativa cella *Ripartizione.* Il programma provvederà a inserire in ciascuna cella mensile il quoziente così calcolato. Eseguendo l'operazione sulla voce il criterio può essere esteso a tutti i conti della voce stessa.

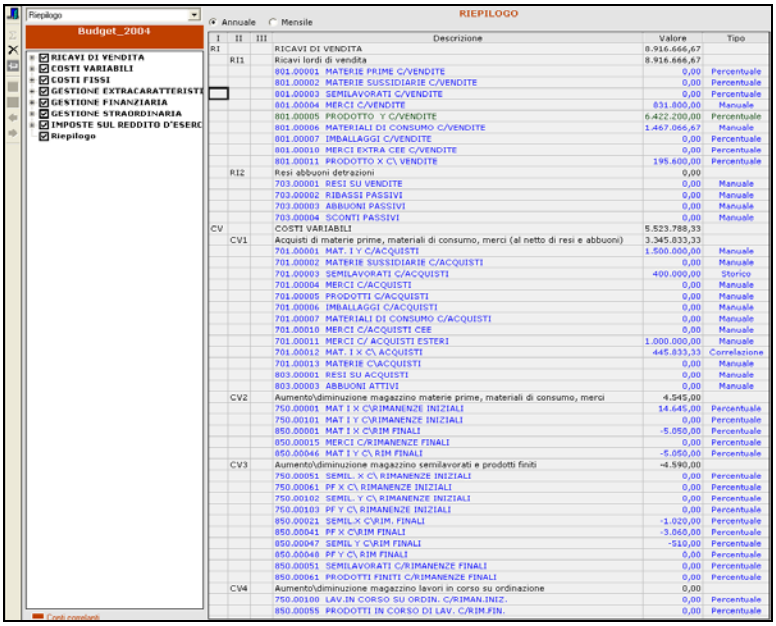
RIPARTIZIONE SECONDO L'ANDAMENTO NELL'ANNO PRECEDENTE

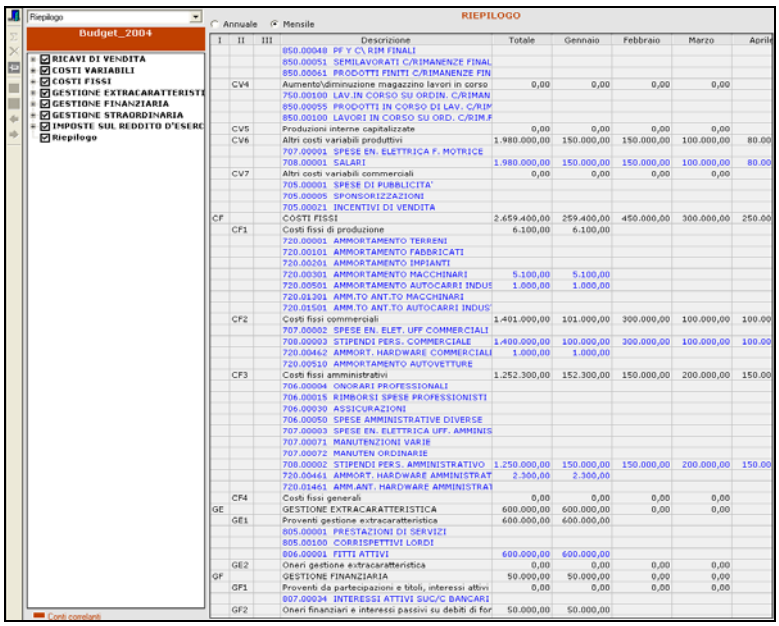
Per suddividere il valore di budget di un conto, rispettando in proporzione l'andamento dello stesso conto nell'anno precedente, è sufficiente selezionare *Andamento anno prec.* nel campo a selezione multipla della relativa cella *Ripartizione.* Il programma provvederà a inserire in ciascuna cella mensile i valori risultanti. Eseguendo l'operazione sulla voce il criterio può essere esteso a tutti i conti al di sotto della voce stessa.

Quando tutte le celle della colonna Differenza saranno pari a zero, il programma consentirà il salvataggio che riguarda tutte le operazioni effettuate in tutte e quattro le fasi del budget operativo. Un budget operativo completato e salvato può comunque e in ogni momento essere modificato in ogni sua fase.

RIEPILOGO DEL BUDGET

Al completamento dell'ultima fase dell'ultimo budget operativo presente all'interno dello schema di conto economico utilizzato, il programma accede ad una videata, di sola lettura, contenente due distinti fogli elettronici: ***Riepilogo annuale*** (contenete la struttura di CE preventivo con i dati di budget annuali e per ogni elemento il tipo di inserimento: manuale, storico, correlazione, percentuale) e ***Riepilogo Mensile*** (contenente la struttura di CE preventivo con i dati di budget per ogni mese). Il riepilogo contiene tutti i conti e tutte le voci di riclassificazione valorizzati senza mostrare però le righe di totali eventualmente presenti all'interno dello schema di conto economico.





A questo punto il budget è completo di tutti i diversi budget operativi e può essere analizzato sia tramite la funzione <*Budget*> <*Budget economico*> sia la funzione <*Scostamento*> <*Scostamento Budget-Consuntivo*>. Tutti i budget operativi di un budget completo possono comunque e in ogni momento essere modificati ripassando attraverso le quattro fasi viste sopra.

ANALISI BUDGET ECONOMICO

Per poter visualizzare il budget economico dell'esercizio generato tramite la funzione di gestione del budget è sufficiente accedere alla voce di menu <***Budget***> <***Budget economico***>. Si aprirà così la finestra sottostante dalla quale definire quale dei budget analizzare e in quali modalità

Vediamo il significato dei diversi campi.

TITOLO BUDGET – Da questo campo è possibile selezionare il nome del budget che si intende analizzare attingendo alla lista dei budget già presenti in anagrafica.

ANNO – Questo campo di sola lettura contiene l'anno di riferimento del budget selezionato nel campo *Titolo budget.*

RICLASSIFICAZIONE – Questo viene valorizzato con il nome dello schema di riclassificazione adottato per il budget selezionato nel campo *Titolo Budget.* ***Viene comunque consentita la selezione di un diverso schema riclassificatorio per poter visualizzare il Budget all'interno di uno schema di Conto Economico diverso da quello originario.***

PERIODO – In questo campo deve essere indicato il lasso temporale (espresso in mesi dell'anno) a cui limitare l'analisi.

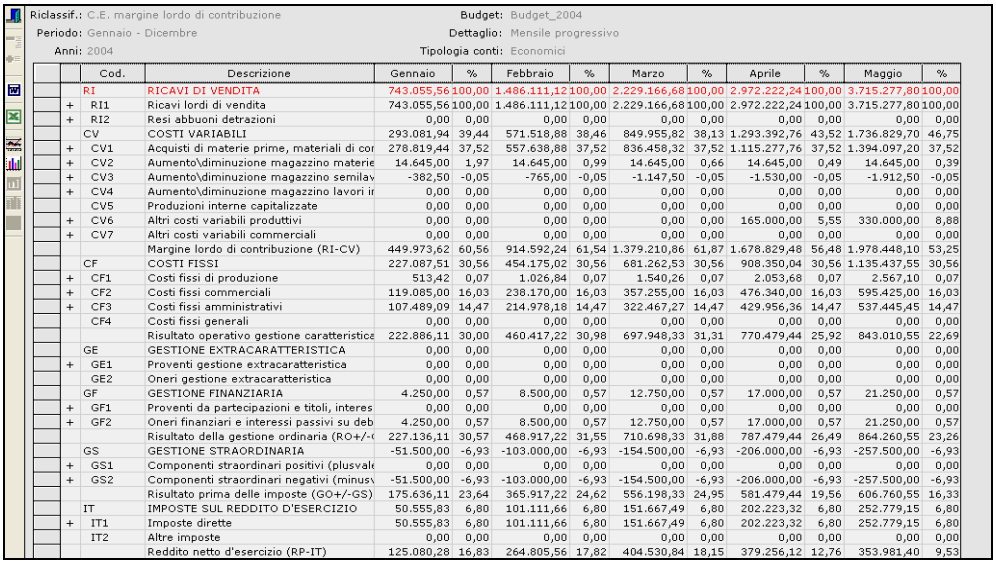
DETTAGLIO VISUALIZZA – La selezione di questo campo comporta la visualizzazione dettagliata per periodi (il tipo di dettaglio viene impostato nell'omonimo campo sottostante) dell'anno del budget. La selezione di questo campo abilita tutti i campi sottostanti.

TIPOLOGIA DETTAGLIO – Tramite questo campo viene selezionata l'unità temporale (mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) con cui verranno aggregati i dati del conto economico preventivo (budget) Le unità temporali disponibili sono funzione della selezione effettuata sul campo *Periodo*. Es se il periodo selezionato è da gennaio a dicembre sono disponibili tutti i tipi di dettaglio, se il periodo selezionato è da febbraio a dicembre (un periodo "dispari" divisibile solo per l'unità mese) è disponibile solo il dettaglio mensile…

TIPOLOGIA VALORI: A MOVIMENTI \ A SALDI PROGRESSIVI – La visualizzazione dettagliata per periodo dei dati del budget è possibile in modalità A MOVIMENTI, e in modalità a A SALDI PROGRESSIVI. Ecco le caratteristiche di entrambe le modalità selezionabili da questo radio button:

- **modalità dettagliata a saldi progressivi** (periodi disponibili: mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale): in questo caso sarà visualizzato il saldo finale di ogni periodo (**saldo "alla fine di ogni periodo"**) per ciascun conto o voce di bilancio tenendo conto dunque del saldo del periodo precedente.
- **modalità dettagliata a movimenti** (periodi disponibili: mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale): per ogni periodo sarà visualizzato **il "saldo dei movimenti"** di ciascun conto o voce di bilancio, a prescindere dai saldi o dai movimenti del periodo precedente.

Le modalità di visualizzazione del Budget (comprese stampa, utilizzo dei grafici, esportazione nei formati MS office…) sono dunque del tutto simili a quelle viste per l'analisi a consuntivo del Conto Economico.



Riclassif.: C.E. margine lordo di contribuzione — Budget: Budget_2004
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio: Mensile progressivo
Anni: 2004 — Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	Gennaio	%	Febbraio	%	Marzo	%	Aprile	%	Maggio	%
	RI	RICAVI DI VENDITA	743.055,56	100,00	1.486.111,12	100,00	2.229.166,68	100,00	2.972.222,24	100,00	3.715.277,80	100,00
+	RI1	Ricavi lordi di vendita	743.055,56	100,00	1.486.111,12	100,00	2.229.166,68	100,00	2.972.222,24	100,00	3.715.277,80	100,00
+	RI2	Resi abbuoni detrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CV	COSTI VARIABILI	293.081,94	39,44	571.518,88	38,46	849.955,82	38,13	1.293.392,76	43,52	1.736.829,70	46,75
+	CV1	Acquisti di materie prime, materiali di cor	278.819,44	37,52	557.638,88	37,52	836.458,32	37,52	1.115.277,76	37,52	1.394.097,20	37,52
+	CV2	Aumento\diminuzione magazzino materie	14.645,00	1,97	14.645,00	0,99	14.645,00	0,66	14.645,00	0,49	14.645,00	0,39
+	CV3	Aumento\diminuzione magazzino semilav	-382,50	-0,05	-765,00	-0,05	-1.147,50	-0,05	-1.530,00	-0,05	-1.912,50	-0,05
+	CV4	Aumento\diminuzione magazzino lavori ir	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CV5	Produzioni interne capitalizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	CV6	Altri costi variabili produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	5,55	330.000,00	8,88
+	CV7	Altri costi variabili commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Margine lordo di contribuzione (RI-CV)	449.973,62	60,56	914.592,24	61,54	1.379.210,86	61,87	1.678.829,48	56,48	1.978.448,10	53,25
	CF	COSTI FISSI	227.087,51	30,56	454.175,02	30,56	681.262,53	30,56	908.350,04	30,56	1.135.437,55	30,56
+	CF1	Costi fissi di produzione	513,42	0,07	1.026,84	0,07	1.540,26	0,07	2.053,68	0,07	2.567,10	0,07
+	CF2	Costi fissi commerciali	119.085,00	16,03	238.170,00	16,03	357.255,00	16,03	476.340,00	16,03	595.425,00	16,03
+	CF3	Costi fissi amministrativi	107.489,09	14,47	214.978,18	14,47	322.467,27	14,47	429.956,36	14,47	537.445,45	14,47
	CF4	Costi fissi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Risultato operativo gestione caratteristica	222.886,11	30,00	460.417,22	30,98	697.948,33	31,31	770.479,44	25,92	843.010,55	22,69
	GE	GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	GE1	Proventi gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GE2	Oneri gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GF	GESTIONE FINANZIARIA	4.250,00	0,57	8.500,00	0,57	12.750,00	0,57	17.000,00	0,57	21.250,00	0,57
+	GF1	Proventi da partecipazioni e titoli, interes	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	GF2	Oneri finanziari e interessi passivi su deb	4.250,00	0,57	8.500,00	0,57	12.750,00	0,57	17.000,00	0,57	21.250,00	0,57
		Risultato della gestione ordinaria (RO+/-(	227.136,11	30,57	468.917,22	31,55	710.698,33	31,88	787.479,44	26,49	864.260,55	23,26
	GS	GESTIONE STRAORDINARIA	-51.500,00	-6,93	-103.000,00	-6,93	-154.500,00	-6,93	-206.000,00	-6,93	-257.500,00	-6,93
+	GS1	Componenti straordinari positivi (plusval	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	GS2	Componenti straordinari negativi (minus\	-51.500,00	-6,93	-103.000,00	-6,93	-154.500,00	-6,93	-206.000,00	-6,93	-257.500,00	-6,93
		Risultato prima delle imposte (GO+/-GS)	175.636,11	23,64	365.917,22	24,62	556.198,33	24,95	581.479,44	19,56	606.760,55	16,33
	IT	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	50.555,83	6,80	101.111,66	6,80	151.667,49	6,80	202.223,32	6,80	252.779,15	6,80
+	IT1	Imposte dirette	50.555,83	6,80	101.111,66	6,80	151.667,49	6,80	202.223,32	6,80	252.779,15	6,80
	IT2	Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reddito netto d'esercizio (RP-IT)	125.080,28	16,83	264.805,56	17,82	404.530,84	18,15	379.256,12	12,76	353.981,40	9,53

SCOSTAMENTO – BUDGET CONSUNTIVO

L'analisi degli scostamenti permette di valutare, nel corso del periodo di gestione, se si stanno perseguendo gli obiettivi economici prefissati all'interno del budget. Vengono dunque messi a confronto i dati economici a consuntivo con i dati previsti nel budget economico per periodi omogenei. Dopo aver selezionato la voce di menu ***<Scostamento> <Budget - consuntivo>*** si apre la finestra dalla quale eseguire le ormai consuete selezioni:

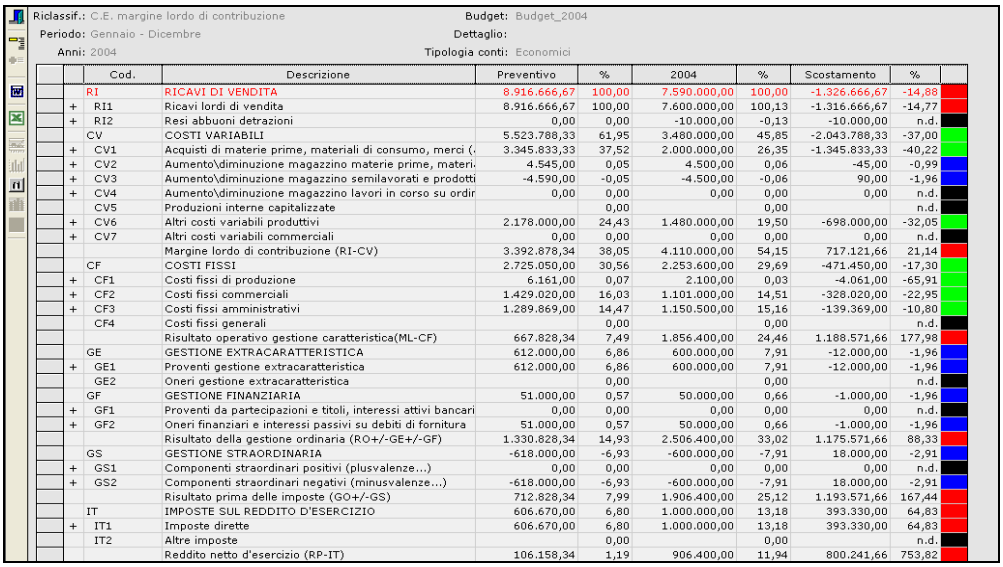
TITOLO BUDGET – Da questo campo è possibile selezionare il nome del budget che si intende confrontare con i dati a consuntivo attingendo alla lista dei budget già presenti in anagrafica.

ANNO – Questo campo di sola lettura contiene l'anno del budget selezionato nel campo *Titolo budget.*

RICLASSIFICAZIONE – Questo viene valorizzato di default con il nome dello schema di riclassificazione adottato per il budget selezionato nel campo *Titolo Budget.* ***Viene comunque consentita la selezione di un diverso schema riclassificatorio per poter visualizzare lo scostamento all'interno di uno schema di Conto Economico diverso da quello originario del budget.***

PERIODO – In questo campo deve essere indicato il lasso temporale (espresso in mesi dell'anno) a cui limitare l'analisi.

DETTAGLIO VISUALIZZA – L'attivazione di questo parametro consente un'analisi dello scostamento dettagliato per periodi le cui modalità (Tipo di dettaglio, a movimenti, a saldi progressivi) sono identiche a quelle viste sopra relativamente all'analisi a consuntivo e all'analisi del budget economico.



Riclassif.: C.E. margine lordo di contribuzione — Budget: Budget_2004
Periodo: Gennaio - Dicembre — Dettaglio:
Anni: 2004 — Tipologia conti: Economici

	Cod.	Descrizione	Preventivo	%	2004	%	Scostamento	%
	RI	RICAVI DI VENDITA	8.916.666,67	100,00	7.590.000,00	100,00	-1.326.666,67	-14,88
+	RI1	Ricavi lordi di vendita	8.916.666,67	100,00	7.600.000,00	100,13	-1.316.666,67	-14,77
+	RI2	Resi abbuoni detrazioni	0,00	0,00	-10.000,00	-0,13	-10.000,00	n.d.
	CV	COSTI VARIABILI	5.523.788,33	61,95	3.480.000,00	45,85	-2.043.788,33	-37,00
+	CV1	Acquisti di materie prime, materiali di consumo, merci (.	3.345.833,33	37,52	2.000.000,00	26,35	-1.345.833,33	-40,22
+	CV2	Aumento\diminuzione magazzino materie prime, materi.	4.545,00	0,05	4.500,00	0,06	-45,00	-0,99
+	CV3	Aumento\diminuzione magazzino semilavorati e prodotti	-4.590,00	-0,05	-4.500,00	-0,06	90,00	-1,96
+	CV4	Aumento\diminuzione magazzino lavori in corso su ordir	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
	CV5	Produzioni interne capitalizzate		0,00		0,00		n.d.
+	CV6	Altri costi variabili produttivi	2.178.000,00	24,43	1.480.000,00	19,50	-698.000,00	-32,05
+	CV7	Altri costi variabili commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
		Margine lordo di contribuzione (RI-CV)	3.392.878,34	38,05	4.110.000,00	54,15	717.121,66	21,14
	CF	COSTI FISSI	2.725.050,00	30,56	2.253.600,00	29,69	-471.450,00	-17,30
+	CF1	Costi fissi di produzione	6.161,00	0,07	2.100,00	0,03	-4.061,00	-65,91
+	CF2	Costi fissi commerciali	1.429.020,00	16,03	1.101.000,00	14,51	-328.020,00	-22,95
+	CF3	Costi fissi amministrativi	1.289.869,00	14,47	1.150.500,00	15,16	-139.369,00	-10,80
	CF4	Costi fissi generali		0,00		0,00		n.d.
		Risultato operativo gestione caratteristica(ML-CF)	667.828,34	7,49	1.856.400,00	24,46	1.188.571,66	177,98
	GE	GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	612.000,00	6,86	600.000,00	7,91	-12.000,00	-1,96
+	GE1	Proventi gestione extracaratteristica	612.000,00	6,86	600.000,00	7,91	-12.000,00	-1,96
	GE2	Oneri gestione extracaratteristica		0,00		0,00		n.d.
	GF	GESTIONE FINANZIARIA	51.000,00	0,57	50.000,00	0,66	-1.000,00	-1,96
+	GF1	Proventi da partecipazioni e titoli, interessi attivi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
+	GF2	Oneri finanziari e interessi passivi su debiti di fornitura	51.000,00	0,57	50.000,00	0,66	-1.000,00	-1,96
		Risultato della gestione ordinaria (RO+/-GE+/-GF)	1.330.828,34	14,93	2.506.400,00	33,02	1.175.571,66	88,33
	GS	GESTIONE STRAORDINARIA	-618.000,00	-6,93	-600.000,00	-7,91	18.000,00	-2,91
+	GS1	Componenti straordinari positivi (plusvalenze...)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
+	GS2	Componenti straordinari negativi (minusvalenze...)	-618.000,00	-6,93	-600.000,00	-7,91	18.000,00	-2,91
		Risultato prima delle imposte (GO+/-GS)	712.828,34	7,99	1.906.400,00	25,12	1.193.571,66	167,44
	IT	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	606.670,00	6,80	1.000.000,00	13,18	393.330,00	64,83
+	IT1	Imposte dirette	606.670,00	6,80	1.000.000,00	13,18	393.330,00	64,83
	IT2	Altre imposte		0,00		0,00		n.d.
		Reddito netto d'esercizio (RP-IT)	106.158,34	1,19	906.400,00	11,94	800.241,66	753,82

Per ogni voce di riclassificazione e per i conti associati ad essa vengono riportati: i valori previsti nel budget per il periodo selezionato, i valori a consuntivo per il medesimo periodo, lo scostamento (*a valore ed in percentuale*) tra i valori previsti ed i valori a consuntivo. La colonna all'estrema destra riporta una colorazione per valutare, entro soglie definite dall'utilizzatore, la percentuale di scostamento verificatasi.

Tramite il pulsante ***Apri con Word*** si apre automaticamente MS Word mostrando l'anteprima del foglio dati in oggetto che, a questo punto, può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "doc".

Tramite il pulsante ***Apri con Excel*** si apre automaticamente MS Excel mostrando l'anteprima del foglio dati che si sta analizzando. Il documento a questo punto può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "xls".

Tramite il pulsante ***Visualizza istogramma scostamenti*** viene mostrato per ogni voce, sottovoce e conto il confronto tra il valore preventivo e consuntivo per ciascuno dei periodi.

BILANCIO RSM

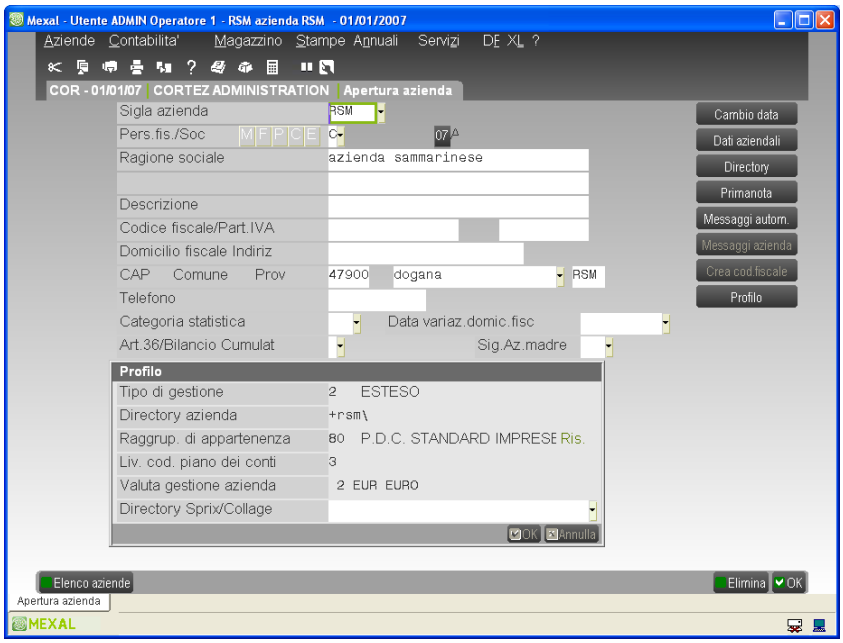
INTRODUZIONE

Questa sezione del manuale illustra le particolarità di ADP Bilancio e Budget in tema di bilancio civilistico legate alle aziende della Repubblica di San Marino. Per lo Stato italiano la normativa di riferimento è contenuta nel Codice Civile (italiano); per lo Stato sammarinese, invece, è contenuta nella Legge della Repubblica di San Marino 23 febbraio 2006 n. 47 (*Legge sulle Società*). La differenza sostanziale tra le versioni di ADP B&B "per aziende italiane" e "aziende sammarinesi" (ricalcante le due diverse normative) riguarda:

- la struttura dello Stato Patrimoniale civilistico;
- la struttura del Conto Economico civilistico;
- la composizione della Nota integrativa.

Queste particolarità riguardano soprattutto le funzioni che nella versione "italiana" sono raggruppate sotto la voce di menu *Bilancio UE*. Per le restanti componenti (Bilanci personalizzati, Indici, Budget) non vi sono invece differenze.

L'applicativo riconosce la nazionalità dell'azienda sulla base del campo **Prov** (provincia) contenuto nella videata di Passepartout *Aziende – Apertura azienda*: le particolarità di ADP B&B per le aziende sammarinesi vengono applicate automaticamente per tutte le aziende che in questo campo presentano il valore **RSM**.

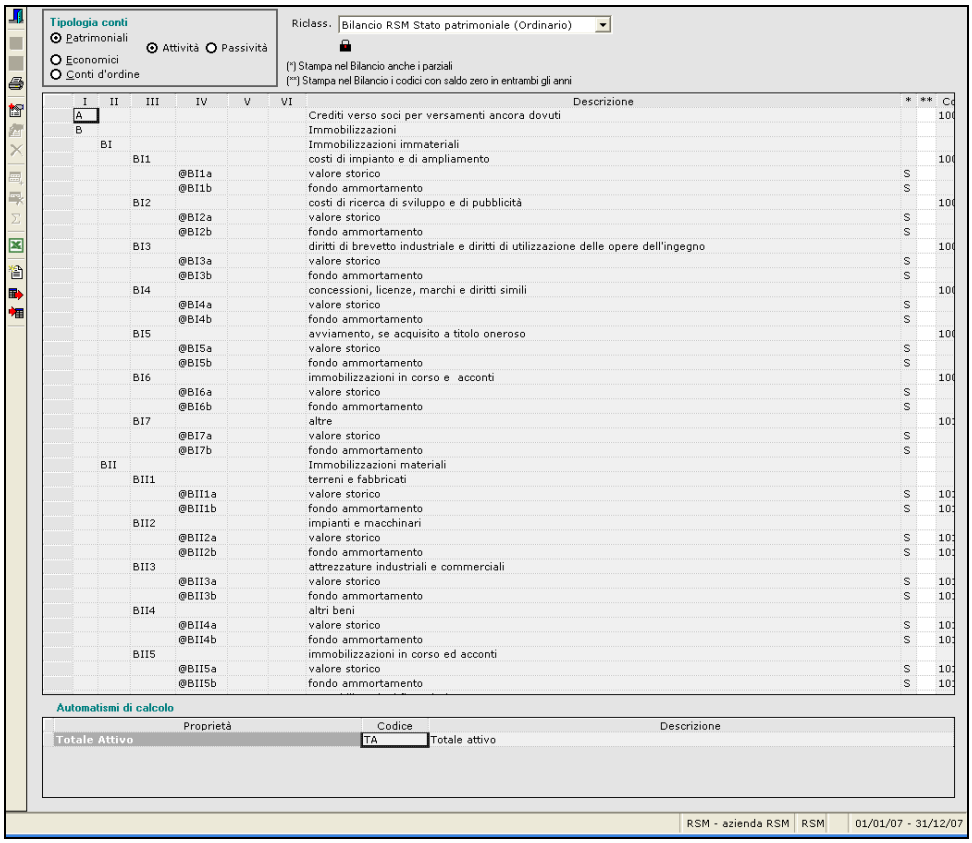


BILANCIO CIVILISTICO

SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Quando nella finestra *File – Apertura azienda* viene selezionata un'azienda sammarinese la voce di menu *Bilancio UE* viene rinominata in *Bilancio RSM*; selezionando la relativa sottovoce *Schemi di riclassificazione* si accede alla funzione che consente la generazione da parte dell'utente di schemi personalizzati per la redazione del bilancio civilistico (per maggiori dettagli sulla creazione di schemi personalizzati si veda il paragrafo del manuale utente Bilancio UE – Schemi di riclassificazione). **Passepartout sa distribuisce comunque i seguenti schemi di riclassificazione predefiniti basati sulla normativa sammarinese** (Legge 23 febbraio 2006 n. 47, art. 77 e 79):

- Bilancio RSM: Stato Patrimoniale (Ordinario);
- Bilancio RSM: Stato Patrimoniale (Abbreviato);
- Bilancio RSM: Conto Economico (Ordinario);
- Bilancio RSM: Conto Economico (Abbreviato).



Tipologia conti
Patrimoniali — Attività / Passività
Economici
Conti d'ordine

Riclass. Bilancio RSM Stato patrimoniale (Abbreviato)

(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali
(**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	*	**	Co
A						Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			200
B						Immobilizzazioni			
	BI					Immobilizzazioni immateriali			200
		@BI1				valore storico	S		
		@BI2				fondo ammortamento	S		
	BII					Immobilizzazioni materiali			
		@BII1				valore storico	S		200
		@BII2				fondo ammortamento	S		200
	BIII					Immobilizzazioni finanziarie			200
C						Attivo circolante			
	CI					Rimanenze			200
	CII					Crediti			
		@CIIa				entro 12 mesi	S		200
		@CIIb				oltre 12 mesi	S		201
	CIII					Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			201
	CIV					Disponibilità liquide			201
D						Ratei e risconti			201
TA						Totale attivo			

Automatismi di calcolo

Proprietà	Codice	Descrizione
Totale Attivo	TA	Totale attivo

RSM - azienda RSM | RSM | 01/01/07 - 31/12/07

Tipologia conti
Patrimoniali — Attività / Passività
Economici
Conti d'ordine

Riclass. Bilancio RSM: Conto Economico (Ordinario)

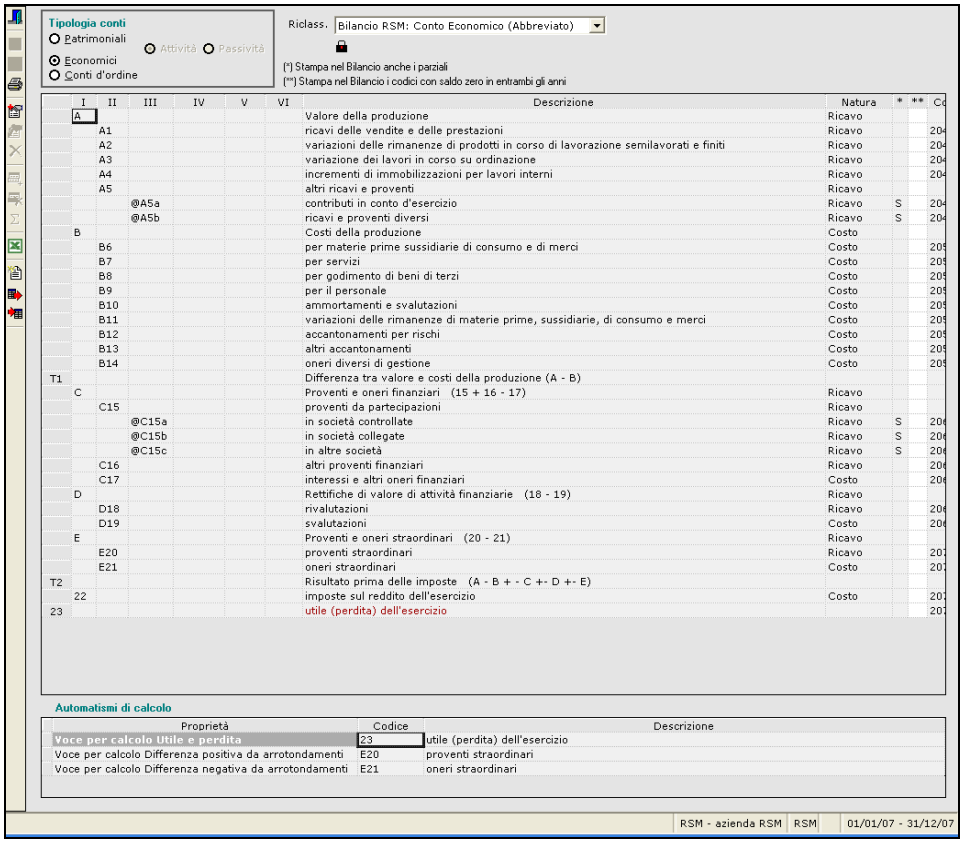
(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali
(**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	Natura	*	**	Co
A						Valore della produzione	Ricavo			
	A1					ricavi delle vendite e delle prestazioni	Ricavo			114
	A2					variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	Ricavo			114
	A3					variazione dei lavori in corso su ordinazione	Ricavo			114
	A4					incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Ricavo			114
	A5					altri ricavi e proventi	Ricavo			
		@A5a				contributi in conto d'esercizio	Ricavo	S		115
		@A5b				ricavi e proventi diversi	Ricavo	S		115
B						Costi della produzione	Costo			
	B6					per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	Costo			115
	B7					per servizi	Costo			115
	B8					per godimento di beni di terzi	Costo			115
	B9					per il personale	Costo			
		B9a				salari e stipendi	Costo	S		115
		B9b				oneri sociali	Costo	S		115
		B9c				trattamento di fine rapporto	Costo	S		115
		B9d				altri costi	Costo	S		116
	B10					ammortamenti e svalutazioni	Costo			
		B10a				ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Costo	S		116
		B10b				ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Costo	S		116
		B10c				altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Costo	S		116
		B10d				svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	Costo	S		116
	B11					variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Costo			116
	B12					accantonamenti per rischi	Costo			116
	B13					altri accantonamenti	Costo			116
	B14					oneri diversi di gestione	Costo			116
T1						Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				
C						Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	Ricavo			
	C15					proventi da partecipazioni	Ricavo			
		@C15a				in società controllate	Ricavo	S		117
		@C15b				in società collegate	Ricavo	S		117
		@C15c				in altre società	Ricavo	S		117
	C16					altri proventi finanziari	Ricavo			
		C16a				da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Ricavo	S		117
		C16b				da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	Ricavo	S		117
		C16c				da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	Ricavo	S		117
		C16d				proventi diversi dai precedenti	Ricavo	S		116
	C17					interessi e altri oneri finanziari	Costo			116
D						Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	Ricavo			
	D18					rivalutazioni	Ricavo			

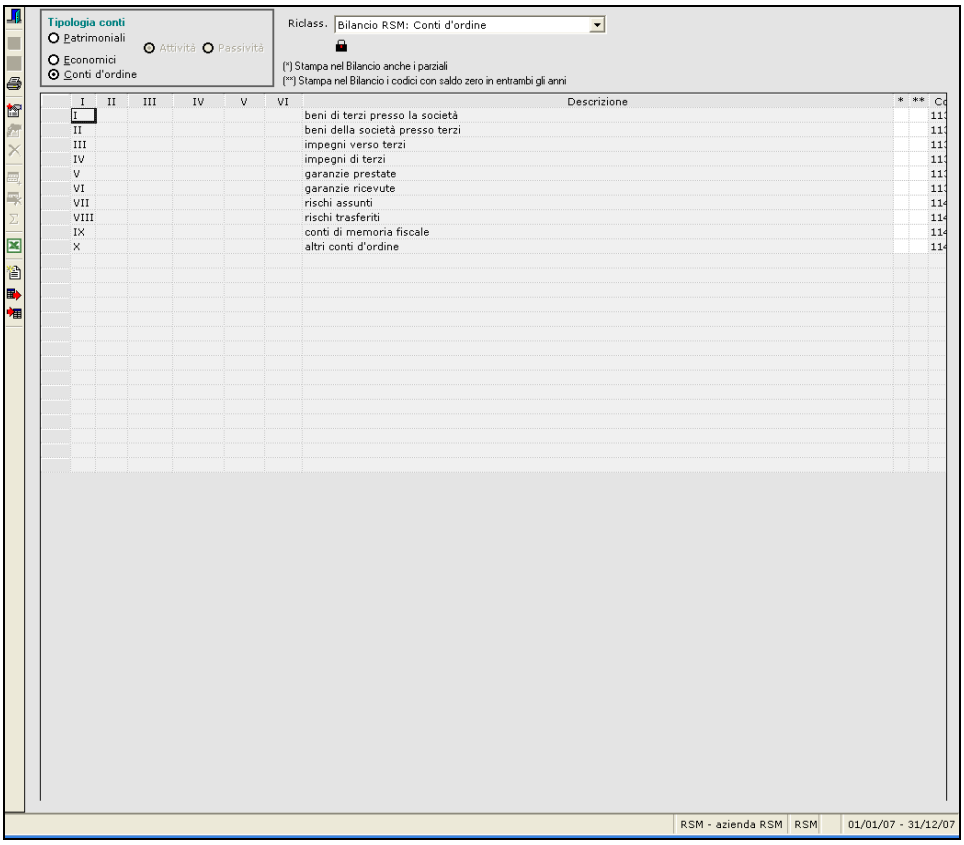
Automatismi di calcolo

Proprietà	Codice	Descrizione
Voce per calcolo Utile e perdita	23	utile (perdita) dell'esercizio
Voce per calcolo Differenza positiva da arrotondamenti	E20	proventi straordinari
Voce per calcolo Differenza negativa da arrotondamenti	E21	oneri straordinari

RSM - azienda RSM | RSM | 01/01/07 - 31/12/07



Viene distribuito anche uno schema per i conti d'ordine anche se la legge sammarinese non prevede uno schema fisso a tal proposito:



Agli schemi distribuiti non possono essere apportate modifiche strutturali anche se la copia di uno schema distribuito (generata utilizzando la funzione *Copia lo schema in una nuova riclassificazione*) può essere modificata liberamente. In questo modo si ha il vantaggio di generare uno schema personalizzato partendo da uno schema distribuito e controllato nella struttura da Passepartout sa.

L'unica modifica apportabile ad uno schema distribuito riguarda l'opzione *Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni* tramite cui è possibile escludere dalla stampa una voce di bilancio se nell'anno attuale e in quello precedente presenta saldo uguale a zero.

All'interno della griglia di ciascuno schema di riclassificazione del bilancio è presente infatti una colonna con intestazione ** tramite la quale marcare opportunamente ciascuna voce di bilancio:

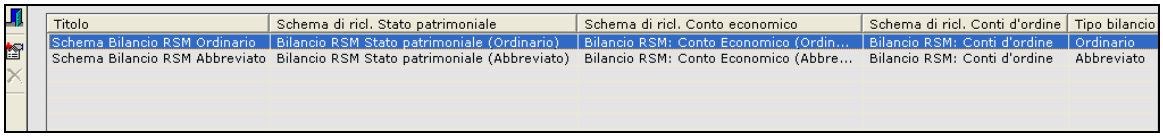
- le voci dello schema marcate con la lettera S non verranno inserite all'interno della stampa del bilancio nel caso in cui abbiano saldo a zero nell'anno del bilancio e nell'anno precedente:
- le voci dello schema non marcate verranno sempre inserite all'interno della stampa del bilancio a prescindere dal saldo.

Per marcare una voce è sufficiente eseguire un clic con il mouse sulla rispettiva cella in corrispondenza della colonna **: dopo aver eseguito il clic all'interno della cella viene riportata automaticamente la lettera S.

ANAGRAFICHE - SCHEMI DI BILANCIO

Tramite la funzione accessibile dalla voce di menu *<Bilancio RSM> <Anagrafiche> <Schemi di bilancio>* è possibile combinare tre schemi di riclassificazione (SP, CE, Conti d'ordine) per generare un nuovo schema di bilancio da utilizzare nella creazione del Bilancio civilistico. I tre schemi di riclassificazione devono già essere stati creati dalla funzione <Bilancio RSM> <Schemi di riclassificazione> e si possono ovviamente anche utilizzare schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout sa in combinazione con schemi liberi creati dall'utilizzatore (per maggiori dettagli sulla creazione di schemi personalizzati si veda il paragrafo del manuale utente Bilancio UE – Schemi di bilancio). Come si vede dalla figura, **Passepartout sa distribuisce già due schemi di bilancio, immediatamente utilizzabili, che combinano gli schemi di riclassificazione distribuiti per la Repubblica di San Marino**:

- **Schema Bilancio RSM Abbreviato:** *Bilancio RSM Stato Patrimoniale (Abbreviato) + Bilancio RSM Conto Economico (Abbreviato) + Bilancio RSM Conti d'ordine;*
- **Schema Bilancio RSM Ordinario:** *Bilancio RSM Stato Patrimoniale (Ordinario) + Bilancio RSM Conto Economico (Ordinario) + Bilancio RSM Conti d'ordine.*



Titolo	Schema di ricl. Stato patrimoniale	Schema di ricl. Conto economico	Schema di ricl. Conti d'ordine	Tipo bilancio
Schema Bilancio RSM Ordinario	Bilancio RSM Stato patrimoniale (Ordinario)	Bilancio RSM: Conto Economico (Ordin...	Bilancio RSM: Conti d'ordine	Ordinario
Schema Bilancio RSM Abbreviato	Bilancio RSM Stato patrimoniale (Abbreviato)	Bilancio RSM: Conto Economico (Abbre...	Bilancio RSM: Conti d'ordine	Abbreviato

Note per l'installatore

Affinché vi sia una corretta inizializzazione dei database aziendali per le aziende sammarinesi all'avvio di ADP (consistente nel caricamento dei 4 schemi di riclassificazione e i 2 schemi di bilancio RSM) devono verificarsi le seguenti condizioni:

a) nel campo dell'anagrafica azienda *Prov* (provincia) deve essere presente la sigla RSM;

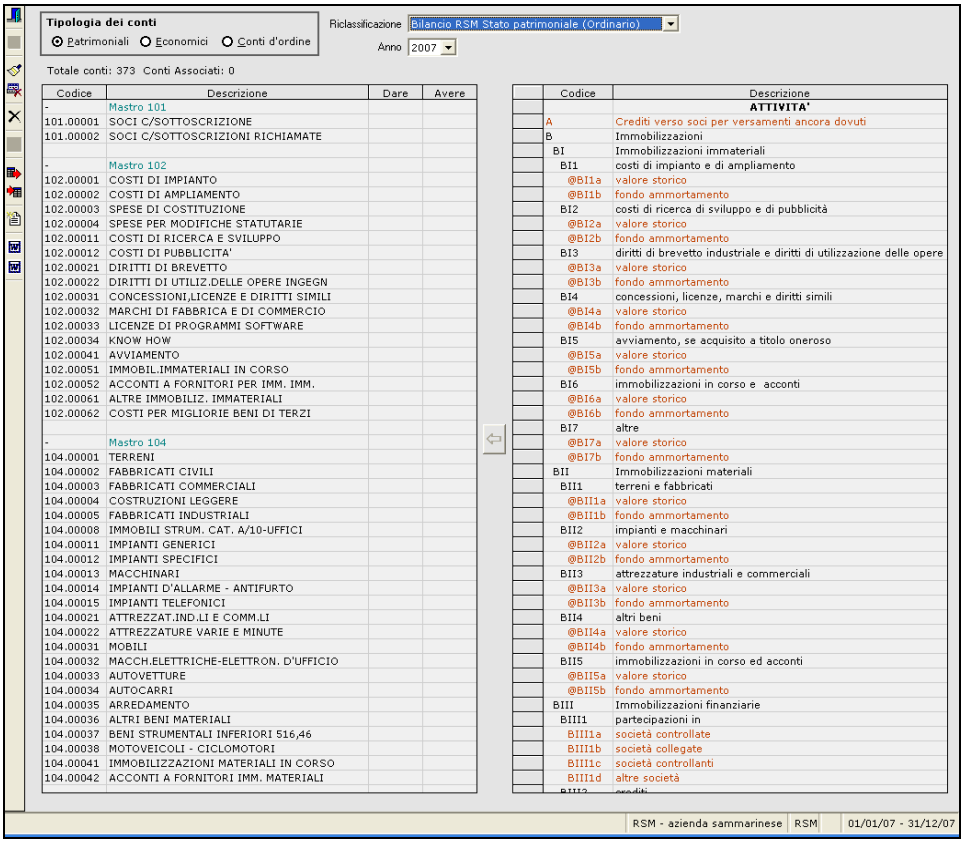
b) esportazione dei dati dal menu *Modulil> <Adp> <Trasferimento dati> <Bilancio e Budget>*.

Se al primo avvio di ADP B&B sul nuovo database aziendale il campo Prov è diverso da RSM l'inizializzazione avverrà con gli schemi italiani. Inserendo il valore RSM nel campo Prov solo in un secondo momento, non si risolverà il problema visto che il database è ormai stato inizializzato. In questo caso occorre rimuovere il database e rieseguire la procedura da capo.

ASSOCIA CONTI

Tramite la funzione *<Bilancio RSM> <Associa conti>* è possibile associare le voci di bilancio degli schemi distribuiti o creati liberamente dall'utilizzatore ai conti di contabilità generale contenuti nel piano dei conti di Passepartout.

Se nel campo *Tipologia conti* si seleziona **Patrimoniali** nel campo *Riclassificazione* apparirà la lista degli schemi di Stato Patrimoniale da cui scegliere quello da associare, optando per **Economici** si accede invece alla lista degli schemi di Conto Economico.



Per quanto riguarda la procedura d'associazione manuale non ci sono particolarità legate alle aziende sammarinesi (si veda dunque il manuale utente al paragrafo *Associazione dei conti del Bilancio UE*).

NOTA BENE: Per le aziende sammarinesi non è disponibile l'associazione automatica basata sui codici inseriti nell'anagrafica del piano dei conti di Mexal.

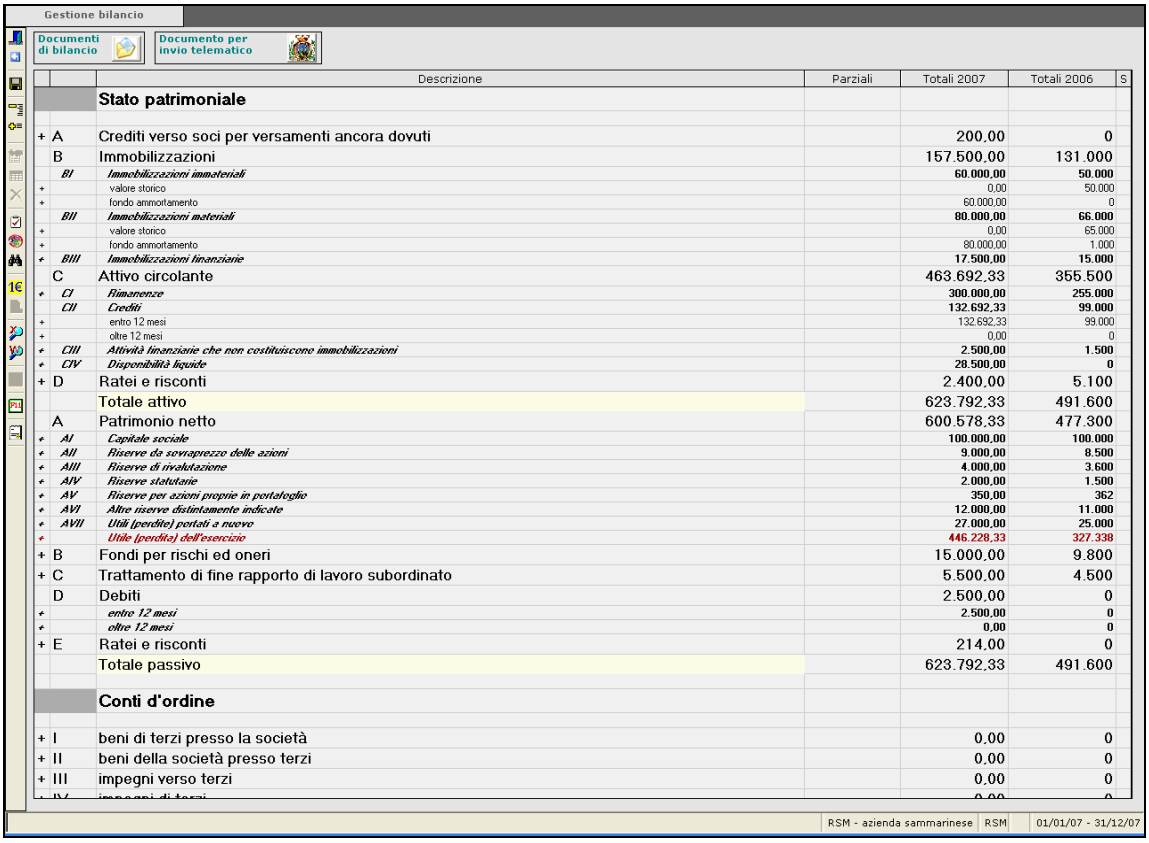
GESTIONE BILANCIO

Questa funzione, accessibile tramite la voce di menu ***<Bilancio RSM> <Gestione bilancio>***, è il principale strumento per la redazione del bilancio civilistico visto che consente la creazione di nuovi bilanci e la modifica degli stessi lavorando all'interno di un **foglio elettronico**. A tal proposito non ci sono particolarità per le aziende sammarinesi (si rinvia dunque al paragrafo *Gestione del bilancio UE* del manuale utente).

Vale solo la pena ricordare che in fase di creazione del bilancio occorrerà selezionare come schema di bilancio:

- **Schema Bilancio RSM Abbreviato;**
- **Schema Bilancio RSM Ordinario.**

O altro schema di bilancio sammarinese creato liberamente dall'utilizzatore.



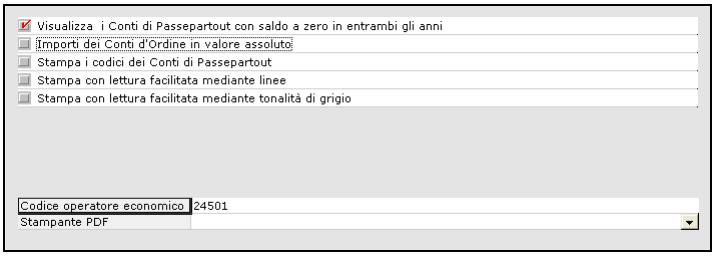
		Descrizione	Parziali	Totali 2007	Totali 2006	S
		Stato patrimoniale				
+	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		200,00	0	
	B	Immobilizzazioni		157.500,00	131.000	
	BI	*Immobilizzazioni immateriali*		60.000,00	50.000	
+		valore storico		0,00	50.000	
+		fondo ammortamento		60.000,00	0	
	BII	*Immobilizzazioni materiali*		80.000,00	66.000	
+		valore storico		0,00	65.000	
+		fondo ammortamento		80.000,00	1.000	
+	BIII	*Immobilizzazioni finanziarie*		17.500,00	15.000	
	C	Attivo circolante		463.692,33	355.500	
+	CI	*Rimanenze*		300.000,00	255.000	
	CII	*Crediti*		132.692,33	99.000	
+		entro 12 mesi		132.692,33	99.000	
+		oltre 12 mesi		0,00	0	
+	CIII	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		2.500,00	1.500	
+	CIV	*Disponibilità liquide*		28.500,00	0	
+	D	Ratei e risconti		2.400,00	5.100	
		Totale attivo		623.792,33	491.600	
	A	Patrimonio netto		600.578,33	477.300	
+	AI	*Capitale sociale*		100.000,00	100.000	
+	AII	*Riserve da sovraprezzo delle azioni*		9.000,00	8.500	
+	AIII	*Riserve di rivalutazione*		4.000,00	3.600	
+	AIV	*Riserve statutarie*		2.000,00	1.500	
+	AV	*Riserve per azioni proprie in portafoglio*		350,00	362	
+	AVI	*Altre riserve distintamente indicate*		12.000,00	11.000	
+	AVII	*Utili (perdite) portati a nuovo*		27.000,00	25.000	
+		*Utile (perdita) dell'esercizio*		446.228,33	327.338	
+	B	Fondi per rischi ed oneri		15.000,00	9.800	
+	C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		5.500,00	4.500	
	D	Debiti		2.500,00	0	
+		*entro 12 mesi*		2.500,00	0	
+		*oltre 12 mesi*		0,00	0	
+	E	Ratei e risconti		214,00	0	
		Totale passivo		623.792,33	491.600	
		Conti d'ordine				
+	I	beni di terzi presso la società		0,00	0	
+	II	beni della società presso terzi		0,00	0	
+	III	impegni verso terzi		0,00	0	

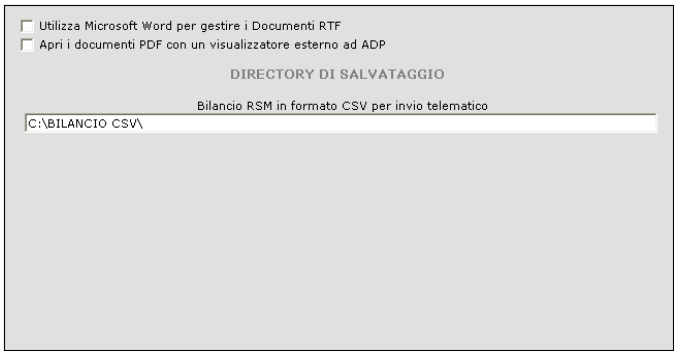
INVIO TELEMATICO BILANCIO RSM

Utilizzando il pulsante

dal foglio elettronico di gestione, è possibile creare un file csv contenente un apposito tracciato per l'invio telematico del Bilancio RSM.

La directory per il salvataggio del file può essere impostata liberamente dall'utente nel campo *Bilancio RSM in formato CSV per invio telematico* dei *Parametri generali*; quella predefinita è invece **c:\.** Prima di procedere con la generazione del file *csv* è necessario specificare il ***codice dell'operatore economico*** nell'apposito campo dei *Parametri di Gestione e stampa* del bilancio.





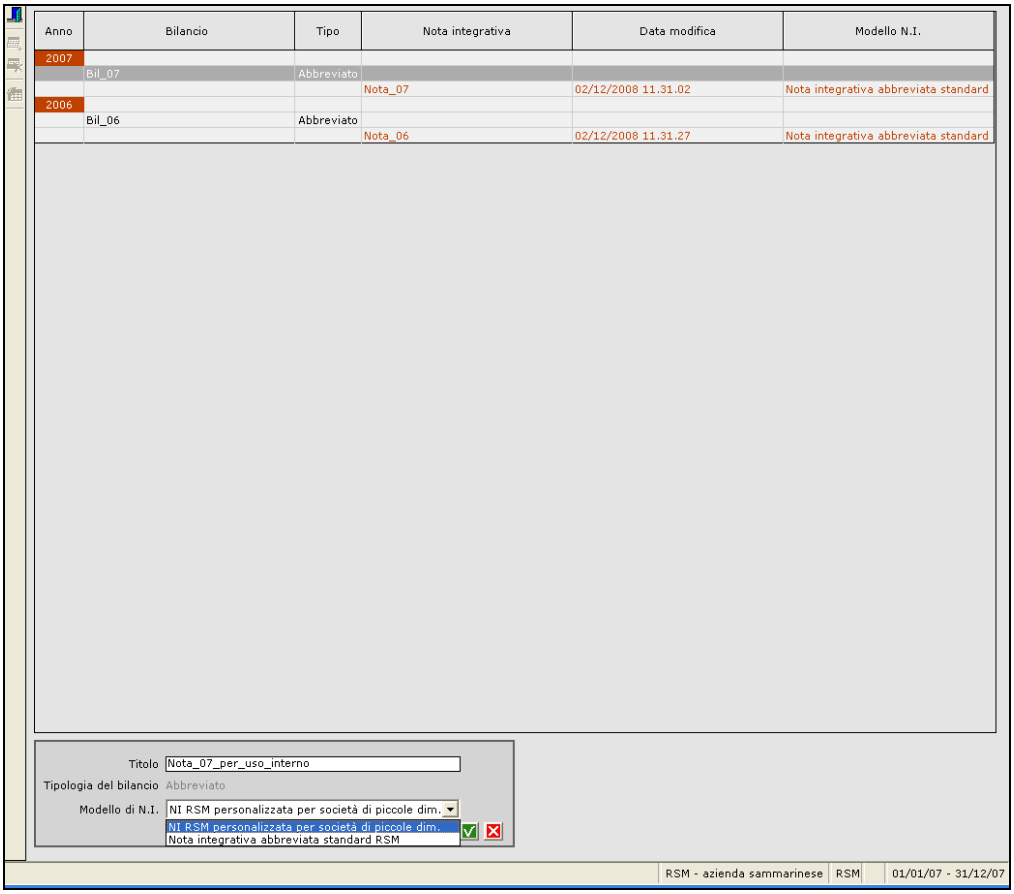
NOTA INTEGRATIVA

CREAZIONE DELLA NOTA INTEGRATIVA

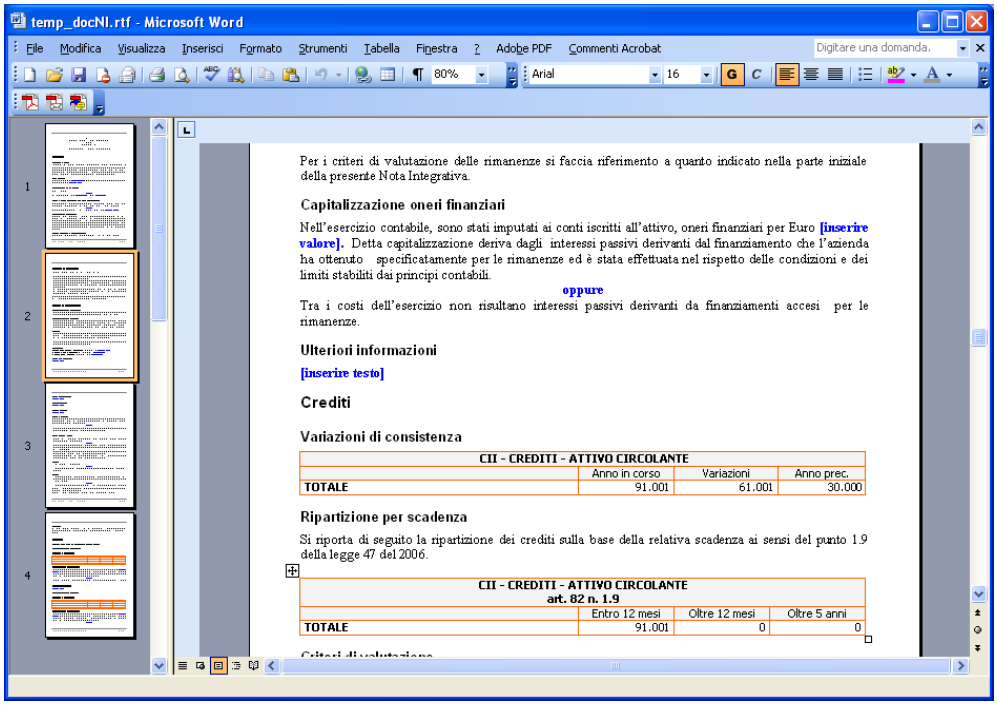
Tramite la voce di menu ***<Bilancio RSM> <Nota integrativa> <Gestione>*** si accede alla funzione per creare la Relazione al bilancio.

La creazione di una nuova relazione è possibile solo dopo aver generato il relativo Bilancio tramite il foglio elettronico di gestione e archiviato lo stesso in Gestione documenti tramite l'apposito pulsante Documento di bilancio.

Per creare una nuova nota integrativa occorre innanzitutto selezionare il Bilancio di riferimento (per il quale, come detto, deve essere stato già generato ed archiviato il documento) e cliccare sul pulsante d'inserimento . Nella finestra che appare in basso vanno indicati un titolo arbitrario e un modello. Per quest'ultimo possono essere utilizzati quelli distribuiti da Passepartout sa (*Nota integrativa abbreviata standard RSM* disponibile per il bilancio abbreviato; *Nota integrativa ordinaria standard RSM* disponibile per il bilancio ordinario) oppure quelli personalizzati eventualmente creati dall'utilizzatore (per la creazione di modelli personalizzati si veda il manuale utente al paragrafo *Bilancio UE – Nota integrativa – Modelli*).



Dopo aver cliccato su *Conferma* si aprirà Ms Word mostrando il documento (basato su un file temporaneo temp_docNI.rtf) contenente la Nota integrativa.



Gli automatismi di compilazione delle tabelle valgono solo se per il Bilancio sottostante alla NI sono stati utilizzati gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout sa per le aziende sammarinesi. Utilizzando invece degli schemi di bilancio creati liberamente dall'utente (<Bilancio RSM> <Schemi di riclassificazione>), l'inserimento dei dati contabili nelle tabelle dovrà essere fatto manualmente.

Tramite il menu <***BilancioRSM***><***Nota integrativa***><***Modelli***> è possibile generare modelli di nota integrativa personalizzati. La generazione di un nuovo modello deve essere fatta sempre partendo da un modello preesistente (uno di quelli distribuiti o uno di quelli creati in precedenza dall'utilizzatore). Per maggiori dettagli sulla creazione dei modelli si veda il relativo paragrafo del Bilancio.

PARAMETRI

BILANCIO\NOTA INTEGRATIVA

Questa sezione del menu Parametri riguarda tutte quelle funzionalità di ADP B&B legate al Bilancio UE, Nota Integrativa e Allegati.

GESTIONE E STAMPA

Entrando nel menu <***Parametri***> <***Bilancio\Nota Integrativa***> <***Gestione e stampa***>, si accede alla finestra contenente i parametri relativi principalmente al contenuto del foglio elettronico di gestione e dei documenti di bilancio in formato RTF/Word e PDF.

VISUALIZZA I CONTI DI PASSEPARTOUT CON SALDO A ZERO IN ENTRAMBI GLI ANNI – Tramite questo parametro, valido per il foglio elettronico di gestione, è possibile definire se visualizzare (parametro attivo) o non visualizzare (parametro non attivo) i conti di Passepartout con saldo a zero per entrambi gli anni contenuti nel bilancio (parametro abilitato di default).

STAMPA I CODICI DEI CONTI DI PASSEPARTOUT – Tramite questo parametro, valido per i documenti di bilancio in formato rtf e pdf, è possibile definire se visualizzare (parametro attivo) o non visualizzare (parametro non attivo) i codici numerici dei conti di Passepartout. Visto che sul documento di bilancio in rtf e pdf, normalmente non vengono visualizzati i conti (ma solo le voci) il parametro agisce solo per quei conti opportunamente marcati con la lettera S di stampa, all'interno del foglio elettronico di gestione (parametro abilitato di default).

STAMPA LA SEZIONE CONTI D'ORDINE IN PRESENZA DI TUTTE LE VOCI A ZERO – Abilitando questo parametro, valido per i documenti di bilancio in formato rtf e pdf, è possibile decidere se stampare la sezione dei Conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale anche nel caso in cui tutte le voci siano non movimentate (parametro abilitato di default).

STAMPA CON LETTURA FACILITATA MEDIANTE LINEE – Con l'attivazione di questo parametro, valido per i documenti di bilancio in formato rtf e pdf, vengono riportate in stampa delle linee per facilitare la lettura delle diverse righe di bilancio.

STAMPA CON LETTURA FACILITATA MEDIANTE TONALITÀ DI GRIGIO – Con l'attivazione di questo parametro, valido per i documenti di bilancio in formato rtf e pdf, le righe di bilancio vengono visualizzate in modo alternato con totalità di grigio.

VISUALIZZA SOLO GLI SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE ED I BILANCI NEL NUOVO FORMATO XBRL – Questo parametro permette di visualizzare nelle varie voci di menu del Bilancio UE solamente gli schemi di riclassificazione ed i bilanci che si riferiscono alla tassonomia XBRL.

LEASING FINANZIARIO: NON CREARE, NEL DOCUMENTO, LE TABELLE RELATIVE AGLI EFFETTI SU STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO – Con questo parametro attivato, in Nota integrativa viene inserita solamente la tabella civilistica escludendo le altre tabelle raccomandate dal documento O.I.C 1.

GESTISCI LA NOTA INTEGRATIVA CON LA MODALITA' AUTOMATICA – Selezionando questo parametro viene abilitata la gestione automatica della Nota Integrativa tramite la compilazione di un questionario. Per utilizzare questa modalità occorre verificare di aver selezionato l'opzione Automatismi nelle proprietà del bilancio (prospetti contabili) di riferimento (cioè quello sul quale elaborare la nota integrativa). I bilanci generati automaticamente dal gestionale (funzione Bilancio UE) sono già predisposti per l'elaborazione della Nota integrativa automatica.

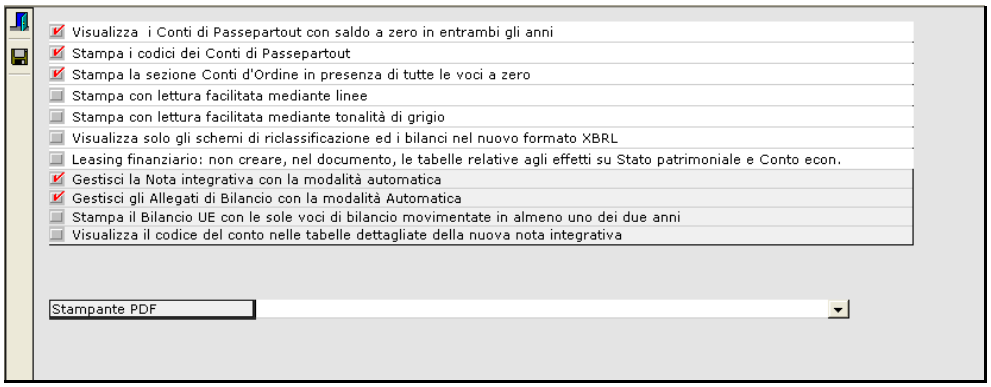
GESTISCI GLI ALLEGATI DI BILANCIO CON LA MODALITA' AUTOMATICA – Selezionando questo parametro viene abilitata la gestione automatica degli Allegati di Bilancio (Verbali, Relazione sulla gestione, ecc.) tramite la compilazione di un questionario (parametro abilitato di default).

STAMPA IL BILANCIO UE CON LE SOLE VOCI DI BILANCIO MOVIMENTATE IN ALMENO UNO DEI DUE ANNI – Abilitando questa opzione è possibile ottenere il documento rtf del bilancio civilistico con le sole voci di bilancio che hanno saldo diverso da zero nell'esercizio in corso e/o nell'esercizio precedente.

VISUALIZZA IL CODICE DEL CONTO NELLE TABELLE DETTAGLIATE DELLA NOTA INTEGRATIVA – Tramite questo parametro è possibile riportare nelle tabelle della Nota integrativa automatica (in formato dettagliato) i conti contabili anche con il rispettivo codice.

STAMPANTE PDF – Tramite questo parametro è possibile definire la stampante PDF esterna per la **creazione e archiviazione documenti in formato PDF all'interno dell'archivio dei documenti civilistici** (Bilancio UE, NI, Allegati, Documenti unione e Libri Inventario). Per attivare questa gestione è sufficiente indicare la stampante all'interno del relativo campo a selezione multipla; per disattivarla è sufficiente rimuovere il nome della stampante dallo stesso campo (selezionando nella lista la riga vuota).

NOTA BENE: Questo campo deve essere impostato **solo se si gestiscono i documenti civilistici di bilancio tramite l'editor esterno di MS Word.** Se si utilizza invece **l'editor rtf interno ad ADP** (opzione predefinita) non occorre selezionare alcuna stampante PDF esterna in quanto il formato PDF/A viene sempre generato autonomamente alla chiusura dell'editor RTF interno.



Solo nel caso di utilizzo dell'editor esterno **MS Word** occorre sapere che:

quando vengono apportate modifiche (tramite l'editor MS Word) ai documenti civilistici, il programma all'atto del salvataggio e della chiusura del documento:

1) archivia sul database aziendale il documento in formato rtf
2) converte il documento di cui sopra appoggiandosi ad una stampante pdf
3) archivia sul database aziendale il documento pdf appena creato (che è una fedele copia del documento modificato da Ms Word)

Il documento pdf potrà essere così ulteriormente visualizzato dall'interno di ADP B&B e ulteriormente modificato sempre "passando dal documento rtf" sulla base della procedura automatica appena illustrata.

Come già anticipato la gestione dei documenti in formato pdf si appoggia ad una stampante pdf che l'utente deve aver installato (o comunque essere risorsa disponibile) nella macchina su cui viene eseguito ADP B&B.

ADP B&B supporta le seguenti stampanti pdf:

- **Acrobat Distiller 5.0**
- **Acrobat PDFWriter 5.0**
- **Adobe PDF 6.0**
- **Adobe PDF 7.0**
- **PDF995**
- **Generica**

Dopo aver selezionato la stampante, nella cella sottostante viene fornita una sintesi delle operazioni per configurare correttamente le preferenze della stampante selezionata, ossia:

- Per Acrobat Distiller 5.0, Adobe PDF 6.0 e Adobe PDF 7.0 è necessario deselezionare l'opzione "Non inviare font a Distiller".
- Solo per Adobe PDF 7.0 occorre anche definire la cartella in cui la stampante genera il file creato (*Adobe PDF Output Folder*) che deve corrispondere alla directory mexal_cli\adp\indici\stampe, dove mexal_cli è il nome arbitrario della directory d'installazione del client Mexal.

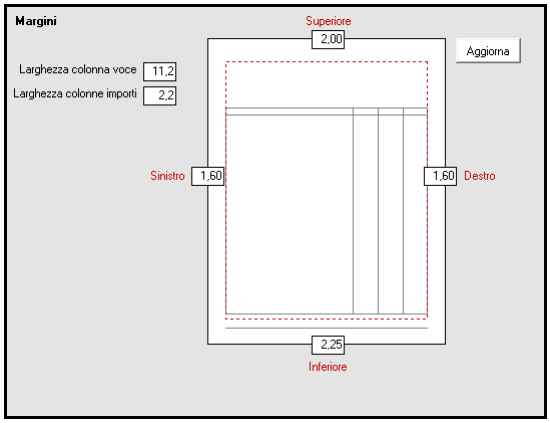
Selezionando *Generica* nel campo ***Stampante PDF***, diventerà editabile il campo sottostante ***Nome*** dove dovrà essere indicato il nome della stampante pdf che si intende utilizzare (l'impostazione generica, non copre tutte le altre stampanti pdf disponibili sul mercato; è comunque una possibilità aggiuntiva funzionante con stampanti pdf non particolarmente complesse).

L'unica stampante tra quelle in elenco in grado di generare i documenti civilistici in formato **PDF/A** è PDF995, chè è scaricabile gratuitamente.

Se si dispone di una stampante diversa da quelle supportate *i documenti in formato pdf possono essere ugualmente generati ma senza passare per la gestione dei documenti PDF di ADP B&B (in questo caso dunque è bene disattivare la relativa gestione svuotando il campo Stampante PDF). In questo caso per generazione dei documenti pdf occorre inviare alla stampante pdf il documento rtf aperto con Ms Word. Il documento così generato non sarà archiviato sul database di ADP B&B ma rimarrà un file del tutto sganciato dal processo dei documenti di ADP B&B.*

IMPOSTA MARGINI

Entrando nel menu <***Parametri***> <***Bilancio\Nota integrativa***> <***Imposta Margini***>, si accede alla finestra contenente i parametri relativi alle dimensioni dei margini e delle colonne del documento di Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conti d'ordine) che ADP B&B genera in formato rtf (Ms Word) e pdf.

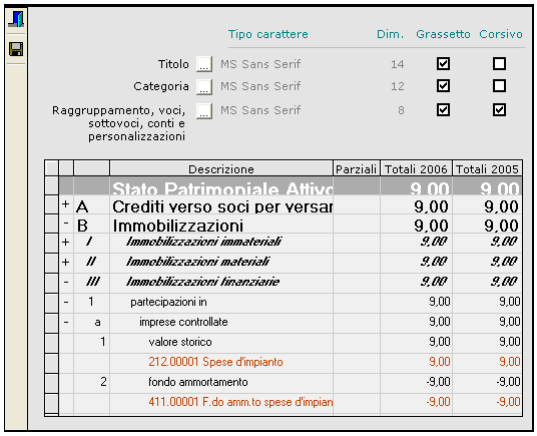


Se vengono impostati margini non coerenti con lo spazio disponibile sul foglio di stampa il programma restituisce il messaggio seguente ridimensionando/ottimizzando le dimensioni delle colonne o dei margini.

VISUALIZZAZIONE

Dal menu <***Parametri***> <***Bilancio\Nota integrativa***> <***Visualizzazione***>, si accede alla finestra contenente i parametri di formattazione (dimensioni, tipologia dei font,…) utilizzati all'interno del foglio elettronico di gestione nei diversi livelli dello schema.

Per modificare le impostazioni predefinite è sufficiente cliccare sul pulsante ...



SCOSTAMENTO

COLORI E SOGLIE

Da questo menu è possibile parametrizzare le soglie relative agli scostamenti percentuali nell'analisi dello scostamento tra un conto economico preventivo (budget) e i dati dello stesso conto economico a consuntivo. In sostanza si possono definire le percentuali di scostamento (superiore e inferiore) oltre le quali segnalare il grado di performance tramite una determinata colorazione a video

Tramite i campi ***Attenzione, Normale*** e ***Buono*** è possibile impostare i tre colori che saranno utilizzati per marcare ciascuna riga indicante conti, voci o formule, della videata *Scostamento* (i colori di default sono rispettivamente Rosso, Blu, Verde).

Tramite i campi *Soglia superiore* e *Soglia inferiore* vengono definite le due soglie che delimitano uno scostamento tra preventivo e consuntivo di tipo Normale (i valori di default sono +10% e -10%). Se vengono dunque mantenuti i valori di default, scostamenti sia di costi che di ricavi tra il –10 e il 10 % saranno evidenziati da una cella di colore blu.

Valori dello scostamento % **maggiori** del valore impostato nel campo *Soglia superiore* saranno interpretati dal programma come scostamenti di tipo Buono (colore verde se si usa il default) nel caso di Ricavi, di tipo Attenzione (colore rosso se si usa il default) nel caso di Costi.

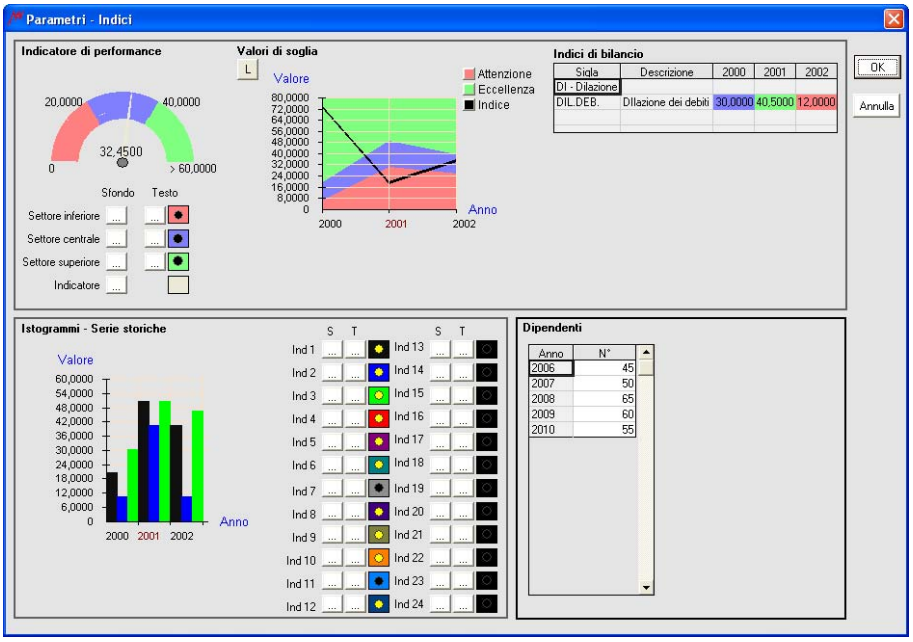
Valori dello scostamento % **minori** del valore impostato nel campo *Soglia inferiore* saranno interpretati dal programma come scostamenti di tipo *Attenzione* (colore rosso se si usa il default) nel caso di Ricavi, di tipo Buono (colore verde se si usa il default) nel caso di Costi.

Le righe dello schema di conto economico relative a formule, ai fini di questo tipo di analisi vengono sempre considerate come voci di Ricavo.

INDICI

Nel menu <***Parametri***> <***Indici***> vi è la possibilità di modificare alcune impostazioni di formattazione come la colorazione delle aree sottintese dai valori di soglia all'interno dei vari tipi di grafici.

Inoltre è possibile inserire nell'apposita tabella il **numero medio di dipendenti** impiegati in ciascun anno contabile. Questa informazione viene utilizzata in fase di calcolo di alcuni indici distribuiti come ad esempio il Fatturato per dipendente.



ALTRI PARAMETRI

Dalla voce di menu<***Parametri***> <***Altri parametri***> si accede alle seguenti impostazioni:

TIPOLOGIA DATA PER ANALISI CONSUNTIVO – per decidere il tipo di data con la quale effettuare le analisi di bilancio dello **Stato Patrimoniale** e del **Conto economico**:

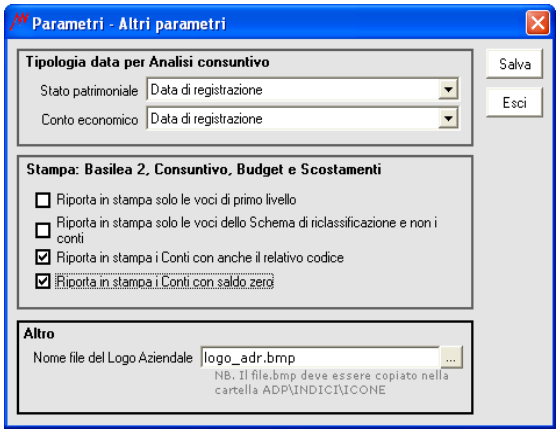
- **Data di registrazione** → gli SP o i CE consuntivi saranno redatti utilizzando la sola data di registrazione caratterizzante ciascuna scrittura di primanota.

- **Data di competenza** → gli SP o i CE consuntivi saranno redatti utilizzando la data di competenza (quella che nel gestionale è definita come ***data statistica***) caratterizzante ciascuna scrittura di primanota. Visto che la data statistica non è obbligatoria, è molto probabile che **solo alcune registrazioni di primanota** siano dotate di data statistica: in questo caso, solo per queste registrazioni "sprovviste" di data statistica, il programma di visualizzazione del bilancio a consuntivo adotterà la data di registrazione. *Il parametro in oggetto non ha effetto per i movimenti contabili di Clienti e Fornitori: ADP B&B per questo tipo di conti gestisce infatti solo la data di registrazione ignorando l'eventuale data statistica inserita nella registrazione di primanota*. L'argomento è già stato approfondito nel paragrafo dedicato al Consuntivo dello Stato Patrimoniale.

STAMPA: BASILEA 2, CONSUNTIVO, BUDGET E SCOSTAMENTI – in questa sezione è possibile definire il tipo di dettaglio che si vuole riportare nella **stampa** in rtf(**Word**) dei diversi documenti dell'analisi di bilancio e Basilea 2:

Le opzioni possibili sono:

- ***Riporta in stampa solo le voci di primo livello*** → abilitando questa opzione vengono ovviamente escluse tutte le altre in quanto vengono stampate solo le macrovoci di riclassificazione di primo livello dello schema
- ***Riporta in stampa solo le voci dello Schema di riclassificazione e non i conti*** → questa opzione stampa invece le voci di riclassificazione di tutti i livelli ma senza i conti associati
- ***Riporta in stampa i Conti con anche il relativo codice*** → questa impostazione consente di ottenere una stampa con tutti i conti movimentati con il rispettivo codice; può essere abilitata contemporaneamente alla successiva opzione.
- ***Riporta in stampa i Conti con saldo zero*** → questa impostazione consente di includere in assoluto tutti i conti sulla stampa anche quelli non movimentati ma senza il rispettivo codice; può essere abilitata contemporaneamente alla precedente opzione.



Infine nella sezione **Altro** è possibile indicare un logo aziendale in formato BMP che deve essere preventivamente copiato nella cartella ADP\INDICI\ICONE del client.

PARAMETRI GENERALI

I parametri contenuti nel menu <*Parametri*> <*Parametri generali*> hanno la caratteristica di essere validi per tutte le aziende dell'installazione (ovviamente però solo sulla macchina client sulla quale si impostano). Relativamente al Bilancio UE è presente il parametro **Bilancio UE in formato XBRL per invio telematico** in cui è possibile indicare una directory (anche tramite percorso di rete) per il salvataggio delle istanze xbrl del bilancio che vengono generate cliccando sul pulsante

del foglio elettronico di gestione. La directory predefinita di salvataggio è la cartella stampe all'interno della directory di installazione di adp sul client (solitamente c:\mexal_cli\adp\indici\stampe). Nella directory di salvataggio vengono automaticamente generate delle sottocartelle con le sigle delle aziende sulle quali sono stati generati i file xbrl

Inoltre sono presenti due ulteriori campi in cui indicare una directory di salvataggio per l'immagine dei cruscotti aziendali e per l'esportazione degli schemi di riclassificazione in formato XLS.

Utilizza Microsoft Word per gestire i Documenti RTF

Abilitando questa opzione è possibile forzare l'utilizzo di **MS Word** per la gestione dei documenti nei formati RTF; se disabilitato viene invece utilizzato l'editor rtf interno di ADP (opzione disabilitata di default).

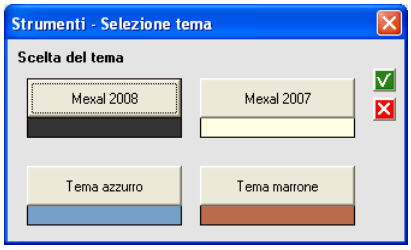
Apri i documenti PDF con un visualizzatore esterno ad ADP

Abilitando questo parametro i documenti PDF archiviati in ADP vengono aperti con un visualizzatore esterno di Adobe Reader; se disabilitato i documenti in formato PDF vengono invece aperti con un visualizzatore interno ad ADP.

SERVIZI

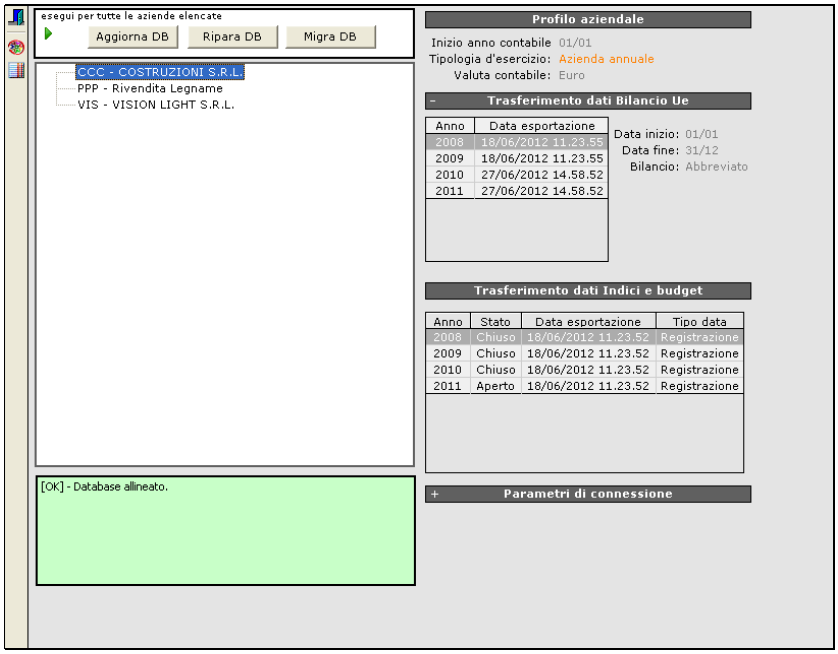
SELEZIONE TEMA

Dal menu <***Servizi***> <***Selezione tema***> è possibile scegliere tra le opzioni disponibili il tema di sfondo del programma.



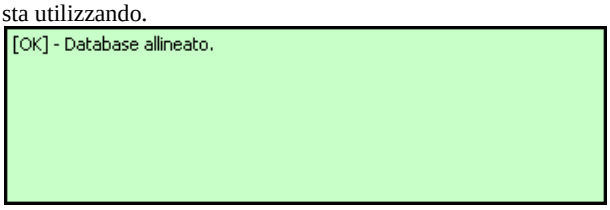
GESTIONE DATABASE

Da questo menu di servizio è possibile visualizzare lo **stato della connessione** ai vari database aziendali, il riepilogo degli **ultimi dati trasferiti** ed eseguire delle funzioni di servizio per l'**aggiornamento**, la **riorganizzazione** e la **migrazione** dei database.

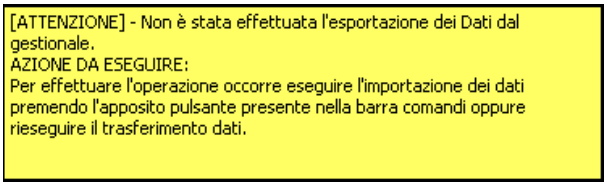


Sul lato sinistro della schermata vengono elencate tutte le aziende gestite. Selezionando le varie ragioni sociali è possibile visualizzare per ciascuna azienda lo stato della connessione al rispettivo database nel riquadro situato al di sotto dell'elenco aziende. Le possibili casistiche che si possono presentare sono:

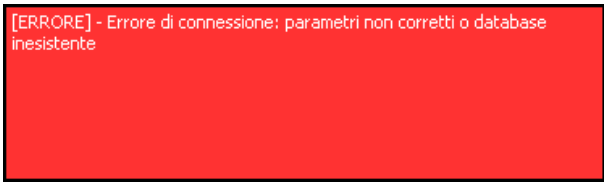
[OK] – Database allineato su sfondo verde → in questo caso i parametri di connessione sono correttamente configurati e il database è aggiornato alla versione di ADP che si sta utilizzando.



[ATTENZIONE] – Non è stata effettuata l'esportazione dei dati dal gestionale su sfondo giallo → in questo caso i parametri di connessione sono correttamente configurati ma non è ancora stato effettuato un primo trasferimento dei dati dal gestionale.



[ERRORE] – Errore di connessione: parametri non corretti o database inesistente su sfondo rosso → in questo caso i parametri di connessione non sono correttamente configurati. La causa è da ricercare nell'inesistenza del database (che viene creato in automatico al primo trasferimento dati) oppure nella non validità dei parametri inseriti nella rispettiva scheda di Configurazione.



Sul lato destro della schermata sono visualizzate alcune informazioni di riepilogo:

Profilo aziendale

INIZIO ANNO CONTABILE - Questo campo di sola lettura indica il gg/mm corrispondente all'inizio dell'anno contabile dell'azienda. Quando questa data è diversa dall' 01/01 l'azienda si definisce infra-annuale

TIPOLOGIA D'ESERCIZIO - Questo campo di sola lettura indica se l'azienda selezionata è di tipo annuale o infra-annuale.

VALUTA CONTABILE - Questo campo di sola lettura indica la valuta di gestione dell'azienda selezionata.

Trasferimento dati Bilancio UE

Questa sezione mostra le informazioni relative all'ultimo trasferimento dati effettuato da Passepartout limitatamente alle componenti Bilancio Ue e Nota Integrativa. A destra della tabella è presente l'indicazione (gg\mm) del lasso temporale esportato per ognuno degli anni e la forma in cui viene elaborato il bilancio UE (abbreviato oppure ordinario).

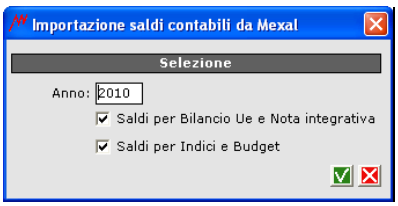
Trasferimento dati Indici e Budget

Questa sezione contiene le informazioni relative all'ultimo trasferimento dati effettuato da Passepartout limitatamente alle componenti dell'Analisi di bilancio (Analisi a Consuntivo, Analisi per Indici, Budget, Scostamenti, ecc.)

Parametri di connessione (visualizzata solo con la modalità locale)

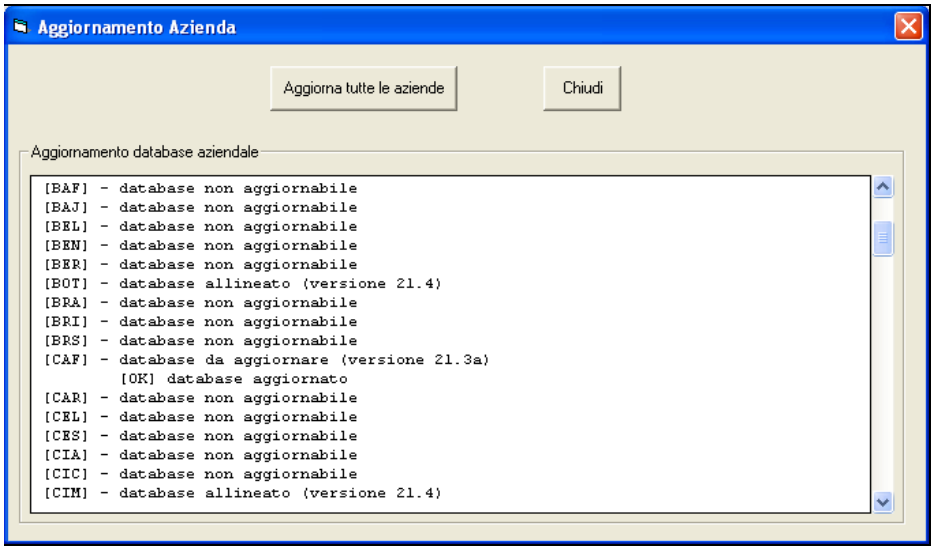
Questa sezione mostra il dettaglio dei parametri di connessione al database sovra-aziendale e al database dell'azienda selezionata.

IMPORTA SALDI CONTABILI DAL GESTIONALE – Tramite questa funzione vi è la possibilità di trasferire i dati contabili richiamandoli direttamente da ADP. Cliccando sul pulsante viene aperta una finestra in cui indicare l'anno e la sezione (indici e budget e/o Bilancio\Nota integrativa) per i quali si vogliono importare i saldi contabili:



AGGIORNA DB (AGGIORNAMENTO IN BLOCCO DI TUTTI I DATABASE AZIENDALI) – Quando viene rilasciata una nuova versione di ADP, all'avvio del programma viene automaticamente aggiornato il database della sola azienda aperta nel gestionale. La funzione in oggetto serve per aggiornare subito tutti i database anche delle altre aziende configurate per il modulo ADP. Cliccando sul pulsante viene aperta una finestra da cui avviare l'aggiornamento di tutti i database. Tale funzione effettua un ciclo in ordine alfabetico su tutte le aziende dell'installazione e si possono presentare le seguenti casistiche:

- azienda con database ancora da aggiornare → la procedura indica **database da aggiornare** e la versione di partenza, poi viene eseguito l'aggiornamento e restituito il relativo esito;
- azienda con database già aggiornato → la procedura indica **database allineato;**
- azienda non configurata per il modulo ADP → la procedura segnala **database non aggiornabile**;
- azienda con database solamente creato in fase di trasferimento dati → la procedura indica **database da inizializzare** e provvede quindi a caricare sul database le tabelle per il primo utilizzo.



RIPARA DB (RIPARAZIONE IN BLOCCO DI TUTTI I DATABASE AZIENDALI) – . La funzione in oggetto serve per allineare tutti i database alla corretta struttura (ad esempio nel caso di problemi di mancanza tabelle e/o campi). Cliccando sul pulsante viene aperta una finestra da cui avviare la riparazione di tutti i database, compreso il database sovraziendale.

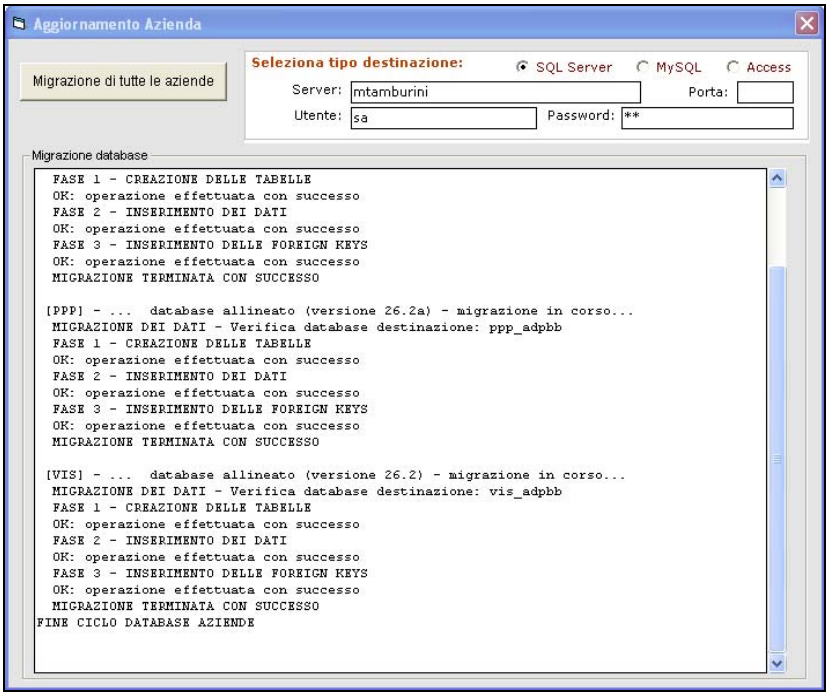
MIGRA DB (MIGRAZIONE IN BLOCCO DI TUTTI I DATABASE AZIENDALI) – (funzione attiva solo con la modalità locale)

Tramite l'opzione Migra DB è possibile **migrare i dati salvati su tutti i database di ADP** in modo **automatico** e **in blocco per tutte le aziende** configurate (compreso il database sovraziendale). Questa funzione permette di **cambiare la tipologia di database** per la configurazione del modulo ADP Bilancio e budget senza perdere i dati salvati negli anni precedenti.

Per effettuare la migrazione in blocco di tutti i database è necessario cliccare sul pulsante '**Migra DB**', scegliere poi la tipologia di database di destinazione e inserire tutti i parametri di connessione richiesti. In questa fase vengono creati automaticamente per ogni azienda configurata i nuovi database di destinazione (con la denominazione standard **sig_adpbb**) e successivamente migrati i dati salvati dai rispettivi database di origine.

Si ricorda inoltre che:

- prima di effettuare la migrazione occorre **aggiornare tutti i database all'ultima versione**,
- sul client dal quale si effettua la funzione di migrazione è necessario **installare il driver certificato del database di destinazione**,



UTILITÀ DATABASE

Tramite questo menu vi è la possibilità di eseguire alcune funzioni di servizio per singolo database:

- **riparazione della struttura dei database** generati su versioni precedenti;
- **migrazione dei dati salvati** su un altro database aziendale, anche di **tipologia diversa**.

RIPARA DATI

In questa sezione è possibile ripristinare automaticamente la struttura dei database (sia **aziendale** che **generale**), includendo opzionalmente anche l'aggiornamento della tabella per le associazioni automatiche e la cancellazione delle immagini di consuntivi effettuati in precedenza

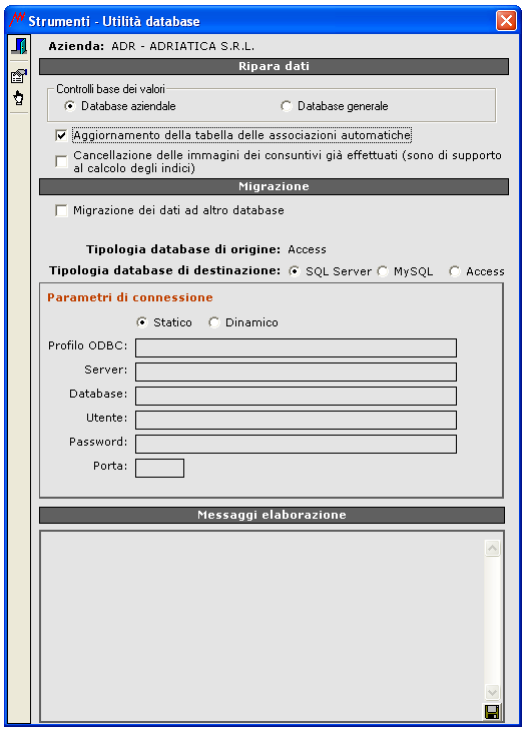
MIGRAZIONE

La funzione di migrazione, che è disponibile solo con la **modalità locale** di ADP B&B, dà la possibilità di replicare i dati del database aziendale su un altro database anche di tipologia differente da quello di origine.

Per procedere con la migrazione occorre selezionare l'opzione **Migrazione dei dati ad altro database**, poi scegliere il tipo di RDBMS di destinazione e impostare i parametri per la connessione al nuovo database che può essere di tipo Statica o Dinamica.

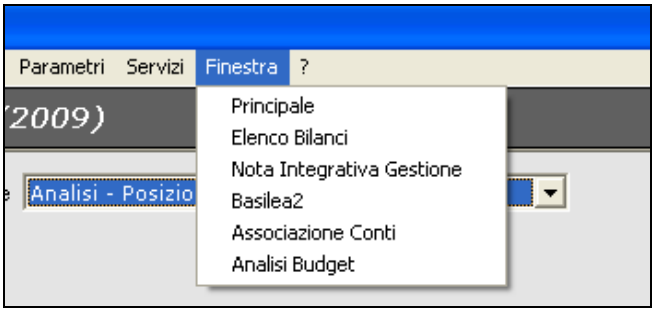
Per verificare la corretta connessione al nuovo database è possibile utilizzare il pulsante ; per eseguire la funzione di migrazione cliccare invece sul pulsante .

Nel riquadro al di sotto dei parametri di connessione (Messaggi elaborazione) viene visualizzato l'avanzamento della procedura (dalla creazione delle tabelle del nuovo database all'importazione vera e propria dei dati).



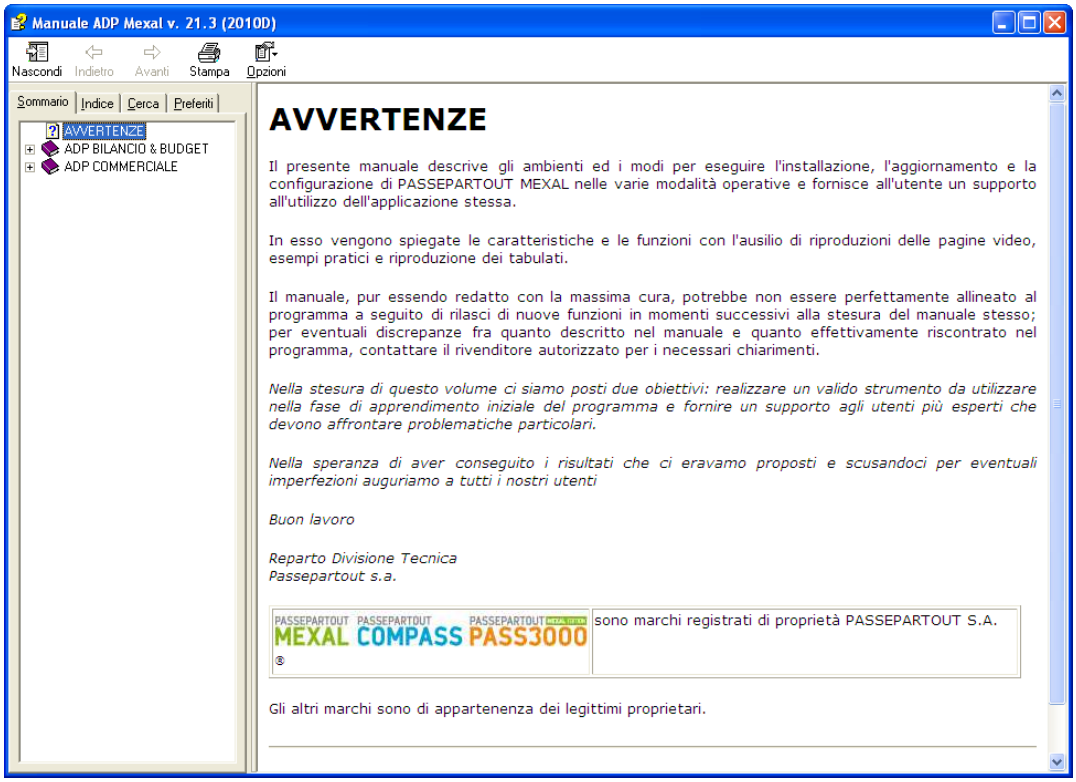
FINESTRA

Nel menu Finestra vengono accodate tutte le schermate dei menu aperti e non ancora chiusi con l'apposito pulsante . Per passare ai vari menu occorre cliccare sulla denominazione della rispettiva funzione. La scheda con denominazione "**Principale**" è quella che riporta alla home page aziendale.



?

MANUALE IN LINEA

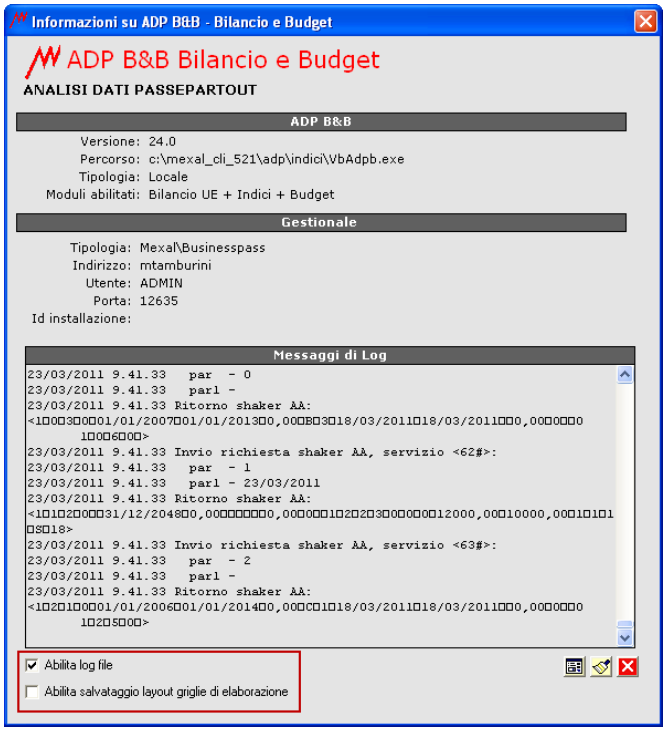


INFORMAZIONI SU

Dal menu <*?*> <***Informazioni su***> vi è la possibilità di visualizzare le informazioni relative alla versione dell'applicativo e i messaggi riportati nel file di log di ADP (in particolare a seguito di eventuali errori interni).

Selezionando l'opzione **Abilita log file**, si ottiene un file di log con i dettagli (questa impostazione, da effettuare in modo temporaneo, può essere utile per rintracciare le cause di eventuali errori)

Attivando il parametro **Abilita salvataggio layout griglie di elaborazione** è possibile salvare in modo permanente eventuali modifiche apportate al layout delle principali griglie di elaborazione (ad esempio aumento o decremento della larghezza predefinita delle colonne dei totali sulla griglia di elaborazione del Bilancio UE).



PASSEPARTOUT
Soluzioni gestionali per aziende e professionisti

World Trade Center – Edificio A
Via Consiglio dei Sessanta, 99
47891 Dogana – Rep. San Marino
Tel. 0549 978011
Fax 0549 978005
www.passepartout.net
info@passepartout.sm

Numero Verde
800 - 23 29 21